GIORNALE MILITARE

1887

PARTE SECONDA



VOGHERA CARLO
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Roma, 1887.

GIORNALE MILITARE

ANNO 1887

PARTE SECONDA

INDICE GENERALE CRONOLOGICO

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
23 dicem. 1886	Assegni per le spese d'ufficio per il servizio di artiglieria dal 1° gennaio al 30 giugno 1887	18	59
1° genn. 1887	Riparto tra le varie forze dello Stato delle classi e categorie vincolate al servizio nel regio esercito permanente, nella milizia mobile e nella milizia territoriale al 1° gennaio 1887	1	1
1 »	Norme per le istruzioni del periodo estivo . .	2	2
4 »	Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1887 . . .	3	7
5 »	Cartucce a pallottola per armi M. 1870, da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1887	4	11
10 »	Ordinamento della milizia mobile	7	23
11 »	Distribuzione di cavalli d'agevolezza ai capitani di fanteria	5	13
12 »	Saggio d'interessi da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1887	8	26
12 »	Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria	6	21
13 »	Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1865	9	29
20 »	Esami d'idoneità all'avanzamento pei tenenti medici	10	42
25 »	Preavviso pei cambi di guarnigione . . .	11	42
26 »	Passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e genio dei militari della classe 1860 di cavalleria	12	44

1	febb. 1887	Stato sanitario del regio esercito nel mese di dicembre 1886.	13	45
2	»	Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1866	14	49
3	»	Assegni per le spese d'ufficio per il servizio del genio dal 1° gennaio al 30 giugno 1887.	23	67
7	»	Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale dei farmacisti militari . . .	15	53
9	»	Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici — Classazione dei panifici militari. .	26	79
12	»	Pubblicazione dell'*Annuario Militare* 1887	16	57
13	»	Ammissioni di sottufficiali al corso speciale in Modena e al corso di contabilità in Parma.	17	57
20	»	Servizio postale dei presidî del Mar Rosso. .	19	60
20	»	Concorso ai posti di sottocapo-tecnico di artiglieria e genio	20	61
21	»	Concorso ai posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari	21	64
21	»	Trasferimento degli ufficiali in congedo effettivi ai distretti di residenza	22	65
28	»	Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria	24	68
2	marzo 1887	Stato sanitario del regio esercito nel mese di gennaio 1887	25	75
6	»	Ammissione di sottufficiali al corso magistrale di equitazione	27	81
10	»	R. Decreto N. 4397 (serie 3ª) di chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria	30	89
12	»	Arruolamenti volontari di un anno . .	28	83
16	»	Reclutamento del plotone allievi per il personale di governo degli stabilimenti militari di pena	29	87
17	»	Relazione e R. Decreto N. 4420 (serie 3ª) di chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1864, con obbligo di servizio di due anni sotto le armi	32	115
20	»	Istruzione dei militari di 3ª categoria, nati negli anni 1865 e 1866	31	96
24	»	Chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato . .	33	117
24	»	Impresa per i trasporti militari nel Regno. .	34	122
25	»	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887	35	125

27 marzo 1887	Grandi manovre ed altre esercitazioni da attivarsi nel periodo estivo delle istruzioni . .	36	149
27 »	Velocipedi da distribuirsi ai reggimenti di fanteria e di bersaglieri	37	155
27 »	Cure balneo-minerali, termali e marine . .	38	155
30 »	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e di 2ª categoria	39	156
30 »	Passaggio effettivo ai distretti militari di Palermo e di Messina di alcuni uomini dei reggimenti d'artiglieria	40	156
30 »	Stato sanitario del regio esercito nel mese di febbraio 1887	41	157
2 aprile 1887	Chiamata alla leva militare dei giovani nati nel 1867.	43	167
3 »	Chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato . .	42	161
17 »	Esame d'idoneità agli ufficiali che aspirano alla carica d'istruttore presso i tribunali militari territoriali	44	171
18 »	Cartucce a pallottola da impiegarsi colle armi M. 70/87.	45	171
19 »	Concorso a posti di aiutanti ragionieri geometri del genio.	46	172
24 »	Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma di artiglieria e nel personale delle fortezze.	47	175
24 »	Norme per l'applicazione del R. Decreto di amnistia pei militari di 3ª categoria mancanti alle chiamate per istruzione.	48	175
26 »	Stato sanitario del regio esercito nel mese di marzo 1887.	49	177
29 »	Risultato del concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina promulgato il 10 luglio 1885	50	181
29 »	Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina, scadente il 31 luglio 1888	51	182
29 »	Individui che conoscono lingue estere . . .	52	183
1 magg. 1887	Esami di avanzamento a farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico militare . . .	53	184
1 »	Esami di avanzamento a farmacista di 1ª classe nel personale farmaceutico militare . . .	54	184
3 »	Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma del genio	55	185
3 »	Esami per avanzamento nel personale dei ragionieri geometri del genio	56	186

5	magg.	1887	Cartucce per i richiamati di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato . . .	57	187
12	»		Distribuzione ai corpi di cartucce da esercitazione per armi Mod. 70/87	58	187
15	»		Statistica sanitaria riflettente i militari di 1ª categoria della classe 1864 richiamati dal congedo illimitato	59	187
15	»		Stabilimenti balneari e bagni marinj . . .	60	188
22	»		Preparati antisettici da introdursi nelle dotazioni di materiali per il servizio sanitario in guerra.	61	193
22	»		Prezzo del secondo volume della *Raccolta del Giornale Militare*	62	194
26	»		Corso d'istruzione per gli allievi sergenti . .	63	194
30	»		Ricevute per i telegrammi di Stato a pagamento.	64	194
12	giugno	1887	Chiamata alle armi per istruzione di militari di milizia territoriale di 1ª e di 2ª categoria nati negli anni 1852, 1853 e 1854 ascritti all'artiglieria, esclusi quelli del treno . .	65	195
12	»		Armi e bufetterie che i corpi hanno in distribuzione provvisoria in più delle dotazioni normali.	66	202
12	»		Modificazioni da eseguirsi al caricamento delle casse da armainolo dei corpi provvisti di armi Mod. 70/87	67	202
19	»		Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1864	68	203
23	»		Assegni per le spese d'ufficio per il servizio di artiglieria dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888	77	279
26	»		Grandi manovre	69	223
26	»		Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti veterinari.	70	261
26	»		Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari che hanno compiuto due anni di grado	71	261
27	»		Stato sanitario del regio esercito nel mese di aprile 1887	72	263
1	luglio	1887	Sottufficiali chiamati agli esami in iscritto per concorrere all'ammissione al corso speciale presso la scuola militare ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria.	73	267
5	»		Assegni per le spese d'ufficio per il servizio del genio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.	84	295
10	»		Istruzione del periodo estivo.	74	277

10 luglio 1887	Acquisto dello stagno per la stagnatura di gavette, attrezzi di cucina, ecc.	75	278
15 »	Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato	76	278
15 »	Esami di idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria	78	281
17 »	Ammissione di sottufficiali ad un corso d'istruzione presso la scuola magistrale di scherma	79	281
19 »	Concorrenti alla ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare che conseguirono l'idoneità nell'esame in iscritto di lettere italiane	80	282
19 »	Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1863 di cavalleria, 1864 di tutte le armi con obbligo di 3 e di 2 anni di servizio sotto le armi, e 1865 di tutte le armi con obbligo di 2 anni di servizio	81	287
20 »	Norme particolareggiate per un concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio	82	289
20 »	Stato sanitario del regio esercito nel mese di maggio 1887.	83	293
23 »	Casse da imballo per armi e per cartucce esistenti presso i corpi	85	296
24 »	Carte topografiche per le grandi manovre. .	86	297
24 »	Nuovo concorso di ammissione al 1° anno di corso dei collegi militari per l'anno scolastico 1887-88	87	298
24 »	Esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe ed a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe . .	88	299
24 »	Acquisto di cavalli per parte di sottotenenti di cavalleria di nuova nomina	89	300
25 »	Cambi di guarnigione.	90	300
25 »	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.	119	419
26 »	Pubblicazione dell'istituto geografico militare	91	301
30 »	Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari. .	113	397
1 agosto 1887	Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti della leva sulla classe 1867	102	367
2 »	Concorso ai posti di volontario nel personale dell'amministrazione centrale.	92	305

2 agosto 1887		Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria	93	305
2	»	Accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di fanteria	94	306
2	»	Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria	95	308
2	»	Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti contabili	96	308
2	»	Revoca della chiamata dei militari di 1ª categoria della classe 1861 appartenenti ai distretti dell'isola di Sicilia o quivi residenti.	97	313
4	»	Riparazioni alle armi Mod. 1870	98	313
7	»	Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di artiglieria	103	370
7	»	Invio di militari in congedo illimitato. . .	104	371
10	»	Concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio	105	372
10	»	Stato sanitario del regio esercito nel mese di giugno 1887	106	373
10	»	Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1866	101	355
10	»	Ammissione degli ufficiali e degli impiegati civili nel corpo speciale d'Africa	99	315
10	»	Norme pel reclutamento dei sottufficiali, caporali e soldati pel corpo speciale d'Africa. .	100	320
14	»	Corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani	107	375
14	»	Esame di riparazione per l'ammissione alla scuola militare	108	378
16	»	Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857 di milizia mobile ascritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri e agli alpini, e di militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1851, 1852, 1853 e 1854 e di 3ª categoria nati negli anni 1859, 1860, 1861, 1862, 1863 e 1864 di milizia territoriale, già ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri	112	383
16	»	Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1867 . . .	114	398
17	»	Corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma	109	379
17	»	Preparazione antisettica di alcuni oggetti da medicatura esistenti presso gli ospedali militari ed i corpi dell'esercito	110	381
18	»	Congedamento di classi	111	381

20 agosto 1887	Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare . . .	115	412
21 »	Trasporti in ferrovia degli impiegati civili delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, in viaggio per conto loro particolare e delle rispettive famiglie	116	414
22 »	Accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria	117	415
24 »	Passaggio di sottufficiali dai reggimenti di fanteria e bersaglieri ai reggimenti d'artiglieria da campagna	118	415
24 »	Disposizioni amministrative per la costituzione del corpo speciale d'Africa	120	447
24 »	Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali e per gli allievi sergenti . .	121	465
30 »	Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale ed a quello di contabilità	122	475
30 »	Richieste di materiali antisettici da farsi alla farmacia centrale militare dagli ospedali militari principali	123	480
31 »	Stato sanitario del regio esercito nel mese di luglio 1887.	124	482
5 settem. 1887	Armamento dei militari di truppa del corpo speciale d'Africa	125	485
10 »	Disposizioni esecutive per la parziale applicazione del nuovo ordinamento	126	487
10 »	Sospensione della chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1866, appartenenti ad alcuni distretti militari o quivi residenti .	127	507
12 »	Esami d'idoneità all'avanzamento a ragioniere geometra del genio di 2ª classe	128	507
12 »	Cambio di sede del comando di brigata di fanteria stanziato a Viterbo	129	508
12 »	Richiamo all'osservanza del § 216 del Regolamento pel servizio territoriale, libro 2° .	130	508
12 »	Riparto del numero di inscritti di 1ª categoria della leva sulla classe 1867, pei quali la durata del servizio sotto le armi è limitata a due anni.	131	508
18 »	Divisa per il corpo speciale d'Africa. . . .	132	513
19 »	Revoca della chiamata dei militari di milizia mobile e di milizia territoriale appartenenti ad alcuni distretti e comuni, o quivi residenti	133	516
21 »	Provvedimenti sanitari a riguardo dei militari provenienti da presidi infetti	134	517

21	settem. 1887	Cambio di alberelli per unguento podofilo nelle coppie cofani di sanità, M. 1874	135	517
25	»	Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare	136	519
25	»	Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare	137	529
25	»	Nuovo concorso di ammissione per titoli di studio alla scuola militare, per l'anno scolastico 1887-88.	138	533
27	»	Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani medici	138	535
27	»	Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare.	138 *bis*	535
2	ottobre 1887	Norme per la riunione del corpo speciale di Africa	139	539
2	»	Norme circa i militari chiamati alle armi per istruzione, residenti in comuni o distretti nei quali fu sospesa o revocata la chiamata . .	140	547
3	»	Pubblicazione di una carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat, alle scale di 1 250000 e 1/500000	141	548
3	»	Circa la variante all'istruzione sulla stipulazione dei contratti.	142	548
5	»	Armi e bufetterie che i corpi hanno in più della dotazione normale.	143	548
5	»	Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare . . .	144	549
7	»	Cavalli d'agevolezza pei capitani dei reggimenti di fanteria e granatieri	145	550
10	»	Ufficiali medici di complemento ammessi a far parte dell'associazione vestiario	146	551
10	»	Esami per gli aspiranti alla nomina di sottotenente di milizia territoriale.	147	551
10	»	Sottufficiali ammessi alla scuola militare ed alla scuola normale di fanteria.	148	552
10	»	Sciabola degli ufficiali addetti alle truppe in Africa	149	557
14	»	Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria. . .	150	562
15	»	Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1867.	152	613
18	»	Modificazioni alle giubbe di panno e di tela per alpini e bersaglieri	151	563
20	»	Compilazione delle note caratteristiche . . .	153	613
24	»	Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare	154	615
			155	617

30 ottob.	1887	Specchi di riparto organico del personale di truppa dei distretti militari, delle compagnie di sanità e delle compagnie di sussistenza .	159	620
30	»	Ammissione straordinaria di sottufficiali al corso di contabilità	160	630
30	»	Ammissione a corsi militari di mascalcia . .	161	630
31	»	Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari . . .	162	631
31	»	Stato sanitario del regio esercito nel mese di agosto 1887.	163	633
4 nov.	1887	Proposte all'avanzamento per i tenenti colonnelli, i maggiori ed i capitani delle armi di fanteria e di cavalleria	156	619
4	»	Proposte per l'avanzamento degli ufficiali del genio.	157	620
4	»	Proposte all'avanzamento per gli ufficiali d'artiglieria	158	620
4	»	Invio ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1867.	164	635
6	»	Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma del genio	165	637
7	»	Trasferimento ai reggimenti cavalleria Umberto I (23°) e Vicenza (24°) degli uomini in congedo illimitato	166	637
10	»	Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1887 compirono il 39° di loro età.	167	641
10	»	Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1858.	168	641
10	»	Invio in congedo illimitato dei militari vincolati alla ferma temporanea da sottufficiale ed ascritti alla classe 1862	169	642
12	»	Corso magistrale superiore di equitazione per ufficiali d'artiglieria	170	642
13	»	Domande di collocamento in posizione di servizio ausiliario dei capitani contabili. . .	171	643
20	»	Proposte all'avanzamento per i tenenti di fanteria ed accertamento della loro idoneità alla promozione.	172	645
20	»	Ammissione al corso di mascalcia militare pel 5 dicembre 1887	173	646
27	»	Distribuzione di cavalli d'agevolezza . . .	174	649
27	»	Sospensione delle licenze o dell'invio in congedo dei militari destinati alle truppe d'Africa	175	663
29	»	Proposta all'avanzamento per i tenenti di cavalleria, ed accertamento della loro idoneità alla promozione.	176	664

29	novem. 1887	Quota da rimborsarsi dai corpi ai distretti per il vestiario dei richiamati della classe 1864 .	177	665
30	»	Esami d'idoneità all'avanzamento per i tenenti medici.	178	665
30	»	Stato sanitario del regio esercito nel mese di settembre 1887	179	666
6	dicem. 1887	Chiamata alle armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867 dei distretti militari di Catania e di Messina	180	669
7	»	Proroga per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti	181	670
8	»	Ammissione al corso magistrale d'equitazione per l'anno 1888.	182	670
8	»	Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1888	183	671
9	»	Servizio postale fra l'Italia ed i possedimenti italiani del Mar Rosso	184	672
10	»	Sciabola e cinturino di nuovo modello per ufficiali	185	673
10	»	Concorso di sottufficiali all'impiego di telegrafisti	186	674
15	»	Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria	187	675
15	»	Concorso ai posti di aiutante ragioniere d'artiglieria	188	676
15	»	Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1888 . . .	189	677
15	»	Trasporto in ferrovia degli impiegati civili dipendenti dal Ministero della guerra in viaggio per conto loro particolare	190	677
20	»	Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del regio esercito per l'anno 1888. .	191	679
22	»	Allacciatura dell'astuccio porta-lancia alla staffa e modificazione alla giberna di cavalleria .	192	680
22	»	Stato sanitario del regio esercito nel mese di ottobre 1887	193	681
24	»	Distribuzione ai corpi di parti d'armi Mod. 70/87 e di strumenti da lavoro e verificatori per tali armi	194	685
26	»	Disposizioni relative all'invio dei militari di truppa in Africa	195	686

AVVISI DI PUBBLICAZIONI.

	Pagina
Annuario militare 1887	26
Piano topografico della città di Roma alla scala di 1:10000	88
Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento	174
Carta dei dintorni di Roma alla scala di 1:50000	186
Nuova edizione delle tabelle relative alla costituzione dell'esercito russo	265
Stralcio dell'Istruzione in data 10 maggio 1887 per la requisizione dei quadrupedi per il servizio del regio esercito	278
Frasario italiano-amarico	639
Ammaestramenti da trarsi dalle campagne nelle quali vennero impiegate le truppe britanniche dal 1865 ad oggi	639
Giornale militare e Bollettino ufficiale delle nomine per l'anno 1888	646
Associazione alla Rivista militare italiana per l'anno 1888	668
Annuario militare 1888	683
Pubblicazione della Rivista di artiglieria e genio, del Giornale di artiglieria e genio e dell'Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1888	686

DISPENSA 1ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'8 gennaio

GENNAIO 1. — Riparto tra le varie forze dello Stato delle classi e categorie vincolate al servizio nel R. Esercito permanente, nella milizia mobile e nella milizia territoriale al 1° gennaio 1887, *pag.* 1.
» 4. — Norme per le istruzioni del periodo estivo, *pag.* 2.
» 4. — Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1887, *pag.* 7.
» 5. — Cartucce a pallottola per armi Mod. 1870, da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1887, *pag.* 11.

CIRCOLARE N. **1**. — **Riparto tra le varie forze dello Stato delle classi e categorie vincolate al servizio nel regio esercito permanente, nella milizia mobile e nella milizia territoriale al 1° gennaio 1887**. — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Per norma delle autorità militari, civili e del pubblico, questo Ministero stima utile di riassumere qui appresso il riparto, tra le varie forze dello Stato, delle classi e categorie obbligate al servizio alla data d'oggi.

I comandanti dei distretti daranno la maggiore possibile diffusione alla presente circolare, senza però pubblicare alcun manifesto, affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione di fronte agli obblighi di servizio militare.

CLASSI DI LEVA 1848-49-50-51-52-53.

Tutte le armi.

1ª Categoria	. . . . .	Milizia territoriale
2ª Categoria	. . . . .	Milizia territoriale

CLASSE DI LEVA 1854.

1ª Categoria	Cavalleria	Milizia territoriale
	Compagnie operai d'artigl.	Esercito perman.
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª Categoria	. . . . .	Milizia mobile

CLASSI DI LEVA 1855-56.

1ª Categoria	Cavalleria e carabinieri reali.	Milizia territoriale
	Compagnie operai d'artigl.	Esercito perman.
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª Categoria	. . . . .	Milizia mobile
3ª Categoria	. . . . .	Milizia territoriale

CLASSE DI LEVA 1857.

1ª Categoria	Cavalleria, carabinieri e compagnie operai d'artiglieria	Esercito perman.
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª Categoria		Milizia mobile
3ª Categoria		Milizia territoriale

CLASSI DI LEVA 1858-59 60-61-62-63-64-65-66.

Tutte le armi.

1ª Categoria	Esercito perman.
2ª Categoria	Esercito perman.
3ª Categoria	Milizia territoriale

Avvertenze.

I militari che, al termine della ferma permanente di anni 8, fanno passaggio alla milizia territoriale, vengono ascritti alla 1ª categoria della classe del loro anno di nascita: però i sottufficiali devono restare prima ascritti per due anni alla milizia mobile.

Quando nell'atto in cui tanto i primi come i secondi vengono trasferiti alla milizia territoriale non abbia ancora fatto passaggio in tale milizia la classe di fanteria del loro anno di nascita, in caso di chiamata alle armi essi seguiranno la sorte della classe più giovane della milizia stessa, sino a che non avvenga il passaggio di cui sopra.

I militari della 1ª categoria appartenenti all'isola di Sardegna al momento del loro invio in congedo illimitato passano subito a far parte della milizia speciale dell'isola stessa, qualunque sia l'arma nella quale servirono, e vi rimangono finchè la loro classe non abbia fatto passaggio alla milizia territoriale. *Il Ministro* — Ricotti.

N. **2. — Norme per le istruzioni del periodo estivo.** — (Segretariato generale). — 1° gennaio.

In relazione a quanto prescrive il capo 2° del Regolamento d'istruzione e di servizio interno per le varie armi, questo Ministero determina che nel periodo estivo del 1887 il processo delle istruzioni militari principali debba venir regolato colle seguenti norme.

Fanteria.

1. Con tutta la 1ª quindicina di luglio debbono essere ultimate le seguenti istruzioni:

a) gli esercizi e le evoluzioni tattiche del battaglione, tanto in piazza d'armi che applicate al terreno;

b) l'addestramento del battaglione nel servizio di sicurezza delle truppe in campagna;

c) le esercitazioni di combattimento di compagnie contrapposte e quelle di compagnia e di battaglione contro nemico segnato;

d) la scuola di tiro al bersaglio;

e) le esercitazioni di castrametazione e di trincea.

2. Nella 2ª quindicina di luglio e durante il mese di agosto si compiranno le istruzioni seguenti:

a) gli esercizi e le evoluzioni tattiche del reggimento e della brigata, tanto in piazza d'armi che applicate al terreno;

b) l'addestramento del reggimento e della brigata nel servizio di sicurezza delle truppe in campagna;

c) le esercitazioni di combattimento a battaglioni contrapposti, quelle di reggimento contro nemico segnato, di reggimenti contrapposti, e di brigata contro nemico segnato; con intervento, a queste due ultime, di reparti di artiglieria e di cavalleria, semprechè sia possibile.

Negli ultimi giorni poi di questo periodo d'istruzione si eseguiranno, quando ciò sia possibile, esercitazioni di brigate contrapposte, col concorso delle altre armi, ed anche di divisione contro nemico segnato.

3. Negli ultimi giorni di agosto e primi di settembre avranno luogo le grandi manovre, alle quali prenderà parte un determinato numero di divisioni, con effettivi rinforzati da una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente, richiamata sotto le armi.

Le divisioni potranno essere impiegate separatamente, ovvero riunite due a due in corpi di armata manovranti indipendentemente od a divisioni contrapposte, ovvero anche riunite in corpi d'armata operanti l'uno contro l'altro.

AVVERTENZE.

A) Le istruzioni di cui al N. 1 si eseguiscono nei rispettivi presidi, senza spostamenti di reparti, all'infuori di quelli che fossero indispensabili per la esecuzione della scuola di tiro.

Le compagnie distaccate limiteranno le loro istruzioni alle seguenti:

a) scuola di tiro al bersaglio;

b) esercizi ed evoluzioni di compagnia tanto in piazza d'armi che applicate al terreno;

c) esercitazioni di combattimento per plotoni contrapposti, e per compagnia contro nemico segnato;

d) servizio di sicurezza delle truppe in campagna.

B) Per eseguire le istruzioni di cui al N. 2 saranno, per quanto è possibile, richiamati i distaccamenti alla sede del reggimento; ed il servizio di guardia, da essi fornito, verrà temporaneamente assunto dalla milizia comunale, come da disposizioni che il Ministero si riserva di emanare.

I distaccamenti richiamati alla sede del corpo potranno, qualora occorra, venire accantonati od anche attendati.

Nel periodo di tempo accennato al N. 2 la truppa dovrà eseguire, in ciascuna settimana, almeno due esercitazioni di piazza d'armi o di evoluzioni regolamentari applicate al terreno, e tre esercitazioni di combattimento o di marcia, cogliendo l'opportunità di queste esercitazioni per l'addestramento della truppa anche nel servizio di sicurezza in campagna.

Nei giorni in cui hanno luogo le esercitazioni di combattimento e quelle di marcia, i corpi che vi prendono parte dovranno essere dispensati, quando ciò sia possibile, dal concorrere al disimpegno del servizio territoriale.

Le esercitazioni di combattimento a battaglioni contrapposti, e le esercitazioni tutte di reggimento, eccezione fatta per quelle di combattimento a reggimenti contrapposti, si eseguiranno nei dintorni dei rispettivi presidi.

Le altre esercitazioni, alle quali dovrà prendere parte la metà almeno della fanteria d'ogni corpo d'armata territoriale, si svolgeranno nei dintorni dei grandi presidi, pernottando fuori dai quartieri per poche notti soltanto, ovvero in località adatte allo scopo, accantonando od accampando.

Terminato questo periodo verranno ristabiliti i distaccamenti richiamati temporaneamente alla sede del corpo, semprechè i reggimenti ai quali appartengono non debbano prender parte alle grandi manovre.

C) Le istruzioni di cui al N. 3 vengono regolate da apposite disposizioni ministeriali.

Cavalleria.

1. Con tutta la 1ª quindicina di luglio debbono essere ultimate le seguenti istruzioni:

a) gli esercizi e le evoluzioni tattiche dello squadrone, tanto in piazza d'armi che applicate al terreno;

b) l'addestramento dello squadrone nel servizio di sicurezza delle truppe in campagna;

c) le esercitazioni di combattimento di 2° grado;

d) gli esercizi d'avanscoperta per squadrone;

e) la scuola di tiro al bersaglio, ad eccezione dei tiri di combattimento;

f) la scuola in cacciatori.

2. Nella 2ª quindicina di luglio e durante il mese di agosto si compiranno le istruzioni seguenti:

a) gli esercizi e le evoluzioni tattiche del mezzo reggimento e del reggimento, tanto in piazza d'armi che applicate al terreno;

b) l'addestramento del mezzo reggimento e del reggimento nel servizio di sicurezza delle truppe in campagna;

c) le esercitazioni di combattimento di 3° grado;

d) gli esercizi di avanscoperta per mezzo reggimento e per reggimento;

e) i tiri di combattimento.

Le istruzioni sopraccennate, ad eccezione dei tiri di combattimento, verranno poi, in questo periodo, eseguite anche per brigata da una parte almeno della cavalleria, coll'intervento di reparti d'artiglieria a quelle di combattimento sempre che sia possibile.

3. Negli ultimi giorni d'agosto e primi di settembre, una parte della cavalleria interverrà alle grandi manovre colle altre armi, ed a grandi manovre speciali di divisione di cavalleria.

AVVERTENZE.

A) Le istruzioni di cui al N. 1 si eseguiscono nei rispettivi presidi.

B) Per eseguire le istruzioni di cui al N. 2 saranno, possibilmente, richiamati alla sede del reggimento i distaccamenti di squadrone e di reparti inferiori, accantonandoli qualora occorra.

I distaccamenti richiamati alla sede del reggimento saranno ristabiliti alla fine del periodo d'istruzione di cui al N. 2, semprechè i corpi ai quali appartengono non prendano parte alle grandi manovre.

Le esercitazioni di combattimento a reggimenti contrapposti e le istruzioni tutte di brigata, si eseguiscono generalmente in appositi campi; le altre nei dintorni dei rispettivi presidi.

Durante il periodo d'istruzione di cui al N. 2, alcuni reparti di cavalleria interverranno alle esercitazioni di brigate di fanteria.

C) Le istruzioni di cui al N. 3 vengono regolate da apposite disposizioni ministeriali.

Artiglieria e genio.

L'artiglieria ed il genio procederanno nelle loro istruzioni annuali secondo le speciali norme già all'uopo stabilite, avvertendo però che una parte delle batterie e delle compagnie del genio debbono intervenire alle grandi manovre ed alle esercitazioni colle brigate di fanteria; e che reparti d'artiglieria e del genio debbono altresì prender parte ad esercitazioni di attacco e difesa di qualche forte o fortezza.

Tutte poi le batterie da campagna, a cavallo, e da montagna non che le compagnie da fortezza, eseguiranno la scuola di tiro colle artiglierie, nelle epoche che verranno indicate dal Ministero. Ed ogni qualvolta più batterie da campagna si trovino riunite per eseguire questa scuola, dovranno approffittare dei giorni disponibili per fare, tutte insieme, e sempre che sia possibile, qualche esercitazione di presa di posizione.

Alpini.

Gli alpini, nel processo delle istruzioni annuali, si atterranno alle norme in vigore e seguite fino ora.

Milizia mobile.

Mediante la chiamata di una classe verrà costituita per la durata di due settimane all'incirca, durante il periodo estivo, una parte dei battaglioni e delle compagnie di milizia mobile portati dalla legge sullo ordinamento dell'esercito. E saranno pure costituite alcune batterie, compagnie del genio e d'artiglieria da fortezza, di milizia mobile.

Milizia territoriale.

Durante il periodo estivo, e per la durata di una settimana almeno, saranno costituiti alcuni battaglioni di milizia territoriale, non che compagnie d'artiglieria e genio della stessa milizia, mediante il richiamo di classi di 1ª, 2ª e 3ª categoria.

Esercitazioni d'attacco delle fortezze.

In seguito ad ordini speciali, che il Ministero si riserva di emanare, verranno eseguite esercitazioni d'attacco contro fortezze o contro forti di sbarramento in montagna.

Occupazione dei forti di frontiera.

Durante il periodo estivo, alcune compagnie d'artiglieria da fortezza dovranno soggiornare in un forte per la durata di

un mese all'incirca, possibilmente prima della metà di luglio. E, nell'epoca stessa, vi verranno pure distaccati, per qualche giorno, alcuni battaglioni di fanteria.

Manovra coi quadri.

Tanto per le manovre coi quadri, alle quali prendono parte ufficiali di corpi ed armi diverse, quanto per quelle speciali di cavalleria, nessuna innovazione è apportata alle disposizioni attualmente vigenti in proposito.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **3.** — **Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1887.** — (Segretariato generale). — 4 gennaio.

1. Nel corrente anno avranno luogo, presso la scuola normale di fanteria in Parma, quattro corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore.

A questi corsi saranno successivamente comandati col bollettino, per ordine di anzianità e in ragione di circa 1/4 per ciascun corso, tutti i sottotenenti di fanteria i quali non hanno finora frequentato altro analogo corso di istruzione presso l'accennata scuola e hanno anzianità di grado anteriore al 1885.

2. Detti corsi avranno luogo:

il 1° dal 20 gennaio al 25 marzo;
il 2° dal 1° aprile al 5 giugno;
il 3° dal 10 giugno al 15 agosto;
il 4° dal 1° ottobre al 5 dicembre.

In base a queste indicazioni, il Ministero stabilirà e farà quindi conoscere con appositi bollettini, gli ufficiali che dovranno prender parte a ciascuno degli accennati corsi.

3. Saranno pure comandati ai corsi sopradetti due zappatori per ciascuno dei reggimenti granatieri, fanteria e bersaglieri e per ciascun battaglione alpini, allo scopo di ricevere l'istruzione intorno al modo di eseguire i lavori da zappatore.

4. Gli zappatori da comandarsi come sopra, saranno ripartiti, fra i quattro corsi di cui si tratta, nel modo seguente:

al 1° corso, quelli dei reggimenti granatieri e dei primi 30 reggimenti fanteria;

al 2° corso, quelli dei reggimenti fanteria dal 31° al 62° incluso;

al 3° corso, quelli dei rimanenti reggimenti fanteria;

al 4° corso, quelli dei reggimenti bersaglieri e degli alpini.

5. Gli zappatori da mandarsi a tali corsi saranno designati

dai rispettivi comandanti di corpo, e scelti fra quelli aspiranti al grado di caporale zappatore, con obbligo di tre anni di servizio sotto le armi.

6. I comandanti di corpo ai quali spetta mandare i due zappatori al 1° o al 2° degli accennati corsi, sono autorizzati a sceglierne uno fra i soldati dell'ultima classe di leva, i quali, quantunque non siano ancora nominati zappatori per non avere la voluta anzianità di servizio, possiedano tuttavia i requisiti richiesti per diventare buoni zappatori e sieno fra quelli che i comandanti di corpo si proporrebbero di nominare tali dopo compiuti sei mesi di servizio.

7. Allo scopo poi di porre in grado i comandanti di corpo di provvedere, nei modi prescritti dall'art. 45 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, alla sostituzione dei sottufficiali zappatori, dei quali si presuma prossimo il congedamento o sia giudicata opportuna l'esonerazione dall'impiego, sono inoltre autorizzati tutti i comandanti di corpo, cui spetta mandare zappatori ai corsi in parola:

a) a sostituire uno dei due zappatori con un caporale o caporale zappatore, che abbia le necessarie condizioni di grado, di servizio e di condotta per poter essere promosso sergente dopo il termine del corso, che sia disposto ad assumere la ferma di sottufficiale e che lasci presumere di poter riuscire un buon sottufficiale zappatore;

b) a proporre al Ministero (Segretariato generale) che sia mandato al corso in luogo di uno dei due zappatori suaccennati, un sottufficiale il quale abbia attitudine a diventare un buon sottufficiale zappatore.

8. Tanto gli ufficiali quanto i soldati e graduati di truppa che dovranno prendere parte ai corsi in questione, si presenteranno al comando della scuola normale di fanteria in Parma un giorno prima di quello fissato per il cominciamento del rispettivo corso, cioè:

il 19 gennaio quelli comandati al 1° corso;
il 31 marzo quelli comandati al 2° corso;
il 9 giugno quelli comandati al 3° corso;
il 30 settembre quelli comandati al 4° corso.

Gli uni e gli altri, terminato il rispettivo corso, saranno, per cura del comando della scuola stessa, rinviati ai loro corpi senza ulteriori ordini del Ministero.

9. L'insegnamento da impartirsi agli ufficiali chiamati ai corsi in questione volgerà sulle seguenti materie, in base ai programmi approvati dal Ministero:

a) Istruzioni regolamentari sulle armi e sul tiro;

b) Istruzione sulle riparazioni alle armi, sulla conservazione delle cartucce e sul ricaricamento delle cartucce da salve;

c) Teoria sul tiro;

d) Nozioni di tattica, relative specialmente alla efficacia del fuoco della fanteria e di quello dell'artiglieria combattente a fianco od opposta alla fanteria;

e) Istruzione pratica sui lavori da zappatore, con alcuni cenni sull'impiego, il trasporto e la conservazione della dinamite.

L'esecuzione pratica di alcune lezioni di tiro al bersaglio (in massima 8 per ogni corso) e l'attuazione delle principali esperienze pratiche della teoria sul tiro, serviranno di complemento alle istruzioni sulle armi e sul tiro.

10. Al termine di ogni corso saranno dati esami, i quali volgeranno su ciascuna delle materie suaccennate.

11. Alla nomina della commissione esaminatrice, la quale sarà presieduta dal comandante la scuola normale di fanteria e ripartita in cinque sottocommissioni, quante sono le materie di esame, composte ciascuna di un presidente e due membri, provvederà il comandante del IV corpo d'armata mediante il personale insegnante della scuola e col concorso di quegli ufficiali superiori ed inferiori del presidio di Parma che occorressero a completare la commissione stessa.

12. Per ciascuna materia d'esame e per ogni ufficiale esaminato saranno fatte dalla rispettiva sottocommissione due distinte votazioni; l'una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'*idoneità* o *non idoneità* del candidato in quella data materia; l'altra *per punti*, la quale ne determinerà la *classificazione*, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

Si formerà poscia il punto medio di classificazione dividendo la somma dei punti ottenuti nelle singole materie per il numero di queste.

13. Saranno dichiarati *complessivamente idonei* coloro i quali avranno ottenuta l'idoneità, e quindi un punto non inferiore al 10, in ciascuna materia; ovvero, anche avendo riportato un punto inferiore a 10 in qualche materia, purchè però non inferiore a 8, avranno raggiunto un punto medio di classificazione non inferiore a 12.

14. I risultati degli esami saranno fatti conoscere dal co-

mandante la scuola al Ministero (Segretariato generale) ed ai singoli corpi interessati, distinguendo gli ufficiali in due categorie: idonei e non idonei, ed indicando per ciascuno di essi il punto di classificazione ottenuto.

Nel comunicare ai corpi tali risultati, il comandante la scuola dovrà apporre nel relativo specchio, e per ciascuno ufficiale, un'apposita annotazione circa la condotta tenuta dall'ufficiale stesso durante il corso, il contegno serbato e la diligenza dimostrata nello attendere alle relative istruzioni.

15. Di questi risultati, i quali verranno annotati sugli specchi caratteristici, sarà tenuto conto per la promozione al grado di tenente, avvertendo che non potrà ottenere la promozione medesima chi non sarà stato dichiarato idoneo o, per una ragione qualsiasi, non avrà potuto frequentare il corso.

16. Gli ufficiali che per malattia od altra plausibile ragione non avessero potuto assistere alla maggior parte delle lezioni e quindi presentarsi agli esami, oppure non avessero in questi, per siffatte ragioni, ottenuta la prescritta idoneità, saranno, se appartenenti al 1° o 2° corso, trattenuti alla scuola dal comandante la medesima per ripetervi il corso successivo, se appartenenti al 3° o al 4°, rinviati dal Ministero rispettivamente al 4° di quest'anno o al 1° dell'anno venturo.

Tutti gli altri dichiarati non idonei non potranno ripetere il corso ma soltanto gli esami col corso successivo. Essi dovranno quindi, per cura dei rispettivi comandanti di corpo e senza bisogno di ulteriori ordini di questo Ministero, essere a tal uopo inviati alla suddetta scuola normale 10 giorni prima di quello fissato pel termine del corso successivo. Così, per il 15 del prossimo marzo dovranno essere inviati a detta scuola i sottotenenti che vi furono comandati all'ultimo corso del passato anno e al termine di esso furono per la prima volta dichiarati non idonei.

Per coloro poi che fallissero, o avessero già fallito, anche nella seconda prova, si riserva di provvedere questo Ministero.

17. Gli zappatori, come pure i caporali o sottufficiali, che prenderanno parte ai corsi d'istruzione saranno classificati in *idonei* e *non idonei*, mediante esame ed in base all'abilità da essi dimostrata durante i detti corsi.

18. I risultati saranno poi, per cura del comando della scuola, comunicati ai rispettivi corpi; e gli zappatori idonei saranno inscritti nel quadro d'avanzamento per la promozione a caporale zappatore. Conseguentemente, durante il corso, nessuno degli zappatori che vi sono comandati potrà esser promosso a caporale.

19. Per tutta la durata dei singoli corsi gli ufficiali ad essi comandati avranno diritto all'indennità di accantonamento; e gli zappatori, a quella di marcia, da versarsi per metà sul loro conto particolare.

20. Detti ufficiali condurranno seco dai corpi il proprio attendente. Se però, più ufficiali di uno stesso corpo saranno comandati ad un medesimo corso, il numero degli attendenti che potranno condurre seco loro sarà quello prescritto dal numero 2 dell'Istruzione per la concessione degli attendenti. Questi potranno poi essere impiegati nei vari servizi della scuola.

21. Gli specchi e specchietti caratteristici e l'estratto del registro delle punizioni degli ufficiali comandati agli accennati corsi saranno, dai rispettivi capi di corpo o di servizio, trasmessi al comando della scuola, dal quale saranno poi restituiti ai corpi stessi al termine dei singoli corsi.

22. Tutti gli uomini di truppa da comandarsi alla predetta scuola vi dovranno essere avviati armati; gli zappatori senza i relativi strumenti. *Il Ministro* — Ricotti.

N. 4. — **Cartucce a pallottola per armi M. 1870, da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1887.** — (Direzione generale artiglieria). — 5 gennaio.

Ho determinato che i corpi tutti dell'esercito, per la esecuzione della scuola di tiro al bersaglio nel corrente anno 1887, abbiamo ad adoperare esclusivamente:

1° Cartucce a pallottola con bossolo di tombak per armi 1870;

2° Cartucce a pallottola con bossolo di ottone per armi 1870, provenienti da ricaricamento.

Per dar agio ai corpi stessi di cambiare i pacchetti con involgi guasti della dotazione permanente della truppa, è poi fatta facoltà ai medesimi di prelevare anche:

Cartucce a pallottola con bossolo di ottone per armi 1870, di prima fabbricazione, per un quantitativo non superiore a:

N. 20000 cartucce, ogni reggimento di fanteria, bersaglieri e alpini;

N. 6000 cartucce, ogni reggimento di cavalleria;

N. 3000 cartucce, ogni reggimento d'artiglieria da fortezza;

N. 2000 cartucce, ogni reggimento d'artiglieria da campagna;

N. 3000 cartucce, ogni reggimento del genio.

Il Ministro — Ricotti.

Roma, 1887 — Tip. C. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 gennaio

GENNAIO 11. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza ai capitani di fanteria, *pag.* 13.
» 12. — Esami di idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, *pag.* 21.

CIRCOLARE N. 5. — **Distribuzione di cavalli d'agevolezza ai capitani di fanteria**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 11 gennaio.

I capitani di fanteria descritti negli annessi elenchi, sono ammessi a prelevare un cavallo di agevolezza presso il reggimento di cavalleria, e nella categoria per ciascuno indicati, a senso della Circolare N. 109 del 28 ottobre 1886.

La distribuzione avrà luogo il 29 gennaio corrente secondo le norme fissate dal § 2 dell'*Atto* 193 della Raccolta delle disposizioni in vigore, ed i capitani in parola potranno condurre seco il proprio attendente, il quale sarà considerato in viaggio per servizio. *Il Ministro* — RICOTTI.

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°)

Num. d'ordine	Reggimento	CASATO E NOME	Categoria
1	16 fanteria	Moneta Gerolamo.	
2	16 id.	Ghio Gaetano.	
3	16 id.	Castelli Pietro.	
4	16 id.	Antinori Gaetano.	3ª
5	33 id.	Bompani Luigi.	
6	67 id.	Viale Agostino.	
7	70 id.	De-Fonzo Quirino.	
1	67 id.	Chiarle Luigi.	
2	67 id.	Reynaud Felice.	
3	67 id.	Todescani Giuseppe.	
4	68 id.	Poli Giuseppe.	
5	68 id.	Sattamino Gio. Battista.	4ª
6	68 id.	Cesati Paolo.	
7	68 id.	Marras Felice.	
8	69 id.	Rochet Ottavio.	
9	69 id.	Pinelli Vespasiano.	

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°)

1	56	fanteria	Medici cav. Antonio.	
2	56	id.	Muttoni Gerolamo.	3ª
3	82	id.	Mainardi Pietro.	
4	13	id.	Bastia Leopoldo.	
2	13	id.	Colombi Giovanni.	
3	13	id.	Comelli Carlo.	
4	13	id.	Combi Davide.	
5	14	id.	Bogetti Giulio.	
6	14	id.	Parisio Saverio.	
7	14	id.	Lombardi Dario.	
8	38	id.	Faresi Raffaele.	
9	47	id.	Zevi Filippo.	
10	47	id.	Bellandi Antonio.	
11	47	id.	Paterna Roberto.	
12	48	id.	Laguzzi Biagio.	
13	55	id.	Cipelli Luigi.	
14	55	id.	Canta cav. Carlo.	
15	55	id.	Ottolenghi Giacomo.	
16	55	id.	Corsi nob. Carlo.	
17	55	id.	Ferraironi Pietro.	
18	56	id.	De-Haro Giuseppe.	
19	56	id.	Coën Achille.	
20	56	id.	Demonte Luigi.	
21	60	id.	Parravicini Adolfo.	
22	60	id.	Demaria Cristoforo.	4ª
23	61	id.	Bagnoli Antonio.	
24	62	id.	Ubertone Luigi.	
25	62	id.	Muzio Domenico.	
26	62	id.	Berto Domenico.	
27	62	id.	Preve Francesco.	
28	62	id.	Bonetti Francesco.	
29	71	id.	Bona Giovanni.	
30	71	id.	Parodi Leonardo.	
31	71	id.	Calliezie Giovanni.	
32	72	id.	Bruna Gioacchino.	
33	72	id.	Dovis Giovanni.	
34	72	id.	Albonico Luigi.	
35	73	id.	Rosina Cesare.	
36	81	id.	Negri Carlo.	
37	82	id.	Buonamici Guglielmo.	
38	82	id.	Fera Antonio.	
39	82	id.	Nuti Emilio.	
40	82	id.	Galliano Giuseppe.	
41	82	id.	Cao Efisio.	
42	86	id.	Cervili Pietro.	

43	86	fanteria	Poli Aristide.	4ª
44	86	id.	Masnata Francesco.	
45	86	id.	Manara Agostino.	

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°)

1	21	fanteria	Campo cav. Pasquale.	3ª
2	21	id.	Rai Giulio.	
3	21	id.	Cragnolini Antonio.	
4	21	id.	Bersia Giuseppe.	
5	31	id.	Jourdain Andrea.	
6	90	id.	Gallina Carlo.	
7	90	id.	Paolini Augusto.	
1	1	granatieri	Nuti Attilio.	4ª
2	1	id.	Bologna Vittorio.	
3	2	id.	Scarano Saverio.	
4	2	id.	Sordi Vincenzo.	
5	2	id.	Diana Giovanni.	
6	2	fanteria	Mambriani Romeo.	
7	2	id.	Gozzo Felice.	
8	6	id.	Tarchetti Giovanni.	
9	6	id.	D'Agnese Filomeno.	
10	6	id.	Aloisi Romeo.	
11	11	id.	Mongardi Filippo.	
12	11	id.	Di Transo Giuseppe.	
13	11	id.	Granelli Luciano.	
14	11	id.	Sereni-Couvard Felice.	
15	12	id.	Da Barberino Giovanni.	
16	12	id.	Beltrami Enrico.	
17	12	id.	Göstel Augusto.	
18	12	id.	Carassiti Antonio.	
19	12	id.	Andres Enrico.	
20	20	id.	Bortolotti Cesare.	
21	20	id.	Troglia Baldassarre.	
22	20	id.	Coppi Pier Alberto.	
23	20	id.	Sorrentino Francesco.	
24	29	id.	Belloni Domenico.	
25	29	id.	Calleri di Sala Tommaso.	
26	31	id.	Oxilia Giovanni Battista.	
27	31	id.	Gambara Alessandro.	
28	31	id.	Oliva Carlo.	
29	32	id.	Brusco Benedetto.	
30	50	id.	Peroni Luca.	
31	50	id.	Bertolotti cav. Domenico.	
32	50	id.	Tosini Giovanni Battista.	
33	50	id.	Tergolina nob. Alessandro.	
34	89	id.	Francioni Lionello.	
35	93	id.	L'Abbate Federico.	

36	93	fanteria	De Bernardi Ernesto.	4ª
37	93	id.	Rosci Alessandro.	
38	93	id.	Rubadi Ernesto.	

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°)

1	5	fanteria	Armani Marco.	3ª
2	7	id.	Verrone Giovanni.	
3	7	id.	Demaldè Emilio.	
4	15	id.	Zecchini cav. Alvise.	
5	15	id.	Emanuele Alessandro.	
6	15	id.	Martini Agostino.	
1	1	granatieri	Solaro Secondo.	4ª
2	2	id.	Terzi Alessandro.	
3	2	id.	Beverini Enrico.	
4	2	id.	Maggi Francesco.	
5	5	fanteria	Furia Domenico.	
6	5	id.	Maddio Pietro.	
7	5	id.	Ripa Francesco.	
8	6	id.	Garbarini Giacomo.	
9	8	id.	Combi Francesco.	
10	8	id.	Bollo Luigi.	
11	8	id.	Marchisio Maurizio.	
12	19	id.	Bagnoli Giovanni.	
13	19	id.	Arrighi Adolfo.	
14	25	id.	Ferioli Ferdinando.	
15	25	id.	Canori Batista.	
16	29	id.	Moraglia Augusto.	
17	29	id.	Scielzo Francesco.	
18	29	id.	Romano Leopoldo.	
19	29	id.	Salati Giacomo.	
20	30	id.	Milon Eugenio.	
21	30	id.	Lodi Antonio.	
22	30	id.	Natoli Giuseppe.	
23	30	id.	Rivalta cav. Giuseppe.	
24	30	id.	Pratesi Luigi.	
25	37	id.	Pallastrelli Dionigi.	
26	37	id.	Vaquer Eugenio.	
27	37	id.	Molinari Carlo.	
28	37	id.	L'Abbate Luigi.	
29	43	id.	Bardanzellu Agostino.	
30	43	id.	Pertusio Francesco.	
31	43	id.	Mattone di Benevello Uberto.	
32	80	id.	Dani cav. Andrea.	
33	80	id.	Luzzi Augusto.	
34	80	id.	Morozzo della Rocca Federico.	
35	80	id.	Molino Pietro.	
36	80	id.	Pedretti Andrea.	

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°).

1	1	fanteria	Asquer Gabriele.	
2	3	id.	Gagliardi Carlo.	
3	41	id.	Caperdoni Ettore.	
4	41	id.	Giliberti Egidio.	
5	41	id.	Cappannelli Matteo.	3a
6	57	id.	Gandiglio Giuseppe.	
7	63	id.	Musso cav. Spirito.	
8	64	id.	Costa Paolo.	
9	64	id.	Paoletti Carlo.	
1	1	id.	Zonelli Luigi.	
2	1	id.	Fanti Angelo.	
3	1	id.	Baur Clito.	
4	44	id.	Giordano-Orsini Michele.	
5	63	id.	Borgna Giovanni.	4a
6	63	id.	Ivaldi Tommaso.	
7	63	id.	Boni Germano.	
8	64	id.	Morini Pio.	
9	91	id.	Cavalleri Emanuele.	

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	22	fanteria	Corradini Giacomo.	
2	22	id.	Laderchi Ludovico.	
3	65	id.	Ascheri Giacomo.	3a
4	65	id.	De Genova Gioacchino.	
5	65	id.	Emanuelli Giovanni.	
1	13	id.	De Robert Ernesto.	
2	38	id.	Grifi nob. Cesare.	
3	47	id.	Rosa Italo.	
4	48	id.	Salem Gennaro.	
5	48	id.	Lavezzi Luigi.	
6	48	id.	Florelli Ignazio.	
7	61	id.	Pecchioli Virginio.	
8	61	id.	Arrigo Edoardo.	
9	61	id.	Gualterio Gualtiero.	
10	62	id.	Preve Biagio.	4a
11	73	id.	Moia Gioacchino.	
12	73	id.	Campagna Francesco.	
13	73	id.	Cadenazzi Giacomo.	
14	74	id.	Ranieri Luigi.	
15	83	id.	Giorgi cav. Giuseppe.	
16	83	id.	Viancini Eligio.	
17	83	id.	Begey Corrado.	
18	84	id.	Cocca Alberto.	
19	84	id.	Restelli Angelo.	

20	84	fanteria	Garavaglia cav. Palmiro.	
21	84	id.	Gallina Pietro.	
22	85	id.	Bertolini Ettore.	4ª
23	85	id.	Santi Eugenio.	
24	85	id.	Frigerio Ambrogio.	
25	85	id.	Corbellini Giovan Battista.	

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°)

1	42	fanteria	Ranieri Nicola.	
2	57	id.	Gherardi Enrico.	
3	58	id.	Pezzana Augusto.	
4	91	id.	Montignani Ettore.	
5	91	id.	Bartoli Pio.	3ª
6	91	id.	Bagnoli Leopoldo.	
7	92	id.	Provale Giuseppe.	
8	92	id.	Bracco Benedetto.	
1	9	id.	Radicchi Eugenio.	
2	23	id.	Della Chiesa della Torre cav. Cesare.	
3	23	id.	Morozzo della Rocca Giuseppe.	
4	23	id.	Raynert Alberto.	
5	24	id.	Lo Forte Francesco.	
6	24	id.	Manenti Emilio.	
7	24	id.	Merani Pietro.	
8	24	id.	Bonazzola Carlo.	
9	45	id.	De Angelis Angelo.	
10	45	id.	De Ruggero Roberto.	
11	45	id.	Paretti Luigi.	
12	45	id.	Martinozzi Livio.	
13	51	id.	Caccia Giovanni.	4ª
14	51	id.	Chelazzi Luigi.	
15	51	id.	Tioli Ulisse.	
16	57	id.	Bonamore Alessandro.	
17	58	id.	Rossi Pietro.	
18	58	id.	Giardina Guglielmo.	
19	58	id.	Rebolia Gennaro.	
20	92	id.	Giardina Pietro.	
21	94	id.	Landicina Leonardo.	
22	94	id.	Arata Emilio.	
23	94	id.	De Angeli Federico.	
24	94	id.	Mantovani Delfino.	
25	94	id.	Paoletti Cesare.	

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°)

1	69	fanteria	Cava Ercole.	3ª
2	69	id.	Bertoli Giacomo.	

1	70	fanteria	Branca Francesco.	
2	70	id.	Pater Ettore.	
3	70	id.	Stazza Francesco.	4ª
4	70	id.	Beltrandi Benedetto.	
5	76	id.	Socini Venerando.	

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°)

1	77	fanteria	Fracchia Michelangelo.	
2	77	id.	Scarano Nicola.	
3	77	id.	Ferrario Pasquale.	3ª
4	78	id.	Fantoli Egidio.	
5	90	id.	Spinelli cav. Carlo.	
6	90	id.	Violante Luigi.	
1	28	id.	Raimondi Enrico.	
2	49	id.	Inversini cav. Paolo.	
3	49	id.	Bresca Tito.	
4	49	id.	Romani Giuseppe.	
5	50	id.	Barone Bartolomeo.	
6	78	id.	Sassoli Ulisse.	4ª
7	78	id.	Ghè Cesare.	
8	78	id.	Zuffi Francesco.	
9	78	id.	Valente Vincenzo.	
10	78	id.	Poletti Giuseppe.	
11	89	id.	D'Anua Francesco.	

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°)

1	3	fanteria	Musso Angelo.	
2	3	id.	Schiroli Giovanni.	
3	4	id.	Pelizzola cav. Ernesto.	
4	4	id.	Lenti Luigi.	3ª
5	53	id.	Hôte Cesare.	
6	54	id.	Garassino Dionisio.	
7	54	id.	Tinelli Giovanni.	
1	3	id.	Bossi Adeodato.	
2	4	id.	Piccoli Luigi.	
3	4	id.	Conflenti Antonio.	
4	9	id.	Brunelli Gervasio.	
5	9	id.	Fiora Vittorio.	
6	39	id.	Rivoira Luigi.	
7	46	id.	Bozzola Ferdinando.	4ª
8	46	id.	Principe Baldassarre.	
9	46	id.	Villani Luigi.	
10	46	id.	Fabozzi Alessandro.	
11	51	id.	Bolis Giovanni.	
12	52	id.	Monti Cesare.	
13	52	id.	Moriani Giuseppe.	

14	52 fanteria	Ceriani Lorenzo.	4ª
15	52 id.	De Franceschi Tito.	

Presso il distaccamento del reggimento cavalleria Roma (in Palermo)

1	10 fanteria	Ardito Enrico.	4ª
2	10 id.	Ghisalberti Pietro.	
3	10 id.	Marcello Ernesto.	
4	10 id.	Briola Francesco.	
5	10 id.	De Bellis Vito.	
6	39 id.	Botti Contardo.	
7	39 id.	Michelotti Ulderico.	
8	39 id.	Vannuccini cav. Francesco.	
9	39 id.	Chiappini Carlo.	
10	40 id.	Morandi Pietro.	
11	40 id.	Oriani Attilio.	

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°)

1	35 fanteria	Sesia Giovanni.	3ª
2	35 id.	Prunas Gaetano.	
1	35 id.	Preve Spirito.	4ª
2	35 id.	Sgrò cav. Giuseppe.	
3	35 id.	Andreatini Alberto.	
4	36 id.	Cigolotti cav. Augusto.	
5	36 id.	Pecoraro Nicola.	
6	36 id.	Zaberto Luigi.	
7	36 id.	Pinnarò Antonio.	

Presso il reggimento cavalleria Catania (22°)

1	17 fanteria	Ferra Giovanni.	3ª
2	17 id.	Raccagni Giovanni.	
3	17 id.	Spadaro Silverio.	
4	18 id.	Marone cav. Ernesto.	
5	18 id.	D'Oria marchese Francesco.	
6	18 id.	Muttis Giuseppe.	
7	18 id.	Sagramoso Ugo.	
1	17 id.	Magni Ampolio.	4ª
2	22 id.	Bellezza Giovan Battista.	
3	22 id.	Bonomi Giovanni.	
4	22 id.	Bonetto Francesco.	
5	22 id.	Barale Pietro.	
6	33 id.	Doglioni Gerolamo.	
7	33 id.	Gulli Vincenzo.	
8	33 id.	Filosa Francesco.	
9	33 id.	Wirth Giuseppe.	
10	34 id.	Vigna Gustavo.	–
11	34 id.	Tirinnanzi De Medici Serafino.	
12	34 id.	Betti Vincenzo.	
13	65 id.	Meli Attio.	

14	65	fanteria	Marini Oreste.	4ª
15	66	id.	Mario Alvise.	
16	66	id.	Borella Angelo.	
17	87	id.	Pazzi Pietro.	
18	87	id.	Ferrari Rodolfo.	
19	87	id.	Bellabarba Angelo.	
20	87	id.	Pacini Florestano.	

N. 6. — Esami di idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 12 gennaio.

Nella 1ª quindicina del prossimo mese di marzo avranno luogo presso la scuola normale di cavalleria gli esami di idoneità per l'avanzamento a capitano in cavalleria, ai quali sono chiamati i tenenti aventi l'anzianità a tutto il 1879, in base alle norme ed ai programmi contenuti nell'*Atto* N. 189 del 1885.

I capi di corpo, d'ufficio ecc., faranno quindi pervenire per la via gerarchica al Ministero (Direzione generale di fanteria e cavalleria), non più tardi del 31 corrente mese, le loro proposte compilate nei modi stabiliti dal § 2 del citato *Atto*.

Il Ministro — Ricotti.

Roma, 1887. — Tip. C Voghera.

281

DISPENSA 3ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 20 gennaio

GENNAIO 10. — Ordinamento della milizia mobile, *pag.* 23.
» 12. — Saggio di interessi da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1887, *pag.* 26.
» 20. — Annuario militare 1887. — *Avviso, pag.* 27.

CIRCOLARE N. 7. — **Ordinamento della milizia mobile.** — (Segretariato generale). — 10 gennaio.

Per l'esecuzione delle disposizioni contenute nell'*Atto* N. 6 del corrente mese, col quale viene stabilito un nuovo ordinamento della milizia mobile, questo Ministero determina quanto segue:

Fanteria di linea e bersaglieri.

1. Tutti i distretti militari ricompileranno i ruolini modello N. 250 dei militari di truppa di milizia mobile ascritti alla fanteria di linea, sciogliendo le compagnie nonchè gli stati maggiori di battaglione o di reggimento che più non si debbono formare e ripartendone gli uomini fra le compagnie e gli stati maggiori che devono essere formati dal distretto secondo le indicazioni degli specchi A e B annessi all'*Atto* sopracitato.

2. Nello stesso modo si regoleranno i distretti che, coll'ordinamento nuovo, debbono costituire un numero di compagnie di bersaglieri di milizia mobile inferiore a quello cui prima dovevano provvedere.

3. I distretti poi che, secondo quanto è indicato dagli specchi C e D, annessi all'*Atto* predetto, non debbono costituire compagnie di bersaglieri, conserveranno sui propri ruoli gli uomini ascritti ai bersaglieri di milizia mobile e ne formeranno un plotone, qualunque sia la forza, compilandone apposito ruolino mod. N. 250.

4. Tutti i distretti perciò che a senso di quanto prescriveva il 2° alinea del N. 19 dell'*Atto* 103 del 1883, ora abrogato, si trovano ad avere i loro militari di truppa ascritti ai bersaglieri di milizia mobile già passati effettivi ad altro distretto, li riprenderanno in forza e si regoleranno come è detto nel numero precedente.

5. I distretti indicati negli specchi suddetti come centri di

formazione di reggimento e di battaglioni provvederanno alla costituzione dei relativi stati maggiori coi graduati e soldati in congedo.

Compagnie alpine.

6. Per la costituzione delle compagnie alpine di milizia mobile, i reggimenti alpini si atterranno alle disposizioni da questo Ministero già emanate direttamente in proposito.

Artiglieria.

7. Nulla è variato delle prescrizioni vigenti per quanto si riferisce alle varie unità di milizia mobile d'artiglieria da campagna e da fortezza.

8. Essendo stata determinata la costituzione di 4 invece che 2 batterie da montagna di milizia mobile, due per ogni brigata da montagna dell'esercito permanente, le dette brigate provvederanno a ripartire la forza degli uomini di milizia mobile in quattro batterie, assegnando i relativi quadri e compilando i ruolini mod. N. 250.

9. La brigata speciale per la Sicilia, si comporrà di tre anzichè di due batterie com'era stabilito per l'addietro. Il distretto di Palermo perciò di concerto col comando locale d'artiglieria provvederà alla ripartizione fra le tre batterie degli uomini di milizia mobile in congedo assegnati alla detta brigata, e alla costituzione dei ruolini e dei quadri di truppa secondo il nuovo ordinamento.

Inoltre invece di una sezione, il distretto di Palermo costituirà una compagnia treno d'artiglieria di milizia mobile, colle stesse norme seguite sinora.

Genio.

10. Nei reggimenti del genio per la costituzione delle unità di specialità diverse, quali sono indicate al N. 30 dell'*Atto* cui si riferisce la presente circolare, si seguiranno le seguenti norme:

11. Nessuna variazione per quanto si riferisce al 1° reggimento del genio.

12. Il 2° reggimento trasformerà in minatori due delle 6 compagnie zappatori che doveva formare, costituendo così *4 compagnie zappatori e 2 compagnie minatori.*

Si dovrà procurare di riunire nelle oradette compagnie minatori tutti gli uomini che fossero già stati istruiti in questa

specialità, senza però alterare il riparto della forza fra le singole compagnie.

Muterà pertanto solamente denominazione alla 5ª e 6ª compagnia zappatori in 1ª e 2ª minatori, modificandone i ruolini mod. 250 attualmente esistenti.

13. Il 3° reggimento scioglierà le 2 compagnie telegrafisti che avrebbe dovuto formare e ne costituirà una sola con tutti i trasmettitori, qualunque ne sia il numero.

I rimanenti uomini di milizia mobile ora ascritti alle compagnie telegrafisti che non siano trasmettitori, saranno fusi coi zappatori di milizia mobile effettivi al reggimento, e col complessivo numero di uomini risultanti, il reggimento costituirà 4 compagnie di zappatori, compilando i relativi ruolini modello 250, e ripartendo opportunamente i quadri di truppa.

Nulla è mutato per quanto si riferisce alle due compagnie ferrovieri.

14. Il 4° reggimento genio (pontieri), invece di 2 costituirà 3 compagnie pontieri di milizia mobile e perciò dovrà ricompilare i ruolini mod. N. 250, ripartendo gli uomini in congedo e i quadri di truppa fra le tre unità da formare.

15. Ognuno dei quattro reggimenti del genio costituirà coi propri uomini di milizia mobile una compagnia treno, compilandone il relativo modello N. 250.

Per conseguenza il 4° reggimento (pontieri) scioglierà una delle attuali compagnie treno riunendo gli uomini in una sola compagnia.

Compagnie di sanità e di sussistenza.

16. Le compagnie di sanità e di sussistenza dell'esercito permanente osserveranno le norme seguite sinora per la formazione della rispettiva compagnia di sanità o di sussistenza di milizia mobile.

Milizia speciale dell'Isola di Sardegna.

17. Nulla è variato di quanto si riferisce alla milizia speciale dell'isola di Sardegna, se non in quanto riguarda la numerazione dei battaglioni e dei reggimenti, come è indicato dagli specchi che fanno seguito all'*Atto* più volte citato.

18. Per la costituzione organica dei battaglioni di fanteria di linea, il distretto militare di Cagliari disporrà perchè i ruolini dell'8° e del 9° battaglione del 3° reggimento siano esclusivamente costituiti dagli uomini delle tre classi più giovani in

congedo illimitato e da quelli che trovansi in congedo benchè appartenenti a classi che siano sotto le armi.

Presso il distretto di Sassari il 7° battaglione sarà pure costituito esclusivamente delle classi più giovani come sopra è detto.

19. I distretti conserveranno come ora si trovano i fogli riassuntivi delle masse individuali della milizia mobile; alla rinnovazione dei medesimi (1° aprile 1887) ne formeranno uno solo complessivo per tutta la milizia.

20. Per effetto del nuovo ordinamento della milizia mobile alcuni distretti si troveranno ad avere esuberanza ed altri deficenza nelle dotazioni destinate alla detta milizia, sia in oggetti di equipaggiamento, carreggio e bardature, sia in oggetti d'arredamento o d'armamento. — Il Ministero avverte pertanto che disporrà con ordini speciali per la sistemazione delle dette dotazioni. *Il Ministro* — Ricotti.

N. 8. — **Saggio di interessi da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1887.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 12 gennaio.

Il Ministero del tesoro con Decreto in data 22 dicembre 1886 ha fissato l'interesse da corrispondersi, durante l'anno 1887, sulle somme depositate alla cassa depositi e prestiti, nella misura di L. 4,6284 per cento lordo, e del 4 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile per i depositi di premio, di riassoldamento e surrogazione nell'armata di mare e per quelli della stessa specie riflettente l'esercito, che si trovano ancora esistenti.

Si porta quanto sopra a conoscenza delle amministrazioni dei corpi, perchè serva di norma nei pagamenti che loro occorra di eseguire e nella compilazione delle relative richieste di rimborso o domande di anticipazioni di fondi.

Il Ministro — Ricotti.

***Annuario Militare* 1887.** — AVVISO. — (Segretariato generale). — 20 gennaio.

L'Annuario Militare per l'anno 1887 sarà pubblicato in un solo volume.

I sunti storici, riuniti in un fascicolo, saranno pubblicati separatamente.

I comandi e corpi sotto indicati ne acquisteranno il numero di copie a ciascuno di essi assegnato, a carico delle spese di cancelleria o della massa generale uomini:

Comandi di corpo d'armata e di divisione	Copie	N.	2
Comandi di brigata, comandi superiori dei distretti militari e di fortezza	»		1
Arma dei carabinieri reali — Comandi delle legioni territoriali	»		3
Arma dei carabinieri reali — Comando della legione allievi	»		9
Arma dei carabinieri reali — Comandi nei capiluogo di provincia	»		1
Comandi di regg. fanteria, bersaglieri, alpini	»		6
Comandi di regg. di cavalleria	»		5
Comandi di regg. d'artiglieria da campagna	»		9
Comandi di regg. d'artiglieria da fortezza	»		7
Comandi del 1° e 2° reggimento del genio	»		10
Comandi del 3° e 4° reggimento del genio	»		7
Comandi dei distretti militari e direzioni di sanità militare	»		3
Comandi territoriali d'artiglieria e del genio	»		1
Direzioni territoriali e stabilimenti d'artiglieria e del genio	»		2
Comandi di brigata d'artiglieria da montagna	»		1
Direzioni di commissariato militare	»		2
Biblioteche	»		1

(*)

I comitati, i comandi, gli uffici e le scuole non menzionati, ne richiederanno quel numero di copie che loro occorreranno.

Le richieste, sia per uso di ufficio, sia per uso particolare degli ufficiali che desiderassero avere l'*Annuario* a proprie spese, saranno dirette all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari non più tardi del 1 febbraio, compilate giusta il seguente modulo.

Il prezzo dell'*Annuario* (compresi i sunti storici) è stabilito in L. 6 ciascuna copia, e l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne darà direttamente addebito nel trimestre in cui sarà pubblicato, colle stesse norme indicate pel *Giornale Militare*.

Gli ufficiali in disponibilità, in aspettativa, in posizione di servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento, di milizia territoriale e di riserva, possono acquistare l'*Annuario Militare*, al suindicato prezzo, rivolgendo la domanda al comando del distretto nella cui giurisdizione sono domiciliati.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato a vendere direttamente l'*Annuario* al prezzo di L. 7, comprese le spese di posta, a chiunque gliene faccia richiesta con lettera affrancata e ne paghi anticipatamente il prezzo.

(*) Una per il comando del reggimento, una per ogni battaglione (mezzo reggimento di cavalleria o brigata d'artiglieria e genio), ed una per ciascuno ufficio di maggiorità e di amministrazione.

N. . . di protocollo

Al Signor Direttore
dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari
ROMA

94° REGGIMENTO FANTERIA (1).

RICHIESTA *dell'*Annuario militare *1887.*

Comitato, corpo, reggimento o reparto richiedente	Residenza	Copie per uso d'ufficio	Copie per uso particolare
1	2	3	4
Comando del reggimento. . . .	Rimini. .	5	1
Comando del 2° battaglione. . .	Cesena .	1	2
	Totale	6	3

A . . . . . addì . . . . . 188 . .

Il (2) . . . . . .

(in mezzo foglio carta protocollo)

(1) Comitato, corpo, reggimento od ufficio.
(2) Grado e firma del capo di servizio.

AVVERTENZA

Occorrendo ad un comando od ufficio di fare la richiesta per un altro comando, ufficio o biblioteca, si dovranno compilare separate richieste.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 4ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 gennaio.

GENNAIO 13. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1865. *pag.* 29.
» 20. — Esame d'idoneità all'avanzamento pei tenenti medici, *pag.* 42.
» 25. — Preavviso per i cambi di guarnigione, *pag.* 42.
» 26. — Passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e genio dei militari della classe 1860 di cavalleria, *pag.* 44.

CIRCOLARE N. 9. — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1865.** — (Segretariato generale). — 13 gennaio.

1. La chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1865, indetta per lo scorso anno col Regio Decreto 7 febbraio 1886, fu poi col successivo R. Decreto 20 luglio 1886 rimandata all'anno corrente. Avendo ora questo Ministero determinato che la detta chiamata avvenga nella prossima primavera, i comandanti dei distretti militari faranno pubblicare il giorno 10 febbraio in tutti i comuni di loro giurisdizione un manifesto conforme all'unito modello per la chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1865 e rinviati delle classi precedenti.

2. Tenuto conto di quanto è stabilito nei seguenti numeri della presente Circolare, si osserveranno per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione ed al congedamento dei suddetti militari, le norme contenute nel capo XXXII del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'Appendice 5 novembre 1885 e nell'articolo 19 dell'Istruzione complementare al Regolamento stesso, in data 25 novembre 1885, non che nel titolo XIII del Regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi, parte II.

3. È lasciata anche in quest'anno facoltà ad un limitato numero di militari di 2ª categoria della classe 1866, che saranno chiamati alle armi nell'autunno prossimo venturo, di presentarsi invece alla chiamata della classe 1865, purchè ne facciano domanda scritta al comandante del distretto militare di leva o di residenza non più tardi del 28 prossimo venturo.

Sarà analogamente permesso ad un limitato numero di militari di 2ª categoria della classe 1865 di presentarsi, anzichè alla chiamata della propria classe, a quella suaccennata della 2ª categoria della classe 1866, per particolari situazioni di famiglia, o per esercizi professionali che essi non potrebbero interrompere in marzo ed in aprile senza grave loro danno.

Il comandante del distretto che riceve tali domande sarà giudice sull'opportunità, o meno, di accoglierle favorevolmente, tenendo peraltro presente che nessun comandante di distretto potrà concedere simili permessi in numero superiore al 10 per cento dei richiamabili della 2ª categoria della classe 1865 e rispettivamente della classe 1866 appartenenti per fatto di leva al proprio distretto.

Indipendentemente dai rinvii di cui sopra, potranno essere rinviati alla chiamata che avrà luogo in autunno per la classe di 2ª categoria 1866, i militari di 2ª categoria della classe 1865 ed i rinviati di classi precedenti, i quali attendano a corsi universitari, liceali, tecnici o ginnasiali.

Sulle domande di tal genere e sulle risposte fatte, i distretti di leva e di residenza si faranno tosto reciprocamente le opportune partecipazioni.

4. Il licenziamento dei militari venuti alle armi colla 2ª categoria della classe 1865 avrà luogo senza ulteriori ordini, e sarà regolato in modo che le operazioni relative possano essere iniziate presso i distretti militari il 3 aprile per i militari di cui al N. 6 del manifesto e nel giorno 24 aprile per gli altri.

5. Il numero dei militari di 2ª categoria che ciascun distretto deve assegnare per l'istruzione alle armi di artiglieria e del genio è indicato nella tabella che fa seguito alla presente Circolare.

Il rimanente dei militari di 2ª categoria sarà assegnato alla fanteria, eccetto che si tratti dei richiamati laureati in medicina, di cui è caso al § 349 dell' Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in data 20 novembre 1885, i quali, ove ne facciano domanda ed aspirino alla nomina a sottotenente medico di complemento, saranno assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata per ricevervi l'apposita istruzione.

I militari che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di avere ottenuti gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità.

6. Per gli assegnati alla fanteria l'istruzione avrà luogo presso i distretti, cui gli individui si presentano; quelli però di cui al N. 6 del manifesto, saranno istruiti presso reggimenti o distaccamenti di fanteria, secondo verrà determinato dai comandanti di corpo d'armata, e non potranno essere assegnati all'artiglieria od al genio. L'esperimento di cui al N. 6 del manifesto avrà luogo presso i distretti nei primi tre giorni, a cura dei comandanti i distretti stessi.

I militari assegnati all'artiglieria ed al genio saranno istruiti presso i reggimenti e distaccamenti delle dette armi indicati nella tabella annessa.

7. Se presso qualche distretto o reparto difettasse il personale occorrente per l'istruzione, i comandanti di corpo d'armata provvederanno, comandandone altro tolto dai corpi dipendenti, e, qualora esigenze d'acquartieramento lo richiedessero, i comandanti di corpo d'armata potranno disporre perchè tutti o parte dei militari da istruirsi presso i distretti siano invece istruiti presso i corpi di fanteria.

8. L'istruzione dovrà procedere in modo che, tenendo conto dei giorni che effettivamente si avranno disponibili, possa esaurirsi quanto è prescritto per i militari di 2ª categoria dal Regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria e dall'analogo regolamento per le altre armi.

I militari di cui al N. 6 del manifesto non dovranno eseguire la scuola di puntamento nè il tiro al bersaglio.

Nei reggimenti di artiglieria da campagna a circa un terzo del rispettivo contingente totale verrà impartita l'istruzione da soldato del treno; nei reggimenti del genio detta istruzione sarà impartita esclusivamente presso le sedi dei comandi rispettivi ai due terzi almeno dei militari ivi assegnati, ma per il 4° reggimento soltanto ad un terzo di essi.

9. A senso di quanto prescrive il N. 95 dell'allegato 10 al Regolamento di disciplina tutti i detti militari al loro giungere sotto le armi dovranno essere vaccinati presso il distretto o il corpo, nel quale sono destinati per ricevere l'istruzione.

10. Il resoconto finale prescritto dal § 341 della succitata istruzione complementare sarà inviato al Ministero il 1° giugno, avvertendo: 1° che nelle colonne 48 e 49 del modello O dell'istruzione complementare, riunite in una sola, dovranno essere indicati tutti coloro che avranno ricevuto l'istruzione di fanteria presso i distretti o presso i corpi; 2° che alla colonna 54 dovrà essere accennato quanti fra i presentatisi fu-

rono congedati per anticipazione in forza del N. 6 del manifesto.

11. Ai militari che si presenteranno alla chiamata saranno distribuiti gli oggetti di corredo indicati nel seguente elenco.

A quelli fra i richiamati che si presenteranno muniti di un paio di scarpe in buono stato di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare, e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50.

L'importo di siffatti compensi sarà imputato alla massa generale dei distretti (o dei reggimenti, pei richiamati dell'artiglieria e del genio) giustificando la spesa collo annettere ai conti apposita dichiarazione del relatore nella quale, accennato il numero degli intervenuti sotto le armi, sia indicato il numero dei richiamati cui furono lasciate le scarpe proprie e l'importo totale dei conseguenti compensi corrisposti.

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Fanteria di linea	Artiglieria da campagna	Artiglieria da fortezza	Genio	Annotazioni
Asciugatoi	1	1	1	1	
Berretti di panno	1	1*	1*	1*	
Borse di pulizia complete	1	1	1	1	
Camicie	2	2	2	2	
Cappotti (secondo le armi)	1	»	1*	1*	
Coregge da pantaloni	1	1	1	1	
Cravatte da collo	1	1	1	1	
Cucchiai	1	1*	1*	1*	
Fazzoletti	1	1	1	1	
Gavette di lamiera	1	»	1*	1*	
Gavette di latta	»	1	»	»	
Ginocchielli di cuoio	1	»	»	»	
Giubbe di panno	»	1	1	»	
Giubbe di tela	1	1*	1*	1	
Mutande	1	1	1	1	
Panciotti	1	1	1	1	
Pantaloni di panno	1	1	1	1	
Pantaloni di tela	1	1	1	1	
Pastrani con cintolo	»	1*	»	»	
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2	2	
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1	1	
Spazzole	1	1	1	1	
Speroni	»	1	»	»	
Tasche da pane con coreggia	1	1	1	1	
Tazze di latta	1	1	1	1	
Uose di tela (paia)	1	»	1	»	
Valigie	»	1	»	»	
Zaini	1	»	1	1	
Calzature (paia)	1	1	1	1	

N. B. — Gli inscritti, a qualunque arma siano assegnati, dovranno, per quanto è possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco, e della calzatura da borghese, sempreché questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che differisca troppo da quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le calzature che saranno loro così lasciati, dovranno considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare indicati nel presente specchio.

Nelle colonne *Artiglieria* e *Genio* gli oggetti segnati con asterisco saranno distribuiti dai distretti militari.

AVVERTENZE.

1. Agli uomini di fanteria, in luogo del *panciotto*, si distribuiranno *fascie di lana*, se ve ne siano in magazzino.

2. Agli individui assegnati all'arma del genio e dell'artiglieria si dovranno distribuire dai distretti berretti guerniti.

3. Agli individui che dai reggimenti del genio saranno assegnati al treno, sarà distribuito, a cura dei reggimenti stessi, un paio di speroni.

4. A tutti gli inscritti saranno dai distretti distribuiti stivalini da fanteria senza uose, e qualora il fondo degli stivalini non sia sufficiente per tutti i militari, sarà data la preferenza a quelli assegnati alla fanteria.

Agli uomini assegnati all'artiglieria ed al genio cui non possano distribuirsi gli stivalini e che manchino di calzatura propria, sarà dai distretti somministrato un paio di scarpe di ultima classe, senza uose, da adoperarsi nei viaggi per raggiungere il reggimento e per ritornare al distretto. A questi inscritti sarà poi dai reggimenti rispettivi distribuita la calzatura speciale dell'arma.

Agli inscritti assegnati alla fanteria, ai quali non saranno stati distribuiti stivalini, saranno distribuiti un paio di scarpe, le uose complete, più un paio di sottopiedi con bottoni gemelli.

Questi ultimi oggetti, uose e sottopiedi, saranno pure distribuiti agli inscritti cui sarà lasciata la calzatura propria.

5. Agli uomini che eccezionalmente sono assegnati ai reggimenti, i cappotti e le giubbe verranno dai distretti distribuiti sprovvisti del numero agli spallini, che vi sarà poi applicato per cura ed a spese dei reggimenti stessi.

6. I fregi di disco pei berretti di panno degli inscritti, di cui al precedente N. 5, saranno distribuiti a spese dei corpi che impartiscono loro l'istruzione.

7. È ammessa la distribuzione del farsetto di lana a maglia limitatamente a quegli uomini che dovranno prestar servizio in località ove, per ragione di clima o per misura igienica, l'uso di quest'oggetto sia indispensabile.

8. Gli zaini di tela cerata e di tela olona saranno distribuiti a preferenza di quelli modello regolamentare.

9. Ai militari di 2ª categoria dovranno, per quanto possibile, essere distribuiti oggetti usati.

Designazione dei reggimenti di artiglieria e genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria della classe 1865.

DISTRETTI	ARTIGLIERIA da campagna		ARTIGLIERIA da fortezza		GENIO, ZAPPATORI		GENIO, PONTIERI		GENIO, LAGUNARI	
	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione
Alessandria . . .	28	11° Alessand.	6	16° *Alessand.*	4	2° Casale . .	6	4° Piacenza .	—	—
Ancona	—	—	8	13° Ancona. .	—	—	—	—	—	—
Aquila	26	1° Foligno .	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo.	28	7° Pisa . . .	—	—	8	3° Firenze. .	—	—	—	—
Ascoli	—	—	5	13° Ancona. .	—	—	—	—	—	—
Avellino.	41	10° Caserta. .	10	17° Capua. . .	20	2° *Capua* . .	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barletta.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	25	10° Caserta. .	9	17° Capua. . .	—	—	—	—	—	—
Bergamo	24	4° Cremona.	8	17° *Verona*. .	2	1° Pavia. . .	4	4° Piacenza.	—	—
Bologna.	52	3° Bologna .	26	13° *Bologna* .	13	1° *Bologna* .	—	—	—	—
Brescia	15	4° Cremona.	7	17° *Verona*. .	10	2° *Verona*. .	4	4° Piacenza.	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta. . .	12	10° *Palermo* .	4	17° *Messina* .	—	—	—	—	—	—
Campagna	32	12° Capua. . .	14	17° Capua. . .	19	2° *Capua* . .	—	—	—	—
Campobasso . . .	25	10° Caserta. .	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	20	11° Alessand.	8	16° *Alessand.*	17	2° Casale . .	4	4° Piacenza .	—	—
Caserta	33	10° Caserta. .	14	17° Capua. . .	18	2° *Capua* . .	—	—	—	—
Castrovillari . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Catania	10	10° *Palermo*	10	17° *Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	23	1° Foligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	12	6° Vigevano	—	—	4	1° Pavia	9	4° Piacenza	—	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	15	4° Cremona	3	16° Mantova	6	1° *Piacenza*	—	—	—	—	—	—
Cuneo	5	11° Alessand.	4	16° *Alessand.*	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	25	2° Ferrara	10	13° *Bologna*	11	1° *Bologna*	—	—	—	—	—	—
Firenze	23	7° Pisa	—	—	6	3° Firenze	—	—	—	—	—	—
Foggia	35	10° Caserta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	28	2° Ferrara	13	13° *Bologna*	11	1° *Bologna*	—	—	—	—	—	—
Frosinone	—	—	15	15° Roma	20	3° *Roma*	—	—	—	—	—	—
Gaeta	18	10° Caserta	7	17° Capua	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	32	9° Pavia	19	14° Genova	6	2° Casale	18	4° Piacenza	—	—	—	—
Girgenti	8	10° *Palermo*	2	17° *Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—
Ivrea	16	5° Venaria	3	16° *Torino*	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecco	10	4° Cremona	—	—	1	1° Pavia	—	—	—	—	—	—
Livorno	28	7° Pisa	—	—	6	3° Firenze	—	—	—	—	—	—
Lodi	13	6° Vigevano	5	15° *Piacenza*	6	1° *Piacenza*	4	4° Piacenza	—	—	—	—
Lucca	25	7° Pisa	—	—	4	3° Firenze	—	—	—	—	—	—
Macerata	—	—	16	13° Ancona	—	—	—	—	—	—	—	—
Mantova	35	8° Verona	6	16° Mantova	19	2° *Verona*	—	—	—	—	—	—
Massa	8	7° Pisa	9	14° Genova	1	3° Firenze	—	—	—	—	—	—
Messina	21	10° *Palermo*	8	17° *Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	28	6° Vigevano	4	15° *Piacenza*	10	1° Pavia	4	4° Piacenza	—	—	—	—
Modena	30	2° Ferrara	17	13° *Bologna*	21	1° *Bologna*	—	—	—	—	—	—
Mondovì	12	11° Alessand.	3	16° *Alessand.*	—	—	—	—	—	—	—	—
Monza	16	6° Vigevano	7	15° *Piacenza*	6	1° Pavia	—	—	—	—	—	—
Napoli	36	12° Capua	22	17° Capua	24	2° *Capua*	—	—	—	—	—	—
Nola	36	12° Capua	15	17° Capua	18	2° *Capua*	—	—	—	—	—	—
Novara	11	6° Vigevano	10	15° *Piacenza*	4	2° Casale	3	4° Piacenza	—	—	—	—
Orvieto	32	1° Foligno	7	15° Roma	20	3° *Roma*	—	—	—	—	—	—
Padova	33	8° Verona	9	13° *Venezia*	4	2° *Verona*	—	—	—	—	—	—
Palermo	20	10° *Palermo*	20	17° *Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—

Parma	38	9°	Pavia	18	15°	*Piacenza*	12	1°	*Piacenza*	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	19	9°	Pavia	9	15°	*Piacenza*	5	1°	Pavia	3	4°	Piacenza	—	—	—	—
Perugia	22	1°	Foligno	20	15°	Roma	4	3°	Firenze	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro	32	3°	Bologna	6	13°	*Bologna*	7	1°	*Bologna*	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	20	9°	Pavia	8	15°	*Piacenza*	4	1°	*Piacenza*	9	4°	Piacenza	—	—	—	—
Pinerolo	8	5°	Venaria	4	16°	*Torino*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pistoia	21	7°	Pisa	—	—	—	10	3°	Firenze	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	24	2°	Ferrara	16	13°	*Bologna*	11	1°	*Bologna*	—	—	—	—	—	—	—
Reggio-Calabria	—	—	—	7	17°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio-Emilia	38	2°	Ferrara	12	13°	*Bologna*	1	1°	*Bologna*	—	—	—	—	—	—	—
Roma	30	1°	Foligno	25	15°	Roma	20	3°	*Roma*	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	25	8°	Verona	8	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	32	12°	Capua	11	17°	Capua	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	10	9°	Pavia	7	14°	Genova	1	2°	Casale	—	—	—	—	—	—	—
Siena	18	7°	Pisa	—	—	—	5	3°	Firenze	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	12	10°	*Palermo*	6	17°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Spoleto	21	1°	Foligno	17	15°	Roma	12	3°	*Roma*	—	—	—	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	24	1°	Foligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	24	5°	Venaria	27	16°	*Torino*	4	2°	Casale	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	20	10°	*Palermo*	4	17°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	32	8°	Verona	9	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—	—	—	—	—	—	—
Udine	—	—	—	14	13°	*Venezia*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	16	6°	Vigevano	9	15°	*Piacenza*	4	1°	Pavia	9	4°	Piacenza	—	—	—	—
Venezia	26	8°	Verona	6	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—	—	—	50	4°	*Venezia*	—
Vercelli	15	5°	Venaria	6	16°	*Torino*	8	2°	Casale	—	—	—	—	—	—	—
Verona	40	8°	Verona	33	17°	*Verona*	5	2°	*Verona*	9	4°	Piacenza	—	—	—	—
Vicenza	22	8°	Verona	19	17°	*Verona*	5	2°	*Verona*	—	—	—	—	—	—	—
Voghera	30	11°	Alessand.	9	16°	*Alessand.*	6	1°	*Piacenza*	—	—	—	—	—	—	—

Nota. — I militari di 2ª categoria, nei quali si ravviseranno i requisiti stabiliti nel § 69 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento per gli individui da assegnare alle specialità ferrovieri e telegrafisti, saranno assegnati alla fanteria ed istruiti in conseguenza presso i distretti; all'atto del licenziamento saranno però trasferti effettivi al 3° reggimento genio, specialità ferrovieri o telegrafisti.

Il Ministro. — RICOTTI.

Comando del Distretto Militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1865, nonchè di quelli delle altre precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse.

1. Per ordine di Sua Maestà il Re sono chiamati sotto le armi, per ricevere l'istruzione militare, tutti i militari di 2ª categoria della classe 1865.

2. Oltre i militari di 2ª categoria della suddetta classe sono pure richiamati sotto le armi quelli delle altre classi di 2ª categoria, i quali nelle precedenti chiamate furono rinviati ad una successiva istruzione per trovarsi all'estero, per malattia, perchè in carcere o per altre cause speciali.

3. Tali militari, muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (modello N. 13 rosso), dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del *giorno 15 marzo prossimo* a questo comando, se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al Sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando di distretto militare.

4. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, laddove non preferiscano di recarsi a proprie spese al distretto cui appartengono, possono liberamente presentarsi a questo, ovvero al Sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

5. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del Sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

6. Il periodo d'istruzione sarà di 45 giorni circa.

Esso sarà però ridotto a 20 giorni circa per i militari di 2ª categoria i quali provino di aver frequentato il Tiro a segno nazionale per almeno un periodo annuale d'istruzione, cioè di aver eseguite tutte le lezioni di tiro all'uopo stabilite dai regolamenti in vigore e diano prova, mediante apposito esperimento, di conoscere sufficientemente le istruzioni contenute nello apposito Compendio 17 maggio 1885.

I militari di cui sopra, dovranno presentare personalmente, giungendo al distretto, il proprio libretto di tiro.

7. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi al distretto, non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, e, in base ad essa, i militari saranno rimandati a presentarsi in autunno colla classe 1866 di 2ª categoria.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni, che non impediscono il viaggio ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi, perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

8. I militari di 2ª categoria della classe 1865 che risultano ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del *nulla osta* dell'autorità militare, prima del giorno d'oggi, e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari senz'altro *rinviati* a presentarsi in autunno colla classe 1866 di 2ª categoria.

9. Per quelli di essi che con regolare certificato dell'autorità consolare italiana potranno comprovare di risiedere negli Stati fuori d'Europa, il *rinvio* sarà commutato in *dispensa*. In questo caso il certificato consolare dovrà essere dagli interessati o dalle loro famiglie inviato direttamente al comandante del distretto cui appartengono, non più tardi del 31 dicembre del volgente anno 1887.

10. I militari rinviati dalle chiamate anteriori per dimora all'estero, laddove comprovino prima del 31 dicembre dell'anno in corso 1887, mediante certificato consolare, di risiedere *fuori d'Europa* saranno dispensati da ogni ulteriore chiamata all'istruzione.

11. I militari di 2ª categoria della classe 1865, i quali si tro-

vino all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rinviati a presentarsi in autunno colla classe 1866 di 2ª categoria, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino, entro il 31 dicembre 1887, che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane.

12. Tutti i militari all'estero i quali abbiano già giustificata la loro assenza dal Regno in occasione della chiamata della stessa 2ª categoria 1865, indetta per lo scorso anno e che poi non ebbe più luogo, non sono tenuti di giustificarla nuovamente, e sarà mantenuto fermo il rinvio o la dispensa che fosse già loro stata accordata in quel tempo. Essi però se trovansi attualmente in Italia possono rinunziare a quel rinvio e prender parte alla presente istruzione.

13. Saranno rinviati alla chiamata della classe 1866 di 2ª categoria, che avrà luogo in autunno, i militari della 2ª categoria 1865, ed i rinviati di classi precedenti, i quali attendano a corsi universitari, liceali, tecnici, o ginnasiali.

Per ottenere questo rinvio i militari dovranno farne domanda prima del giorno 28 febbraio al comandante del proprio distretto di leva, producendo un legale attestato del rettore dell'università o del preside o direttore del rispettivo liceo, istituto, ginnasio, o scuola.

14. È lasciata quest'anno facoltà a un limitato numero di militari di 2ª categoria della classe 1866, che saranno chiamati alle armi nell'autunno p. v., di presentarsi invece alla presente chiamata della 2ª categoria della classe 1865, purchè ne facciano domanda scritta al comandante del rispettivo distretto militare di leva, oppure a quello di residenza, non più tardi del 28 febbraio.

Sarà analogamente permesso ad un limitato numero di militari di 2ª categoria della classe 1865 di presentarsi, anzichè all'attuale chiamata della loro classe, a quella suaccennata della 2ª categoria della classe 1866. Per ottenere tale vantaggio essi dovranno, non più tardi del 28 febbraio, farne domanda o al rispettivo distretto di leva o a quello di residenza, dimostrando regolarmente che i motivi da cui sono indotti, sebbene non compresi fra quelli che danno diritto al rinvio, sono pure plausibili e fondati o su particolari situazioni di famiglia, o su esercizi professionali che essi non potrebbero interrompere in marzo ed aprile senza grave loro danno.

Essi sono peraltro avvertiti che il comandante del distretto

(di leva o di residenza) che riceve tale domanda sarà giudice della opportunità, o meno, di accoglierla favorevolmente, e che nessun comandante di distretto potrà concedere simili permessi in numero superiore al 10 % dei richiamabili della 2ª categoria della classe 1865 appartenenti per fatto di leva al proprio distretto.

I militari della 2ª categoria del 1865, che chiedano di presentarsi alla chiamata della classe 1866, sono inoltre avvertiti che non potranno ritenersi dispensati di presentarsi alla chiamata della propria classe, prima di averne avuto favorevole risposta dal distretto al quale hanno rivolto la relativa domanda.

15. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

a) Coloro che avessero prestati tre mesi di servizio sotto le armi riportando nel foglio di congedo illimitato l'annotazione di cui al § 161 dell'Appendice al regolamento sul reclutamento.

b) Gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie.

c) Coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito.

d) Coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al Regio Decreto 16 maggio 1880.

e) I funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza.

f) I ministri del culto cattolico aventi cura d'anime (parroci e vice-parroci).

g) Tutti i militari di 2ª categoria della classe 1865 che presero parte all'istruzione con quelli di 2ª categoria della classe 1864 nella primavera dello scorso anno.

16. I militari che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di avere ottenuto gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità.

17. I militari della classe 1865, o di altre classi, i quali siano laureati in medicina, e che aspirino alla nomina a sottotenente di complemento, saranno assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata.

18. Ai richiamati che si presenteranno con un paio di scarpe in buone condizioni di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50.

19. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

20. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Il Comandante del Distretto

N. **10**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento pei tenenti medici**. — (Segretariato generale). — 20 gennaio.

Nel prossimo mese di aprile, ed in quei giorni che verranno ulteriormente designati, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 21 del *Giornale Militare* corrente anno, i tenenti medici i quali, trovandosi ora nei primi due quinti del rispettivo ruolo generale di anzianità e non essendo nelle condizioni di esclusione di cui nell'*Atto* stesso, sono compresi nei primi 80 numeri dell'*Annuario Militare* del 1886, cioè fino al tenente medico Trombetta Edmondo compreso.

I capi di corpo, uffici, ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti medici che si trovino nelle condizioni sopraccennate ne trasmetteranno, a senso del N. 2 del citato *Atto*, gli elenchi nominativi al Ministero della guerra (Segretariato generale), in modo che vi pervengano non più tardi del 15 febbraio.

Il Ministro — Ricotti.

N. **11**. — **Preavviso per i cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 25 gennaio.

Questo Ministero ha determinato che nel venturo autunno abbiano luogo, salvo imprevedibili circostanze, i seguenti cambi di guarnigione:

FANTERIA.

Comando della brigata Pavia, da Piacenza a Chieti.
Id. id. Forlì, da Chieti a Piacenza.
Id. id. Toscana, da Parma a Foggia.
Id. id. Cagliari, da Foggia a Parma.

27	fant.	da Piacenza a Chieti.	44	fant.	da Chieti a Piacenza.
28	»	» Piacenza a Aquila.	43	»	» Aquila a Piacenza.
77	»	» Parma a Pescara.	63	»	» Pescara a Parma.
78	»	» Parma a Foggia.	64	»	» Foggia a Parma.

Comando della brigata Palermo, da Verona a Catania.
Id. id. Alpi, da Catania a Verona.
Id. id. Ancona, da Verona a Messina.
Id. id. Reggio, da Messina a Verona.

67 fant. da Verona a Girgenti.	51 fant. da Girgenti a Verona.
68 » » Verona a Catania.	52 » » Catania a Verona.
69 » » Mantova a Messina.	46 » » Messina a Mantova.
70 » » Peschiera a Messina	45 » » Messina a Peschiera

Comando della brigata Siena, da Ravenna a Palermo.
Id. id. Regina, da Palermo a Ravenna.
Id. id. Casale, da Forlì a Palermo.
Id. id. Bologna, da Palermo a Forlì.

31 fant. da Ravenna a Trapani.	9 fant. da Trapani a Ravenna.
32 » » Ravenna a Caltanis.	10 » » Palermo a Ravenna.
41 » » Rimini a Palermo.	40 » » Palermo a Rimini.
42 » » Forlì a Palermo.	39 » » Palermo a Forlì.

Comando della brigata Cuneo, da Roma a Viterbo.
Id. id. Savona, da Viterbo a Roma.
Id. id. Roma, da Roma a Perugia.
Id. id. Aosta, da Perugia a Roma.

7 fant. da Roma a Viterbo.	16 fant. da Viterbo a Roma.
8 » » Roma a Civitavec.	15 » » Civitavec. a Roma.
79 » » Roma a Perugia.	6 » » Perugia a Roma.
80 » » Roma a Spoleto.	5 » » Spoleto a Roma.

Comando della brigata Lombardia, da Novara a Vercelli.
Id. id. Calabria, da Vercelli a Novara.

73 fant. da Novara a Vercelli.	59 fant. da Vercelli a Novara.
74 » » Novara a Ivrea.	60 » » Ivrea a Novara.

Comando della brigata Venezia, da Alessandria a Novi.
Id. id. Verona, da Novi a Alessandria.

83 fant. da Alessan. a Tortona.	85 fant. da Tortona a Alessan.
84 » » Alessand. a Novi.	86 » » Novi a Alessandria.

Comando della brigata Salerno, da Bologna a Modena.
Id. id. Parma, da Modena a Bologna.

89 fant. da Bologna a Modena.	50 fant. da Modena a Bologna.
90 » » Bologna a Reggio E.	49 » » Reggio E. a Bologna.

In relazione ai suaccennati cambi di guarnigione sarà pure disposto per il cambio fra loro dei comandanti e rispettivi capi di stato maggiore delle divisioni militari di Piacenza, Chieti, Verona, Messina, Ravenna, Palermo, Roma e Perugia.

BERSAGLIERI.

2 bers. da Asti a Napoli.	8 bers. da Napoli ad Asti.

CAVALLERIA.

Regg. cav. Nizza (1°) da Voghera a Milano.
Regg. cav. Novara (5°) da Bologna a Brescia.
Regg. cav. Vittorio Em. (10°) da Savigliano a Torino.
Regg. cav. Caserta (17°) da Aversa a Parma.
Regg. cav. Roma (20°) da Napoli a Padova.
Regg. cav. Milano (7°) da Milano a Voghera.
Regg. cav. Catania (22°) da Brescia a Bologna.
Regg. cav. Saluzzo (12°) da Torino a Savigliano.
Regg. cav. Guide (19°) da Parma ad Aversa.
Regg. cav. Padova (21°) da Padova a Napoli.

Il Ministro — RICOTTI

N. 12. — Passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e genio dei militari della classe 1860 di cavalleria. — (Direzione generale leve e truppa). — 26 gennaio.

Questo Ministero determina che col dì 15 del prossimo mese di marzo i reggimenti di cavalleria trasferiscano effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, alle batterie di artiglieria da montagna e ai reggimenti del genio tutti i militari appartenenti alla classe 1860 inscritti sui propri ruoli, compresi i sottufficiali della classe stessa che trovansi in congedo illimitato.

I detti trasferimenti saranno eseguiti con le norme stabilite dall'art. 17 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificato con l'*Atto* N. 13 del 13 gennaio corrente anno.

Non più tardi del 1° del successivo maggio i comandanti dei reggimenti d'artiglieria e genio trasmetteranno a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa) una situazione numerica degli uomini della classe predetta trasferiti per effetto della presente determinazione, indicando il distretto cui i medesimi appartengono ed il reggimento di provenienza.

Il Ministro —RICOTTI.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 5ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 febbraio.

FEBBRAIO 1. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1886, *pag.* 45.

CIRCOLARE N. **13**. — **Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1886**. — (Segretariato generale). — 1° febbraio.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino.		
Torino	30	2,4
Exilles	18	1,0
Chivasso	31	2,4
Pinerolo	33	2,6
Rivoli	26	2,2
Venaria Reale	36	3,1
Per tutta la divisione	28	2,3
Div. Novara (*a*).		
Novara	55	5,0
Vercelli	46	3,3
Ivrea	23	2,5
Pallanza	17	1,1
Aosta	34	3,2
Oleggio	19	1,5
Per tutta la divisione	35	3,0
Div. Alessand.		
Alessandria	28	2,2
Asti	23	2,9
Casale	36	3,1
Novi Ligure	32	1,8
Tortona	22	1,9
Voghera	23	1,8
Per tutta la divisione	27	2,2
Div. Cuneo (*b*)		
Cuneo	39	3,5
Fossano	32	3,5
Savigliano	27	3,2
Bra	17	1,0
Alba	35	3,0
Saluzzo	35	3,8
Cherasco	32	2,9
Mondovì	21	1,7
Per tutta la divisione	28	2,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano (*c*)		
Milano	26	2,5
Como	32	2,2
Lodi	26	2,5
Crema	18	2,3
Per tutta la divisione	25	2,3
Div. Brescia (*d*)		
Brescia	39	3,8
Bergamo	42	3,2
Cremona	22	2,0
Chiari	24	1,4
Treviglio	35	2,3
Desenzano	21	1,8
Pizzighettone	15	2,1
Per tutta la divisione	32	2,7
Div. Piacenza (*e*)		
Piacenza	29	2,3
Parma	39	3,0
Pavia	35	3,2
Vigevano	34	2,9
Borgo S. Donnino	27	2,1
Per tutta la divisione	32	2,6
Div. Genova (*f*)		
Genova	22	2,7
Savona	41	3,6
Oneglia	19	2,0
S. Remo	33	2,5
Per tutta la divisione	24	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati
Div. Verona (*g*).		
Verona	33	2,5
Rovigo	30	2,6
Mantova	39	3,8
Peschiera	25	2,1
Vicenza	34	2,9
Ceraino	17	3,9
Per tutta la divisione	31	2,5
Div Padova (*h*).		
Padova	43	3,2
Venezia	41	3,4
Treviso	27	1,8
Udine	56	3,9
Palmanova	47	4,4
Vittorio	41	4,3
Per tutta la divisione	39	2,8
Div. Bologna (*i*).		
Bologna	30	2,0
Ferrara	38	2,4
Modena	41	3,6
Reggio Emilia	36	3,4
Per tutta la divisione	32	2,4
Div. Ravenna (*l*)		
Ravenna	25	1,6
Forlì	40	2,8
Rimini	34	2,4
Cesena	38	1,6
Faenza	30	1,5
Imola	27	1,6
Lugo	24	1,9
Per tutta la divisione	28	1,8

* Dedotti i passati dall' infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (m)		
Ancona	43	4,0
Ascoli Piceno	34	3,1
Senigallia	30	2,7
Pano	26	2,0
Pesaro	42	2,9
Per tutta la divisione	32	3,8

Div. Chieti (n)		
Chieti	51	3,3
Aquila	45	3,4
Campobasso	73	5,6
Foggia	45	2,6
Teramo	63	3,3
Pescara	20	2,0
Lanciano	58	4,0
Solmona	31	1,4
Per tutta la divisione	40	2,6

Div. Firenze (o)		
Firenze	38	3,0
Siena	26	2,0
Arezzo	49	2,5
Pistoia	37	2,0
Orbetello	27	1,9
Per tutta la divisione	34	2,5

Div. Livorno (p)		
Livorno	27	2,5
Spezia	11	1,3
Pisa	29	2,9
Lucca	60	4,1
Per tutta la divisione	25	2,1

Div. Roma (q)		
Roma	41	3,1
Civitavecchia	29	1,5
Per tutta la divisione	38	2,8

Div. Perugia		
Perugia	40	3,4
Spoleto	46	2,8
Terni	27	1,6
Viterbo	39	2,3
Foligno	40	2,6
Per tutta la divisione	33	2,5

Div. Napoli (r)		
Napoli	46	3,6
Caserta	34	2,2
Capua	46	3,6
Gaeta	55	2,8
S. Maria	54	2,3
Portici	35	3,0
Aversa	46	2,4
Pozzuoli	33	4,1
Maddaloni	37	4,4
Per tutta la divisione	44	2,9

Div. Salerno (s)		
Salerno	58	3,7
Nocera	39	3,9
Avellino	67	4,8
Sala Consilina	27	1,1
Per tutta la divisione	45	3,1

Div. Bari (t)		
Bari	38	3,3
Taranto	64	3,3
Lecce	33	2,4
Brindisi	22	2,0
Trani	23	2,5
Per tutta la divisione	31	2,4

Div. Catanz. (u)		
Catanzaro	80	4,7
Monteleone	36	2,6
Nicastro	32	3,4
Reggio Calabria	29	2,6
Per tutta la divisione	40	2,5

Div. Palermo (v)		
Palermo	40	3,4
Girgenti	49	3,7
Trapani	3	0,2
Caltanissetta	20	1,8
Per tutta la divisione	34	2,4

Div. Messina (x)		
Messina	42	3,4
Catania	49	4,1
Siracusa	15	1,5
Per tutta la divisione	34	2,6

Isola di Sard. (z)		
Cagliari	52	3,7
Sassari	36	2,5
Per tutti i presidi dell'Isola	34	2,4
Per tutto l'esercito	33	2,6

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,99.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	44	3,0
Assab e posti circostanti	20	2,0
Per tutti i presidi d'Africa	41	2,9

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 1 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(a) 59° fant. 4,2. 73° fant. 4,1. 74° fant. 4,6, 1ª brigata 11ª artiglieria, 3,9.

(b) 64° fant. 4,1, 71° fant. 4,1, regg. cavall. Montebello (8°) 4,0.

(c) 22° fant. 4,1.

(d) 17° fant. 4,6, 34° fant. 5,1, regg. cavall. Catania (32°) 4,0, distretto Brescia 3,6.

(e) 4° genio 4,1.

(f) 14° fant. 3,8.

(g) 12° bers. 4,4, 16° artiglieria 3,9 distr. Verona 3,7.

(h) 75° fant. 5,1, 76° fant. 5,5, 3° batt. 70° fant. 5,1, 1° batt. 9° bers. 4,1, 3° batt. 9° bers. 3,7, 3ª brigata 8° artiglieria 4,8.

(i) 49° fant. 3,8, 50° fant. 4,7, 2ª brigata 3° artigl. 3,7, scuola militare 3,8.

(l) Distretto Forlì 4,3.

(m) 29° fant. 4,3, 4° e 3° comp. 30° fant. 4,7, 3ª comp. 30° fant. 5,4, 13° artigl. 4,9, 8ª batt. 1° artigl. 3,6, distretto Ascoli Piceno 5,4, distretto Macerata 4,3.

(n) 1° batt. 6° fant. 6,3, 3° batt. 63° fant. 4,0, 7ª comp. sanità 3,6, distretto Chieti 5,4, distretto Aquila 3,7, distretto Campobasso 3,8, distretto Teramo 3,6.

(o) 8ª comp. sanità 5,0, comp. presidiaria in S. Giuliano distretto Siena 3,7.

(p) Regg. cav. Aosta (6°) 3,8 dis. Lucca 3,3.

(q) 3° bers. 3,7, 15 artigl. 5,4, 1° e 2° comp. 3° genio 5,7, 4° e 5° comp. 4° genio 5,1, legione allievi carabinieri 3,7, distretto Frosinone 3,7.

(r) 4° fant. 4,7, 2° batt. 41° fant. 4,6, 53° fant. 5,2, 54° fant. 4,0, 3° batt. 54 fant. 4,4, 1° batt. 7° bers. 4,4, regg. cavall. Roma (20°) 4,1, 12° artigl. 3,7, 17° artigl. 3,6, 2ª comp. operai artigl. 3,8, distretto Caserta 4,5, distretto Gaeta, 4,2.

(s) 42° fant. 4,8, 91° fant. 4,5, 3° batt. 92° fant. 3,8, distretto Salerno 4,7, distretto Avellino 6,1.

(t) 1° batt. 58° fant. 3,8, 10° e 12ª comp. 6° bers. 4,0, 11ª comp. sussistenze 4,3, distretto Bari 5,5, distretto Potenza 4,0.

(u) 88° fant. 3,3, 2ª comp. 88° fant. 3,7, 3ª e 4ª comp 88° fant. 3,8.

(v) 51° fant. 3,9, 6° bers. 5,2, 12ª comp. sussistenza 3,7, 2ª brig. 10° artig. 4,0.

(x) 45° fant. 3,7, 52° fant. 4,5, 3ª brig. 17° artig. 4,3.

(z) 26° fant. 3,9.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1887. – Tip. C. Voghera.

DISPENSA 6ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 febbraio.

FEBBRAIO 2. — Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1866, *pag.* 49.
» 7. — Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale dei farmacisti militari, *pag.* 53.

CIRCOLARE N. **14**. — **Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1866**. — (Direzione generale leve e truppa).— 2 febbraio.

1. Visto il disposto dal § 515 del Regolamento sul reclutamento e dai §§ 145 e 159 dell'appendice al Regolamento stesso, ho determinato:

che il giorno 24 *febbraio corrente* venga aperta, indistintamente da tutti i consigli di leva, la sessione completiva della leva sulla *classe* 1866;

che tale sessione sia chiusa il giorno 20 *del successivo mese di aprile*;

che il seguente giorno 21 *aprile* sia pubblicata la *dichiarazione del discarico finale*;

che gli inscritti arruolati nella sessione completiva in 1ª categoria, prima del 28 marzo, siano chiamati a presentarsi sotto le armi nel detto giorno, e che quelli che saranno arruolati dopo, siano avviati sotto le armi man mano che abbia luogo il loro arruolamento;

e che gli inscritti già arruolati in 2ª categoria, i quali nella sistemazione definitiva del contingente saranno trasferiti in 1ª categoria per ripianare le mancanze verificatesi, rimangano alle case loro a disposizione del Governo in congedo illimitato.

2. Appena ricevuta la presente circolare, i Presidenti dei consigli di leva faranno pubblicare il manifesto prescritto dal citato § 145 dell'appendice secondo il modello che fa seguito alla presente, onde i sindaci possano intimare il precetto agli inscritti a senso del seguente § 149.

Di detto manifesto manderanno subito due copie al Ministero.

3. Per raggiungere lo scopo di far marciare per le armi, come si è detto al N. 1°, il giorno 28 marzo prossimo la maggior parte degli inscritti arruolati in 1ª categoria nella sessione completiva, i Presidenti dei consigli di leva, nello stabilire le date delle sedute da indicarsi nel manifesto, le regoleranno in

modo che gli inscritti dei vari mandamenti si presentino di seguito e che non più tardi del *24 marzo* sia ultimata la visita di tutti gli inscritti rimandati alla completiva.

Ciò non vieta però che nell'intervallo tra il 24 marzo ed il 20 aprile i consigli di leva possano essere riuniti tutte le volte che sarà necessario per prendere delle decisioni.

4. Per effetto di queste disposizioni, la maggior parte delle operazioni dei consigli di leva venendo a compiersi prima del 24 marzo, gli ufficiali delegati e gli ufficiali medici potranno essere messi in libertà, salvo a richiamarli, ove occorra, per sedute suppletive, e nelle ultime sedute della sessione.

5. Convocati i consigli di leva procederanno nelle operazioni della sessione completiva secondo le norme fissate dall'appendice al Regolamento sul reclutamento, ponendo speciale attenzione al sistema da tenersi per l'assegnazione degli arruolati alla 1ª ed alla 2ª categoria di cui ai §§ 152 e 153 della predetta appendice, ed al modo col quale deve farsi la sistemazione del contingente di cui al § 157.

6. Nel manifesto da pubblicarsi a cura dei Presidenti dei consigli di leva, come si rileva dal modello che fa seguito alla presente, essendosi espressamente dichiarato il tempo in cui devono presentarsi sotto le armi gli inscritti arruolati in 1ª categoria nella sessione completiva, non è necessario che i comandanti dei distretti facciano le pratiche coi sindaci a senso del § 162 dell'appendice per la intimazione dei precetti.

Però gli ufficiali delegati in 1ª, nell'atto di rilasciare il foglio di congedo illimitato provvisorio agli inscritti arruolati in 1ª categoria nelle sedute fino al 24 marzo, li avvertiranno dell'obbligo di presentarsi al distretto militare il 28 marzo, mentre per quelli arruolati in 1ª categoria nelle sedute posteriori, non è necessario nemmeno di rilasciare il foglio di congedo, dovendo, come è disposto al N. 1°, essere avviati ai distretti man mano che sono arruolati.

7. Non sarà superfluo avvertire che l'invio sotto le armi degli inscritti arruolati in 1ª categoria, tanto prima che dopo il 24 marzo, dovrà aver luogo anche se si abbia presunzione che in seguito alla sistemazione del contingente essi siano per risultare esuberanti ed abbiano diritto a passare in 2ª categoria, giacchè ad ogni modo prestando i medesimi tre mesi di servizio sotto le armi, saranno poi esentati dalla chiamata all'istruzione della 2ª categoria.

8. Il giorno 21 aprile i prefetti e sotto-prefetti pubblicheranno la dichiarazione del discarico finale a senso del § 516

del Regolamento, avvertendo che qualora per tutti i mandamenti del circondario, non abbia potuto completarsi il contingente, il modello 44 della dichiarazione del discarico finale deve essere modificato; ed alle parole: « *negli altri mandamenti ove il contingente fu* . . . . », si devono sostituire le seguenti: « *in tutti i mandamenti medesimi dai quali il contingente non fu* ».

9. Gli inscritti arruolati in 1ª categoria nella sessione completiva, e chiamati sotto le armi il 28 marzo e dopo, appena giunti ai distretti saranno visitati, e se abili, assegnati secondo la loro attitudine ai corpi ai quali dovranno essere avviati tra cinque giorni al massimo.

10. Nel procedere all'assegnazione ai corpi di tali inscritti, i comandanti dei distretti militari, tenuto conto delle deficienze avutesi nelle assegnazioni già fatte, e di quelle prodotte successivamente dalle rassegne speciali, dalle assegnazioni alla 3ª categoria e da altre cause, cureranno di completare le quote preventivamente fissate per le diverse armi dalle tabelle annesse alle circolari Ni 106 e 108 del 20 e 26 ottobre ultimo. Tanto per queste assegnazioni, quanto per le proposte da farsi al Ministero per la destinazione di inscritti alle compagnie telegrafisti, ferrovieri, sussistenze e di sanità, e ai vari corpi in qualità di operai, i comandanti dei distretti si atterranno alle norme di cui all'articolo 5 della istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento.

Essi però dovranno astenersi da assegnare inscritti ai reggimenti granatieri, e faranno a questo riguardo al Ministero le comunicazioni di cui al § 136 della istruzione complementare non solo per gli inscritti aventi la statura ivi indicata, ma anche per quelli con la statura di metri 1, 78 o più, trattenendoli tutti al distretto in attesa delle disposizioni del Ministero.

I distretti militari di Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma e Napoli si asterranno dallo inviare in esperimento gli inscritti di professione orologiari e fonditori, essendosi già completata la quota occorrente di tali inscritti.

11. Gl'inscritti arruolati in 1ª categoria nella sessione completiva che, giunti ai distretti o ai corpi, siano riconosciuti inabili, dovranno, senza indugio, essere proposti per la rassegna speciale, ed i comandanti delle divisioni cureranno che tali rassegne siano eseguite al più presto possibile, onde la comunicazione dell'esito delle medesime possa giungere al Ministero al più tardi pel giorno 18 aprile.

12. I comandanti dei distretti militari, dopo la pubblicazione del discarico finale, adempiranno al disposto dai §§ 160, 161 e 163 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — RICOTTI.

MANIFESTO.

Sessione completiva della leva sulla classe 1866.

Il (1). . . . . in seguito a dispaccio del Ministero della guerra del dì. . . . . .

Rende noto quanto segue:

La sessione completiva della leva sulla classe 1866 verrà aperta nel giorno 24 *febbraio corrente*, e sarà chiusa nel giorno 20 *aprile successivo*.

La dichiarazione del discarico finale della leva sarà pronunziata da tutti i consigli di leva il giorno 20 aprile prossimo venturo e verrà pubblicato il seguente *giorno* 21.

Gli inscritti della leva in corso, rimandati per qualunque motivo, sono avvertiti di presentarsi al consiglio di leva nei giorni e nell'ora rispettivamente indicati pel mandamento al quale appartengono nella tabella messa a piè del presente manifesto.

Gli inscritti visitati per delegazione presso questo consiglio e rimandati alla sessione completiva, ove risiedano in luogo dipendente da questo consiglio medesimo, potranno da esso venire riesaminati.

Essi però dovranno presentarsi nelle prime sedute della sessione completiva, affinchè del risultato delle visite si possa subito informare i consigli di leva da cui dipendono.

Anche gl' inscritti visitati dai proprii consigli di leva nella sessione ordinaria e mandati rivedibili alla sessione completiva, i quali attualmente dimorino in località dipendente da questo consiglio di leva, possono ottenere di essere visitati per delegazione dal medesimo, facendone la domanda con le indicazioni volute dal § 217 del Regolamento sul reclutamento non più tardi del 10 *marzo prossimo*.

Dopo il 10 *marzo* non sono più ammesse in alcun modo visite per delegazione, e gli inscritti appartenenti ad altri circondari di leva dimoranti attualmente nella circoscrizione di questo consiglio saranno tenuti a presentarsi al proprio con-

(1) Prefetto o sotto-prefetto.

siglio di leva per la nuova visita, e, non obbedendo a questa prescrizione, saranno dichiarati *renitenti*.

Quelli poi fra i detti inscritti, visitati per delegazione da questo consiglio di leva e da esso dichiarati inabili, hanno obbligo di presentarsi subito al proprio consiglio di leva per rendere valida la decisione di riforma e non incorrere nella renitenza.

Si rammenta pure che i diritti alla esenzione dal servizio di 1ª e 2ª categoria, di cui gli inscritti erano in possesso nel giorno stabilito per il loro esame definitivo ed arruolamento, possono dai medesimi essere validamente invocati e comprovati sino alla *chiusura della sessione completiva*, cioè sino al 20 aprile.

Sono chiamati sotto le armi il giorno 28 marzo prossimo gl'inscritti arruolati in 1ª categoria durante la sessione completiva prima di tal giorno.

Quelli arruolati in 1ª categoria dopo il 28 marzo e prima del 20 aprile saranno mandati sotto le armi man mano che abbia luogo il loro arruolamento.

Coloro che non obbediscono senza giustificato motivo *incorreranno nella diserzione*.

TABELLA *indicante i giorni designati per le operazioni da compiersi per ciascun mandamento nel corso della sessione completiva.*

N. d'ordine	MANDAMENTI	Giorno	Mese	Anno	Ora	*Osservazioni*

Addì . . . . . .

N. **15. — Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale dei farmacisti militari.** — (Segretariato generale). — 7 febbraio.

Il Ministero della guerra notifica che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale dei farmacisti militari.

Coerentemente alle norme stabilite dal Regio Decreto 11 febbraio 1883 (*Atto* N. 48 del *Giornale militare ufficiale*, Parte 1ª), le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1° Essere cittadino dello Stato;

2° Essere munito di titoli comprovanti il conseguimento dei gradi prescritti per l'esercizio della facoltà chimica farmaceutica;

3° Avere soddisfatto l'obbligo di leva, vale a dire, di essere ascritto alla 2ª o 3ª categoria, od essere in congedo illimitato, se ascritto alla 1ª categoria. In via eccezionale saranno pure ammessi quei farmacisti ascritti alla 1ª categoria che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire la nomina cui aspirano se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato;

4° Non aver oltrepassato il 28° anno di età;

5° Avere idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacista militare;

6° Avere le condizioni di moralità richieste per essere ammesso nei personali civili dipendenti dal Ministero della guerra.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale), per mezzo del distretto militare dove sono domiciliati (e quelli che si trovano sotto le armi a mezzo del loro comandante di corpo), non più tardi del 10 marzo del corrente anno, le domande di ammissione redatte in carta da bollo di L. 1, nelle quali verranno indicati il cognome, il nome, la figliazione ed il recapito domiciliare del concorrente.

Tali domande, che i comandanti dei distretti militari, (e i comandanti di corpo per i concorrenti che si trovano sotto le armi), trasmetteranno, non appena ricevutele, al Ministero (Segretariato generale), dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Diploma originale (non copia autentica) di laurea in chimica e farmacia o di libero esercizio in farmacia, conseguito in una delle università del Regno ed i risultati degli esami fatti nei corsi universitari;

c) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta rilasciato dal sindaco (modello 21 del Regolamento sul reclutamento);

d) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del Regio Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

c) Certificato di avere soddisfatto all'obbligo di leva. Per quelli tuttora sotto le armi i comandanti di corpo uniranno copia del foglio matricolare.

I comandi dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria, diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacista militare ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai predetti documenti.

Esaminati dal comitato di sanità militare i documenti predetti e classificati i concorrenti per punti di merito, il Ministero farà conoscere ai singoli candidati per mezzo dei comandanti dei distretti l'esito della loro domanda.

I nomi di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare, saranno inscritti nella *Gazzetta ufficiale* e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della guerra.

Quelli che non potranno tosto ottenere l'impiego, saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura si faranno vacanti durante l'anno 1887, ma non avranno diritto alcuno di essere ammessi a coprire quelle altre vacanze che abbiano a verificarsi in seguito. *Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 7ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 febbraio.

FEBBRAIO 12. — Pubblicazione dell'Annuario Militare 1887, *pag.* 57.
» 13. — Ammissioni di sottufficiali al corso speciale in Modena ed al corso di contabilità in Parma, *pag.* 57.

CIRCOLARE N. **16**. — **Pubblicazione dell'*Annuario Militare*, 1887.** — (Segretariato generale). — 12 febbraio.

È stato pubblicato l'*Annuario Militare*, il quale presenta lo stato delle cose al 1° gennaio 1887.

Come di consueto tutte le autorità militari sono invitate a voler far pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale) non più tardi del 15 venturo marzo un apposito elenco (anche negativo) delle rettificazioni che per avventura avessero da proporre, indicando il numero della pagina dell'*Annuario* cui si riferiscono.

In tali elenchi non dovranno comprendersi le domande per cambiamenti di cognomi od aggiunte di titoli, dovendo queste, invece, essere trasmesse all'ufficio di revisione delle matricole, coll'elenco modello Q, a mente dell'art. 11 della vigente istruzione per le matricole del Regio esercito.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **17**. — **Ammissioni di sottufficiali al corso speciale in Modena e al corso di contabilità in Parma.** — (Segretariato generale). — 13 febbraio.

1. Il numero di sottufficiali che potranno essere ammessi al corso speciale presso la scuola militare e al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria, per l'anno scolastico 1887-88, sarà di:

120 al corso speciale.
100 al corso di contabilità.

2. Le proposte d'ammissione al concorso, con tutti i documenti prescritti dal § 232 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, dovranno essere trasmesse per via gerarchica e giun-

gere al Ministero non più tardi del giorno 31 del prossimo mese di maggio.

3. A scanso di equivoci, si crede opportuno avvertire che del foglio caratteristico (modello H), di cui all'ultimo alinea del succitato paragrafo del regolamento, dovrà inviarsi l'originale e non la copia. *Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 8ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 febbraio.

DICEMBRE 23. — Assegni per le spese d'ufficio per il servizio d'artiglieria, dal 1° gennaio al 30 giugno 1887, *pag.* 59.
FEBBRAIO 20. — Servizio postale dei presidi del Mar Rosso, *pag.* 60.
» 20. — Concorso ai posti di sottocapotecnico di artiglieria e genio, *pag.* 61.
» 21. — Concorso a posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari, *pag.* 64.
» 21. — Trasferimento degli ufficiali in congedo effettivi ai distretti di residenza, *pag.* 65.

CIRCOLARE N. **18. — Assegni per le spese d'ufficio per il servizio d'artiglieria dal 1° gennaio al 30 giugno 1887.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 23 dicembre.

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879, e l'allegato D specchio 1°, con le annesse annotazioni a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese d'ufficio ai comandi ed uffici militari,

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Decreta quanto segue:

Art. 1. Per il secondo semestre dell'anno finanziario 1886-87, a datare dal 1° gennaio al 30 giugno 1887, gli assegni per le spese d'ufficio del comitato delle armi d'artiglieria e genio e delle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria, sono stabiliti ripartitamente come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. Alla somma di L. 6160 (seimilacentosessanta) ammontare dell'assegno fissato al comitato delle armi d'artiglieria e genio, per le spese relative al servizio d'artiglieria, ed alla somma di L. 34100 (trentaquattromilacento) ammontare complessivo degli assegni alle direzioni territoriali e degli stabilimenti dell'arma, si farà fronte col fondo di L. 88050 (ottantottomilacinquanta) stanziato al Cap. 9 del bilancio 1886-87 del Ministero della guerra, armi d'artiglieria e genio, per le spese d'ufficio dell'arma d'artiglieria.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, il 23 dicembre 1886.

Per Il Ministro
BAVA.

SPECCHIO *degli assegni dal 1° gennaio al 30 giugno 1887 al comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per spese d'ufficio.*

DESIGNAZIONE DEGLI UFFICI		Assegno semestrale
Comitato delle armi d'artiglieria e genio . . .	L.	6160 »
Direzione territoriale d'artiglieria di	Alessandria . . »	1500 »
	Ancona . . . »	800 »
	Bologna . . . »	850 »
	Firenze . . . »	1150 »
	Genova . . . »	1750 »
	Mantova . . . »	1650 »
	Messina . . . »	950 »
	Napoli . . . . »	1650 »
	Piacenza . . . »	1450 »
	Roma . . . . »	1050 »
	Spezia . . . . »	1625 »
	Torino . . . . »	1550 »
	Venezia . . . »	1250 »
	Verona . . . »	1750 »
Direzione d'artiglieria dell'arsenale di costruzione di . . .	Napoli . . . . »	850 »
	Torino . . . . »	1400 »
	Brescia . . . »	1400 »
Direzione d'artiglieria della fabbrica d'armi di	Terni . . . . »	1400 »
	Torino . . . . »	1250 »
	Torre Annunziata »	800 »
Direzione d'artiglieria della fonderia di	Genova . . . »	1000 »
	Napoli . . . . »	600 »
	Torino . . . . »	1300 »
Direzione d'artiglieria del laboratorio di precisione di . . .	Torino . . . . »	1400 »
Direzione d'artiglieria del laboratorio pirotecnico di . . .	Bologna . . . »	1000 »
	Capua . . . . »	1000 »
Direzione d'artiglieria del polverificio di	Fossano . . . »	1150 »
	Scafati . . . . »	575 »
	Totale . . L.	40260 »

N. **19**. — **Servizio postale dei presidî del Mar Rosso.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 20 febbraio.

Essendo cessati i motivi pei quali colla Circolare N. 55 dell'anno scorso venne prescritto che il servizio postale fra l'Italia ed i presidî del Mar Rosso, per le corrispondenze non aventi carattere d'urgenza, dovesse essere fatto per la via di Napoli,

il Ministero porta a conoscenza dei corpi che d'ora innanzi le corrispondenze coi presidi del Mar Rosso, tanto ufficiali che private, saranno avviate in Africa *esclusivamente* per la via di Brindisi col mezzo dei piroscafi della « Compagnia Peninsulare » che muovono di là nelle prime ore del mattino di ogni *lunedì*.

L'impostazione della corrispondenza dovrà pertanto essere regolata in modo che possa arrivare a Brindisi almeno per la sera della *domenica*, e più non occorre che sulle lettere e sui pieghi sia messa l'indicazione di *urgente* od altra annotazione.

In questo senso s'intende modificata la ricordata Circolare N. 55 del 1886. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **20**. — **Concorso ai posti di sottocapo tecnico di artiglieria e genio**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 20 febbraio.

1. Il Ministero della guerra rende noto che sarà aperto nel prossimo aprile un concorso ad esami per la nomina di N. 20 sottocapi tecnici d'artiglieria e genio con lo stipendio annuo di L. 1500 per coprire le seguenti specialità:

N. 3 posti da limatore e da parti d'armi.
» 3 » tornitore e da canne.
» 3 » fabbro fucinatore.
» 5 » fabbro legnaiuolo.
» 2 » pirotecnico.
» 2 » fonditore.
» 2 » chimico polverista.

2. Potranno prender parte al concorso:

A) I capi armaiuoli militari, i sottufficiali capi operai dei reggimenti d'artiglieria da campagna e gli individui di truppa delle compagnie operai d'artiglieria, i quali non abbiano oltrepassato l'età di anni 40 e siano dai rispettivi capi di servizio giudicati meritevoli di avanzamento;

B) I capi operai ed operai borghesi degli stabilimenti e direzioni d'artiglieria, delle officine del genio e degli altri stabilimenti governativi o privati, che soddisfano alle seguenti condizioni:

a) essere regnicolo;

b) aver soddisfatto all'obbligo della leva, vale a dire essere ascritti alla 2ª o 3ª categoria od essere in congedo illimitato se ascritti alla 1ª;

c) avere buona condotta;

d) aver compiuto l'età di anni 21 e non aver oltrepassata quella di anni 40;

e) aver l'idoneità fisica al servizio militare nella qualità di capotecnico.

3. Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 16 marzo prossimo, per mezzo del rispettivo capo di servizio se militari o addetti a direzioni o stabilimenti governativi, e per mezzo dei distretti militari se addetti a stabilimenti privati, le domande di ammissione redatte su carta da bollo di lire una, indicanti il casato, nome, figliazione e recapito dei concorrenti.

4. Le domande dei militari dovranno essere corredate dalla copia del foglio matricolare e caratteristico mod I (e pei sottufficiali anche della copia del foglio caratteristico mod. H), e del parere del rispettivo capo di servizio circa la idoneità del candidato all'impiego di cui si tratta, sia per condotta e qualità militari, sia per istruzione. Quelle degli altri concorrenti saranno corredate dai seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva;

c) certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta, rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di penalità rilasciato dalla Cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente.

e) certificato del medico del distretto militare viciniore al luogo di domicilio del concorrente e constatante che il medesimo ha l'idoneità fisica pel servizio militare nella qualità di capotecnico.

f) attestato di cognizioni pratiche, con data non anteriore al 1° gennaio 1884; dal medesimo dovrà risultare che il concorrente ha diretto e sorvegliato con intelligenza, zelo e probità, lavori che alla sua specialità si riferiscono, e dovrà essere sottoscritto dal direttore dello stabilimento cui fu egli addetto. In ogni caso il capo di servizio da cui egli dipende dovrà esprimere un parere esplicito sul merito del concorrente.

5. Esaminati i documenti prodotti dai singoli concorrenti, il Ministero farà conoscere ai medesimi, per mezzo dei capi servizio o comandanti di distretto, il giorno preciso e la località in cui devono presentarsi agli esami coloro che vi saranno ammessi, e collo stesso mezzo saranno restituiti i documenti a quelli, le cui domande non furono accettate.

6. Gli esami saranno scritti, orali e pratici, in base all'indice che fa seguito alla presente Circolare.

Essi verranno dati entro il venturo mese di aprile presso una direzione d'artiglieria da designarsi da questo Ministero.

I concorrenti i quali hanno frequentato posteriormente al 1882 le scuole tecniche instituite per gli operai d'artiglieria, riportando alla fine del 3° corso un punto medio di classificazione non inferiore a 14/20, verranno soltanto esaminati sulle *nozioni specali* e *capi lavori* (programma N. 7 e 8) restando dispensati dagli esami rimanenti.

A tal uopo detti concorrenti dovranno alligare alla loro domanda l'attestato d'idoneità stato loro rilasciato al termine del 3° corso delle scuole tecniche per gli operai, che essi hanno frequentato.

7. Il risultato del concorso verrà a suo tempo notificato ai singoli candidati per lo stesso mezzo con cui avranno presentato le loro domande, in un colla restituzione dei documenti a quei concorrenti che non saranno nominati.

8. I primi classificati idonei in ciascuna specialità, nella proporzione rispettivamente stabilita dal N. 1 della presente Circolare, avranno diritto a coprire le vacanze esistenti nei sottocapi tecnici della loro rispettiva specialità e quelle che nel seguito potranno verificarsi. Gli altri, comunque dichiarati idonei, non avranno diritto a conseguire la nomina all'impiego pel quale concorsero, nè far valere alcun titolo pei concorsi ulteriori. *Il Ministro* — Ricotti.

ESAMI *per la nomina a sotto capo tecnico di artiglieria e genio*

MATERIE SULLE QUALI VERSANO GLI ESAMI	Se scritti orali o pratici	Durata dell'esame	Coefficiente d'importanza	Numero del programma
Composizione italiana	scritto	4	10	1
Algebra	orale	1/2	15	2
Geometria solida	id.	1/2	15	3
Trigonometria	id.	1/2	15	4
Disegno lineare	scritto	6	15	5
Nozioni di fisica e meccanica . . .	orale	1/2	30	6
Nozioni speciali ai sotto capi tecnici	id.	1/2	55	7
Capi lavori dei sotto capi tecnici . .	pratico	(1)	45	8
		Totale .	200	

N. B. I programmi delle suddette materie trovansi vendibili presso l'editore del *Giornale Militare* in Roma.

(1) Stabilita dal Presidente.

N. **21. — Concorso a posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari**. — (Segretariato generale). — 21 febbraio.

È aperto un concorso per esami a cinque posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari con l'annuo stipendio di lire 1500.

Gli aspiranti che posseggono i requisiti di cui agli articoli 13 e 40 del regolamento organico pel servizio dei tribunali militari, modificato dal Regio Decreto 9 dicembre 1886, dovranno far pervenire non più tardi del 20 marzo p. v., all'avvocato generale militare presso il tribunale supremo di guerra e marina le domande in carta da bollo da una lira, corredate dei documenti che comprovino i requisiti suddetti; vale a dire:

a) Essere cittadino del Regno;

b) Avere l'esercizio dei diritti civili;

c) Avere l'età di 21 anni compiuti;

d) Essere laureato in legge in una università dello Stato; o avere per due anni consecutivi almeno esercitato l'ufficio di vice-cancelliere in un tribunale civile e correzionale o di cancelliere in una pretura del Regno.

A questi documenti dovrà aggiungersi il certificato di penalità.

Gli ammessi al concorso saranno chiamati a sostenere un esame teorico-pratico, che sarà scritto e orale, e verserà sui codici militari, sulla procedura penale comune e sul regolamento organico per il servizio dei tribunali militari.

Gli esami scritti, che consistono nel redigere sopra due fatti-specie estratte a sorte una sentenza ed un atto di procedura, avranno luogo presso le sedi dei tribunali militari territoriali del Regno (Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Genova, Verona, Bologna, Ancona, Chieti, Firenze, Roma, Napoli, Salerno, Bari, Catanzaro, Palermo, Messina, Cagliari).

Gli esami orali avranno luogo presso la sede del tribunale supremo di guerra e marina in Roma; e vi saranno chiamati soltanto quelli tra gli aspiranti che avranno ottenuto la idoneità negli esami scritti.

Nelle domande d'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno far risultare il loro preciso domicilio, per tutte quelle ulteriori comunicazioni che dovessero loro esser fatte, e dovranno dichiarare presso qual tribunale militare intendono di sostenere l'esame scritto. *Il Ministro* — Ricotti.

N. 22. — Trasferimento degli ufficiali in congedo effettivi ai distretti di residenza. — (Segretariato generale) — 21 febbraio.

Per l'attuazione del prescritto dall'*Atto* N. 8 del corrente anno, questo Ministero ha stabilito che tutte le variazioni per trasferire effettivi ai rispettivi distretti di residenza gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, di milizia mobile e di complemento alla milizia stessa, eccettuati quelli ascritti agli alpini che continueranno a restare effettivi ai rispettivi reggimenti, siano fatte per la data del 15 marzo 1887, salvo per quelli trasferimenti che già fossero stati eseguiti e per i quali la decorrenza rimane invariata.

In conseguenza tutti i reggimenti, direzioni ed uffici, eccettuati i reggimenti alpini, che hanno attualmente effettivi ufficiali in congedo appartenenti alle suddette categorie, provvederanno a darne, senza indugio, comunicazione ai distretti di residenza degli ufficiali stessi in modo che, alla data stabilita, possano esser fatte da tutti contemporaneamente le occorrenti variazioni nella posizione degli ufficiali. Le stesse partecipazioni dovranno fare i distretti che presentemente avessero effettivi ufficiali residenti in località situate fuori della rispettiva circoscrizione territoriale.

Le carte personali riguardanti gli ufficiali in congedo trasferiti ai distretti di residenza, saranno pure alla stessa epoca fatte pervenire, per cura dei corpi che li hanno perduti, ai comandi dei distretti, se si tratta di ufficiali inferiori, ai comandi superiori dei distretti stessi se si tratta invece di ufficiali superiori.

Perchè poi il Ministero possa essere informato delle avvenute variazioni nella posizione degli ufficiali in congedo, si prescrive che, in via straordinaria, siano trasmessi pel 1 aprile prossimo venturo e pei soli ufficiali di complemento dell'esercito permanente e della milizia mobile ed effettivi alla milizia stessa, i ruolini modello 84 indicati al comma *b)* e *c)* del N. 4 delle *Norme per la compilazione del ruolino nominativo degli ufficiali*, le quali fanno seguito al volume I del Regolamento pel servizio territoriale.

Il Ministro — Ricotti.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

SA 9ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 marzo.

FEBBRAIO 3. — Assegni per le spese d'ufficio per il servizio del genio dal 1° gennaio al 30 giugno 1887, *pag.* 67.
» 28. — Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria, *pag.* 68.
MARZO 2. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio, *pag.* 73.

CIRCOLARE N. **23**. — **Assegni per le spese d'ufficio per il servizio del genio dal 1° gennaio al 30 giugno 1887.** — (Direzione generale del genio). — 3 febbraio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA:

Visto il Regio Decreto 27 marzo 1879, che stabilisce le indennità eventuali per il regio esercito;

Visto i Regi Decreti 6 luglio 1884 e 16 luglio 1885, che arrecano modificazioni al Regolamento sulle indennità eventuali e l'allegato quadro D specchio 1° con le annotazioni annessevi a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese di ufficio ai comandi ed agli uffici militari;

Visto il Decreto ministeriale 5 luglio 1886, N. 238, col quale furono stabilite le spese d'ufficio per il comitato delle armi d'artiglieria e genio (per la parte che si riferisce all'arma del genio) e per le diverse direzioni del genio durante l'esercizio provvisorio dal 1° luglio al 31 dicembre 1886 autorizzato con legge del 30 giugno 1886;

Vista la legge 30 gennaio 1887, N. 4286, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887;

Decreta quanto segue:

Art. 1. Le spese d'ufficio durante il 2° semestre dell'esercizio finanziario 1886-87 per il comitato delle armi d'artiglieria e genio (per la parte riferibile all'arma del genio) e per le diverse direzioni del genio sono stabilite come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. A tali spese si provvederà coi fondi stanziati in bilancio secondo lo stato di previsione delle spese pel Ministero

della guerra durante l'esercizio finanziario 1886-87, al Capitolo 9.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, 3 febbraio 1887.

Per il Ministro
GEYMET

SPECCHIO *degli assegnamenti per le spese d'ufficio al comitato delle armi di artiglieria e genio ed alle diverse direzioni del genio durante il 2° semestre dell'esercizio finanziario 1886-87.*

Indicazione degli uffici e delle direzioni del genio		Assegno		Annotazioni
Comitato delle armi d'artiglieria e genio	L.	3000	»	Per la parte che si riferisce all'arma del genio.
Direzione del genio di Alessandria	»	1100	»	
Ancona	»	1800	»	
Bari	»	1700	»	
Bologna	»	1700	»	
Capua	»	1200	»	
Cuneo	»	1200	»	
Firenze	»	1000	»	
Genova	»	1200	»	
Messina	»	1700	»	
Milano	»	1500	»	
Napoli	»	1500	»	
Palermo	»	800	»	
Perugia	»	1000	»	
Piacenza	»	1460	»	
Roma	»	4285	»	
Torino	»	1700	»	
Venezia	»	1300	»	
Verona	»	2500	»	
Spezia	»	600	»	
Pavia (officine)	»	200	»	
Totale	L.	32385	»	

N. **24**. — **Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 28 febbraio.

La scuola di tiro al poligono ed il cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria avranno luogo in quest'anno se-

condo l'ordine e nelle epoche indicate dagli specchi che fanno seguito alla presente circolare.

Il Ministro — RICOTTI.

Disposizioni generali.

1. Le batterie e compagnie si recheranno ai poligoni con tutto il loro personale e tutti i loro quadrupedi. I comandanti territoriali d'artiglieria stabiliranno la formazione in materiale delle batterie.

2. Per quanto riguarda le vie da percorrere e la formazione dei distaccamenti permanenti ai poligoni si osserveranno le norme consuete degli scorsi anni.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di fare posticipare l'arrivo al poligono e di anticipare la partenza di qualche batteria nel caso che essi giudichino ciò conveniente per facilitare il movimento.

3. Durante le scuole di tiro dei reggimenti da fortezza si provvederà agli occorrenti servizi di traino mediante l'invio a ciascun poligono di una compagnia treno, da designarsi dal comandante del corpo d'armata da cui dipende il poligono.

4. I comandanti di corpo d'armata provvederanno pure per i cambi dei distaccamenti treno dei reggimenti dipendenti, prendendo all'uopo gli opportuni concerti coi comandi di corpo d'armata nel cui territorio si trovano i distaccamenti e fissando essi stessi l'epoca in cui tali cambi dovranno effettuarsi, coll'avvertenza però che siano tutti ultimati al 30 settembre.

Composizione delle mute	Batteria o equipaggio	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui dovranno trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui dovranno partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza
1° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.						
1ª Muta	7ª	Fano	16 luglio	Colfiorito	3 agosto	Terni
	8ª	Ancona	id.		id.	Id.
	9ª	Foligno	id.		id.	Fano
	10ª	Id.	id.		id.	Ancona
2ª Muta	4ª	Id.	3 agosto		17 agosto	Foligno
	5ª	Terni	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
3ª Muta	1ª	Foligno	17 agosto		31 agosto	Id.
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
2° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.						
Muta unica	1ª	Ravenna	7 giugno	Porto Corsini	12 luglio	Ferrara
	2ª	Ferrara	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Id.	id.		id.	Forlì
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Id.	id.		id.	Ravenna
	8ª	Forlì	id.		id.	Ferrara
	9ª	Id.	id.		id.	Id.
	10ª	Id.	id.		id.	Id.
3° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.						
Muta unica	1ª	Bologna	1° maggio	Porto Corsini	6 giugno	Modena
	2ª	Id	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Id.	id.		id.	Reggio Em.
	5ª	Id.	id.		id.	Bologna
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Modena	id.		id.	Id.
	8ª	Id.	id.		id.	Id.
	9ª	Id.	id.		id.	Id.
	10ª	Reggio E.	id.		id.	Id.
4° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.						
Muta unica	1ª	Brescia	28 aprile	Gossolengo	3 giugno	Cremona
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Cremona	id.		id.	Brescia
	4ª	Id.	id.		id.	Cremona
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Id.	id.		id.	Id.
	8	Id.	id.		id.	Brescia
	9ª	Id.	id.		id.	Bergamo
	10	Bergamo	id.		id.	Cremona

5° REGGIMENTO ARTIGLIERIA

	B. I.					
Muta unica	1ª	Venaria R.	16 luglio	Cirié	21 agosto	Venaria R.
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Torino	id.		id.	Id.
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Venaria R.	id.		id	Torino
	8ª	Id.	id.		id.	Id.
	9ª	Id.	id.		id.	Id.
	10ª	Id.	id.		id.	Venaria R.

6° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

Muta unica	1ª	Vigevano	16 luglio	Lombardore	21 agosto	Milano
	2ª	Id.	id.		id.	Vigevano
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Id.	id.		id.	Milano
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Milano	id.		id.	Vigevano
	7ª	Id.	id.		id.	Id.
	8ª	Id.	id.		id.	Id.
	9ª	Vigevano	id.		id.	Milano
	10ª	Milano	id.		id.	Vigevano

Dopo la scuola di tiro il comando del distaccamento di Milano sarà assunto dal maggiore Aprosio.

7° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

Muta unica	1ª	Pisa	20 aprile	Cecina	28 maggio	Firenze
	2ª	Id.	id.		id.	Pisa
	3ª	Id.	id.		id.	Firenze
	4ª	Id.	id.		id.	Id.
	5ª	Firenze	id.		id.	Pisa
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Id.	id.		id.	Id.
	8ª	Id.	id.		id.	Id
	9ª	Pisa	id.		id.	Firenze
	10ª	Id.	id.		id.	Pisa

Dopo la scuola di tiro il comando del distaccamento di Firenze sarà assunto dal maggiore Angius.

8° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta	1ª	Verona	21 maggio	Spilimbergo	26 giugno	Verona
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Id.	id.		id.	Padova
	5ª	Id.	id.		id.	Treviso
	6ª	Id	id.		id.	Verona
	7ª	Treviso	id.		id.	Id.
	8ª	Verona	id.		id.	Id.
	9ª	Padova	id.		id.	Id.
	10ª	Id.	id.		id.	Padova

Ultimata la scuola di tiro delle batterie da campagna il comandante del reggimento farà ritorno a Verona.

2ª Muta	3ª a.r.	Verona	27 giugno	Sollinghero	12 luglio	Milano
	4ª id.	Id.	id.		id.	Id.
3ª Muta	1ª a.r.	Milano	26 luglio	Gossolengo	10 agosto	Verona
	2ª id.	Id.	id.		id.	Id.

Ciascun comandante di brigata fungerà da direttore della scuola della propria brigata.

9° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

Muta unica	1ª	Pavia	10 maggio	Ciriè	15 giugno	Pavia
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Piacenza	id.		id.	Id.
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Pavia	id.		id.	Id.
	8ª	Id.	id.		id.	Piacenza
	9ª	Id.	id.		id.	Id.
	10ª	Id.	id.		id.	Id.

10° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta	B.I.	Caserta	8 aprile	Persano	9 maggio	Caserta
	1ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Id.	id.		id.	Id.
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	10ª	Id.	id.		id.	Id.
2ª Muta	2ª	Messina	15 luglio	Barcellona (Sicilia)	31 luglio	Messina
	7ª	Palermo	id.		id.	Palermo
	8ª	Id.	id.		id.	Id.
	9ª	Id.	id.		id.	Id.

Il comandante del reggimento dirigerà soltanto la scuola di tiro al poligono di Persano.

Al poligono di Barcellona la direzione verrà assunta dal comandante la brigata.

11° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

Muta unica	1ª	Novara	10 maggio	Lombardore	15 giugno	Alessandria
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Alessandria	id.		id.	Novara
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Parma	id.		id.	Id.
	7ª	Id.	id.		id.	Alessandria
	8ª	Alessandria	id.		id.	Parma
	9ª	Id.	id.		id.	Alessandria
	10ª	Id.	id.		id.	Parma

Dopo la scuola di tiro il comando dei distaccamenti di Novara e Parma verrà assunto, rispettivamente, dai maggiori Caligaris e Bellingeri.

12° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

Muta unica	1ª	Napoli	1° maggio	Nettuno	7 giugno	Capua
	2ª	Portici	id.		id.	Id.
	3ª	Capua	id.		id.	Napoli
	4ª	Roma	id.		id.	Capua
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Capua	id.		id.	Roma
	8ª	Id.	id.		id.	Portici
	9ª	Id.	id.		id.	Roma
	10ª	Id.	id.		id.	Id.

13° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta Maggiori De Graffenried e De Benedetti	3ª	Ancona	4 giugno	Colfiorito	27 giugno	Venezia
	5ª	Bologna	id.		id.	Ancona
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	9ª	Ancona	id.		id.	Venezia
	11ª	Venezia	id.		id.	Ancona
2ª Muta Maggiori De Benedetti e Falta	2ª	Ancona	27 giugno		15 luglio	Bologna
	4ª	Id	id.		id.	Id.
	7ª	Bologna	id.		id.	Ancona
	8ª	Venezia	id.		id.	Id.
	10ª	Ancona	id.		id.	Venezia
	12ª	Venezia	id.		id.	Ancona

Dopo la scuola di tiro il maggiore De Graffenried va di stanza a Venezia, il maggiore De Benedetti ad Ancona ed il maggiore Falta a Bologna.

14° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta Maggiori Trebbi e Soldier	7ª	Genova	29 maggio	Cecina	18 giugno	Genova
	8ª	Id	id.		id.	Id.
	9ª	Id.	id.		id.	Spezia
	10ª	Id.	id.		id.	Id.
	11ª	Id.	id.		id.	Id.
	12ª	Id.	id.		id.	Id.
2ª Muta Maggiori Biala e Soldier	1ª	Spezia	18 giugno		9 luglio	Genova
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Id.	id.		id.	Id.
	5ª	Genova	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Id.

Dopo la scuola di tiro il maggiore Trebbi va di stanza a Spezia.

15° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta Maggiori Sacchi e Cassone	1ª	Piacenza	10 luglio	Cecina	9 agosto	Roma
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Gaeta	id.		id.	Id.
	8ª	Roma	id.		id.	Piacenza
	9ª	Id.	id.		id.	Id.
	10ª	Id.	id.		id.	Gaeta
2ª Muta Maggiori Cassone e Salvati	C. I.	Spezia	9 agosto		4 settemb	Roma
	3ª	Piacenza	id.		id.	Piacenza
	5ª	Gaeta	id.		id.	Roma
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	11ª	Roma	id.		id.	Gaeta
	12ª	Id.	id.		id.	Id.

Dopo la scuola di tiro il maggiore Sacchi va di stanza a Gaeta, il maggiore Cassone a Piacenza ed il maggiore Salvati a Roma.

16° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta (1) Maggiori Ganna e Carones	2ª	Torino	4 giugno	Gossolengo	1° luglio	Mantova
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	4ª	Mantova	id.		id.	Alessandria
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Alessandria	id.		id.	Mantova
	9ª	Id.	id.		id.	Id.
2ª Muta (2) Maggiori Stella e Carones	1ª	Torino	1° luglio		25 luglio	Id.
	6ª	Mantova	id.		id.	Alessandria
	8ª	Alessandria	id.		id.	Mantova
	10ª	Mantova	id.		id.	Torino
	11ª	Id.	id.		id.	Id.
	12ª	Id.	id.		id.	Id.

Dopo la scuola di tiro il maggiore Carones va di stanza a Torino, il maggiore Stella ad Alessandria ed il maggiore Ganna a Mantova.

17° REGGIMENTO ARTIGLIERIA.

1ª Muta Maggiore Abate	2ª	Capua	10 maggio	Persano	5 giugno	Messina
	3ª	Id.	id.		id.	Id.
	6ª	Id.	id.		id.	Verona
	8ª	Id.	id.		id.	Id.
	12ª	Id.	id.		id.	Id.
2ª Muta Maggiori Orsini e Cercone	4ª	Verona	5 giugno		30 giugno	Capua
	5ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Messina	id.		id.	Messina
	9ª	Verona	id.		id.	Capua
	10ª	Messina	id.		id.	Id.
	11ª	Id.	id.		id.	Id.

Dopo la scuola di tiro il maggiore Abate va di stanza a Messina, il maggiore Cercone a Verona ed il maggiore Orsini a Capua.

1ª BRIGATA DA MONTAGNA.

Muta unica	1ª	Vicenza	2 maggio	Spilimbergo	20 maggio	Conegliano
	2ª	Id.	id.		id.	Id.
	3ª	Conegliano	id.		id.	Vicenza
	4ª	Id.	id.		id.	Conegliano

Dopo la scuola di tiro il comando della brigata si trasferisce a Conegliano.

2ª BRIGATA DA MONTAGNA.

Muta unica	5ª	Torino	23 aprile	Tolmino-dore	9 maggio	Torino
	6ª	Id.	id.		id.	Id.
	7ª	Id.	id.		id.	Id.
	8ª	Id.	id.		id.	Id.

(1) Il giorno 10 maggio le compagnie che dovranno comporre la 1ª muta partiranno dalle loro stanze attuali per trasferirsi ai forti di sbarramento qui di seguito indicati: 2ª Fenestrelle; 3ª Exilles; 4ª Moncenisio; 5ª Vinadio; 7ª Nava; 9ª Giovo. Dopo la scuola di tiro queste compagnie si trasferiranno a Verona per prendervi parte ad una esercitazione d'assedio, ultimata la quale raggiungeranno le nuove stanze.

(2) Ultimata la scuola di tiro, le compagnie della 2ª muta si trasferiranno direttamente ai forti di sbarramento qui di seguito indicati; donde ripartiranno il giorno 20 agosto per raggiungere le nuove stanze: 1ª compagnia Bard; 6ª Tenda; 8ª Zuccarello; 10ª Altare; 11ª Rivoli; 12ª Rivoli.

N. 25. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1887. — (Segretariato generale). — 2 marzo.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	43	2,9
Chivasso	40	3,1
Pinerolo	35	2,3
Exilles	33	2,1
Rivoli	24	2,0
Susa	36	2,5
Venaria Reale	39	2,7
Per tutta la divisione	40	2,7
Div. Novara (*b*).		
Novara	58	3,6
Vercelli	47	2,5
Ivrea	27	1,9
Pallanza	45	3,0
Aosta	41	2,4
Per tutta la divisione	45	2,7
Div. Alessand. (*c*).		
Alessandria	43	3,0
Asti	41	3,0
Casale	46	3,2
Novi Ligure	37	2,2
Tortona	31	1,8
Voghera	30	1,6
Per tutta la divisione	38	2,5
Div. Cuneo (*d*)		
Cuneo	59	3,9
Fossano	62	3,9
Savigliano	53	2,9
Bra	21	1,9
Alba	45	2,3
Saluzzo	65	3,5
Cherasco	32	3,2
Mondovì	28	1,2
Per tutta la divisione	43	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano (*e*)		
Milano	39	3,1
Como	49	3,1
Lodi	34	2,7
Crema	45	2,2
Per tutta la divisione	37	2,8
Div. Brescia (*f*)		
Brescia	50	3,9
Bergamo	42	3,1
Cremona	25	2,3
Chiari	27	2,5
Treviglio	35	1,8
Desenzano	20	1,3
Pizzighettone	22	2,7
Per tutta la divisione	37	2,9
Div. Piacenza (*g*)		
Piacenza	43	2,7
Parma	60	2,7
Pavia	54	4,0
Vigevano	47	3,5
Borgo S. Donnino	36	3,0
Per tutta la divisione	43	2,9
Div. Genova (*h*)		
Genova	31	2,5
Savona	38	2,6
Oneglia	30	4,7
S. Remo	34	1,6
Per tutta la divisione	32	2,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona (*i*).		
Verona	37	2,3
Ceraino	22	0,8
Mantova	45	3,2
Peschiera	47	2,9
Vicenza	40	2,6
Per tutta la divisione	37	2,3
Div. Padova (*j*).		
Padova	39	2,7
Venezia	51	3,5
Treviso	33	1,7
Udine	54	3,8
Palmanova	46	3,4
Conegliano	25	1,9
Vittorio	60	4,2
Per tutta la divisione	40	2,7
Div. Bologna (*k*).		
Bologna	35	2,3
Ferrara	38	2,8
Modena	62	6,1
Reggio Emilia	42	3,0
Per tutta la divisione	39	3,1
Div. Ravenna		
Ravenna	33	1,8
Forlì	33	2,5
Rimini	38	2,7
Cesena	36	1,3
Faenza	34	1,5
Imola	45	2,5
Lugo	21	0,8
Per tutta la divisione	31	3,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*f*)		
Ancona	45	3,6
Ascoli Piceno	44	3,2
Senigallia	39	1,4
Fano	31	2,6
Pesaro	39	3,1
Per tutta la divisione	37	2,6

Div. Chieti (*m*)		
Chieti	57	2,8
Aquila	50	3,6
Campobasso	126	5,2
Foggia	55	2,9
Teramo	39	2,3
Pescara	23	1,6
Lanciano	48	1,0
Solmona	35	2,4
Per tutta la divisione	45	2,4

Div. Firenze (*n*)		
Firenze	44	2,8
Siena	31	2,4
Arezzo	41	1,5
Pistoia	43	2,2
Orbetello	37	1,8
Per tutta la divisione	36	2,5

Div. Livorno (*o*)		
Livorno	33	3,0
Spezia	36	2,1
Pisa	34	2,6
Lucca	52	4,0
Per tutta la divisione	32	2,3

Div. Roma (*p*)		
Roma	44	3,0
Civitavecchia	31	1,6
Per tutta la divisione	38	2,6

Div. Perugia (*q*)		
Perugia	45	3,5
Spoleto	41	3,2
Terni	24	1,0
Viterbo	39	2,7
Foligno	38	2,7
Per tutta la divisione	36	2,5

Div. Napoli (*r*)		
Napoli	50	3,6
Caserta	46	2,2
Capua	61	3,1
Gaeta	53	2,8
S. Maria	65	4,1
Portici	37	2,6
Aversa	45	1,8
Pozzuoli	56	3,8
Maddaloni	43	2,4
Castellamare	50	2,0
Per tutta la divisione	50	2,8

Div. Salerno (*s*)		
Salerno	61	3,9
Nocera	38	2,7
Avellino	65	3,6
Sala Consilina	18	0,6
Per tutta la divisione	48	2,6

Div. Bari (*t*)		
Bari	49	3,4
Taranto	50	3,3
Lecce	44	2,7
Brindisi	31	1,8
Trani	39	1,9
Per tutta la divisione	40	2,5

Div. Catanz. (*u*)		
Catanzaro	63	3,5
Monteleone	51	2,5
Nicastro	47	3,1
Reggio Calabria	38	2,8
Per tutta la divisione	44	2,3

Div. Palermo (*v*)		
Palermo	51	3,5
Girgenti	56	2,3
Trapani	45	2,7
Caltanissetta	23	0,7
Per tutta la divisione	32	2,4

Div. Messina (*x*)		
Messina	40	3,3
Catania	42	4,2
Siracusa	30	2,0
Per tutta la divisione	35	2,8

Isola di Sard. (*z*)		
Cagliari	44	3,7
Sassari	34	3,1
Per tutti i presidi dell'Isola	32	2,5

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,9.

NOTE.

(*a*) 36° fant. 3,6, 9° comp. 58° fant. 3,9, 63° fant. 4,0, 44° artigl. 3,9, 2ª comp. 16° artigl. 6,3, 1ª brigata 3° genio 8,6.
(*b*) 74° fant. 4,7.
(*c*) 3ª brigata 46° artigl. 4,4.
(*d*) 61° fant. 3,6, distretto Cuneo 3,6.
(*e*) 22° fant. 4,0, 2° batt. 33° fant. 3,7.
(*f*) 47° fant. 5,1, 31° fant. 3,6, distretto Brescia 6,6, distretto Bergamo 5,3, cavall. Catania (21°) 5,1.
(*g*) 4° genio 3,9, 9° artigl. 5,4.
(*h*) 2ª comp. 13° fant. 3,6, 3° batt. 14° fant. 4,7.
(*i*) 1° batt. 70° fant. 3,7, 46° artigl. 4,8.
(*j*) 3° batt. 36° fant. 4,4, 75° fant. 3,1, 76° fant. 3,8, 1° batt. 9° bers. 4,2, 2ª comp. disciplina 5,2, cavall. Genova (4°) 4,2.

(*k*) 50° fant. 5,6, 4ª comp. 50° fant. 3,8, 3ª brigata 3° artigl. 3,8, scuola militare 8,2.

(*l*) 29° fant. 4,0, 3ª comp. 30° fant. 4,3, 13° artigl. 4,3.

(*m*) 43° fant. 3,7, 1° batt. 64° fant. 6,5, 7ª comp. sanità 4,6.

(*n*) 4°, 5° e 6° squad. cavall. Aosta (6°) 4,3, 8ª comp. sanità 4,8, distretto Firenze 3,6, comp. presidiaria distretto Siena in S. Gimignano 8,7.

(*o*) Distretto Lucca 7,5.

(*p*) 2ª e 3ª brigata 12° artigl. 3,7, 15° artigl. 4,1, 2ª brigata 4° genio 5,2, leg. all. carab. 3,8.

(*q*) 6° fant. 3,6, distretto Perugia 4,2.

(*r*) 2° batt. 41° fant. 3,3, 7ª comp. 41° fant. 4,3, 53° fant. 4,9, 9ª comp. 83° fant. 6,6, 54° fant. 6,1, 3° batt. 54° fant. 3,9, cavall. Roma (20°) 4,0, cavall. Lodi (15°) 4,2, 4ª brigata 2° genio 4,0, distretto Napoli 4,8, distretto Benevento 6,0.

(*s*) 91° fant. 5,2, distretto Avellino 8,1.

(*t*) 57° fant. 4,0, 10ª e 12ª comp. 8° bers. 4,1, 11ª comp. sussistenze 4,0.

(*u*) 88° fant. 3,9, distretto Reggio Calabria 5,5.

(*v*) 10° fant. 4,7, 40° fant 3,9, 9ª comp. 40° fant. 4,4, 6° bers. 4,5, distretto Trapani 4,7, 12ª comp. sussistenze 5,7.

(*x*) 45° fant. 4,4, 52° fant. 4,6, distretto Messina 5,0, distretto Siracusa 3,6.

(*z*) 26° fant. 3,7, distretto Cagliari, 8,6.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 10ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 marzo.

FEBBRAIO 9. — Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari, *pag.* 79.
MARZO 6. — Ammissione di sottufficiali al corso magistrale di equitazione, *pag.* 81.

CIRCOLARE N. **26**. — **Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 9 febbraio.

IL MINISTRO

Vista la legge 30 gennaio 1887, N. 4286, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1886-87;

Visto il Regio Decreto 27 marzo 1879, che stabilisce le indennità eventuali pel regio esercito,

Determina:

Art. 1. Per le spese d'ufficio dell'anno finanziario 1886-87 ai comandi ed uffici non compresi nelle tariffe del quadro D del Regio Decreto 27 marzo 1879, sono assegnate le somme indicate nello specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. La classazione dei panifici militari nella categoria prevista nel citato quadro D è stabilita secondo l'ordine indicato a piè dell'annesso specchio, e l'indennità loro spettante per le spese d'ufficio è quella rispettivamente fissata per ciascuna categoria del quadro D medesimo.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 9 febbraio 1887.

Il Ministro
RICOTTI.

SPECCHIO *delle indennità per le spese d'ufficio dei comandi ed istituti sottoindicati per l'esercizio finanziario* 1886-87.

NUMERO del capitolo	NUMERO dell'articolo	COMANDI ED ISTITUTI	Somme per l'anno	
6	1	Comando del corpo di stato maggiore . .	33,500	»
13	1	Ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi	25,000	»
		Ufficio d'amministrazione di personali militari vari	12,000	»
18	Unico	Istituto geografico militare	7,000	»
24	3	Magazzini centrali militari di Torino .	4,000	»
		Magazzini centrali militari di Firenze .	3,000	»
		Magazzini centrali militari di Napoli. .	3,000	»
»	»	Opificio di arreoli militari.	5,000	»

Classazione dei panifici militari.

Sono considerati di:

1ª *categoria*, i panifici di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo — Brescia — Padova — Caserta.

2ª *categoria*, i panifici di Novara — Genova — Livorno — Perugia — Salerno — Messina — Savigliano — Pescara — Pavia — Venezia — Forlì — Treviso — Parma — Modena — Mantova — Lucca — Capua —

3ª *categoria*, i panifici di Gaeta — Udine — Cremona — Vercelli — Casale — Siena — Cagliari — Siracusa — Savona — (Quest'ultimo a datare dal 1º febbraio 1887)

4ª *categoria*, il molino di Aldifreda (Caserta) — il laboratorio per la carne in conserva in Casaralta (Bologna) — il deposito viveri e materiali d'imbarco (Napoli) — il magazzino di distribuzione viveri (Roma) — il magazzino di distribuzione viveri (Palermo) — (Quest'ultimo a datare dal 1º gennaio 1887).

N. **27**. — **Ammissione di sottufficiali al corso magistrale di equitazione**. — (Segretariato generale). — 6 marzo.

Essendo cessate le ragioni che avevano indotto il Ministero a sospendere, colla circolare N. 150 del 1884, le ammissioni di sottufficiali al corso magistrale di equitazione, di cui ai §§ 103, 104 e 105 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, detto corso verrà riattivato col prossimo anno 1888.

In conseguenza di ciò i corpi delle armi a cavallo potranno, nell'ottobre del corrente anno, trasmettere al Ministero le proposte di cui è cenno al § 106 del citato Regolamento.

Il Ministro — Ricotti.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 11ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 marzo.

MARZO 12. — Arruolamenti volontari di un anno, *pag.* 83.
» 16. — Reclutamento del plotone allievi per il personale di governo degli stabilimenti militari di pena, *pag.* 87.
— Avviso di pubblicazione, *pag.* 88.

CIRCOLARE N. **28**. — **Arruolamenti volontari di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 marzo.

1. Col manifesto che fa seguito alla presente circolare e che, giusta il disposto dal § 214 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, furono fissati i termini entro i quali gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nel corrente 1887 debbono presentarne domanda e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo.

Collo stesso manifesto furono, a senso del § 221 della predetta appendice, determinati pure i corpi presso i quali sono aperti tali arruolamenti.

2. Ora il Ministero determina, agli effetti del § 248 dell'accennata appendice:

a) che il numero dei volontari di un anno che ogni reggimento può ammettere sia di quattro per compagnia, batteria o squadrone, costituenti l'organico del reggimento stesso;

b) che ogni direzione di ospedale militare principale e la direzione dell'ospedale militare succursale di Cagliari possa arruolare quattro volontari di un anno e fra questi un solo farmacista;

c) che per la compagnia di sussistenza in Firenze ciascun distretto, avente sede nel capoluogo del rispettivo corpo d'armata, possa arruolare due soli volontari di un anno aspiranti al grado di sottotenente di complemento, l'uno nel corpo di commissariato, l'altro nel corpo contabile militare.

3. I consigli di amministrazione dei corpi e dei distretti militari sono per quest'anno in via eccezionale autorizzati ad accettare le domande e procedere all'arruolamento o al premunimento dei giovani appartenenti alla classe 1867 i quali, benchè domiciliati da oltre 12 mesi in località dove da due anni è istituito il tiro a segno, non avessero in tutto od in parte frequentate le prescritte lezioni di tiro, purchè i medesimi abbiano presa l'inscrizione al tiro e presentino a prova di essa il relativo libretto.

4. Avvertiranno i consigli di amministrazione che i vaglia del tesoro presentati in prova dello eseguito pagamento della tassa d'arruolamento o del deposito di premunimento contengano esattamente tutte le indicazioni specificate rispettivamente nel modello 73 del regolamento sul reclutamento per le tasse di arruolamento e nel modello O dell'appendice al regolamento stesso pei depositi; e qualora i vaglia presentati fossero in qualche parte erronei, li restituiranno agli interessati, lasciando loro la cura di farli rettificare e ripresentarli in tempo perchè l'arruolamento od il premunimento possa effettivamente avvenire prima della scadenza del termine utile.

5. Per le domande presentate dai giovani della classe 1867 fuori del limite di tempo stabilito nel manifesto, i corpi ed i distretti si atterranno al disposto del § 199 bis dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — RICOTTI.

MANIFESTO

Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1887.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Visto il § 214 dell'Appendice al regolamento sul reclutamento approvato con Reale Decreto del 5 novembre 1885, N. 3535 (serie 3ª), determina e notifica quanto appresso.

1. I giovani nati nell'anno 1867 ed inscritti sulle liste di leva di quella classe, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno, devono farne domanda ai corpi o distretti sottoindicati dal *1° aprile* a tutto il *15 maggio p. v.*, e contrarre effettivamente l'arruolamento stesso fra il *16 ed il 31 maggio* predetto.

2. Alla domanda suaccennata, che non occorre sia presentata personalmente dai titolari, devono essere uniti i seguenti documenti:

a) Certificato di cittadinanza italiana;

b) Atto autentico di nascita;

c) Certificato di penalità;

d) Attestato di moralità e di buona condotta, modello E dell'Appendice al regolamento sul reclutamento;

e) Atto di consenso all'arruolamento rilasciato da chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà;

f) Libretto di tiro, modello N. 1, prescritto dal Compendio di istruzioni militari per le società del Tiro a segno nazionale, per comprovare la frequenza al tiro, oppure una dichiarazione del sindaco, che ha rilasciato il certificato di buona condotta, modello E dell' Appendice al regolamento sul reclutamento, dalla quale risulti che il titolare si è trovato negli ultimi 12 mesi domiciliato in località dove non esisteva tiro a segno istituito almeno da due anni.

I giovani aspiranti al volontariato di un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti suddetti dovranno, a seconda dei casi, unire all'istanza uno dei seguenti documenti:

certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore dell'università o del direttore della scuola superiore tecnica, o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

attestazione rilasciata dal sindaco dalla quale risulti esplicitamente che si trovano in uno dei casi accennati nei numeri 1 e 2 dell'art. 118 della legge sul reclutamento, se invocano il ritardo per uno dei motivi indicati nell' articolo stesso.

3. Gli arruolamenti volontari di un anno sono aperti:

per l'arma di fanteria (fanteria di linea, bersaglieri ed alpini), presso i reggimenti aventi sede nel capoluogo di una divisione militare od in Cagliari;

per le armi di cavalleria, di artiglieria e del genio presso tutti i reggimenti ovunque stanziati;

per le compagnie di sanità presso la direzione dell' ospedale militare principale, in cui l'aspirante intenda compiere l'anno di volontariato;

per le compagnie di sussistenza presso il comando del distretto militare nel capoluogo di ogni corpo di armata, limitatamente agli aspiranti al grado di sottotenente di complemento nel corpo di commissariato o nel corpo contabile militare. L'anno di servizio però dev'essere prestato nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze.

Per coloro che intendono ritardare a prestare l'anno di servizio, l'arruolamento potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

4. Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nelle compagnie di sanità militare devono provare di essere almeno studenti del 2° anno della facoltà di medicina o di avere ottenuto la laurea in farmacia.

Quelli aspiranti al volontariato di un anno nelle compagnie di sussistenza dovranno produrre il diploma di licenza di istituto tecnico, e preferibilmente quello della sezione commerciale.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nei vari corpi dell'esercito per imprendere il servizio il 1° novembre p. v., o nei distretti quali ritardatari, dovranno presentare insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato di un anno il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo o di istituto tecnico governativi, o pareggiati, o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi superiori a quelli ora accennati, ovvero assoggettarsi agli esami di cui al § 225 della citata appendice al Regolamento sul reclutamento.

5. La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu, con Reale Decreto del 10 febbraio 1887, fissata anche in quest'anno a L. 1600 per l'arma di cavalleria ed a L. 1200 per tutti gli altri.

6. I giovani inscritti sulle liste di leva della classe 1867 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono conservarsi il diritto al volontariato di un anno mediante il deposito di L. 1200.

Le pratiche a tale effetto occorrenti, dovranno essere fatte entro il limite di tempo stabilito dal N. 1 del presente Manifesto presso qualsiasi distretto militare.

7. Tutti gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno, i quali compiano il 17° anno di età prima del 31 ottobre p. v. ed appartengano a classi di leva posteriori a quella del 1867, potranno fare domanda di contrarre l'arruolamento volontario di un anno anche dopo il termine fissato col N. 1 per gli inscritti sulle liste di leva della classe 1867, purchè abbastanza in tempo per compiere le pratiche relative innanzi al 1° novembre p. v., e per imprendere in quel giorno il volontariato di un anno.

Per le condizioni cui deve in genere soddisfare il giovane che aspira all'arruolamento volontario d'un anno, valgono le disposizioni dei Capi XIII della legge e XXII del regolamento sul reclutamento, quale, quest'ultimo, fu modificato colla citata appendice del 5 novembre 1885.

Può essere pure consultata in proposito l'*Istruzione* pubblicata dal Ministero della guerra per gli allievi ufficiali di complemento, per gli allievi sergenti e pel volontariato di un anno.

Il Ministro — Ricotti.

N. **29**. — **Reclutamento del plotone allievi per il personale di governo degli stabilimenti militari di pena**. — (Direzione generale leve e truppa). — 16 marzo.

Dovendosi ripianare le vacanze esistenti nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, il Ministero ha determinato di aprire anche in quest'anno nei reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri, alpini, cavalleria, artiglieria e genio un reclutamento pel plotone allievi del detto personale.

I militari che aspirano a far passaggio nel plotone stesso dovranno possedere i requisiti richiesti dal § 245 del Regolamento per le compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena approvato con R. Decreto 17 giugno 1886 (Allegato N. 12 al Regolamento di disciplina), senonchè dovranno obbligarsi ad assumere, invece della ferma permanente, quella temporanea di anni 9, prescritta pei carabinieri, di cui 5 sotto le armi e 4 in congedo illimitato, e ciò con formale dichiarazione scritta.

Le domande dovranno essere presentate al rispettivo comandante di reggimento e da esso saranno trasmesse al comandante degli stabilimenti militari di pena non più tardi del 15 aprile p. v., unitamente al foglio matricolare e caratteristico, modello N. 59, degli aspiranti, e con tutte quelle informazioni che crederà opportune.

Ciascun comandante di reggimento non potrà accettare un numero di domande superiore a 3, e se pel suddetto giorno 15 aprile non fosse stata presentata alcuna domanda, dovrà darne avviso al comandante degli stabilimenti militari di pena.

Anche i militari di 1ª categoria della classe 1866, i quali esprimessero il desiderio di passare nel detto plotone allievi potranno, ove posseggano i voluti requisiti, farne fin d'ora domanda e saranno perciò dati in nota al comando degli stabilimenti militari di pena (purchè con essi non si ecceda il numero delle domande come sopra stabilito) ond'essere tenuti presenti, e far poi passaggio, alle condizioni sopraindicate, in quel plotone, allorquando essi avranno raggiunto i sei mesi di servizio effettivi.

Il Ministero interessa i comandanti di reggimento a voler promuovere efficacemente fra i propri dipendenti il reclutamento di cui si tratta, facendo all'uopo rilevare ai medesimi che allorquando faranno effettivo passaggio nel personale di governo prementovato riceveranno la nomina ad appuntato ed un soprassoldo giornaliero di centesimi 85 oltre alle competenze ordinarie. *Il Ministro* — Ricotti.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE.

È stato pubblicato il piano topografico della città di Roma alla scala di 1 a 10000, in un solo foglio.

I corpi, gli uffici, nonchè gli ufficiali ed impiegati militari che desiderano farne acquisto, dovranno rivolgerne domanda al comitato di artiglieria e genio (ufficio di amministrazione).

Il prezzo di ciascun esemplare è di L. 1,20.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

291

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 marzo.

MARZO 10. — R. Decreto di chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria, *pag.* 89.
» 20. — Istruzione dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866, *pag.* 96.

CIRCOLARE N. **30**. — **Regio Decreto di chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria** — (Segretariato generale). — 10 marzo.

UMBERTO I, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visti gli articoli 4 e 91 della legge 29 giugno 1882, N 831, (serie 3ª) sull'ordinamento del Regio Esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra;

Sulla proposta del Nostro Ministro della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Nel volgente anno saranno chiamati alle armi a scopo d'istruzione:

a) Per un periodo di circa 15 giorni i militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866 ed inscritti sui ruoli dei comuni indicati nell'annesso elenco A, d'ordine Nostro firmato dal Ministro della guerra;

b) Per un periodo di circa 15 giorni i militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866 ed inscritti sui ruoli di tutti i comuni facenti parte dei mandamenti effettivi di reclutamento degli alpini. — I mandamenti ora detti sono indicati nell'annesso elenco B, d'ordine Nostro firmato dal Ministro della guerra.

Art. 2. Unitamente ai militari di cui al precedente art. 1° saranno pur chiamati alle armi quelli di 3ª categoria nati negli anni 1862, 1863 e 1864, ed inscritti sui ruoli dei comuni di Conegliano, Lucera, Bari, Brindisi, Melfi, Trani, Turi e Matera, e dei comuni appartenenti al mandamento di Vittorio; pei quali comuni nel decorso anno fu rimandata la chiamata all'istruzione dei suddetti militari di 3ª categoria.

Art. 3. La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno d'ordine Nostro stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1887.

UMBERTO

RICOTTI.

A.

ELENCO *dei comuni ai quali è estesa la chiamata dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866.*

Distretti militari	Comuni
I Corpo d'armata.	
Torino	Ciriè
	Torino.
	Venaria Reale.
Novara	Novara.
	Pallanza.
Vercelli	Vercelli.
II Corpo d'armata.	
Alessandria	Alessandria.
Casale	Asti.
	Casale.
Cuneo	Fossano.
Mondovì	Alba.
	Bra.
Voghera	Gavi.
	Novi-Ligure.
	Tortona.
	Voghera.
III Corpo d'armata.	
Milano	Milano.
Monza	Monza.
Varese	Varese.
Como	Como.
Lodi	Lodi.
Brescia	Brescia.
Bergamo	Bergamo.
Cremona	Cremona.
	Pizzighettone.
IV Corpo d'armata.	
Piacenza	Piacenza.
Pavia	Pavia.
	Vigevano.
Segue *IV Corpo d'armata.*	
Parma	Borgotaro.
	Parma.
Genova	Chiavari.
	Genova.
Savona	Oneglia.
	Savona.
V Corpo d'armata.	
Verona	Legnago.
	Peschiera.
	Verona.
Mantova	Mantova.
Rovigo	Rovigo.
Padova	Padova.
Venezia	Venezia.
Udine	Udine.
Treviso	Conegliano.
	Treviso.
VI Corpo d'armata.	
Bologna	Bologna.
	Castelfranco.
Modena	Modena.
Reggio Emilia	Reggio Emilia.
Ferrara	Cento.
	Ferrara.
Ravenna	Faenza.
	Imola.
	Lugo.
	Ravenna.
Forlì	Cesena.
	Forlì.
	Rimini.

VII Corpo d'armata.

Ancona	Ancona.
Pesaro	Fano. Pesaro. San Leo. Urbino.
Macerata	Camerino. Macerata.
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno. Fermo.
Chieti	Chieti. Lanciano. Pescara. Vasto.
Foggia	Foggia. Lucera.
Teramo	Teramo.
Campobasso	Campobasso. Isernia. Larino.
Aquila	Aquila. Avezzano. Solmona.

VIII Corpo d'armata.

Firenze	Firenze.
Arezzo	Arezzo.
Siena	Grosseto. Isola del Giglio. Orbetello. S. Gimignano. Siena.
Pistoia	Pistoia.
Livorno	Capraia. Livorno. Piombino. Pisa. Portoferraio. Portolongone. Volterra.
Massa	Massa. Sarzana. Spezia.
Lucca	Lucca.

IX Corpo d'armata.

Roma	Civitavecchia. Frascati. Rieti. Roma.
Frosinone	Cassino. Frosinone. Paliano. Sora. Terracina. Velletri.
Perugia	Perugia.
Spoleto	Foligno. Narni. Spoleto. Terni.
Orvieto	Civita Castellana. Orvieto. Soriano nel Cimino. Viterbo.
Cagliari	Cagliari. Lanusei. Oristano.
Sassari	Alghero. Nuoro. Sassari. Tempio Pausania.

X Corpo d'armata.

Napoli	Ischia. Napoli. Pozzuoli. Procida. Ventotene.
Nola	Castellamare. Nola. Torre Annunziata.
Caserta	Aversa. Caserta. Caserta. S. Maria di Capua.
Benevento	Benevento. Montesarchio.

Segue *X Corpo d'armata.*

Gaeta	Gaeta.
	Ponza.
Salerno	Sala Consilina.
	Salerno.
	Scafati.
	Vallo della Lucania.
Avellino	Ariano.
	Avellino.
	Sant' Angelo dei Lombardi.

XI Corpo d'armata.

Bari	Bari.
	Turi.
Barletta	Barletta.
	Trani.
Lecce	Brindisi.
	Lecce.
Taranto	Matera.
	Taranto.
Potenza	Lagonegro.
	Melfi.
	Potenza.
Catanzaro	Catanzaro.
	Monteleone.
	Nicastro.
Reggio Calabria	Gerace Superiore.
	Palmi.
	Reggio Calabria.
Castrovillari	Castrovillari.
	Cotrone.
	Rossano.
Cosenza	Cosenza.
	Paola.

XII Corpo d'armata.

Palermo	Bagheria.
	Corleone.
	Mezzojuso.
	Misilmeri.
	Monreale.
	Palermo.
	Partinico.
	Ustica.
Caltanissetta	Caltanissetta.
	Piazza Armerina.
	Terranova.
Palermo (per Cefalù)	Cefalù.
	Mistretta.
	Termini Imerese.
Trapani	Alcamo.
	Calatafimi.
	Favignana.
	Mazzara.
	Pantelleria.
	Trapani.
Girgenti	Bivona.
	Girgenti.
	Lampedusa.
	Porto Empedocle.
	Sciacca.
Messina	Lipari.
	Messina.
	Milazzo.
	Patti.
Catania	Acireale.
	Catania.
	Nicosia.
Siracusa	Caltagirone.
	Modica.
	Noto.
	Siracusa.

Roma, 10 marzo 1887.

V° d'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
RICOTTI.

B.

ELENCO *dei mandamenti effettivi di reclutamento alpino ai quali è estesa la chiamata dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866.*

Distretti militari	Mandamenti
I Corpo d'armata.	
Torino	Ceres.
	Corio.
	Fiano.
	Lanzo.
	Orbassano.
	Rivara.
	Rivoli.
	Viù.
Pinerolo	Almese.
	Avigliana.
	Bricherasio.
	Buriasco.
	Bussoleno.
	Cavour.
	Cesana Torinese.
	Condove.
	Cumiana.
	Fenestrelle.
	Giaveno.
	Luserna.
	None.
	Oulx.
	Pancalieri.
	Perosa.
	Perrero.
	Pinerolo.
	S. Secondo di Pinerolo.
	Susa.
	Torre Pellice.
	Vigone.
	Villafranca.
Segue *I Corpo d'armata.*	
Novara	Bannio.
	Cannobbio.
	Crodo.
	Domodossola.
	Ornavasso.
	S. Maria Maggiore.
Vercelli	Biella.
	Graglia.
Ivrea	Agliè.
	Aosta.
	Azeglio.
	Castellamonte.
	Châtillon.
	Cuorgnè.
	Donnaz.
	Gignod.
	Ivrea.
	Lessolo.
	Locana.
	Morgex.
	Pavone.
	Pont Canavese.
	Quart.
	Settimo Vittone.
	Strambino.
	Verres.
	Vico Canavese.
	Vistrorio.
II Corpo d'armata.	
Cuneo	Barge.
	Borgo S. Dalmazzo
	Boves.

Segue *II Corpo d'armata.*

Cuneo	Busca.
	Caraglio.
	Chiusa di Pesio.
	Costigliole.
	Cuneo.
	Demonte.
	Dronero.
	Limone.
	Paesana.
	Peveragno.
	Prazzo.
	Revello.
	Roccavione.
	Saluzzo.
	Sampeyre.
	S. Damiano Macra.
	Sanfront.
	Tenda.
	Valdieri.
	Valgrana.
	Venasca.
	Verzuolo.
	Vinadio.
Mondovì	Bagnasco.
	Bene Vagienna.
	Bussolasco.
	Carrù.
	Ceva.
	Cortemilia.
	Dogliani.
	Frabosa Soprana.
	Garessio.
	Mondovì.
	Monesiglio.
	Morozzo.
	Murazzano.
	Ormea.
	Pamparato.
	Priero.
	Trinità.
	Vicoforte.
	Villanova di Mondovì.

III Corpo d'armata.

Lecco	Asso.
	Bormio.
	Chiavenna.
	Grossotto.
	Introbbio.
	Lecco.
	Morbegno.
	Ponte in Valtellina.
	Sondrio.
	Tirano.
	Traona.
Brescia	Bagolino.
	Bovegno.
	Breno.
	Brescia 3°.
	Edolo.
	Gardone.
	Gargnano.
	Iseo.
	Pisogne.
	Preseglie.
	Rezzato.
	Salò.
	Vestone.
Como	Bellagio.
	Bellano.
	Dongo.
	Gravedona.
Bergamo	Clusone.
	Gandino.
	Lovere.
	Piazza Brembana.
	Sarnico.
	Vilminore.
	Zogno.

IV Corpo d'armata.

Savona	Albenga.
	Bordighera.
	Borgomaro.
	Calizzano.
	Cairo Montenotte.
	Ceriana.
	Dego.
	Dolceacqua.
	Dolcedo.
	Finalborgo.

Segue *IV Corpo d'armata.*

Savona	Loano.
	Millesimo.
	Noli.
	Pietra Ligure.
	Pieve di Teco.
	Porto Maurizio.
	San Remo.
	Sassello.
	Taggia.
	Triora.
	Ventimiglia.

V Corpo d'armata.

Verona	Bardolino.
	Caprino Veronese.
	San Bonifacio.
	San Pietro Incariano.
	Tregnago.
	Verona Forese.
Vicenza	Asiago.
	Arzignago.
	Barbarano.
	Bassano.
	Marostica.

Segue *V Corpo d'armata.*

Vicenza	Schio.
	Thiene.
	Valdagno.
	Vicenza.
Belluno	Agordo.
	Auronzo.
	Belluno.
	Feltre.
	Fonzaso.
	Longarone.
	Pieve di Cadore.
Udine	Ampezzo.
	Cividale.
	Gemona.
	Maniago.
	Moggio.
	Pordenone.
	Sacile.
	S. Pietro al Natisone.
	Spilimbergo.
	Tarcento.
	Tolmezzo.
Treviso	Asolo.
	Vittorio.

Roma, 10 marzo 1887.

V° d'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
RICOTTI.

N. **31**. — **Istruzione dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866**. — (Segretariato generale). — 20 marzo.

1. In relazione al prescritto del R. Decreto del 10 corrente questo Ministero determina che la chiamata alle armi per l'istruzione dei militari di 3ª categoria, di cui nel Decreto stesso, abbia luogo nel modo seguente.

Per un periodo di quindici giorni:

a) dal 2 maggio al 16 stesso mese, i militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866 e inscritti sui ruoli della milizia territoriale dei comuni indicati nell'elenco A, che fa seguito al precitato Decreto;

b) dal 20 maggio al 3 giugno, i militari di 3ª categoria nati negli anni 1862, 1863, 1864 e inscritti sui ruoli dei comuni di Conegliano, Lucera, Bari, Brindisi, Melfi, Turi, Trani e Matera, e di tutti i comuni del distretto amministrativo di Vittorio;

c) dal 6 giugno al 20 stesso mese, i militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866 e inscritti sui ruoli della milizia territoriale di tutti i comuni appartenenti ai mandamenti indicati nell'elenco B, che fa parimenti seguito al Decreto sopracitato.

2. I comandanti di tutti i distretti militari indistintamente faranno pubblicare il giorno 1° aprile corrente, in tutti i comuni di loro giurisdizione, un manifesto conforme all'unito modello H, per la chiamata dei militari di 3ª categoria.

Inoltre i comandanti di distretto militare, nel cui territorio si trovano inclusi comuni ai quali si estende la chiamata, trasmetteranno ad ogni comune interessato l'elenco nominativo dei militari di 3ª categoria del comune stesso che debbono rispondere alla chiamata, non comprendendovi quelli che, per servizio militare prestato di qualsiasi specie, sono dispensati, a senso del prescritto dal capoverso *a*) del numero 3 del suddetto manifesto. Nel trasmettere detti elenchi i comandanti di distretto avvertiranno i comuni che tutti gli altri militari cui potrà spettar la dispensa, a senso del prescritto dal manifesto, dovranno comprovarne il loro diritto.

I comuni saranno invitati a rendere di pubblica ragione i detti elenchi nominativi nei modi che crederanno migliori.

3. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione ed al congedamento dei suddetti militari, si osserveranno le norme contenute nel Capo XXXII del Regolamento sul reclutamento, modificato dall'appendice 5 novembre e nell'ar-

ticolo 19 dell'istruzione complementare al regolamento stesso in data 25 novembre 1885, nonchè nel titolo XIII del Regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi, parte II^a^.

4. Potendo i militari presentarsi al proprio distretto di leva oppure a quello di loro residenza, i distretti si faranno reciprocamente fra loro quelle stesse comunicazioni, che sono prescritte in occasione di chiamate di militari di 2ª categoria.

5. L'istruzione sarà impartita presso i distretti, senza tener conto dei comuni sui ruoli dei quali sono inscritti i chiamati, e i militari chiamati alle armi saranno alloggiati sul piede di caserma; sarà però fatta facoltà di pernottare fuori del quartiere e di non convivere al rancio a coloro che ne facessero domanda.

6. I comandanti di corpo d'armata, ove esigenze d'acquartieramento lo richiedano, potranno disporre che tutti o parte dei militari da istruirsi presso i distretti, ricevano l'istruzione presso altri corpi di fanteria; essi provvederanno inoltre, ove sia necessario, a comandare un sufficiente personale per l'istruzione presso quei distretti o reparti che ne difettassero.

7. I distretti di reclutamento degli alpini, qualora per la chiamata di cui al comma *c*) del precedente N. 1 si trovassero ad avere un numero d'uomini, da alloggiare sul piede di caserma, superiore alla capacità dei locali disponibili, invieranno tutti, o quelli di un determinato numero di mandamenti effettivi di reclutamento alpino, dopo arrivati, alla sede del reggimento cui i mandamenti stessi sono assegnati dalle tabelle di reclutamento.

8. Ai chiamati alle armi saranno distribuiti i seguenti oggetti di corredo:

un berretto di panno;
una giubba di tela;
un cappotto;
un paio di pantaloni di tela;
un paio uose di tela;
una cravatta.

Nel caso di assoluto bisogno potranno essere loro distribuiti anche un paio di scarpe ed oggetti di biancheria.

9. Ai militari chiamati all'istruzione saranno corrisposte le competenze spettanti al soldato di fanteria. A coloro che non convivono al rancio verranno corrisposti, col soldo, i viveri in contanti.

Ai conviventi al rancio ma esenti dal pernottare in quartiere, si corrisponderanno 5 centesimi al giorno oltre al soldo.

A quelli infine esenti dal rancio e dal pernottare in quartiere, verranno corrisposti, col soldo, 5 centesimi al giorno, oltre ai viveri in contanti.

Le competenze in contanti saranno pagate giornalmente.

10. I comandanti di distretto fisseranno i particolari relativi allo svolgimento pratico dell'istruzione, all'orario, ecc. ecc., avvertendo però che gli uomini i quali pernottano fuori del quartiere, non dovranno in totale essere trattenuti, per l'istruzione stessa, più di 6 ore al giorno.

11. Per l'istruzione dei militari onde è caso saranno impiegati fucili modello 1870 e l'istruzione stessa dovrà essere impartita in base al *Compendio di istruzioni militari per le Società del tiro a segno nazionale* (edizione 1885), ommettendo peraltro l'istruzione per l'ordine sparso e limitando l'istruzione sul tiro alla scuola di puntamento, nella quale si dovrà specialmente insistere sulle lezioni seguenti:

Puntamento al cavalletto;
Puntamento a braccio sciolto;
Scatto dell'arma.

Nella scuola di puntamento, oltre alla carica e sparo con cartuccie da salve, dovrà essere eseguita una o due volte la carica e sparo con cartuccie a pallottola, giusto il prescritto al § 14 dell'istruzione sul tiro per la fanteria, assegnando in complesso per tale esercitazione cinque cartucce per ogni individuo.

12. Al termine dell'istruzione, i militari che sono inscritti sui ruoli dei comuni indicati nell'elenco *A*, saranno tutti dai distretti assegnati alla fanteria; quelli inscritti sui ruoli dei mandamenti contemplati dall'elenco *B*, saranno assegnati agli alpini.

13. Ai sottufficiali, caporali e soldati istruttori verrà corrisposto al termine dell'istruzione la gratificazione prescritta dal N. 1527 del regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi del R. esercito.

14. Oltre alle dispense ed ai rinvii contemplati nell'art. 19 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento dell'esercito, 20 novembre 1885, saranno dispensati all'intervenire alla istruzione quei militari che, in seguito ad esperimento, avranno dato prova di sufficiente istruzione militare.

15. Per dar modo ai militari interessati di conseguire il necessario grado d'istruzione ed ottenere la detta dispensa, questo Ministero ha determinato di attivare due corsi volontari giornalieri d'istruzione, della durata di 15 giorni, l'uno dal 12 aprile al 26 stesso mese, nei presidi indicati nello specchio N. 1 che

fa seguito alla presente Circolare; l'altro dal 9 al 23 maggio, nei presidi indicati nello specchio N. 2.

Il corso si effettuerà presso i corpi e reparti stanziati in detti presidi.

16. Per la suddetta istruzione volontaria i comandanti di distretto disporranno che venga affisso in tutti i comuni di loro giurisdizione, contemporaneamente al manifesto di cui al N. 2 della presente circolare, un'altro manifesto conforme all'unito modello *K*.

17. I militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866 e quelli nati negli anni 1862, 1863 e 1864 appartenenti ai comuni indicati alla lettera *b*) del N. 1, che intendono intervenire ai detti corsi d'istruzione volontaria, dovranno renderne avvisato, per iscritto o personalmente, il sindaco del comune sui cui ruoli della milizia territoriale si trovano inscritti, prima del 7 aprile quelli che desiderano prender parte al corso che avrà principio il 12 aprile, e prima del 4 maggio quelli che vogliono intervenire al corso che incomincierà il 9 del detto mese.

Il sindaco trasmetterà al comando del presidio l'elenco nominativo distinto per anni di nascita, rispettivamente nei giorni 10 aprile e 7 maggio, dei militari che hanno chiesto di frequentare il corso d'istruzione. I comandanti dei distretti perciò nel trasmettere i manifesti di chiamata inviteranno i sindaci ad ottemperare alla presente disposizione.

18. I militari anzidetti di 3ª categoria, residenti fuori del comune nei cui ruoli figurano come inscritti di milizia territoriale, potranno ottenere di compiere il corso di istruzione in altro comune, purchè questo sia compreso tra quelli in cui l'istruzione stessa deve impartirsi.

Quelli appartenenti ai mandamenti indicati nell'elenco B sopracitato, che si trovino fuori del loro territorio, potranno ottenere di compiere l'istruzione volontaria nel 1° periodo, in uno dei presidi indicati dallo specchio N. 1.

Le iscrizioni di questi militari dovranno essere richieste dagli interessati, negli stessi limiti di tempo, al comando del presidio in cui desiderano compiere l'istruzione, e questi terrà nota del comune cui essi appartengono come inscritti della milizia territoriale e del distretto loro di leva, e ciò per le comunicazioni prescritte dal seguente N. 29.

19. I militari ammessi all'istruzione volontaria, presentandosi nel 1° giorno del corso, dovranno aver seco il foglio provvisorio di congedo illimitato (verde), per esibirlo all'autorità militare.

20. L'istruzione volontaria sarà attuata presso reparti del-

l'arma di fanteria; nei presidi però nei quali, secondo l'annesso Specchio N. 1, stanziano soltanto reparti di artiglieria o di cavalleria, l'istruzione sarà impartita a cura dei reparti di dette armi, con quelle modalità che saranno loro indicate dai rispettivi comandanti di corpo d'armata.

21. Nei presidi indicati dallo Specchio N. 1, ove hanno stanza più reggimenti o reparti dell'arma di fanteria, i comandanti di presidio determineranno quali di tali corpi o reparti debbano attendere all'istruzione in parola, e ciò in base al numero dei militari che vi aspirano e tenuto presente ancora che, nelle grandi città, tale incarico sia dato ad un corpo accasermato verso il centro della città stessa, od a più corpi acquartierati in opposte parti; e ciò per comodità degli aspiranti all'istruzione volontaria.

22. Nell'assegnare i militari di 3ª categoria ai vari corpi, ove ne sia il caso, i comandanti di presidio prenderanno norma dal numero degli istruttori disponibili presso i corpi stessi, ritenendo che un sottufficiale ed un caporale possono istruire una classe di 25 individui di 3ª categoria e che un ufficiale subalterno può sopravvedere a 4 di tali classi. I sottufficiali potranno essere sostituiti con caporali maggiori ed i caporali con soldati, purchè abbiano l'attitudine e la capacità per le funzioni di istruttore.

Pel retto andamento dell'istruzione vi si assegneranno inoltre, ove ne sia il caso, un capitano ogni due ufficiali subalterni ed un ufficiale superiore ogni due capitani.

23. I comandanti di presidio, nel modo che crederanno più conveniente, faranno conoscere il luogo e l'ora in cui i militari di 3ª categoria dovranno trovarsi per il giorno della prima istruzione.

Le istruzioni giornaliere avranno la durata di tre ore e il comandante del presidio, previa opportuni accordi coll'autorità municipale, le regolerà in modo che, tenuto conto delle abituali occupazioni della popolazione del comune, si possa, per quanto possibile, agevolarne l'intervento alle istruzioni stesse.

24. Quando il numero degli aspiranti all'istruzione sia in qualche presidio superiore al numero d'armi di cui all'uopo vi si dispone, si potranno dividere in più parti gl'inscritti ed istruirli in ore diverse, oppure anche contemporaneamente, prescrivendo peraltro che mentre ad una parte si fa un'istruzione con armi, all'altra si impartisca un'istruzione senz'armi.

25. Il programma, secondo il quale dovrà svolgersi l'istru-

zione volontaria onde è caso, presso i corpi e reparti incaricati, è quello stesso stabilito per l'istruzione che verrà impartita ai distretti alla chiamata alle armi della 3ª categoria e che è indicato al n. 11 della presente circolare.

Anche per l'istruzione volontaria si useranno i fucilli Mod. 1870. I comandanti di corpo d'armata, quando non fossero sufficienti le dotazioni d'armi e bufetterie in consegna ai corpi e reparti, provvederanno, ove lo credano necessario, perchè siano aumentate, ordinando la spedizione di quanto possa occorrere dal distretto nel cui territorio si trova il presidio nel quale le armi e le bufetterie facessero difetto.

26. I militari di 3ª categoria dovranno sempre essere istruiti separatamente dai militari dell'esercito permanente.

I corpi e reparti incaricati dell' istruzione volontaria ai militari di 3ª categoria terranno nota in apposito registro dei giorni e delle istruzioni cui ciascuno di tali militari sarà intervenuto.

27. I militari suddetti che, senza giustificati motivi, rimanessero assenti per tre volte dall'istruzione, o commettessero qualche mancanza saranno senz'altro licenziati e non potranno più essere ammessi all'istruzione volontaria.

28. Nell'ultimo giorno dell'istruzione i militari ammessi saranno chiamati ad un esperimento, in base al cui esito verranno classificati nel modo seguente:

Sufficientemente istruiti;
Deficienti.

All'esperimento stesso saranno pure ammessi i militari di 3ª categoria chiamati alle armi, quand'anche non abbiano preso parte all'istruzione volontaria; essi però dovranno farne domanda al comandante del presidio, non più tardi del giorno 24 aprile, quelli che volessero subire l'esperimento in uno dei presidi compresi nello Specchio N. 1 e non più tardi del 21 maggio, quelli che intendessero subirlo in uno dei presidi dello Specchio N. 2.

29. Il risultato dell'esperimento, di cui nel numero precedente, sarà dal comandante del presidio notificato ai comuni ed ai distretti interessati, per le opportune annotazioni sui rispettivi ruoli. I comandanti di presidio cureranno perciò che venga ritirato il foglio di congedo a tutti gli individui che furono dichiarati sufficientemente istruiti e fatto loro restituire per mezzo del rispettivo distretto.

30. L'attuazione dell'istruzione in parola è posta sotto l'alta vigilanza dei comandanti di corpo d'armata; epperò questo Ministero stima opportuno astenersi dal dare norme precise

e minute circa i particolari d'attuazione dell'istruzione stessa e lascia ai comandanti suddetti il provvedervi, con apposite disposizioni alle dipendenti autorità militari, nel modo che essi crederanno migliore, tenuto conto delle speciali condizioni di luogo e delle abitudini delle popolazioni del territorio da essi dipendente.

31. Il 15 aprile e il 12 maggio i comandanti di corpo d'armata trasmetteranno al Ministero (segretariato generale) uno specchio dal quale risulti per ciascun comune il numero dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866 ammessi all'istruzione volontaria, nonchè quelli delle classi 1862, 1863 e 1864 pei comuni indicati nella lettera *b*) del N. 1.

32. Al termine di ognuno dei due corsi d'istruzione volontaria i comandanti dei corpi d'armata disporranno perchè presso ciascun corpo e reparto incaricato dell'istruzione abbia luogo l'esperimento accennato al N. 28 ed assegneranno ai vari corpi e reparti, per l'esperimento stesso, i militari di cui è detto al 2° capoverso dello stesso N. 28.

Le commissioni esaminatrici presso ciascun corpo o reparto si comporranno di tre ufficiali, dei quali uno superiore o capitano, tratti, per quanto possibile, dello stesso corpo o reparto presso cui ha luogo l'esperimento.

Quando non sia possibile, con elementi locali di ciascun presidio e corpo formare le commissioni in parola, vi provvederanno i comandanti di corpo d'armata con ufficiali dell'arma stessa, tratti da altri presidii ed anche da altri corpi e da uffici dipendenti, limitandone al minimo gli spostamenti.

33. Nei giorni 3 e 30 maggio dovrà pervenire a questo Ministero uno specchio, nel quale sia per ciascun comune numericamente dimostrato il risultato dell'esperimento fatto al termine di ognuno dei due corsi, distinguendo i militari che avranno frequentato l'istruzione volontaria da quelli ammessi unicamente allo esperimento.

34. Per l'istruzione volontaria, ai sottufficiali caporali e soldati istruttori è concesso un premio fisso di L. 10 per ogni istruttore e di L. 5 per ogni sotto istruttore, qualunque sia il numero degli individui ammessi all'istruzione.

Oltre al detto premio fisso sarà pure concesso un compenso da dividersi in parti uguali fra l'istruttore e il sotto istruttore di ogni classe, computato in ragione di L. 0,50 per ogni individuo di 3ª categoria dichiarato sufficientemente istruito.

35. I premi suddetti saranno dai corpi conteggiati con ap-

posito rendiconto mod. 231, cui sarà posta a corredo una dichiarazione firmata dal consiglio d'amministrazione, dalla quale risulti il nome e cognome degli istruttori e sotto-istruttori, il numero degli intervenuti all'istruzione stati dichiarati sufficentemente istruiti e il conseguente importo delle rimunerazioni dovute, tanto a titolo di premio fisso, quanto a titolo di compenso proporzionale. *Il Ministro* — RICOTTI.

SPECCHIO N. 1

PRESIDII *nei quali dovrà attuarsi l'istruzione volontaria dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866, dal 12 aprile al 26 stesso mese.*

Corpo d'armata	Presidii	Armi che in ciascun presidio devono provvedere all'istruzione
I	Torino	Fanteria o bersaglieri.
»	Venaria R.	Artigl. da camp.
»	Ciriè	Id. id.
»	Rivoli	Fanteria.
»	Novara	Id.
»	Pallanza	Id.
»	Vercelli	Id.
»	Alessandria	Id.
II	Tortona	Id.
»	Gavi	Id.
»	Asti	Bersaglieri
»	Casale	Fanteria.
»	Voghera	Id.
»	Novi Ligure	Id.
»	Fossano	Id.
»	Alba	Id.
»	Bra	Id.
III	Milano	Id.
»	Monza	Id.
»	Como	Id.
»	Varese	Distretto militare
»	Lodi	Distretto militare
»	Brescia	Fanteria.
»	Bergamo	Id.
»	Cremona	Bersaglieri.
»	Pizzighettone	Id.
IV	Piacenza	Fanteria.
»	Parma	Id.
»	Pavia	Id.
»	Vigevano	Artigl. da camp.
»	Borgotaro	Fanteria.
»	Genova	Fanteria o bersaglieri.
»	Chiavari	Fanteria.
»	Savona	Id.
IV	Oneglia	Fanteria.
V	Verona	Fanteria o bersaglieri.
»	Mantova	Fanteria.
»	Legnago	Id.
»	Peschiera	Id.
»	Rovigo	Bersaglieri.
»	Padova	Fanteria.
»	Venezia	Id.
»	Udine	Id.
»	Treviso	Bersaglieri.
»	Sacile	Cavalleria.
»	Conegliano	Alpini
VI	Bologna	Fanteria.
»	Modena	Id.
»	Castelfranco	Id.
»	Cento	Id.
»	Reggio Emilia.	Id.
»	Ferrara	Id.
»	Ravenna	Id.
»	Lugo	Id.
»	Imola	Id.
»	Faenza	Id.
»	Forlì	Id.
»	Rimini	Id.
»	Cesena	Id.
VII	Ancona	Id.
»	Ascoli Piceno	Id.
»	Macerata	Id.
»	Fermo	Id.
»	Camerino	Id.
»	Fano	Id.
»	Pesaro	Id.
»	San Leo	Id.

VII	Urbino	Fanteria.
»	Chieti	Id.
»	Teramo. . . .	Id.
»	Aquila	Id.
»	Solmona . . .	Id.
»	Avezzano. . .	Id.
»	Foggia	Id.
»	Campobasso .	Id.
»	Lucera	Id.
»	Pescara. . . .	Id.
»	Lanciano . . .	Id.
»	Vasto	Id.
»	Isernia	Id.
»	Larino	Id.
VIII	Firenze. . . .	Id.
»	Siena	Id.
»	Grosseto . . .	Id.
»	San Gimignano.	Compagnia presidiaria.
»	Pistoia	Fanteria.
»	Arezzo	Id.
»	Orbetello . . .	Id.
»	Isola del Giglio.	Id.
»	Livorno. . . .	Granatieri.
»	Volterra . . .	Id.
»	Piombino. . .	Id.
»	Capraia . . .	Id.
»	Spezia	Fanteria.
»	Pisa.	Id.
»	Massa	Id.
»	Sarzane. . .	Id.
»	Portoferraio .	Id.
»	Portolongone	Id.
»	Lucca.	Distretto militare.
IX	Roma	Fanteria o bersaglieri.
»	Rieti.	Fanteria.
»	Frascati . . .	Id.
»	Sora.	Id.
»	Cassino. . . .	Id.
»	Civitavecchia.	Id.
»	Velletri. . .	Id.
»	Frosinone . .	Id.
»	Paliano. . . .	Id.
»	Terracina. . .	Id.
»	Perugia. . . .	Id.
»	Spoleto	Id.
»	Foligno. . . .	Art. da camp.
»	Terni	Fanteria.

IX	Narni	Fanteria.
»	Viterbo. . . .	Id.
»	Civita Castellana.	Id.
»	Soriano nel Cimino.	Id.
	Orvieto	Id.
»	Cagliari. . . .	Id.
»	Nuoro.	Id.
»	Alghero . . .	Id.
»	Lanusei. . . .	Id.
»	Sassari	Id.
»	Tempio Pausania	Id.
»	Oristano . . .	Compagnia presidiaria.
»	Napoli	Fanteria o bersaglieri
X	Torre Annunziata . . .	Fanteria.
	Pozzuoli . . .	Id.
»	Procida. . .	Id.
»	Benevento . .	Id.
»	Castellamare.	Id.
»	Montesarchio	Id.
»	Ischia.	Id.
»	Ponza.	Id.
»	Ventotene . .	Id.
»	Caserta. . . .	Id.
»	Aversa	Cavalleria.
»	Capua.	Fanteria.
»	S. Maria di Capua.	Id.
»	Gaeta	Id.
»	Nola.	Distretto militare
»	Salerno. . . .	Fanteria.
»	Sala Consilina	Id.
»	Vallo della Lucania	Id.
»	Avellino . . .	Id.
»	Scafati	Id.
»	Ariano	Id.
»	S. Angelo de' Lombardi.	Id.
XI	Bari.	Id.
»	Potenza. . . .	Id.
»	Taranto. . . .	Id.
»	Matera	Id.
»	Lagonegro. .	Id.
»	Trani	Id.

XI	Turi.	Fanteria.
»	Melfi	Id.
»	Lecce	Id.
»	Brindisi. . . .	Id.
»	Barletta. . . .	Distretto militare
»	Catanzaro . .	Fanteria.
»	Cotrone. . . .	Id.
»	Rossano . . .	Id.
»	Castrovillari .	Id.
»	Palmi.	Id.
»	Reggio Calabria.	Id.
»	Gerace superiore.	Id.
»	Monteleone .	Id.
»	Nicastro . . .	Id.
»	Paola	Id.
»	Cosenza. . . .	Distretto militare
XII	Palermo . . .	Fanteria o bersaglieri.
»	Caltanissetta .	Fanteria
»	Piazza Armerina.	Id.
»	Terranova . .	Id.
»	Ustica.	Id.
»	Monreale. . .	Bersaglieri.
»	Trapani. . . .	Fanteria.
»	Mazzara . . .	Id.
»	Pantelleria . .	Id.

XII	Favignana . .	Fanteria.
»	Alcamo. . . .	Id.
»	Cefalù. . . .	Bersaglieri.
»	Corleone . . .	Id.
»	Termini Imerese.	Id.
»	Girgenti. . . .	Fanteria.
»	Sciacca	Id.
»	Bivona	Id.
»	Porto Empedocle.	Id.
»	Lampedusa. . .	Id.
»	Misilmeri. . .	Bersaglieri.
»	Mezzoiuso . .	Id.
»	Partinico. . .	Id
»	Bagheria. . .	Id.
»	Messina. . . .	Fanteria.
»	Milazzo. . . .	Comp. disciplina
»	Noto	Fanteria.
»	Modica	Id.
»	Caltagirone. .	Id.
»	Patti	Id.
»	Siracusa . . .	Id.
»	Lipari.	Id
»	Catania. . . .	Id.
»	Acireale . . .	Id.
»	Nicosia	Id.
»	Mistretta . . .	Bersaglieri.

SPECCHIO N. 2

PRESIDII *nei quali dovrà attuarsi l'istruzione volontaria dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1865 e 1866, dal 9 maggio al 23 stesso mese.*

Corpo d'armata	Presidii	Armi che in ciascun presidio devono provvedere all'istruzione
I	Aosta	Alpini.
»	Avigliana	Fanteria.
»	Bard	Alpini.
»	Bardonecchia	Id.
»	Biella	Fanteria.
»	Châtillon	Alpini.
»	Courgnè	Id.
»	Domodossola	Id.
»	Fenestrelle	Id.
»	Giaveno	Id.
»	Ivrea	Fanteria.
»	Luserna	Alpini.
»	Moncenisio	Id.
»	Oulx	Id.
»	Pinerolo	Id.
»	Susa	Id.
II	Borgo S. Dalmazzo	Id.
»	Ceva	Id.
»	Chiusa di Pesio	Id.
»	Costigliole Saluzzo	Id.
»	Cuneo	Fanteria.
»	Demonte	Alpini.
»	Dronero	Id.
»	Garessio	Id.
»	Mondovì	Id.
»	Saluzzo	Fanteria.
»	Tenda	Alpini.
»	Vinadio	Id.
III	Breno	Id.
»	Brescia	Fanteria.
»	Chiavenna	Alpini.
III	Edolo	Alpini
»	Lecco	Distretto militare
»	Morbegno	Alpini.
»	Rocca d'Anfo	Id.
»	Salò	Id.
»	Sondrio	Id.
»	Tirano	Id.
IV	Cairo Montenotte	Id.
»	Finalborgo	Fanteria.
»	Pieve di Teco	Alpini.
»	San Remo	Fanteria.
»	Triora	Alpini.
»	Ventimiglia	Fanteria.
V	Agordo	Alpini.
»	Asiago	Id.
»	Bassano	Id.
»	Belluno	Distretto militare
»	Bosco Chiesanuova	Alpini.
»	Caprino	Id.
»	Cividale	Id.
»	Feltre	Id.
»	Gemona	Id.
»	Pieve di Cadore	Id.
»	Schio	Id.
»	Tolmezzo	Id.
»	Valdagno	Id.
»	Velo d'Astico	Id.
»	Verona	Id.
»	Vicenza	Fanteria.
»	Vittorio	Bersaglieri.

MODELLO **H**

DISTRETTO MILITARE DI. . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria.

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per ricevere l'istruzione militare durante un periodo di 15 giorni:

		Giorno di presentazione
Militari di 3ª categoria inscritti sui ruoli della milizia territoriale dei comuni indicati nell'elenco *A* che fa seguito al presente manifesto.	nati negli anni 1865 e 1866	2 maggio
Militari di 3ª categoria inscritti sui ruoli della milizia territoriale dei comuni di Conegliano-Bari-Brindisi-Lucera-Turi-Trani e Matera e di tutti i comuni che fanno parte del distretto amministrativo di Vittorio.	nati negli anni 1862, 1863 e 1864	20 maggio
Militari di 3ª categoria inscritti sui ruoli della milizia territoriale di tutti i comuni che fanno parte dei mandamenti indicati nell'elenco *B*, che fa pure seguito al presente manifesto.	nati negli anni 1865 e 1866	6 giugno

1. Tutti i suddetti militari, aventi la loro dimora nel territorio di questo distretto, quand'anche per fatto di leva appartenessero ad altro distretto, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo provvisorio, nelle ore antimeridiane del giorno per essi stabilito, direttamente a questo comando se dimoranti nel mandamento di questo capoluogo di distretto; in caso diverso si presenteranno, sempre nelle ore antimeridiane del giorno stesso, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio ed essere avviati a questo comando.

2. I chiamati alle armi potranno pure presentarsi direttamente a questo comando senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

3. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

a) avere, per qualsiasi ragione, prestato un servizio militare di qualsivoglia durata, come militari di 3ª, di 2ª o di 1ª categoria;

b) avere frequentato il tiro a segno nazionale per almeno un periodo annuale d'istruzione, eseguendovi le lezioni di tiro all'uopo stabilite dai regolamenti in vigore; per ottenere questa esenzione i militari interessati dovranno far pervenire al distretto, per mezzo del sindaco del comune in cui risiedono, il proprio libretto del tiro, almeno 5 giorni prima di quello rispettivamente stabilito per la chiamata;

c) coprire presso le amministrazioni ferroviarie del Regno, o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al R. Decreto 16 maggio 1880 e che comprovino tale loro posizione;

c) coprire uno degli impieghi o cariche indicate all'art. 5 del Regio Decreto 26 aprile 1883, N. 1311, o far parte delle guardie di pubblica sicurezza, di finanza e carcerarie, delle guardie urbane e daziarie, dei pompieri municipali, delle guardie campestri e forestali pubbliche, od essere operai fissi dei porti, degli arsenali, o delle manifatture di armi e dei polverifici alla dipendenza del Governo, od operai addetti all'esercizio delle ferrovie.

d) trovarsi all'estero.

4. Saranno inoltre dispensati dall'istruzione, coloro che in seguito ad un esperimento, del quale si dà avviso con altro manifesto, saranno stati dichiarati sufficientemente istruiti.

5. Coloro che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata, dovranno provarlo presso il comando del *distretto di residenza*, mediante certificato medico confermato dal sindaco del comune ove si trovano infermi.

6. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo inoltre di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari

7. Il presente Manifesto serve di avviso personale a tutti i chiamati alle armi, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto personale.

. . . . . li 1 aprile 1887.

Il comandante del Distretto

ELENCO **A** *dei* **comuni** *ai quali sarà estesa la chiamata.*

Acireale
Alcamo
Alghero
Alba
Alessandria
Ancona
Aquila degli Abr.
Arezzo.
Ariano di Puglia
Ascoli Piceno
Asti
Avellino
Aversa
Avezzano
Bagheria
Bari
Barletta
Benevento
Bergamo
Bivona
Bologna
Borgotaro
Bra
Brescia
Brindisi
Cagliari
Calatafimi
Caltagirone
Caltanissetta
Camerino
Campobasso
Capraia (isola)
Capua
Cassino
Castellammare di Stabia.
Caserta
Castrovillari
Casale Monf.
Castelfranco Em.
Catania
Catanzaro
Cefalù
Cento
Cesena
Ciriè
Chiavari
Chieti
Civitavecchia
Civitacastellana
Como
Conegliano
Corleone
Cosenza
Cotrone
Cremona
Faenza
Fano
Favignana
Ferrara
Fermo
Firenze
Foggia
Foligno
Forlì
Fossano
Frascati
Frosinone
Gaeta
Gavi
Genova
GeraceSuperiore
Girgenti
Grosseto
Imola
Isernia
Ischia
Isola del Giglio
Lagonegro
Lampedusa
Lanciano
Larino
Lanusei
Lecce
Legnago
Lipari
Livorno
Lodi
Lucca
Lucera
Lugo
Macerata
Mantova
Massa
Matera
MazzaradelVallo
Melfi
Messina
Mezzoiuso
Milano
Milazzo
Misilmeri
Mistretta
Modena
Modica
Monreale
MonteleonediCalabria
Montesarchio
Monza
Napoli
Narni
Nicastro
Nicosia
Nola
Noto
Novara
Novi Ligure
Nuoro
Oneglia
Orbetello
Oristano
Orvieto
Padova
Palermo
Paliano
Pallanza
Palmi
Paola
Pantelleria
Parma
Partinico
Patti
Pavia
Perugia
Pesaro
Pescara
Peschiera
Piacenza
Piazza Armerina
Pisa
Pistoia
Piombino
Pizzighettone
Ponza
Porto Empedocle
Portoferraio
Portolongone
Potenza
Pozzuoli
Procida
Ravenna
Reggio Calabria
Reggio Emilia
Rieti
Rimini
Roma
Rossano
Rovigo
Sala Consilina
Salerno
San Leo
San Gimignano
SantaM.diCapua
Sant'Angelo dei Lombardi
Sarzana
Sassari
Savona
Scafati
Sciacca
Siracusa
Siena
Soltmona
Sora
Soriano nel Cimino
Spezia
Spoleto
Taranto
TempioPausania
Terni
Teramo
Terracina
Terranova di Sicilia
Termini Imerese
Torino
Torre Annunz.
Tortona
Trani
Treviso

Trapani
Turi
Udine
Urbino
Ustica
Vallo della Lucania
Varese
Vasto
Velletri
Venaria Reale
Venezia
Ventotene
Verona
Vercelli
Vigevano
Viterbo
Voghera
Volterra

ELENCO **B** *dei* **mandamenti** *nei quali la chiamata è estesa a tutti i comuni compresi nei mandamenti stessi.*

Agliè
Agordo
Albenga
Almese
Ampezzo
Aosta
Arzignano
Asiago
Asolo
Asso
Auronzo
Avigliana
Azeglio
Bagnasco
Bagolino
Bannio
Barbarano
Bardolino
Barge
Bassano
Bellagio
Bellano
Belluno
Bene Vagienna
Biella
Bordighera
Borgomaro
Borgo S. Dalmazzo
Bormio
Bossolasco
Bovegno
Boves
Breno
Brescia 3°
Bricherasio
Buriasco
Busca
Bussoleno
Cairo Montenotte
Calizzano
Canobbio
Caprino Veronese
Caraglio
Carrù
Castellamonte
Cavour
Ceres
Ceriana
Cesana Torinese
Ceva
Châtillon
Chiavenna
Chiusa di Pesio
Cividale
Clusone
Condove
Cortemilia
Corio
Costigliole Saluzzo.
Crodo
Cumiana
Cuorgnè
Cuneo
Dego
Demonte
Dogliani
Dolceacqua
Dolcedo
Domodossola
Dongo
Donnaz
Edolo
Dronero
Feltre
Fenestrelle
Fiano
Finalborgo
Fonzaso
Frabosa
Gandino
Gardone
Garessio
Gargnano
Gemona
Giaveno
Gignod
Graglia
Gravedona
Grossotto
Introbbio
Iseo
Ivrea
Lanzo
Lecco
Lessolo
Limone
Loano
Locana
Longarone
Lovere
Luserna
Maniago
Marostica
Millesimo
Moggio
Mondovì
Monesiglio
Morbegno
Morgex
Morozzo
Murazzano
Noli
None
Ormea
Ornavasso
Oulx
Paesana
Pamparato
Pancalieri
Pavone
Perosa
Perrero
Peveragno
Piazza Brembana
Pietra Ligure
Pieve di Cadore
Pieve di Teco
Pinerolo
Pisogne
Pont Canavese
Ponte in Valtellina
Pordenone
Porto Maurizio
Prazzo
Preseglie
Priero
Quart
Revello
Rezzato
Rivara
Roccavione
Sacile
Salò
Saluzzo.
Sampeyre
S. Bonifacio
S. Damiano Macra
S. Maria Maggiore
Sanfront
S. Pietro Incariano
S. Pietro al Natisone
S. Remo

S. Secondo di Pinerolo	Tarcento	Valdieri	Vigone
Sarnico	Tenda	Valgrana	Villafranca Piemonte
Sassello	Thiene	Venasca	Villanova di Mondovì
Schio	Tirano	Ventimiglia	Vilminore
Settimo Vittone	Tolmezzo	Verona Forese	Vinadio
Sondrio	Torre Pellice	Verres	Vistrorio
Spilimbergo	Traona	Verzuolo	Vittorio
Strambino	Tregnago	Vestone	Vin
Susa	Trinità	Vicenza	Zogno
Taggia	Triora	Vico Canavese	
	Valdagno	Vicoforte	

MODELLO **K**.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

Attuazione di corsi volontari d'istruzione pei militari di 3ª categoria.

In previsione della chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria, indetta con apposito manifesto, il Ministero della guerra, allo scopo di mettere in grado i suddetti militari di subire l'esperimento necessario onde ottenere la dispensa dalla chiamata stessa, ha determinato di attivare due corsi volontari giornalieri d'istruzione, della durata di 15 giorni ciascuno, in un determinato numero di presidii.

Il primo, pei militari di 3ª categoria inscritti nei ruoli dei comuni dell'elenco A che fa seguito al manifesto per la chiamata dei militari stessi, avrà principio il 12 e termine il 26 del mese di aprile p. v.; il secondo, per quelli inscritti sui ruoli di tutti i comuni che fan parte dei mandamenti dell'elenco B, che fa pure seguito al predetto manifesto, incomincerà il 9 maggio per terminare il 23 dello stesso mese.

In calce al presente manifesto sono indicati i presidii che sono compresi nel territorio di questo distretto militare, nei quali sarà attuato, nei periodi di tempo sovraindicati, il corso d'istruzione volontaria.

I militari di 3ª categoria delle classi suddette che desiderano prender parte al corso che incomincerà il 4 aprile, dovranno renderne avvisato, prima del 7 aprile, personalmente o per iscritto, il sindaco del comune sui cui ruoli si trovano inscritti. Lo stesso avviso dovranno dare, prima del 4 maggio, quelli che intendono intervenire al corso che avrà principio il 9 del detto mese.

I militari di 3ª categoria di dette classi, residenti fuori del comune sui cui ruoli figurano come inscritti di milizia territoriale, potranno ottenere di compiere il corso d'istruzione in uno dei presidi, nei quali sarà attuata l'istruzione volontaria, purchè nei limiti di tempo suindicati ne facciano domanda al comandante del presidio stesso in cui desiderano ricevere l'istruzione.

Similmente quelli appartenenti ai mandamenti indicati nell'elenco B, che si trovino fuori del rispettivo territorio, potranno ottenere di compiere l'istruzione con quelli che interverranno al primo periodo, in uno dei presidi contempletati dallo specchio in calce, purchè ne facciano domanda nei modi sovra indicati.

I comandanti di presidio faranno conoscere l'ora e il luogo in cui i militari di 3ª categoria ammessi a ciascuno dei corsi volontari, dovranno trovarsi, rispettivamente, nei giorni 12 aprile e 9 maggio, per la prima istruzione.

L'istruzione avrà una durata giornaliera di 3 ore.

Nei giorni 26 aprile e 23 maggio, rispettivamente, avrà luogo l'esperimento per constatare il grado di istruzione raggiunto dai militari di cui si tratta e decidere se sia o no il caso di concedere loro la dispensa dalla chiamata alle armi.

A questo esperimento saranno pure ammessi i militari di 3ª categoria pei quali è indetta la chiamata, anche che non abbiano preso parte all'istruzione.

. . . . li 1° aprile 1887.

Il Comandante del distretto.

. . . . .

Presidi compresi nel territorio del distretto militare nei quali si attuerà l'istruzione volontaria dei militari di 3ª categoria delle classi 1865 e 1866.

dal 12 al 26 aprile.

. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .

dal 9 al 23 maggio.

. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 13ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 marzo.

MARZO 17. — Relazione e R. Decreto di chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1864 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi, *pag.* 115.

» 24. — Chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato, *pag.* 117.

» 24. — Impresa per i trasporti militari nel Regno. *pag.* 122

CIRCOLARE N. **32**. — **Relazione e R. Decreto di chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1864 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi.** — (Segretario generale). — 17 marzo.

SIRE!

In base al prescritto dalla legge per la leva del 1864, il contingente di 1ª categoria di quella classe fu fissato ad 80000 uomini, dei quali 25000 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi; presentemente invece, come dal disegno di legge per la leva del 1867, il contingente di 1ª categoria deve essere di 82000 uomini, dei quali 10000 con soli due anni di servizio.

Ne consegue che la forza presente sotto le armi è attualmente inferiore a quella organica stabilita pel tempo di pace di circa 17000 uomini, e perciò le singole unità sono lungi dall'aver raggiunto colla loro forza il limite riconosciuto come necessario per la regolare istruzione delle truppe.

Questa differenza fra la forza presente e quella organica doveva scomparire gradatamente, e siccome la forza distaccata in Africa era tenuta in limiti alquanto ristretti, così ritenevo si potesse attendere, dalla normale rotazione dei contingenti di leva, quel risultato. Se non che l'aumento di forza, che ultimamente si è dato ai nostri presidî d'Africa, aumentò pure sensibilmente questa sproporzione, ed è perciò che mi sono indotto a proporre alla Maestà Vostra l'adozione di un temperamento che permetta di ottenere subito il pareggia-

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 12ª, Circolare N. 31, pag. 112. — Nella seconda riga del quarto capoverso del manifesto modello K, a luogo di: 4 aprile, *leggasi*: 12 aprile.

Id. 12ª, pag. 111. — Nell'elenco B *aggiungansi*: i mandamenti di Orbassano e di Rivoli.

mento sopra indicato, compensando d'un tratto qualsiasi diminuzione di forza.

Questo temperamento consisterebbe nel richiamare sotto le armi i militari di 1ª categoria della classe del 1864, ai quali, dalla legge sulla leva per la detta classe, l'obbligo di servizio sotto le armi venne fissato a soli 2 anni, e che perciò furono congedati sul finire dell'anno 1886. Con questo richiamo, che si estenderebbe a circa 20000 uomini, si compenserebbero quindi i 17000 mancanti, e quelli che furono impiegati per rinforzare le compagnie distaccate in Africa.

La legge sul reclutamento dell'esercito all'art. 131 conferisce al Governo piena facoltà di eseguire tali richiami per mezzo di un Decreto di Vostra Maestà.

Ciò non per tanto avevo creduto opportuno di rivolgermi al riguardo al Parlamento, con apposito disegno di legge, in quanto chè era utile fissare il periodo di tempo durante il quale i militari richiamati dovevano essere trattenuti sotto le armi, e ne conseguiva la necessità di ottenere dal Parlamento l'autorizzazione di far fronte alla spesa corrispondente.

Prorogatasi ora la Sessione parlamentare, qualora si dovesse attendere l'approvazione del disegno di legge già presentato sarebbe di molto ritardata la chiamata sopra accennata, e quindi si fallirebbe allo scopo, di rinforzare le unità durante il periodo estivo per il regolare sviluppo delle istruzioni. D'altra parte è indispensabile che il detto disegno di legge venga mantenuto e sottoposto, tosto possibile, alla approvazione del Parlamento, per la concessione dei mezzi finanziari.

Tenuto pertanto conto di queste considerazioni, ed in base alla facoltà già ricordata concessa dalla legge sul reclutamento, avrei divisato di proporre a V. M. di richiamare sotto le armi, senza indugio, i militari della classe 1864 ascritti alla ferma di 2 anni, facendo fronte alla spesa che dovrà incontrarsi, fino a quando il Parlamento non si sia pronunciato in proposito, con prelevamenti delle occorrenti somme dai fondi di riserva. In tal modo, qualora il Parlamento conceda poi i fondi necessari, questi militari sarebbero trattenuti sotto le armi per il periodo di tempo stabilito nel disegno di legge, ossia per circa 6 mesi; in caso contrario sarebbero tosto congedati.

Confidando che la Maestà Vostra voglia apprezzare le considerazioni che ho avuto l'alto onore di esporre, mi permetto di sottoporre alla sua Augusta approvazione l'annesso schema di Decreto.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo N. 131 della legge sul reclutamento;
Sulla proposta del Nostro Ministro della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1 Nel volgente anno verranno chiamati alle armi i militari di 1ª categoria della classe 1864 con obbligo di servizio di due anni sotto le armi.

Art. 2 La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno d'ordine Nostro stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1887.

UMBERTO.

Ricotti.

N. **33**. — **Chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato.** — (Segretariato generale). — 24 marzo.

In relazione al R. Decreto del 17 corrente mese, col quale è indetta la chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato, questo Ministero determina quanto segue:

1. Sono richiamati alle armi tutti i militari di 1ª categoria della classe 1864, i quali, avendo compiuto l'obbligo loro assegnato dalla sorte di due anni di servizio sotto le armi, si trovano in congedo illimitato.

2. Ricevuta la presente circolare tutti i distretti militari faranno stampare e trasmetteranno ai sindaci dei comuni compresi nel rispettivo territorio, il manifesto conforme all'unito modello.

3. Il manifesto oradetto dovrà essere pubblicato nei comuni il giorno 3 di aprile e per tre giorni consecutivi.

4. La presentazione dei richiamati alle armi avrà luogo per tutti i distretti indistintamente il giorno 15 aprile p. v.

5. Per nessuna causa verranno concessi rinvii ad altre chiamate e nessuna dispensa potrà essere concessa all'infuori di quelle specificate nel manifesto di chiamata; e però i comandanti di distretto non daranno corso alle domande di esenzione che per qualsiasi altro titolo loro venissero indirizzate.

6. Dai distretti i suddetti richiamati verranno successivamente avviati ai reggimenti cui appartengono, tenendo presenti al riguardo le seguenti eccezioni:

a) I reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri stanziati in Sicilia ed in Sardegna non riceveranno il contingente dei propri distretti di reclutamento del continente ed incorporeranno invece rispettivamente tutti i contingenti dei distretti dell'isola;

b) I contingenti dei distretti del continente che spetterebbero ai reggimenti stanziati nelle dette isole saranno ripartiti fra altri reggimenti del continente, come verrà detto in seguito.

7. In conseguenza di quanto è detto al numero precedente i distretti della Sicilia invieranno ai reggimenti stanziati nell'isola i richiamati alle armi che a detti reggimenti effettivamente appartengono, ed invieranno pure agli stessi reggimenti quelli che appartengono a reggimenti stanziati nel continente secondo le indicazioni dello specchietto seguente:

Reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri cui dovranno essere avviati i richiamati dei sottoindicati distretti.

	Palermo	Palermo per Cefalù	Trapani	Girgenti	Caltanissetta	Messina	Messina per Cefalù	Catania	Siracusa
Richiamati alle armi di fanteria di linea.	10°	39°	9°	51°	40°	45°	46°	52°	46°(1) 52°(2)
Richiamati alle armi dei bersaglieri.	5°	10°(3)	5°	12°(3)	12°(4)	10°(3)	10°(3)	5°	5°

I due distretti della Sardegna invieranno ciascuno al reggimento di fanteria di linea stanziato nel capoluogo del distretto stesso tutti i richiamati alle armi tanto di fanteria di linea quanto di bersaglieri. Questi ultimi costituiranno in ogni reggimento un plotone separato.

I distretti del continente che dovrebbero fornire i richiamati alle armi ai reggimenti stanziati in Sicilia, li invieranno invece ai reggimenti per ognuno indicati nello specchio seguente:

(1) Quelli appartenenti ai reggimenti 63°, 64° e 65°.
(2) Quelli appartenenti al 1° granatieri e ai reggimenti 29° e 30°.
(3) Al 16° battaglione distaccato a Corleone.
(4) Al 21° battaglione distaccato a Cefalù.

Distretti	Reggimenti cui appartengono i richiamati	Reggimenti cui devono essere inviati
Ancona	5° bersaglieri	8° bersaglieri.
Bergamo	5° id.	2° id.
Casale	48° fanteria	78° fanteria.
Caserta	51° e 52° fanteria	67° id.
Castrovillari	45° e 46° id.	63° id.
Catanzaro	5° bersaglieri	3° bersaglieri.
Ferrara	5° id.	3° id.
Foggia	48° fanteria	63° fanteria.
Frosinone	39° id.	30° id.
Id.	40° id.	31° id.
Lecco	52° id.	20° id.
Id.	51° id.	34° id.
Macerata	9° e 10° fanteria	89° id.
Massa	87° fanteria	35° id.
Mantova	39° id.	14° id.
Id.	40° id.	49° id.
Modena	45°, 46°, 51° e 52° fanteria	76° id.
Nola	87° fanteria	65° id.
Id.	5° bersaglieri	8° bersaglieri.
Novara	9°, 10° e 87° fanteria	33° fanteria.
Pesaro	87° fanteria	49° id.
Piacenza	39° e 40° fanteria	27° id.
Pistoia	48° fanteria	31° id.
Salerno	48° id.	33° id.
Taranto	5° bersaglieri	9° id.
Varese	45° e 46° fanteria	34° id.
Venezia	51° e 52° id.	18° id.
Id.	5° bersaglieri	9° bersaglieri.
Voghera	39° fanteria	78° fanteria.
Id.	40° id.	27° id.

8. Pei richiamati alle armi dell'artiglieria e del genio e appartenenti ai distretti delle isole di Sicilia e di Sardegna i distretti stessi si regoleranno come in appresso;

I distretti di Palermo (compresi i circondari di Cefalù e Termini), Trapani, Girgenti, Caltanissetta e Siracusa, invieranno i richiamati appartenenti all'artiglieria da campagna (batterie e treno) e quelli appartenenti al treno del genio, alla brigata del 10° artiglieria stanziata a Palermo, e il comando della medesima provvederà a ripartirli fra le batterie dipendenti.

I distretti di Messina (compreso il circondario di Mistretta) e di Catania li avvieranno alla batteria del suddetto reggimento stanziata a Messina.

I distretti di Cagliari e di Sassari li manderanno ai rispettivi reggimenti nel continente.

I richiamati dell'artiglieria da fortezza saranno da tutti i distretti della Sicilia inviati alle compagnie del 17° artiglieria stanziate a Messina.

Tutti i richiamati del genio, a qualsiasi specialità appartengano, escluso il treno, saranno dai distretti della Sicilia e della Sardegna inviati ai reggimenti ai quali, secondo le precedenti disposizioni, debbono mandare i richiamati di fanteria di linea (1). Questi uomini del genio saranno dai reggimenti che li ricevono provvisti degli strumenti da zappatore, usufruendo quelli che i reggimenti stessi hanno in consegna per la mobilitazione, ed incorporati nel plotone zappatori del reggimento.

9. Gli uomini appartenenti alle compagnie di sanità e a quelle di sussistenza saranno dai distretti della Sicilia inviati rispettivamente alla compagnia di sanità ed a quella di sussistenza del XII corpo d'armata. Quelli dei detti uomini appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari saranno dai medesimi inviati rispettivamente ai distaccamenti delle compagnie di sanità e di sussistenza stanziati a Cagliari.

10. I militari richiamati dal congedo che, appartenendo a distretti della Sicilia o della Sardegna, si presentassero ad altro distretto nel continente, saranno avviati ai rispettivi reggimenti se questi hanno stanza nel continente, o trattenuti e incorporati cogli uomini effettivi al distretto, a qualsiasi arma siano ascritti, se appartengono a corpi stanziati in Sicilia o in Sardegna.

Quelli che, appartenendo a distretti del continente, si presentassero ai distretti della Sicilia o della Sardegna saranno avviati a un reggimento o ad un distaccamento stanziato nell'isola, a seconda dell'arma cui sono ascritti.

11. L'invio dei richiamati dai distretti ai corpi avrà luogo dal 20 al 25 del mese d'aprile, e i comandanti di corpo d'armata daranno le necessarie disposizioni pei movimenti ferroviari, prendendo all'uopo gli opportuni concerti con le autorità ferroviarie acciò non si verifichino ingombri sulle ferrovie.

12. Per l'arredamento, l'amministrazione e la contabilità dei richiamati dal congedo, il Ministero si riserva di disporre con altra circolare.

Il Ministro — Ricotti.

---

(1) *Il distretto di Siracusa li manderà al 52° fanteria.*

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi di militari di 1ª categoria della classe 1864, in congedo illimitato.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi pel giorno 15 aprile i militari di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato.

2. Tutti i richiamati suddetti aventi la loro dimora nel territorio di questo distretto, quando anche per fatto di leva appartenessero ad altro distretto, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, nelle ore antimeridiane del giorno suddetto, direttamente a questo comando se dimoranti nel mandamento di questo capo luogo di distretto; in caso diverso si presenteranno, sempre nelle ore antimeridiane del giorno stesso, al sindaco del capo luogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio ed essere avviati a questo comando.

I richiamati alle armi non dimoranti nel mandamento di questo capoluogo di distretto, potranno pure presentarsi direttamente a questo comando, senza prima recarsi al capoluogo del proprio mandamento, e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza apposto dal sindaco del proprio comune, da cui risulti che si sono presentati al sindaco stesso nelle ore antimeridiane del giorno sopra indicato, riceveranno da questo comando l'indennità di trasferta come se fossero partiti dal capoluogo del proprio mandamento.

Senza tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

3. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata:

i volontari d'un anno;

quelli che avessero già ottenuto la nomina a sottotenente di complemento;

gli ascritti alle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie, purchè la loro ammissione a questi corpi sia anteriore alla data del presente manifesto;

i militari in congedo ascritti alla cavalleria;

quelli che comprovino di trovarsi all'estero fuori d'Europa alla data del presente manifesto.

4. Nessun rinvio ad altra chiamata e nessuna altra dispensa sarà concessa, all'infuori di quelle indicate nel numero precedente.

5. Coloro che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata, dovranno provarlo presso il comando del distretto di residenza, mediante il certificato medico confermato dal sindaco del comune dove si trova l'infermo.

6. A termini di legge saranno dichiarati *disertori* coloro che, senza legittimo impedimento debitamente comprovato, non si presenteranno entro il 5° giorno da quello fissato per la presentazione. Per quelli dimoranti all'estero negli stati d'Europa sarà cura dei parenti, delle autorità consolari e del sindaco del comune rispettivo, di dar loro avviso del richiamo alle armi; ma la mancanza di quest'avviso non li esimerà, in caso non si presentassero, dall'incorrere nelle penalità previste dalla legge.

7. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati alle armi.

. . . . . il 3 aprile 1887.

Il Comandante del Distretto

N. **34**. — **Impresa per i trasporti militari nel Regno.** — (Direzione generale d'artiglieria). — **24** marzo.

Per contratto in data 5 febbraio corrente anno l'impresa dei trasporti militari nel Regno, a cominciare dal 1° aprile prossimo, fu assunta dal commendatore Francesco Cirio col ribasso di lire ventidue per cento, in base ai due capitoli d'onere a stampa annessi al contratto stesso, riguardanti rispettivamente il trasporto di materiali di artiglieria e genio e di quelli dei servizi amministrativi.

Relativamente ai due capitoli d'onere si avverte che di quello riflettente il trasporto di materiali d'artiglieria e genio venne stampata una nuova edizione, ed a cura del Ministero ne sarà trasmesso un sufficiente numero ai comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari.

Per contro riguardo al capitolo d'onere per il trasporto di materiali dei servizi amministrativi si soggiunge che rimane in uso l'edizione attuale, già in vigore per la cessata impresa, essendosi però apportate al medesimo alcune varianti stampate in apposite striscie di carta.

Il Ministero si riserva di far tenere ai comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari un sufficiente numero dei detti fogli di varianti, e quei comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari che avessero ancora bisogno di esemplari del detto capitolo d'onere, siccome ne esiste tuttora un fondo, ne faranno domanda al Ministero (direzione generale dei servizi amministrativi). *Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 14ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 marzo.

MARZO 31. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887, *pag.* 125.

CIRCOLARE N. **35**. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.** — (Segretariato generale). — 25 marzo.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA.

Vista la legge 30 gennaio 1887, N. 4286 (Serie 3ª), con la quale venne autorizzato il Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge suaccennata;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato approvato col R. Decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª), non che l'articolo 152 del relativo regolamento approvato col R. Decreto del 4 maggio 1885, N. 3074 (Serie 3ª);

Decreta:

Articolo unico. — È approvata l'acclusa ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 22 febbraio 1887.

Il Ministro — RICOTTI.

V.° *Per il Ministro del tesoro*
CERBONI.

N	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1886-87
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria.	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive.	
	Spese generali.	
1	Ministero — Personale (*Spese fisse*):	
	1. *A*) Stipendio al personale del Ministero ed agli scrivani ivi addetti	1,408,330 »
	B) Indennità di funzione al direttore capo di ragioneria	1,000 »
	C) Differenza fra gli stipendi degli impieghi che sono coperti da ufficiali generali e superiori e le competenze cui questi hanno diritto	75,818 »
		1,485,148 »
	Si deduce:	
	l'uno per cento per temporanee vacanze nei gradi . . L. 14,083	
	l'importo delle razioni di foraggio ai cavalli degli ufficiali generali e superiori aventi posto nel quadro organico del Ministero, portato al capitolo n. 25 » 26,017	40,100 »
	A riportarsi . . .	1,445,048 »

	Riporto . . .	1,445,048 »
	D) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	7,772 »
	E) Soprassoldo a due uscieri decorati della medaglia al valor militare	200 »
		1,453,020 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	239,800 »
	Totale del capitolo . .	1,692,820 »
2	Ministero — Spese d'ufficio:	
	A) Acquisto di mobilio e lavori di tappezziere, falegname e fabbro	20,340 »
	B) Illuminazione e combustibile - riscaldamento degli uffici	24,200 »
	C) Manutenzione degli orologi e campanelli elettrici, ecc.	2,200 »
	D) Provvista di ghiaccio ed affitto acqua Marcia	1,400 »
	E) Vestiario al basso personale	4,560 »
	F) Acquisto di libri, oggetti di cancelleria ed abbonamenti di giornali	6,600 »
	G) Posta	1,500 »
	H) Spese di legatoria	2,000 »
	I) Nolo di vetture, mercede ai facchini e minute spese	14,700 »
	L) Spese per la litografia	2,500 »
	Totale del capitolo . .	80,000 »
3	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (*Spesa d'ordine*):	
	1. Dispacci telegrafici governativi . . .	21,000 »
	2. Spese di trasporti postali	14,000 »
	Totale del capitolo . .	(a) 35,000 »

(a) Questa spesa trova compenso nella somma dell'articolo 3 del capitolo n. 29 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1886-87.

4	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
5	Casuali - Spese eventuali non applicabili ad alcun altro capitolo del bilancio, gratificazioni, sussidi e sovvenzioni a famiglie di militari feriti o morti in guerra:	
	A) Per sussidi e sovvenzioni.	200,000 »
	B) Per retribuzioni e spese varie . . .	50,000 »
	C) Per l'impianto di scuole di arabo, compensi per memorie e studi vari nell'interesse delle occupazioni in Africa, per doni, mancie ed altre spese varie non imputabili ad alcun altro capitolo del bilancio e dovute alla presenza delle nostre truppe in Africa	100,000 »
	D) Per sussidi ai superstiti dei caduti nelle guerre per l'indipendenza nazionale . .	5,000 »
	Totale del capitolo . .	355,000 »
	Spese per l'esercito.	
6	Stati maggiori e Comitati	
	1. *A*) Competenze ai seguenti personali computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni:	
	Case militari del Re e dei RR. Principi.	
	Stato maggiore generale	
	Corpo di stato maggiore	
	Comitato delle armi di fanteria e cavalleria	
	Ispettorato generale dell'arma di cavalleria.	
	Comandi di brigata di cavalleria . . .	4,008,562 »
	Comandi superiori dei distretti militari.	
	Ufficiali superiori del corpo di stato maggiore e delle varie armi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	61,138 »
	A riportarsi . .	4,069,700 »

	Riporto . . .	4,069,700 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e del comitato delle armi di fanteria e cavalleria, con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	10,500 »
	Totale del capitolo . . .	4,080,200 »
7	Corpi di fanteria.	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	96 reggimenti di fanteria di linea . . . 12 reggimenti bersaglieri . . . . . . 6 reggimenti alpini. . . . . . 87 distretti militari . . . . . . Ufficiali delle fortezze	47,597,079 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539).	471,121 »
		48,068,200 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,500 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali . . .	66,000 »
	Totale del capitolo . . .	48,138,700 »
8	Corpi di cavalleria.	
	A) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	22 reggimenti di cavalleria. . . . . 6 depositi d'allevamento cavalli . . . Ufficiali del corpo veterinario militare non ascritti ai corpi	8,396,082 »
	A riportarsi . . .	8,396,082 »

	Riporto . .	8,396,082 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854)	73,918 »
	Totale del capitolo . .	8,470,000 »
9	Armi di artiglieria e genio:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nella promozione degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Comitato delle armi d'artiglieria e genio Stato maggiore d'artiglieria . . . . 12 reggimenti d'artiglieria da campagna 2 brigate d'artiglieria a cavallo . . . 5 reggimenti d'artiglieria da fortezza . 2 brigate d'artiglieria da montagna . . 2 compagnie operai e veterani d'artiglieria . . . . . . Stato maggiore del genio . . . . . 3 reggimenti del genio . . . . . . 1 reggimento pontieri	13,383,386 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	188,914 »
		13,572,300 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del comitato d'artiglieria e genio con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	12,200 »
	Totale del capitolo . .	13,584,500 »
10	Carabinieri reali:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa, licenze straordinarie, ecc.:	

	Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	
	Legioni	19,865,097 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539).	39,303 »
		19,904,400 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	3,500 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali delle legioni	550,000 »
	Totale del capitolo . .	20,457,900 »
11	Corpo veterani ed invalidi.	
	A) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze di ufficiali e per licenze straordinarie	480,299 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854)	9,401 »
	Totale del capitolo . .	489,700 »
12	Corpo e servizio sanitario:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Comitato di sanità militare	
	Ufficiali medici presso le direzioni territoriali di sanità militare ed ospedali militari	1,528,356 »
	Compagnie di sanità	
	A riportarsi . . .	1,528,356 »

	Riporto . . .	1,528,356 »
	B) Stipendio ai farmacisti militari . . . . . L. 237,585 »	
	C) Stipendi agli ufficiali contabili, ed agli scrivani compresi nel quadro della farmacia centrale . . . . . » 10,719 »	
	L. 248,304 »	
	Deduzione dello stipendio dell'ispettore chimico farmacista, di un farmacista, compresi pei loro assegnamenti nel quadro del comitato, e di due farmacisti pagati sul capitolo n. 17 e per vacanze temporanee di posti L. 16,345 »	231,959 »
	D) Aumento del 10 per cento agli ufficiali medici, ai farmacisti militari e scrivani locali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	34,085 »
		1,794,400 »
	2. Spese per esami d'ammissione e promozioni nel corpo sanitario e per incoraggiamento a medici e farmacisti nell'interesse del servizio sanitario	4,000 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali delle direzioni di sanità	150,000 »
	4. Indennità di residenza ai farmacisti ed agli scrivani del comitato e della direzione di sanità militare aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	9,200 »
	Totale del capitolo. .	1,957,600 »
3	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi:	

	1. *A*) Competenze e spese ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, ecc.:	
	Direzioni territoriali di commissariato militare	
	Compagnie di sussistenza	
	Ufficio di revisione delle matricole e delle contabilità dei corpi	2,688,354 »
	Ufficio di amministrazione dei personali militari vari	
	Magazzini centrali militari ed opificio di arredi militari	
	Si deduce per minor stipendio degli impiegati civili che tengono posto di ufficiali contabili	1,100 »
		2,687,254 »
	B) Aumento del 10 per cento a ufficiali e impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 851 e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	57,346 »
		2,744,600 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	23,100 »
	Totale del capitolo . .	2,767,700 »
14	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali:	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa:	
	Dell'accademia militare	
	Della scuola militare.	
	Della scuola di applicazione di sanità militare	
	Dei collegi militari	1,719,880 »
	Dei battaglioni d'istruzione	
	Delle batterie d'istruzione	
	Della compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza	
	A riportarsi . .	1,719,880 »

	Riporto . .	1,719,880 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	32,920 »
		1,752,800 »
	2. Sovvenzioni alla massa generale della scuola d'applicazione di sanità militare e alle masse generali degli istituti e dei riparti d'istruzione e spesa per la mensa degli ufficiali addetti ai convitti nazionali.	726,200 »
	3. Pensioni e mezze pensioni gratuite a carico del Governo	600,000 »
	4. Assegnamenti annui a professori e maestri civili incaricati dell'insegnamento . .	52,000 »
	5. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . .	2,100 »
	Totale del capitolo . .	3,133,100 »
15	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*spesa d'ordine*)	(a) 1,803,900 »
16	Scuole militari complementari.	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e perdite ordinarie nella truppa, ecc.:	
	Della scuola di guerra	
	Della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	888,541 »
	Della scuola normale di fanteria. . . .	
	Della scuola normale di cavalleria . . .	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	11,359 »
	A riportarsi . .	899,900 »

(a) Questa somma corrisponde a quella inscritta al capitolo n. 43, articolo 23 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

	Riporto . .	899,900 »
	2. Assegnamenti annui a professori e maestri civili e soprassoldo ad ufficiali comandati per l'insegnamento alle varie scuole	26,000 »
	3. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle scuole che versano in strettezze finanziarie	32,000 »
	Totale del capitolo . .	957,900 »
17	Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari:	
	1. *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per licenze straordinarie agli uomini di truppa	1,039,470 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	10,530 »
		1,050,000 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	7,000 »
	Totale del capitolo . .	1,057,000 »
18	Personale dell'istituto geografico militare:	
	A) Competenze:	
	Al personale militare . . . L. 42,266	
	Al personale civile . . . . » 267,300	
	Agli scrivani addetti all'istituto » 14,076	
		323,642 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539).	5,579 »
		329,221 »
	Deduzione per temporanee vacanze . . .	6,596 »
		322,625 »
	C) Assegnamenti diversi	13,275 »
	Totale del capitolo. .	335,900 »

19	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio:		
	1. *A*) Personale dei ragionieri di artiglieria . . . . . L.	431,000	
	B) Scrivani locali . . . . »	130,203	
	C) Aumento del 10 per cento ai ragionieri ed agli scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) »	6,826	
	D) Sopra-soldi di medaglie al valore militare . . . »	200	
	L.	571,229	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	11,529	559,700 »
	E) Personale dei ragionieri geometri del genio e degli assistenti locali del genio L.	918,000	
	F) Scrivani locali . . . »	138,414	
	G) Soprassoldi di medaglie al valore militare . . . »	400	
	H) Aumento del 10 per cento agli impiegati suddetti che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . »	26,945	
	L.	1,083,759	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	21,559	1,062,200 »
	I) Personale tecnico d'artiglieria e genio . . . »	356,500	
	L) Aumento del 10 per cento ai suddetti impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618 e 29 gennaio 1880, n. 5539) »	4,608	
	A riportarsi	361,108	1,621,900 »

	Riporto . . .	361,108	1,621,900 »
	M) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . . »	100	
	L.	361,208	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	7,308	
			353,900 »
			1,975,800 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma compresi in questo capitolo (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).		36,500 »
	Totale del capitolo . .		2,012,300 »
20	Personale della giustizia militare:		
	A) Indennità ai giudici non militari, competenze del pubblico ministero militare, degli ufficiali istruttori e scrivani locali		314,600 »
	B) Personale di segreteria		140,000 »
	C) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)		12,090 »
			466,690 »
	Deducesi:		
	Per vacanze di posti ed arrotondamento di cifre . . L.	9,090	
	Per altrettante pagate dal Ministero della marina . . »	25,000	
			34,090 »
			432,600 »
	D) Indennità e spese diverse.		48,800 »
	Totale del capitolo . .		481,400 »
21	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità, ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (*Spese fisse*):		
	1. *A*) Competenze agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità.		272,361 »
	A riportarsi . .		272,361 »

	Riporto . .		272,361 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854)		8,839 »
			281,200 »
	2. *A)* Assegni annui agli ufficiali in posizione ausiliaria. .	L. 1,015,300	
	B) Supplemento d' indennità ai suddetti nei casi di chiamata in servizio ed indennità di viaggio nei movimenti isolati . .	» 50,700	
			1,066,000 »
	Totale del capitolo . .		1,347,200 »
22	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di classi in congedo chiamati all'istruzione:		
	Ufficiali:		
	A) Esercito permanente - Milizia mobile e milizia territoriale.		1,012,500 »
	Truppa:		
	B) Chiamata della classe 1865 (2ª categoria)		671,200 »
	C) Chiamata di classi di milizia territoriale		331,400 »
	D) Istruzione per la 3ª categoria . . .		410,000 »
	E) Indennità per perdite di cavalli in servizio		600 »
	Totale del capitolo . .		2,425,700 »
23	Indennità di viaggio per l'esercito permanente per i personali civili, per i movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto:		
	1. Indennità di viaggio		4,201,000 »
	2. Trasporto di effetti militari nei vari presidii		40,000 »
	3. Maggiore spesa di trasporto di personale e materiale destinato ai presidi d'Africa		260,000 »
	Totale del capitolo . .		4,501,000 »

24	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti:	
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa	14,164,600 »
	2. Seconda quota di assegno di primo corredo.	828,300 »
	3. Spese di manutenzione per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di cancelleria e gratificazioni ai personali dei medesimi nei casi di lavori eccezionali	380,000 »
	4. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti	3,000 »
	5. Manutenzione di oggetti vari di arredamento ed accampamento occorrenti ai distaccamenti d'Africa, confezione di modelli, campioni ecc.	10,000 »
25	Totale del capitolo . .	15,385,900 »
	Pane e viveri alle truppe e rifornimento viveri di riserva ai corpi di truppa:	
	1. Pane - Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa	14,419,600 »
	2. Viveri - Razioni viveri ordinarie e straordinarie alle truppe in guarnigione, ai campi, alle manovre ed in marcia - Rifornimento carne in conserva che verrà distribuita in luogo di razioni di carne fresca	24,402,600 »
	3. Spese di liti, perizie, pubblicazioni di avvisi d'asta, ecc.	7,800 »
	4. Sovvenzioni ai corpi in risarcimento di maggiori spese nella gestione del vitto	200,000 »
	Totale del capitolo . .	39,030,000 »
26	Foraggi ai cavalli dell'esercito:	
	1. Spese pel foraggio in natura	15,504,000 »
	2. Spese di liti, ecc.	6,300 »
	Totale del capitolo . .	15,510,300 »

27	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari, ed arredi di alloggi e di uffici militari:	
	1. *A*) Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, e somministrazioni diverse ai corpi di guardia	3,813,900 »
	B) Retribuzioni ai comuni per alloggi militari	164,400 »
		3,978,300 »
	2. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio	82,000 »
	3. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari	85,200 »
	4. Aumenti e rinnovamenti di materiali di casermaggio	750,000 »
	Totale del capitolo. .	4,895,500 »
28	Manutenzione di materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli, ecc., ...	59,000 »
29	Rimonta e spese dei depositi di allevamento di cavalli:	
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di puledri	3,650,400 »
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento di cavalli.	1,378,100 »
	3. Spese per rivista di cavalli e muli e per arruolamento di quadrupedi	580,000 »
	4. Acquisto di muli, cavalli e cammelli occorrenti ai di-taccamenti d'Africa pel loro servizio ordinario	30,000 »
	Totale del capitolo . .	5,638,500 »
30	Materiale e stabilimenti di artiglieria:	
	1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria ai seguenti stabilimenti:	
	A) Fonderie	720,000 »
	B) Laboratori pirotecnici	1,975,000 »
	A riportarsi . . .	2,695,000 »

	Riporto . . .	2,695,000 »
	C) Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi	1,019,300 »
	D) Arsenali ed officine di riparazioni . .	1,207,000 »
	E) Polverifici	660,000 »
	F) Spese diverse	330,200 »
		5,911,500 »
	2. Spese di trasporto del materiale d'artiglieria e delle munizioni da guerra . .	600,000 »
	Totale del capitolo . .	6,511,500 »
31	Materiale e lavori del genio militare:	
	1. Lavori di riparazione, di manutenzione e miglioramento di quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare e spese di manutenzione e trasporto del materiale mobile dell'arma	6,056,700 »
	2. Trasporti relativi e spese pel servizio dei trasporti militari lagunari	190,000 »
	3. Spese per lavori di materiali vari del genio impiegati presso i distaccamenti d'Africa	300,000 »
	4. Spese per la sistemazione del Tanaro .	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	6,546,700 »
32	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (*Spese fisse*)	925,000 »
33	Spese per l'istituto geografico-militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre:	
	1. Spese per lavori geodetici e topografici, nonchè per gli uffici d'incisione e di disegno	89,100 »
	2. Spese per le biblioteche militari . . .	71,000 »
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	37,500 »
	Totale del capitolo . .	197,600 »
34	Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*).	27,000 »

35	Ordine militare di Savoia:	
	1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861.	188,900 »
	2. Assegnamento al segretario dell'Ordine .	1,000 »
	3. Provviste di decorazioni di ordini cavallereschi, incisione di medaglie, ecc. . .	8,000 »
	Totale del capitolo . .	197,900 »
36	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali:	
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette e di dispacci transitanti per zone estere	50,000 »
	2. Spese per servizio d'informazioni e per viaggi di stato maggiore	75,000 »
	3. Spese segrete per informazioni e trasferte speciali di messi in Africa.	30,000 »
	Totale del capitolo . .	155,000 »
37	Materiale sanitario:	
	1. Acquisto di materiale in aumento e complemento delle dotazioni degli ospedali militari, acquisto di medicinali occorrenti alla farmacia centrale, spese di preparazione dei medesimi ecc.	648,000 »
	2 Spese per acquisto di modelli di materiali di nuova invenzione, di strumenti chirurgici e variazioni alle dotazioni degli ospedali; spese pei gabinetti di lettura e per l'armamentario presso le direzioni di sanità militare	18,000 »
	Totale del capitolo . .	666,000 »
	CATEGORIA QUARTA.	
	Partite di giro	
	—	
38	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	(a) 4,351,098,22

(a) Questa spesa trova compenso nell'articolo 7 del capitolo 54 del bilancio dell'entrata.

TITOLO II.
Spesa straordinaria

—

CATEGORIA PRIMA.
Spese effettive

—

(a)	**Spese per l'esercito.**	
39	Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*): Legge 30 maggio 1878, n. 4401	
	1. Spese di personale	300,000 »
	2. Spese di materiale	50,000 »
	Totale del capitolo . .	350,000 »
40	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetteria e trasporto dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti. Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (serie 3ª) (*Spesa ripartita*) . .	(b) 4,000,000 »
41	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (serie 3ª):	
	1. Spese pel materiale di artiglieria . . .	400,000 »
	2. Spese pel materiale del genio	100,000 »
	3. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore.	*per memoria*
	4. Acquisto di carne in conserva e di materiali da sezione sussistenze e panattieri .	*per memoria*
	5. Spese per materiale d'ambulanza . . .	*per memoria*
	A riportarsi . .	500,000 »

(a) In seguito a leggi speciali vennero istituiti i seguenti due capitoli sotto la rubrica « Spese generali »:

38 *bis*. *Assegnazione straordinaria da versarsi alla cassa militare per porla in grado di pareggiare il suo bilancio al* 30 giugno 1886, *con lo stanziamento di lire* 3,880,000 quali residui dell'esercizio 1885-86) Legge 17 febbraio 1887, n. 4332.

38 *ter*. *Spesa portata da sentenza arbitrale per la definizione della controversia coi proprietari dei molini detti di Corsea in Torre Annunziata, con lo stanziamento di lire* 469,403,24. — Legge 3 febbraio 1887, n. 4314.

(b) Sono da aggiungere lire 1,300,000 autorizzate colla legge 26 dicembre 1886, n. 4213 e quindi la competenza ascende a lire 5,300,000.

	Riporto . .	500,000 »
	6. Spese pel materiale di attendamento e di accampamento	*per memoria*
	7. Acquisto di forni rotabili da campagna (sistema Taddei)	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	(a) 500,000 »
42	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*). Leggi 30 giugno 1882, n. 832, e 2 luglio 1885, n. 3223:	
	1. Istituti militari	*per memoria*
	2. Stabilimenti militari	633,000 »
	Totale del capitolo . .	(b) 633,000 »
43 (c)	Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra (*Spesa ripartita*) Legge 5 luglio 1882, n. 856	575,000 »
(d)	**Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.**	
44	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (*Spesa ripartita*) Legge 30 giugno 1882, n. 832.	5,452,000 »
45	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) Legge 5 luglio 1882, n. 855	1,330,000 »
46	Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (*Spesa ripartita*) Leggi 30 giugno 1882 n. 832 e 2 luglio 1885, n. 3223 .	(e) 3,000,000 »

(a) Sono da aggiungere lire 700,000 autorizzate colla legge 26 dicembre 1886, n. 4213 e quindi la competenza ascende a lire 1,200,000.

(b) Sono da aggiungere lire 300,000 autorizzate come sopra, e quindi la competenza è di lire 933,000.

(c) In seguito alla legge 26 dicembre 1886, n. 4213 (Serie 3ª), che autorizza nuove spese straordinarie militari, venne istituito il seguente capitolo:

43 *bis*. *Acquisto di cavalli con lo stanziamento di lire* 2,000,000.

(d) In seguito alla legge 6 febbraio 1887, n. 4315, venne istituito il capitolo n. 43 *ter*, colla denominazione: *Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso* (Personale e materiale) *collo stanziamento di lire* 3,500,000.

(e) Sono da aggiungere lire 500,000 autorizzate colla legge 26 dicembre 1886, n. 4213 (Serie 3ª) e quindi la competenza ascende a lire 3,500,000.

47	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi (*Spesa ripartita*) Legge 21 dicembre 1884, n. 2835:	
	1. Cavallerizze coperte	*per memoria*
	2. Fabbricati militari, poligoni e piazze d'armi	5,400,000 »
	3. Panifici	200,000 »
	Totale del capitolo . . .	5,600,000 »
48	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*). Legge 13 giugno 1880, n. 5474	400,000 »
49	Lavori a difesa delle coste (*Spesa ripartita*). Legge 30 giugno 1882, n. 832	7,925,000 »
50	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (*Spesa ripartita*) Legge 30 giugno 1882, n. 832	(*a*) 3,120,000 »
51	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi, e cavallerizze (*Spesa ripartita*) Legge 2 luglio 1885, n. 3223:	
	1. Sale d'armi e magazzini	20,000 »
	2. Poligoni, bersagli e piazze d'armi . . .	230,000 »
	Totale del capitolo . .	250,000 »
52	Fortificazioni di Roma e Capua (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223 . .	1,500,000 »
53	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze per traini di assedio e relativo trasporto (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223	(*b*) 100,000 »
54	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) Legge 2 luglio 1885, n. 3223	(*c*) 2,000,000 »

(*a*) Sono da aggiungere lire 1,000,000 autorizzate con la legge 26 dicembre 1886, n. 4213, (serie 3ª), e quindi la competenza ascende a lire 4,120,000.

(*b*) Sono da aggiungere lire 300,000 autorizzate come sopra e quindi la competenza ammonta a lire 400,000.

(*c*) Sono da aggiungere lire 200,000 autorizzate come sopra e quindi la competenza è di lire 2,200,000.

55	Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifizi militari in Milano (*Spesa ripartita*) Legge 15 aprile 1886, n. 3790	750,000 »
56	Spese per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare (*Spesa ripartita*). Legge 15 aprile 1886, n. 3790	400,000 »

Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 del Ministero della guerra, per spese residue dell'esercizio 1885-86 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.

(Art. 172 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del Bilancio 1885-86
N.	Denominazione	
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive	
	Spese generali.	
57	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma .	53
	1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra da trasferirsi ancora da Firenze a Roma.	
	2. Spesa per l'adattamento di mobili ed altre accessorie.	
	Spese per l'esercito.	
58	Resti passivi del 1870 e precedenti.	55
	1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe.	
	2. Arretrate spese dei disciolti corpi volontari italiani.	
59	Spese per materiali vari da guerra, per le fortificazioni e per fabbricati militari (Legge 8 dicembre 1878, n. 4623)	56
	1. Pistole a rotazione per la cavalleria.	
	2. Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato.	
	3. Sistemazione dei fabbricati militari.	

60	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857)	57
61	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 (Legge 28 giugno 1866, n. 2987). . .	58
62	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (Legge 29 giugno 1875, n. 2577) .	59
63	Spese per riparare ai danni prodotti dalle inondazioni del 1882 a fabbricati militari ed ai materiali del servizio di artiglieria e genio, e per rimpiazzo di quelli dispersi . . . 1. Riparazioni e rimpiazzi di materiali d'artiglieria. 2. Restauri a fabbricati ed opere militari e rimpiazzo di materiale del genio militare.	62
64	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino (Legge 18 giugno 1880, n. 5478)	63
65	Spese per opere militari assunte dal Governo colla convenzione 25 novembre 1879 stipulata col municipio di Torino. (Legge 27 marzo 1881, n. 114)	65
66	Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Legge 13 giugno 1880 n. 5474)	66
67	Spese per opere militari assunte dal Governo per effetto della convenzione stipulata col municipio di Napoli il 5 dicembre 1883 .	67

Roma, 1887. — Tip. G. Voghera

DISPENSA 15ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 marzo.

MARZO 27. — Grandi manovre ed altre esercitazioni da attivarsi nel periodo estivo delle istruzioni *pag.* 149.

CIRCOLARE N. **36**. — **Grandi manovre ed altre esercitazioni da attivarsi nel periodo estivo delle istruzioni.** — (Segretariato generale) — 27 marzo.

GRANDI MANOVRE.

Negli ultimi giorni di agosto e primi di settembre avranno luogo quest'anno le grandi manovre come viene qui appresso indicato:

— A —

Nella regione dell'Emilia, per parte di due corpi d'armata così costituiti:

I. CORPO D'ARMATA DI MANOVRA.

1ª Divisione.

Comandante — il comandante la divisione militare di Milano.

Fanteria — le due brigate di stanza nella divisione di Milano, cioè:

Brigata Cremona (21° e 22° fanteria).
Brigata Valtellina (65° e 66° fanteria).
2° reggimento bersaglieri.
Brigata di tre batterie.
Compagnia zappatori.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

2ª Divisione.

Comandante — il comandante la divisione militare di Piacenza.

Fanteria — le due brigate di stanza nella divisione di Piacenza, cioè:

Brigata Pavia (27° e 28° fanteria).
Brigata Toscana (77° e 78° fanteria).
Reggimento cavalleria Nizza (1°).
Brigata di tre batterie.
Compagnia zappatori.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

Truppe suppletive.

Brigata di 4 batterie.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco telegrafico.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.
Colonna viveri.

Divisione di cavalleria.

1ª brigata { Reggimento cavalleria Milano (7°).
Reggimento cavalleria Lucca (16°).
2ª brigata { Reggimento cavalleria Genova (4°).
Reggimento cavalleria Guide (19°).
1ª brigata di artiglieria a cavallo.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

II° CORPO D'ARMATA DI MANOVRA.

3ª Divisione.

Comandante — il comandante la divisione militare di Padova.

Fanteria — le due brigate di stanza nella divisione di Padova, cioè:

Brigata Pistoia (35° e 36° fanteria).
Brigata Napoli (75° e 76° fanteria).
11° reggimento bersaglieri.
Brigata di tre batterie.
Compagnia zappatori.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

4ª Divisione.

Comandante — il comandante la divisione militare di Bologna.

Fanteria. — Le due brigate di stanza nella divisione di Bologna, cioè:

Brigata Parma (49° e 50° fanteria).
Brigata Salerno (89° e 90° fanteria).
Reggimento cavalleria Novara (5°).
Compagnia zappatori.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

Truppe suppletive.

Brigata di 4 batterie.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco telegrafico.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.
Colonna viveri.

Brigata sciolta.

1° reggimento bersaglieri.
3° battaglione alpini.
Brigata di due batterie da cm. 7.

— B —

Nel Veneto, per parte di una divisione di cavalleria così costituita:

3ª brigata { reggimento cavalleria Monferrato (13°).
reggimento cavalleria Piacenza (18°).
4ª brigata { reggimento cavalleria Savoia (3°).
reggimento cavalleria Padova (21°).
2ª brigata di artiglieria a cavallo.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

— C —

Nella regione interposta fra Roma e Napoli, per parte di due divisioni di fanteria così costituite:

5ª Divisione.

Comandante — il comandante la divisione militare di Perugia.

Fanteria — le due brigate stanziate nella divisione di Perugia, cioè:

Brigata Aosta (5° e 6° fanteria).
Brigata Savona (15° e 16° fanteria).
Reggimento cavalleria Lodi (15°).
Due brigate di tre batterie.
Compagnia zappatori.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

6ª Divisione.

Comandante — il comandante la divisione militare di Napoli.

Fanteria — le due brigate stanziate nella divisione militare di Napoli, cioè:

Brigata Piemonte (3° e 4° fanteria).
Brigata Umbria (53° e 54° fanteria).
7° reggimento bersaglieri.
Reggimento cavalleria Firenze (9°).
Brigata di tre batterie.
Compagnia zappatori.
Compagnia treno di artiglieria.
Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

— D —

Nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto, per parte di due brigate miste formate nel modo seguente:

1ª Brigata.

Comandante — il comandante della brigata Pinerolo.
Brigata Pinerolo (13° e 14° fanteria).
Due squadroni del reggimento cavalleria Foggia (11°).
Due batterie di artiglieria.
Mezza compagnia zappatori.
Compagnia treno del genio.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

2ª Brigata.

Comandante — il comandante della brigata Forlì.
Brigata Forlì (43° e 44° fanteria).
Uno squadrone del reggimento cavalleria Foggia (11°).
Una batteria di artiglieria.
Mezza compagnia zappatori.

La direzione delle manovre di queste due brigate sarà assunta dal comandante la divisione militare di Ancona, il quale ripartirà fra le medesime i servizi accessori assegnati alla prima.

I corpi costituenti tutte le unità suindicate avranno gli effettivi rinforzati da una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente, che sarà chiamata sotto le armi.

Al servizio territoriale nei presidî lasciati dalle truppe che intervengono alle grandi manovre dovrà concorrere la milizia comunale, restando però in facoltà dei comandanti di corpo d'armata di provvedere totalmente o parzialmente, ove sia assolutamente necessario, con reparti di truppa tratti dagli altri presidî.

Il Ministero si riserva di designare il direttore superiore delle manovre a corpi d'armata contrapposti, il direttore di quelle a divisioni contrapposte, e dei comandanti delle divisioni e delle brigate di cavalleria, come pure di emanare a suo tempo le ulteriori disposizioni per l'esecuzione delle grandi manovre, e per il servizio territoriale da affidarsi alla milizia comunale.

ESERCITAZIONI DI MONTAGNA SULL'APPENNINO.

Nel mese di giugno verrà attivata un'esercitazione di operazioni militari attraverso l'Appennino fra Lucca e Modena per parte delle seguenti truppe:

Partito sud.

Quattro battaglioni alpini.
Un battaglione di fanteria.
Un battaglione bersaglieri.
Quattro squadroni di cavalleria.
Una batteria da campagna da cm. 9.
Due batterie da montagna.

Partito Nord.

Due battaglioni di fanteria.
Due sezioni da montagna.
Mezzo squadrone di cavalleria.

Le due colonne suindicate saranno ciascuna agli ordini di un colonnello comandante di reggimento alpini, e la direzione delle manovre sarà affidata a un maggior generale da destinarsi, sotto l'alta direzione del comandante la divisione militare di Livorno.

Per la designazione dei comandanti dei reparti di truppa e dei vari servizi verranno date a suo tempo ulteriori disposizioni.

ESERCITAZIONI DI ATTACCO E DIFESA A VERONA

Nel mese di luglio avrà luogo una esercitazione di attacco e difesa a Verona sotto l'alta direzione del comandante il V corpo d'armata.

Si costituiranno all'uopo un corpo di attacco e uno di difesa composti come segue:

Corpo di attacco.

Brigata Aqui (17° e 18° fanteria).
Brigata Ancona (69° e 70° fanteria).
Reggimento cavalleria Monferrato (13°) — 5 squadroni.
Reparti di artiglieria da campagna } da destinarsi.
Reparti di artiglieria da fortezza }
Reparti del genio }
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

Corpo della difesa.

Brigata Palermo (67° e 68° fanteria).
Uno squadrone del reggimento cavalleria Monferrato (13°).
Reparti di artiglieria da campagna } da destinarsi.
Reparti di artiglieria da fortezza }
Reparti del genio }

Il Ministero si riserva di designare i comandanti dell'attacco e della difesa, e di provvedere a tutti i particolari relativi alla costituzione dei vari servizi.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 16ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 marzo.

MARZO 27. — Velocipedi da distribuirsi ai reggimenti di fanteria e di bersaglieri, *pag.* 155.
» 27. — Cure balneo-minerali-termali e marine, *pag.* 155.
» 30. — Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e di 2ª categoria, *pag.* 156.
» 30. — Passaggio effettivo ai distretti militari di Palermo e di Messina di alcuni nomini dei reggimenti d'artiglieria, *pag.* 156.
» 30. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di febbraio 1887, *pag.* 157.

CIRCOLARE N. **27**. — **Velocipedi da distribuirsi ai reggimenti di fanteria e di bersaglieri**. — (Direzione generale del genio). — 27 marzo.

Secondo l'istruzione 28 luglio 1886 sul caricamento delle carrette da battaglione, i reggimenti di fanteria e di bersaglieri sul piede di guerra debbono avere una dotazione di tre velocipedi ciascuno pel servizio di corrispondenza militare.

Questo Ministero ha già disposta una provvista di velocipedi per completare tale dotazione e dovendo fra non molto esserne effettuata la distribuzione, s'invitano i comandanti dei reggimenti predetti di far conoscere a questo stesso Ministero (direzione generale del genio), non più tardi del 30 aprile p. v., quanti velocipedi abbia attualmente in caricamento il proprio reggimento, compresi quelli che fossero stati direttamente acquistati dal medesimo a carico della massa generale.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **28**. — **Cure balneo-minerali-termali e marine**. — (Segretariato generale). — 27 marzo.

Le proposte per le cure balneo-minerali-termali e marine saranno fatte anche nel corrente anno colle norme stesse degli anni scorsi, contenute nella Circolare N. 35 del 31 marzo 1877 con le variazioni introdotte dalle Circolari N. 29 del 20 marzo 1878 e N. 26 del 20 marzo 1879.

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 13ª, pag. 118. Nell'ultima colonna dello specchio relativa al distretto di Siracusa, sulla linea dei richiamati alle armi di fanteria di linea, *aggiungasi:* 51° (5); e a piè di pagina *si ponga* la seguente nota: (5) Quelli appartenenti al 66° reggimento.

Per le R. Terme di Montecatini non dovrà però farsi alcuna proposta d'ammissione.

Il Ministero raccomanda agli ufficiali medici e alle autorità, cui spetta, l'esatta esecuzione delle prescrizioni sopra ricordate.

Il Ministro — RICOTTI.

N. **39**. — **Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 30 marzo.

Visto l'art. 133 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, questo Ministero determina che col dì 1° maggio prossimo venturo facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1854 a qualsiasi arma appartengano, i militari di 1ª categoria della classe 1857 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, nonchè quelli di 1ª categoria della classe 1857 già appartenenti alla cavalleria poscia trasferiti ai reggimenti d'artiglieria e del genio.

I passaggi verranno eseguiti con le norme contenute nel Capo XXXI del Regolamento sul reclutamento, modificate dai §§ 372, 373 e 374 dell'Appendice. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **40**. — **Passaggio effettivo ai distretti militari di Palermo e di Messina di alcuni uomini dei reggimenti d'artiglieria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 30 marzo.

In seguito al passaggio alla milizia territoriale della classe 1854, questo Ministero, a mente dell'art. 18 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, determina:

1°. Che tutti i reggimenti d'artiglieria da campagna che abbiano iscritti sui propri ruoli militari di 1ª categoria della classe 1856 di milizia mobile, appartenenti per fatto di leva ai distretti della Sicilia, facciano transitare col dì 15 del prossimo giugno i militari stessi al distretto di Palermo, per far parte della brigata speciale d'artiglieria da campagna di milizia mobile per la Sicilia;

2°. Che ogni reggimento d'artiglieria da fortezza eseguisca col giorno stesso il passaggio al distretto di Messina di tutti i militari della stessa classe e categoria appartenenti per fatto di leva ai distretti della Sicilia, per essere ivi ascritti alle due compagnie d'artiglieria da fortezza speciali di milizia mobile.

I passaggi si eseguiranno con le norme determinate dal succitato articolo 18 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. 41. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1887. — (Segretariato generale). — 30 marzo.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	46	2,7
Chivasso	41	2,1
Pinerolo	33	2,1
Rivoli	35	1,6
Susa	20	1,2
Exilles	31	1,9
Venaria Reale	43	2,9
Per tutta la divisione	37	1,5
Div. Novara (*b*).		
Novara	59	4,3
Vercelli	53	2,9
Ivrea	32	1,6
Pallanza	19	1,0
Aosta	34	1,3
Per tutta la divisione	45	2,8
Div. Alessand. (*c*)		
Alessandria	53	2,6
Asti	42	2,5
Casale	47	2,1
Novi Ligure	44	2,3
Tortona	32	1,7
Voghera	33	1,5
Per tutta la divisione	40	2,2
Div. Cuneo.		
Cuneo	40	2,8
Fossano	57	2,7
Savigliano	46	2,1
Saluzzo	75	3,3
Bra	39	2,1
Alba	26	1,8
Cherasco	42	2,5
Mondovì	46	2,8
Per tutta la divisione	47	2,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano		
Milano	47	2,6
Como	54	1,8
Lodi	44	2,2
Crema	46	2,3
Per tutta la divisione	45	2,3
Div. Brescia (*d*)		
Brescia	48	3,2
Bergamo	45	3,0
Cremona	24	2,5
Chiari	34	1,9
Treviglio	24	1,3
Desenzano	38	1,1
Pizzighettone	33	1,6
Per tutta la divisione	36	2,5
Div. Piacenza (*e*)		
Piacenza	50	2,7
Parma	41	2,4
Pavia	45	3,2
Vigevano	51	2,1
Borgo S. Donnino	38	2,9
Per tutta la divisione	45	2,7
Div. Genova (*f*)		
Genova	20	2,5
Savona	42	2,6
Oneglia	28	4,3
S. Remo	20	0,7
Per tutta la divisione	31	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona (*g*).		
Verona	39	3,3
Ceraino	16	0,1
Mantova	36	2,6
Peschiera	38	1,9
Vicenza	48	2,0
Per tutta la divisione	37	2,1
Div. Padova (*h*).		
Padova	38	2,2
Venezia	17	3,0
Treviso	33	1,7
Udine	60	3,1
Palmanova	35	2,5
Conegliano	32	1,9
Vittorio	47	1,7
Per tutta la divisione	39	2,2
Div. Bologna		
Bologna	33	3,0
Ferrara	38	2,6
Modena	47	2,3
Reggio Emilia	42	2,2
Per tutta la divisione	34	2,1
Div. Ravenna		
Ravenna	30	1,5
Forlì	35	2,4
Rimini	32	2,1
Cesena	48	1,8
Faenza	27	0,8
Imola	33	2,6
Lugo	19	1,3
Per tutta la divisione	30	1,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*i*)		
Ancona	42	3,4
Ascoli Piceno	45	2,7
Senigallia	34	1,6
Fano	36	1,4
Pesaro	31	2,2
Per tutta la divisione	39	2,1

Div. Chieti (*l*)		
Chieti	49	3,0
Aquila	47	2,9
Campobasso	98	4,1
Foggia	50	2,7
Teramo	36	2,0
Pescara	36	1,7
Lanciano	32	1,5
Solmona	42	2,7
Per tutta la divisione	41	2,1

Div. Firenze (*m*)		
Firenze	47	2,5
Siena	40	2,0
Arezzo	44	1,4
Pistoia	44	1,5
Orbetello	38	1,5
Per tutta la divisione	42	2,0

Div. Livorno (*n*)		
Livorno	34	3,0
Spezia	39	2,0
Pisa	46	2,4
Lucca	38	3,3
Per tutta la divisione	35	2,3

Div. Roma (*o*)		
Roma	42	2,8
Civitavecchia	33	1,4
Per tutta la divisione	35	2,5

Div. Perugia (*p*)		
Perugia	49	2,9
Spoleto	37	2,6
Terni	29	1,2
Viterbo	39	2,2
Foligno	37	2,1
Per tutta la divisione	35	2,2

Div. Napoli (*q*)		
Napoli	54	3,2
Caserta	49	2,0
Capua	64	2,7
Gaeta	61	2,7
S. Maria	64	3,1
Portici	34	1,5
Aversa	58	2,4
Pozzuoli	40	1,3
Maddaloni	35	2,0
Per tutta la divisione	52	2,5

Div. Salerno		
Salerno	61	2,9
Nocera	42	2,1
Avellino	61	2,7
Sala Consilina	21	0,5
Per tutta la divisione	48	2,1

Div. Bari (*r*)		
Bari	38	1,8
Taranto	65	2,6
Lecce	34	1,3
Brindisi	44	2,5
Trani	56	1,7
Per tutta la divisione	34	1,6

Div. Catanz. (*s*)		
Catanzaro	65	4,1
Monteleone	48	2,0
Nicastro	59	2,4
Reggio Calabria	38	2,7
Per tutta la divisione	44	2,4

Div. Palermo (*t*)		
Palermo	52	3,1
Girgenti	44	2,8
Trapani	46	3,2
Caltanissetta	16	0,2
Per tutta la divisione	39	2,1

Div. Messina (*u*)		
Messina	44	3,1
Catania	45	3,5
Siracusa	40	2,7
Per tutta la divisione	38	2,6

Isola di Sard. (*v*)		
Cagliari	47	2,7
Sassari	36	2,7
Per tutti i presidi dell'Isola	31	1,8
Per tutto l'esercito	39	2,3

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	32	1,5
Assab e posti circostanti	27	1,3
Per tutti i presidi d'Africa	31	1,5

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 4 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 56° fant. 3,8, 2ª brigata 5° artigl. 3,9.
(*b*) 73° fant. 4,4, 74° fant. 5,9.
(*c*) 7ª e 9ª comp. 46° artigl. 4,0.
(*d*) 33° fant. 3,7, cavall. Catania (22°) 4,2, 4° artiglieria 3,7.
(*e*) 9° artigl. 3,6, 2ª brig. 9° artigl. 4,4.
(*f*) 3° batt. 45° fant. 4,5.
(*g*) 16° artigl. 3,9.
(*h*) 75° fant. 4,5, 2ª comp. disciplina 6.6.
(*i*) 43° artigl. 4,1, 9ª comp. 1° genio 4,7.
(*l*) 1° batt. 65° fant. 4,6, 3° squad. cavall. Lodi 5,0.
(*m*) 2ª brigata 7° artigl. 4,0.
(*n*) 1° gran. 3,9, 7° artigl. 3,7, distretto Lucca 3,7.
(*o*) 15° artigl. 4,2, leg. allievi carab. 3,7.

(p) Distretto Orvieto 4,5.

(q) 2° batt. 21° fant. 4,7, 53 fant. 5,2. 54° fant. 6,7. 6ª comp. 53° fant. 5,0, 3° batt. 54° fant. 4,3. 3ª comp. 54° fant. 4,5. 4ª brigata 2° genio 4,4. distretto Gaeta 4,5. distretto Nola 5,2.

(r) 10ª e 12ª comp. 6° bersaglieri 4,0 distretto Barletta 3,7.

(s) 88° fanteria 4,2. distretto Catanzaro 3,7.

(t) 10° fant. 4,2, 6° bersaglieri 6,3, 12ª compagnia sussistenze 4,4 distretto Trapani 6,9.

(u) 52° fant. 3,9. distretto Messina 4,6.

(v) Distretto Cagliari 3,8. distretto Sassari 6,5.

Il Ministro — RICOTTI.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 aprile.

APRILE 3. — Chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato, *pag.* 161.

CIRCOLARE N. **48**. — **Chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato.** — (Segretariato generale). — 3 aprile.

Stante la soppressione delle quarantene per le provenienze dall'isola di Sicilia, vengono abrogate le disposizioni date dai numeri 6 e seguenti della Circolare N. 33 del 24 marzo per la chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato, e sostituite dalle seguenti:

6. Da tutti i distretti indistintamente i suddetti richiamati verranno inviati ai corpi cui sono presentemente effettivi, tenendo presenti al riguardo le seguenti eccezioni:

a) I reggimenti di fanteria di linea 48° ed 87°, stanziati in Sardegna non riceveranno il proprio contingente;

b) I contingenti che spetterebbero ai due anzidetti reggimenti saranno dai distretti cui si presentano inviati ad altri reggimenti come risulta dallo specchietto seguente:

Richiamati del 48° reggimento fanteria.

Dal distretto di	Casale	al 34° reggimento	fanteria;
Id.	Foggia	al 20°	id.;
Id.	Pistoia	al 33°	id ;
Id.	Salerno	al 70°	id.;

Richiamati dell'87° reggimento fanteria.

Dal distretto di	Massa	al 27° reggimento	fanteria;
Id.	Pesaro	al 34°	id.;
Id.	Nola	al 15°	id.;
Id.	Novara	al 74°	id.;

c) I distretti di Cagliari e di Sassari invieranno rispettivamente al 48° ed all'87° reggimento di fanteria tutti i richiamati alle armi di fanteria di linea e di bersaglieri, ascritti alla

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 15ª, circolare N. 36, pag. 151. — Nella brigata sciolta, *invece di:* 3° battaglione alpini, *pongasi:* Tre battaglioni alpini.

milizia speciale dell'Isola. I bersaglieri saranno vestiti della loro uniforme e costituiranno in ogni reggimento un plotone separato;

d) I richiamati dei distretti di Cagliari e di Sassari, ascritti all'artiglieria ed al genio, saranno inviati ai reggimenti cui appartenevano prima del loro passaggio alla milizia speciale; i richiamati delle compagnie di sanità e di sussistenza saranno dai distretti di Cagliari e di Sassari inviati ai distaccamenti delle compagnie di sanità e di sussistenza stanziati in Cagliari.

7. I richiamati appartenenti al personale permanente dei distretti saranno trattenuti presso il distretto al quale si presenteranno.

8. I reggimenti bersaglieri che hanno battaglioni distaccati in Sicilia non manderanno ai battaglioni stessi il rispettivo contingente, ma lo ripartiranno fra le altre compagnie del reggimento.

9. L'invio dei richiamati dai distretti ai corpi avrà luogo come in appresso:

a) Per gli alpini, nel giorno stesso della loro presentazione;

b) Per quelli d'artiglieria e del genio, uno o due giorni dopo il loro arrivo al distretto;

c) Per quelli delle altre armi e corpi, fra il 20 ed il 25 del corrente mese.

I comandanti di corpo d'armata daranno le necessarie disposizioni per i movimenti ferroviari, prendendo all'uopo gli opportuni concerti con le autorità ferroviarie, affinchè non si verifichino ingombri sulle ferrovie.

Per l'accompagnamento dei drappelli saranno impiegati i graduati stessi richiamati dal congedo. Sarà però in facoltà dei comandanti di presidio di destinare, ove occorra, ed in relazione alla forza dei drappelli stessi, ufficiali e sottufficiali pel servizio di accompagnamento, traendoli dal personale dei distretti e dai corpi del presidio.

Disposizioni amministrative.

10. Gli uomini della classe 1864, richiamati in servizio saranno considerati, per tutto il tempo che rimangono sotto le armi, come in sussistenza.

All'amministrazione di questi uomini saranno conseguentemente applicabili le disposizioni del Regolamento d'amministrazione relative alle chiamate per l'istruzione di classi di 1ª categoria dell'esercito permanente, e segnatamente quelle

contenute negli articoli 44, e dall'articolo 304 all'articolo 313, salvo le eccezioni di cui in appresso.

11. Per l'anticipazione degli assegni dovuti pei richiamati, i corpi, anzichè attenersi al § 2202 del citato Regolamento, trasmetteranno mensilmente al Ministero, per mezzo dell'ufficio di revisione, apposite *Richieste* modello 218.

12. I *giornali di contabilità* da tenersi pei richiamati a norma del § 2203 saranno rinnovati mese per mese.

Così pure saranno rilasciati mensilmente i corrispondenti *fogli-paga* (§ 2206).

13. Trattandosi di una chiamata per un periodo di tempo più lungo di quello delle ordinarie chiamate per istruzione, i corpi che ricevono gli uomini rimborseranno ai distretti, a compenso del maggior consumo degli effetti da questi distribuiti, una quota il cui ammontare verrà determinato, allorchè si procederà al congedamento dei militari richiamati.

Per questa chiamata non ricorre quindi l'applicazione del § 2208 del regolamento.

14. Ai richiamati alle armi saranno distribuiti gli oggetti indicati dall'annessa tabella e verranno loro dati a preferenza oggetti usati ma in condizioni da poter servire per non meno di 5 mesi.

Gli oggetti di armamento, buffetterie e cartucce saranno distribuiti dai corpi presso i quali i richiamati presteranno servizio.

Disposizioni complementari.

15. Pei richiamati che prestano servizio presso un corpo diverso da quello cui sono effettivi saranno osservate, rispetto al foglio matricolare, le disposizioni del § 162 dell'Istruzione sulle matricole.

16. I richiamati, ai quali all'atto dell'invio in congedo illimitato sia stato applicato il disposto del § 300 della Istruzione complementare al Regolamento pel reclutamento e che debbano prestare servizio nei corpi ai quali furono trasferiti, saranno mandati a questi anche se provenienti dalle compagnie di disciplina speciali o di punizione.

17. I militari che, per infermità, non potessero rispondere alla chiamata, dovranno, ove la loro malattia si protraesse, rinnovare quindicinalmente il certificato medico, di cui tratta il N. 5 del relativo Manifesto, e ciò sino al termine di 3 mesi, trascorsi i quali s'intenderanno dispensati dalla chiamata.

Il Ministro — RICOTTI.

ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali devono essere forniti i richiamati* (1)

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Granatieri e fanteria di linea, compagnie permanenti del distretto, compagnie di sanità e sussistenza.	Bersaglieri	Alpini	Artiglieria da campagna e treno d'artiglieria e del genio	Artiglieria da fortezza ed operai	Zappatori, telegrafisti ecc.
Asciugatoi	2	2	2	2	2	2
Berretti (2)	1	1	1	*1	*1	*1
Berretti (fetz per bersaglieri)	»	1	»	»	»	»
Berrettini da scuderia	»	»	»	1	»	»
Borracce con coreggia	1	1	1	1	1	1
Borse di pulizia (3)	1	1	1	1	1	1
Camicie di cotone	3	3	3	3	3	3
Cappelli per bersaglieri completi con coperture di tela cerata e bianca	»	1	»	»	»	»
Cappelli per alpini completi con copertura	»	»	1	»	»	»
Cappotti	1	»	»	»	*1	*1
Chepi completi con copertura	1	»	»	1	1	1
Cordoni per bersaglieri	»	1	»	»	»	»
Coregge porta gavetta	»	»	»	1	»	»
Coregge per pantaloni	1	1	1	1	1	1
Coregge per pastrano	»	»	»	1	»	»
Coregge porta valigia	»	»	»	1	»	»
Cravatte da collo bianche	2	2	2	2	2	2
Cucchiai di ferro	1	1	1	*1	*1	*1
Fascie di lana	»	»	1	»	»	»
Fazzoletti	2	2	2	2	2	2
Gavette di lamiera	1	1	1	»	*1	1
Gavette di latta	»	»	»	*1	»	»
Ginocchielli	1	1	1	»	»	1
Giubbe di panno (4)	1	1	1	1	1	1
Giubbe di tela	1	1	1	1	1	1
Guanti di cotone bianchi (paia)	1	»	1	»	»	»
Guanti di pelle scamosciata bianca (paia)	»	»	»	1	1	1
Guanti di pelle scamosciata nera (paia)	»	1	»	»	»	»
Mantelline	»	1	1	»	»	»
Mutande di tela (basino) (paia)	2	2	2	2	2	2
Mutande di cotone a maglia (paia)	»	»	»	2	»	»
Paletti da teli da tenda	2	2	2	2	2	2
Panciotti di panno per truppa (4)	1	1	1	1	1	1
Pantaloni di panno	1	1	1	1	1	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1	1	1
Pastrani con cintolo	»	»	»	*1	»	»

Parti di bastone per tende (5)	2	2	2	2	2	2
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2	2	2	2
Sacchetti da arnesi di vestiario fuori d'uso	1	1	1	1	1	1
Sacchetti da gallette	2	2	2	2	2	2
Scarpe (paia)	2	2	2	»	2	2
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1	1	1	1
Spazzole	1	1	1	1	1	1
Speroni con coreggiuola	»	»	»	1	»	»
Stivaletti per truppe alpine	»	»	2	»	»	»
Stivalini	»	»	»	2	»	»
Tasche da pane con coreggia	1	1	1	1	1	1
Tazze di latta	1	1	1	1	1	1
Teli da tenda con funicella (5)	1	1	1	1	1	1
Uose di tela complete (paia)	2	2	»	»	2	2
Valigie	»	»	»	1	»	»
Zaini	1	1	1	»	1	1

AVVERTENZE

(1) Ai richiamati dei granatieri, della fanteria di linea, dei bersaglieri, delle compagnie permanenti dei distretti e delle compagnie di sanità e di sussistenza tutti gli oggetti sono distribuiti dai distretti, tranne l'eccezione di cui al n. 4 pei granatieri.

Ai richiamati degli alpini tutti gli oggetti sono forniti dai rispettivi reggimenti.

Ai richiamati dell'artiglieria da campagna e da fortezza e del genio saranno forniti dai distretti solamente gli oggetti segnati con asterisco, tutti gli altri saranno loro distribuiti dal reggimento.

(2) Ai richiamati assegnati all'artiglieria e genio si distribuiranno berretti guarniti, a tutti gli altri completi.

(3) Più un paio sottopiedi da uose con bottoni gemelli ai richiamati delle armi a piedi che adoperano le uose, eccettuata l'artiglieria da fortezza ed operai.

(4) Ai granatieri sarà distribuita dai reggimenti.

(5) Non saranno distribuiti agli uomini assegnati alle compagnie di sanità e sussistenza, ed alle compagnie permanenti dei distretti.

N. B. Agli uomini dell'artiglieria, del genio e degli alpini, in caso di assoluto bisogno, potrà essere distribuito un paio di scarpe e preferibilmente usato e di vecchio modello.

Agli individui, che portassero seco camicie, fazzoletti, mutande e scarpe in buono stato, ne sarà loro consentito l'uso diminuendo di altrettanti quelli di modello regolamentare e corrispondendo alla mano il terzo del prezzo di tariffa.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 18ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 14 aprile.

APRILE 2. — Chiamata alla leva militare dei giovani nati nel 1867, *pag.* 167.

CIRCOLARE N. **13**. — **Chiamata alla leva militare dei giovani nati nel 1867**. — (Direzione generale leve e truppa). — 2 aprile.

Ho determinato che sia eseguita la leva militare dei giovani nati nell'anno 1867, ed a tale effetto prescrivo che le relative operazioni abbiano luogo nei termini qui appresso indicati.

I consigli di leva saranno dai signori prefetti e sottoprefetti convocati per il 12 maggio prossimo, onde proclamare l'apertura della sessione ordinaria della predetta leva e procedere in pari tempo alle altre operazioni indicate nella sezione 1ª del capo III del regolamento sul reclutamento, tenute presenti le modificazioni state apportate ai §§ 78 ed 80 dai §§ 17 e 18 dell'appendice al regolamento stesso, approvato con Regio Decreto del 5 novembre 1885.

L'estrazione a sorte incomincierà indistintamente in tutti i circondari il giorno 11 giugno venturo e sarà ultimata non più tardi del dì 11 del successivo mese di luglio.

I consigli di leva principieranno le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degl'inscritti il 22 agosto prossimo, e chiuderanno la sessione ordinaria il 22 ottobre seguente.

La sessione completiva possibilmente verrà aperta nel mese di febbraio 1888 e chiusa nel successivo aprile.

Il manifesto per l'ordine della leva, che i signori prefetti e sottoprefetti dovranno fare pubblicare, e del quale trasmetteranno tre copie a questo Ministero, sarà conforme al modello annesso alla presente Circolare.

Questo Ministero raccomanda ai signori prefetti e sottoprefetti di curare la esatta osservanza delle prescrizioni della legge e del regolamento sul reclutamento che hanno attinenza alle suaccennate prime operazioni della leva, non che delle speciali avvertenze fatte in proposito nell'occasione della chiamata delle leve precedenti e ripetute nella Circolare del 21 aprile 1886, N 53.

Il Ministro — Ricotti.

Ordine della leva sulla classe 1867.

Il prefetto della provincia di . . . . .

o

Il sottoprefetto del circondario di . . . . .

Visto l'articolo 32 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito approvato col Regio Decreto del 17 agosto 1882;

In conformità delle istruzioni ricevute dal Ministero della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo consiglio di leva;

Notifica quanto segue:

1° I giovani nati nell'anno 1867 sono chiamati all'estrazione a sorte del numero, e successivamente all'esame definitivo ed arruolamento, nei giorni e nelle ore indicate per ciascun mandamento nella tabella che fa seguito al presente manifesto;

2° I giovani appartenenti per età a questa leva, che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono, nel termine perentorio di dieci giorni, richiedere alla capitaneria di porto da cui dipendono che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva;

3° Coloro che fossero stati omessi sulle liste di leva, richiederanno al sindaco del comune del loro domicilio legale la loro inscrizione, onde evitare che siano loro applicabili le disposizioni penali e disciplinari comminate dalla legge;

4° Gli inscritti che aspirano alla esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ed alla conseguente assegnazione alla 3ª nei casi definiti dalla legge, debbono procurarsi in tempo opportuno i documenti necessari per poter giustificare il loro diritto;

5° Gli inscritti e le rispettive loro famiglie tengano bene presente che, ai termini dell'ultimo capoverso dell'art. 86 della legge, i diritti per l'assegnazione alla 3ª categoria, ove non siano stati esposti nel giorno dell'arruolamento di essi inscritti, possono bensì essere tuttavia validamente invocati e comprovati avanti il consiglio di leva, ma sino alla chiusura della sessione completiva della leva alla quale concorrono gli inscritti medesimi, e che perciò, se sino a quel tempo non avranno invocato tali loro diritti, o avendoli invocati, non li avranno

comprovati mediante la produzione al consiglio di leva dei documenti regolari e completi all'uopo prescritti, essi resteranno irreparabilmente decaduti dai diritti stessi, non potendo altrimenti valersi della facoltà di ricorrere al Ministero della guerra a mente dell'art. 18 della legge, avvegnachè non sia ammissibile il ricorso contro una decisione del consiglio di leva per denegata esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria, quando il diritto a tal beneficio non fu invocato, o se invocato, non fu nel termine e nei modi prescritti regolarmente comprovato;

6° I ricorsi degli inscritti al Ministero della guerra contro le decisioni pronunciate dai consigli di leva debbono essere, a seconda dei casi, presentati al prefetto o sottoprefetto.

Tali ricorsi possono essere fatti su carta non bollata; devono però essere compilati in conformità al disposto dai §§ 453 e 454 del regolamento;

7° I ricorsi degli inscritti ai magistrati ordinari nei casi specificati dall'art. 63 del testo unico delle leggi sul reclutamento devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del consiglio di leva che deliberò il loro arruolamento. Se fatti dopo, non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso, e resterà inoltre perenta, in quanto concerne alla leva, l'azione che essi inscritti potevano proporre avanti l'autorità giudiziaria;

8° Le domande di visita all'estero per venire ammesse devono essere presentate prima del giorno fissato per la prima seduta dei consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento, vale a dire, avanti il 22 agosto prossimo venturo. Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui al § 235 del detto regolamento sul reclutamento;

9° Le domande di visita e di arruolamento per delegazione debbono essere dirette al prefetto o sottoprefetto del circondario in cui l'inscritto risiede e contenere le indicazioni volute dal § 217 del regolamento predetto.

Avvertenza circa il volontariato di un anno.

I giovani appartenenti per età alla leva sulla classe 1867, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno, sono prevenuti che, a seconda dell'apposito manifesto del Ministero della guerra, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dei giorni 2, 9, 19 e 30 marzo prossimo passato, il termine utile

per contrarre quella specie di arruolamento scade col 31 del corrente mese di maggio.

Il presente manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i comuni del circondario per cura dei sindaci incaricati di spedirne la relazione a questo ufficio.

Il Prefetto (o) Il Sottoprefetto.

TABELLA *indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte e dello esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di ciascun Mandamento (o Distretto).*

MANDAMENTI (o distretti)	DATE								Osservazioni
	Per l'estrazione				Per l'esame definitivo ed arruolamento				
	Giorno	Mese	Anno	Ora	Giorno	Mese	Anno	Ora	

NB. — Qualora gl'inscritti di un Mandamento (o Distretto) fossero chiamati allo esame definitivo in due o più giorni consecutivi, bisognerà indicare nella presente tabella quali e quanti di essi inscritti, secondo il numero di estrazione, dovranno presentarsi nel primo giorno, e quali e quanti nel secondo o negli altri giorni successivi.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 19ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 aprile.

APRILE 17. — Esame d'idoneità agli ufficiali che aspirano alla carica di istruttore presso i tribunali militari territoriali, *pag.* 171.
» 18. — Cartucce a pallottola da impiegarsi colle armi mod. 70/87, *pag.* 171.
» 19. — Concorso a posti di aiutanti ragionieri geometri del genio, *pag.* 172.
Avviso. — Pubblicazione delle Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento, *pag.* 174.

CIRCOLARE N. **44**. — **Esame d'idoneità agli ufficiali che aspirano alla carica di istruttore presso i tribunali militari territoriali**. — (Segretariato generale). — 17 aprile.

In base all'*Atto* 183 del 1879, è aperto un concorso ad esami d'idoneità per i tenenti delle armi di fanteria e di cavalleria in effettivo servizio, che aspirano ad esercitare le funzioni di istruttore presso i tribunali militari territoriali.

Per conseguire la nomina di ufficiale istruttore, gli ufficiali dovranno avere prima esercitato la carica di ufficiale sostituto istruttore aggiunto.

Gli esami avranno luogo nel prossimo mese di ottobre e nei giorni che verranno indicati con apposito avviso, secondo le norme ed il programma stabilito dal succitato *Atto*.

Gli ufficiali che desiderano concorrere a tali esami dovranno farne domanda, per la via gerarchica, a questo Ministero (Segretariato generale), prima della fine di agosto prossimo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **45**. — **Cartucce a pallottola da impiegarsi colle armi modello 70/87**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 18 aprile.

Questo Ministero determina che nel tiro a pallottola con le armi a caricamento rapido modello 70/87 si abbiano ad impiegare esclusivamente cartucce con bossolo di ottone.

Per le armi modello 1870 restano in vigore le disposizioni di cui alla circolare N. 4 del corrente anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **46. Concorso a posti di aiutanti ragionieri geometri del genio.** — (Direzione generale genio). — 19 aprile.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso ad esami per la nomina di N. 21 aiutanti ragionieri geometri del genio con lo stipendio annuo di L. 1500.

2. Potranno prendere parte a siffatto concorso i sottufficiali del genio in servizio attivo, i quali abbiano già compiuto, o compiano nel corrente anno, 8 anni di servizio sotto le armi, ed individui non militari che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) essere regnicolo;

b) aver soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere assegnato alla 2ª o 3ª categoria, od essere in congedo illimitato se di 1ª categoria;

c) aver buona condotta;

d) non aver oltrepassata l'età di anni 26 al tempo della presentazione della domanda;

e) aver l'idoneità fisica al servizio militare;

f) aver ottenuto la licenza liceale o d'istituto tecnico.

3. Il terzo dei posti, pei quali è indetto il concorso, è riservato ai sottufficiali del genio e gli altri due terzi ai concorrenti borghesi.

4. Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 5 giugno prossimo venturo, per mezzo del comandante il corpo, se sottufficiali, e per mezzo dei distretti militari, se borghesi, le domande di ammissione redatte su carta da bollo da lire una, indicante il casato, nome, figliazione e recapito domiciliare del concorrente.

5. Le domande dei sottufficiali del genio, in servizio attivo, dovranno essere corredate della copia del foglio matricolare e caratteristico mod. 9, e del parere del rispettivo comandante di corpo circa la idoneità del candidato all'impiego di cui si tratta, sia per la condotta e qualità militari, sia per la istruzione; e quelle degli altri concorrenti saranno corredate dai seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva;

c) certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta, rilasciato dal sindaco del luogo del domicilio;

d) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente;

e) certificato del medico del distretto militare, constatante

che il concorrente ha l'idoneità fisica per l'ammissione al servizio militare;

f) diploma originale di licenza liceale o d'istituto tecnico.

6. Esaminati i documenti prodotti dai singoli concorrenti il Ministero farà conoscere ai medesimi, per mezzo dei distretti o comandanti di corpo, il giorno preciso in cui dovranno presentarsi agli esami coloro che vi saranno ammessi: e collo stesso mezzo saranno restituiti i documenti a quelli le cui domande non furono accettate.

7. Gli esami saranno orali e per iscritto in base all'indice ed ai programmi che fanno seguito alla Circolare N. 23 del 15 febbraio 1886.

Gli esami in iscritto precederanno gli orali e verranno dati entro il prossimo mese di giugno in Torino, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli e Messina presso le direzioni territoriali del genio ivi esistenti; per conseguenza i concorrenti dovranno specificare chiaramente nella loro domanda di ammissione agli esami, oltre le indicazioni di cui al N. 4, anche in quale delle oradette città preferiscono presentarsi per subire gli esami scritti.

8. Agli esami orali, che verranno dati unicamente in Roma presso il comitato delle armi di artiglieria e genio, saranno ammessi coloro soltanto che avranno riportato la voluta idoneità negli esami scritti.

9 Il Ministero avvertirà in tempo, per mezzo dei distretti o dei comandanti di corpo, quei candidati che, risultati idonei nelle prove in iscritto, dovranno presentarsi al comitato d'artiglieria e genio in Roma per subire, a mente del precedente N. 8, gli esami orali, indicando il giorno che questi avranno principio, e restituirà collo stesso mezzo i documenti a coloro che non superarono le prove in iscritto.

10. Il risultato del concorso verrà a suo tempo notificato ai singoli candidati per mezzo degli stessi comandi cui avranno presentata la loro domanda, in un colla restituzione dei documenti a quei concorrenti che non saranno nominati.

11. I primi 21 classificati idonei tra sottufficiali e borghesi avranno diritto a coprire i posti disponibili o che si facessero in seguito vacanti, nella proporzione indicata al N. 3 della presente circolare; e gli altri, comunque dichiarati idonei, non potranno conseguire la nomina all'impiego pel quale concorsero, nè far valere alcun diritto per concorsi ulteriori.

12. I rispettivi comandanti di corpo e di distretto renderanno edotti della nomina conseguita e della destinazione avuta, i singoli candidati, quando questa verrà pubblicata nel *Bollettino delle nomine*. *Il Ministro* — E. Bertolè Viale.

AVVISO

Pubblicazione delle Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento.

A cura dell'ufficio del Capo di stato maggiore dell'Esercito è stato pubblicato uno studio intitolato: *Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento*, in sostituzione di quello pubblicato nel 1885.

Il prezzo di ciascun esemplare delle presenti *Norme generali* è fissato in centesimi 70, e le relative domande d'acquisto dovranno essere rivolte alla Tipografia editrice Carlo Voghera.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.



DISPENSA 20ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 aprile.

APRILE 24. — Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria e nel personale delle fortezze, *pag.* 175.
» 24. — Norme per l'applicazione del R. Decreto di amnistia pei militari di 3ª categoria mancanti alle chiamate per l'istruzione, *pag.* 175.
» 26. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1887, *pag.* 177

CIRCOLARE N. **47**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma di artiglieria e nel personale delle fortezze**. — 24 aprile.

Nella 1ª quindicina del prossimo mese di giugno saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 8 del *Giornale Militare* 1886, i tenenti d'artiglieria non provenienti dalla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio aventi anzianità anteriore al dicembre 1881, i quali non si trovano nelle condizioni di esclusione specificate nell'*Atto* sopracitato.

Gli elenchi di proposta, di cui al § 2 dell'*Atto* stesso, dovranno pervenire per la via gerarchica al Ministero (direzione generale d'artiglieria) non più tardi del 15 maggio p. v.

All'epoca suindicata avranno pure luogo gli esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nel personale delle fortezze, secondo le norme e i programmi contenuti nell'*Atto* N. 61 del corrente anno.

Il Ministero farà conoscere ai capi di corpo o d'ufficio interessati il nome dei tenenti da ammettersi agli esami.

Le dichiare di rinuncia o di adesione, di cui al § 2 dell'*Atto* ora citato, dovranno pervenire per la via gerarchica al Ministero (direzione generale d'artiglieria) non più tardi del 15 maggio p. v. *Il Ministro* — E. Bertolè Viale.

N. **48**. — **Norme per l'applicazione del Regio Decreto di amnistia pei militari di 3ª categoria mancanti alle chiamate per istruzione**. — (Direzione generale leve e truppa). — 24 aprile.

Per l'applicazione del R. Decreto del 14 volgente mese col quale fu abolita l'azione penale e sono condonate le pene per

i reati d'inobbedienza alla chiamata alle armi per istruzione dei militari di 3ª categoria, questo Ministero stima opportuno di emanare le seguenti norme:

1° Sono da considerarsi ammessi a godere di tale indulto Sovrano non solo quei militari di 3ª categoria che chiamati alla istruzione *furono dichiarati mancanti* a senso dell'aggiunta fatta con la legge 8 luglio 1883 all'articolo 165 di quella sul reclutamento, ma anche quei militari che chiamati all'istruzione prima di quella legge vennero *dichiarati disertori*.

2° Le commissioni d'inchiesta presso i tribunali militari, secondo istruzioni già state loro impartite, provvederanno tosto con opportune declaratorie per l'ammissione all'amnistia dei militari di 3ª categoria cui spetti un tale beneficio e perchè una copia di queste declaratorie venga trasmessa ai rispettivi distretti.

3° I distretti militari appena avranno ricevuto l'oradetto documento eseguiranno sulla matricola dei militari amnistiati la seguente variazione, della quale dovrà esser preso anche appunto sul registro modello V, prescritto dal § 311 della Istruzione per le matricole:

Ammesso all'amnistia R. Decreto 14 aprile 1887, come da declaratoria del Tribunale militare di . . . . in data . . . . .

4° I distretti che reclutano reggimenti alpini, cui trovinsi effettivi militari di 3ª categoria amnistiati, comunicheranno subito a tali reggimenti la detta variazione.

5° I militari che saranno ammessi nel modo di cui sopra all'amnistia, non avranno più obbligo di presentarsi all'istruzione per la quale erano stati chiamati, e che diè appunto luogo al loro reato di inobbedienza; per cui saranno da considerarsi siccome dispensati, a senso del § 379 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 49. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1887. — (Segretariato generale). — 26 aprile.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	43	2,6
Chivasso	24	2,1
Pinerolo	37	2,0
Rivoli	34	0,7
Susa	20	1,0
Exilles	35	1,9
Venaria Reale	49	2,3
Per tutta la divisione	41	2,3
Div. Novara (*b*).		
Novara	50	3,1
Vercelli	48	2,9
Ivrea	32	2,1
Pallanza	10	0,2
Aosta	20	1,8
Per tutta la divisione	40	2,1
Div. Alessand. (*c*).		
Alessandria	39	2,3
Asti	36	2,1
Casale	43	2,3
Novi Ligure	46	2,8
Tortona	31	1,6
Voghera	41	1,4
Per tutta la divisione	38	2,1
Div. Cuneo.		
Cuneo	46	1,9
Fossano	51	2,5
Savigliano	37	1,4
Bra	28	2,3
Alba	35	1,9
Saluzzo	53	1,8
Cherasco	34	1,7
Mondovì	63	2,7
Per tutta la divisione	40	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano (*d*)		
Milano	41	2,5
Como	43	1,5
Lodi	33	1,7
Crema	44	3,3
Per tutta la divisione	38	2,2
Div. Brescia (*e*)		
Brescia	40	2,2
Bergamo	50	3,3
Cremona	32	1,5
Treviglio	36	1,1
Desenzano	21	1,1
Pizzighettone	18	1,7
Per tutta la divisione	34	2,2
Div. Piacenza (*f*)		
Piacenza	43	2,3
Parma	20	2,1
Pavia	39	2,7
Vigevano	47	3,0
Borgo S. Donnino	50	2,1
Per tutta la divisione	38	2,4
Div. Genova.		
Genova	26	2,1
Savona	35	1,6
S. Remo	9	0,5
Per tutta la divisione	26	1,7

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona (*g*).		
Verona	37	2,1
Ceraino	7	0,5
Legnago	28	0,8
Mantova	30	2,2
Peschiera	37	2,1
Vicenza	45	1,9
Per tutta la divisione	35	1,9
Div. Padova (*h*).		
Padova	40	2,6
Venezia	41	2,0
Treviso	39	2,1
Udine	36	2,7
Palmanova	54	2,7
Conegliano	38	1,9
Vittorio	39	2,0
Per tutta la divisione	38	2,1
Div. Bologna (*i*).		
Bologna	37	2,6
Ferrara	47	2,3
Modena	33	2,7
Reggio Emilia	33	1,6
Per tutta la divisione	33	2,2
Div. Ravenna		
Ravenna	25	1,8
Forlì	30	1,9
Rimini	27	1,2
Cesena	17	0,9
Faenza	25	1,7
Imola	23	1,0
Per tutta la divisione	26	1,5

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*b*)		
Ancona	36	2,5
Ascoli Piceno	23	1,6
Senigallia	33	1,4
Fano	34	2,7
Per tutta la divisione	30	1,9

Div. Chieti (*m*)		
Chieti	60	2,6
Aquila	33	2,2
Campobasso	70	2,6
Foggia	51	2,2
Teramo	27	2,1
Pescara	35	1,4
Lanciano	31	1,3
Solmona	33	1,5
Per tutta la divisione	38	1,8

Div. Firenze		
Firenze	42	2,4
Siena	27	1,3
Arezzo	39	1,1
Pistoia	28	1,7
Orbetello	39	1,8
Per tutta la divisione	37	1,9

Div. Livorno (*n*)		
Livorno	39	2,6
Spezia	36	1,9
Pisa	42	2,1
Lucca	44	2,8
Per tutta la divisione	36	2,0

Div. Roma (*o*)		
Roma	39	3,1
Civitavecchia	23	1,1
Per tutta la divisione	25	2,7

Div. Perugia.		
Perugia	44	3,0
Spoleto	37	3,2
Terni	27	0,5
Viterbo	38	1,9
Foligno	38	2,2
Per tutta la divisione	35	2,1

Div. Napoli (*p*)		
Napoli	50	3,2
Caserta	48	2,0
Capua	57	2,2
Gaeta	46	2,0
S. Maria	74	3,5
Portici	30	1,1
Aversa	55	2,4
Pozzuoli	37	3,7
Maddaloni	34	2,3
Per tutta la divisione	49	2,4

Div. Salerno		
Salerno	46	2,5
Nocera	32	2,2
Avellino	36	1,3
Sala Consilina	13	0,4
Per tutta la divisione	35	1,7

Div. Bari (*q*)		
Bari	30	2,0
Taranto	51	2,4
Lecce	39	2,2
Potenza	59	4,8
Brindisi	31	1,2
Per tutta la divisione	33	1,9

Div. Catanz. (*r*)		
Catanzaro	60	2,5
Monteleone	50	2,7
Nicastro	60	2,1
Reggio Calabria	27	2,6
Per tutta la divisione	39	2,1

Div. Palermo (*s*)		
Palermo	44	2,3
Girgenti	46	3,2
Trapani	28	1,9
Caltanissetta	36	0,7
Per tutta la divisione	34	1,8

Div. Messina (*t*)		
Messina	42	2,7
Catania	37	2,8
Siracusa	43	2,1
Per tutta la divisione	38	2,2

Isola di Sard. (*u*)		
Cagliari	27	1,5
Sassari	48	3,7
Per tutti i presidi dell'Isola	30	1,6

Per tutto l'esercito	37	2,1

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	21	1,5
Assab e posti circostanti	33	1,6
Per tutti i presidi d'Africa	22	1,5

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 3 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 82° fant. 4,0, regg. cav. Saluzzo (12°) 3,6.
(*b*) Distretto Novara 3,7.
(*c*) 5° e 6° squad. cavall. Nizza (1°) 4,4.
(*d*) 1° e 2° squadr. cavall. Lucca (16°) 3,7.
(*e*) 34° fant. 4,2, Distretto Bergamo 4,6.
(*f*) 9° artiglieria 4,1.
(*g*) 5ª comp. 1° bersag. 4,3.
(*h*) 76° fant, 3,9, 2ª comp. disciplina 5,0.
(*i*) 89° fant. 4,5, 6ª comp. sanità 4,0.
(*l*) 3ª comp. treno 1° artigl. 4,5.
(*m*) 7ª comp. sanità 4,3.
(*n*) 2° granat. 3,7, distretto Lucca 5,2.
(*o*) 8° fant. 3,9, 45° artig. 3,7, 1ª brigata 3° genio 3,8, 9ª comp sanità 3,9.
(*p*) 2° batt. 41° fant. 3,8, 53° fant. 3,8, 54°

fant. 4,5, 3° batt. 51° fant. 3,7, regg. cavall. Lodi (15°) 3,7, distretto Gaeta 4,8, 5ª comp. disciplina 7,7, deposito centrale truppe Africa 33,5.

(p) 1° batt. 20° fant. 6,0, 10ª comp. 36° fant. 4,8.

(r) 1ª comp. 88° fant. 4,2, 3ª e 4ª comp. 88° fant. 3,7, distretto Catanzaro 4,2.

(s) 12ª compagnia sussistenza 3,7.

(t) 2ª batteria 10° artigl. 5,5.

(u) 87° fanteria 3,8.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

in aspettativa, in congedo od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri del comitato di sanità militare e della commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da un epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una annessavi scheda suggellata contenente il casato, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole, le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio del comitato di sanità militare è il 30 settembre 1888; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non esistenti.

9. La pubblicazione nel *Giornale di medicina militare* dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto al comitato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare per mezzo delle stampe quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

Il Ministro — E. Bertolé-Viale.

N. **52.** — **Individui che conoscono lingue estere** — (Segretariato generale) — 29 aprile.

In relazione al disposto coll'*Atto* N. 86 del 29 corrente mese il Ministero prescrive che gli elenchi mod. I degli individui che conoscono lingue estere, compilati dai comandi, corpi e direzioni dopo l'arrivo dell'ultima classe sotto le armi, quelli compilati dalle scuole militari dopo l'ultima uscita degli allievi, e quelli mod. II riferentesi alla data d'oggi, e da compilarsi dai comandi di corpo d'armata, gli vengano trasmessi nel prossimo mese di maggio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 53. — Esami di avanzamento a farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico militare. — 1° maggio.

1. Nel mese di agosto del corrente anno 1887 ed in quei giorni che verranno ulteriormente indicati, mediante inserzione sul *Bollettino Ufficiale*, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità per l'avanzamento a farmacisti di 3ª classe nel personale farmaceutico militare, i farmacisti di 4ª classe che ebbero la nomina all'impiego come tali nell'anno 1885.

2. L'esame avrà luogo presso il comitato di sanità militare innanzi ad una commissione che sarà nominata da questo Ministero e sarà composta come in appresso:

Presidente: il presidente del comitato di sanità militare;

1ª Sottocommissione: un presidente e due membri per gli esami del primo gruppo;

2ª Sottocommissione: un presidente e due membri per gli esami del secondo gruppo.

3. Gli esami del primo gruppo comprenderanno;

a) la preparazione di un medicamento d'uso nella terapia militare;

b) il saggio analitico di una sostanza medicamentosa al fine di accertarne la bontà e purezza e conseguente succinta relazione per iscritto del risultato ottenuto.

4. Gli esami del secondo gruppo comprenderanno;

c) lo svolgimento per iscritto, senza il concorso di alcun libro o manoscritto, di un tema teoretico o teorico-pratico di scienze chimiche;

d) una prova verbale su quesiti estratti a sorte fra quelli specificati nei relativi programmi.

5. Con apposita Circolare il Ministero comunicherà alle autorità militari, alle direzioni di sanità militare e di ospedali militari principali ed ai distretti militari le norme ed i programmi per gli esami.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 54. — Esami di avanzamento a farmacista di 1ª classe nel personale farmaceutico militare. — 1° maggio.

1. Nel mese di agosto del corrente anno 1887 ed in quei giorni che verranno ulteriormente indicati mediante inserzione sul *Bollettino Ufficiale*, i farmacisti di 2ª classe, la cui anzianità è in data del 1° gennaio e del 19 luglio 1883, saranno chiamati a sostenere un esame d'idoneità per l'avanzamento a farmacista di 1ª classe nel personale farmaceutico militare.

2. L'esame sarà pure valevole come concorso per l'avanzamento a scelta, ed avrà luogo presso il comitato di sanità militare con norme analoghe a quelle stabilite per gli esami di avanzamento a farmacista di 3ª classe, di cui nella circolare precedente N. 53.

3. Le materie su cui verserà l'esame sono le seguenti, ordinate per la votazione e per la classificazione in due gruppi distinti:

1° Gruppo. — Esame pratico { Preparazione di una sostanza medicamentosa. / Saggio di una sostanza medicamentosa.

2° Gruppo { Esame scritto — Svolgimento di un tema di scienze chimiche. / Esame verbale. . { Chimica inorganica. / Chimica organica. / Chimica farmaceutica.

4. I programmi per l'esame pratico e per l'esame verbale saranno pubblicati a parte.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

N. 55. — Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma del genio. — 3 maggio.

Nel venturo mese di giugno saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme contenute nell'*Atto* N. 23 del *Giornale militare* 1886, i tenenti del genio non provenienti dalla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, aventi l'anzianità anteriore all'agosto 1882, i quali non si trovino nelle condizioni d'esclusione specificate nell'*Atto* sopracitato.

Gli elenchi di proposta con le altre indicazioni richieste dal § 2 dell'*Atto* stesso e circa la specialità, per la quale ciascun ufficiale intende concorrere, dovranno pervenire per la via gerarchica al Ministero (Direzione generale del genio) non più tardi del 25 corrente mese.

I programmi d'esame saranno quelli stabiliti al § 3 dell'ora citato *Atto* coll'aggiunta, per tutte le specialità dell'arma, delle materie del gruppo G (equitazione).

Il Ministero farà conoscere ai capi di corpo o d'ufficio interessati il nome dei tenenti da ammettersi agli esami.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **58**. — **Esami per avanzamento nel personale dei ragionieri geometri del genio**. — 3 maggio.

1. Nel mese di agosto prossimo avranno luogo in Roma presso il comitato delle armi d'artiglieria e del genio gli esami di avanzamento al grado di ragioniere geometra principale del genio di 2ª classe, contemplati nell'articolo 7 del R. Decreto 3 luglio 1885.

2. A questi esami saranno chiamati tutti i ragionieri geometri di 1ª classe e quelli di 2ª aventi anzianità anteriore al mese di dicembre 1883, che dichiarino di volervisi presentare e che si trovano in condizioni di poter concorrere.

3. Le adesioni o le rinuncie agli esami dovranno pervenire a questo Ministero non più tardi del 15 giugno p. v., e gli impiegati sopraccennati dovranno essere posti nuovamente in avvertenza che le rinuncie agli esami stessi verranno considerate come prove sfavorevoli per gli effetti previsti dall'ultimo alinea dell'articolo sovraccennato.

4. Gli esami avranno luogo secondo le norme e coi programmi indicati nell'*Atto* N. 60 in data 7 maggio 1886, inserto a pagina 97 del *Giornale Militare Ufficiale*.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE.

È stata pubblicata la carta dei dintorni di Roma alla scala di 1:50000.

I corpi, gli uffici, gli ufficiali ed impiegati militari che desiderano acquistarla, si rivolgano al comitato d'artiglieria e genio (ufficio d'amministrazione).

Il prezzo d'ogni esemplare è di L. 0,50.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 22ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 maggio.

MAGGIO 5. — Cartucce per i richiamati di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato, *pag.* 187.
» 12. — Distribuzione ai corpi di cartucce da esercitazione per armi Mod. 70/87, *pag.* 187.
» 15. — Statistica sanitaria riflettente i militari di 1ª categoria della classe 1864 richiamati dal congedo illimitato, *pag.* 187.
» 15. — Stabilimenti balneari e bagni marini, *pag.* 188.

CIRCOLARE N. **57**. — **Cartucce per i richiamati di 1ª categoria della classe 1864 in congedo illimitato**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 5 maggio.

A norma di quanto viene stabilito all'avvertenza *c*) dello specchio N. 2 che fa seguito all'*Atto* N. 64 inserto nel *Giornale Militare Ufficiale* del 1885, questo Ministero determina che per ogni individuo armato di fucile o moschetto della classe 1864, chiamato alle armi con la Circolare N. 33 del corrente anno, vengano assegnate 110 cartucce a palliottola e 65 da salve per armi modello 1870. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **58**. — **Distribuzione ai corpi di cartucce da esercitazione per armi modello 70/87**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 12 maggio.

Questo Ministero ha disposto che con le armi a tiro rapido modello 70/87 vengano distribuite ai corpi apposite cartucce da esercitazione, le quali differiscono leggermente da quelle attualmente in uso.

Non appena i corpi avranno ricevuta l'intera dotazione che loro compete di tali cartucce, verseranno in una sola volta alla direzione territoriale d'artiglieria viciniore le cartucce da esercitazione per armi modello 1870 di cui ora sono provvisti.

Con apposite disposizioni, questo Ministero indicherà alle direzioni l'uso che dovranno fare delle cartucce che vengono loro versate. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **59**. — **Statistica sanitaria riflettente i militari di 1ª categoria della classe 1864 richiamati dal congedo illimitato**. — (Segretariato generale). — 15 maggio.

Dai prospetti della statistica sanitaria dello scorso mese di aprile, già pervenuti al Ministero, si è avuto luogo di osser-

vare che se alcuni corpi compresero rettamente i militari richiamati della classe 1864 nei prospetti stessi insieme con quelli delle classi sotto le armi, altri erroneamente applicando a tali militari le disposizioni dell'*Atto* N. 140 del 1883, che riguardano le classi chiamate temporaneamente sotto le armi per istruzione, o compilarono per quelli una statistica separata o non ne inviarono affatto, intendendo di farla dopo il loro rinvio in congedo.

A regolarizzare pertanto la cosa, il Ministero mentre, in via eccezionale, riterrà come buoni i documenti statistici già compilati separatamente per il mese di aprile per i richiamati della classe 1864, determina che i corpi i quali non inviarono affatto documenti statistici per detti richiamati, ne facciano una compilazione separata e ne mandino i modelli 1, 2 e 3, senza indugio, al comando della divisione, il quale a sua volta dovrà fare un prospetto riassuntivo modello N. 4 suppletivo, per lo stesso mese di aprile, inviandolo insieme con i prospetti dei corpi al Ministero.

Per i mesi avvenire i richiamati di cui trattasi saranno compresi nei documenti periodici delle altre classi sotto le armi, secondo le norme vigenti.

Queste disposizioni sono da osservarsi anche dagli stabilimenti sanitari militari, per quanto si riferisce alla statistica nosologica modello N. 7. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. 60. — Stabilimenti balneari e bagni marini. — (Segretariato generale). — 15 maggio.

Riferendosi alla Circolare N. 41 del 1886, il Ministero determina che nella imminente stagione estiva vengano aperti gli stabilimenti balneari ed abbiano luogo i bagni marini nelle date e numero di mute come appresso:

1. Stabilimento balneario di Acqui, 5 mute:
   la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
   la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
   la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
   la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre;
   la 5ª dal 7 settembre al 26 settembre.

Stabilimento balneario di Casciana, comune di Lari (Pisa), 5 mute:
   la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
   la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio;
   la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto;
   la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto;
   la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento balneario d'Ischia (ex-villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio;
la 3ª al 15 luglio al 3 agosto;
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto;
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento idro-minerale di Recoaro, 4 mute:

la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 1 muta:

dall'11 al 30 giugno.

Città marittime. — I bagni marini avranno luogo pei soli militari di truppa dal 1° luglio al 31 agosto in una o due mute di 30 giorni l'una.

2. La partenza dei militari verrà regolata per modo che quelli ammessi agli stabilimenti d'Acqui, Casciana, Ischia, Recoaro e Salsomaggiore non vi giungano prima del giorno precedente a quello in cui incomincierà la muta alla quale sono assegnati.

3. I militari di truppa da inviarsi a Ischia dovranno essere diretti per tempo a Napoli, ed ivi rimarranno in aggregazione al distretto militare in attesa d'imbarco per quell'isola. Alla fine d'ogni muta essi saranno dallo stabilimento balneare rimandati al distretto mittente per l'ulteriore invio ai corpi.

4. Quelli da inviarsi a Casciana saranno diretti alla stazione di Pontedera, d'onde procederanno per Casciana.

5. Quelli da inviarsi a Recoaro saranno diretti alla stazione di Tavernelle (Vicenza), da dove procederanno per Recoaro.

6. Quelli da inviarsi a Salsomaggiore saranno diretti alla stazione di Borgo San Donnino, d'onde procederanno per Salsomaggiore.

7. Quelli ammessi ai bagni marini dovranno essere diretti sempre alla città marittima prossimiore alla stanza del corpo, direzione o istituto a cui appartengono, quand'anche tale città marittima si trovi in un corpo d'armata diverso da quello ove ha sede il corpo, direzione, ecc., che li manda; e giunti, si presenteranno al corpo o distretto designato dal comandante la divisione militare, per rimanervi aggregati durante le bagnature.

È fatta eccezione alla regola dell'invio alla città marittima

prossimiore per i bisognosi di cure marine dei corpi residenti in Genova, i quali saranno mandati a Savona, e per quelli appartenenti ai corpi della divisione di Catanzaro, i quali saranno tutti concentrati a Reggio Calabria.

8. Ciascun militare dovrà essere munito dal corpo o dallo stabilimento dal quale parte del biglietto d'entrata o di altro documento equivalente, in conformità del disposto dal § 2554 del regolamento d'amministrazione. Dovrà inoltre essere fornito dall'ufficiale medico di una copia della relazione prescritta dai §§ 1 e 12 della Circolare N. 35 del 31 marzo 1877, aggiungendo alle altre nozioni ivi date, quelle mutazioni che potrebbero essersi verificate nel frattempo nello stato di salute del militare mandato ai bagni.

9. I militari di truppa non dovranno portar seco le armi, ma solo il proprio corredo.

10. Il militare ammesso a cura balneo o idro-minerale non potrà partire dallo stabilimento prima del termine della muta assegnatagli, a meno di gravi e comprovati motivi di servizio o di famiglia, o di manifesto peggioramento di salute, col consenso, in quest'ultimo caso, del direttore dello stabilimento. L'osservanza di tale prescrizione è affidata all'ufficiale cui spetta a tenore del § 579 del regolamento di servizio d'ospedale.

11. Perchè non abbia ad accadere che restino dei posti vacanti negli stabilimenti balneari per l'assenza di coloro che vi erano stati assegnati, il Ministero richiama i comandanti di corpo alla rigorosa osservanza di quanto prescrive il § 7 della Circolare N. 35 del 31 marzo 1877; e in pari tempo ordina che i medici dirigenti gli stabilimenti balneo-termali e idropinici mandino per via gerarchica al Ministero stesso, due giorni dopo l'apertura di ciascuna muta, l'elenco nominativo degli ufficiali ed impiegati militari che doveano far parte della muta, con l'indicazione, per i mancanti, dei motivi per i quali non poterono intervenire, e delle disposizioni che in seguito di ciò essi medici dirigenti avranno date, a senso delle norme contenute nei §§ 8, 9 e 10 della stessa Circolare.

Affinchè poi non accada che individui debitamente proposti, ma dichiarati *ammissibili se vi sarà posto*, non vadano allo stabilimento e non vi trovino il posto, si avverte che nessuno di questi ammissibili condizionatamente dovrà esser lasciato partire dal proprio corpo se non dopo che sia giunto l'avviso di cui al N. 9 della precitata Circolare.

12. I militari ammessi ai bagni marini saranno considerati come ricoverati nell'infermeria del corpo o distretto che li tiene

in aggregazione. Essi, se sono caporali o soldati, avranno come supplemento al rancio ordinario una razione di vino ed il caffè. Potranno avere un trattamento alimentare speciale coloro ai quali il dirigente la cura balnearia stimi conveniente il prescriverlo.

13. I comandanti delle divisioni militari, nel cui territorio si trovano stabilimenti balneari, o città ove si possa stabilire una stazione balneare marittima, daranno tutte le altre disposizioni occorrenti per regolare il migliore andamento del servizio. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

553.413

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 giugno.

MAGGIO 22. — Preparati antisettici da introdursi nelle dotazioni di materiali per il servizio sanitario in guerra, *pag.* 193.
» 22. — Prezzo del secondo volume della *Raccolta del Giornale Militare*, *pag.* 195.
» 26. — Corso d'istruzione per gli allievi sergenti, *pag.* 195.
» 30. — Ricevute per i telegrammi di stato a pagamento, *pag.* 194.

CIRCOLARE N. **61**. — **Preparati antisettici da introdursi nelle dotazioni di materiali per il servizio sanitario in guerra**. — (Segretariato generale). — 22 maggio.

Il Ministero avendo provveduto alla distribuzione dei materiali occorrenti per la medicazione antisettica da introdursi nelle diverse dotazioni di materiali per il servizio sanitario in guerra, in carico ai corpi ed agli ospedali militari principali, determina ora le norme alle quali devono attenersi le amministrazioni che ebbero i suddetti materiali antisettici dagli ospedali militari principali e questi dalla farmacia centrale militare.

Gli oggetti costituenti la medicazione antisettica, essendo di nuova dotazione, sono dati dal Ministero senza obbligo di pagamento. Trattandosi però di materiali di proprietà dello Stato, i corpi e gli ospedali militari devono assumerli in carico sul registro modello 237, gruppo B, separatamente per singoli oggetti ed al prezzo che vennero rispettivamente ceduti dalla farmacia centrale o dagli ospedali principali.

Dovendosi poi per l'introduzione di questi nuovi oggetti pubblicare nuovi specchi di dotazione dei diversi materiali sanitari, in sostituzione degli specchi vigenti, le amministrazioni dei corpi in seguito a quella pubblicazione si daranno scarico delle vecchie dotazioni e dei materiali antisettici ricevuti, per assumere in carico le dotazioni complete col nuovo prezzo che verrà dato alle medesime.

Gli oggetti aboliti delle dotazioni, che i corpi versarono agli

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 22ª, Circolare 60. — Nella prima riga *in luogo di:* Circolare N. 41 del 1886, *leggasi:* N. 38 del 1887; ed a pagina 190, riga 37, *si cancelli il:* non.

ospedali principali nelle sedi di corpo d'armata, vanno ceduti con richiesta provvisoria e gli ospedali stessi li assumeranno provvisoriamente in carico sul registro mod. 442, in attesa di provvedimenti del Ministero sull'uso a farsene.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO

N. **62**. — **Prezzo del secondo volume della Raccolta del Giornale militare**. — (Segretariato generale). — 22 maggio.

In relazione all'ultimo capoverso dell'*Atto* N. 32 del corrente anno si significa che il prezzo del secondo volume della *Raccolta* del Giornale militare è di L. 4,00.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO

N. **63**. — **Corso d'istruzione per gli allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa). — 26 maggio.

Questo Ministero determina che, per l'anno corrente, il corso normale d'istruzione per tutti indistintamente i reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, s'intenda aver avuto principio col giorno 1° del prossimo passato gennaio.

Il Ministro — E. BERTOLÈ VIALE.

N. **64**. — **Ricevute per i telegrammi di Stato a pagamento**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 30 maggio.

A fine di rendere più facile, presso gli uffici governativi, il controllo ed il conteggio *dei telegrammi di Stato a pagamento*, la Direzione generale dei telegrafi ha determinato che, a partire dal 1° luglio prossimo, le ricevute dei telegrammi stessi, siano rilasciate su carta color di rosa, anzichè su carta bianca.

Nell'informare di tale determinazione le autorità e gli uffici dipendenti, per opportuna loro norma, il Ministero li prega di disporre che pei telegrammi predetti vengano, all'occorrenza, reclamate le ricevute di color rosa.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

SEGRETARIATO GENERALE

Roma, addì 21 aprile 1887.

Circolare N. 47.

OGGETTO

Rinvio in congedo illimitato di militari di 1ª categoria della classe 1864 già distaccati in Africa.

A tutte le Autorità militari.

A modificazione del prescritto dalla Circolare N. 42 del 3 corrente mese (*Giornale militare*, parte 2ª) questo Ministero ha determinato che tutti i militari di truppa di 1ª categoria della classe 1864 testè richiamati sotto le armi, i quali siano stati distaccati in Africa, debbano senz'altro essere rinviati in congedo illimitato.

IL MINISTRO
E. BERTOLÈ-VIALE.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 24ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 giugno.

GIUGNO 12. — Chiamata alle armi per istruzione di militari di milizia territoriale di 1ª e di 2ª categoria nati negli anni 1852-1853 e 1854 ascritti all'artiglieria, esclusi quelli del treno, *pag.* 195.

» 12. — Armi e bofetterie che i corpi hanno in distribuzione provvisoria in più delle dotazioni normali, *pag.* 202.

» 12. — Modificazioni da eseguirsi al caricamento delle casse d'armamento dei corpi provvisti di armi Mod. 70/87, *pag.* 202.

CIRCOLARE N. **65. — Chiamata alle armi per istruzione di militari di milizia territoriale di 1ª e di 2ª categoria nati negli anni 1852-53 e 54 ascritti all'artiglieria, esclusi quelli del treno.** — (Segretariato generale). — 12 giugno.

In esecuzione di quanto prescrivono i Regi Decreti del 6 corrente mese di giugno (*Atti* N. 106 e 107 del *Giornale Militare*) per la chiamata alle armi di militari in congedo appartenenti ai distretti militari di Verona, Vicenza e Mantova, e per la costituzione delle 28ª, 30ª e 32ª compagnie d'artiglieria di milizia territoriale, questo Ministero determina:

1. Saranno chiamati alle armi, per la durata di 20 giorni circa, i militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1852, 53 e 54 ascritti all'artiglieria, esclusi quelli del treno, e appartenenti per fatto di leva ai distretti militari di Verona, Vicenza e Mantova.

2. I comandanti di tutti indistintamente gli 86 distretti militari faranno pubblicare il giorno 1° di luglio prossimo venturo in tutti i comuni compresi nel territorio di loro giurisdizione, un manifesto conforme all'unito modello e cureranno che il medesimo venga affisso per 3 giorni consecutivi.

3. La presentazione dei suddetti richiamati alle armi avrà luogo per tutti il 15 di luglio prossimo.

4. I distretti militari si atterranno per la presente chiamata alle disposizioni contenute negli art. 19 e 20 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, con le modificazioni introdottevi dall'*Atto* N 103 del 1886, fatta eccezione del capo *c* del detto articolo 19, riguardante le classi di 2ª categoria chiamate per la prima volta all'istruzione; si atterranno inoltre alle disposizioni del capo V, titolo XIII del Regolamento

d'ammistrazione e contabilità dei corpi parte II^a^, in quanto le une o le altre non siano contradette dalle prescrizioni contenute nella presente Circolare.

5. Dovranno intervenire alla chiamata anche tutti coloro che già fecero servizio, o presero parte ad altre istruzioni. Inoltre per nessuna causa verranno concessi rinvii ad altre chiamate e nessuna dispensa potrà essere accordata all'infuori di quelle specificate nel manifesto di chiamata. I comandanti dei distretti si asterranno dal dar corso alle domande di dispensa che per qualsiasi altro titolo loro venissero indirizzate.

6. Riguardo alle dispense da accordarsi a coloro che avessero frequentato il tiro a segno nazionale, i comandanti dei distretti accertata la regolarità delle registrazioni fatte sui libretti di tiro che riceveranno per mezzo dei sindaci, li restituiranno senza ritardo e per lo stesso mezzo, facendo notificare dai sindaci agli interessati se la dispensa è stata concessa o no, prima del giorno stabilito per la presentazione dei richiamati.

7. I militari richiamati dal congedo i quali, invece che al proprio, si presentassero ad altro distretto, saranno da questo inviati immediatamente, senza arredamento, al distretto cui appartengono, fatta eccezione pei distretti della Sardegna, della Sicilia e dell'XI corpo d'armata, i quali tratterranno quelli che per avventura loro si presentassero e li impiegheranno nelle ordinarie operazioni ed istruzioni delle compagnie permanenti dei distretti stessi.

8. Quelli dei suddetti militari richiamati che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e, se di quello cattolico, di avere ottenuti gli ordini maggiori, ed i laureati in medicina e chirurgia, nonchè quelli muniti di diploma di farmacista saranno trasferiti effettivi alla compagnia di sanità di milizia territoriale del corpo d'armata e dispensati dalla chiamata.

9. Ai richiamati saranno, dai distretti cui appartengono, distribuiti gli oggetti di corredo e d'armamento indicati dall'unito specchio N. 1 ed alle compagnie gli oggetti vari d'arredamento e quelli di equipaggiamento specificati nello specchio medesimo.

10. A senso di quanto prescrive l'articolo 2 del R. Decreto 6 giugno corrente (*Atto* N. 106) i comandanti dei distretti di Verona, di Venezia e di Mantova, ove occorra di completare i quadri delle compagnie d'artiglieria che essi debbono formare, potranno richiamare dal congedo sottufficiali ascritti alla milizia territoriale d'artiglieria, nati negli anni precedenti al 1852. Detti sottufficiali dovranno essere chiamati con precetto personale, da trasmettersi a cui spetta contemporaneamente alla

trasmissione ai sindaci dei manifesti di chiamata, e dovranno presentarsi anch'essi il giorno 15 di luglio.

11. Gli ufficiali di milizia territoriale che già sono assegnati alle compagnie d'artiglieria da costituirsi, di cui all'art. 3 del sopracitato Decreto (*Atto* N. 107) e quelli che vi saranno temporaneamente destinati a prestar servizio, saranno chiamati alle armi con Bollettino ed invitati dai comandanti dei distretti militari cui sono effettivi a raggiungere il luogo di formazione delle compagnie cui appartengono, o cui saranno stati dal Bollettino stesso temporaneamente assegnati.

12. Nel fare le partecipazioni di cui sopra, i comandanti dei distretti trasmetteranno agli ufficiali chiamati in servizio i documenti che possono loro occorrere, per ottenere le riduzioni cui hanno diritto gli ufficiali nei viaggi sulle ferrovie (§ 1833 del Regolamento d'amministrazione).

13 Le compagnie d'artiglieria di milizia territoriale assumeranno la formazione organica data dall'annesso specchio N. 2. Esse costituiranno una brigata, al cui stato maggiore di truppa provvederà il distretto di Verona pure con elementi richiamati dal congedo, e che dovrà prender parte alle esercitazioni di attacco e difesa della piazza forte di Verona Non appena pertanto i distretti di Mantova e di Vicenza abbiano costituite le rispettive compagnie, le avvieranno a Verona, secondo gli ordini che loro verranno impartiti dal comando del V corpo d'armata.

14. Per il licenziamento dei predetti militari il Ministero si riserva di dare ulteriori ordini, a suo tempo.

15. Per i richiamati che hanno residenza fuori del mandamento in cui ha sede il distretto al quale si presentano, spetta al distretto l'indennità fissa spese di viaggio, tanto per la chiamata, quanto per l'invio in congedo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

SPECCHIO N. 1.

ELENCO *degli oggetti d'arredamento e d'equipaggimento dei quali devono essere forniti i richiamati e le compagnie di artiglieria da costituirsi.*

OGGETTI	Quantità
Arredamento	
DOTAZIONE INDIVIDUALE	
Oggetti di vestiario e viveri di riserva	
Asciugatoi	2
Berretti	1
Borraccia con coreggia	1
Borsa completa da pulizia	1
Camicie (1)	—
Cappotti d'artiglieria	1
Cravatte bianche da collo	1
Cucchiaio di ferro	1
Fregi e distintivi vari (2)	—
Gavetta di lamiera	1
Giubba di tela	1
Mutande (1)	—
Panciotto di panno o fascia di lana	1
Pantaloni di tela	1
Pezzuole da piedi (1)	—
Sacchetti da galletta	2
Scarpe (1)	—
Spazzole	1
Tasche da pane con coreggia	1
Tazza di latta	1
Uose di tela complete	1
Zaino	1
Carne in conserva (razioni)	2
Galletta (razioni)	2

OGGETTI	Quantità
Oggetti di armamento.	
Carabina da bersaglieri ridotta con cinghia, sciabola-baionetta e fodero	1
Cinturino	1
Giberna	1
DOTAZIONE DI COMPAGNIA (3)	
Oggetti vari di arredamento.	
Astucci da carte	1
Borse da danaro	1
Coltelli a leva	8
Mannaresi con guaina	8
Trombe d'artiglieria	3
Equipaggiamento.	
Oggetti vari.	
Cassette da cancelleria	1
Lanterne da campagna	4
Oggetti di cucina.	
Coltelli da cucina	8
Macinelli da caffè	2
Reti da pane	8
Sacchetti da sale, zucchero e caffè	3
Sacchi da viveri	4
Dotazioni di cancelleria e stampati (4)	1

(1) Le *camicie*, le *mutande* e le *pezzuole da piedi* saranno distribuite soltanto in caso di necessità, in modo che ciascuno dei richiamati risulti provvisto di due di detti oggetti. Similmente dicasi per le *scarpe*, provvedendo però in caso di bisogno ad un solo paio per individuo.

(2) I *fregi* ed i *distintivi vari* vengono naturalmente distribuiti a quei militari che debbono esserne insigniti.

(3) Allo stato maggiore della brigata sono assegnati i seguenti oggetti.

Astucci da carte	1
Trombe d'artiglieria	1
Dotazione di cancelleria e stampati	1

(4) La dotazione di cancelleria e stampati vari sarà stabilita in ragione dei bisogni per un mese.

SPECCHIO N. 2.

Brigata di artiglieria di milizia territoriale (1).

	Ufficiali	Truppa	Annotazioni
Stato maggiore della brigata			
Comandante la brigata (tenente colonnello o maggiore)	1	—	
Aiutante maggiore in 2ª (ufficiale subalterno)	1	—	
Furiere maggiore	—	1	
Caporale maggiore	—	1	
Caporale trombettiere	—	1	
Attendenti	—	2	
Ordinanze d'ufficio	—	2	
Totale	2	7	
Compagnia.			
Comandante (capitano)	1	—	
Ufficiali subalterni	4	—	
Furiere	—	1	
Sergenti	—	7	
Caporali maggiori	—	4	
Caporale furiere	—	1	
Caporali	—	12	
Appuntati	—	12	
Trombettieri	—	3	
Soldati	—	160	
Una compagnia	5	200	Forza media.
Due compagnie	10	400	
Totale della brigata	17	607	

(1) Lo stato maggiore della brigata è formato dal distretto militare di Verona; le compagnie sono la 28ª (Verona), la 30ª (Mantova), la 32ª (Vicenza).

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari d'artiglieria ascritti alla milizia territoriale, dei distretti di Verona, Mantova e Vicenza.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi, per un periodo di 20 giorni d'istruzione, i militari di milizia territoriale dei suaccennati distretti appartenenti alla 1ª e 2ª categoria, nati negli anni 1852-53 54 ed ascritti all' artiglieria, meno quelli delle compagnie treno.

Nonostante che tali militari, abbiano preso parte ad altra istruzione od abbiano prestato un servizio militare qualsiasi, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo, nelle ore antimeridiane del giorno 15 luglio prossimo, a questo comando, se trovansi al mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando di distretto militare.

2. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano presso le amministrazioni ferroviarie del regno, o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al R. Decreto 16 maggio 1880 comprovando tale loro posizione;

b) si trovino all'estero, comprovandolo con certificato del console od anche del sindaco;

c) comprovino di ricoprire uno degli impieghi o delle cariche indicate all'articolo 5 del R. Decreto 26 aprile 1883, N. 1311, o di far parte delle guardie di pubblica sicurezza, di finanza, o carcerarie, delle guardie urbane e daziarie, dei pompieri municipali, delle guardie campestri e forestali pubbliche, nonchè gli operai fissi dei porti, degli arsenali o delle manifatture di armi e dei polverifici alla dipendenza del Governo e gli operai addetti all'esercizio delle ferrovie;

d) abbiano frequentato il tiro a segno nazionale per almeno un periodo annuale d'istruzione, eseguendovi le lezioni di tiro stabilite dai regolamenti in vigore; per ottenere questa dispensa i militari interessati dovranno far pervenire al distretto, per mezzo del sindaco del comune in cui risiedono, il proprio libretto del tiro, almeno pel giorno 11 del mese di luglio, e dal sindaco stesso lo riceveranno in restituzione prima del giorno stabilito per la presentazione e colla notificazione se furono dichiarati dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

3. Coloro che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata, dovranno provarlo presso il comando del distretto di residenza negli otto giorni che precedono la chiamata, mediante certificato medico confermato dal sindaco del comune ove si trovano infermi.

4. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo inoltre di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

5. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali poi non potranno in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

6. L'elenco nominativo dei militari che debbono rispondere alla chiamata è stato pubblicato col Manifesto affisso in tutti i comuni compresi nella giurisdizione dei distretti militari di Verona, Vicenza e Mantova.

. . . . . luglio 1887.

Il comandante del distretto.

NB. *I distretti di Verona, Vicenza e Mantova sostituiranno al N. 6 del Manifesto il seguente:*

6. I militari appartenenti a questo distretto che hanno obbligo di rispondere alla chiamata di cui si tratta, sono quelli indicati nello specchio seguente:

COGNOME E NOME	COMUNE	ANNO di nascita

N. **66**. — **Armi e bufetterie che i corpi hanno in distribuzione provvisoria in più delle dotazioni normali**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 12 giugno.

Il Ministero prescrive che le armi Mod. 1870 e le bufetterie Mod. 1877, che i corpi possono avere eventualmente in distribuzione provvisoria in più delle dotazioni normali per essi stabilite, siano dai corpi stessi assunte in caricamento definitivo. In tal guisa si renderanno più semplici le operazioni contabili fra i corpi, i distretti e le direzioni d'artiglieria nell'occasione del cambio delle armi Mod. 1870 con armi Modello 70-87.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **67**. — **Modificazioni da eseguirsi al caricamento delle casse d'armaiuolo dei corpi provvisti di armi modello 70-87**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 12 giugno.

In conseguenza all'adozione delle armi a caricamento rapido mod. 70-87, è mestieri addivenire alla modificazione del caricamento delle casse d'armaiuolo che hanno in carico i corpi.

Il nuovo caricamento delle dette casse verrà eseguito presso le varie fabbriche d'armi, le quali di mano in mano che avranno in pronto i materiali occorrenti, richiederanno le casse stesse ai corpi stanziati nelle rispettive circoscrizioni, ritornandole ai medesimi non appena modificate.

I corpi nell'aderire alle dette richieste porranno le spese di trasporto a carico del capitolo 40 del bilancio straordinario.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 25ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 giugno.

GIUGNO 19. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1861, *pag.* 203.

CIRCOLARE N. **68.** — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1861.** — (Segretariato generale). — 19 giugno.

Art. 1. — *Chiamata alle armi.*

In relazione a quanto prescrivono i Regi Decreti del 2 e del 6 corrente mese di giugno (*Atti* 100 e 107 del *Giornale Militare*) relativi alla chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1861 di tutte le armi, eccettuata la cavalleria, e degli ufficiali di complemento nati nell'anno 1861 a qualsiasi arma o corpo appartengano, eccettuati quelli di cavalleria, i medici, i veterinari e quelli provenienti dagli ufficiali dell'esercito permanente, questo Ministero determina quanto segue:

1. I comandanti dei distretti militari faranno pubblicare il giorno 9 di luglio p. v., nei comuni di loro giurisdizione, un manifesto conforme all'unito modello A, e cureranno che il medesimo venga affisso per tre giorni consecutivi.

Similmente i comandanti dei reggimenti alpini faranno pubblicare nei comuni degli attuali rispettivi mandamenti di reclutamento alpino, effettivi e di complemento, un manifesto conforme all'annesso modello B, il quale verrà pure affisso il 9 luglio e per tre giorni consecutivi.

2. Per la chiamata ed assegnazione ai corpi degli ufficiali di complemento, il Ministero provvederà col *Bollettino Ufficiale*.

3. La presente chiamata si riferisce esclusivamente ai militari di 1ª categoria ascritti alla classe 1861, o trasferitivi in forza dell'articolo 130 della legge sul reclutamento. Si intendono quindi dispensati dall'obbligo di rispondervi tutti i militari di 1ª categoria di classi dell'esercito permanente precedentemente chiamati alle armi per istruzione che furono, per qualsiasi motivo, rinviati all'istruzione di un'altra classe di 1ª categoria dello stesso esercito permanente.

4. La presentazione dei militari di truppa richiamati alle armi avrà luogo il giorno 17 agosto e quella degli ufficiali di complemento il 16 dello stesso mese.

5. Non saranno concessi rinvii ad altre chiamate se non per i motivi espressi ai N.i 7, 9 e 10 del manifesto di chiamata, modello A, e nessuna dispensa potrà essere concessa all'infuori di quelle specificate al N. 11 del manifesto stesso, e però i comandanti di distretto non daranno corso alle domande di dispensa che per qualsiasi altro titolo loro venissero indirizzate.

Riguardo alle dispense da accordarsi a coloro che avessero frequentato il tiro a segno nazionale, i comandanti dei distretti, accertata la regolarità delle registrazioni fatte sui singoli libretti di tiro, che riceveranno per mezzo dei sindaci, li restituiranno senza ritardo e per lo stesso mezzo, facendo notificare dai sindaci agli interessati se la dispensa è stata concessa o no, prima del giorno stabilito per la presentazione dei richiamati.

I comandanti di distretto che concederanno le anzidette dispense dall'istruzione a militari non appartenenti al proprio distretto, avranno cura di avvertirne tosto quello cui i medesimi appartengono per fatto di leva o il reggimento alpini cui fossero ascritti.

6. Per la trasmissione dei manifesti e per tutte le operazioni inerenti alla chiamata all'istruzione ed al congedamento dei suddetti militari, si osserveranno dai distretti e dai corpi le disposizioni contenute nei capi *a* e *b* dell'articolo 19 e quelle dell'articolo 20 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in data 29 novembre 1885, colle modificazioni introdottevi dall'*Atto* 103 del 1886, nonchè quelle dei capi I e II del titolo XIII del regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi, parte II, in quanto le une o le altre non siano contradette dalle prescrizioni contenute nella presente circolare.

Art. 2. — *Assegnazione dei richiamati e loro invio dai distretti ai corpi.*

7. Col *Bollettino Ufficiale* sarà provveduto perchè gli ufficiali di complemento chiamati alle armi, eccezione fatta di quelli appartenenti agli alpini, si presentino anzitutto ai distretti di loro residenza, per coadiuvare il personale nel ricevimento, arredamento ed invio ai corpi dei richiamati di truppa.

Detti ufficiali saranno successivamente inviati dai distretti ai corpi cui saranno, dal *Bollettino*, destinati temporaneamente a prestar servizio.

Quelli appartenenti agli alpini si presenteranno direttamente alla sede del magazzino alpino, che verrà per ognuno indicata nel *Bollettino Ufficiale*, se si trovano nelle vicinanze della medesima. Quelli che si presentassero ai distretti saranno subito avviati alla destinazione loro fissata dal *Bollettino* suddetto.

8. I comandanti di distretto e i comandanti dei reggimenti alpini, cui i detti ufficiali sono effettivi, cureranno di dar loro partecipazione della chiamata in servizio e della loro assegnazione, invitandoli a presentarsi nel giorno stabilito e faranno poi noto a questo Ministero (*Direzione generale fanteria e cavalleria*) se taluno di essi abbia legittimi motivi per essere dispensato.

Questi motivi sono:

a) Residenza all'estero da tempo anteriore alla pubblicazione del R. Decreto relativo alla presente chiamata;

b) Malattia che impedisca di presentarsi il giorno 16 agosto p. v.;

c) Coprire alcuno degli impieghi specificati nel Regio Decreto 16 maggio 1880 (*Atto* N. 266 della *Raccolta del Giornale Militare*).

I comandanti dei distretti e dei reggimenti alpini si accerteranno della validità degli addotti motivi.

9. Nel fare le partecipazioni di cui sopra, i comandanti stessi trasmetteranno agli ufficiali chiamati in servizio i documenti che loro potessero occorrere, per ottenere le riduzioni cui hanno diritto nei viaggi sulle ferrovie, per raggiungere il distretto o la sede del magazzino alpino. Di tali documenti saranno pure dai distretti provvisti quegli ufficiali, che, trovandosi lontani dal distretto o dal reggimento alpini cui sono effettivi, si presentassero al distretto nel quale si trovano.

10. Per l'assegnazione e l'invio ai corpi dei richiamati alle armi si seguiranno le seguenti norme:

a) Gli ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea e ai bersaglieri, a qualsiasi distretto si presentino, sia esso il proprio di leva od altro, saranno indistintamente diretti dal distretto cui si presenteranno ai reggimenti per esso distretto indicati nello specchio seguente, tenendo presenti le note poste in calce allo specchio medesimo. Epperò all'infuori dei distretti della Sicilia e della Sardegna, tutti gli altri, come risulta dallo specchio, dovranno inviare i richiamati ai reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri indicati alle lettere A, B e C della Circolare N. 36 del corrente anno, i quali son destinati a prendere parte alle grandi manovre.

DISTRETTI	Richiamati ascritti alla fanteria di linea	Richiamati ascritti ai bersaglieri	DISTRETTI	Richiamati ascritti alla fanteria di linea	Richiamati ascritti ai bersaglieri
Alessandria	al 28° regg.	al 2° regg.	Messina	al 45° regg.	al 5° regg.
Ancona	al 50° »	all'11° »	Milano	al 77° »	al 2° »
Aquila	al 36° »	al 1° »	Modena	al 35° »	all'11° »
Arezzo	al 49° »	al 1° »	Mondovì	al 78° »	al 1° »
Ascoli Pic.	al 75° »	al 1° »	Monza	al 66° »	all'11° »
Avellino	al 5° »	al 7° »	Napoli	al 15° »	al 7° »
Bari	al 16° »	al 7° »	Nola	al 6° »	al 7° »
Barletta (1)	al 51° »	al 7° »	Novara	al 22° »	all'11° »
Belluno	al 77° »	all'11° »	Orvieto	al 16° »	al 1° »
Benevento	al 6° »	al 7° »	Padova	al 35° »	all'11° »
Bergamo	al 21° »	all'11° »	Palermo	al 10° »	al 5° »
Bologna	al 90° »	al 1° »	Palermo per Cefalù	al 39° »	al 5° »
Brescia	all'89° »	al 2° »	Parma	al 78° »	all'11° »
Cagliari	al 48° regg.	fanteria (2)	Pavia	al 65° »	al 2° »
Caltanissetta	al 40° »	al 5° regg.	Perugia	al 15° »	al 1° »
Campagna	al 3° »	al 7° »	Pesaro	al 49° »	al 1° »
Campobasso	al 4° »	al 1° »	Piacenza	al 77° »	al 1° »
Casale	al 27° »	all'11° »	Pinerolo	al 77° »	al 2° »
Caserta	al 53° »	al 7° »	Pistoia	al 90° »	al 1° »
Castrovillari	al 3° »	al 7° »	Potenza	al 4° »	al 7° »
Catania	al 52° »	al 5° »	Ravenna	al 56° »	all'11° »
Catanzaro	al 3° »	al 7° »	Reggio Cal.	al 53° »	al 7° »
Chieti	al 49° »	al 1° »	Reggio Emil.	al 36° »	al 1° »
Como	al 28° »	all'11° »	Roma	al 5° »	al 7° »
Cosenza	al 54° »	al 7° »	Rovigo	al 76° »	al 1° »
Cremona	al 22° »	all'11° »	Salerno	al 4° »	al 7° »
Cuneo	al 21° »	al 1° »	Sassari	all'87° regg.	fanteria (2)
Ferrara	al 76° »	all'11° »	Savona	al 66° »	all'11° regg.
Firenze	al 50° »	all'11° »	Siena	al 76° »	all'11° »
Foggia	al 16° »	al 1° »	Siracusa	al 46° »	al 5° »
Forlì	all'89° »	all'11° »	Spoleto	al 49° »	al 1° »
Frosinone	al 6° »	al 7° »	Taranto	al 15° »	al 7° »
Gaeta	al 5° »	al 7° »	Teramo	al 76° »	al 1° »
Genova	al 22° »	al 2° »	Torino	al 75° »	al 2° »
Girgenti	al 51° »	al 5° »	Trapani	al 9° »	al 5° »
Ivrea	al 28° »	all'11° »	Treviso	al 21° »	al 2° »
Lecce	al 54° »	al 7° »	Udine	al 27° »	al 2° »
Lecco	al 78° »	al 2° »	Varese	al 65° »	al 2° »
Livorno	al 90° »	all'11° »	Venezia	al 28° »	al 2° »
Lodi	al 27° »	al 2° »	Vercelli	al 66° »	al 2° »
Lucca	al 75° »	al 1° »	Verona	al 36° »	al 2° »
Macerata	al 35° »	al 1° »	Vicenza	al 78° »	all'11° »
Mantova	al 65° »	al 2° »	Voghera	al 66° »	al 2° »
Massa	all'89° »	al 1° »			

(1) Il distretto di Barletta invierà 150 uomini al 53° fanteria e i rimanenti al 51°.

(2) I bersaglieri saranno vestiti della loro uniforme e costituiranno nel reggimento un plotone separato, in unione a quelli che già vi fossero della 1ª categoria classe 1864 con 2 anni di obbligo di servizio, richiamati alle armi.

b) Gli ascritti ai reggimenti del genio saranno dai distretti del continente avviati ai depositi dei rispettivi reggimenti, eccetto quelli ascritti alle compagnie ferrovieri e lagunari, che dovranno essere mandati alle sedi delle rispettive brigate a Torino e a Venezia.

I distretti della Sicilia e della Sardegna invieranno i richiamati del genio, a qualsiasi specialità appartengano, escluso il treno, ai reggimenti ai quali, secondo le indicazioni dello specchio precedente, devono mandare i richiamati di fanteria di linea. Questi militari del genio saranno dai reggimenti che li ricevono provvisti degli strumenti da zappatore, usufruendo di quelli che i reggimenti stessi hanno in consegna per la mobilitazione, ed uniti al plotone zappatori del reggimento.

c) Gli ascritti ai reggimenti di artiglieria da campagna e da fortezza saranno pure dai distretti del continente avviati ai depositi dei rispettivi reggimenti.

I distretti della Sicilia invieranno i richiamati appartenenti all'artiglieria da campagna (batterie e treno) e quelli appartenenti al treno del genio, alla brigata del 10° artiglieria stanziata a Palermo e il Comandante del corpo d'armata, ove lo creda opportuno, ne invierà poi una parte alla batteria del suddetto reggimento stanziata a Messina. I richiamati ascritti all'artiglieria da fortezza saranno, da tutti i distretti della Sicilia, inviati alle compagnie del 17° artiglieria stanziate a Messina.

I distretti di Cagliari e di Sassari invieranno al deposito del 1° reggimento artiglieria da campagna i richiamati ascritti all'artiglieria da campagna (batterie e treno) e gli ascritti al treno del genio (che verranno arredati come treno d'artiglieria). Quelli che appartengono alla artiglieria da fortezza saranno, dai distretti medesimi, avviati al deposito del 17° reggimento d'artiglieria da fortezza.

d) Gli ascritti alle compagnie operai d'artiglieria saranno dai distretti avviati alla compagnia cui appartengono, tranne dai distretti della Sicilia e della Sardegna, che li tratterranno a sussistenza aggregandoli alla compagnia permanente del distretto.

e) Gli ascritti a compagnie permanenti di distretto, a qualsiasi distretto appartengano, saranno trattenuti al distretto di presentazione.

f) Gli uomini appartenenti alle compagnie di sanità e a quelle di sussistenza saranno inviati rispettivamente alle compagnie di sanità, o a quelle di sussistenza, del corpo d'armata cui appartiene il distretto di presentazione, colle seguenti eccezioni:

i distretti del I corpo d'armata li invieranno tutti alla 3ª compagnia di sanità, o di sussistenza, a Milano

i distretti del II corpo d'armata li invieranno tutti alla 4ª compagnia di sanità, o di sussistenza, a Piacenza

i distretti dell'VIII corpo d'armata li invieranno tutti alla 6ª compagnia di sanità, o di sussistenza, a Bologna

i distretti dell'XI corpo d'armata li invieranno tutti alla 10ª compagnia di sanità, o di sussistenza, a Napoli

i distretti di Cagliari e di Sassari li invieranno rispettivamente ai distaccamenti delle compagnie di sanità e di sussistenza stanziati a Cagliari.

g) Gli ascritti agli alpini si presenteranno (come è detto al N. 5 del manifesto A) alle sedi dei magazzini indicate negli speciali manifesti pubblicati dai reggimenti alpini (mod. B). Quelli però che per qualsiasi cagione si presentassero ai distretti, o vi venissero avviati dai sindaci, saranno diretti, senza arredamento, alla sede del comando del reggimento cui appartengono.

A questa disposizione però faranno eccezione i distretti della Sicilia, della Sardegna e dell'XI corpo d'armata; gli alpini che si presentassero ad uno degli accennati distretti saranno inviati ad uno dei reggimenti di fanteria ai quali il distretto deve mandare i richiamati alle armi.

Tutti quelli infine che si presentassero o fossero avviati alle sedi dei reggimenti, o alle sedi dei magazzini di battaglione, e che per variazioni avvenute, o per qualsiasi causa, non appartenessero più alle compagnie del reggimento o del battaglione, o comunque appartenessero ad altro reggimento, saranno presi in sussistenza ed assegnati alla compagnia più vicina. Per questi i comandi dei reggimenti alpini si faranno reciprocamente le opportune comunicazioni.

11. Per coadiuvare il personale dei distretti nel ricevimento, nell'arredamento e nello accompagnamento dei drappelli, dai distretti ai corpi, i comandanti dei distretti suaccennati si varranno degli ufficiali di complemento di cui al N. 7 della presente circolare.

Ove i detti ufficiali non siano sufficienti, specie pel servizio di accompagnamento, provvederanno i comandanti di corpo d'armata con ufficiali dei reggimenti alla propria dipendenza, avvertendo che dovrà esservi in massima:

un ufficiale subalterno per ogni 100 richiamati da inviarsi dai distretti ai corpi, uniti in uno stesso drappello;

un sottufficiale per ogni drappello dai 50 ai 100 uomini.

Pei drappelli inferiori ai 50 uomini serviranno i graduati più elevati e più anziani degli stessi richiamati.

I sottufficiali di accompagnamento saranno pure forniti dai reggimenti a cura dei comandi di corpo d'armata.

Analogamente a quanto si è ora detto intorno al servizio di accompagnamento, provvederà il comandante del XII corpo di armata, per l'invio dei richiamati dai distretti ai corpi.

12. I distretti riceveranno inoltre, per tutto il tempo della chiamata e fino a congedamento ultimato, i furieri maggiori o furieri di maggiorità dei reggimenti di fanteria e bersaglieri, designati per il trasferimento alla milizia mobile in caso di mobilitazione.

13. L'invio dei richiamati dai distretti ai corpi dovrà aver luogo senza ritardo per quelli appartenenti all'artiglieria ed al genio e per gli alpini che si presentassero ai distretti. Tutti gli altri saranno inviati ai corpi fra il 19 ed il 22 agosto e a ciò provvederanno i comandanti di distretto, tranne che per i richiamati dei distretti continentali, i quali abbiano più di una tappa da percorrere per recarsi dal distretto di presentazione al sito di radunata che verrà per ogni reggimento indicato nella circolare per le grandi manovre. Per questi ultimi sarà provveduto da questo Ministero mediante ordini di movimento, che saranno a suo tempo trasmessi alle autorità militari interessate.

14. Fra i richiamati non destinati ai corpi che intervengono alle grandi manovre, coloro che non potessero partire col proprio drappello dovranno essere trattenuti ai distretti e fatti poscia partire appena cessate le cause che ne ritardarono la partenza, a meno che il ritardo non oltrepassi i 10 giorni, nel quale caso saranno definitivamente trattenuti al distretto di presentazione e quindi congedati con i richiamati appartenenti alla compagnia permanente del distretto. I richiamati poi in generale che, caduti ammalati, dovessero essere ricoverati sia in un ospedale presso il distretto di presentazione, sia, mentre sono in marcia dal distretto al corpo, in un altro ospedale, dovranno all'uscire dal medesimo raggiungere il corpo cui sono destinati, a meno che la permanenza all'ospedale non abbia superato i 10 giorni, nel qual caso torneranno al distretto di presentazione, d'onde saranno poi congedati coi richiamati della compagnia permanente.

Per lo invio dei ritardatari ai corpi che prendono parte alle grandi manovre, le autorità militari avranno presente che i ritardatari stessi dovranno essere diretti ai comandi di tappa che saranno indicati nella circolare per le grandi manovre.

Art. 3. — *Istruzione.*

15. I richiamati destinati alle grandi manovre, appena inquadrati nel reggimento a cui sono provvisoriamente assegnati, prenderanno parte a tutte le istruzioni ed esercitazioni del reggimento stesso.

16. Per l'istruzione dei richiamati nel XII corpo d'armata e nell'isola di Sardegna daranno opportune disposizioni i comandanti dei rispettivi corpi d'armata.

17. Per i richiamati appartenenti alle compagnie permanenti dei distretti si faranno ripetere le parti più essenziali della istruzione militare.

18. Le istruzioni da impartirsi ai richiamati appartenenti all'artiglieria e alle varie specialità delle truppe del genio, compatibilmente col tempo disponibile, saranno quelle prescritte al § 31 delle *Norme per l'attuazione delle istruzioni nei reggimenti d'artiglieria e del genio*, in data 25 ottobre 1883.

È però lasciato in facoltà dei comandanti dei reggimenti di artiglieria e del genio di valersi dei richiamati, qualunque sia la specialità alla quale appartengono, per inviarli direttamente a far servizio presso i reparti del proprio reggimento destinati alle grandi manovre.

19. Per i richiamati ascritti alle truppe di sanità e di sussistenza, i quali dovranno concorrere in tutti i servizi delle compagnie di cui faranno parte, saranno istituite apposite istruzioni per cura dei rispettivi direttori di sanità e di commissariato.

I direttori stessi del II, IV, V, VI, VII, IX e X corpo d'armata si varranno dei proprii richiamati alle armi e di quelli che riceveranno da altri corpi d'armata, secondo è detto al comma *e*) del N. 10 di questa Circolare, per la costituzione dei servizi di sanità e di sussistenza, che devono provvedere alle truppe destinate alle grandi manovre.

20. Per l'istruzione dei richiamati appartenenti agli alpini daranno opportune disposizioni i comandanti dei corpi d'armata da cui i reggimenti alpini rispettivamente dipendono.

Art. 4. — *Rinvio ai distretti e congedamento.*

21. I richiamati assegnati ai reggimenti alle grandi manovre saranno rinviati ai rispettivi distretti, per esservi congedati, dal luogo di scioglimento dei corpi d'armata di manovra, secondo ordini di movimento che saranno a suo tempo trasmessi dal Ministero alle autorità militari interessate.

Quelli per altro che non avessero da percorrere più di una tappa, dal luogo di scioglimento al distretto, saranno inviati a quest'ultimo per via ordinaria e per cura dei comandanti di reggimento.

22. I richiamati assegnati ai reggimenti di fanteria e bersaglieri nel XII corpo d'armata e nell'isola di Sardegna, i richiamati appartenenti alle compagnie permanenti dei distretti, all'arma d'artiglieria e del genio e compagnie di sanità e di sussistenza (esclusi quelli eventualmente destinati alle grandi manovre, i quali saranno rinviati al termine delle medesime) saranno a cura dei rispettivi comandanti di corpo e capi di servizio rinviati ai distretti nel giorno 6 settembre.

I richiamati degli alpini saranno rimandati in congedo per cura degli stessi reggimenti.

23. Nel rinvio dei richiamati dai corpi ai distretti si seguiranno norme analoghe a quelle indicate nel N. 13 della presente Circolare.

24. All'atto del congedamento i reggimenti alpini effettueranno i passaggi di reggimento o di compagnia degli uomini il cui mandamento di reclutamento fosse stato assegnato ad altro reggimento o a battaglione diverso, ed eseguiranno le relative variazioni sui fogli di congedo dei detti uomini, che ancora non fossero state eseguite.

25. Per quanto riguarda l'annotazione da apporsi all'atto del licenziamento sui fogli di congedo illimitato dei richiamati, i comandanti dei distretti e dei reggimenti alpini si atterranno a quanto è all'uopo previsto dal § 340 della citata Istruzione complementare, stantechè i militari della classe 1861 trovansi muniti del foglio di congedo illimitato di antico modello.

Però per quelli fra i richiamati i quali avessero smarrito il foglio di congedo, e dovessero esser quindi provvisti di un nuovo foglio, i comandanti suddetti iscriveranno le opportune annotazioni nella colonna 6ª della seconda pagina del detto foglio di nuovo modello, apponendovi a fianco il solo bollo d'ufficio.

Art. 5. — *Norme amministrative.*

26. Gli oggetti di corredo che dovranno essere distribuiti ai richiamati sono quelli indicati nell'annesso elenco.

A quelli fra i richiamati, che si presenteranno muniti di un paio di scarpe in buono stato di servizio, non sarà distribuita la calzatura regolamentare, e verrà loro corrisposto alla mano, all'atto della vestizione, un compenso di lire 1,50.

L'importo di siffatti compensi sarà imputato alla massa ge-

nerale dei distretti, o dei reggimenti pei richiamati degli alpini, di artiglieria e del genio, giustificando la spesa collo annettere ai conti apposita dichiarazione del relatore, nella quale, accennato il numero degli intervenuti sotto le armi, sia indicato il numero dei richiamati a cui furono lasciate scarpe proprie e l'importo totale dei conseguenti compensi corrisposti.

27. I richiamati ascritti agli alpini, i quali si presenteranno ai distretti della Sicilia, della Sardegna e dell'XI corpo d'armata, saranno arredati dai distretti medesimi come richiamati ascritti alla fanteria di linea. Così dicasi dei richiamati appartenenti al genio (escluso il treno) e alle compagnie operai d'artiglieria, che si presenteranno ai distretti della Sicilia e della Sardegna.

28. I richiamati ascritti all'artiglieria da campagna (batterie e treno) e al treno del genio, i quali si presenteranno ai distretti della Sicilia, saranno arredati (tutti come uomini d'artiglieria) dalla brigata del 10° reggimento artiglieria stanziata a Palermo alla quale devono essere inviati; la detta brigata, ove occorra, preleverà gli oggetti abbisognevoli dal locale distretto.

Quelli ascritti all'artiglieria da fortezza, dei distretti della Sicilia, saranno arredati dalle compagnie del 17° artiglieria stanziate a Messina, le quali preleveranno gli oggetti di cui potessero abbisognare del distretto del luogo.

29. Ai richiamati non saranno distribuite cartucce a pallottola. A quelli assegnati ai reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri, che prendono parte alle grandi manovre, i distretti di presentazione distribuiranno 40 cartucce da salve ciascuno (5 pacchetti).

30. Ai richiamati che dovranno prendere parte alle grandi manovre, i distretti distribuiranno due razioni di viveri di riserva, che dai distretti stessi saranno poi ritirate, occorrendo, all'atto del rinvio in congedo.

31. Sui *Rendiconti degli assegni* mod. 231, da compilarsi a norma del § 318 del *Regolamento d'amministrazione*, saranno compresi, tanto dai distretti quanto dai corpi, analogamente al prescritto dal successivo N. 323, anche gli assegni per gli ufficiali di complemento, chiamati colla classe, da essi rispettivamente pagati.

Presso i corpi, gli ufficiali dovranno pertanto essere considerati, per riguardo agli assegni, come effettivi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali devono essere forniti i richiamati.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Granatieri e fanteria di linea, compagnie permanenti dei distretti, compagnie di sanità e di sussistenza.	Bersaglieri	Alpini	Uomini del genio: Zappatori telegrafisti ecc.	Uomini del genio: Treno	Uomini d'artiglieria: Artiglieria da campagna e treno	Uomini d'artiglieria: Artiglieria da fortezza e operai
Asciugatoi	2	2	2	2	2	2	2
Berretto di panno	1	»	1	*1	*1	*1	*1
Berretto (fetz) per bersaglieri	»	1	»	»	»	»	»
Borraccia con coreggia	1	1	1	1	1	1	1
Borsa di pulizia completa	1	1	1	1	1	1	1
Cappello completo con copertura di tela bianca	»	1	1	»	»	»	»
Camicie	2	2	2	2	2	2	2
Cappotto	1	»	»	*1	»	»	*1
Chepi guernito con nappina e con copertura	1	»	»	1	1	1	1
Coreggia da pantaloni	1	1	1	1	1	1	1
Correggia porta gavetta	»	»	»	»	1	1	»
Correggia per pastrano	»	»	»	»	1	1	»
Correggia porta valigia	»	»	»	»	1	1	»
Cravatte	2	2	2	2	2	2	2
Cucchiaio	1	1	1	*1	*1	*1	*1
Fazzoletto	1	1	1	1	1	1	1
Gavetta di lamiera	1	1	1	*1	»	»	*1
Gavetta di latta	»	»	»	»	*1	*1	»
Giubba di panno	»	1	1	»	1	1	1
Giubba di tela	1	1	1	1	1	1	1
Mantellina	»	1	1	»	»	»	»
Mutande di tela	1	1	1	1	»	»	1
Mutande di cotone a maglia	»	»	»	»	1	1	»
Paletti da teli da tenda	2	2	2	2	2	2	2
Panciotto di panno	1	1	1	1	1	1	1
Pantaloni di panno	1	1	1	1	1	1	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1	1	1	1
Parti di bastone per tenda	2	2	»	2	2	2	2
Pastrano con cintolo	»	»	»	»	*1	*1	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2	2	2	2	2
Fascie di lana	»	»	1	»	»	»	»
Sacchetti per la galletta	2	2	2	2	2	2	2

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Granatieri e fanteria di linea, compagnie permanenti dei distretti, compagnie di sanità e di sussistenza.	Bersaglieri	Alpini	Uomini del genio		Uomini d'artiglieria	
				Zappatori telegrafisti ecc.	Treno	Artiglieria da campagna e treno	Artiglieria da fortezza e operai
Scatoletta da nero per le scarpe	1	1	1	1	1	1	1
Spazzola	1	1	1	1	1	1	1
Speroni con coreggiuola	»	»	»	»	1	1	»
Calzature (paia)	1	1	1	1	1	1	1
Tasca da pane	1	1	1	1	1	1	1
Tazza di latta	1	1	1	1	1	1	1
Telo da tenda con funicella	1	1	1	1	1	1	1
Valigia	»	»	»	»	1	1	»
Zaino	1	1	1	1	»	»	1
Razioni di carne in conserva, scatolette	2	2	2	2	2	2	2
Razioni di galletta	2	2	2	2	2	2	2

Avvertenze.

1. I richiamati di qualunque arma dovranno, per quanto è possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco presentandosi in servizio, e della calzatura da borghese, semprechè questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che stuoni troppo con quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le scarpe che saranno loro così lasciate, saranno da considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare segnati nel presente specchio.

2. I comandanti dei distretti e dei reggimenti faranno distribuire, a preferenza, oggetti di corredo usati.

Gli oggetti da distribuirsi dai distretti, ai richiamati dell'artiglieria e del genio, sono contraddistinti con asterisco.

3. Ai richiamati ascritti ai reggimenti di granatieri, fanteria di linea e bersaglieri temporaneamente assegnati ai reggimenti destinati alle grandi manovre, saranno distribuiti dai distretti i fregi da berretti, chepi, cappelli da bersaglieri, cappotti da fanteria, giubba da bersaglieri, coperture di chepi e cappelli ecc. col numero del reggimento

al quale effettivamente appartengono, e non di quello al quale sono inviati.

Ai graduati saranno distribuiti, oltre ai distintivi di grado prescritti dall'*Atto* N. 35 del 1880, anche quelli da chepì.

I reggimenti, nel ripartire fra le compagnie gli uomini avviati loro dai distretti, scambieranno, occorrendo, fra i medesimi le nappine onde sono provvisti o ne distribuiranno loro altre, ritirando quelle state prima somministrate.

4. Agli uomini di fanteria e bersaglieri sarà distribuito un paio di *stivalini* da fanteria in condizioni tali che possano servire per tutto il periodo dell'istruzione.

In mancanza di stivalini sarà distribuito un paio di scarpe con le uose complete, più un paio di sottopiedi con bottoni gemelli. Questi ultimi oggetti, uose e sottopiedi con bottoni gemelli, saranno pure distribuiti a quelli cui sarà lasciata la calzatura propria.

5. Ai richiamati appartenenti alle compagnie permanenti dei distretti e a quelli che saranno trattenuti presso le medesime, a qualsiasi arma appartengano, non saranno distribuiti i paletti di teli di tenda, le parti di bastone per tenda, il teto da tenda con funicella, i sacchetti per la galletta e i viveri di riserva.

MODELLO A.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1861 di tutte le armi, eccettuata la cavalleria.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo di istruzione di circa 28 giorni:

a) I militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti alla 1ª categoria della classe 1861 appartenenti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea, bersaglieri, alpini, compagnie permanenti dei distretti, compagnie di sanità e di sussistenza, ed ai reggimenti d'artiglieria e del genio, non che alle compagnie operai d'artiglieria.

b) I militari di detta classe e categoria ascritti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna, esclusi quelli appartenenti alla cavalleria.

Saranno parimenti chiamati tutti gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1861, eccettuati quelli di cavalleria, i medici, i veterinari e quelli provenienti dagli ufficiali dell'esercito permanente.

Alla chiamata ed all'assegnazione dei detti ufficiali ai corpi sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale* delle nomine e promozioni.

2. Eccezione fatta degli alpini, tutti i militari di truppa richiamati (muniti del foglio di congedo illimitato e del libretto personale) dovranno presentarsi, nelle ore antimeridiane del giorno 17 agosto prossimo, a questo comando, se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, o altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando.

3. Gli alpini si presenteranno alla sede dei magazzini indicati negli speciali manifesti pubblicati dai reggimenti alpini. Coloro i quali non abbiano potuto prendere conoscenza di tali speciali manifesti o che, risiedendo nella circoscrizione di questo

distretto militare, si trovassero lontani dal mandamento cui appartengono per fatto di leva, si presenteranno come tutti gli altri militari, a questo comando, o al sindaco del capoluogo di mandamento dove hanno dimora, nel giorno stabilito dal presente manifesto per la presentazione.

4. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, laddove non preferiscano di recarsi a proprie spese al distretto cui appartengono, possono liberamente presentarsi a questo, ovvero al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

5. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, e purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento. Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

6. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco, e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni ed in base ad essa, i militari saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

7. I militari della classe 1861 che risultano ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del nulla osta della autorità militare, prima del giorno d'oggi e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari senza altro rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente.

8. Per quelli di essi che con regolare certificato dell'autorità consolare italiana potranno comprovare di risiedere negli Stati fuori d''Europa, il rinvio sarà commutato in dispensa.

In questo caso il certificato consolare dovrà essere dagli interessati, o dalle loro famiglie, inviato direttamente al comandante del distretto cui appartengono, non più tardi del 31 dicembre del venturo anno 1888.

9. I militari della classe suddetta i quali si trovano all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rinviati a presentarsi quando sarà chiamata alle armi per l'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino entro il 31 dicembre prossimo, che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane.

10. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente quei militari i quali comprovino con documenti autentici, a questo distretto, di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

11. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

a) Gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza o carcerarie;

b) Gli operai o manovali addetti ai regi arsenali di marina, o agli stabilimenti militari marittimi;

c) Coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito;

d) Coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del regno, o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al R. Decreto 16 maggio 1880;

e) I funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

f) I ministri del culto cattolico aventi cura d'anime (parroci e vice-parroci);

g) I militari i quali provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione.

I militari di cui sopra dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando del distretto di leva, od a quello nel cui territorio risiedono, il proprio libretto di tiro, non più tardi del 10 agosto. Dal sindaco stesso poi lo riceveranno in restituzione, prima del giorno stabilito per la presentazione e colla notificazione se furono dichiarati dispensati dalla chiamata, o se dovranno presentarsi.

12. I militari che comprovassero di avere conseguita la

laurea in medicina o in farmacia, ovvero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico, di avere ottenuto gli ordini maggiori, saranno trasferti effettivi, se già non lo furono, e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità.

13. Ai richiamati, che si presenteranno con un paio di scarpe in buone condizioni di servizio, non sarà distribuita la calzatura regolamentare, ma verrà loro corrisposto alla mano, al l'atto della vestizione, un compenso di lire 1,50.

14. Per ordine del Ministero della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuto come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati nel presente Manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prendere parte all'istruzione in un corpo diverso da quello cui ciascun richiamato deve essere inviato.

15. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo inoltre di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

16. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

. . . . . 9 luglio 1887.

Il Comandante del Distretto.

Modello B.

Comando del 4° reggimento alpini.

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione degli alpini in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1861.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di circa 28 giorni, gli alpini in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti alla 1ª categoria della classe 1861.

Saranno parimenti chiamati gli ufficiali alpini di complemento nati nell'anno 1861, eccettuati quelli provenienti dagli ufficiali dell'esercito permanente e per la chiamata ed assegnazione dei medesimi sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni.*

2. Gli alpini suddetti richiamati alle armi, appartenenti ai mandamenti indicati nello specchio seguente, si presenteranno nelle ore antimeridiane del giorno 17 agosto prossimo, a seconda della compagnia cui sono effettivi, alla sede del magazzino indicato nella colonna 3 dello specchio stesso se si trovano nel capoluogo di mandamento in cui è posto il magazzino; o altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a destinazione. Essi dovranno essere muniti del foglio di congedo illimitato e del libretto personale.

Compagnie cui i richiamati appartengono 1	MANDAMENTI 2	Sede del magazzino e luogo di presentazione 3
24ª, 25ª, 26ª e 27ª	Barge - Bricherasio - Buriasco - Carignano - Carmagnola - Cavour - Chieri - Luserna S. Giovanni - Moncalieri - None - Pancalieri - Perrero - Pinerolo - Poirino - Revello - Riva di Chieri - Saluzzo - Sciolze - S. Secondo di Pinerolo - Torre Pellice - Vigone - Villafranca Piemonte.	Pinerolo
38ª, 39ª e 40ª	Agliè - Azeglio - Castellamonte - Cuorgnè - Ivrea - Lessolo - Locana - Pavone Canavese - Pont Canavese - Strambino - Vico Canavese - Vistrorio.	Ivrea
7ª	Bannio - Cannobbio - Crodo - Domodossola - Ornavasso - S. Maria Maggiore.	Domodossola
41ª, 42ª e 43ª	Andorno - Aosta - Biella - Bioglio - Chatillon - Cossato - Crevacuore - Donnaz - Gignod - Graglia - Morgex - Massarano - Mongrando - Mosso S. Maria - Quart - Settimo Vittone - Verres.	Aosta

3. Anche gli alpini appartenenti ad altri reggimenti, che si trovassero in uno dei mandamenti sopraindicati, possono liberamente presentarsi alla sede del magazzino alpino più vicino, o al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, che li avvierà al detto magazzino.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente al loro magazzino di battaglione, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del *visto* per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, sarà loro corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento. Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5. Per tutte le altre disposizioni riferentisi a questa chiamata, per quanto riguarda i rinvii, le dispense ed ogni altro particolare, si osserveranno le norme contenute nel manifesto pubblicato contemporaneamente al presente da tutti i comandanti di distretto militare.

. . . . . 9 luglio 1887.

Il Comandante del reggimento.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

555,852

DISPENSA 26ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 giugno.

GIUGNO 26. — Grandi manovre, *pag.* 223.

CIRCOLARE N. **69**. — **Grandi manovre.** — (Segretariato generale). — 26 giugno.

Per l'esecuzione delle grandi manovre annunciate colla Circolare N. 36 del 27 marzo u. s. si osserveranno le seguenti norme e prescrizioni.

A) NELLA REGIONE DELL'EMILIA.

Radunata, formazione ed operazioni.

1. Alla formazione dei due corpi d'armata di manovra concorreranno i corpi, reparti e servizi vari già designati nella circolare predetta, fatta eccezione dei tre battaglioni alpini destinati alla brigata sciolta, addetta al II corpo d'armata, i quali saranno sostituiti da una brigata di cavalleria formata col reggimento cavalleria Caserta (17°) e col reggimento cavalleria Catania (22°). Alla 1ª brigata d'artiglieria a cavallo, assegnata alla divisione di cavalleria, è sostituita la 2ª brigata.

2. La direzione superiore delle manovre è affidata al tenente generale Pallavini di Priola marchese Emilio, comandante il IX corpo d'armata. I nomi dei comandanti i corpi d'armata di manovra, le divisioni di fanteria, la divisione e le brigate di cavalleria, e dei generali capi dei giudici di campo appaiono dall'annesso specchio N. 1.

3. I due corpi d'armata dovranno essere completamente costituiti per il giorno 24 agosto p. v., fatta eccezione per la divisione di cavalleria, addetta al I corpo, e per la brigata di cavalleria di cui al N. 1, le quali non dovranno essere costituite che più tardi, come si dirà in appresso. La formazione e dislocazione iniziale dei corpi d'armata sono indicate nello specchio N. 2.

4. Le manovre saranno divise in due periodi di sei giorni ciascuno: quelle del primo periodo avranno principio il giorno 25 agosto e termineranno il 30 dello stesso mese: quelle del secondo periodo si inizieranno nel successivo giorno 31 agosto,

e si chiuderanno il 6 di settembre colla rivista che sarà passata in quel giorno da S. M. il Re nei prati di Rubbiera a tutte le truppe che avranno preso parte alle grandi manovre nella regione Emilia.

5. Nel primo periodo i due corpi d'armata eseguiranno indipendentemente manovre di divisioni contrapposte in prossimità dei siti destinati a ciascuno di essi come dislocazione iniziale: nel secondo periodo si eseguiranno manovre a corpi d'armata contrapposti, in base a supposto generale comunicato da questo Ministero. Tanto nel primo quanto nel secondo periodo le esercitazioni dovranno esser regolate in modo da comprendere rispettivamente tre manovre di divisioni e tre di corpi d'armata contrapposti, con facoltà di sostituire ad una di esse in ciascun periodo una marcia per corpo d'armata in una sola colonna ed in vicinanza del nemico.

6. Lo svolgimento delle manovre del primo periodo dovrà essere subordinato alla condizione che per la sera del 30 agosto i due corpi d'armata interamente costituiti abbiano a trovarsi rispettivamente concentrati il I a Parma, il II a Modena.

I particolari riflettenti la dislocazione dei singoli corpi, reparti e servizi attorno agli ora detti centri di dislocazione iniziale per le manovre del secondo periodo saranno in tempo fatti conoscere ai comandanti dei due corpi d'armata per cura del direttore superiore delle manovre, cui spetta di stabilirli in relazione alle successive manovre di corpi d'armata contrapposti, che si sarà prefisso di svolgere.

Lo svolgimento delle manovre del secondo periodo sarà a sua volta vincolato dalla condizione che per la sera del 5 settembre i due corpi d'armata abbiano ad essere dislocati in prossimità della località designata per la rivista finale.

7. Alle manovre del primo periodo non dovranno prendere parte la divisione di cavalleria assegnata al I corpo e la brigata cavalleria addetta al II corpo; mentre però quest'ultima non dovrà costituirsi che all'inizio del secondo periodo, i quattro reggimenti invece costituenti la divisione di cavalleria, — esclusa la brigata d'artiglieria a cavallo che ne fa parte, e che dovrà parimenti intervenire soltanto al secondo periodo delle manovre — muovendo dalle rispettive sedi di Milano, Lodi e Parma per trasferirsi al sito loro assegnato come dislocazione iniziale per le manovre del secondo periodo, dovranno eseguire, sotto la direzione del comandante la divisione stessa, operazioni combinate di avanscoperta.

8. I giorni nei quali i diversi comandi, corpi, reparti e ser-

vizi dovranno giungere al posto loro assegnato nella dislocazione iniziale per il primo periodo, sono indicati nello specchio N. 2, nel quale è pure specificato con quale mezzo, via ordinaria o ferrovia, i corpi dovranno recarsi ai detti posti.

Al movimento per via ordinaria dei corpi o reparti che devono trasferirsi a tappe, provvederanno i comandi di corpo d'armata territoriali dai quali essi dipendono. Gli stessi comandi di corpo d'armata provvederanno eziandio a far raggiungere i detti corpi o reparti dai loro distaccamenti per via ordinaria o per ferrovia, secondo i casi.

Al trasporto ferroviario degli altri corpi o reparti e dei relativi distaccamenti, sarà provveduto da questo Ministero.

9. La scelta e la designazione degli accampamenti ed accantonamenti attorno alle località designate nello specchio N. 2, sarà fatta rispettivamente dai comandi del IV e VI corpo di armata territoriale. Affinchè i comandanti di corpo d'armata di manovra, appena giunti sul sito di radunata, possano essere in grado di subito provvedere ai bisogni delle truppe man mano che queste arrivano, i predetti comandanti territoriali li informeranno per tempo d'ogni particolare relativo agli accampamenti da essi predisposti e di quant'altro possa interessare il regolare andamento dei servizi sul luogo di radunata.

10. Tutti i militari od impiegati militari isolati, che dovranno recarsi alle grandi manovre, saranno sino al 26 agosto diretti a Piacenza, se i comandi, direzioni, corpi o reparti di corpo che devono raggiungere appartengono al comando del I corpo ed alla 1ª divisione di manovra; a Pontenure, se alla 2ª divisione; a Bologna, se al comando del II corpo ed alla 4ª divisione di manovra; a Castelfranco, se alla 3ª divisione. Dal 27 agosto in poi dovranno invece essere diretti a Parma tutti quelli che dovranno raggiungere comandi, direzioni, corpi e reparti del I corpo d'armata, a Modena gli altri.

In conseguenza il comandante del IV corpo d'armata territoriale provvederà che pel 18 agosto sia stabilito un comando di tappa a Piacenza ed uno a Pontenure, e quello del VI, uno a Bologna ed uno a Castelfranco. I detti comandi di tappa passeranno subito alla dipendenza del I e del II corpo d'armata di manovra rispettivamente, e ne riceveranno man mano le necessarie istruzioni per poter dirigere i militari ed impiegati di cui sopra ai comandi, direzioni, corpi e reparti che dovranno raggiungere. I comandi di tappa di Pontenure e Castelfranco saranno sciolti il mattino del 27 agosto; quelli di Parma e Modena continueranno a funzionare sino al termine delle manovre.

11. Alla costituzione dei quartieri generali (stati maggiori, comandi, direzioni) e dei vari servizi provvederanno coi mezzi proprii i seguenti comandi di corpo d'armata territoriali, attenendosi in massima alle *Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra*, in quanto non forma argomento di speciali disposizioni contenute nella presente Circolare od altrimenti emanate da questo Ministero:

il IV corpo d'armata territoriale, per il comando del I corpo d'armata e per la 2ª divisione di manovra;

il III corpo d'armata territoriale, per la 1ª divisione di manovra e per la divisione di cavalleria;

il VI corpo d'armata territoriale, per il comando del II corpo d'armata e la 4ª divisione di manovra;

il V corpo d'armata territoriale, per la 3ª divisione di manovra.

Nella designazione degli ufficiali di stato maggiore i predetti corpi d'armata territoriali terranno presente che a capi di stato maggiore dei corpi d'armata e delle divisioni di manovra, tanto di fanteria, quanto di cavalleria, dovendo essere destinati gli stessi capi di stato maggiore dei comandi territoriali di cui sono titolari i comandanti stessi dei corpi d'armata e delle divisioni di manovra, rimarrà soltanto a provvedere perchè ad ogni comando di corpo d'armata di manovra siano assegnati un ufficiale superiore e due capitani del corpo di stato maggiore, ed ai comandi delle divisioni di manovra un solo capitano del corpo stesso. Nessuno però degli accennati comandi territoriali, sia di corpo d'armata, sia di divisione, dovrà rimanere senza almeno un ufficiale di stato maggiore; eppertanto ove per tal fatto venisse a risultarne qualche posto scoperto negli stati maggiori di manovra, vi provvederà il comando del corpo di stato maggiore a senso del § 47 delle norme di servizio interno del corpo stesso.

Per la designazione degli altri personali i comandanti dei corpi d'armata territoriali sovraccennati terranno presente che è loro data facoltà, occorrendo, di fare qualche eccezione alle Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra per quanto riguarda il grado di taluni capi di servizio: qualora poi mancasse loro il personale necessario in ufficiali delle varie specialità per provvedere ai propri servizi territoriali, ed a quelli delle grandi manovre, i prefati comandanti di corpo d'armata dovranno segnalare le deficienze al Ministero.

I comandi d'artiglieria presso le divisioni, tanto di fanteria, quanto di cavalleria, e quelli del genio presso le divisioni di

fanteria saranno costituiti conformemente agli specchi 23 e 24 del Tomo I delle Istruzioni citate; le attribuzioni di tali comandi sono quelle specificate nelle note annesse alla presente Circolare; il personale ufficiali, truppa e quadrupedi sarà fornito dai reggimenti d'artiglieria o del genio indicati negli specchi N. 7 e 8 della presente Circolare.

Finalmente per la designazione degli ufficiali commissari alle varie direzioni di commissariato, e degli ufficiali contabili alle sezioni di sussistenza provvederà direttamente il Ministero. Lo specchio N. 9 determina da quali direzioni territoriali di commissariato debba essere fornito il personale ed il materiale per la formazione delle sezioni di sussistenza.

12. Pei movimenti dei drappelli di conducenti e quadrupedi e per lo invio dei materiali vari, disporranno i comandanti di corpo d'armata dai quali partono i drappelli o i materiali stessi, valendosi della ferrovia o della strada ordinaria, secondo che tornerà più conveniente.

13. Alla costituzione dello stato maggiore della direzione superiore delle manovre provvederà il comando del IX corpo d'armata coi mezzi propri: le deficienze di ufficiali di stato maggiore che si verificassero saranno colmate per cura del comando del corpo di stato maggiore nel modo che è detto di sopra.

14. Al detto stato maggiore sarà assegnato pel servizio di guida un drappello di carabinieri reali a cavallo composto di un brigadiere, di un vice-brigadiere e di 8 carabinieri, da fornirsi dalla legione di Milano.

Le sezioni ordinarie di carabinieri reali per il servizio di guida e di polizia, formate come dallo specchio 28 del Tomo I delle Istruzioni più volte citate, saranno fornite dalle seguenti legioni:

la legione di	Torino	per il	comando del	I corpo d'armata
id.	Milano	id.	id.	della 1ª divisione
id.	Verona	id.	id.	della 2ª divisione
id.	Ancona	id.	id.	della divisione di cavalleria.
id.	Bologna	per il	comando del	II corpo d'armata
id.	Firenze	id.	id.	della 3ª divisione
id.	Roma	id.	id.	della 4ª divisione

Le legioni di Torino e Bologna destineranno inoltre un capitano ciascuna per il comando dei carabinieri reali dei due corpi d'armata di manovra.

15. Ad ogni stato maggiore di divisione di fanteria e caval-

leria di manovra saranno addetti due degli ufficiali che avranno compiuto quest'anno il 3° corso della scuola di guerra.

Uno di tali ufficiali sarà parimenti addetto ad ognuno dei giudici di campo di cui al N. 43, e gli altri saranno messi a disposizione dei due comandi di corpo d'armata, i quali li impiegheranno come crederanno meglio o nel proprio stato maggiore, o presso le brigate di fanteria e cavalleria.

Pertanto il comandante della scuola di guerra farà conoscere per tempo ai comandi dei corpi d'armata IV territoriale e I di manovra da un lato, e VI territoriale e II di manovra dall'altro, il nome dei predetti ufficiali, designandoli in pari tempo pel servizio presso le divisioni, presso i giudici di campo o presso i corpi d'armata.

16. I reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri che intervengono alle grandi manovre riceveranno sul luogo di adunata e fra il 19 ed il 22 agosto, a senso e nei modi stabiliti nella Circolare N. 68 del 19 corrente, gli ufficiali di complemento già appositamente designati con pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale*, ed un proporzionato contingente di richiamati della classe 1861, come è specificato nella Circolare suddetta.

Il rinforzo che riceveranno per tal modo i reggimenti di fanteria di linea è calcolato a circa 850 uomini, quello dei reggimenti bersaglieri a circa 1000.

17. I giorni compresi fra quelli di arrivo al sito di radunata ed il 24 agosto incluso saranno occupati dai corpi che ricevono richiamati di prima categoria ad inquadrarli. Inoltre, tanto i detti corpi, quanto tutti gli altri reggimenti e reparti, sotto la direzione dei comandanti di divisione, si varranno di quel lasso di tempo per prepararsi con opportune marce e riviste alle operazioni da svolgersi durante le grandi manovre.

18. Le brigate d'artiglieria divisionali si comporranno di due batterie da 9 e di una da 7: quelle delle truppe supplettive di due da 9 e di due da 7.

La formazione della brigata e delle batterie sarà quella indicata dallo specchio N. 3.

19. Il parco del genio di divisione, di cui dovrà essere fornita ogni compagnia zappatori del genio addetta alle divisioni, ed i parchi telegrafici saranno formati secondo gli specchi N. 58 e 61 del Tomo I delle Istruzioni per la mobilitazione. Negli specchi N 7 e 8 della presente Circolare sono indicati i reggimenti che devono provvedere ai servizi del genio.

Per la direzione del servizio telegrafico durante il secondo

periodo delle manovre verrà addetto alla direzione delle manovre stesse un ufficiale superiore del 3° genio da designarsi da questo Ministero.

20. Il servizio sanitario alle grandi manovre dovrà essere fatto, per quanto possibile, in conformità delle prescrizioni contenute nel libro III della parte II del *Regolamento di servizio in guerra*. Colle norme indicate nell'oradetto regolamento si faranno speciali esercitazioni sul servizio di portaferiti, eppertanto i reggimenti alle grandi manovre metteranno a disposizione del medico dirigente il servizio del proprio corpo un certo numero (non più di 30) di pacchetti di medicazione e di tabelline diagnostiche; le une e gli altri dati a quei soldati che saranno scelti a simulare di essere feriti serviranno per le prime medicazioni da applicarsi su di essi dagli stessi portaferiti, secondo la specie della ferita da accennarsi nella tabellina diagnostica, la quale dovrà poi essere completata dagli ufficiali medici ai posti di medicazione.

Le sezioni di sanità saranno formate come nello specchio annesso N. 4.

Gli individui avviati alle sezioni di sanità per essere ricoverati in un ospedale, dovranno recar seco l'intiero armamento, e di ciò sarà fatta menzione tanto sul biglietto di entrata rilasciato dal corpo, quanto sul registro modello 910* della sezione di sanità e sull'elenco compilato dalla medesima per l'invio all'ospedale.

21. Le sezioni sussistenze saranno formate secondo gli specchi 73 e 74 del tomo I delle *Istruzioni per la mobilitazione*, diminuendo però il numero di uomini assegnati per il servizio dei foraggi.

Alla costituzione delle sezioni provvederanno le direzioni territoriali di commissariato nel modo indicato nello annesso specchio N. 9.

Munizioni.

22. Ogni individuo di fanteria e dei bersaglieri, armato di fucile o moschetto, riceverà prima della partenza dalla sede del proprio reggimento e porterà seco nella giberna e nella tasca a pane, 40 cartucce da salve (5 pacchetti). Ogni richiamato di 1ª categoria della classe 1861 mandato ad uno dei

---

* Sarà formato con fogli sciolti nella quantità presupposta necessaria per la durata delle grandi manovre.

reggimenti di fanteria e bersaglieri che intervengono alle grandi manovre, partirà provvisto dal distretto di presentazione di ugual numero di cartucce da salve.

Ogni individuo di cavalleria, armato di moschetto, porterà nella giberna 24 cartucce da salve (3 pacchetti).

I pezzi d'artiglieria, tanto da centimetri 7, quanto da centimetri 9, avranno un munizionamento di cartocci da salve così ripartito:

Da cent. 7.
- Avantreni dei pezzi: 42 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Avantreni dei carri da munizioni delle batterie: 42 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Retrotreni dei carri da munizioni delle batterie: 60 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Carri da munizioni dei parchi divisionali: in complesso 180 cartocci da salve per ogni carro senza caricamento in proietti.

Da cent. 9.
- Avantreni dei pezzi: 36 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Avantreni dei carri da munizioni delle batterie: 36 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Retrotreni dei carri da munizioni delle batterie: 60 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Carri da munizioni dei parchi divisionali: in complesso 210 cartocci da salve per ogni carro senza caricamento in proietti.

Ciascun parco d'artiglieria divisionale, oltre a due carri per munizioni da 7, e due da 9, avrà pure quattro carri per munizioni da cartucce, con un caricamento ciascuno di N. 26,000 cartucce da salve: i carri costituenti il parco saranno tutti indistintamente attaccati a due pariglie.

Essendo stata abolita l'*Istruzione sul rifornimento delle munizioni* in data 19 gennaio 1884, il rifornimento per la fanteria durante il combattimento dovrà farsi secondo le prescrizioni dell'*Atto* N. 69 inserto nella parte I del *Giornale Militare* del corrente anno, avvertendo che per le casse da cartucce si impiegheranno quelle ordinarie (7ª-2052), ripiene però di cartucce da salve. Per tale rifornimento i reggimenti fanteria e bersaglieri si varranno delle tre carrette aumentate per la

loro dotazione, mentre che per la distribuzione degli zaini, delle casse e delle cartucce da salve occorrenti per un tale caricamento il Ministero si riserva di dare ulteriori disposizioni.

Questo Ministero provvederà inoltre perchè durante il periodo delle manovre a corpi d'armata contrapposti sia apparecchiata in Bologna un'ulteriore dotazione di munizioni a disposizione del direttore superiore delle manovre.

Occorrendo prelevare cartucce e cartocci da questa speciale dotazione, i comandanti di corpo d'armata di manovra, dietro ordine del prefato direttore, ne faranno fare richiesta dai rispettivi comandanti d'artiglieria di corpo d'armata al consegnatario in Bologna, il quale provvederà a farle pervenire alla stazione ferroviaria indicatagli nella richiesta. Dalla detta stazione le munizioni saranno regolarmente ritirate secondo gli ordini che darà al riguardo il comandante del corpo d'armata di manovra richiedente.

Carreggio e quadrupedi.

23. Il carreggio per i comandi di brigata, pei reggimenti di fanteria, bersaglieri e cavalleria sarà quale risulta nello specchio N. 5.

24. Il complemento di conducenti e di quadrupedi necessario per i sopradetti carreggi sarà fornito dall'artiglieria secondo il riparto indicato nello specchio N. 6.

I reggimenti di cavalleria provvederanno con mezzi propri al traino del loro carreggio e di quello dei rispettivi comandi di brigata.

I quadrupedi forniti dai reggimenti d'artiglieria da campagna ai reggimenti di fanteria e bersaglieri saranno muniti di semplice capezza e filetto abbeveratoio, ed i conducenti avranno seco gli oggetti necessari pel governo dei quadrupedi.

25. I conducenti e quadrupedi d'artiglieria pel carreggio dei comandi di brigata di fanteria, reggimenti di fanteria e bersaglieri dovranno giungere il 15 agosto alle sedi dei reggimenti, i quali provvederanno il carreggio, le bardature ed i caricamenti occorrenti per passare alla formazione prescritta nello specchio N. 5.

26. Le compagnie treno d'artiglieria pei servizi dei corpi d'armata e delle divisioni di manovra saranno formate come è indicato nello specchio N. 6.

27. Il riparto fra i reggimenti d'artiglieria delle brigate e batterie assegnate alle divisioni, alle truppe suppletive ed alla

brigata sciolta, non che il riparto dei servizi di trasporto sono indicati nello specchio N. 7.

Arredamento ed equipaggiamento.

28. La truppa avrà il suo completo arredamento di guerra, fatta eccezione del quantitativo di cartucce a pallottola, che sarà quello del tempo di pace e dovrà portarsi tutto nello zaino. Ogni individuo dovrà essere provvisto di due razioni viveri di riserva.

Ai richiamati di 1ª categoria della classe 1861 non saranno distribuite cartucce a pallottola.

29. Il bagaglio degli ufficiali sarà limitato alle cassette di ordinanza.

30. I reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri porteranno la completa dotazione di oggetti di equipaggiamento (cucina, ecc.) stabilita pel piede di guerra. Le altre truppe ne porteranno solo il quantitativo necessario in ragione della forza presente.

31. Per gli esperimenti vari da farsi durante le grandi manovre il Ministero si riserva di dare particolari istruzioni.

Disposizioni amministrative e contabili.

32. Il pane sarà provveduto dai panifici militari territoriali. I direttori di commissariato dei corpi d'armata di manovra prenderanno per tempo gli opportuni accordi coi direttori territoriali di commissariato dei corpi d'armata nei cui territori si svolgeranno le grandi manovre per stabilire i panifici che dovranno provvedere al pane.

33. Il servizio dei viveri sarà fatto a gestione diretta per mezzo delle sezioni sussistenze.

Al rifornimento delle derrate alle sezioni si provvederà dalle imprese viveri territoriali, alle quali dovranno però essere dati in tempo gli avvisi prescritti dai capitoli d'oneri.

34. La razione viveri sarà per tutti i corpi quella normale di marcia, tipo N. 1 indicato nella Circolare 15 dicembre 1886, N. 128.

È però lasciata facoltà ai comandanti dei corpi d'armata di manovra di ordinare che talvolta venga invece distribuita la razione del tipo N. 3 di detta Circolare. Anche in questo caso si avvertirà di preavvisarne in tempo le imprese.

35. Il servizio dei foraggi sarà fatto dalle imprese territoriali secondo le norme ordinarie e previi i prescritti avvisi.

36. I corpi si forniranno della paglia per la giacitura sotto le tende e della legna loro occorrente acquistandole sul luogo e pagandole direttamente ai comuni od ai privati con norme analoghe a quelle indicate ai §§ 1842, 1843 e 1845 del regolamento di amministrazione, non trascurando sopra tutto di accertarsi che il prezzo richiesto per detti generi non sia superiore a quello corrente sulla piazza.

Delle spese fatte per l'acquisto della paglia e della legna i corpi chiederanno poi rimborso sul bilancio, trasmettendo al Ministero, per mezzo dell'ufficio di revisione, apposito complessivo rendiconto com'è indicato al § 1846 dello stesso regolamento. Per contro sul rendiconto generale degli assegni i corpi si daranno debito delle quote letto per le giornate in cui le truppe fecero uso della paglia e della quantità di legna acquistata, computata a prezzo regolamentare.

37. La competenza giornaliera di paglia, durante le grandi manovre, è stabilita come segue:

Chilogrammi 6 per ogni ufficiale attendato;
» 3 per ogni individuo di truppa.

Nei soggiorni la paglia non dovrà essere cambiata.

38. Nelle marcie dei corpi per la radunata e per giungere alle loro sedi al cessare delle grandi manovre si provvederà al servizio del pane, viveri e foraggi e della legna e paglia secondo le norme ordinarie.

39. Occorrendo che, secondo gli ordini di servizio, ufficiali e qualche reparto di truppa debbano essere alloggiati per cura dei comuni, i corpi avvertiranno di non pagare la paglia, perchè i municipi sono obbligati a fornirla gratuitamente.

40. Per i mezzi di trasporto che venissero richiesti ai comuni si osserveranno le disposizioni del R. D. 28 gennaio 1872 e le norme indicate al § 1847 e seguenti del regolamento di amministrazione, per quanto riguarda l'immediato pagamento delle somministrazioni, avvertendo che fra i mezzi di trasporto sono pure compresi i trapeli.

41. Nel fare le richieste per la paglia e per le altre somministrazioni obbligatorie pei comuni i corpi dovranno sempre citare le disposizioni di legge vigenti, cioè le Regie patenti 9 agosto 1836 e la legge 4 agosto 1861.

42. Per l'amministrazione e la contabilità dei quartieri generali dei corpi d'armata e delle divisioni di manovra, saranno osservate le norme contenute nel regolamento d'amministrazione.

Giudici di campo.

43. Pel servizio di giudici di campo, il I e III corpo d'armata territoriali destineranno presso il I corpo di manovra, ciascuno 3 colonnelli o tenenti colonnelli, e il II ed VIII ne destineranno altrettanti presso il II corpo di manovra.

44. Tanto presso i tre generali, capi dei giudici di campo, i quali condurranno seco il proprio aiutante di brigata, quanto presso ognuno degli altri giudici di campo, sarà addetto un ufficiale che avrà compiuto in questo anno il 3° corso della scuola di guerra, come è detto al precedente N. 15.

Ad ogni giudice di campo sarà inoltre assegnata una guida a cavallo tratta dalle sezioni carabinieri reali addette ai quartieri generali di corpo d'armata e di divisione.

Cavalli di truppa per ufficiali.

45. Il comando del V corpo d'armata territoriale disporrà perchè il reggimento cavalleria Novara (5) faccia trovare per il 23 agosto ai quartieri generali del I e II corpo d'armata di manovra, rispettivamente a Piacenza e Bologna, un drappello di 10 cavalli per ciascun quartier generale, muniti di sella inglese con briglia d'ordinanza, scelti con tutta accuratezza fra i più adatti per uso degli ufficiali che assisteranno alle grandi manovre. Ognuno di detti drappelli sarà comandato da un sottufficiale del reggimento.

Un altro drappello di 40 cavalli di truppa, muniti di sella inglese e parimenti scelti con tutta accuratezza, dovrà essere fornito dal reggimento cavalleria Piemonte Reale (2) per uso degli ufficiali esteri che assisteranno alle manovre.

Tali cavalli dovranno inoltre essere forniti delle apposite briglie e coperture sotto sella tenute in consegna dal reggimento cavalleria Milano (7), al quale pertanto il reggimento Piemonte Reale rivolgerà in tempo opportuna richiesta.

Le selle inglesi per detti cavalli dovranno essere somministrate dalla scuola normale di cavalleria, in seguito ad analoga richiesta del reggimento Piemonte Reale.

Questo drappello, comandato da un ufficiale, dovrà per cura del comando del I corpo d'armata essere fatto trovare per il giorno 29 agosto al quartier generale della direzione superiore delle manovre nella località che sarà ulteriormente fatta conoscere. Il movimento avrà luogo per ferrovia.

I cavalli per gli ufficiali della scuola di guerra, di cui al N. 15, saranno dati dalla scuola stessa.

Carte topografiche.

46. Pel servizio dei quartieri generali, dei corpi e degli ufficiali che prenderanno parte alle grandi manovre, saranno allestite dall'istituto geografico militare, giusta disposizioni date dal Ministero, riproduzioni su carta di canape delle carte topografiche dei terreni di manovra.

Verranno in seguito pubblicate le norme per la relativa distribuzione.

Per cura dei comandanti di corpo d'armata di manovra, o, secondo il caso, del direttore delle manovre a corpi d'armata contrapposti, saranno forniti di tali carte gli ufficiali esteri autorizzati ad assistere alle grandi manovre.

Scioglimento dei corpi d'armata di manovra.

47. Lo scioglimento dei corpi d'armata di manovra verrà iniziato per entrambi i corpi d'armata il giorno 7 settembre e sarà regolato dai rispettivi comandi, i quali continueranno a funzionare sino a tutto il giorno 9.

48. Tra il 7 ed il 9 settembre incluso i reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri, le compagnie di sanità e di sussistenza inizieranno ai rispettivi distretti pel successivo congedamento i richiamati di 1ª categoria della classe 1861. I reparti del genio inizieranno tale operazione appena rientrati nell'ordinaria loro stanza.

49. Tutti i corpi e reparti dovranno quindi rientrare nelle guarnigioni che prima occupavano, fatta eccezione dei reggimenti fanteria 27, 28, 49, 50, 89 e 90, del 2° reggimento bersaglieri, dei reggimenti cavalleria Nizza (1°), Novara (5°), Milano (7°), Caserta (17°), Guide (19°) e Catania (22°), i quali dovranno invece recarsi alle nuove guarnigioni per essi stabilite nella Circolare 25 gennaio scorso N. 11.

I reggimenti di fanteria 77° e 78°, sebbene compresi fra quelli cui spetta di cambiare guarnigione, rientreranno tuttavia all'antica loro sede di Parma per eseguirvi il congedamento della classe anziana, come sarà a suo tempo ordinato, donde muoveranno poi per le nuove guarnigioni secondo gli ordini di movimento che saranno comunicati.

50. Le armi a cavallo ed inoltre tutti i corpi, reparti e drappelli di richiamati di 1ª categoria della classe 1861 che non abbiano da fare più di due giornate di marcia per recarsi a posto, eseguiranno il movimento per via ordinaria, secondo le tabelle di traslocazione che saranno stabilite dai coman-

danti dei corpi d'armata di manovra, fatta eccezione per il reggimento cavalleria Guide (19°), il quale sarà trasportato in ferrovia sino a Roma, donde raggiungerà per via ordinaria la sua destinazione. Gli altri corpi, reparti e drappelli saranno trasportati per ferrovia secondo gli ordini di movimento che saranno preparati da questo Ministero. Il comando del corpo di stato maggiore designerà alcuni ufficiali di stato maggiore a sopraintendere ai movimenti ferroviarii nelle stazioni interessate.

Affinchè la direzione territoriale di commissariato del corpo d'armata in cui avviene lo scioglimento possa dare le disposizioni per assicurare le varie somministrazioni ai reparti in marcia, i comandanti dei corpi d'armata di manovra avranno cura di informare per tempo dei movimenti di truppa per ferrovia e per strada ordinaria che dovranno effettuarsi al cessare delle manovre.

51. I reggimenti fanteria 27° e 28° ed il 2° reggimento bersaglieri, oltre al rinvio dei richiamati di 1ª categoria della classe 1861, dovranno anche procedere al congedamento della classe anziana, secondo sarà a suo tempo ordinato, e perciò muoveranno per ultimi alla volta delle loro nuove sedi.

52. Le cartucce da salve rimaste ai richiamati saranno dai medesimi restituite ai distretti militari, i quali provvederanno a ritirarle.

Relazioni e rapporti personali.

53. Ultimate le grandi manovre i comandanti dei corpi d'armata di manovra, per il 1° periodo direttamente, e pel 2° a mezzo del direttore delle manovre, trasmetteranno a questo Ministero una sommaria relazione sullo svolgimento delle operazioni, corredandola di quelle osservazioni che avranno fatte sull'istruzione e disciplina delle truppe in genere e dei richiamati di 1ª categoria specialmente, non che sul funzionamento dei vari servizi, aggiungendovi le proposte che stimeranno opportune.

Nel trasmettere le suaccennate relazioni dei comandanti i corpi d'armata pel secondo periodo, il direttore le correderà a sua volta di un'analoga succinta relazione.

54. In analogia al prescritto nell'*Atto* N. 47 del 14 aprile 1885, i rapporti sul modo col quale i singoli ufficiali intervenuti alle grandi manovre disimpegnarono le proprie attribuzioni dovranno essere redatti:

1° Per i comandanti delle divisioni e per tutti gli ufficiali generali, colonnelli e tenenti colonnelli capi di servizio alla di-

retta dipendenza del comando del corpo d'armata, dal comandante del corpo d'armata di manovra;

2° Per tutti i comandanti di brigata e per gli ufficiali superiori capi servizio e comandanti di reparto distaccato alla immediata dipendenza del comando della divisione, dal comandante della rispettiva divisione di manovra;

3° Per tutti i capi di corpi riuniti in brigata e per gli aiutanti di brigata, dal rispettivo comandante di brigata;

4° Per tutti gli ufficiali superiori in sott'ordine, come pure per quei capitani che durante le grandi manovre abbiano dovuto fare permanentemente le funzioni di ufficiale superiore in sott'ordine, dai rispettivi comandanti di reggimento o capi servizio;

5° Per tutti i capitani che non si trovino compresi fra quelli accennati nei numeri precedenti, dall'ufficiale superiore dal quale direttamente dipendono.

I rapporti di cui al N. 1, 2 e 3 dovranno gerarchicamente pervenire al Ministero passando pel direttore superiore delle manovre che dovrà vistarli ed, occorrendo, annotarli.

Quelli di cui al N. 4 e 5 saranno gerarchicamente trasmessi al rispettivo comando di divisione di manovra, che dopo averli vistati ed, occorrendo, annotati, li rimanderà al capo di corpo o di servizio da cui dipendono gli ufficiali che ne sono oggetto.

I comandi di corpo d'armata e di divisione trasmetteranno direttamente copia dei rapporti sugli ufficiali di stato maggiore e delle annotazioni appostevi al capo di stato maggiore dell'esercito.

B) NEL VENETO.

55. Le manovre nel Veneto per parte di una divisione di cavalleria, costituita così come risulta dalla Circolare 27 marzo ultimo scorso, N. 36, sono affidate alla direzione superiore di S. E. il tenente generale Pianell conte Giuseppe, comandante il V corpo d'armata, al quale è lasciata ampia facoltà di regolare lo svolgimento di quelle esercitazioni nel modo che riterrà più rispondente allo scopo loro, e di provvedere a suo tempo a tutte le disposizioni relative alla costituzione della divisione e dei vari servizi ad essa occorrenti, in quanto non formino già oggetto di prescrizioni contenute nella presente Circolare e negli specchi che fanno seguito alla medesima.

Queste esercitazioni avranno luogo dal 20 agosto al 5 settembre incluso, coll'avvertenza però che la 1ª brigata d'arti-

glieria a cavallo, assegnata a questa divisione di cavalleria in sostituzione della 2ª brigata, com'era stabilito dalla Circolare N. 36 sopra ricordata, non potrà raggiungere la divisione stessa prima del 23 o 24 agosto.

Al prefato direttore superiore delle manovre è fatta facoltà di iniziare il movimento dei reggimenti formanti la divisione una settimana prima del giorno fissato per la sua costituzione, e di profittare delle marcie di concentramento per far eseguire operazioni combinate di avanscoperta.

C) NELLA REGIONE INTERPOSTA FRA ROMA E NAPOLI.

56. Le manovre nella regione interposta fra Roma e Napoli per parte di due divisioni di fanteria, costituite come risulta dalla Circolare 27 marzo ultimo scorso, N. 36, sono affidate alla direzione del tenente generale Avogadro di Quaregna conte Luigi, comandante il X corpo d'armata.

I nomi dei comandanti le due divisioni di manovra, la formazione e dislocazione iniziale delle divisioni stesse appaiono dagli annessi specchi N. 1 e 2.

57. Le manovre si svolgeranno in un solo periodo della durata di otto giorni, e cominciando il 25 agosto dovranno terminare il 1° settembre con una rivista che il prefato direttore superiore delle manovre passerà alle due divisioni riunite nella località che, dipendentemente dalla dislocazione loro in quel giorno, sarà stata all'uopo riconosciuta adatta.

58. Le operazioni che in base a supposto generale comunicato dal Ministero dovranno essere svolte durante il detto periodo comprenderanno, oltre a parziali incontri di truppe d'avanscoperta, tre esercitazioni di divisioni contrapposte.

59. Tutte le prescrizioni contenute nei numeri precedenti, dal N. 8 al 21, e negli specchi che fanno seguito, relativi alle grandi manovre nella regione Emilia, sono per analogia applicabili alle grandi manovre nella regione interposta fra Roma e Napoli, colle seguenti avvertenze ed eccezioni:

a) La scelta e designazione degli accampamenti ed accantonamenti attorno alle località designate nello specchio N. 2 sarà fatta dal comando del IX corpo d'armata per la 5ª divisione, dal comando del X corpo per la 6ª divisione;

b) Per cura del comando del IX corpo sarà provveduto a che per il 18 agosto siano stabiliti i due comandi di tappa a Velletri ed a Frosinone: entrambi questi comandi passeranno subito e rispettivamente alla dipendenza della 5ª e 6ª divisione di manovra;

c) Alla costituzione dei quartieri generali (stati maggiori, comandi, direzioni) e dei vari servizi per i quali già non siasi disposto negli specchi annessi, provvederanno coi mezzi propri il comando del IX corpo d'armata per la 5ª divisione, quello del X corpo per la direzione superiore delle manovre e per la 6ª divisione, colle avvertenze di cui al N. 11 della presente Circolare;

d) Allo stato maggiore della direzione superiore delle manovre sarà assegnato per il servizio di guida un drappello di carabinieri reali a cavallo, composto di un brigadiere, di un vice-brigadiere e di 8 carabinieri, da fornirsi dalla legione di Roma.

Le sezioni ordinarie di carabinieri reali per il servizio di guida e di polizia, formate come dallo specchio 28 del Tomo I delle Istruzioni per la mobilitazione, saranno fornite dalla legione di Roma per il comando della 5ª divisione di manovra, della legione di Napoli per il comando della 6ª divisione.

e) Pel servizio di giudici di campo il IX corpo d'armata territoriale destinerà presso la 5ª divisione due colonnelli o tenenti colonnelli, ed il X corpo ne destinerà altrettanti presso la 6ª divisione di manovra. A ciascuno degli oradetti ufficiali giudici di campo dovrà essere messo a disposizione un ufficiale inferiore montato, da scegliersi a preferenza fra gli ufficiali del corpo, reparto o servizio a cui appartiene l'ufficiale superiore designato per le funzioni di giudice di campo.

Il capo dei giudici di campo sarà designato dal comando del X corpo;

f) Agli stati maggiori delle divisioni di manovra ed ai giudici di campo non sarà addetto alcuno degli ufficiali della scuola di guerra, di cui è parola al precedente N. 15.

60. Sono parimenti applicabili alle divisioni manovranti nella regione tra Roma e Napoli tutte le prescrizioni contenute nei numeri precedenti dal 22 al 42, tanto per ciò che si riferisce alle munizioni, al carreggio e quadrupedi, all'arredamento ed equipaggiamento, quanto per ciò che riflette le disposizioni amministrative e contabili, e l'allestimento e distribuzione delle occorrenti carte topografiche, di cui al successivo N. 46.

64. Il comandante il X corpo d'armata disporrà perchè per cura di uno dei reggimenti cavalleria che prendono parte alle manovre sia fatto trovare per il 23 agosto al quartier generale della direzione superiore delle manovre un drappello di 8 cavalli di truppa, muniti di sella inglese con briglia d'ordinanza e scelti con tutta accuratezza fra i più adatti per uso degli

ufficiali che dovessero assistere alle manovre. Detto drappello dovrà essere comandato da un sottufficiale del reggimento a cui appartiene il drappello.

62. Lo scioglimento delle due divisioni di manovra verrà iniziato il giorno 2 settembre, e sarà regolato dai rispettivi comandi, i quali continueranno a funzionare sino a tutto il giorno 4.

Tra il 2° ed il 4 settembre i reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri, le compagnie di sanità e di sussistenza invieranno ai rispettivi distretti per il successivo congedamento i richiamati di 1ª categoria della classe 1861. I reparti del genio inizieranno tale operazione appena rientrati nella ordinaria loro stanza.

Tutti i corpi e reparti dovranno quindi rientrare nelle guarnigioni che prima occupavano, fatta eccezione dei reggimenti fanteria, 5°, 6°, 15° e 16°, i quali dovranno invece raggiungere le nuove guarnigioni per essi stabilite nella Circolare 25 gennaio u. s. N. 11.

I relativi movimenti saranno eseguiti analogamente a quanto è disposto dal precedente N. 50.

63. Le cartucce da salve rimaste ai richiamati saranno dai medesimi restituite ai distretti militari, i quali provvederanno a ritirarle.

64. Per le relazioni ed i rapporti da trasmettersi al termine delle manovre valgono le disposizioni contenute nei numeri 53 e 54 della presente Circolare.

D) NELLA REGIONE INTERPOSTA FRA ANCONA E SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

65. Le manovre nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto per parte di due brigate miste, formate come risulta dalla Circolare 27 marzo ultimo scorso, N. 36, sono affidate alla direzione del tenente generale Devecchi-Pellati cav. Francesco, comandante la divisione militare di Chieti.

66. I corpi e reparti che prendono parte a queste manovre non riceveranno alcun rinforzo per parte dei richiamati di 1ª categoria della classe 1861.

67. La brigata di due batterie assegnata alla 1ª brigata mista sarà composta di due batterie da 7; la batteria assegnata alla 2ª brigata sarà da 9.

68. Le dette manovre, le quali dovranno avere carattere di campo mobile, comprenderanno un periodo della durata di 8 giorni, e cominciando il 25 agosto dovranno terminare il 1° di

settembre con una rivista che il prefato direttore delle manovre passerà alle due brigate miste nella località che, dipendentemente dalla dislocazione loro in quel giorno, sarà all'uopo designata dal direttore stesso.

69. Per cura del comando del VII corpo d'armata sarà a suo tempo provveduto a tutte le disposizioni relative alla formazione ed al concentramento delle due brigate miste e dei vari servizi ad esse occorrenti, in quanto non formino già oggetto di prescrizioni contenute nella presente Circolare e negli specchi annessi, in ispecie per ciò che si riferisce all'assegno di munizioni per fucili o moschetti e per pezzi, al carreggio, all'arredamento ed equipaggiamento, alle norme amministrative e contabili, a cui è per analogia applicabile il disposto dal N. 22 e seguenti sino al 42.

70. Terminate le manovre i corpi, reparti e servizi vari che vi hanno preso parte dovranno rientrare alle loro sedi precedenti. Le armi a cavallo ed i corpi o reparti che non abbiano da fare più di due giornate di marcia per recarsi a posto eseguiranno il movimento per via ordinaria, gli altri corpi e reparti per ferrovia.

Tanto agli uni quanto agli altri provvederà il direttore delle manovre.

Per le relazioni ed i rapporti da trasmettersi al termine delle manovre valgono le disposizioni contenute nell'*Atto* 47 del 14 aprile 1885. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

NOTA

Attribuzioni del comandante dell'artiglieria divisionale.

Il comandante l'artiglieria divisionale fa parte dello stato maggiore della divisione. È suo dovere di accompagnare il comandante di questa nelle ricognizioni del terreno e del nemico; di tenersi continuamente informato delle sue intenzioni per tutto quanto ha relazione al servizio dell'artiglieria. Riceve dal capo di stato maggiore, e li fa eseguire, gli ordini che riguardano tale servizio, sia che riflettano la brigata di artiglieria, sia che riguardino il parco divisionale, ed il rifornimento delle munizioni tanto alla fanteria quanto all'artiglieria.

Egli ha l'alta direzione della brigata d'artiglieria; ma deve lasciare al suo comandante tutta intera la responsabilità del maneggio tattico della medesima; ha pure la responsabilità del rifornimento delle munizioni specialmente durante il combattimento. A tale rifornimento, quando dal comandante della divisione non siano stati dati speciali ordini in proposito, egli dovrà provvedere di propria iniziativa, in relazione all'andamento del combattimento stesso.

Sarà pertanto cura del comandante l'artiglieria divisionale di provvedere all'opportuna dislocazione del parco, ai successivi movimenti del parco medesimo o frazioni di esso durante lo svolgimento dell'azione ed, occorrendo, al movimento della colonna carreggio della quale il parco fa parte, informando volta a volta il comandante della divisione, per mezzo del capo di stato maggiore, delle disposizioni da lui date che abbiano un interesse generale e che si riferiscano alla ubicazione dei vari servizi della divisione.

Attribuzioni del comandante della brigata d'artiglieria.

Il comandante della brigata d'artiglieria ha il comando tattico, disciplinare ed amministrativo delle batterie componenti la brigata, ed è responsabile del loro impiego durante il combattimento.

Per soddisfare a tale compito egli si atterrà agli ordini che riceverà, sia direttamente dal comando della divisione, sia per il tramite del comandante dell'artiglieria di divisione, ed in base anche alle speciali direttive da quest'ultimo fornitegli, o vi provvederà di propria iniziativa, quando non potesse o mancasse il tempo per ricevere ordini.

Egli poi non esercita alcuna ingerenza nel servizio del parco e in quello del rifornimento delle munizioni, tanto per l'artiglieria quanto per le truppe di fanteria della divisione. — In caso di assenza supplisce il comandante dell'artiglieria di divisione, rimettendo il comando della brigata al capitano più anziano.

Attribuzioni del comandante del genio divisionale.

I comandi del genio di divisione fanno parte del quartier generale della divisione.

Il comandante del genio di divisione è a disposizione del comandante la divisione per la direzione di tutti i servizi tecnici aventi speciale attinenza col servizio del genio che potessero occorrere presso la divisione. Egli non esercita comando diretto sulla compagnia zappatori del genio addetta alla divisione.

Specchio N. I.

GRANDI MANOVRE.

1. — Nella regione dell'Emilia.

Direzione superiore delle manovre Tenente generale Pallavicini di Priola march. Emilio, comandante il IX corpo d'armata.

Capo dei giudici di campo nel secondo periodo delle manovre. Tenente generale Guidotti cav. Ernesto, comandante la divisione militare di Bari.

I corpo d'armata di manovra . . Tenente generale De Vecchi nob. Ezio, comandante il III corpo d'armata.

1ª divisione di manovra . . . . . Tenente generale Biandrà di Reaglie cav. Carlo, comandante la divisione militare di Milano.

2ª *id.* *id.* . . . . . Tenente generale Ricci cav. Agostino, comandante la divisione militare di Cuneo.

Capo dei giudici di campo . . . . Maggior generale Bozzetti cav. Romeo, comandante la brigata Pisa.

Divisione di cavalleria . . . . . Tenente generale Costa Reghini conte Alberto, comandante la divisione militare di Bologna.

1ª brigata di cavalleria di manovra Maggior generale Demorra cav. Domenico, comandante la 2ª brigata di cavalleria.

2ª *id.* *id.* Maggior generale Seyssel d'Aix e Sommariva cav. Artemio, comandante la 3ª brigata di cavalleria.

II corpo d'armata di manovra . . Tenente generale Bocca cav. Teresio, comandante il VII corpo d'armata.

3ª divisione di manovra . . . . . Tenente generale Morra di Lavriano e della Montà cav. Roberto, comandante la divisione militare di Padova.

4ª id. id. . . . . . Tenente generale Primerano cav. Domenico, comandante la divisione militare di Ancona.

Brigata sciolta . . . . . Maggior generale Crotti di Costigliole conte Alfonso, comandante la 6ª brigata di cavalleria.

Capo dei giudici di campo . . . . Maggior generale Mirri cav. Giuseppe, comandante la brigata Casale.

B. — Nel veneto.

Direzione superiore delle manovre S. E. il tenente generale Pianell conte Giuseppe, comandante il V corpo d'armata.

Divisione di cavall. di manovra. Maggior generale Boselli cav. Francesco, comandante la 1ª brigata cavalleria.

4ª brigata di cavalleria di manovra Maggior generale Mago cav. Carlo, comandante la 4ª brigata cavalleria.

5ª id. id. Colonnello brigadiere Loxoni cav. Fabio, comandante la 7ª brigata cavalleria.

C. — Nella regione interposta fra Roma e Napoli.

Direzione superiore delle manovre Tenente generale Avogadro di Quaregna conte Luigi, comandante il X corpo di armata.

Capo dei giudici di campo . . . . Da destinarsi dal signor comandante il X corpo d'armata.

5ª divisione di manovra . . . . . Tenente generale D' Oncieu de la Batie conte Paolo, comandante la divisione militare di Roma.

6ª id. id. . . . . . Tenente generale Bertolè-Viale cav. Francesco, comandante la divisione militare di Napoli.

SPECCHIO N. 2.

FORMAZIONE E DISLOCAZIONE INIZIALE
del I e II corpo d'armata di manovra nella regione Emilia.

COMANDI, CORPI E REPARTI	Dislocazione da raggiungere	Giorni in cui debbono giungere a destinazione	Mezzo col quale devono recarvisi tenuto conto del prescritto dal N. 12 della presente circolare
I Corpo d'armata di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DEL CORPO D'ARMATA	Piacenza	18 agosto	Per ferrovia, fatta eccezione dei drappelli del treno che vi giungeranno per via ordinaria.
1ª Divisione di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE	Piacenza	18 id.	Id. id.
Truppe.			
Brigata Cremona (21° e 22°)	Id.	19 id.	Ferrovia.
Brigata Valtellina (65° e 66°)	Id.	20 id.	Id.
2° reggimento bersaglieri	Id.	20 id.	Id.
Brigata di 3 batterie del 6° artiglieria	Id.	22 id.	Via ordinaria.
Compagnia zappatori del 2° genio	Id.	19 id.	Ferrovia
Servizi accessori.			
Parco d'artiglieria di divisione	Id.	22 id.	Via ordinaria.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
2ª Divisione di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE	Pontenure	18 id.	Per ferrovia, fatta eccezione dei drappelli del treno che vi giungeranno per via ordinaria.
Truppe.			
Brigata Pavia (27° e 28°)	Id.	19 id.	Via ordinaria.
Brigata Toscana (77° e 78°)	Id.	20 id.	Id.
Reggimento cavalleria Nizza (1°)	Id.	22 id.	Id.
Brigata di tre batterie del 5° artiglieria	Id.	22 id.	Id.
Compagnia zappatori del 2° genio	Id.	19 id.	Ferrovia
Servizi accessori			
Parco d'artiglieria di divisione	Id.	22 id.	Via ordinaria.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
TRUPPE SUPPLETIVE.			
Brigata di 4 batterie dell'11° artiglieria	Piacenza	22 id.	Via ordinaria.
Servizi accessori.			
Parco telegrafico	Piacenza	23 id.	Id.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
Colonna viveri	Id.	18 id.	Id.
Divisione di cavalleria.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE	Parma	30 id.	Per ferrovia, fatta eccezione dei drappelli del treno che vi giungeranno per via ordinaria.
Truppe.			
1ª Brigata: Regg. cavall. Milano (7°)	Parma	30 id.	Via ordinaria.
1ª Brigata: Regg. cavall. Lucca (16°)	Id.	30 id.	Id.
2ª Brigata: Regg. cavall. Genova (4°)	Id.	30 id.	Id.
2ª Brigata: Regg. cavall. Guide (19°)	Id.	30 id.	Id.
2ª brigata d'artiglieria a cavallo	Id.	29 id.	Id.
Servizi accessori.			
Sezione di sanità	Id.	29 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	29 id.	Id.

Segue SPECCHIO N. 2.

COMANDI, CORPI E REPARTI	Dislocazione da raggiungere	Giorni in cui debbono giungere a destinazione	Mezzo col quale devono recarvisi tenuto conto del prescritto dal N. 12 della presente circolare
II Corpo d'armata di manovra			
QUARTIERE GENERALE DEL CORPO D'ARMATA.	Bologna	18 agosto	Ferrovia, fatta eccezione dei drappelli del treno che vi giungeranno per via ordinaria.
3ª Divisione di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE.	Castelfranco d'Emilia	18 id.	Id. id.
Truppe.			
Brigata Pistoia (35° e 36°)	Id.	19 id.	Ferrovia.
Brigata Napoli (75° e 76°)	Id.	20 id.	Id.
11° reggimento bersaglieri	Id.	20 id.	Id.
Brigata di tre batterie del 4° artiglieria	Id.	22 id.	Via ordinaria.
Compagnia zappatori del 1° genio	Id.	19 id.	Ferrovia.
Servizi accessori.			
Parco d'artiglieria di divisione	Id.	22 id.	Via ordinaria.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
4ª Divisione di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE.	Bologna	18 id.	Ferrovia, fatta eccezione dei drappelli del treno che vi giungeranno per via ordinaria.
Truppe.			
Brigata Parma (49° e 50°)	Bologna	20 id.	Via ordinaria.
Brigata Salerno (89° e 90°)	Id.	. . . .	E' sul posto.
Reggimento cavalleria Novara.	1/2 reggimento Castelfranco	22 id.	Via ordinaria.
	1/2 id. Bologna	22 id.	E' sul posto.
Brigata di tre batterie del 3° artiglieria	Id.	22 id.	Id.
Compagnia zappatori del 1° genio	Id.	19 id.	Ferrovia.
Servizi accessori.			
Parco d'artiglieria di divisione	Bologna	22 id.	E' sul posto.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
TRUPPE SUPPLETIVE.			
Brigata di 4 batterie del 7° artiglieria	Bologna	23 id.	Via ordinaria.
Servizi accessori.			
Parco telegrafico	Bologna	23 id.	Id.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
Colonna viveri	1/2 colonna	18 id.	Id.
	1/2 Id. Castelfranco	18 id.	Id.
Brigata sciolta.			
1° reggimento bersaglieri	Bologna	20 id.	Ferrovia.
Reggimento cavalleria Caserta (17°)	Modena	29 id.	Id.
Reggimento cavalleria Catania (22°)	Id.	29 id.	Via ordinaria.
Brigata di 2 batt. da cm. 7 del 9° artigl.	Castelfranco	22 id.	Id.

Segue SPECCHIO N. 2

—

FORMAZIONE E DISLOCAZIONE INIZIALE
della 5ª e 6ª divisione di manovra nella regione interposta fra Roma e Napoli.

COMANDI, CORPI E REPARTI	Dislocazione da raggiungere	Giorni in cui debbono giungere a destinazione	Mezzo col quale devono recarvisi tenuto conto del prescritto dal N. 42 della presente circolare
5ª Divisione di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE	Valmontone	18 agosto	Ferrovia, meno i drappelli del treno per via ordinaria.
Truppe.			
Brigata Aosta (5° e 6°)	Valmontone	19 id.	Ferrovia.
Brigata Savona (15° e 16°)	Id.	20 id.	Id.
Reggimento cavalleria Lodi (15).	Id.	23 id.	Via ordinaria.
Due brigate di 3 batterie del 1° e 12° artiglieria	Id.	23 id.	Id.
Compagnia zappatori del 3° genio.	Id.	18 id.	Ferrovia.
Servizi accessori.			
Parco d'artiglieria di divisione	Id	23 id.	Via ordinaria.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.
6ª Divisione di manovra.			
QUARTIERE GENERALE DELLA DIVISIONE	Frosinone	18 id.	Ferrovia, meno i drappelli del treno per via ordinaria.
Truppe.			
Brigata Piemonte (3° e 4°)	Frosinone	19 id.	Ferrovia.
Brigata Umbria (53° e 54°)	Id.	20 id.	Id.
7° reggimento bersaglieri	Id.	20 id.	Id.
Reggimento cavalleria Firenze (9)	Id.	22 id.	Via ordinaria.
Brigata di 3 batterie del 10° artiglieria	Id.	22 id.	Id.
Compagnia zappatori del 2° genio.	Id.	19 id.	Ferrovia.
Servizi accessori.			
Parco d'artiglieria di divisione	Id.	23 id.	Via ordinaria.
Sezione di sanità	Id.	18 id.	Id.
Sezione di sussistenza	Id.	18 id.	Id.

SPECCHIO N. 3.

SPECCHIO *indicante la formazione in materiali e quadrupedi dei comandi dell'artiglieria e delle batterie da campagna che prendono parte alle grandi manovre.*

MATERIALE	Specie del servizio cui sono destinati i quadrupedi	QUADRUPEDI PER			
		Un comando dell'artiglieria divisionale	Un comando di brigata	Una batteria da 9	Una batteria da 7
Le batterie da campagna da 7 e da 9, divisionali e delle truppe suppletive, saranno formate su sei pezzi, tre carri da munizioni, due carri da trasporto ed una fucina; i comandi delle brigate d'artiglieria avranno una carretta da battaglione.	da sella	2	(1) 4	10	10
	da tiro	»	2	60	48
	di riserva	»	»	6	6
Totali . .	. . . .	2	6	76	64

Le brigate di batterie a cavallo assegnate alle divisioni di cavalleria saranno formate su quattro pezzi, due carri per munizioni, due carri da trasporto ed una fucina, conforme alle indicazioni date dall'*Atto* N. 70 dell'anno 1884, ed avranno ciascuna N. 90 cavalli. Il comando della brigata avrà 6 cavalli, come il comando di una brigata di batterie da campagna.

(1) Un cavallo da sella è per l'ufficiale veterinario.

SPECCHIO N. 4.

FORMAZIONE *di una sezione di sanità.*

Personale di sanità.	Per Corpo d'armata e Divisione fanteria	Per Divisione di cavalleria
Medici (capitano)	1	1
Medici (ufficiali subalterni)	2	1
Contabile (ufficiale subalterno)	1	1
Furiere o sergente	1	1
Sergenti	1	—
Aiutanti di sanità	4(1)	2(2)
Caporali maggiori portaferiti	1	1(3)
Caporali infermieri	2	—
Caporali portaferiti	2	1
Soldati infermieri	6	3
Soldati portaferiti	12	4
Attendenti	4	3

Nota. — Per la formazione della sezione treno d'artiglieria e del drappello del treno d'artiglieria veggasi lo specchio N. 6.

(1) Di cui due farmacisti.
(2) Di cui uno farmacista.
(3) Può essere anche caporale infermiere.

SPECCHIO N. 5.

CARREGGIO *dei reggimenti di fanteria, bersaglieri, cavalleria, dei comandi di brigata di fanteria e cavalleria.*

INDICAZIONE DEI COMANDI E CORPI	Carrette da battaglione	Barelle per tiro a stanghe	Barelle di rinforzo	Quadrupedi da tiro	Conducenti	Carri da trasporto	Pezzi da cavalleria
Comandi di brigata di fanteria e cavalleria.	1	1	1	2	1	»	»
Reggimenti di fanteria e bersaglieri . .	18	18	18	36	18	»	»
Reggimento di cavalleria (a 6 squadroni).	9	13	13	50	26	6	4

SPECCHIO *di riparto delle compagnie treno d'artiglieria pei servizi di trasporto di corpo d'armata e di divisione.*

INDICAZIONI del personale, quadrupedi e materiali che occorrono a formare i diversi servizi	Corpo d'armata						Divisione fanteria						Divisione di cavalleria				
	Stato maggiore	Direz. di commiss.	Sezione sanità (1)	Sezione sussistenza	Colonna viveri	Totale	Stato maggiore	Direz. di commiss.	Sezione sanità (1)	Sezione sussistenza	Parco artiglieria di divisione	Totale	Stato maggiore	Direz. di commiss.	Sezione sanità	Sezione sussistenza	Totale
Ufficiali.																	
Capitani	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	1
Tenenti o sottotenenti	1	»	1	»	1	3	1	»	1	»	1	3	1	»	»	»	1
Veterinari	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	1
	3	»	1	»	1	5	3	»	1	»	1	5	3	»	»	»	3
Truppa.																	
Furiere	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	1
Sergenti o caporali magg.	2	»	1	»	2	5	1	»	1	»	2	4	1	»	2	»	3
Caporali	4	»	2	»	3	9	2	»	2	»	4	8	2	»	1	»	3
Trombettieri	1	»	1	»	»	2	1	»	1	»	»	2	1	»	»	»	1
Maniscalco od allievo	1	»	1	»	»	2	1	»	1	»	»	2	1	»	»	»	1
Sellaio od allievo	1	»	1	»	»	2	1	»	1	»	»	2	1	»	»	»	1
Soldati	31	2	22	3	34	92	20	2	22	3	31	78	26	2	10	4	36
	41	2	28	3	39	113	27	2	28	3	37	97	27	2	13	4	46
Quadrupedi.																	
Cavalli da sella	4	»	3	»	2	9	3	»	3	»	3	9	3	»	2	»	5
Id. da tiro	22	4	32	6	64	128	22	4	32	6	36	100	22	4	17	6	49
Id. di riserva	6	»	»	»	2	8	6	»	»	»	»	6	6	»	»	»	6
	32	4	35	6	68	145	31	4	35	6	39	115	31	4	19	6	60
Materiale.																	
Carri per lo stato magg.	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	1
Id. per il pane	»	»	»	»	30	30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Id. per munizioni da 9	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	2	»	»	»	»	»
Id. id. da 7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	2	»	»	»	»	»
Id. per cartucce	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	4	»	»	»	»	»
Id. da trasporto	3	1	»	1	1	6	3	1	»	1	1	6	3	1	»	1	5
Id. da fucina	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	1
Id. per feriti gravi	»	»	2	»	»	2	»	»	2	»	»	2	»	»	4	»	4
Id. per malati	»	»	4	»	»	4	»	»	4	»	»	4	»	»	»	»	»
Id. di sanità	»	»	2	»	»	2	»	»	2	»	»	2	»	»	1	»	1
Carrette da battaglione	1	»	2	1	»	4	1	»	2	1	»	4	1	»	1	1	3
	6	1	10	2	31	50	6	1	10	2	9	28	6	1	6	2	15

(1) In relazione ai tipi di materiale per sezioni di sanità che i reggimenti d'artiglieria hanno in caricamento saranno fornite sezioni del tipo B, del tipo transitorio o del tipo A, dando sempre la preferenza a quello che importa un minor numero di cavalli.

N.B. — Le carrette da battaglione assegnate agli stati maggiori sono per le sezioni carabinieri. — Il bagaglio dei comandanti d'artiglieria e del genio di corpo d'armata, dei comandanti dell'artiglieria divisionale sono caricati sui carri da trasporto degli stati maggiori cui appartengono. — Il bagaglio della direzione di sanità sarà trasportato sui carri della sezione sanità.

SPECCHIO N. 7.

RIPARTO *fra i reggimenti d'artiglieria da campagna dei comandi e brigate d'artiglieria e dei servizi di trasporto da fornirsi per le grandi manovre.*

REGGIMENTI d'artiglieria che devono fornire i vari servizii	INDICAZIONE DEI SERVIZII ED INDICAZIONE DEI REPARTI cui devono essere somministrati	Composizione dei vari servizi: Truppa	Composizione dei vari servizi: Quadrupedi	TOTALE quadrupedi da somministrarsi da ogni reggim.
1°	Conducenti e quadrupedi per la brigata Aosta (5° e 6° fant.) facente parte della 5ª divisione.	31	68	475
	Conducente e quadrupedi per il 7° reggimento bersaglieri facente parte della 6ª divisione.	15	33	
	Conducenti e quadrupedi per il 13° reggimento fanteria ed il comando della brigata Pinerolo facente parte della 1ª brigata delle truppe operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto.	16	35	
	Comando dell'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria per la 5ª divisione	—	224	
	Compagnia treno per i servizi della 5ª divisione	97	115	
2°	Conducenti e quadrupedi per la brigata Toscana (77° e 78° fant.) facente parte della 2ª divisione	31	68	413
	Conducenti e quadrupedi per la brigata Napoli (75° e 76° fant.) facente parte della 3ª divisione.	31	68	
	Conducenti e quadrupedi per il 14° reggimento fanteria facente parte della 1ª brigata delle truppe operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto	15	33	
	Brigata d'artiglieria da campagna composta di due batterie da 7. (Per le truppe della 1ª brigata operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto.)	—	134	
	Una sezione di sanità del tipo B. (Per le truppe della 1ª brigata operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto.)	28	26	
	Una sezione sussistenza. . . . (Per le truppe della 1ª brigata operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto.)	3	6	
	Una batteria da 9 per la 2ª brigata delle truppe operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto.	—	76	
	Una carretta da battaglione per la direzione delle manovre nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto.	1	2	

3°	Due carretti da battaglione alla direzione superiore delle manovre nella regione dell'Emilia	2	4	444
	Conducenti e quadrupedi per il 50° reggimento fanteria facente parte della 4ª divisione	15	33	
	Conducenti e quadrupedi per la brigata Salerno (89° e 90° fant.) facente parte della 4ª divisione	31	68	
	Comando dell'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria per la 4ª divisione	—	224	
	Compagnia treno per i servizi della 4ª divisione	97	115	
4°	Conducenti e quadrupedi per il 21° reggimento fanteria e pel comando della brigata Cremona facente parte della 1ª divisione	16	35	442
	Conducenti e quadrupedi per la brigata Valtellina (65° e 66° fant.) facente parte della 1ª divisione	31	68	
	Comando d'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria per la 3ª divisione	—	224	
	Compagnia treno per i servizi della 3ª divisione	97	115	
5°	Conducenti e quadrupedi per il 1° reggimento bersaglieri facente parte della brigata sciolta del II corpo d'armata	15	33	440
	Conducenti e quadrupedi per la brigata Pistoia (35° e 36° fant.) facente parte della 3ª divisione	31	68	
	Comando d'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria per la 2ª divisione.	—	224	
	Compagnia treno per il servizo della 2ª divisione	97	115	
6°	Conducenti e quadrupedi per il 22° reggimento fanteria facente parte della 1ª divisione	15	33	429
	Comando d'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria per la 1ª divisione.	—	224	
	Compagnia treno per i servizi della 1ª divisione	97	115	
	Compagnia treno per i servizi della divisione cavalleria facente parte del I corpo d'armata	46	57	
7°	Conducenti e quadrupedi per l'11° reggimento bersaglieri facente parte della 3ª divisione	15	33	464
	Brigata d'artiglieria per le truppe suppletive del II corpo d'armata.	—	286	
	Compagnia treno per i servizi del II corpo d'armata (comando e truppe suppletive)	113	145	

8°	Comando d'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria a cavallo per la divisione di cavalleria del I corpo d'armata	—	188	376
	Comando d'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria a cavallo per la divisione di cavalleria operante nel Veneto	—	188	
9°	Conducenti e quadrupedi per il 49° reggimento fanteria ed il comando della brigata facente parte della 4ª divisione	16	35	414
	Conducenti e quadrupedi per la brigata Pavia (27° e 28° fant.) facente parte della 2ª divisione	31	68	
	Brigata d'artiglieria composta di due batterie da 7 da campagna per la brigata sciolta facente parte del II corpo d'armata	—	134	
	Compagnia treno per i servizi della divisione di cavalleria operante nel Veneto	46	57	
	Carro da trasporto per la direzione superiore delle manovre per la divisione di cavalleria operante nel Veneto	2	4	
	Conducenti e quadrupedi per il parco del genio della 1ª divisione	43	58	
	Id. id. per la 2ª divisione	43	58	
10°	Conducenti e quadrupedi per la brigata Piemonte (3° e 4° fant.) facente parte della 6ª divisione	31	68	442
	Conducenti e quadrupedi per il 53° reggimento fanteria ed il comando della brigata Umbria facente parte della 6ª divisione	16	35	
	Comando d'artiglieria divisionale e brigata d'artiglieria per la 6ª divisione	—	224	
	Compagnia treno per i servizi della 6ª divisione	97	118	
11ª	Conducenti e quadrupedi per il 2° reggimento bersaglieri facente parte della 1ª divisione	15	33	464
	Brigata d'artiglieria per le truppe suppletive del I corpo d'armata	—	286	
	Compagnia treno per i servizi del I corpo d'armata (comando e truppe suppletive)	113	145	
12°	Due carrette da battaglione per la direzione superiore delle manovre nella regione interposta fra Roma e Napoli	2	4	453
	Conducenti e quadrupedi per la brigata Savona (15° e 16° fant.) facente parte della 5ª divisione	31	68	
	Conducenti e quadrupedi per il 54° reggimento fanteria facente parte della 6ª divisione	15	33	

delle truppe operanti nella regione interposta fra Ancona e S. Benedetto del Tronto	31	68	
Brigata d'artiglieria composta di due batterie da 9, e una da 7, data in più alla 5ª divisione	—	222	
Conducenti e quadrupedi per il parco del genio della 6ª divisione	43	58	
TOTALE QUADRUPEDI			5256

N.B. — 1° I comandanti dei reggimenti disporranno per la formazione in uomini delle batterie comandate alle manovre in modo di assicurare il servizio in qualsiasi circostanza.

2° Per costituire i servizi di cui sopra potranno valersi tanto delle unità alla sede quanto di quelle distaccate.

SPECCHIO N. 8.

Designazione dei reparti e

		A) *Regione*
1° Corpo d'armata	1ª Divisione. . .	Compagnia zappatori. . . . .
		Comando del genio di divisione.
	2ª Divisione. . .	Compagnia zappatori. . . . .
		Comando del genio di divisione.
	Truppe suppletive	Parco telegrafico . . . . .
2° Corpo d'armata	3ª Divisione. . .	Compagnia zappatori. . . . .
		Comando del genio di divisione.
	4ª Divisione. . .	Compagnia zappatori. . . . .
		Comando del genio di divisione
	Truppe suppletive	Parco telegrafico . . . . .
		C) *Tra Roma*
	5ª Divisione. . .	Una compagnia zappatori. . .
		Comando del genio di divisione.
	6ª Divisione. . .	Una compagnia zappatori. . .
		Comando del genio di divisione.
		D) *Tra Ancona e S.*
	1ª Brigata . . .	Mezza compagnia zappatori . .
		Compagnia treno del genio . .
	2ª Brigata . . .	Mezza compagnia zappatori . .

dei vari servizi del genio.

DA CHI FORNITO			Numero dei cavalli forniti	
il personale	il materiale	le bardature e quadrupedi	dal genio	dall'artig.
Emilia.				
Dalla sede del 2° regg. genio (Casale).	Parco del genio di divisione dalla sede del 2° regg. (Casale).	Devono essere forniti dal 9° artiglieria.	»	58
Dal 2° regg. genio.				
Dalla sede del 2° regg. genio (Casale).	Id.	Devono essere forniti dal 9° artiglieria.	»	58
Dal 2° regg. genio.				
Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Dalla sede del 4° regg. genio (Piacenza).	42	»
Dalla sede del 1° regg. genio (Pavia).	Parco del genio di divisione dalla sede del 1° regg. (Pavia).	Dalla sede del 1° regg. genio (Pavia).	58	»
Dal 1° regg. genio.				
Dalla sede del 1° regg. genio (Pavia).	Id.	Dalla sede del 2° regg. genio (Casale).	58	»
Dal 1° regg. genio.				
Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Dalla sede del 4° regg. genio (Piacenza).	42	»
Napoli.				
Dal 3° regg. genio (distacc. di Roma).	Parco del genio di div. dal 3° regg. genio (distacc. di Roma).	Dalla sede del 1° regg. genio.	20	»
		Id. 2° id.	20	»
		Id. 3° id.	18	»
Dal 3° regg. genio.				
Dal 2° regg. genio (distacc. di Capua).	Parco del genio di div. dal 2° regg. genio (distacc. di Capua).	Devono essere forniti dal 12° artiglieria.	»	58
Dal 1° regg. genio.				
Benedetto del Tronto.				
Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Parco del genio di comp. dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	10	»
Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).		Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	40	»
Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Parco del genio di comp. dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	Dalla sede del 3° regg. genio (Firenze).	10	»
			318	174

SPECCHIO N. 9.

PERSONALE E MATERIALE *da somministrarsi dalle direzioni ter*

INDICAZIONE DELLE MANOVRE	Direzioni territoriali di commissariato che debbono provvedere alla costituzione di sezioni sussistenze	Numero delle sezioni da costituirsi	Indicazione delle unità di manovra cui debbono essere somministrate
Manovre nella regione dell'Emilia (lettera A della circolare).	Del III corpo d'armata	1	Per la 1ª divisione fanteria.
		1	Per le truppe suppletive del I corpo d'armata di manovra.
		1	Per la 2ª divisione fanteria.
	» IV id.	1	Per la divisione di cavalleria del I corpo d'armata di manovra.
	» V id.	1	Per la 3ª divisione fanteria.
		1	Per la 4ª id.
	» VI id.	1	Per le truppe suppletive del II corpo d'armata di manovra.
Manovre nel Veneto (lettera B della circolare).	» V id.	1	Per la divisione di cavalleria.
Manovre nella regione fra Roma e Napoli (lettera C della circolare).	» IX id.	1	Per la 5ª divisione fanteria.
	» X id.	1	Per la 6ª id.
Manovre di cui alla lettera D della circolare.	» VII id.	1	Per la 1ª brigata.
Attacco e difesa di Verona.	» V id.	1	Pel corpo d'attacco di Verona.

itoriali di commissariato per la formazione delle sezioni sussistenze.

ANNOTAZIONI
Il personale verrà fornito dalla 3ª compagnia col concorso, in caso di deficienza, di quello della 1ª.
Il materiale verrà fornito dalla 3ª compagnia.
Il personale id. id. 4ª id. col concorso, in caso di deficienza, di quello della 2ª.
Il materiale verrà fornito dalla 4ª compagnia.
Il personale id. id. 5ª id.
Il materiale id. id. 5ª id.
Il personale id. id. 6ª id. col concorso, in caso di deficienza, di quello dell'8ª.
Il materiale verrà fornito dalla 6ª compagnia.
Il personale id. id. 5ª id.
Il materiale id. id. 5ª id.
Il personale id. id. 9ª id.
Il materiale id. id. 9ª id.
Il personale id. id. 10ª id. col concorso, in caso di deficienza, di quello dell'11ª.
Il materiale verrà fornito dalla 10ª compagnia.
Il personale id. id. 7ª id.
Il materiale id. id. 7ª id.
Il personale id. id. 5ª id.
Il materiale id. id. 5ª id.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

555,852

DISPENSA 27ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 giugno.

GIUGNO 26. — Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti veterinari, *pag.* 264.
» 26. — Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari che hanno compiuto due anni di grado, *pag.* 264.
» 27. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di aprile 1887, *pag.* 263.
—— Avviso di pubblicazione, *pag.* 265.

CIRCOLARE N. **70**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti veterinari**. — (Direzione generale di fanteria e cavalleria). — 26 giugno.

Nella 2ª quindicina del mese di settembre prossimo venturo avranno luogo gli esami di idoneità per l'avanzamento a capitano veterinario, ai quali sono chiamati i tenenti che hanno l'anzianità a tutto il 1881, in base alle norme ed ai programmi contenuti nell'*Atto* N. 28 del 1886.

Questi esami serviranno anche di concorso per l'avanzamento a scelta, nei limiti stabiliti dalla legge sull'avanzamento, coll'avvertenza però che i tenenti veterinari, i quali risultarono idonei negli esami dell'anno 1883, non saranno pregiudicati nella promozione da nessuno dei tenenti veterinari meno anziani di essi, che negli esami di cui si tratta risultassero idonei all'avanzamento a scelta.

I capi di corpo e di servizio faranno pervenire, per la via gerarchica degli specchi caratteristici, al Ministero (Direzione generale di fanteria e cavalleria) non più tardi del 16 agosto prossimo le loro proposte, compilate nei modi stabiliti dal § 2 del citato *Atto*.

Il nome dei tenenti chiamati agli esami sarà pubblicato nel *Bollettino delle nomine*, in cui sarà pure indicata la sede della scuola, presso la quale gli esami avranno luogo, ed il giorno in cui dovranno presentarsi. Per il Ministro

Il Segretario Generale — CORVETTO.

N. **71**. — **Esami di idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari, che hanno compiuto due anni di grado**. — (Direzione generale di fanteria e cavalleria). — 26 giugno.

Nella 1ª quindicina del mese di ottobre prossimo venturo saranno chiamati a sostenere gli esami d'idoneità per l'avanza-

mento a tenente veterinario, a senso dell'art. 2 del R. Decreto 18 luglio 1882, i sottotenenti veterinari che hanno l'anzianità a tutto il 1885, e che ancora non hanno superato gli esami stessi.

Tali esami avranno luogo secondo le norme, e sui programmi stabiliti dall'*Atto* N. 126 del corrente anno.

Il nome dei sottotenenti chiamati agli esami sarà pubblicato nel *Bollettino delle nomine*, nel quale sarà pure indicata la sede della scuola, presso la quale gli esami avranno luogo, ed il giorno in cui dovranno presentarsi.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

N. 72. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1887. — (Segretariato generale). — 27 giugno.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{00}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	44	3,3
Chivasso	38	4,1
Pinerolo	33	1,8
Rivoli	27	1,6
Susa	45	1,5
Exilles	36	1,6
Venaria Reale	43	2,4
Per tutta la divisione	41	2,2
Div. Novara (*b*).		
Novara	53	5,1
Vercelli	45	2,0
Ivrea	27	2,0
Pallanza	11	0,5
Aosta	15	1,4
Oleggio	45	2,5
Per tutta la divisione	39	2,5
Div. Alessandria		
Alessandria	33	1,7
Asti	32	1,8
Casale	40	2,6
Novi Ligure	33	2,7
Tortona	33	1,9
Voghera	36	1,0
Per tutta la divisione	33	2,0
Div. Cuneo (*c*).		
Cuneo	33	1,4
Fossano	64	4,2
Savigliano	38	1,8
Bra	27	1,5
Alba	35	2,4
Saluzzo	45	2,8
Cherasco	20	0,6
Mondovì	36	2,2
Per tutta la divisione	37	2,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano.		
Milano	40	2,4
Como	40	1,2
Lodi	35	1,7
Crema	46	2,6
Per tutta la divisione	37	1,9
Div. Brescia.		
Brescia	30	2,3
Bergamo	45	2,5
Cremona	34	2,6
Treviglio	58	1,6
Desenzano	17	0,6
Per tutta la divisione	32	2,0
Div. Piacenza.		
Piacenza	38	2,5
Parma	39	2,3
Pavia	29	2,5
Vigevano	37	2,3
Per tutta la divisione	35	2,3
Div. Genova (*d*).		
Genova	34	2,5
Savona	25	1,5
Oneglia	15	2,0
Per tutta la divisione	27	2,0

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona.		
Verona	33	2,0
Rivoli Ceraino	7	0,2
Mantova	26	2,1
Peschiera	38	1,3
Vicenza	34	2,1
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Padova (*e*).		
Padova	40	2,5
Venezia	39	2,0
Treviso	41	2,1
Udine	47	3,2
Palmanova	39	2,8
Conegliano	37	1,7
Vittorio	40	3,8
Per tutta la divisione	39	2,2
Div. Bologna.		
Bologna	30	2,0
Ferrara	33	2,1
Modena	28	2,3
Reggio Emilia	19	1,2
Per tutta la divisione	27	1,8
Div. Ravenna (*f*).		
Ravenna	25	2,1
Forlì	28	2,2
Rimini	23	1,2
Cesena	29	0,9
Faenza	27	1,9
Imola	15	1,3
Per tutta la divisione	25	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	34	2,4
Ascoli Piceno	26	1,8
Senigallia	42	1,7
Fano	29	2,3
Pesaro	16	1,7
Per tutta la divisione	29	1,8

Div. Chieti (*g*).		
Chieti	51	2,0
Aquila	30	2,6
Foggia	46	2,6
Teramo	36	2,1
Pescara	28	0,9
Lanciano	35	1,0
Campobasso	43	2,9
Per tutta la divisione	35	1,9

Div. Firenze		
Firenze	43	2,4
Siena	26	1,9
Arezzo	34	1,4
Pistoia	21	1,8
Orbetello	47	2,5
Per tutta la divisione	36	2,0

Div. Livorno (*h*)		
Livorno	33	3,6
Spezia	35	2,2
Pisa	33	1,8
Lucca	41	1,9
Per tutta la divisione	32	2,1

Div. Roma.		
Roma	35	2,2
Civitavecchia	19	1,3
Per tutta la divisione	34	2,0

Div. Perugia (*i*).		
Perugia	43	2,4
Spoleto	27	2,3
Terni	23	0,9
Viterbo	27	2,0
Foligno	30	3,0
Per tutta la divisione	29	1,9

Div. Napoli (*l*).		
Napoli	44	2,8
Caserta	30	1,7
Capua	47	1,9
Gaeta	42	2,4
S. Maria	58	2,1
Portici	43	2,5
Aversa	50	2,4
Pozzuoli	32	1,3
Maddaloni	43	3,1
Per tutta la divisione	44	2,2

Div. Salerno		
Salerno	44	2,6
Nocera	30	1,6
Avellino	31	1,6
Sala Consilina	26	3,4
Persano (polig.)	37	2,3
Per tutta la divisione	35	1,2

Div. Bari.		
Bari	32	1,9
Taranto	59	2,7
Lecce	33	1,5
Potenza	39	2,7
Brindisi	22	1,9
Per tutta la divisione	33	1,7

Div. Catanz. (*m*).		
Catanzaro	58	3,5
Monteleone	49	2,8
Nicastro	31	0,8
Reggio Calabria	27	2,2
Per tutta la divisione	37	1,9

Div. Palermo.		
Palermo	41	2,3
Girgenti	33	2,3
Trapani	18	1,7
Callanissetta	33	0,6
Per tutta la divisione	31	1,7

Div. Messina.		
Messina	37	2,8
Catania	30	2,6
Siracusa	28	1,6
Per tutta la divisione	31	2,2

Isola di Sardegna		
Cagliari	29	2,5
Sassari	39	3,0
Per tutti i presidi dell'isola	28	1,9

Per tutto l'esercito	34	2,0

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	21	1,8
Assab e posti circostanti	27	4,0
Per tutti i presidi d'Africa	22	1,8

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 2 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 3° batt. 82° fant. 4,1.
(*b*) 9ª comp. 59° fant. 3,9, 74° fant. 5,3, 2° e 3° squadr. 8° cavall. 3,8.
(*c*) 61° fant. 4,9.
(*d*) 26° fant. 4,5.
(*e*) 76° fant. 3,8, 1° batt. 12° bers. 3,8, distretto Belluno 4,1, 2ª comp. disciplina 3,9,
(*f*) 2ª brigata 2° artigl. 3,7.
(*g*) 3° squadr. 15° cavall. 4,3.
(*h*) 2° gran. 4,3, 3ª e 4ª comp. 87° fant. 4,1.
(*i*) 2° squadr. 14° cavall. 3,6.
(*l*) 2° battagl. 44° fant. 3,9, 8ª comp. 41° fant. 3,6, 53° fant. 4,2, 3° batt. 54° fant. 4,3, 8° bers. 3,7, 12° artigl. 3,9, 3ª comp. carcerati 5,9.
(*m*) Distretto Catanzaro 4,2, 1ª comp. 24° fant. 5,3, 1ª e 2ª comp. 88° fant. 4,1.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

Avviso di pubblicazione di una nuova edizione delle Tabelle relative alla costituzione dell'esercito russo.

Si partecipa che per cura del comando del corpo di stato maggiore è stata pubblicata una nuova edizione delle *Tabelle relative alla costituzione dell'esercito russo*, da sostituirsi a quella pubblicata nell'anno 1879.

Il prezzo di ciascuna copia è di lire 1,50.

Le richieste si rivolgeranno al comando del corpo di stato maggiore (I riparto, IV ufficio).

Il pagamento potrà effettuarsi in contanti, con vaglia, in francobolli o per mezzo d'operazioni di *conto corrente*.

A questa, come alla precedente edizione, andranno annesse due carte rappresentanti la dislocazione dell'esercito russo in Europa ed in Asia.

Ma tali carte sono tuttora in corso di stampa e perciò tosto che siano pronte esse verranno, senza ulteriore spesa o richiesta, spedite a tutti gli acquirenti delle *Tabelle* per cura del suddetto IV ufficio del I riparto del comando del corpo di stato maggiore.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

555,852

281

DISPENSA 28ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'8 luglio

LUGLIO 1° — Sottufficiali chiamati agli esami in iscritto per concorrere all'ammissione al corso speciale presso la scuola militare ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria, *pag.* 267.

CIRCOLARE N. **73.** — **Sottufficiali chiamati agli esami in iscritto per concorrere all'ammissione al corso speciale presso la scuola militare ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria**. — (Segretariato generale). — 1° luglio.

I sottufficiali qui appresso nominati sono chiamati all'esperimento in iscritto di lingua italiana per l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria, in base al § 235 e seguenti del regolamento sullo stato dei sottufficiali, approvato con R. Decreto 15 maggio 1884.

Tale esperimento avrà luogo la mattina del 18 luglio, ed i sottufficiali dovranno trovarsi sin dal giorno precedente alla sede del comando della rispettiva divisione e quelli appartenenti a corpi o distaccamenti di stanza in Sardegna alla sede del comando militare dell'isola.

La commissione esaminatrice, di cui al § 241 del citato regolamento, sarà instituita presso la scuola militare in Modena. Perciò, per risparmio di tempo, i comandi di divisione e dell'isola di Sardegna, invieranno direttamente al comandante della scuola stessa, anzichè al Ministero come sarebbe prescritto dal precedente § 240, i temi svolti dai candidati, non appena sia terminato l'esperimento di cui si tratta.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 26ª, Circolare N. 69, pag. 225. — Alla penultima linea, *invece di:* Parma e Modena, *leggasi:* Piacenza e Bologna.

Id. 26ª, pag. 234, al N. 45, *invece di:* Il comando del V corpo d'armata. *leggasi:* VI corpo d'armata.

Id. 26ª, pag. 235 — Al N. 50 si cancellino le parole: « *e drappelli di richiamati di 1ª categoria della classe 1861* », essendosi per i medesimi già disposto col N. 21 della Circolare N. 68.

Id. 26ª, specchio N. 1, B — Manovre nel Veneto — pag. 244, *invece di:* maggior generale Mago cav. Carlo, *leggasi:* colonnello brigadiere Mago cav. Carlo.

Corso speciale presso la scuola militare.

Milla Emanuele, furiere 1 granatieri.
Muzzioli Agnesio, sergente 1 id.
Rossi Celso, id. 1 id.
Capello Aristide, id. 1 id.
Sozzi Luigi, fur. magg. 2 id.
Lorenzoni Ottorino, serg. 2 id.
Montixi Emilio, id. 2 id.
Ricci-Stellini Nino Guido, furiere 1 fanteria.
Redi Adolfo, id. 1 id.
Busciani Attilio, id. 1 id.
Piccioli Severino, id. 1 id.
Benvenuti Carlo, id. 2 id.
Quartarolo Giuseppe, id. 2 id.
Favalli Ettore, sergente 2 id.
Pistone Salvatore, furiere 3 id.
Ludovisi Ludovico, serg. 3 id.
Giardina Francesco, fur. 4 id.
Bardella Domenico, id. 4 id.
Marra Leopoldo, id. 4 id.
Bai Carlo, id. 4 id.
Cavalli Cesare, sergente, 4 id.
Orgitano Vincenzo, id. 5 id.
Donadio Gerardo, id. 5 id.
Vidale Guglielmo, id. 5 id.
Buccheri Salvatore, fur. 6 id.
De Guidi Vincenzo, id. 6 id.
Rozzi Tullio, sergente 6 id.
D'Ercole Parmenide, id. 6 id.
Copello Vittorio, id. 6 id.
Morrone Adolfo, id. 6 id.
Lombardi Leonardo, fur. 7 id.
Tonizzo Federico, id. 7 id.
Michelesi Riccardo, serg. 7 id.
Ferrari 2° Attilio, id. 7 id.
Arcucci Ludovico, id. 7 id.
Scriattoli Lorenzo, id. 7 id.
Puggi Nicodemo, id. 7 id.
Francescone Pasquale, furiere 8 id.
Pasquale Nicola, furiere 8 fant.
Zecchini Vittorio, serg. 8 id.
Petrella Innocenzo, fur. 9 id.
Puglisi Emanuele, id. 10 id.
Tosatto Ferruccio, serg. 10 id.
Paesani Mariano, id. 10 id.
Chiappa Adriano, id. 10 id.
Bianchi Leonardo, id. 11 id.
Kronn Roberto, id. 12 id.
Mainolfi Luigi, furiere 13 id.
Fedele Vincenzo, id. 14 id.
Avallone Giovacchino, id. 15 id.
Mazzola Salvatore, id. 15 id.
Zumani Giovanni, id. 15 id.
Cardinale Giuseppe, serg. 15 id.
Bovalini Giunio, furiere 16 id.
Pinto Francesco, serg. 17 id.
Liotta Ignazio, id. 17 id.
Gazzotti Enrico, furiere 18 id.
Zattini Augusto, id. 18 id.
Patella Carlo, id. 19 id.
Biondi Francesco, serg. 19 id.
Pomata Silvio, id. 19 id.
Leo Francesco, furiere 20 id.
Giannoni Enrico, id. 20 id.
Gazzo Emilio, sergente 21 id.
Montella Gabriele, id. 21 id.
Conti Belisario, id. 21 id.
Vezzoni Giovanni, id. 22 id.
Machetti Luigi, id. 22 id.
Brocchi Giuseppe, fur. 23 id.
Corsi Alfonso, sergente 23 id.
Picconi Antonio, id. 23 id.
Ferriori Ilario, furiere 24 id.
Timò Ignazio, id. 24 id.
Gobbi Gaetano, serg. 25 id.
Tiana Salvatore, id. 26 id.
Salati Alfredo, fur. magg. 27 id.
Czappek Carlo, furiere 27 id.
Roncali Vittorio, id. 29 id.
Bucci Francesco, serg. 29 id.

Villicich Cino, serg. 29 fant.
Piemonte Nicola, fur. 30 id.
Buonocore Vincenzo, furiere maggiore 31 id.
Saccarello Lodovico, fur. 31 id.
Setti Raffaele, sergente 31 id.
Bellonci Guido, id. 31 id.
Barbieri Gio. Battista, furiere 33 id.
Laurenti Rosmundo, id. 33 id.
Magnotti Francesco, sergente 33 id.
Bordonaro Luigi, id. 33 id.
Bargiani Giuseppe, id. 33 id.
Notari Giuseppe, furiere 34 id.
Morino Biagio, id. 34 id.
Fossati Gervasio, id. 34 id.
Stella Giuseppe. id. 34 id.
Serio Mario, id. 34 id.
Lello Francesco, serg. 34 id.
Bandiani Romeo, fur. 35 id.
Siano Matteo, id. 35 id.
Arrigotti Secondo, id. 35 id.
Bertolini Giuseppe, fur. maggiore 36 id.
Cossu Dionisio, furiere 36 id.
Michelotti Michele, id. 36 id.
Lo Re Camillo, sergente 36 id.
Severino Antonino, id. 36 id.
Controtto Gaetano, id. 36 id.
Iasiello Francesco, fur. 37 id.
Levi Ettore, id. 38 id.
Breda Giovanni, id. 38 id.
Stiattesi Temistocle, id. 38 id.
Nicoletti Salvatore, id. 38 id.
Rancati Luigi, id. 39 id.
Torregrossa Ignazio, sergente 39 id.
Marinari Michele, id. 39 id.
Calori Adolfo, furiere 40 id.
Minni Carlo, sergente 40 id.
Dompè Matteo, furiere 41 id.
Bissanti Saverio, id. 42 id.
Santelli Giuseppe, furiere 42 fanteria.
Notari Vincenzo, id. 43 id.
Merlano Pio, sergente 43 id.
Merli Aristide, id. 43 id.
Fianchino Gaetano, id. 43 id.
Vespasiani Pasquale, furiere 44 id.
Lomonaco Alessandro, serg. 44 id.
Rossi Bernardo, furiere 45 id.
Medas Ferdinando, seg. 45 id.
Pozzali Martire, id. 45 id.
Lauro Francesco, fur. 46 id.
Racchi Giovanni, id. 46 id.
Golzi Ferdinando, serg. 46 id.
Ungaro Giovanni, furiere 47 id.
Pozzo Carlo, id. 47 id.
Gonella Felice, sergente 47 id.
Gulinati Silvio, furiere 48 id.
Raimondi Luigi, id. 48 id.
Gianna Pietro, sergente 48 id.
Rodellono Gio. Batt., fur. 50 id.
Vivo Salvatore, id. 51 id.
Mastrangelo Alfonso, id. 51 id.
Ramorino Cesare, serg. 51 id.
Isidoro Romolo, id. 54 id.
Veneri Camillo, id. 55 id.
Della Valle Giovanni, id. 56 id.
Ciccarelli Agnello, fur. 57 id.
Ceci Filippo, sergente 57 id.
Frignani Amelio, furiere 58 id.
De Filippi Raffaele, fur. 58 id.
Pugliese Vincenzo, serg. 58 id.
Scotto Elbano, furiere 59 id.
Picone Enrico, id. 59 id.
Bruno Carlo, id. 59 id.
Bruschetti Emilio, id 59 id.
Marzocchelli Ranuccio, id. 60 id.
Trittolemo Alfonso, id 61 id.
Zerbo Luigi, id. 61 id.
Capello Federico, serg. 61 id.
Bonelli Cipriano, id. 61 id.

Astolfi Giovanni, fur. 62 fant.
Angius Luigi, id. 63 id.
Alibertini Francesco, id. 63 id.
Scuffi Alessandro, id. 63 id.
Giannini Ismaele, id. 63 id.
Lopez de Onate Alfredo, serg. 63 id.
Rota Filippo, furiere 64 id.
Gigante Camillo, serg. 66 id.
Mariotte Agostino, id. 66 id.
Allavena Paolo, furiere 67 id.
Bongiovanni Luca, id. 67 id.
Pogliaghi Gaetano, id. 67 id.
Vandero Stefano, serg. 68 id.
Buongiorno Francesco, id. 68 id.
Catenella Salvatore, fur. 69 id.
Ugo Emilio, id. 69 id.
Bassi Biagio, id. 69 id.
Gerbaldi Edoardo, id. 69 id.
Scovasso Giovanni, id. 71 id.
Mancini Cesare, id. 72 id.
Martinengo Agostino, sergente 72 id.
Riccitelli Emilio, id. 72 id.
Migliavacca Attilio, fur. 75 id.
Cagno Giuseppe, serg. 75 id.
Brizzi Emilio, furiere 75 id.
Sismondini Giuseppe, sergente 76 id.
Bassi Augusto, id. 77 id.
Verona Giuseppe, fur. 78 id.
Gaggiati Alberto, serg. 78 id.
Daga Paolo, furiere 79 id.
Pesce Domenico, serg. 79 id.
Checchi Michele, id. 79 id.
Sabatini Italo, id. 79 id.
Stroppa Pietro, id. 79 id.
Feroleto Leonardo, fur. 80 id.
Cerruti Antonio, serg. 80 id.
Ternavasio Aristide, id. 80. id.
Sartori Luigi, id. 81 id.
Rinaldoni Arturo, id. 81 id.
Farina Giuseppe, fur. 82 fant.
Tarducci Arnaldo, serg. 82 id.
Borgarelli Giovanni, fur. 83 id.
Calissoni Umberto, id. 83 id.
Bertola Alberto, serg. 83 id.
Gaviani Natale, id. 83 id.
Branca Leopoldo, id. 84 id.
Donati Giuseppe, id. 86 id.
Dellabona Marco, id. 86 id.
Musicò Paolo, furiere 87 id.
Giova Michele, id. 87 id.
Schettini Francesco, id. 87 id.
Francia Vittorio, serg. 87 id.
Steffenino Carlo, id. 87 id.
Turbil Gio. Battista, fur. 88 id.
Chiantera Vito Antonio, furiere maggiore 89 id.
Mazzoni Tomaso, fur. 90 id.
Runcaldier Arrigo, id. 90 id.
Settimi Giuseppe, id. 90 id.
Agamben Alberto, id. 90 id.
Sartorini Luigi, serg. 90 id.
Pilastri Cesare, id. 90 id.
Cerra Pietro, furiere 91 id.
Barbieri Antonio, id. 92 id.
Candellero Edoardo, sergente 92 id.
Comassio Paolo, id. 92 id.
Messina Francesco, fur. 93 id.
Cazzaro Corrado, id. 93 id.
Barbero Natale, serg. 93 id.
Nannini-Tanucci Giovanni, furiere 94 id.
Sciumbata Emilio, id. 94 id.
Chiampan Ottavio, serg. 94 id.
Foddi Francesco, id. 94 id.
Barthe Alessandro, id. 94 id.
Freguglia Ugo, furiere 1 bers.
Forlanini Cesare, serg. 1 id.
Ippolito Nicola, furiere 2 id.
Giammarco Serafino, id. 2 id.
Brignoli Nicola, id. 3 id.
Lanza Corrado, id. 3 id.

Perris Ernesto, furiere 3 bers.
Schultz Giuseppe, id. 4 id.
Mattei Emanuele, id. 4 id.
Malvezzi Ferruccio, id. 4 id.
Palopoli Raffaele, id. 5 id.
Capobianco Luigi, id. 5 id.
Mazza Cesare, id. 6 id.
Garbelli Pietro, id. 6 id.
Ugenti Francesco, id. 6 id.
Lo Redo Vittorio, serg. 6 id.
Amatucci Lorenzo, id. 6 id.
Coccanari Angelo, id. 6 id.
Sozzi Luigi, id. 6 id
Brunelli Cesare, furiere 7 id.
Cillo Girolamo, id. 7 id.
Tolu Efisio, id. 7 id.
Maresca Luigi, sergente 7 id.
Bontempi Augusto, id. 7 id;
Gandolfi Enrico, furiere 8 id.
Alfonso Luigi, id. 8 id.
Tambaro Giovanni, serg. 8 id.
Gabellini Andrea, id. 8 id.
Ceci Domenico, furiere maggiore 9 id.
Ardizzone Giuseppe, fur. 9 id.
Boffi Emanuele, id. 10 id.
Mancini Alfredo, id. 10 id.
Ballotta Vincenzo, id. 10 id.
Cardelli Dino, id. 11 id.
Giacconi Bernardo, id. 11 id.
Macaluso Vittorio, id. 11 id.
Jocca Azelio, id. 11 id.
Gazzaneo Gennaro, serg. 11 id.
Porcari Giuseppe, id. 11 id.
Scalera Attilio, id. 11 id.
Bruna Rinaldo, id. 12 id.
Gatta Guglielmo, id. 12 id.
Cavallini Rodolfo, id. 12 id.
Bobbio Giovanni, id. 12 id.
De Nevi Pietro, id. 12 id.
Giana Edoardo, fur. 1 alpini.
Martellotto Bartolomeo, sergente 1 id.
Cancrini Giuseppe, fur. 2 alp.
Zanotto Luciano, serg. 2 id.
Saporetti Vittorio, id. 2 id.
Guarisco Cesare, id. 2 id.
De Martini Edoardo, fur. 3 id.
Vischia Antonio, serg. 3 id.
Genesy Luigi, id. 3 id.
Spinelli Gio. Battista, id. 4 id.
Sibille Alfonso, id. 4 id.
Casalis Vittorio, id. 4 id.
Gernia Filiberto, id. 4 id.
Boella Giuseppe, id. 4 id.
Raimondo Giovanni, id. 5 id.
Macola Romolo, id. 6 id.
Da Rios Pietro, id. 6 id.
Pampanini Cesare, id. 6 id.
Rossi Enrico, id. 6 id.
Cometto Agostino, id. 3ª compagnia carcetati Napoli.
Ferrara Federico, distretto di Forlì.
Iatropelli Giuseppe, fur. maggiore regg. cavall. Nizza.
Di Pirro Francesco, sergente id. Piemonte Reale.
Airoldi Eligio, fur. id. Savoia.
Malfatti Paolo, fur. maggiore id. Genova.
Farlatti Daniele, furiere id. Genova.
Combi Antonio, serg. id. Genova.
Veronesi Ernesto, fur. id. Novara.
Pifferi Ettore, id. id. Novara.
Della Rocca Francesco, serg. id. Novara.
Campli Domenico, id. id. Novara.
Braschi Umberto, furiere id. Firenze.
Dore Emanuele, id. id. Vittorio Emanuele.

Federighi Torello, furiere regg. cavall. Foggia.
Gaspari Alberto, id. id. Saluzzo.
Carminati Umberto, fur. maggiore id. Lodi.
Mercatali Giuseppe, id. id. Caserta.
Perri Giovanni, furiere id. Caserta.
Zerbi Pietro, id. id. Piacenza.
Misseri Edoardo, id. id. Piacenza.
Priari Gio. Battista, id. id. Catania.
Ughetto Amedeo, serg. id. id. Catania.
Cosimini Nello, id. 1° artigl.
Tarantelli Alessandro, id. 1° id.
Fusco Crescenzio, fur. 2 id.
Randazzo Camillo, serg. 2 id
Agostini Domenico, id. 2 id.
Bordoni Mauro, id. 4 id.
Gregori Antonio, id. 4 id.
Tonghini Daniele, id. 5 id.
Angelini Ernesto, id. 5 id.
Boggiano Rolando, id. 6 id.
Quadri Enrico, id. 6 id.
Marziali Francesco, id. 6 id.
Bartuli Giuseppe, id. 6 id.
Guaita Carlo, furiere 7 id.
Lodesani Enrico, serg. 7 id.
Benedetti Giulio, id. 8 id.
Graziano Giuseppe, id. 8 id.
Perini Augusto, furiere 9 id.
Elefante Ferdinando, sergente 9 id.
Cigersa Candido, id. 11 id.
Mariani Oscar, id. 11 id.
Bonvicini Lamberto, id 11 id.
De Maio Federico, fur. 12 id.
Graziani Lodovico, sergente 12 id.
Berlinghieri Daniele, sergente 12 artiglieria
Saitto Alfredo, id. 12 id.
Dies Nicola, furiere 13 id.
Galli Ernesto, id. 13 id.
Grazioli Giovanni, fur. maggiore 14 id.
Martinelli Umberto, fur. 14 id.
Ancello Giovanni, serg. 14 id.
Carlandi Pietro, furiere 15 id.
Marino Alfonso, id. 15 id.
Perez Adolfo, id. 15 id.
Di Giamberardino, Vincenzo, id. 15 id
Mossotto Vittorio, id. 15 id.
Monti Giulio, sergente 15 id.
Pinti Raffaele, id. 15 id.
Cuttica Luigi, furiere 16 id.
Quattrocchi Ernesto, id. 16 id.
Romagnolo Carlo, id. 16 id.
Sagone Saverio, id. 16 id.
Barbetti Emilio, id. 17 id.
Olivieri Giuseppe, id. 17 id.
Lucci Eugenio, sergente 17 id.
Gasparri Cesare, furiere 1° genio.
Favre Rodolfo, id. 1 id.
Scanga Luigi, sergente 1 id.
Bardi Adelmo, id. 1 id.
Finelli Francesco, id. 2 id.
Genta Aloino, fur. magg. 3 id.
De Mari Giovanni, fur. 3 id.
Tomaselli Giuseppe, id. 3 id.
Ceroni Felice, id. 3 id.
Perlati Pietro, serg. 3 id.
Morseletto Luciano, id. 3 id.
Grisolia Giovanni, id. 3 id.
Tamagnone Severino, id. 3 id.
Citi Flaminio, id. 3 id.
Dell'Angelo Giuseppe, id. 3 id.
Peralma Ernesto, id. 3 id.
Antonicola Vincenzo, id. 4 id.
Zappavigna Bruno, id. 4 id.

Corso di contabilità
presso la scuola normale di fanteria.

Buscaroli Eugenio, fur. 1 granat.
De Stefanis Emilio, id. 1 id.
Nicoli Dante, id. 2 id.
Franchi Carlo, id. 2 fanteria.
Calda Giovanni, fur. magg. 4 id.
Lo Giudice Antonio, fur. 6 id.
Marcorini Carlo, serg. 6 id.
Raimondi Gino, fur. 7 id.
Picicco Vincenzo, id. 8 id.
Mazzini Filiberto, id. 8 id.
Grifasi Pietro, id. 9 id.
Nicodemo Vincenzo, id. 9 id.
Poli Ciro, sergente 9 id.
Farneron Ettore, id. 10 id.
Ferrighi Ernesto, furiere maggiore 14 id.
Sinibaldi Ettore, id. 14 id.
Sotgiu Efisio, furiere 15 id.
Cavallaro Domenico, id. 15 id.
Bertini Vittorio, sergente 16 id.
Dahò Enrico, furiere 17 id.
Tempesta Gioacchino, sergente 19 id.
Ravanelli Abilio, id. 19 id.
Bocchi Paolo, furiere 20 id.
Cupoli Michele, furiere maggiore 21 id.
Benincasa Giuseppe, fur. 21 id.
Donia Francesco, id. 23 id.
Bitelli Luigi, id. 23 id.
Cartegni Enrico, id. 25 id.
Cenci Vittorio, fur. magg. 27 id.
Buoncristiani Guglielmo, id. 28 id.
Sposito Gio. Battista, fur. 30 id.
Bilancieri Luigi, serg. 30 id.
Rogati Alfonso, furiere 31 id.
Colombo Giuseppe, id. 31 id.
Meossi Torquato, serg. 32 id.
Gilardenghi Giuseppe, id 32 id.
Denti Ezio, furiere 33 fant.
Paci Mauro, sergente 33 id.
Garofoli Pietro, id. 34 id.
Guidi Antonio, furiere 35 id.
Bissoni Arturo, id. 35 id.
Purpura Salvatore, serg. 36 id.
Giorgini Cesare, furiere maggiore 38 id.
Ungania Domenico, id. 38 id.
Salvati Luigi, id. 39 id.
Bonsanti Giuseppe, fur. 39 id.
Cristofoletti Antonio, id. 39 id.
Massocchi Silvio, id. 40 id.
Bertuccioli Oreste, serg. 40 id.
Spano Edoardo, id. 42 id.
Romanetti Eduardo, id. 44 id.
Cecere Francesco, fur. 45 id.
Pironi Paolo, id. 45 id.
Rizzardi Vincenzo, serg 46 id.
Bondi Luigi, furiere 48 id.
Bizzarri Vincenzo, id. 50 id.
Duci Giuseppe, id. 51 id.
Di Stefano Giuseppe, id. 51 id.
Nappo Paolo, id. 52 id.
Guiducci Temistocle, furiere maggiore, 54 id.
Pagliuca Giovanni, id. 54 id.
Galli Augusto, furiere 55 id.
Caruso Giovanni, id. 55 id.
Focacci Giuseppe, id. 55 id.
Quaglia Camillo, serg. 55 id.
Massabò Gio. Batt., fur. 60 id.
Capriolo Bernardino, id. 61 id.
Milano Raffaele, id. 61 id.
Izzo Beniamino, id. 62 id.
Rosselli Clemente, id. 63 id.
Orsella Felice, fur. magg. 64 id.
Apicella Francesco, fur. 64 id.
La Piccerella Sante, id. 66 id.
Perris Giuseppe, serg. 66 id.

Gallia Giuseppe, serg. 66 fant.
Parisi Eugenio, furiere 68 id.
Menozzi Luigi, id. 68 id.
Farinelli Arcangelo, id. 69 id.
Balestrazzi Eligio, serg. 69 id.
Fanti Italo, fur. magg. 70 id.
Soldati Antonio, furiere 71 id.
Brandoli Antonio, id. 71 id.
Gerelli Giuliano, serg. 71 id.
Leuzzi Giuseppe, furiere 72 id.
Busetti Luciano, serg. 72 id.
Troilo Vitale, furiere 74 id.
Cavalli Giuseppe, serg. 74 id.
Conca Francesco, furiere 75 id.
Benedetto Luigi, id. 75 id.
Tripiccione Raffaele, sergente 75 id.
Tavassi Alessandro, furiere maggiore 76 id.
Gabri Andrea, sergente 76 id.
Urbinati Amato, furiere 77 id.
Filetici Gio. Battista, id. 78 id.
Radelmaker Augusto, id. 78 id.
Romani Antonio, serg. 78 id.
Mainoldi Luigi, id. 78 id.
Vanini Vittorio, furiere 79 id.
Affede Oreste, id. 79 id.
Panicucci Raffaele, id. 79 id.
Patriarca Vincenzo, serg. 80 id.
Capasso Antonio, furiere 81 id.
Crimi Vincenzo, id. 81 id.
Gonella Angelo, serg. 81 id.
Lorenzini Domenico, fur. 82 id.
Franceschini-Serra Viero, id. 82 id.
Morselli Pompilio, id. 82 id.
Maida Salvatore, id. 85 id.
Olivero Aristide, serg. 86 id.
Giurgola Giulio, furiere 88 id.
Morgagni Cesare, id. 89 id.
Ottonelli Attilio, id. 91 id.
Arduino Giovanni, serg. 91 id.
Valente Mauro, furiere 92 id.
Rassaval Enrico, sergente 92 fanteria.
Nacciarone Pasquale, fur. 93 id.
Mosso Giovanni, id. 93 id.
Bezzi Emilio, id. 1 bersaglieri.
Compagno Guido, id. 2 id.
Germani Primiero, id. 4 id.
Ravazzoni Augusto, serg. 4 id.
Vestri Luigi, furiere magg. 6 id.
Guida Ciro, furiere 6 id.
De Caroli Attilio, fur. magg. 8 id.
Aguglia Vincenzo, furiere 8 id.
Lenzi Beniamino, id. 8 id.
Finocchi Ruggero, id. 1 alpini.
Candela Giuseppe, id. 1 id.
Braida-Bruno Giovanni, serg. 3 id.
Pavesi Antonio, fur. magg. 4 id.
Anselma Andrea Giovanni, furiere 5 id.
Morena Giacomo, furiere magg. 6 id.
Neviani Giuseppe, fur. 6 id.
Lauli Francesco, fur. magg. scuola militare.
Pinto Francesco, id. collegio militare Milano.
Salamone Carlo, furiere direzione ospedale Torino.
Tononi Adolfo, sergente id. id. Milano.
Scauri Vincenzo, id. id. id. Roma.
Capuano Salvatore, furiere id. commiss. Piacenza.
Jacobucci Giuseppe, id. 3ª compagnia carcerati Napoli.
Fabbricatore Raffaele, sergente distretto Aquila.
Malaspina Ercole, furiere maggiore id. Belluno.
Muratori Antonio, sergente id. Bergamo.

Galluppi Pasquale, furiere distretto Piacenza.
Depaoli Angelo, id. id. Pinerolo.
Ramondini Vincenzo, id. id. Torino.
Ristorini Lodovico, brigad. carab. reali legione Firenze.
Prohaska Alfonso, furiere regg. cavall. Nizza.
Portinaro Giovanni, id. id. Firenze.
Zamolo Giuseppe, id. id. Foggia.
Piazza Cesare, id. id. Saluzzo.
Calcina Gaetano, fur. magg. id. Monferrato.
Ughetto Augusto, fur. id. Lodi.
Pignataro Vincenzo, fur. regg. cavalleria Roma.
Pellegrini Lorenzo, id. 3 artigl.
De Maria Giuseppe, id. 3 id.
De Ronzo Luigi, sergente 5 id.
Mifora Luigi, id. 5 id.
Russo Eugenio, id. 6 id.
Funicello Vincenzo, fur. 9 id.
Rossi Giuseppe, sergente 9 id.
Aracri Matteo, furiere 10 id.
Michelino Gennaro, id. 10 id.
De Bono Antonio, serg. 10 id.
Novelli Andrea, furiere 11 id.
Paesani Pietro, fur. magg. 15 id.
Venturini Giulio, serg. 17 id.
Tavernari Angelo, id. 1 genio.
Vaccari Pompeo, furiere 3 id.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 29ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 luglio.

LUGLIO 10. — Istruzioni del periodo estivo, *pag.* 277.
» 10. — Acquisto dello stagno per la stagnatura di gavette, attrezzi di cucina, ecc., *pag.* 278.
» 15. — Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato, *pag.* 278 — Avviso, *pag.* 278.

CIRCOLARE N. **74. — Istruzioni del periodo estivo.** — (Direzione generale servizi amministrativi) — 10 luglio.

Questo Ministero ha determinato che durante le istruzioni del periodo estivo indicate al N. 2 della Circolare N. 2 del corrente anno i corpi di fanteria e di cavalleria ricevano il seguente trattamento:

1° Agli ufficiali dei distaccamenti richiamati alla sede del reggimento sia corrisposta l'indennità d'accantonamento per tutta la durata della assenza dalla loro sede;

2° Alla truppa dei distaccamenti richiamati sia corrisposta la razione viveri d'accantonamento sempre quando sia accantonata, ovvero attendata, e ciò anche per i giorni in cui non hanno luogo esercitazioni;

3° Se per l'eseguimento delle esercitazioni secondo gli ordini impartiti dai comandanti di corpo d'armata è previsto che le truppe, durante il periodo di tempo accennato al N. 2 della citata Circolare, ancorchè non accantonate od attendate, dovranno consumare il primo rancio fuori del proprio quartiere, le truppe stesse avranno per i detti giorni la razione viveri d'accantonamento, e gli ufficiali riceveranno l'indennità d'accantonamento quand'anche non appartenenti ai distaccamenti richiamati. Questo trattamento non dovrà però essere concesso oltre tre giorni durante tutto il periodo anzidetto;

4° Per i sottufficiali nei giorni in cui è data la razione d'accantonamento sarà dovuta l'indennità d'accantonamento colla norma stabilita dal § 911 del Regolamento d'amministrazione;

5° Agli ufficiali ed alle truppe di altre armi che prenderanno parte alle esercitazioni nelle stesse condizioni premenzionate, sarà pur dovuto il trattamento stabilito dalla presente Circolare.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **75.** — **Acquisto dello stagno per la stagnatura di gavette, attrezzi da cucina, ecc.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 luglio.

Per agevolare l'eseguimento delle prescrizioni contenute nell'*Atto* N.63 del corrente anno, questo Ministero determina quanto appresso:

1° Le direzioni degli ospedali militari principali acquisteranno dal commercio stagno fino, al titolo non minore di 980 millesimi, per i bisogni dei corpi stanziati nella rispettiva divisione militare;

2° I corpi richiederanno alla direzione dell'ospedale militare principale lo stagno loro occorrente, e ne pagheranno l'importo al prezzo di costo che sarà loro indicato;

3° È in facoltà delle direzioni stesse di utilizzare per soddisfare a siffatte richieste gli attrezzi da cucina e da mensa di stagno di cui esse dispongono e non si servano, purchè il metallo ricavato sia ridotto al titolo sopra indicato.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

N. **76.** — **Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato.** — (Segretariato generale). — 15 luglio.

A chiarimento della Circolare N. 68 del 19 giugno ultimo scorso, relativa al richiamo alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1861, il Ministero avverte che la chiamata non si riferisce ai militari in congedo illimitato tuttora ascritti all'arma dei carabinieri reali.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

AVVISO

È stato pubblicato uno *Stralcio dell'Istruzione in data 10 maggio 1887 per la requisizione dei quadrupedi per il servizio del R. esercito* (parte riflettente le provincie ed i comuni del Regno), il quale concerne in modo speciale le autorità civili, per la parte che ad esse spetta nelle operazioni per la requisizione dei quadrupedi.

Il prezzo del fascicolo è di centesimi 35; e le domande di acquisto, accompagnate dal relativo ammontare, dovranno essere rivolte direttamente alla tipografia editrice Carlo Voghera.

1° luglio 1887.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 30ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 luglio.

GIUGNO 23. — Assegni per le spese d'ufficio per il servizio di artiglieria dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, *pag.* 279.
LUGLIO 15. — Esami di idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, *pag.* 281.
» 17. — Ammissione di sottufficiali ad un corso d'istruzione presso la scuola magistrale di scherma, *pag.* 281.
» 19. — Concorrenti alla ammissione nella scuola militare e nella accademia militare che conseguirono l'idoneità nell'esame in iscritto di lettere italiane, *pag.* 282.
» 19. — Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1863 di cavalleria, 1864 di tutte le armi con obbligo di 3 e di 2 anni di servizio sotto le armi, e 1865 di tutte le armi con obbligo di 2 anni di servizio, *pag.* 287.
» 20. — Norme particolareggiate per un concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio, *pag.* 289.
» 20. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1887, *pag.* 293.

CIRCOLARE N. **77. — Assegni per le spese d'ufficio per il servizio di artiglieria dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.** — (Direzione generale d'artiglieria) — 23 giugno.

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 e l'Allegato D specchio I con le annesse annotazioni a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese d'ufficio ai comandi ed uffici militari,

Il Ministro della guerra decreta quanto segue:

Art. 1.

Per l'anno finanziario 1887-88 a datare dal 1° luglio 1887 gli assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti di artiglieria sono stabiliti ripartitamente come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

Alla somma di L. 12320 (dodicimilatrecentoventi) ammontare dell'assegno fissato al comitato delle armi d'artiglieria e genio, per le spese relative al servizio d'artiglieria, ed alla somma di L. 69150 (sessantanovemilacentocinquanta) ammontare complessivo degli assegni alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria si farà fronte sino alla concorrenza di L. 68200 (sessantottomiladuecento) col fondo di L. 88050 (ottantottomila e cinquanta) stanziato al capitolo 9 del bilancio del Ministero della guerra, armi di artiglieria e genio per le spese diverse d'ufficio dell'arma di artiglieria e per Lire 950 (novecentocinquanta) sul fondo di L. 12000 (dodicimila) stan-

ziato al capitolo 37bis — spesa pei distaccamenti d'Africa, art. 2° del bilancio del Ministero predetto.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, li 23 giugno 1887.

Per il Ministro
F. Bava.

SPECCHIO *degli assegni per l'esercizio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 al comitato delle armi d'artiglieria e genio, ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per spese d'ufficio.*

DESIGNAZIONE DEGLI UFFICI		Assegno annuo	
Comitato delle armi d'artiglieria e genio.		12320	»
Direzione territoriale d'artiglieria di	Alessandria . . .	3000	»
	Ancona	1600	»
	Bologna	1700	»
	Firenze.	2300	»
	Genova.	3500	»
	Mantova	3300	»
	Messina	1900	»
	Napoli	3950*	»
	Piacenza	2900	»
	Roma	2100	»
	Spezia	3250	»
	Torino	3100	»
	Venezia	2800	»
	Verona.	3500	»
Direzione d'artiglieria dell'arsenale di costruzione di	Napoli	1700	»
	Torino	2800	»
Direzione d'artiglieria della fabbrica d'armi di	Brescia.	2800	»
	Terni	2800	»
	Torino	2500	»
	Torre Annunziata	1600	»
Direzione d'artiglieria della fonderia di	Genova.	2000	»
	Napoli	1200	»
	Torino	2600	»
Direzione d'artiglieria del laboratorio di precisione di	Torino	2800	»
Direzione d'artiglieria del laboratorio pirotecnico di	Bologna	2000	»
	Capua	2000	»
Direzione d'artiglieria del polverificio di	Fossano	2300	»
	Scafati	1150	»
	Totale L.	81470	»

* Ivi compreso l'assegno per le spese d'ufficio del Comando locale d'artiglieria in Massaua.

N. 78 — Esami di idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 15 luglio.

Nella 2ª quindicina del prossimo mese di settembre avranno luogo presso la scuola normale di cavalleria gli esami di idoneità per l'avanzamento a capitano in cavalleria, ai quali sono chiamati i tenenti aventi l'anzianità a tutto maggio 1881, in base alle norme ed ai programmi contenuti nell'*Atto* 249 della *Raccolta del Giornale militare* e *Atto* N. 71 del *Giornale militare* 1887.

I capi di corpo, d'ufficio ecc., faranno quindi pervenire per la via gerarchica al Ministero (Direzione generale di fanteria e cavalleria), non più tardi del 15 agosto prossimo le loro proposte compilate nei modi stabiliti dal § 2 del citato *Atto* N. 249.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 79. — Ammissione di sottufficiali ad un corso d'istruzione presso la scuola magistrale di scherma. — (Segretariato generale). — 17 luglio.

Col giorno 1° settembre prossimo comincierà presso la scuola magistrale di scherma un corso di istruzione per sottufficiali aspiranti ad ottenere il brevetto d'istruttore militare di scherma.

Tale corso sarà regolato colle norme di cui all'*Atto* N. 123 del 1884, e proseguirà senza interruzione fino al 31 luglio 1889.

Prima del 10 del prossimo agosto i comandanti delle divisioni militari di Torino, Milano, Piacenza, Verona, Roma e Napoli potranno proporre a questo Ministero (Segretariato generale) quattro sottufficiali appartenenti ai corpi posti sotto la loro dipendenza, per essere chiamati a detto corso. I comandanti delle altre divisioni militari potranno proporne tre; il comandante militare dell'isola di Sardegna, due.

Non dovranno essere proposti quei sottufficiali, che, per mancanze commesse, o per deficienza d'attitudine, furono in addietro rinviati dalla scuola magistrale.

I sottufficiali da proporsi dovranno essere scelti fra quelli che ne facciano domanda, e dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

a) non abbiano oltrepassata l'età di 25 anni;

b) dimostrino speciale attitudine per apprendere la scherma;

c) siano di buona condotta, robusti, di aspetto militare, e

posseggano insomma quelle qualità per le quali si possa presumere che saranno per divenire buoni istruttori di scherma.

Le proposte dovranno essere accompagnate dalle copie dei fogli mod. 9, e mod. H dei sottufficiali in esse compresi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 80. — Concorrenti alla ammissione nella Scuola militare e nella Accademia militare, che conseguirono l'idoneità nell'esame in iscritto di lettere italiane. — (Segretariato generale). — 19 luglio.

I seguenti giovani concorrenti alla ammissione nella Scuola militare e nella Accademia militare che hanno conseguita l'idoneità nell'esame scritto di lettere italiane, sono ammessi agli altri esami, che avranno principio col 3 agosto prossimo venturo nelle sedi indicate al N. 4 della circolare N. 131 in data 26 dicembre 1886.

I comandi delle divisioni militari ed il comando dell'isola di Sardegna daranno eseguimento alle disposizioni di cui ai N. 55 e 56 del regolamento 26 dicembre 1886 per l'ammissione nelle scuole militari.

Per il Ministro

Il Segretario Generale — Corvetto.

CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto
Divisione militare di Ravenna.	
Stefanelli Augusto . . .	11,00
Divisione militare di Perugia.	
Cinotti Bernardino . . .	10,33
Fabritii Pasquale . . .	10,33
Divisione militare di Genova.	
Biamonti Achille. . . .	13,67
Gastaldi Bartolomeo . .	14,00
Paoletti Gio. Battista . .	12,00
Mazzei Averardo . . .	10,00
Costa Lidio.	12,33
Roero di Cortanze Eugenio	13,33
Romagnolo Pietro . . .	12,67
Carena Mario.	11,00
Carpani Luigi.	11,00
Reghezza Lorenzo. . .	10,33
Verdun di Cantogno Lorenzo	12,67
Carezzano Giuseppe . .	12,33
Sansoni Piero	11,00
Rossi Angelo.	10,33
Belledonne Alberto. . .	11,33
Balbi-Valier Giulio. . .	11,67
Robia Alessandro . . .	12,67
De Vecchi Pietro . . .	14,33
Divisione militare di Verona.	
Boiani Fabio	13,33
Pastori Attilio	10,00
Manfredini Mario . . .	13,67
Gaunassini Alfredo . . .	10,33
Michelini Vieri	14,00
Forte Marcello	13,00
Sioli Domenico	10,67
Divisione militare di Piacenza.	
Gonella Carlo.	10,00
Divisione militare di Livorno.	
Lombardi Giovanni. . .	10,33
Cilloco Francesco . . .	10,00
Trevisani Aldo	10,33
Tarchetti Iginio	12,00
Caprilli Ernesto	10,67
Orsatti Colombo. . . .	11,33
Castelli Michele	10,33
Racah Odoardo	11,33
Divisione militare di Milano.	
Camozzini Giovanni . .	10,33
Paoletti di Rodoretto Giuseppe	10,33
Gallarini Aldo	11,00
Custoza Camillo	10,33
Facchini Alberto . . .	11,33
Baseggio Cristoforo . .	13,00
Lainati Carlo	10,00
Gilli Michele	10,67
Staglieno Alberto . . .	10,00
Lamin Rusconi Giulio. .	10,33
Fumagalli Romolo . . .	10,33
Martignoni Annibale . .	11,67
Franceschi-Parra Luigi .	10,00
Betteri Luigi	10,00
Marazzani Visconti Corrado	11,67
Corso Francesco . . .	11,00
Gregori Guglielmo . . .	10,00
Antoldi Enrico	10,33
Cugini Luigi	12,00
Carenzi Settimo	14,33
Costa Giovanni	15,00
Cerutti Gino	11,33
Vittadini Carlo	11,33
Malingher Arturo . . .	12,33
Marziale Macedonio . .	12,33
Farisoglio Giuseppe . .	11,33
Zilocchi Antonio. . . .	12,33
Borsa Edoardo	10,33
Brolis Giovanni	11,67
Divisione militare di Alessandria.	
Bavassano Castore. . .	10,33
Chiabrando Enrico. . .	10,00
Bassi Emilio	13,00

CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto
Divisione militare di Bari.	
Albanese Domenico . .	10,33
Del Prete Beniamino. .	10,00
Trerotoli Raffaele . . .	11,00
Fiorese Costantino. . .	12,67
Alfieri Achille.	11,00
Leoncini Michele . . .	10,67
Tarantini Luigi	10,00
Di Bona Domenico. . .	10,67
Personè Nicola	10,67
Divisione militare di Roma.	
D'Alessandro Antonio. .	12,33
Luccioli Alfredo . . .	14,00
Mauri Enrico	14,33
Barbarisi Giuseppe . .	10,33
Pacini Alfredo	16,00
Dumagin Arturo . . .	12,00
Tancredi Giuseppe . .	13,00
Pergolesi Raffaele . . .	12,00
Graziosi Eugenio . . .	10,00
Eberle Azzo	10,00
Comandù Vittorio . . .	10,00
Riggi Virginio	10,67
De Luigi Oreste. . . .	12,00
Gargiolli Riccardo . . .	11,00
Francati Ferruccio. . .	10,67
Lodi Luigi.	10,33
Ingami Paolo	12,67
Crespi Ettore.	10,67
Revelli Cornelio. . . .	10,67
D'Oncien de la Batie Alessio.	10,00
Leoni Camillo	11,00
Talice Luigi	11,00
Adorni Inigo	10,67
Trimani Arnaldo . . .	10,33
Lombardo Giov. Battista.	11,67
Caberti Arrigo	12,33
Divisione militare di Bologna.	
Valenti Giuseppe . . .	10,00
Rabbi Leone	10,33
Rognoni Zeno	10,00
Baroni Icilio	10,00
Zummi Cao Antonio . .	10,33
Cella Ercole	10,67
Luigini Agostino . . .	10,33
Teggia Ernesto	11,33
De Marchi Edoardo . .	10,67
Giunta Bernardo . . .	11,00
Cavani Emilio	10,00
Tabacchi Alberto . . .	10,00
Davoli Marani Marco .	10,67
Curato Oddone	10,00
Venturi Giuseppe . . .	10,00
Lolli Gian Paolo . . .	10,00
Angeleri Carlo	13,00
Sarti Michele.	10,33
Zocca Giuseppe. . . .	13,00
Belli De Leonardi Bruto .	10,00
Cantalamessa Guido . .	10,33
Raimondi Enrico . . .	12,00
Cetta Matteo	10,00
Evangelisti Luigi . . .	10,00
Ragni Ottorino	10,00
Lanzoni Umberto . . .	10,00
Divisione militare di Firenze.	
Manetti Pirro	10,00
Gualandi Ranieri . . .	11,00
Silicani Gabriele . . .	11,33
Lombardi Narciso . . .	10,33
Morelli Egisto	11,67
De Simone Roberto . .	10,00
Solimene Enrico . . .	10,33
Doni Giuseppe	10,00
Gaddi Gaddo	13,33
Marchini Luchini . . .	10,33
Nannicini Riccardo . .	11,00
Carraresi Luigi	10,67
Costa Enrico	10,33
Peyrani Guido	10,00
Innocenti Ulderigo. . .	10,33
Toti Federico.	10,00
Poggelli Giovanni . . .	12,00
Ceccatelli Filippo . . .	10,33
Garulli Guido.	10,00
Fera Attilio	10,67
Salvadori Guido. . . .	12,67
Baffico Attilio.	12,00
Salaris Emilio	10,00

CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto
Nobili Dino	11,67
Barbani Enrico	10,00
Miraglia Arturo	10,00
Rosazza Filippo	10,67
Notarbartolo Luigi	10,33
Libertini Rosolino	13,33
Antici Mattei Giuseppe	10,00
Zunini Luigi Tito	11,00
Divisione militare di Torino.	
Moda Luigi	11,67
De Margherita Felice	15,00
Colombini Alfredo	10,33
Selicorni Alfredo	11,00
Petracci Carlo	11,00
Giacchi Ferdinando	13,00
Taxil Vittorio	10,33
Stagno di Quintana Mariano	12,00
Scotti Eugenio	11,67
Sartorio Domenico	11,00
Giordano Generoso	10,33
Marino Andrea	10,33
Pucci Gandolfo	10,33
Marchetti Giulio	11,67
Bellini Luigi	10,33
Magistrati Pietro	11,33
Molinari Ettore	11,00
Danzini Cesare	11,67
Chiabrera Gabriele	10,00
Maiocco Secondo	10,00
Brancondi Romolo	10,33
Piazza Carlo	10,33
Bellotti Francesco	11,00
Ronco Alessandro	11,33
Proli Giacomo	11,67
Berardi Gustavo	13,00
Gussoni Giorgio	13,00
Giachetti Modesto	11,33
Palestini Gioacchino	11,00
Derege di Donato Luigi	10,67
Sappia Giacomo	10,00
Lardinelli Benedetto	12,00
Triossi Cesare	10,33
Presbitero Giuseppe	10,00
Calvi di Bergolo Vittorio	11,67
Chigo Abele	11,00
Della Chiesa d'Isasca Giorgio	10,33
Gindetti Pier Angelo	15,00
De Feo Luigi	10,67
Ferreri di Ventimiglia Luigi	14,67
Castelli Paolo	10,00
Garino Vittorio	10,67
Eramo Vito	10,67
Laugier Alberto	10,00
Marianini Umberto	10,67
Guerini Carlo	10,33
Gaviglio Lelio	12,67
Casalegno Eugenio	13,33
Zezza Pietro	10,33
Genta Edoardo	13,00
Riccati di Ceva Carlo	14,00
Cermelli Giovanni	15,33
Podestà Enrico	10,67
Massino Castanzo	10,33
Filipponi Camillo	12,67
Bellini Pietro	11,00
Laugeri Emilio	11,67
Benini Gustavo	12,67
Sibille Nino Attilio Pietro	10,67
Pedercini Carlo	10,00
Fonzi Silvio	10,00
Lovatelli Dal Corno Alberto	11,33
Neiwit Augusto	11,00
Dogliotti Francesco Giuseppe	11,33
Noble Enrico	10,33
Alliana Riccardo Gaetano	13,33
Taglioni Ernesto	11,00
Baglione Umberto	10,67
Negri Luigi	12,00
Datta Ettore	11,33
Mago Edgardo	13,00
Malvano Ettore	17,67
Lettel Enrico	10,67
Lanzavecchia di Buri Carlo	10,33
Genovese-Zerbi Francesco	12,33
Maggi Ugo	11,00
Bruno Angelo	12,67
Moretti Ernesto	13,67

CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto
Valentini Gustavo . . .	10,00
Ceresole Giovanni . . .	10,33
Rolandi Ottavio	13,00
Argan Ercole.	10,67
Castagna Savino . . .	11,00
Barcherini Tito	10,00
Tettoni Alfonso	10,00
Divisione militare di Napoli.	
Santucci Giacinto . . .	12,00
Carcano Giuseppe . . .	10,00
Arus Alberto	10,00
Columbro Domenico . .	11,33
Gagliani Pasquale . . .	11,33
Ruggiero Giosafat . . .	10,67
Villa Paolo.	10,00
Caputo Alfredo	10,67
Castellano Giuseppe . .	10,00
Giovene Gustavo . . .	10,67
Pecoraro Enrico . . .	10,00
Moscati Alberto. . . .	10,67
Pardo Oscar	10,33
Cesari Giulio.	10,67
Bottiglieri Gaetano. . .	10,67
Di Giacomo Gustavo . .	10,00
Papulino Alberto . . .	10,00
De Felice Camillo . . .	10,00
De Martino Alfonso . .	11,67
Ferri Pegnalver Ferdinando	10,00
Garesio Giulio	10,00
Anselmi Pietro	10,33
Ricciardi Roberto . . .	10,33
Puoti Vincenzo	10,00
Montorro Vincenzo . .	10,00
Rubino Nicola	11,33
Mazzella Antonio . . .	10,67
Stragazzi Arturo . . .	10,00
Costa Giuseppe	10,67
Ferri Michele.	10,00
Divisione militare di Palermo.	
Fodale Riccardo	11,00
Sirchia Achille	10,67

CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto
Divisione militare di Catanzaro.	
Marchese Leopoldo. . .	10,00
Curcio Achille	10,33
Broggi Carlo	10,00
Greco Raffaele	10,00
Vitetti Alfredo	10,33
Carnevale Alfredo . . .	14,67
Stocco Cesare.	11,00
Serrao Ferdinando . . .	12,67
Divisione militare di Messina.	
Messina Vincenzo . . .	10,33
Giummo Francesco. . .	10,33
Toraldo Carlo.	11,33
Ferlito Giovanni	12,33
Anguissola Ferdinando .	10,33
Monastra Ignazio . . .	11,33
Garuti Giovanni	11,33
Divisione militare di Ancona.	
Ferretti Umberto . . .	10,67
Sestilli Giovanni. . . .	12,67
Divisione militare di Chieti.	
Colalè Domenico . . .	11,00
Cortellini Eventino . . .	12,00
Divisione militare di Salerno.	
Pizzuti Alfredo	11,33
Divisione militare di Padova.	
Stella Luciano.	10,00
De Castello Marsangino.	10,00
Munich Antonio	14,00
Del Fabbro Zeffiro . . .	13,33
Cigaina Aristide	11,00
Collaredo Giuseppe. . .	10,00
Lobbia Arturo	12,00
Bianchi Gregorio. . . .	10,00
Bertoni Luciano	10,33
Tonolo Enrico	11,33
Franz Ferruccio. . . .	10,67

CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto	CASATO E NOME del concorrente	Punto ottenuto
Comando militare dell'isola di Sardegna.		Lombardo Giuseppe . .	13 00
		Campurra Beniamino . .	13,67
		Roych Francesco . . .	14,00
Martinez di Montemuros Eugenio	15,00	Salazar Efisio	10,00

N. 81. — Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1863 di cavalleria, 1864 di tutte le armi con obbligo di 3 e di 2 anni di servizio sotto le armi, e 1865 di tutte le armi con obbligo di 2 anni di servizio. — (Segretariato generale). — 19 luglio.

1. Le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1864 di tutte le armi, eccettuata la cavalleria, e di quelli di 1ª categoria della classe 1865 con obbligo di 2 anni di servizio sotto le armi, avranno principio presso tutti i corpi il giorno 22 di agosto prossimo venturo, eccezione fatta per gli alpini, per le compagnie permanenti dei distretti e per quei corpi o reparti che alla data oradetta si trovassero ai campi e alle scuole di tiro, o che vi dovessero intervenire in seguito, e di quelli altresì che sono designati a prendere parte alle grandi manovre.

2. Tutti i corpi o reparti che alla data predetta si trovassero alle scuole di tiro, ai campi, o dovessero intervenire poi alle grandi manovre, inizieranno il congedamento dei militari di cui al numero 1, subito dopo terminate le operazioni cui prendono parte.

I reggimenti della brigata Pavia 27° e 28°, ed il 2° reggimento bersaglieri, come è detto al N. 51 della circolare N. 69 sulle grandi manovre, dovranno procedere al congedamento dai siti stessi di scioglimento dei corpi d'armata di manovra; tutti gli altri corpi e reparti lo eseguiranno alla sede che debbono raggiungere, subito dopo lo scioglimento predetto.

3. I reggimenti alpini incomincieranno il congedamento dei militari delle classi suddette il giorno 8 settembre.

4. I distretti militari daranno principio alle operazioni di congedamento dei militari delle rispettive compagnie permanenti appartenenti alle suindicate classi nel giorno 19 settembre.

5. I reggimenti di cavalleria e la scuola di cavalleria con-

geteranno i militari della classe 1863 a cominciare dal giorno 19 settembre.

Quei reggimenti peraltro, i quali debbano cambiare di guarnigione, procederanno al congedamento soltanto dopo raggiunta la nuova sede e non mai prima, ad ogni modo, del 19 settembre.

6. Il congedamento di tutti i suddetti militari sarà regolato in modo, che nello stesso giorno in cui dovrà avere principio e nei due o tre giorni successivi, abbia luogo la partenza dei congedandi dai corpi pei rispettivi distretti.

7. I militari aggregati per qualsiasi motivo ad altro corpo che non sia il proprio, seguiranno per il congedamento la sorte del corpo cui sono effettivi.

8. Per il congedamento degli uomini delle classi suaccennate facienti parte delle truppe in Africa, il Ministero si riserva di provvedervi mediante speciali disposizioni, che saranno direttamente impartite ai comandi e corpi interessati.

9. Le operazioni del licenziamento saranno compiute secondo le norme contenute nel Capo XXIX, Titolo 1° del Regolamento sul reclutamento, tenuto conto delle modificazioni apportatevi con l'Appendice (5 novembre 1883), e coll'*Atto* N. 103 del 1886, nonchè quelle dell'art. 16 dell'Istruzione complementare al Regolamento stesso, avvertendo però che dovranno essere congedati anche i militari di cui è cenno al capoverso *a*) del § 297 della detta Istruzione.

10. Nessun militare delle predette classi potrà essere trattenuto sotto le armi oltre i rispettivi limiti di tempo sovra stabiliti, eccezione fatta per quelli di cui è parola ai capoversi *b*), *c*), *d*), *e*) del succitato § 297.

I comandanti di corpo d'armata potranno nell'interesse del servizio ritardare il congedamento di quei militari la cui presenza sotto le armi fosse assolutamente necessaria, come ad esempio: quelli delle compagnie di sussistenza e di sanità, i graduati contabili dei distretti militari, i telegrafisti del 3° reggimento genio e tutti quei militari del genio comandati all'istituto geografico militare per lavori geodetici e topografici d'una campagna già cominciata; ma limiteranno questa facoltà per modo che, appena sia possibile, i militari trattenuti siano inviati in congedo.

11. Il congedamento degli alpini dovrà essere fatto, nel giorno stabilito, alla sede dei magazzini dei rispettivi battaglioni.

Essi saranno direttamente inviati al comune del prescelto

domicilio, senza obbligo di passare pel distretto cui appartengono, al quale però saranno per cura dei comandanti di reggimenti inviati i fogli di congedo illimitato, perchè, secondo le consuete norme, siano rimessi ai vari sindaci per l'opportuna consegna agl'interessati.

12. Ai militari delle classi predette i quali furono prima d'ora inviati in licenza illimitata in attesa del congedo e che si trovano tuttora in tale posizione, i comandanti di corpo faranno pervenire, per mezzo dei rispettivi distretti, il foglio di congedo illimitato, nonchè la metà del credito di massa per quelli che vi hanno diritto, unendovi all'uopo apposito vaglia postale.

13. All'atto dell'invio in congedo, i comandanti di corpo non promuoveranno sergenti i migliori caporali maggiori, ma si limiteranno a dichiararne l'idoneità con apposita annotazione sul foglio di congedo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 82. — **Norme particolareggiate per un concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 20 luglio.

Relativamente all'apertura di un concorso speciale per coprire le vacanze nei sottotenenti delle armi di artiglieria e del genio, questo Ministero determina:

1° Gli aspiranti al concorso, sì borghesi che militari, non sotto le armi, dovranno presentare *personalmente*, non più tardi del 15 agosto 1887, al comando del distretto militare di loro residenza, la domanda (redatta su carta da bollo da L. 1), di ammissione al concorso, nella quale siano chiaramente indicati nome, cognome, figliazione e recapito domiciliare del concorrente, e sia inoltre specificato se questi concorre per l'arma di artiglieria oppure per quella del genio.

2° La domanda sarà corredata dei seguenti documenti:

a) Atto di nascita;

b) Fede di stato libero;

c) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale, nella cui giurisdizione è nato il concorrente;

d) Certificato di buona condotta;

e) Atto di assenso dei genitori o del tutore se il concorrente è minorenne;

f) Certificato di profitto nelle materie prescritte pel primo anno di corso in una delle regie scuole d'applicazione per gli

ingegneri, ovvero un certificato comprovante di avere compiuto con profitto il primo anno di applicazione in una delle regie università di Pisa, Genova e Pavia.

3° Nella circostanza di cui al precedente N. 1, il comandante di distretto munirà il concorrente di un foglio di riconoscimento e lo inviterà a presentarsi al più presto alla prossimiore direzione di ospedale principale militare, per quivi essere sottoposto a visita sanitaria per riconoscere se sia abile al militare servizio.

Tale visita sarà fatta dal direttore dell'ospedale, assistito da altro ufficiale medico. La dichiarazione della visita medica dovrà poi tosto essere trasmessa direttamente al Ministero (Direzione generale d'artiglieria), dal direttore dell'ospedale.

I giovani riconosciuti nella visita medesima inabili al servizio militare saranno esclusi dal concorso.

I militari sotto le armi sono dispensati dalla visita sanitaria.

4° Le domande ed i documenti presentati dai concorrenti, saranno dai comandanti di distretto trasmessi prontamente al Ministero (Direzione generale di artiglieria) di mano in mano che essi le ricevono. Prima però di operare tale trasmissione, i comandanti di distretto avvertiranno di indicare in calce ad ogni singola domanda la direzione dell'ospedale principale cui venne inviato il concorrente, a senso del precedente N. 3.

5° Gli aspiranti al concorso, appartenenti ai corpi del Regio esercito, i quali soddisfacciano alle condizioni di cui nella presente Circolare, faranno pervenire la domanda al Ministero (Direzione generale d'artiglieria) per mezzo del rispettivo comandante di corpo non più tardi del giorno 20 p. v. agosto.

Alle domande degli ufficiali sarà unita copia dello stato di servizio (mod. *C*) ed il certificato degli studi fatti.

L'anzianità degli ufficiali stessi, in caso di nomina ad alcuno dei posti in parola, rispetto agli altri sottotenenti d'artiglieria o del genio, prenderà data dal giorno della loro ammissione in una di dette armi, a mente del disposto dal § 87 del Regolamento per l'esecuzione delle leggi sull'avanzamento del R. esercito in data 5 giugno 1854.

Le domande dei militari di truppa saranno accompagnate da copia del foglio matricolare e caratteristico (mod. I) e del certificato degli studi fatti.

6° I richiedenti saranno avvertiti della loro ammissione al concorso, pel mezzo della stessa autorità, a cui hanno presentato la loro domanda.

Colla circostanza verranno restituiti ai non ammessi i documenti da essi prodotti.

7° Gli ammessi al concorso verranno nominati sottotenenti nell'arma da essi prescelta e destinati a frequentare i corsi della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

Dovranno presentarsi alla scuola predetta in Torino il 15 settembre prossimo (ore ant.). I comandanti dei distretti provvederanno i nuovi sottotenenti degli opportuni scontrini di viaggio per il trasporto a tariffa militare sia sulle ferrovie sia sulle navi.

8° Qualora il numero dei concorrenti idonei superasse il numero di quelli che possono essere ammessi al concorso, la scelta cadrà sui concorrenti più giovani.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

NOTIFICAZIONE.

Il Ministero della guerra notifica che nel prossimo venturo mese di agosto sarà aperto il concorso speciale, autorizzato colla legge 14 luglio 1887, N. 4724 (serie 3ª), per coprire le vacanze nei posti di sottotenente d'artiglieria e del genio.

Saranno ammessi al concorso i giovani che ne avranno fatto domanda prima del 16 agosto 1887 al comandante del distretto militare di loro dimora e che si trovino nelle condizioni seguenti:

a) Essere regnicoli;

b) Avere compiuto l'età di 18 anni e non superata quella di 26 al 1° settembre 1887;

c) Essere celibi;

d) Soddisfare alle condizioni di stato libero, moralità ed attitudine fisica, richieste per l'arruolamento volontario dalla vigente legge pel reclutamento del R. esercito;

e) Aver conseguito il certificato di profitto nelle materie prescritte pel primo anno di corso in una delle regie scuole d'applicazione per gl'ingegneri, o comprovare di aver compiuto con profitto il primo anno di applicazione in una delle regie università di Pisa, Genova e Pavia.

Saranno pure ammessi al concorso in parola, purchè soddisfino alle sovra specificate condizioni, i sottotenenti in servizio sotto le armi, gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale, i militari di truppa sotto le armi od in congedo illimitato e gli allievi dei militari istituti.

Qualora le domande di ammessione al concorso superassero,

in complesso, il numero dei posti da coprirsi nel grado di sottotenente delle due armi, avranno ragione alla preferenza in ciascun'arma i più giovani riconosciuti idonei.

Gli aspiranti al concorso, presentandosi ad uno qualunque dei comandi di distretto militare o ad una qualsiasi direzione di artiglieria o del genio, riceveranno comunicazione delle norme particolareggiate secondo le quali sarà effettuato il concorso stesso.

Le domande dei militari sotto le armi saranno presentate ai rispettivi comandanti di corpo per il giorno 15 agosto 1887.

N. 83. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1887. — (Segretariato generale). — 20 luglio.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	46	3,4
S. Maurizio	50	2,0
Chivasso	47	3,9
Pinerolo	37	2,3
Fenestrelle	17	1,1
Rivoli	40	1,3
Susa	34	2,5
Exilles	32	1,1
Venaria Reale	38	1,8
Lombardore (poligono)	46	1,1
Per tutta la divisione	41	2,1
Div. Novara (*b*).		
Novara	49	2,9
Vercelli	37	2,3
Ivrea	26	1,7
Pallanza	20	1,7
Aosta	35	2,5
Oleggio	35	1,2
Per tutta la divisione	34	2,1
Div. Alessandr. (*c*)		
Alessandria	30	1,9
Asti	24	1,8
Casale	42	3,6
Novi Ligure	26	2,2
Tortona	43	3,9
Voghera	30	1,0
Per tutta la divisione	30	2,2
Div. Cuneo.		
Cuneo	21	1,3
Possano	69	2,5
Savigliano	50	2,0
Vinadio	30	2,1
Alba	34	2,5
Saluzzo	51	3,5
Cherasco	48	1,1
Per tutta la divisione	35	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	37	1,9
Como	42	1,7
Lodi	39	1,5
Crema	53	2,8
Per tutta la divisione	35	1,8
Div. Brescia (*d*).		
Brescia	30	2,7
Bergamo	60	2,4
Cremona	42	3,0
Desenzano	45	1,1
Montechiari	50	4,2
Per tutta la divisione	32	2,4
Div. Piacenza		
Piacenza	35	2,3
Parma	39	2,2
Pavia	26	1,9
Vigevano	43	2,5
Gossolengo (poligono)	26	1,0
Per tutta la divisione	33	2,4
Div. Genova (*e*).		
Genova	38	2,9
Savona	27	1,8
Per tutta la divisione	33	2,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*f*).		
Verona	35	1,8
Ceraino	40	0,3
Mantova	27	2,8
Peschiera	42	1,9
Vicenza	46	2,6
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Padova (*g*).		
Padova	45	2,6
Venezia	43	2,1
Treviso	36	2,1
Udine	52	3,5
Palmanova	56	2,9
Conegliano	42	2,5
Vittorio	25	2,2
Spilimbergo (poligono)	20	1,3
Per tutta la divisione	39	2,1
Div. Bologna.		
Bologna	36	1,9
Ferrara	30	2,1
Modena	21	1,6
Reggio Emilia	33	1,6
Monlecchio	28	0,9
Per tutta la divisione	29	1,6
Div. Ravenna.		
Ravenna	33	2,5
Forlì	30	2,2
Rimini	26	1,1
Cesena	29	1,9
Faenza	27	1,7
Imola	27	1,8
Porto Corsini (poligono)	22	1,1
Per tutta la divisione	27	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	40	2,7
Ascoli Piceno	31	2,6
Senigallia	30	1,5
Fano	29	2,0
Per tutta la divisione	31	2,1

Div. Chieti (*h*).		
Chieti	35	1,6
Aquila	39	3,0
Campobasso	49	2,2
Foggia	45	2,9
Teramo	35	2,3
Pescara	22	0,8
Lanciano	26	1,4
Solmona	33	2,1
Per tutta la divisione	32	1,8

Div. Firenze (*i*).		
Firenze	59	2,9
Siena	31	1,9
Arezzo	37	0,9
Pistoia	30	1,7
Orbetello	30	1,5
Per tutta la divisione	45	2,2

Div. Livorno.		
Livorno	32	2,1
Spezia	29	1,3
Pisa	26	1,5
Lucca	38	3,0
Carrara (poligono)	21	1,8
Per tutta la divisione	26	1,5

Div. Roma.		
Roma	34	2,4
Civitavecchia	24	1,5
Per tutta la divisione	32	2,2

Div. Perugia.		
Perugia	39	1,9
Spoleto	29	1,9
Terni	23	1,1
Viterbo	22	1,8
Foligno	30	1,6
Per tutta la divisione	28	1,6

Div. Napoli (*l*).		
Napoli	45	2,5
Caserta	32	1,3
Capua	42	1,9
Gaeta	41	2,3
S. Maria	68	2,9
Portici	28	1,6
Aversa	53	2,1
Maddaloni	41	3,0
Per tutta la divisione	42	2,0

Div. Salerno		
Salerno	47	2,5
Nocera	36	2,3
Avellino	50	2,7
Persano (polig.)	30	1,8
Per tutta la divisione	39	2,4

Div. Bari (*m*).		
Bari	31	1,6
Lecce	22	1,5
Potenza	40	4,3
Brindisi	27	1,7
Per tutta la divisione	30	1,8

Div. Catanz. (*n*)		
Catanzaro	56	4,0
Monteleone	58	2,8
Reggio Calabria	30	2,1
Nicastro	41	4,2
Per tutta la divisione	41	2,4

Div. Palermo (*o*).		
Palermo	38	2,0
Girgenti	27	2,2
Trapani	19	1,4
Caltanissetta	30	1,3
Per tutta la divisione	29	1,6

Div. Messina (*p*).		
Messina	39	2,6
Catania	38	3,1
Siracusa	19	1,2
Per tutta la divisione	39	2,3

Isola di Sardegna		
Cagliari	27	1,5
Sassari	36	3,3
Per tutti i presidi dell'Isola	24	1,4
Per tutto l'esercito	34	2,0

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,59.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	20	1,9
Assab e posti circostanti	45	1,0
Per tutti i presidi d'Africa	20	1,8

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 6 a Massaua e di 1 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 3° batt. 83, fant. 3,9.
(*b*) 74° fanteria 3,9.
(*c*) 83° fant. 3,9, 3° genio 4,1.
(*d*) 17° fant. 3,6, 22° cavall. 4,2.
(*e*) 36° fant. 3,7.
(*f*) 8° artigl. 3,8. 57ª comp. 6ª alp. 3,9.
(*g*) 2ª comp disciplina 3,8, distr. Udine 4,4.
(*h*) 5° squadr. 15° cavalleria 4,7, 6° squadr. 15° cavalleria 4,1.
(*i*) 93° fanteria 4,3.
(*l*) 53° fant. 3,6, 3° batt. 55° fant. 4,2.
(*m*) 1° batt. 20° fanteria 4,4, distretto Potenza 3,7.
(*n*) 1° batt. 24° fant. 4,2, 88° fant. 4,2, 1ª e 2ª comp. 88° fant. 5,6.
(*o*) 4ª comp. 12° bers. 5,0.
(*p*) 2ª batt. 10° artigl. 4,0.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

Roma 1887 — Tip. C. Voghera

231

DISPENSA 31ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 luglio.

LUGLIO 5. — Assegni per le spese d'ufficio per il servizio del genio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, *pag.* 295.

» 23. — Casse da imballo per armi e per cartucce esistenti presso i corpi, *pag.* 296.

» 24. — Carte topografiche per le grandi manovre, *pag.* 297.

» 24. — Nuovo concorso di ammissione al 1° anno di corso dei collegi militari per l'anno scolastico 1887-88, *pag.* 298.

» 24. — Esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe ed a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe, *pag.* 299.

» 24. — Acquisto di cavalli per parte di sottotenenti di cavalleria di nuova nomina, *pag.* 300.

» 25. — Cambi di guarnigione, *pag.* 300.

» 26. — Pubblicazioni dell'istituto geografico militare, *pag.* 301.

CIRCOLARE N. **84.** — **Assegni per le spese d'ufficio per il servizio del genio dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.** — (Direzione generale del genio). — 5 luglio.

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 che stabilisce le indennità eventuali per il R. esercito;

Visto i Regi Decreti 6 luglio 1884 e 16 luglio 1885 che arrecano modificazioni al regolamento sulle indennità eventuali e l'allegato quadro D, specchio 1°, con le annotazioni annessevi, a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese di ufficio ai comandi ed agli uffici militari;

Visto la legge 23 giugno 1887, N. 4591 (serie 3ª), che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888;

Decreta quanto appresso:

Art. 1.

Le spese d'ufficio durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, per il comitato delle armi di artiglieria e genio (per la parte riferibile all'arma del genio) e per le diverse direzioni del genio sono stabilite come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

A tali spese si provvederà coi fondi stanziati in bilancio secondo lo stato di previsione delle spese per il Ministero

della guerra durante l'esercizio finanziario 1887-88 al capitolo 9.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, 5 luglio 1887.

Per il Ministro
PRATO.

SPECCHIO *degli assegnamenti per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e del genio ed alle diverse direzioni del genio, durante l'esercizio 1887-88.*

INDICAZIONE DEGLI UFFICI e delle direzioni del genio		Assegno		*Annotazioni*
Comitato delle armi d'artiglieria e del genio		6000	»	Per la parte che si riferisce all'arma del genio.
Direzione del genio di	Alessandria	2300	»	
	Ancona	3700	»	
	Bari	3000	»	
	Bologna	3500	»	
	Capua	2400	»	
	Cuneo	2700	»	
	Firenze	2300	»	
	Genova	2500	»	
	Messina	2500	»	
	Milano	3000	»	
	Napoli	3000	»	
	Palermo	2100	»	
	Perugia	2000	»	
	Piacenza	3000	»	
	Roma	8170	»	
	Torino	3600	»	
	Venezia	2800	»	
	Verona	4200	»	
	Spezia	1500	»	
	Pavia (officine)	500	»	
	Totale L.	64770	»	

N. 85. — Casse da imballo per armi e per cartucce esistenti presso i corpi. — (Direzione generale d'artiglieria). — 23 luglio.

Risulta al Ministero che alcuni corpi conservano presso di loro le casse da imballo con le quali ricevono dagli stabilimenti e direzioni territoriali d'artiglieria le armi e le cartucce.

Essendo ciò in opposizione a quanto prescrivono i §§ 505 e 506 del Regolamento d'amministrazione si prescrive a tutti i corpi di eseguire tosto i versamenti delle casse per armi e per cartucce non strettamente necessarie ai loro bisogni, attenendosi alle norme prescritte dal detto Regolamento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **86**. — **Carte topografiche per le grandi manovre**. — (Segretariato generale). — 24 luglio.

In relazione al contenuto nel N. 46, della Circolare N. 69, corrente anno, questo Ministero previene che presso l'Istituto geografico militare sono in pronto le seguenti carte topografiche per le grandi manovre:

1° Carta alla scala di 1:75,000 in un foglio pel I corpo d'armata di manovra e pel 1° periodo;

2° Carta alla scala di 1:75,000 in un foglio pel II corpo d'armata di manovra e pel 1° periodo;

3° Carta alla scala di 1:75,000 in due fogli (foglio Est e foglio Ovest) per la divisione di cavalleria addetta al I corpo d'armata di manovra;

4° Carta alla scala di 1:75,000 in un foglio pel 2° periodo delle grandi manovre;

5° Carta alla scala di 1:100,000 per le grandi manovre tra Roma e Napoli (in Val di Sacco).

A cura dell'Istituto geografico militare ed in base allo specchio di formazione N. 1 e 2 allegati alla surriferita circolare N. 69, saranno in tempo spedite, senza rimborso di spesa, le carte occorrenti ai comandi e corpi, destinati alle grandi manovre, nelle proporzioni qui appresso indicate:

Una copia per ogni compagnia (fanteria di linea, bersaglieri, alpini, zappatori del genio, treno d'artiglieria), squadrone e batteria;

Due copie per ogni comando di battaglione, di mezzo reggimento di cavalleria, e di brigata d'artiglieria;

Tre copie per ogni comando di reggimento di fanteria e di cavalleria;

Tre copie per ogni comando di brigata di fanteria e di cavalleria;

Cinquanta copie per ogni comando di divisione di fanteria e di cavalleria, compresi i vari servizi addetti alla divisione;

Ottanta copie per ogni comando di corpo d'armata com-

presi i giudici di campo e i vari servizi addetti al corpo d'armata;

Cento copie per la direzione superiore delle manovre a corpi d'armata contrapposti, comprese le copie occorrenti per le missioni straniere, e finalmente:

Cinquanta copie per la direzione delle manovre della divisione di cavalleria addetta al I corpo;

Ottanta copie per la direzione superiore delle manovre fra Roma e Napoli.

Gli ufficiali e i comandi che desiderassero avere altre copie delle carte ne rivolgeranno richiesta all'Istituto geografico militare, pagandone il relativo importo.

Il prezzo di ciascun foglio sciolto di tutte le carte sovradette, meno quella indicata a N. 5, è di L. 0,50; il prezzo della carta al 100,000, indicata a N. 5, è di L. 0,30.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 87. — **Nuovo concorso di ammissione al I° anno di corso dei collegi militari per l'anno scolastico 1887-88.** — (Segretariato generale). — 24 luglio.

1. Col concorso di ammissione ai collegi militari, che ebbe luogo a norma della Circolare N. 431, del 1886, non essendo stati coperti tutti i posti che erano disponibili per nuovi allievi ai quattro collegi militari di Firenze, Roma, Napoli e Messina, il Ministero ha determinato di aprire un nuovo concorso per i posti rimasti ancora vacanti.

2. Le condizioni del concorso, le norme ed i programmi per gli esami, le disposizioni concernenti le pensioni ed altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alle concessioni delle pensioni e gratuite e semi-gratuite e quant'altro si riferisce all'ammissione, sono le stesse che furono stabilite pel primo concorso e che sono indicate nel Regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare, pubblicato il 26 dicembre 1886. Però le visite mediche di cui al N. 7 di detto Regolamento non potranno essere protratte, ma dovranno essere eseguite prima del 3 settembre p. v.

3. Gli esami saranno dati presso l'accademia militare e presso i collegi militari di Milano, Firenze, Roma, Napoli e Messina ed incomincieranno il 29 agosto prossimo venturo.

4. I concorrenti non risultati idonei al primo concorso ora chiuso, potranno ripresentarsi a questo nuovo concorso, ma dovranno assoggettarsi a tutti gli esami prescritti come gli

aspiranti che non hanno preso parte al primo concorso. Gli uni come gli altri saranno però classificati posteriormente ai riusciti nel primo concorso, qualunque sia il punto di merito che saranno per riportare, ed è perciò esclusa in questo secondo concorso la possibilità di acquistare la pensione semi-gratuita per merito d'esame.

5. Le domande di ammissione dovranno essere presentate ai comandi di distretto non più tardi del 20 agosto; esse potranno essere sprovviste di documenti se riguarderanno aspiranti già stati ammessi al primo concorso. Questa circostanza dovrà però essere accennata nelle domande.

6. Si avverte da ultimo che le ammissioni di coloro che riusciranno idonei saranno fatte rigorosamente nella misura dei posti che sono ancora rispettivamente disponibili in ciascuno dei collegi sovraindicati e che nessun posto è più disponibile in quello di Milano.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Convetto.

N. 88. — **Esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe ed a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 luglio.

Nella seconda quindicina del mese di ottobre p. v. saranno chiamati a sostenere gli esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe, tutti i ragionieri d'artiglieria di 1ª classe, e quelli di 2ª aventi l'anzianità a tutto il 1883, i quali trovansi nelle condizioni indicate dall'articolo 4 del R. Decreto 3 luglio 1885 (modificato dal R. Decreto 10 luglio 1887), e che aderiscono a presentarvisi.

Questi esami avranno luogo secondo le norme e programmi pubblicati coll'*Atto* N. 36 del *Giornale Militare* 1886.

Gli elenchi nominativi di proposta dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 1° ottobre p. v.

Nel successivo mese di novembre saranno poi chiamati agli esami di idoneità per l'avanzamento a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe, gli aiutanti ragionieri di artiglieria aventi l'anzianità a tutto il 1883, i quali trovansi nelle condizioni indicate all'articolo 4 sopracitato.

Questi esami avranno luogo secondo le norme e programmi di cui all'*Atto* N. 116 del *Giornale Militare* 1886.

Gli elenchi nominativi di proposta dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 15 ottobre p. v.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **89.** — **Acquisto di cavalli per parte di sottotenenti di cavalleria di nuova nomina.** — (Segretariato generale). — 24 luglio.

Nell'interesse dell'istruzione sarebbe utile che ciascuno degli allievi della scuola militare, i quali verranno quanto prima nominati sottotenenti in cavalleria, si presentasse alla scuola normale di cavalleria con almeno un cavallo proprio, *già fatto, addestrato e di pronto servizio.*

Per facilitare tale acquisto, il Ministero autorizza gli anzidetti ufficiali a presentare i loro cavalli al consiglio di amministrazione del reggimento di cavalleria più prossimo alla loro residenza, anzichè, come si è praticato sinora, al comando della scuola normale menzionata. E qualora riportino dai consigli d'amministrazione predetti la dichiarazione che i cavalli presentati possiedono le enumerate qualità, di fatti, addestrati e di pronto servizio, il Ministero concede per questi il trasporto gratuito sino alla sede della scuola normale di cavalleria; ed il comandante della stessa è autorizzato a restituire agli allievi, che ne faranno domanda, l'intiero deposito da essi fatto, presentando la dichiarazione del reggimento di cavalleria comprovante l'eseguito acquisto di due cavalli di servizio, e la metà se l'acquisto è limitato a un solo cavallo.

Al trasporto gratuito dei cavalli acquistati dagli allievi nel modo suindicato, provvederanno direttamente i comandanti dei distretti militari, contro esibizione da parte degli interessati della ripetuta dichiarazione.

Potrà anche bastare che gli accennati cavalli siano presentati alla scuola entro tutto il mese di settembre, ed in tal caso gli ufficiali potranno delegare con lettera una persona di loro fiducia a rappresentarli presso gli indicati reggimenti di cavalleria per la visita di cui trattasi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **90.** — **Cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 25 luglio.

1. A parziale modificazione del preavviso contenuto nella Circolare N. 11, anno corrente, i cambi di sede in detta Circolare preannunziati per i comandi di brigata ed i reggimenti fanteria stanziati nelle divisioni militari di Verona, Ravenna, Messina e Palermo, sono sospesi fino a nuovo ordine. Per norma opportuna dei comandi e corpi interessati, detti cambi non avranno luogo prima del gennaio prossimo, e ad ogni modo il Ministero ne darà preavviso almeno due mesi prima della data in cui dovranno effettuarsi.

Rimane parimenti sospeso fino a nuovo ordine il cambio di guarnigione dei reggimenti di cavalleria Padova (21°) e Roma (20°), ed il cambio dei distaccamenti di cavalleria e bersaglieri forniti dal continente alla Sicilia.

2. I cambi di sede dei comandi di brigata e dei reggimenti fanteria, stanziati nel territorio delle divisioni militari di Roma e di Perugia, dei quali è cenno nella Circolare predetta, avranno luogo tosto dopo il termine delle manovre nella regione interposta fra Roma e Napoli, in conformità di quanto fu già al riguardo stabilito dalla Circolare N. 69 sulle grandi manovre.

3. Parimenti subito dopo il termine delle grandi manovre nella regione Emilia, ed in base alle disposizioni già contenute nella citata Circolare N. 69, avranno luogo i cambi di sede dei comandi di brigata e dei reggimenti fanteria stanziati nel territorio della divisione militare di Piacenza con quelli della divisione militare di Chieti, e di quelli della divisione di Bologna nel territorio stesso di questa divisione, così come fu preannunziato dalla Circolare N. 11 soprariordata.

Alla stessa data cambieranno inoltre il 2° reggimento bersaglieri coll'8°, ed i reggimenti cavalleria Nizza (1°), Novara (5°) e Caserta (17°), rispettivamente coi reggimenti cavalleria Milano (7°), Catania (22°) e Guide (19°).

4. Tutti gli altri cambi di sede di comandi di brigata e reggimenti fanteria e cavalleria preannunziati colla Circolare N. 11, e non compresi nei numeri precedenti, avranno luogo tra l'ultima settimana di settembre e la prima del successivo ottobre.

Il movimento di questi reggimenti sarà regolato per cura dei comandi di corpo d'armata interessati, avvertendo che per le truppe a cavallo, e per quelle a piedi che non abbiano a percorrere più di una tappa per recarsi a destinazione, dovrà essere fatto per via ordinaria.

5. Colla effettuazione dei cambi di guarnigione, di cui nei numeri precedenti, non dovrà aver luogo il cambio fra loro dei comandanti e rispettivi capi di stato maggiore delle divisioni militari interessate.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 91 — **Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 26 luglio.

L'Istituto geografico militare ha pubblicato la riproduzione fotozincografica delle seguenti 47 tavolette di campagna, rilevate nello scorso anno 1886, parte alla scala di 1:25,000 e parte alla scala di 1:50,000 per il proseguimento della costruzione della carta d'Italia al 100,000.

N. d'ordine	FOGLI		TAVOLETTE		SCALA
	N.	Titolo	N.	Titolo	
1	31	Varese . . .	I	Gavirate	1:50,000
2			IV	Pallanza	»
3	35	Gargnano. .	II N.E.	Bocca di Navene . . .	1:25,000
4			II S.E.	Monte Baldo	»
5			II N.O.	Malcesine	»
6			II S.O.	Castelletto di Brenzone .	»
7			III N.E.	Valle di S. Michele . .	»
8			III S.E.	Gargnano	»
9			III N.O.	Bagolino	»
10			III S.O.	Idro.	»
11	36	Schio . . .	I N.E	Monte Verena.	»
12			I S.E.	Rotzo	»
13			I S.O.	Lastebasse	»
14			II N.E.	Arsiero	»
15			II S.E.	Schio	»
16			II S.O.	Recoaro	»
17			II N.O.	Posina.	»
18			III N.E.	Piano delle Fugazze . .	»
19			III S.E.	Monte Obante.	»
20			III S.O.	Monti Lessini.	»
21	37	Bassano . .	IV N.E.	Monte Lisser	»
22			IV S.E.	Valstagna	»
23			IV S.O.	Asiago.	»
24			IV N.O.	Cime Undici e Dodici. .	»
25	48	Peschiera. .	I N.E.	Breonio	»
26			I S.O.	Bardolino	»
27			I N.O.	Caprino Veronese . . .	»
28			II S.O.	Valeggio sul Mincio . .	»
29			II N.O.	Castelnuovo di Verona .	»
30			III N.E.	Peschiera	»
31			III S.E.	Cavriana	»
32			III S.O.	Castiglione delle Stiviere.	»
33			III N.O.	Lonato.	»
34			IV N.E.	Toscolano	»
35			IV S.E.	S. Vigilio.	»
36			IV S.O.	Manerba	»
37			IV N.O.	Salò.	»
38	49	Verona. . .	I N.E.	Malo	»
39			I S.E.	Arzignano	»
40			I S.O.	Chiampo	»
41			I N.O.	Valdagno.	»
42			II N.E.	Montebello Vicentino . .	»
43			II S.E.	Lonigo.	»
44			II S.O.	San Bonifacio	»
45			II N.O.	Soave	»
46			IV N.E.	Selva di Progno	»
47			IV N.O.	Bosco Chiesanuova. . .	»

Le richieste ed i pagamenti si faranno com'è indicato nel catalogo dell'Istituto geografico militare. — Edizione 1° luglio 1885.

Per Il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

2 AGO 97

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 agosto.

AGOSTO 2. — Concorso ai posti di volontario nel personale dell'amministrazione centrale, *pag.* 305.

» 2. — Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria, *pag.* 305.

» 2. — Accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di fanteria, *pag.* 306.

» 2. — Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, *pag.* 308.

» 2. — Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti contabili, *pag.* 308.

» 2. — Revoca della chiamata dei militari di 3ª categoria della classe 1861 appartenenti ai distretti dell'isola di Sicilia o quivi residenti, *pag.* 313.

» 14. — Riparazioni alle armi Mod. 1870, *pag.* 313.

CIRCOLARE N. **92**. — **Concorso ai posti di volontario nel personale dell'amministrazione centrale**. — (Segretariato generale). — 2 agosto.

È aperto un concorso a 12 posti di volontario nell'amministrazione centrale della guerra, ed il termine utile per la presentazione delle relative domande è fissato a tutto il 20 settembre p. v.

Gli esami saranno dati in Roma, secondo le norme ed i programmi stabiliti dall'*Atto* 48 della *Raccolta del Giornale Militare*, e comincieranno il 3 ottobre prossimo.

Gli aspiranti che si trovano nelle prescritte condizioni riceveranno avviso particolare della loro ammissione agli esami.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **93**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria**. — (Direzione generale artiglieria). — 2 agosto.

Nel prossimo mese di settembre saranno chiamati agli esami d'idoneità per l'avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 8 del *Giornale Militare* 1886, i tenenti d'artiglieria non provenienti dalla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio aventi anzianità a tutto il 1881, i quali non si trovano nelle condizioni d'esclusione specificate al § 2 dell'*Atto* succitato, e che dichiarano di optare per le specialità artiglieria da campagna o artiglieria da fortezza.

Gli elenchi di proposta dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale d'artiglieria), per la prescritta via gerarchica,

non più tardi del giorno 15 corrente agosto, unitamente alle dichiarazioni dei singoli ufficiali circa la specialità per la quale desiderano di essere esaminati.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **94**. — **Accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di fanteria**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 2 agosto.

1. In analogia alle disposizioni contenute nell'*Atto* 248 della *Raccolta del Giornale Militare*, i tenenti di fanteria con anzianità anteriore al mese di novembre 1882, saranno chiamati nel prossimo ottobre ad un esperimento pratico nelle evoluzioni regolamentari e nelle esercitazioni di combattimento, per accertare la loro idoneità all'avanzamento.

2. I detti tenenti non saranno assoggettati agli esami sulle materie C, D, E ed F, di cui nel § 3 dell'*Atto* precitato; e la loro idoneità sarà pronunciata dalla commissione esaminatrice in base al risultato del doppio esperimento suddetto e dell'esame delle rispettive note caratteristiche.

3. Le disposizioni generali, di cui al § 1 dell'*Atto* 248 sopra menzionato sono applicabili agli esperimenti dei quali si tratta.

Però i comandanti dei corpi d'armata, per le ragioni di cui al N. 4, non riceveranno dal Ministero l'elenco dei tenenti da ammettersi all'esperimento.

4. Ai comandanti di corpo d' armata è delegata la facoltà, già riservata al Ministero dal N. 15 dell'*Atto* 248 suddetto, di determinare definitivamente circa l'ammissione all'esperimento dei candidati che vi saranno proposti. Essi terranno all'uopo presenti le prescrizioni al riguardo date nel § 2 dell'*Atto* stesso, coll'avvertenza che non dovranno essere ammessi all'esperimento i tenenti i quali, all'atto della proposta, non siano giudicati *buoni* od *ottimi* ufficiali.

5. I capi di corpo, d'ufficio, ecc., faranno tenere, non più tardi del 20 settembre prossimo, al comandante del corpo di armata gli elenchi di proposta, di cui al § 2 ora citato, compresi anche quelli dei tenenti dispensati dall'esperimento a senso del N. 3 dell'*Atto* 248.

6. Affinchè poi i comandanti di corpo d'armata possano determinare con perfetta conoscenza di causa sull'ammessione dei candidati all'esperimento, i capi di corpo, d'ufficio, ecc. trasmetteranno loro, insieme agli elenchi di proposta di ciascun tenente, i rispettivi specchi caratteristici, unendovi, ove occorra, i verbali di modificazione alle note caratteristiche,

dei quali al § 11 della Istruzione per la compilazione delle note medesime.

7. La commissione esaminatrice formata com'è detto al § 4 dell'*Atto* 248 più volte citato, si ripartirà in due sole sottocommissioni, una per le evoluzioni regolamentari e l'altra per le esercitazioni di combattimento.

Le due sottocommissioni procederanno, nello svolgimento degli esperimenti pratici, giusta le disposizioni dei numeri 17, 19 e 20 dell'*Atto* oradetto, e nelle relative votazioni, a seconda delle norme tracciate nel § 5 dell'*Atto* stesso.

8. La commissione esaminatrice, dopo ultimati gli esperimenti pratici, esaminerà diligentemente le note caratteristiche dei candidati, di cui avrà ricevuto dal comandante del corpo d'armata gli specchi caratteristici con gli elenchi di proposta, e formulerà quindi, a maggioranza di voti e per ciascun candidato, un parere complessivo e definitivo d'idoneità o non idoneità all'avanzamento.

9. Terminati gli esami, il presidente della commissione ne invierà al comandante del corpo d'armata i risultati in apposito specchio. Questo specchio firmato da tutti i componenti della commissione, dovrà contenere, in altrettante colonne, per ciascuno dei candidati, descritti per ordine di anzianità:

a) il punto ottenuto in ognuno dei due esperimenti;

b) il punto medio;

c) l'indicazione d'idoneo o non idoneo in ragione dell'esperimento;

d) il parere definitivo della commissione.

11. I comandanti di corpo d'armata a loro volta trasmetteranno al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria), non più tardi della fine del mese di ottobre, lo specchio suddetto unitamente agli elenchi di proposta dei candidati, ed un elenco nominativo dei tenenti i quali, trovandosi nelle condizioni di anzianità in principio indicate:

a) rinunciarono all'esperimento;

b) non vi si presentarono per malattia o per qualsivoglia altra causa;

c) non vi furono ammessi, indicando per ciascuno il motivo della esclusione.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **95**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 2 agosto.

1. A parziale modificazione di quanto venne disposto colla Circolare N. 78 del 15 luglio u. s. gli esami d'idoneità per l'avanzamento a capitano in cavalleria, che avranno luogo nella seconda quindicina del prossimo mese di settembre ed ai quali sono chiamati i tenenti aventi l'anzianità a tutto maggio 1881, saranno esclusivamente pratici e si aggireranno quindi soltanto sulle materie di cui alle lettere A, B e G del N. 16 dell'*Atto* 249 della *Raccolta del Giornale Militare*, e cioè: sulle evoluzioni regolamentari, sulle esercitazioni di combattimento e sull'equitazione colle norme contenute nei N^i 17, 19, 20 e 25.

2. La commissione esaminatrice sarà composta nel modo indicato al § 4 dell'*Atto* stesso, e ripartita in due sottocommissioni:

Una per la materia B, e
Una per le materie A e G.

3. Per quanto riguarda la votazione ed il rapporto sull'andamento generale degli esami, si osserveranno le norme di cui al § 5 dell'*Atto* 249 succitato e saranno applicabili agli esami di cui si tratta le disposizioni generali contenute nel § 1 dell'*Atto* stesso. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N **96**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti contabili**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 agosto.

Disposizioni generali.

1. Nel mese di ottobre prossimo venturo, e in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'ammissione al pratico esperimento per l'avanzamento a capitano contabile, i tenenti contabili che dalla commissione compilatrice degli specchi caratteristici siano stati dichiarati idonei all'avanzamento e che non avendo ancora superato tale esame, si trovino compresi a tutta l'anzianità del 29 giugno 1884.

Saranno esclusi da tale chiamata i tenenti contabili che per due volte siano stati dichiarati non idonei negli esami prece-

denti, computandosi come prova di non idoneità le rinunzie volontarie a presentarsi agli esami stessi.

2. L'esame avrà luogo in Firenze presso l'ufficio di revisione delle contabilità militari, innanzi ad una commissione da nominarsi da questo Ministero, composta e ripartita in sotto commissioni come è indicato al N. 10.

3. I candidati saranno chiamati all'esame in più riprese successive mediante inserzione nel *Bollettino Ufficiale*. Essi non potranno condurre seco i rispettivi attendenti.

4. Qualora talun membro della commissione esaminatrice fosse impedito per malattia od altro dall'attendere al proprio incarico, sarà surrogato con altro ufficiale di pari grado dal comandante l'VIII corpo d'armata, il quale destinerà inoltre presso la commissione un capitano contabile per le funzioni di segretario.

In ciascuna sotto-commissione funzionerà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

5. Il direttore dell'ufficio di revisione destinerà i locali in cui dovrà aver luogo l'esame e disporrà perchè siano apparecchiati i mobili e gli oggetti occorrenti, chiedendo poscia rimborso al Ministero delle spese che fosse necessario incontrare per tali apparecchi.

6. Agli ufficiali esaminatori ed esaminandi che devono muovere dalla loro residenza saranno corrisposte le indennità eventuali stabilite dalle vigenti disposizioni per tali circostanze.

7. Man mano che gli esaminandi avranno terminato il proprio esame o dichiarato di rinunziarvi saranno subito lasciati in libertà ed avviati ai propri corpi.

Materie d'esame.

8. L'esame verserà sulle seguenti materie, ordinate per la votazione e classificazione, in gruppi distinti come è qui sotto indicato:

Lavoro in scritto	1° gruppo.
Assegnamenti	2° gruppo.
Regolamento d'amministrazione e contabilità	
Matricola	
Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze in tempo di pace	3° gruppo.
Regolamento di servizio in guerra . . .	
Istruzione per la mobilitazione	

9. I programmi sono i seguenti:

Lavoro in scritto (durata 4 ore). Consisterà nello svolgimento di un tema dato dalla commissione sopra un argomento di

amministrazione e di contabilità riferentesi alle materie stabilite per gli esami orali. Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere abbastanza semplice e suscettivo di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dare prova di sapere esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

Assegnamenti.(Esame orale durata 15 minuti circa). *Stipendi, assegnamenti fissi ed eventuali. Leggi e relativi regolamenti; indennità speciale per le truppe del R. esercito in campagna. Regio Decreto 17 febbraio.*

Regolamento d' amministrazione e di contabilità (edizione 1° maggio 1885) Esame orale (durata 20 minuti circa).

Parte I. Della amministrazione e dei conti verso lo Stato.

Parte II. Della amministrazione e dei conti interni.

Matricola. (Esame orale: durata 15 minuti circa). Istruzione (edizione 1° luglio 1886). Disposizioni generali.

Matricola degli ufficiali. Matricola della truppa. — Capi I, II, III della citata Istruzione.

Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze in tempo di pace. (Esame orale: durata 10 minuti circa). Condizioni degli edifizi destinati ad uso dei panifici o magazzini delle sussistenze.

Mobili ed attrezzi di cui debbono essere provvisti. Ordinamento delle compagnie di sussistenza. Doveri di un contabile preposto alla direzione di un magazzino succursale o di un ramo di servizio staccato. Introduzioni, trasformazioni e spedizione delle derrate occorrenti per il servizio delle sussistenze. Diritti, obblighi e responsabilità del consegnatario nell'accettazione delle derrate. Operazioni quotidiane cui deve sopraintendere il contabile sui servizi del pane, viveri e foraggi. Procedimenti da osservarsi nelle distribuzioni.

Reclami e contestazioni, come fatti e come risoluti.

Regolamento di servizio in guerra. (Esame orale: durata 15 minuti circa). Servizi del vettovagliamento e del vestiario ed equipaggiamento (titoli II e IV del libro IV del servizio delle intendenze in guerra).

Istruzione per la mobilitazione. (Esame orale: durata 15 minuti circa). Disposizioni relative agli ufficiali e attribuzioni dei distretti militari, servizio sanitario e servizio di commissariato, capo 4° della parte I, 5°, 6°, 7° e 8° della parte II e capi 17° e 18° della parte III del tomo 3° delle Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra dell'esercito.

Commissione, votazione e classificazione.

10. La commissione esaminatrice sarà così composta e ripartita:

Un presidente;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri), per le materie del 1° e 3° gruppo;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri), per le materie del 2° gruppo.

11. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti la idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, e dal 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

12. Si formerà il punto medio di gruppo, nei gruppi di più materie, dividendo la somma dei punti ottenuti nelle varie materie del gruppo pel numero di queste.

13. Il punto di classificazione finale si otterrà dividendo la somma dei punti ottenuti nelle diverse materie d'esame pel numero delle materie stesse.

14. La commissione dichiarerà idonei per ragione d'esame coloro i quali avranno riportata l'idoneità, ossia un punto non inferiore a 10 in ciascuna materia d'esame; ovvero che, avendo riportato un punto inferiore a 10, purchè non inferiore a 8, in qualche materia, avranno raggiunto nel gruppo cui detta materia appartiene un punto medio non inferiore a 12.

Coloro che non avranno raggiunto il numero di punti sopra specificato saranno dichiarati non idonei.

I tenenti contabili stati dichiarati idonei sugli specchi caratteristici e nella prova d'esame, saranno a loro turno ammessi all'esperimento pratico per l'avanzamento.

15. La commissione esaminatrice potrà dichiarare idonei per l'ammissione a scelta al detto esperimento coloro che avranno riportata l'idoneità in ogni materia d'esame ed una media complessiva non inferiore a 16 punti.

Però per i tenenti contabili che verranno a trovarsi in tale condizione il Ministero, prima di ammetterli per turno di scelta all'esperimento per l'avanzamento, richiederà alle competenti commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, di dichiarare se li ritengono meritevoli di simile favore. Tal dichiarazione sarà trasmessa al Ministero per la via gerarchica, e le autorità intermedie dovranno munirle del loro parere.

16. Ultimato l'esame il presidente della commissione ne trasmetterà al Ministero (Direzione generale servizi amministrativi) i risultati in appositi specchi, accompagnandoli con un rapporto sull'andamento generale dell'esame stesso e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

17. I detti specchi dovranno essere firmati da tutti i componenti la commissione e conterranno in apposite colonne, per ciascuno dei candidati disposti in ordine di anzianità:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia;

b) il punto ottenuto in ogni materia;

c) il punto medio di ciascun gruppo;

d) il punto di classificazione finale;

e) la dichiarazione d'idoneità a scelta, d'idoneità ad anzianità o di non idoneità.

Trasmissione delle proposte.

18. I capi di corpo, d'ufficio, ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti contabili i quali si trovano nelle condizioni specificate al N. 1, ne trasmetteranno gerarchicamente l'elenco nominativo a questo Ministero (Direzione generale servizi amministrativi) in modo che vi pervenga non più tardi del 1° ottobre prossimo corredandolo di altrettanti elenchi di proposta distinti quanti sono detti tenenti.

19. Gli elenchi di proposta di cui al numero precedente dovranno essere fatti dietro deliberazione delle commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, e verranno corredati dei relativi verbali.

20 Per ognuno degli accennati tenenti contabili dovrà indicarsi nel rispettivo elenco di proposta se è giudicato meritevole o non meritevole di concorrere all' avanzamento o se rinunzia volontariamente a presentarsi all'esame.

Per quelli giudicati non meritevoli, si dovranno indicare i motivi su cui si fonda tale giudizio; per quelli che rinunciano all'esame dovrà esplicitamente indicarsi il motivo di tale rinuncia, la quale sarà considerata come prova sfavorevole per gli effetti di cui all'*Atto* N.134 del 1877, a meno che non sia motivata da impossibilità a presentarsi all'esame per causa di malattia, nel qual caso tale circostanza dovrà essere accertata da regolare certificato medico.

21. Tutti gli elenchi di proposta di cui ai numeri precedenti dovranno essere corredati del visto, ed ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali dovranno passare per giungere gerarchicamente al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull' ammissione all'esame dei candidati proposti.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **97.** — **Revoca della chiamata dei militari di 1ª categoria della classe 1861 appartenenti ai distretti dell'isola di Sicilia, o quivi residenti.** — (Direzione generale leve e truppa). — 2 agosto.

Per opportuna norma di tutte le autorità militari, questo Ministero avverte che è stata revocata la chiamata all'istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1861 appartenenti ai distretti dell'isola di Sicilia, o quivi residenti, compresi anche quelli nati nello stesso anno e rivestiti del grado di ufficiale di complemento. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **98.** — **Riparazioni alle armi Mod. 1870.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 4 agosto.

Nell'occasione del prossimo licenziamento delle classi 1864 65 si autorizzano i corpi a non far eseguire attorno alle armi modello 1870 riparazioni di sorta riflettenti l'abbrunatura della canna e delle parti d'armi, dovendo la medesima rinnovarsi all'atto della trasformazione delle dette armi a tiro rapido.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. G. Voghera.

561,227

DISPENSA 33ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 agosto.

AGOSTO 10. — Ammissione degli ufficiali e degli impiegati civili nel corpo speciale d'Africa, *pag.* 315.

» 10. — Norme pel reclutamento dei sottufficiali, caporali e soldati pel corpo speciale d'Africa. *pag.* 320.

CIRCOLARE N. **99.** — **Ammissione degli ufficiali e degli impiegati civili nel Corpo speciale d'Africa.** — (Segretariato generale). — 10 agosto.

In base alla legge del 10 luglio 1887, N. 4714 (serie 3ª), ed al R. Decreto, in data 14 luglio, N. 4783 (serie 3ª), per la formazione del corpo speciale d'Africa, questo Ministero stima opportuno di emanare le seguenti norme, che si riferiscono all'ammissione degli ufficiali e degl'impiegati civili nel corpo oradetto.

Norme generali.

1. Gli ufficiali da ammettersi nel Corpo speciale d'Africa risultano dall'annesso specchio A.

2. Come è prescritto dal R. Decreto succitato, tutti gli ufficiali per il corpo speciale vi saranno ammessi in seguito a volontaria domanda.

3. Gli ufficiali superiori ed i capitani del corpo speciale saranno tratti da quelli dell'esercito permanente (in servizio effettivo, disponibilità ed aspettativa); gli ufficiali subalterni saranno tratti per metà da quelli dell'esercito permanente come sopra, e per metà dagli ufficiali in congedo (di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale).

Gli ufficiali subalterni medici e veterinari potranno anche essere tratti tutti da quelli in congedo.

4. Ad ogni domanda (meno quelle degli ufficiali superiori) sarà annessa una dichiarazione medica, constatante la piena ed assoluta attitudine fisica dell'ufficiale per il servizio speciale d'Africa.

Tale attitudine dovrà per gli ufficiali inferiori sotto le armi di qualsiasi grado essere constatata a mezzo di visita medica,

da passarsi presso la sede del corpo dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario del corpo stesso, in base alle norme tecniche e speciali di cui è parola in appresso.

Gli ufficiali ascritti a corpi o servizi non aventi un servizio sanitario proprio saranno visitati, dietro richiesta del rispettivo comandante di corpo o capo di servizio, presso il distretto del luogo, o, in difetto, presso il corpo di truppa più vicino.

Gli ufficiali in congedo dovranno presentarsi per la visita medica al distretto nel cui territorio trovinsi permanentemente od eventualmente di residenza.

Qualora la dichiarazione scritta, rilasciata dal medico che ha eseguita la visita, affermasse non essere l'ufficiale atto fisicamente al servizio speciale d'Africa, l'ufficiale stesso potrà chiedere una seconda visita medica, la quale sarà passata presso l'ospedale militare, principale o succursale, più vicino.

5. Le domande dovranno giungere al Ministero (Segretariato generale e Direzioni generali competenti), non più tardi del 6 settembre. Tutte quelle trasmesse prima della presente circolare saranno considerate come non avvenute.

6. Qualora il numero delle domande degli ufficiali fosse superiore a quello occorrente, il Ministero si atterrà per la scelta alle note personali ed all'età, dando la preferenza, a parità delle altre condizioni, ai più giovani.

Ufficiali dell'esercito permanente.

7. Le domande degli ufficiali dell'esercito permanente, corredate dalla dichiarazione medica di cui è parola al precedente numero 4, dovranno essere presentate ai rispettivi comandanti di corpo e capi di servizio, che le invieranno al Ministero per la consueta via gerarchica.

8. Sulle domande dei colonnelli e tenenti colonnelli capi di servizio le autorità militari superiori, pel cui tramite le domande stesse sono inoltrate, apporranno il loro parere favorevole o contrario alle domande stesse, esprimendo anche il proprio avviso sull'attitudine fisica.

Le domande di tutti gli altri ufficiali dovranno, tosto presentate al comandante di corpo o capo di servizio, essere esaminate dalle commissioni compilatrici degli specchi caratteristici. Queste commissioni daranno soltanto corso alle domande degli ufficiali, che:

a) siano qualificati nei loro specchi caratteristici come *ottimi o buoni;*

b) risultino possedere una perfetta attitudine fisica;

c) non trovinsi in aspettativa per sospensione dall'impiego;

d) siano compresi nei limiti di anzianità indicati nel seguente numero.

Le domande, alle quali le commissioni compilatrici degli specchi caratteristici daranno corso, dovranno essere annotate dalle autorità pel cui mezzo saranno inoltrate al Ministero.

9. Ad evitare che gli ufficiali assegnati al corpo speciale possano dopo breve tempo trovarsi nelle condizioni di essere promossi, il che nella maggior parte dei casi avrebbe per immediata conseguenza il rimpatrio degli ufficiali stessi, non si dovrà dar corso alle domande di quelli i quali trovinsi nei seguenti limiti d'anzianità:

Fanteria.

Tenenti colonnelli — con anzianità anteriore al 22 ottobre 1884;
Maggiori — con anzianità anteriore al 9 dicembre 1883;
Capitani — con anzianità anteriore al 1° gennaio 1880;
Tenenti — con anzianità anteriore al 19 luglio 1883.

Cavalleria.

Capitani — con anzianità anteriore al 10 maggio 1883;
Tenenti — con anzianità anteriore al 10 maggio 1883.

Artiglieria.

Tenenti colonnelli — con anzianità anteriore al 5 aprile 1885;
Maggiori — con anzianità anteriore al 10 maggio 1883;
Capitani — con anzianità anteriore al 1° gennaio 1880;
Tenenti — con anzianità anteriore al 12 aprile 1884.

Genio.

Tenenti colonnelli — con anzianità anteriore al 5 aprile 1885;
Maggiori — con anzianità anteriore al 10 maggio 1883;
Capitani — con anzianità anteriore al 27 marzo 1879;
Tenenti — con anzianità anteriore al 12 aprile 1884.

Corpo sanitario militare.

Tenenti colonnelli medici — con anzianità anteriore al 13 aprile 1884;
Maggiori medici — con anzianità anteriore al 10 maggio 1883;
Capitani medici — con anzianità anteriore al 29 gennaio 1880;
Tenenti medici — con anzianità anteriore al 10 febbraio 1884.

Corpo di commissariato militare.

Tenenti colonnelli commissari — con anzianità anteriore al 20 aprile 1884;
Maggiori commissari — con anzianità anteriore al 16 gennaio 1883;
Capitani commissari — con anzianità anteriore al 29 gennaio 1880;
Tenenti commissari — con anzianità anteriore al 20 aprile 1884.

Corpo contabile militare.

Capitani contabili — con anzianità anteriore al 21 maggio 1876;
Tenenti contabili — con anzianità anteriore al 30 dicembre 1882.

Corpo veterinario militare.

Tenenti veterinari — con anzianità anteriore al 21 marzo 1880.

Per i sottotenenti di qualsiasi arma o corpo non è prescritto alcun limite di anzianità.

10. Gli ufficiali distaccati in Africa potranno inoltrare domanda per l'assegnazione al corpo speciale, ma non vi faranno passaggio se non al tempo in cui dovrebbe aver luogo il loro rimpatrio, in relazione alle vacanze esistenti in detto tempo.

Ufficiali in congedo.

11. Le domande degli ufficiali subalterni in congedo, corredate dalla dichiarazione medica di cui è parola al precedente numero 4, dovranno essere presentate od inviate ai distretti cui gli ufficiali stessi sono effettivi, per essere quindi inoltrate al Ministero per la prescritta via gerarchica.

12. Le domande degli ufficiali subalterni in congedo, che prestino attualmente temporaneo servizio sotto le armi, saranno presentate ai rispettivi comandanti di corpo o capi di servizio, che ne cureranno l'ulteriore invio con le norme sopra prescritte. Dette domande verranno però considerate come provenienti da ufficiali in congedo.

13. Agli ufficiali in congedo è applicabile quanto è detto ai numeri precedenti circa l'annotazione che deve esistere nei loro specchi caratteristici e l'attitudine fisica.

14. Affinchè le domande degli ufficiali in congedo possano essere accettate ed inoltrate al Ministero, è necessario che i medesimi al 31 agosto 1887 non abbiano compito l'età di anni *trentacinque*.

Per i tenenti inoltre sono rispettivamente prescritti gli stessi

limiti d'anzianità sopra indicati per i tenenti dell'esercito permanente, a meno che nella domanda non dichiarino di rinunciare ad una eventuale promozione che loro potesse spettare fino a tutto l'anno 1889, e ciò per evitare il caso che dopo breve tempo abbiano a rimpatriare.

Impiegati civili.

15. I ragionieri d'artiglieria, i ragionieri geometri del genio, i capi tecnici d'artiglieria e del genio e i farmacisti, indicati nell'annesso specchio A, saranno tratti da quelli in servizio, che ne facciano domanda, con le medesime norme prescritte per gli ufficiali sotto le armi. I farmacisti però potranno essere anche tratti dal personale borghese, purchè siano provvisti di regolare diploma di laurea.

Ai cappellani occorrenti per il corpo speciale d'Africa provvederà direttamente il Ministero della guerra.

Norme per la visita medica.

16. Nella visita medica gli ufficiali medici avvertiranno di accertarsi che l'aspirante presenti tutta intiera l'attitudine fisica chiesta dai vigenti regolamenti per i militari in servizio attivo.

Porranno particolare attenzione nell'esame della funzione visiva e, per quanto riguarda i militari che prestano servizio a piedi, cureranno che non passi inosservato alcun difetto degli arti inferiori che possa menomare l'attitudine e la resistenza alla marcia.

È altresì di primaria importanza che gli ufficiali medici nell'esaminare gli organi toracici e addominali si accertino che non vi sia il minimo indizio di disturbi circolatori, o di malattie, anche pregresse, dei visceri addominali, come affezioni del fegato, dilatazione o catarro dello stomaco, degl'intestini, ecc.

Si dovrà inoltre tener conto dell'età e del grado dei singoli ufficiali, allo scopo di poterne valutare la resistenza alle fatiche inerenti al loro rispettivo servizio.

Nella dichiarazione scritta, che dovrà rilasciare, l'ufficiale medico farà menzione del risultato della visita passata, specialmente per quanto riguarda le condizioni sulle quali, come sopra è detto, deve rivolgere in modo più rigoroso la sua attenzione, e concluderà con un esplicito giudizio sull'attitudine, o meno, del militare a prestar servizio nel corpo speciale d'Africa.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

SPECCHIO A.

SPECCHIO *degli ufficiali e degli impiegati civili per il corpo speciale d'Africa.*

Ufficiali.

	Maggiori generali	Colonnelli	Tenenti colonnelli	Tenenti colonnelli o maggiori	Maggiori	Capitani	Tenenti e sottotenenti	Totale
Stato maggiore generale	1	»	»	»	»	»	»	1
Corpo di stato maggiore	»	»	»	1	»	2	»	3
Applicati di stato maggiore	»	»	»	»	»	4	»	4
Fanteria di linea	»	2	2	»	3	22	85	114
Bersaglieri	»	»	»	»	1	4	17	22
Cavalleria	»	»	»	»	»	1	5	6
Artiglieria	»	»	»	1	»	5	18	24
Artiglieria (treno)	»	»	»	»	»	1	4	5
Genio	»	»	»	1	»	3	7	11
Corpo sanitario militare	»	»	»	1	»	8	15	24
Corpo di commissariato militare	»	»	»	1	»	2	4	7
Corpo contabile militare	»	»	»	»	»	3	12	15
Corpo veterinario militare	»	»	»	»	»	»	2	2
Totali	1	2	2	5	4	55	169	238

Impiegati civili.

Ragioniere d'artiglieria	1
Ragionieri geometri del genio	2
Capi tecnici d'artiglieria e genio	2
Ecclesiastici	2
Farmacista capo	1
Farmacisti	2
Totale	10

N. **100**. — **Norme pel reclutamento dei sottufficiali, caporali e soldati pel Corpo speciale d'Africa** — (Direzione generale leve e truppa) — 10 agosto.

Disposizioni generali.

1. Le condizioni per l'ammissione nel corpo speciale d'Africa, le norme per la presentazione delle relative domande, le disposizioni relative all'accoglimento delle domande stesse, e gli assegni stabiliti pei militari che faranno parte del corpo sud-

detto, sono indicati nel *Manifesto* che fa seguito alla presente Istruzione e che è da considerarsi come facente parte integrale della Istruzione stessa.

2. Tutti i comandanti dei corpi o reparti, cui si rivolgono militari sotto le armi od in congedo illimitato per avere schiarimenti sulle disposizioni contenute nel detto manifesto e nella presente istruzione, sono in obbligo di fornirli ad essi militari o di promovere, in casi dubbi, le risoluzioni del Ministero.

3. La idoneità fisica degli aspiranti all'ammissione nel corpo speciale, siano essi sotto le armi, siano in congedo illimitato, dovrà essere accertata dai consigli d'amministrazione dei vari corpi, avute presenti le norme speciali contenute nella Circolare N. 99 per la visita medica.

4. Per le visite dei militari in congedo illimitato, di cui al N. 8 del manifesto, avvertiranno i consigli di amministrazione dei corpi ed i direttori di ospedali militari di accertarsi scrupolosamente della identità personale dei giovani che si presentano alla visita, confrontandone i connotati risultanti dal foglio di congedo illimitato e la firma da essi apposta, nella maggior parte dei casi, sul foglio stesso.

In caso di dubbi dovranno esigere apposito certificato del sindaco del comune ove il militare è residente.

Avvertiranno altresì di non sottoporre a visita quei militari che risultassero aver superato l'età massima stabilita per poter essere ammessi nel corpo speciale.

5. I militari della classe 1863 dell'arma di cavalleria, i militari della classe 1865 con l'obbligo di soli due anni di servizio, ed i militari della classe 1864, i quali dovrebbero essere inviati in congedo illimitato e che aspirassero a far parte del corpo speciale, potranno essere trattenuti sotto le armi fino alla costituzione del corpo stesso.

6. I militari sotto le armi devono presentare le loro domande in via gerarchica al rispettivo comandante di corpo. Quelli che già si trovano in Africa potranno chiedere di far parte del corpo speciale, ma non vi faranno passaggio se non al tempo in cui dovrebbe aver luogo il loro rimpatrio, in relazione alle vacanze esistenti in detto tempo, ed a speciali prescrizioni che saranno all'uopo emanate.

7. Alle domande che sono presentate dai militari sotto le armi non occorre sia unito alcun documento; ma sono però esclusi dall'essere ammessi nel corpo speciale quei militari pei quali risulti che non soddisfano a taluna delle condizioni stabilite.

Non possono chiedere di essere ammessi nel corpo speciale i militari sotto le armi ascritti ai plotoni allievi-sergenti.

8. Nel reclutamento dei graduati e dei militari con cariche speciali si dovrà dai corpi far larga parte a quelli provenienti dal congedo, e sempre, bene inteso, nei limiti accennati più sotto, onde diminuire il meno possibile i quadri dell'esercito permanente, ed al fine di non turbare il regolare funzionamento dei vari corpi.

9. Le proporzioni stabilite per la formazione dei vari reparti non potranno essere mai oltrepassate; di guisa che nè si potrà supplire alle deficienze di domande di militari sotto le armi con corrispondenti eccedenze nelle ammissioni di militari in congedo, nè viceversa.

10. Qualora le domande di ammissione nel corpo speciale, tanto dei militari sotto le armi, quanto di quelli in congedo, superassero rispettivamente i limiti stabiliti, si darà la preferenza:

a) pei militari sotto le armi, ai più idonei fisicamente ed, a parità di questa e delle altre condizioni, ai più anziani.

b) pei militari in congedo, ai più giovani.

Per coloro che non potranno essere accettati per eccedenza ai quadri prescritti, i corpi si regoleranno come è prescritto in appresso.

11. Riconosciuta l'ammissibilità di un militare nel corpo speciale, i comandanti dei corpi gli faranno sottoscrivere l'atto di ammissione secondo il modello A annesso alla presente.

Se si tratta di militari in congedo illimitato, i comandanti dei corpi li inviteranno a presentarsi sotto le armi, incaricando il sindaco del capoluogo del mandamento ove essi risiedono di fornir loro i mezzi di viaggio.

A tal uopo i comandanti dei corpi faranno conoscere ai sindaci suddetti la somma da corrispondersi a ciascun militare.

Non si dovrà però dai corpi nè richiamare militari dal congedo illimitato, nè procedere alla compilazione di atti modello A, se non dopo il 1° settembre.

12. Per i militari ammessi nel corpo speciale, provenienti dal congedo illimitato, si dovrà dar tosto avviso dell'avvenuta ammissione al corpo cui sono effettivi, onde questo possa far luogo al trasferimento di essi al deposito centrale.

13. I documenti tutti presentati dai militari ammessi nel corpo speciale saranno inviati al deposito centrale in Napoli, e per i militari effettivi al corpo che ha formato ciascun plotone

il comandante rimetterà al deposito stesso il foglio matricolare modello N. 69.

14. I militari sotto le armi raffermati con premio continueranno a godere del beneficio loro concesso, ma non potranno, finchè rimangono in Africa, essere ammessi ad altre rafferme con premio.

15. I sottufficiali raffermati con soprassoldo continueranno a godere del soprassoldo della rafferma, e potranno essere ammessi, secondo loro spetti, ad altre rafferme con soprassoldo.

Essi però non potranno invocare l'impiego civile, nè ottenere l'indennità di lire 2000 a senso degli articoli 10 e 11 della legge 8 luglio 1883, se non dopo che avranno compito la ferma o la rafferma che sarà in corso al compimento del loro 12° anno di servizio.

Corpi incaricati del reclutamento.

Fanteria.

16. Tutti i reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri costituiranno altrettanti centri di reclutamento, ed ognuno di essi dovrà formare un plotone, la cui forza graduale numerica è data dall'annesso specchio N. 1.

17. I reggimenti dovranno eseguire tutte le operazioni di ammissione nel corpo speciale e di incorporamento nel medesimo per conto del deposito centrale per le truppe d'Africa, considerando i militari ammessi come presi in aggregazione per conto del deposito stesso.

18. Il plotone che dovrà essere costituito dai reggimenti di fanteria di linea consterà, come risulta dallo specchio N. 1, di 34 uomini di truppa.

Di questi, 20 saranno tratti dai militari sotto le armi dei rispettivi reggimenti e 14 dai militari in congedo illimitato di qualsiasi reggimento.

Il plotone che dovrà essere costituito da ogni reggimento bersaglieri è di 52 uomini, dei quali 30 da prendersi dai militari sotto le armi e 22 da quelli in congedo.

19. I militari delle classi anziane, che dovrebbero esser congedati nell'agosto e settembre e fossero ammessi nel corpo speciale, saranno considerati come provenienti dai militari sotto le armi.

20. I reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri, ancorchè abbiano compito il proprio reclutamento in base allo specchio N. 1, accetteranno, esamineranno e registreranno le domande regolari che loro pervenissero per l'ammissione al corpo suddetto, come pure terranno conto delle domande

che fossero loro state presentate per gradi ed impieghi cui non sono chiamati a provvedere coi loro plotoni.

21. Al dì 20 settembre *impreteribilmente* ciascun reggimento rimetterà al proprio comandante di corpo d'armata una situazione numerica degli individui arrolati divisi per grado, impiego e specialità di servizio, dalla quale resultino le eventuali deficienze di arrolamento per ogni grado e specialità, secondo il Modello B annesso alle presente istruzione.

22. Alla stessa data del 20 di settembre ciascun reggimento rimetterà allo stesso comando un elenco nominativo dei militari rimasti disponibili (in più del contingente fissato pel reggimento), specificando il grado, l'impiego e la specialità di ognuno, e distinguendo quelli che si trovano sotto le armi da quelli in congedo illimitato.

A questo elenco dovranno essere unite le domande dei militari ed i relativi documenti.

23. I comandi di corpo d'armata, colla scorta delle situazioni e degli elenchi di cui ai precedenti numeri, procureranno di ripianare immediatamente le deficienze di arrolamento dei corpi alla loro dipendenza cogli individui disponibili, tenendo conto dei gradi e delle specialità di servizio e delle norme e regole di preferenza che furono sopra accennate.

I comandi di corpo d'armata ordineranno che i singoli militari partano pel corpo che sarà da essi determinato e nel quale si verifica la deficienza.

In questa circostanza i comandi di corpo d'armata si regoleranno per i mezzi di viaggio da fornirsi ai militari, com'è detto al N. 11.

24. Nel giorno 25 settembre i comandi dei corpi d'armata invieranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) una situazione graduale numerica divisa per corpi, dalla quale risultino (per grado, impiego e specialità di servizio) le deficienze che ancora esistono in ogni reggimento e gli individui rimasti disponibili di ciascun grado.

25. Nella occasione di cui al numero precedente i comandi dei corpi d'armata trasmetteranno al Ministero le domande che fossero presentate da militari di truppa sotto le armi appartenenti a distretti, scuole e stabilimenti militari.

Cavalleria.

26. I reggimenti incaricati di formare un plotone per ognuno sono:

Cavalleria Genova (4°);
id. Alessandria (14°);
id. Roma (20°);
id. Padova (21°).

27. Ogni reggimento di cavalleria, compresi quelli suindicati e come resulta dallo specchio N. 2, dovrà fornire un contingente di 5 militari presi da quelli sotto le armi che ne facciano domanda volontaria.

28. Qualora un reggimento non potesse fornire il numero di graduati per esso prescritti, completerà il predetto contingente con altrettanti soldati.

29. Tosto accettati ed ammessi al reclutamento pel corpo speciale, i militari dei reggimenti di cavalleria saranno inviati ad uno dei suddetti reggimenti incaricati della costituzione dei plotoni, attenendosi al seguente riparto:

I reggimenti di cavalleria Nizza (1°), Piemonte Reale (2°), Milano (7°), Vittorio Emanuele (10°), Lucca (16°) invieranno i militari ammessi nel corpo speciale al reggimento cavalleria Genova (4°).

I reggimenti di cavalleria Aosta (6°), Montebello (8°), Foggia (11°), Saluzzo (12°) li invieranno al reggimento Alessandria (14°).

I reggimenti di cavalleria Firenze (9°), Lodi (15°), Caserta (17°), Guide (19°) li invieranno al reggimento cavalleria Roma (20°).

I reggimenti di cavalleria Savoia (3°), Novara (5°), Monferrato (13°), Piacenza (18°) Catania (22°) li invieranno al reggimento cavalleria Padova (21°).

30. Ciascuno dei reggimenti di cavalleria incaricati della costituzione dei plotoni, oltre ai 5 militari tratti da quelli sotto le armi, potrà ammettere nel corpo speciale 14 militari in congedo illimitato che ne facciano domanda.

Di questi ultimi poi 2 o 3 al massimo potranno essere graduati e gli altri soldati, comprendendo fra questi gli zappatori, i trombettieri e i conducenti, purchè, bene inteso, posseggano i voluti requisiti.

31. Tutti i reggimenti di cavalleria che ricevono domande di graduati in numero superiore alla quota per essi stabilita, dovranno segnalarli ai reggimenti che formano i plotoni, i quali, ove occorrano per completare il quadro del plotone, li accetteranno mediante estrazione a sorte tra i concorrenti.

32. Al 20 di settembre i quattro reggimenti incaricati di formare i plotoni invieranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) una situazione ed un elenco conforme a quelli prescritti ai numeri 21 e 22, ed il Ministero della guerra disporrà, occorrendo, secondo è detto innanzi pei comandi di corpo d'armata.

Artiglieria.

33. Tutti i reggimenti di artiglieria, tanto da campagna quanto da fortezza, e così ogni brigata di artiglieria da mon-

tagna, formeranno una sezione la cui forza graduale numerica apparisce dall'annesso specchio N. 3.

Con le sezioni date dai reggimenti da campagna e dalle brigate da montagna saranno formate 3 compagnie della brigata e lo stato maggiore di essa; con quelle date dai reggimenti da fortezza verrà costituita l'altra compagnia della brigata.

Con i vari drappelli del treno che saranno pure forniti dai reggimenti di artiglieria da campagna si costituirà la compagnia treno.

34. Le sezioni di artiglieria da fornirsi dai reggimenti da campagna e dalle brigate da montagna sono composte di 34 militari, dei quali 22 da trarsi dai militari sotto le armi e 12 da quelli in congedo.

Nelle sezioni da fornirsi dai reggimenti di artiglieria da fortezza nella forza di 31 uomini, 20 saranno di quelli sotto le armi e 11 di quelli in congedo.

Nei drappelli treno di 9 uomini ciascuno, 6 saranno tratti dai militari sotto le armi e 3 da quelli in congedo.

35. Oltre le norme più sopra accennate pel reclutamento dell'arma di fanteria, è da aggiungersi che per il servizio del treno si potranno accettare militari di artiglieria, tanto sotto le armi, quanto in congedo, ma che non devesi però supplire a deficienze nelle sezioni di artiglieria con militari del treno.

36. Al dì 20 settembre tutti i reggimenti di artiglieria e le brigate di artiglieria da montagna invieranno al Ministero della guerra (Direzione generale leve e truppa) la situazione e l'elenco di cui ai N. 21 e 22, ed il Ministero della guerra disporrà, occorrendo, secondo è detto innanzi pei comandanti di corpo d'armata.

37. Per cura della direzione territoriale di artiglieria di Torino si dovrà costituire un drappello operai di artiglieria della forza risultante dallo specchio N. 4.

La direzione suddetta ammetterà nel drappello militari sotto le armi e anche militari in congedo illimitato, purchè i militari, oltre tutti i requisiti prescritti, posseggano altresì le qualità professionali.

Al 20 settembre la direzione territoriale suddetta trasmetterà al Ministero della guerra i documenti di cui ai N. 21 e 22.

Genio.

38. I reggimenti del genio provvederanno al reclutamento delle varie sezioni e dei singoli drappelli che risultano dallo specchio N. 5.

39. Nelle proporzioni accennate nello specchio stesso dovranno essere scelti tra gli aspiranti gli operai in ferro od in legno, i muratori, i minatori, i barcaiuoli, i macchinisti, i fuochisti ed i telegrafisti; i quali ultimi dovranno essere di comprovata abilità come trasmettitori.

I detti militari potranno esser tratti dai militari in congedo illimitato fino alla concorrenza di un terzo circa per ogni specialità.

40. Ciascun reggimento del genio, ove ricevesse domande di militari appartenenti a specialità di altri reggimenti dell'arma, le trasmetterà a quello dei reggimenti cui secondo le specialità possono essere ammessi i richiedenti.

41. Al 20 settembre i reggimenti del genio trasmetteranno al Ministero i documenti di cui ai N. 21 e 22.

Compagnie di sanità e di sussistenza.

42. La 10ª compagnia di sanità e la 10ª di sussistenza provvederanno alla formazione della compagnia di sanità e di sussistenza del corpo speciale, secondo gli specchi N. 6 e N. 7.

43. I militari da ammettersi in queste compagnie dovranno essere preferibilmente scelti tra quelli in congedo illimitato a qualunque arma o corpo abbino appartenuto, avvertendo che, per quelli da ammettersi nella compagnia di sussistenza, è necessario che i richiedenti posseggano anche le qualità professionali prescritte per l'ammissione in tali compagnie. Ove non si potesse provvedere con soli militari in congedo, si accetteranno le domande dei militari sotto le armi delle varie compagnie di sanità e di sussistenza; e a tal uopo le singole direzioni di sanità e di commissariato comunicheranno successivamente e senza alcun ritardo ai direttori di sanità e di commissariato del X corpo d'armata le domande dei militari che aspirassero all'ammissione nelle compagnie suddette.

44. Tutti i militari della compagnie di sanità, fatta eccezione dei pochi aiutanti di sanità, sono destinati al servizio di infermieri, ma non è necessario che abbiano ricevuto all'uopo apposita istruzione.

45. Al 20 settembre le direzioni di sanità e di commissariato di Napoli invieranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) la situazione e l'elenco di cui ai N. 21 e 22.

46. La stampa dei manifesti è stata fatta per cura di questo Ministero, il quale li trasmetterà direttamente ai prefetti e sottoprefetti del Regno, perchè ne curino la diramazione e l'affissione in tutti i comuni. Un competente numero di detti manifesti sarà pure trasmesso direttamente ai singoli corpi e distretti per uso d'ufficio e per l'affissione nei locali da essi occupati.

MODELLO A.

(1) . . . . . .

ATTO DI AMMISSIONE VOLONTARIA

di . . . . . nel corpo speciale d'Africa.

L'anno . . . addì . . . . . si è presentato avanti il consiglio d'amministrazione di questo corpo in . . . . il (2) . . . . . appartenente al (3) . . . . . ed ascritto al N° . . . di matricola ed alla classe . . . (. . . categoria) il quale ha fatto istanza di essere ammesso nel suddetto corpo speciale, con assegnazione (4) . . . . . imprendendo a tale oggetto la ferma di anni 4 prescritta dall'articolo 6 del R. Decreto 14 luglio 1887, la quale potrà però rescindersi dopo 2 anni di servizio od in seguito a volontaria domanda o per determinazione del Ministero della guerra.

Il consiglio d'amministrazione, riconosciuto dai documenti prodotti che il . . . . . riunisce tutte le qualità volute per la detta ammissione e fu già accertata l'idoneità fisica di questo militare, come risulta dalla unita dichiarazione rilasciata dal . . . . . ammette il . . . . . nel corpo suddetto dopo averlo informato delle pene comminate ai militari, che incorrono nel reato di diserzione, e dopo aver ricevuto da esso promessa di servire con fedeltà ed onore.

A conferma del che il . . . . . dopo aver sentito la lettura di quanto precede si è qui sottoscritto assieme ai membri del consiglio.

Firma del volontario.

Firma dei membri del consiglio d'amministrazione.

(1) Indicazione del corpo cui avviene l'arruolamento.

(2) Indicare se è soldato o graduato, se trovasi in congedo illimitato o sotto le armi, nonchè il suo cognome ed il nome.

(3) Indicare il corpo del R. esercito, cui trovasi effettivo al momento dell'arrolamento.

(4) Indicare l'arma ed il reparto di essa, cui deve andare assegnato.

MODELLO B.

(1) . . . . . .

SITUAZIONE *graduale numerica delle ammissioni nel corpo speciale di truppa per l'Africa.*

---

(1) Corpo.

	Militari sotto le armi ammessi nel plotone	Militari in congedo illimitato ammessi nel plotone	Totale	Quota stabilita pel corpo	Deficienza
Furieri maggiori					
Furieri di compagnia					
Sottufficiali di maggiorita					
Sottufficiali trombettieri					
Sottufficiali zappatori					
Capi armaiuoli					
Sergenti					
Caporali maggiori di maggiorita					
Caporali maggiori di compagnia					
Caporali maggiori e caporali di contabilita					
Caporali maggiori o caporali di sanita					
Caporali trombettieri					
Caporali zappatori					
Caporali conducenti					
Caporali di maggiorita					
Caporali di compagnia					
Appuntati					
Trombettieri					
Zappatori					
Portaferiti					
Allievi armaiuoli					
Soldati					
Soldati conducenti					
Scrivani militari					
Ordinanze di ufficio					
Attendenti					
Vivandieri					
TOTALE					

SPECCHIO N. 1.

RIPARTO ORGANICO

REGGIMENTI	Furieri maggiori	Furieri di compagnia	Sottufficiali di maggiorità	Sottufficiali trombettieri	Sottufficiali zappatori	Capi armaiuoli	Sergenti	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori di compagnia	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali maggiori o caporali di sanità	Caporali trombettieri	Caporali zappatori	Caporali condacenti
1° regg. granatieri	»	»	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
2° id.	»	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
1° regg. fanteria	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
2° id.	»	»	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
3° id.	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»	»	»
4° id.	»	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	»
5° id.	»	1	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»
6° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
7° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
8° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»
9° id.	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
10° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
11° id.	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
12° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	1	»	»
13° id.	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
14° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
15° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
16° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
17° id.	»	1	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	1	»
18° id.	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»	»	»
19° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
20° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	1	»
21° id.	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
22° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
23° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»
24° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
25° id.	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
26° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	1	»
27° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	1	»	»
28° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
29° id.	»	1	»	»	»	»	1	1	1	»	»	»	»	»
30° id.	»	»	»	»	»	»	1	1	1	»	»	»	»	»
31° id.	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»
32° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
33° id.	»	1	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»
34° id.	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»	»	»
35° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»
36° id.	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	1	»
A riportarsi .	3	9	2	»	3	4	35	3	35	11	2	2	4	»

della truppa di fanteria.

Caporali di maggiorità	Caporali di compagnia	Appuntati	Trombettieri	Zappatori	Portafertili	Allievi armaiuoli	Soldati	Soldati conducenti	Scrivani militari	Ordinanze d'ufficio	Attendenti	Vivandieri	Totale	ANNOTAZIONI
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	

REGGIMENTI	Furieri maggiori	Furieri di compagnia	Sottufficiali di maggiorità	Sottufficiali trombettieri	Sottufficiali zappatori	Capi armaiuoli	Sergenti	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori di compagnia	Caporali maggiori o caporali di contabilità Caporali maggiori o caporali di sanità	Caporali trombettieri	Caporali zappatori	Caporali conducenti
Riporto .	3	9	2	»	3	1	35	3	35	11	12	4	»
37° regg. fanteria . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
38° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»
39° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»
40° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»
41° id. . .	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
42° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	1	1	1	»	»	»
43° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»
44° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
45° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	1	»
46° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»
47° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
48° id. . .	»	»	»	»	1	»	1	1	1	»	»	»	»
49° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
50° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»
51° id. . .	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
52° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»
53° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»
54° id. . .	»	»	»	1	»	»	1	»	1	»	»	»	»
55° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
56° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
57° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
58° id. . .	»	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»
59° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	1	»	»
60° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	1	»
61° id. . .	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
62° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
63° id. . .	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»	»
64° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
65° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
66° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
67° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
68° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»
69° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
70° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
71° id. . .	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
72° id. . .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	1	»
73° id. . .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»
A riportarsi .	7	17	3	1	5	2	69	6	69	22	3	4	7	1

Caporali di maggiorità	Caporali di compagnia	Appuntati	Trombettieri	Zappatori	Porta feriti	Allievi armaiuoli	Soldati	Soldati conduconti	Scrivani militari	Ordinanze d'ufficio	Attendenti	Vivandieri	Totale	ANNOTAZIONI
1	102	105	36	68	8	1	747	66	8	5	33	2	1292	
»	3	3	1	2	»	»	19	»	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	1	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	1	»	20	1	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	1	»	»	20	1	1	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	1	»	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	1	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	1	»	20	2	»	1	»	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	1	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	1	20	2	»	»	»	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	1	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	1	»	»	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	1	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	1	1	»	»	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	1	»	»	1	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	1	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	1

REGGIMENTI	Furieri maggiori	Furieri di compagnia	Sottufficiali di maggiorità	Sottufficiali trombettieri	Sottufficiali zappatori	Capi armaiuoli	Sergenti	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori di compagnia	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali maggiori o caporali di sanità	Caporali trombettieri	Caporali zappatori	Caporali costruttori	Caporali di maggiorità	Caporali di compagnia	Appuntati
Riporto .	7	17	3	1	5	2	69	6	69	22	5	4	7	»	2	204	208
74° regg. fanteria . .	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	1	1	»	»	1	1
75° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	1	»	»	1	1
76° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
77° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
78° id. .	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
79° id. .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
80° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
81° id. .	1	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»	»	1	1
82° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
83° id. .	»	»	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
84° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»	»	»	1	1
85° id. .	»	1	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
86° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
87° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
88° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»	»	1	1
89° id. .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
90° id. .	»	»	»	»	»	»	1	1	1	»	»	»	»	»	»	1	1
91° id. .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	1	»	»	»	»	»	1	1
92° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	»	1	»	»	1	»	»	1	1
93° id. .	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	1	1
94° id. .	»	»	»	1	»	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	1	1
Totale dei 96 reggimenti fanteria . . .	8	22	4	2	6	2	88	8	88	26	6	6	11	»	2	204	204
1° regg. bersaglieri .	»	1	»	»	»	»	2	»	1	»	»	»	»	»	»	2	2
2° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	2	1	»	»	»	»	»	1	1
3° id. .	»	»	»	»	»	»	2	»	1	1	1	»	»	»	»	2	2
4° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	2	1	»	»	»	»	»	2	2
5° id. .	»	1	»	»	»	»	2	»	1	»	»	»	»	»	»	2	2
6° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	2	1	»	»	»	»	»	2	2
7° id. .	1	»	»	»	»	»	2	»	1	1	»	»	»	»	»	2	2
8° id. .	»	»	»	»	»	»	1	»	2	1	»	»	»	»	»	2	2
9° id. .	»	1	»	»	»	»	2	»	1	»	»	»	»	»	»	2	2
A riportarsi .	1	3	»	»	»	»	14	1	13	4	1	1	1	»	»	41	38

Caporali di maggiorità	Caporali di compagnia	Appuntati	Trombettieri	Zappatori	Porta feriti	Allievi armaiuoli	Soldati	Soldati conduconti	Scrivani militari	Ordinanze d'ufficio	Attendenti	Vivandieri	Totale	ANNOTAZIONI
2	204	208	68	137	15	4	1475	131	15	8	62	3	2550	
»	3	3	1	2	»	»	20	1	»	1	»	1	34	
»	3	2	1	1	1	»	19	2	»	1	1	»	34	
»	3	3	1	1	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	19	2	»	1	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	2	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	1	»	»	20	1	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	20	2	1	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	1	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	1	»	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	1	»	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	20	2	»	1	»	»	34	
»	3	2	1	2	»	»	20	2	»	»	1	»	34	
»	3	3	1	2	»	»	19	2	»	»	1	»	34	
2	264	264	88	176	17	4	1888	169	16	12	81	4	3261	
»	5	4	1	3	»	»	32	2	»	»	»	»	52	
»	4	4	2	3	»	»	31	2	»	»	»	»	52	
»	5	4	1	3	»	»	31	2	»	»	1	»	52	
»	5	4	2	3	»	»	32	2	»	»	»	»	52	
»	5	4	1	3	»	»	31	2	»	»	1	»	52	
»	5	4	2	3	1	»	31	2	»	»	»	»	52	
»	4	5	1	3	»	»	32	2	»	»	»	»	52	
»	4	4	2	3	1	»	31	2	»	»	»	»	52	
»	4	5	1	3	»	»	31	2	»	»	1	»	52	
»	41	38	13	27	2	»	282	20	»	»	3	»	468	

REGGIMENTI	Furieri maggiori	Furieri di compagnia	Sottufficiali di maggiorità	Sottufficiali trombettieri	Sottufficiali zappatori	Capi armaiuoli	Sergenti	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori di compagnia	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali maggiori o caporali di sanità	Caporali trombettieri	Caporali zappatori	Caporali conducenti
Riporto .	1	3	»	»	»	»	14	1	13	4	1	1	1	»
10° regg. bersaglieri .	»	»	»	»	»	»	1	»	2	1	»	»	1	»
11° id. .	»	1	»	»	»	»	2	»	1	»	»	»	»	»
12° id. .	»	»	»	»	1	»	1	»	2	»	»	»	»	»
Totale dei 12 reggimenti bersaglieri .	1	4	»	»	1	»	18	1	18	5	1	1	2	»
Totali generali .	9	26	4	2	7	2	106	9	106	31	7	7	13	2

Caporali di maggiorità	Caporali di compagnia	Aiutanti	Trombettieri	Zappatori	Porta feriti	Allievi armaiuoli	Soldati	Soldati conducenti	Scrivani milliari	Ordinanze d'ufficio	Attendenti	Vivandieri	Totale	ANNOTAZIONI
»	41	38	13	27	2	»	282	23	»	»	3	»	468	
»	4	5	1	3	»	»	32	»	»	»	»	»	52	
»	4	5	2	3	»	»	31	»	»	»	»	»	52	
»	4	5	2	2	1	»	31	3	»	»	»	»	52	
»	53	53	18	35	3	»	370	31	»	»	3	»	624	
2	317	317	106	211	20	4	2264	200	16	121	84	4	3888	

SPECCHIO N. 2.

RIPARTO ORGANICO

REGGIMENTI DI CAVALLERIA	Furieri maggiori o furieri	Sergenti	Caporali maggiori	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali zappatori	Caporali trombettieri	Caporali	Appuntati
Reggimento cavalleria Nizza (1°)	»	»	1	»	»	»	»	1
Id. id. Piemonte Reale (2°)	1	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Savoia (3°)	»	»	»	1	»	»	»	1
Id. id. Genova (4°)	»	1	»	»	»	»	1	»
Id. id. Novara (5°)	»	»	»	»	1	»	»	1
Id. id. Aosta (6°)	»	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Milano (7°)	»	1	»	»	»	»	1	»
Id. id. Montebello (8°)	»	»	1	»	»	»	»	1
Id. id. Firenze (9°)	»	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Vittorio Eman. (10°)	»	1	»	»	»	»	1	»
Id. id. Foggia (11°)	»	»	»	»	»	1	»	»
Id. id. Saluzzo (12°)	»	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Monferrato (13°)	»	1	»	»	»	»	»	1
Id. id. Alessandria (14°)	»	»	1	»	»	»	1	»
Id. id. Lodi (15°)	»	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Lucca (16°)	»	1	»	»	»	»	1	»
Id. id. Caserta (17°)	»	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Piacenza (18°)	»	»	»	»	»	»	1	»
Id. id. Guide (19°)	»	1	»	»	»	»	»	1
Id. id. Roma (20°)	»	»	1	»	»	»	1	»
Id. id. Padova (21°)	»	»	»	»	»	»	»	1
Id. id. Catania (22°)	»	»	1	»	»	»	»	1
Totali	1	6	5	1	1	1	14	13

della truppa di cavalleria.

Caporali maniscalchi	Allievi maniscalchi	Sellai	Allievi sellai	Trombettieri	Zappatori	Soldati conducenti	Attendenti	Soldati	Totale	ANNOTAZIONI
»	»	»	»	»	1	»	»	2		
»	»	»	»	»	»	1	»	2		
»	»	»	»	»	1	1	»	1		
»	»	»	1	»	»	»	1	15	19	Compresi 14 uomini in congedo.
»	»	»	»	1	»	»	»	2		
»	»	»	»	»	»	1	1	1		
»	»	»	»	»	»	1	»	2		
»	»	»	»	»	1	»	1	1		
»	»	»	»	»	»	1	»	2		
»	»	»	»	1	»	»	»	2		
»	»	»	»	»	1	»	1	1		
»	»	»	»	»	1	»	»	2		
»	»	»	»	»	»	1	»	2		
»	»	1	»	»	»	»	1	15	19	Compresi 14 uomini in congedo.
»	»	»	»	»	1	»	»	2		
»	»	»	»	1	»	1	»	1		
1	»	»	»	»	1	»	»	2		
»	1	»	»	»	1	»	1	1		
»	»	»	»	»	»	1	»	2		
»	»	»	»	1	»	»	1	15	19	Compresi 14 uomini in congedo.
»	»	»	»	1	»	»	1	15	19	Compresi 14 uomini in congedo.
»	»	»	»	»	1	»	»	12		
1	1	1	1	5	9	9	7	90	166	

SPECCHIO N. 3.

RIPARTO ORGANICO *della*

Reggimenti d'artiglieria da campagna e da fortezza Brigate d'artiglieria da montagna		Furieri maggiori	Furieri maggiori o furieri	Furieri di compagnia	Sottufficiali di maggiorità	Sergenti	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori di compagnia	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali trombettieri	Caporali
1° Reggimento	artiglieria	»	»	1	»	1	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
2° Id.	artiglieria	»	»	»	1	1	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
3° Id.	artiglieria	»	»	»	»	15	»	»	1	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
4° Id.	artiglieria	1	»	»	»	1	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	1	»	»	1
5° Id.	artiglieria	»	»	»	»	2	»	1	1	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
6° Id.	artiglieria	»	»	»	1	1	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	1	»	»	»	»	1
7° Id.	artiglieria	»	»	1	»	1	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
8° Id.	artiglieria	»	»	»	»	2	»	1	»	1	2
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
9° Id.	artiglieria	»	»	»	»	1	1	1	»	»	3
	treno	»	1	»	»	»	»	»	»	»	1
10° Id.	artiglieria	»	»	»	»	2	»	1	1	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
11° Id.	artiglieria	»	»	»	»	2	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»
12° Id.	artiglieria	»	»	»	»	1	»	1	»	»	3
	treno	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»
13° Reggimento artiglieria da fortezza.		»	»	»	»	1	»	1	1	»	3
14° Id.	id.	»	»	1	»	1	»	1	»	»	2
15° Id.	id.	»	»	»	»	2	»	»	»	»	3
16° Id.	id.	»	»	»	»	1	»	1	»	»	3
17° Id.	id.	»	»	»	»	2	»	1	»	»	2
1ª Brigata d'artiglieria da montagna.		»	»	»	»	2	»	1	1	»	2
2ª Id.	id.	»	»	1	»	1	»	1	»	»	3
Totali		1	1	4	2	29	1	19	6	1	62

truppa d'artiglieria e del treno.

Appuntati	Caporali maniscalchi	Allievi maniscalchi	Soldati ed allievi	Trombettieri	Soldati	Scrivani militari (di qualsiasi grado)	Ordinanze d'ufficio (soldati)	Attendenti	Totale	ANNOTAZIONI
3	»	»	»	1	21	»	1	2	34	
1	»	»	»	1	22	5	»	1	9	
3	»	»	»	1	22	5	»	2	34	
1	»	»	»	1	22	6	»	1	9	
3	»	»	»	1	22	6	»	2	34	
»	»	»	»	1	22	5	»	1	9	
2	»	»	»	1	22	»	1	1	31	
1	1	»	»	1	6	»	»	»	9	
3	»	1	»	1	22	6	»	2	34	
»	»	»	»	1	22	6	»	1	9	
3	»	»	»	»	22	5	»	2	34	
1	»	»	»	»	6	»	»	1	9	
3	»	»	»	1	22	»	»	2	34	
1	»	»	»	1	6	5	»	»	9	
3	»	»	»	1	22	5	»	1	34	
1	»	»	»	»	6	»	»	1	9	
3	»	»	»	1	22	»	»	2	34	
1	»	»	»	»	6	»	»	»	9	
3	»	»	»	1	22	1	»	2	34	
1	»	»	»	»	5	»	»	1	9	
2	»	»	»	1	21	»	»	1	31	
3	»	»	»	1	21	»	»	1	31	
3	»	»	»	1	21	»	»	1	31	
3	»	»	»	1	21	»	»	1	31	
2	»	»	»	1	21	»	»	2	31	
3	»	»	»	1	21	»	1	»	34	
3	»	»	»	1	22	»	»	2	34	
62	12	2	2	23	477	12	4	39	739	

SPECCHIO N. 4.

Riparto organico del drappello di operai d'artiglieria.

	Maestranza	Artiflcieri	Armaiuoli
Sergenti	»	»	2
Caporali maggiori.	»	»	2
Caporali o appuntati	2	2	»
Soldati	15	3	6
Totali . . .	17	5	10

SPECCHIO N. 5.

Riparto organico della truppa del genio.

	Telegrafisti	Ferrovieri	Pontieri	Colombari	Zappatori, minatori, muratori, operai in ferro od in legno, ecc. ecc.	
Furiere maggiore o furiere	»	»	»	»	1	
Sottufficiali colombi-cultori	»	»	»	3	»	
Sergenti	2	1	»	»	6	
Caporali maggiori	1	1	»	»	2	
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	»	»	»	1	
Caporale trombettiere	»	»	»	»	1	
Caporali	4	3	1	»	10	
Appuntati	4	»	»	»	14	
Trombettieri	»	»	»	»	4	
Soldati	29	20	6	»	77	
Totali	40	(1) 25	7	3	(2) 116	191
Scrivani militari (di qualsiasi grado)						4
Ordinanze d'ufficio (soldati)						2
Attendenti						15
Soldati conducenti						9
Totale generale						221

(1) Nei 25 ferrovieri debbono essere compresi 3 macchinisti e 6 fuochisti.
(2) Nei 116 militari di specialità diverse debbono essere compresi 16 barcaiuoli.

Nota. — I telegrafisti, ferrovieri e colombari sono forniti dal 3° reggimento genio, i pontieri ed i barcaiuoli dal 4° reggimento genio; tutti gli altri militari compresi nel presente specchio sono dati dai tre primi reggimenti del genio in relazione al numero rispettivo delle compagnie zappatori che ne fanno parte.

SPECCHIO N. 6.

Riparto organico della truppa di sanità.

	Numero
Furiere maggiore o furiere	1
Sergenti	5
Caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità (di cui 2 farmacisti)	9
Caporali infermieri	9
Soldati infermieri	81
Attendenti	5
Totale	110

SPECCHIO N. 7.

Riparto organico della truppa di sussistenza.

	Sorveglianti	Scrivani	Panattieri	Macellai	Fornai	Meccanici
Furiere maggiore o furiere	1	»	»	»	»	»
Sergenti	2	»	2	»	»	»
Caporali maggiori	»	»	2	3	»	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»	»	»	»
Caporali	»	»	9	2	2	»
Appuntati	»	»	9	2	2	»
Soldati	»	»	70	36	12	4
			159			
Attendenti			5			
Totale			164			

Nota. — Nulla osta che fra i militari vi sia qualche pizzicagnolo e qualche pastaio.

MINISTERO DELLA GUERRA.

MANIFESTO

Reclutamento dei sottufficiali, caporali e soldati pel Corpo speciale d'Africa.

Vista la legge 10 luglio 1887, N. 4714, (serie 3ª), con la quale all'art. 2 è autorizzato il Governo del Re a costituire un Corpo speciale di truppa per i presidî d'Africa;

Visto il Regio Decreto del dì 14 luglio 1887, N. 4783 (serie 3ª), col quale è stato stabilito l'ordinamento del corpo suddetto. . . . . .

IL MINISTRO DELLA GUERRA

. . . . . .

Determina: . . . . . .

. . . . . .

1. A datare dal 20 agosto al 20 settembre prossimo è aperto il reclutamento del Corpo speciale d'Africa, il quale si compone dei seguenti reparti; . . . . . .

due reggimenti fanteria (cacciatori);
uno squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo);
una brigata d'artiglieria (cannonieri);
una compagnia del genio;
una compagnia di sanità;
una compagnia di sussistenza;
una compagnia treno.

2. Sono ammessi a far parte del corpo suddetto, come militari di truppa (graduati e soldati), i militari sotto le armi ed i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato.

I militari in congedo illimitato non possono però in ciascun corpo essere ammessi, se non in quelle proporzioni che sono state stabilite dal Ministero.

I militari di 2ª e 3ª categoria non possono poi essere ammessi:

a) nei cacciatori a cavallo, se non provano di essere abili cavalieri;

b) nei cannonieri e nel treno, se non hanno compito l'istruzione stabilita pei militari di 2ª categoria;

c) nelle altre armi o corpi, se non hanno preso parte almeno all'istruzione per gli uomini di 3ª categoria.

3. I militari in congedo illimitato possono essere ammessi nel corpo speciale col loro grado e, se possibile, anche col loro impiego o carica.

I caporali maggiori poi che furono inviati in congedo illimitato con la dichiarazione di idoneità al grado di sergente possono, all'atto dell'ammissione in servizio, essere promossi sergenti.

4. I militari di 1ª categoria in congedo illimitato non possono ottenere l'ammissione nell'artiglieria, nel genio, nella cavalleria o nella fanteria, se già non hanno rispettivamente prestato servizio in un corpo dell'arma stessa.

All'incontro tutti i militari, in qualsiasi arma abbiano prestato servizio, possono essere ammessi nelle compagnie di sanità e sussistenza, bene inteso però che per essere ammessi in quest'ultima debbono provare di riunire le condizioni professionali all'uopo stabilite.

5. Le condizioni cui deve soddisfare chi desidera essere ammesso nel corpo suddetto sono le seguenti:

a) Essere cittadino dello Stato;

b) Non aver superata l'età più sotto accennata, a seconda del grado dell'aspirante e dell'arma in cui desidera essere ammesso;

c) Avere l'attitudine fisica secondo l'arma per la quale viene chiesta l'ammissione e secondo le norme di cui al successivo N. 7;

d) Non essere incorso in condanne a pena criminale o correzionale pronunziata dai tribunali ordinari per furto, per truffa, per abuso di confidenza, per attentato al buon costume, o per associazione di malfattori;

e) Aver tenuto buona condotta nella vita civile, e se fu già sotto le armi avere altresì ottenuto la dichiarazione di buona condotta all'atto del congedamento.

6. Il limite massimo dell'età di coloro che aspirano a far parte del corpo suddetto è il seguente:

32 anni compiti per i sottufficiali di tutte le armi, compresi i caporali maggiori aventi l'idoneità a sergente;

28 anni compiti per i caporali e soldati di cavalleria, di artiglieria e del treno;

26 anni compiti per i caporali e soldati di tutte le altre armi e corpi.

7. Le condizioni di fisica idoneità, cui devono soddisfare

tanto i militari sotto le armi, quanto quelli in congedo illimitato, per essere ammessi nel corpo suddetto, sono le seguenti:

per lo squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo), quelle in genere richieste per l'arma di cavalleria, eccezione fatta per la statura che non potrà superare i metri 1,68.

per le compagnie di artiglieria (cannonieri) e per la compagnia treno, quelle richieste per l'artiglieria da campagna, ad eccezione della statura che non potrà essere minore di 1,58 e senza alcun limite nel massimo;

per l'arma di fanteria e del genio e per tutti in genere gli altri reparti, quella stabilita per i bersaglieri, fissando però come limite minimo di statura quello di 1,58 e senza alcun limite massimo.

8. Per comprovare che riuniscono le condizioni di fisica idoneità, di cui al numero precedente, i militari in congedo illimitato possono presentarsi, muniti del loro *foglio di congedo illimitato*, al consiglio di amministrazione di un reggimento qualsiasi, o di un distretto, ovvero ad una direzione di ospedale militare principale.

Qualora in tale visita siano riconosciuti idonei al servizio in Africa, sarà loro rilasciata un'apposita dichiarazione, nella quale sarà pure indicata la specialità di arma per la quale sono idonei.

Nel caso siano dichiarati non idonei presso il consiglio di amministrazione di un corpo o di un distretto, potranno presentarsi ad una seconda visita presso un ospedale militare principale.

9. Ottenuta che abbiano la dichiarazione di idoneità di cui al numero precedente, i militari in congedo illimitato possono presentare la domanda per l'ammissione nel corpo speciale.

Una tale domanda, da redigersi su carta semplice, deve essere diretta ad uno qualsiasi dei corpi come appresso incaricati del reclutamento, purchè appartenente all'arma o specialità d'arma nella quale il militare desidera essere ammesso, e preferibilmente al corpo più vicino alla residenza del richiedente.

La domanda può essere presentata a qualsiasi autorità civile o militare pel più sollecito invio a destinazione.

A nessuna domanda deve essere dato corso dalle autorità suddette, se non vi siano uniti i documenti prescritti al N. 11 e se non vi sia chiaramente indicato il luogo preciso di domicilio dell'aspirante.

10. I corpi incaricati del reclutamento dei militari, sia sotto le armi, sia in congedo illimitato, sono i seguenti:

Per i reggimenti di fanteria (cacciatori): tutti i reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri, questi ultimi però limitatamente ai militari che *già* servirono nei bersaglieri.

Per lo squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo): tutti i reggimenti di cavalleria pei militari sotto le armi, e per i militari in congedo illimitato soltanto i reggimenti

Cavalleria	Genova	(4°)	di stanza	in Milano;
Id.	Alessandria	(14°)	id.	in Roma;
Id.	Roma	(20°)	id.	in Napoli;
Id.	Padova	(24°)	id.	in Padova.

Per la brigata di artiglieria (cannonieri): tutti i reggimenti d'artiglieria, sia da campagna sia da fortezza, e le brigate artiglieria da montagna;

Per la compagnia del genio: tutti i reggimenti del genio;

Per la compagnia di sanità: tutte le compagnie di sanità per i militari sotto le armi, e la 10ª compagnia di sanità in Napoli per quelli in congedo illimitato;

Per la compagnia di sussistenza: tutte le compagnie di sussistenza pei militari sotto le armi, e la 10ª compagnia di sussistenza in Napoli per quelli in congedo illimitato;

Per la compagnia treno: tutti i reggimenti d'artiglieria da campagna.

11. Alle domande che sono presentate dai militari in congedo illimitato devono essere uniti i seguenti documenti:

a) Foglio di congedo illimitato;

b) Certificato di idoneità fisica pel servizio in Africa di cui al N. 8;

c) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane;

d) Attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio e confermato dal prefetto o sottoprefetto del circondario.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) devono essere in data posteriore a quella del presente manifesto, e saranno dalle rispettive autorità rilasciati in carta libera e senza spesa alcuna, indicando però su di essi l'oggetto speciale pel quale vengono rilasciati.

12. La ferma dei militari di truppa pel corpo speciale è di anni quattro, e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui ha luogo l'ammissione nel detto corpo.

Questa ferma però è rescindibile dopo due anni di servizio, sia in seguito a volontaria domanda del militare, sia per determinazione del Ministero della guerra.

13. Ultimata la ferma di quattro anni, i militari di truppa del corpo speciale possono essere mantenuti in servizio mediante successive rafferme di due anni ciascuna, purchè al momento di contrarre tali rafferme non abbiano compiuto 32 anni di età, se caporali o soldati, e 36 anni se sottufficiali.

14. I militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria ammessi nel corpo speciale suddetto riprenderanno, al loro congedamento da quel corpo, e qualunque ne sia la causa, ancorchè in rassegna di rimando, la posizione che ad essi spetta con la propria classe di leva.

15. Ai militari del corpo speciale sono devoluti gli assegni stabiliti per le truppe del R. esercito sul piede di guerra, oltre ad una razione di viveri in natura, ovvvero in contanti, in ragione di L. 1,00.

16. Per i militari del corpo speciale non sono costituite le masse individuali, ma essi saranno vestiti a spese dirette del corpo.

17. Riconosciuta da un corpo l'ammissibilità di un militare in congedo illimitato, questi è invitato a recarsi al corpo per essere incorporato e, presentandosi al sindaco del capoluogo del mandamento, in cui esso richiedente risiede, viene fornito dei mezzi di viaggio necessari.

18. Al termine della ferma di anni quattro spetta al militare di truppa un premio di lire duemila. Questo premio sarà di lire seicento se la ferma verrà rescissa dopo due anni di servizio e prima che sia ultimata la ferma di quattro anni.

Per ogni successiva rafferma di due anni compiuti, spetta ai militari di truppa un premio di lire mille.

19. I premi di cui al numero precedente saranno corrisposti soltanto all'atto del congedamento dal corpo speciale; ma per coloro che rimanessero con una o più rafferme a far parte di esso, la somma loro spettante sarà convertita in titoli dello Stato di cui i frutti verranno corrisposti agli interessati.

20. Pei sottufficiali riammessi in servizio dal congedo illimitato, ancorchè già raffermati con soprassoldo, il servizio che presteranno nel corpo speciale d'Africa non potrà essere da essi cumulato col precedente per aver diritto a nuova rafferma con soprassoldo ed ai benefici di cui agli articoli 10 e 11 della legge 8 luglio 1883.

21. I militari di 2ª e di 3ª categoria che fossero ammessi

nel corpo speciale potranno tramandare ai loro fratelli il diritto di assegnazione alla 3ª categoria a senso dell'art. 8 della legge ora in vigore, purchè però prima del concorso alla leva di essi fratelli facciano definitivamente passaggio dalla 2ª o 3ª categoria alla 1ª.

22. Ai militari del corpo speciale sono applicabili le vigenti leggi sulle pensioni per l'esercito.

Nella liquidazione della pensione è applicabile il disposto dalla legge 18 aprile 1886, ossia che il tempo passato in servizio nei presidii d'Africa, fino al limite di due anni, è computato in ragione del doppio; quello passato oltre i due anni è computato coll'aumento di un terzo.

Roma, 10 agosto 1887.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 34ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 agosto.

AGOSTO 10. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1866, *pag.* 355.

CIRCOLARE N. **161**. — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1866.** — (Segretariato generale). — 10 agosto.

1. Per la chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1866 indetta pel giorno 15 del prossimo venturo settembre, col R. Decreto del 2 giugno corrente anno, i comandanti dei distretti militari faranno pubblicare, il giorno 20 del corrente mese di agosto, in tutti i comuni di loro giurisdizione, un manifesto conforme all'unito modello e cureranno che il medesimo venga affisso per tre giorni consecutivi.

2. Tenuto conto di quanto è stabilito nei seguenti numeri della presente circolare, si osserveranno per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione ed al congedamento dei suddetti militari, le norme contenute nel Capo XXXII del *Regolamento sul reclutamento*, quale fu modificato dall'Appendice 5 novembre 1885, e nell'articolo 19 dell'*Istruzione complementare* al regolamento stesso, con le modificazioni introdottevi dall'*Atto* 103 del 1886, nonchè nel titolo XIII del *Regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi*, parte II.

3. La presente chiamata si intende naturalmente estesa a tutti i rinviati delle classi precedenti.

4. Non saranno concessi rinvii ad altre chiamate di militari di 2ª categoria, se non in casi eccezionali e dove risulti provato che i richiedenti il rinvio, per particolari situazioni di famiglia, o per esercizi professionali che specialmente li obblighino nei mesi in cui ha luogo l'istruzione, non potrebbero intervenire alla chiamata senza grave loro danno.

I comandanti di distretto saranno giudici sull'opportunità o meno di accogliere favorevolmente le domande, che a tale oggetto loro venissero rivolte, tenendo per altro presente che tali permessi non potranno essere concessi in numero superiore al 10 % dei chiamati alle armi. Delle dette domande e dell'esito delle medesime i distretti di leva e di residenza si faranno tosto reciprocamente le opportune comunicazioni.

A quelli poi dei chiamati alle armi, che durante il periodo d'istruzione dovessero dare esami per concorsi od altro, sarà concesso dai comandanti dei distretti una licenza della durata sufficiente acciò possano attendere agli esami stessi.

5. Il licenziamento dei chiamati alle armi avrà luogo senza ulteriori ordini e sarà regolato in modo che le operazioni relative possano essere iniziate presso i distretti militari il 4 ottobre pei militari di cui al N. 6 del manifesto e il 30 ottobre per gli altri.

6. Il numero dei militari di 2ª categoria che ciascun distretto deve assegnare per l'istruzione alle armi di artiglieria e del genio è indicato nella tabella che fa seguito alla presente circolare.

Il rimanente dei militari di 2ª categoria sarà assegnato alla fanteria, eccetto che si tratti dei richiamati laureati in medicina, di cui è caso al § 349 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in data 20 novembre 1885, i quali, ove ne facciano domanda ed aspirino alla nomina a sottotenente medico di complemento, saranno assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata ove riceveranno l'apposita istruzione.

I militari che comprovassero di essere ministri d'un culto religioso e, se di quello cattolico, di avere ottenuti gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità.

7. Per gli assegnati alla fanteria l'istruzione avrà luogo presso i distretti cui gl'individui si presentano; quelli però di cui al N. 6 del manifesto saranno istruiti presso reggimenti o distaccamenti di fanteria, secondo verrà determinato dai comandanti di corpo d'armata, e non potranno essere assegnati all'artiglieria od al genio. L'esperimento di cui al N. 6 del manifesto avrà luogo presso i distretti, nei primi tre giorni, acura dei comandanti i distretti stessi.

I militari assegnati all'artiglieria ed al genio saranno istruiti presso i reggimenti e distaccamenti delle dette armi indicati nella tabella annessa.

8. Se presso qualche distretto o reparto difettasse il personale occorrente per l'istruzione, i comandanti di corpo di armata provvederanno, comandandone altro tolto dai corpi dipendenti, e, qualora esigenze d'acquartieramento lo richiedessero, i comandanti di corpo d'armata potranno disporre perchè tutti o parte dei militari da istruirsi presso i distretti sieno invece istruiti presso i corpi di fanteria.

9. L'istruzione dovrà procedere in modo che, tenendo conto

dei giorni che effettivamente si avranno disponibili, possa esaurirsi quanto è prescritto per i militari di 2ª categoria dal Regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria e dall'analogo regolamento per le altre armi.

I militari di cui al N. 6 del manifesto non dovranno eseguire la scuola di puntamento nè il tiro al bersaglio.

Nei reggimenti di artiglieria da campagna a circa un terzo del rispettivo contingente totale verrà impartita l'istruzione da soldato del treno; nei reggimenti del genio detta istruzione sarà impartita, esclusivamente presso le sedi dei comandi rispettivi, ai due terzi almeno dei militari ivi assegnati, ma per il 4° reggimento soltanto ad un terzo di essi.

10. I militari di 2ª categoria che dovranno rimanere sotto le armi durante tutto il periodo d'istruzione di 45 giorni, al loro giungere sotto le armi saranno vacinati presso il distretto o il corpo al quale sono destinati per l'istruzione. Quelli invece che debbono rimanere sotto le armi soltanto per 20 giorni non saranno vacinati, a meno di eccezioni che i comandanti di corpo d'armata credessero di fare per coloro che provenissero da circondari nei quali si fosse verificato qualche caso di vaiuolo.

11. Il resoconto finale prescritto dal § 341 della succitata istruzione complementare sarà inviato al Ministero il 1° dicembre, avvertendo: 1° che nelle colonne 48 e 49 del modello *O* dell'istruzione complementare, riunite in una sola, dovranno essere indicati tutti coloro che avranno ricevuto l'istruzione di fanteria presso i distretti o presso i corpi; 2° che alla colonna 54 dovrà essere accennato quanti fra i presentati si furono congedati per anticipazione, in forza del N. 6 del manifesto.

12. Ai militari che si presenteranno alla chiamata saranno distribuiti gli oggetti di corredo indicati nel seguente elenco.

A quelli fra i richiamati che si presenteranno muniti di un paio di scarpe in buono stato di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare, e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50.

L'importo di siffatti compensi sarà imputato alla massa generale dei distretti (o dei reggimenti, pei richiamati dell'artiglieria e del genio) giustificando la spesa collo annettere ai conti apposita dichiarazione del relatore, nella quale, accennato il numero degli intervenuti sotto le armi, sia indicato il numero dei richiamati cui furono lasciate le scarpe proprie e l'importo totale dei conseguenti compensi corrisposti.

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Fanteria di linea	ARTIGLIERIA		Genio
		da campagna	da fortezza	
Asciugatoi	1	1	1	1
Berretti di panno	1	1*	1*	1*
Borse di pulizia complete	1	1	1	1
Camicie	2	2	2	2
Cappotti (secondo le armi)	1	»	1*	1*
Coregge da pantaloni	1	1	1	1
Coregge da pastrano	»	1	»	»
Coregge porta-gavetta	»	1	»	»
Coregge porta-valigia	»	1	»	»
Cravatte da collo	1	1	1	1
Cucchiai	1	1*	1*	1*
Fazzoletti	1	1	1	1
Gavette di lamiera	1	»	1*	1*
Gavette di latta	»	1*	»	»
Ginocchielli di cuoio	1	»	»	»
Giubbe di panno	»	1	1	»
Giubbe di tela	1	1	1	1
Mutande	1	1	1	1
Panciotti	1	1	1	1
Pantaloni di panno	1	1	1	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1
Pastrani con cintolo	»	1*	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2	2
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1	1
Spazzole	1	1	1	1
Speroni	»	1	»	»
Tasche da pane con coreggia	1	1	1	1
Tazze di latta	1	1	1	1
Uose di tela complete (paia)	1	»	1	»
Valigie	»	1	»	»
Zaini	1	»	1	1
Calzature (paia)	1	1	1	1

N. B. — Gli inscritti, a qualunque arma siano assegnati, dovranno, per quanto è possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco, e della calzatura da borghese, sempreché questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che differisca troppo da quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le calzature che saranno loro così lasciati, dovranno considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare indicati nel presente specchio.

Nelle colonne *Artiglieria* e *Genio* gli oggetti segnati con asterisco saranno distribuiti dai distretti militari.

AVVERTENZE.

1. Agli individui assegnati all'arma del genio e dell'artiglieria si dovranno distribuire dai distretti berretti guerniti.

2. Agli individui che dai reggimenti del genio saranno assegnati al treno, sarà distribuito, a cura dei reggimenti stessi, un paio di speroni, la giubba di panno e la valigia in luogo dello zaino.

3. I distretti distribuiranno il pastrano con cintolo e la gavetta di latta, invece del cappotto e della gavetta di lamiera, a ¾ degl'inscritti assegnati ai primi 3 reggimenti del genio e ad ¼ di quelli assegnati al 4° reggimento.

4. Agli uomini assegnati all'artiglieria ed al genio che manchino di calzatura propria, sarà dai distretti somministrato un paio di scarpe di ultima classe, senza uose, da adoperarsi nei viaggi per raggiungere il reggimento e per ritornare al distretto. A questi inscritti sarà poi dai reggimenti rispettivi distribuita la calzatura speciale dell'arma.

5. Agl'inscritti cui sarà lasciata la calzatura propria verranno pure distribuite le uose complete.

6. Agli uomini che eccezionalmente sono assegnati ai reggimenti, i cappotti e le giubbe verranno dai distretti distribuiti sprovvisti del numero agli spallini, che vi sarà poi applicato per cura ed a spese dei reggimenti stessi.

7. I fregi di disco pei berretti di panno degli inscritti, di cui al precedente N. 5, saranno distribuiti a spese dei corpi che impartiscono loro l'istruzione.

8. È ammessa la distribuzione del farsetto di lana a maglia limitatamente a quegli uomini che dovranno prestar servizio in località ove, per ragione di clima o per misura igienica, l'uso di quest'oggetto sia indispensabile.

9. Gli zaini di tela cerata e di tela olona saranno distribuiti a preferenza di quelli modello regolamentare.

10. Ai militari di 2ª categoria dovranno, per quanto possibile, essere distribuiti oggetti usati.

Designazione dei reggimenti di artiglieria e genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria della classe 1866.

DISTRETTI	ARTIGLIERIA da campagna		ARTIGLIERIA da fortezza		GENIO, ZAPPATORI		GENIO, PONTIERI		GENIO, LAGUNARI	
	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e reparti incaricati dell'istruzione
Alessandria	28	11° Alessand.	6	16° *Alessand.*	4	2° Casale	6	4° Piacenza.	—	—
Ancona	—	—	8	13° Ancona.	—	—	—	—	—	—
Aquila	26	1° Foligno	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	28	7° Pisa	—	—	8	3° Firenze.	—	—	—	—
Ascoli	—	—	5	13° Ancona.	—	—	—	—	—	—
Avellino	41	10° Caserta.	10	17° Capua.	20	2° *Capua*	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barletta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	25	10° Caserta.	9	17° Capua.	1	—	—	—	—	—
Bergamo	24	4° Cremona.	8	17° *Verona.*	2	1° Pavia.	4	4° Piacenza.	—	—
Bologna	52	3° Bologna	26	13° *Bologna*	13	1° *Bologna*	—	—	—	—
Brescia	15	4° Cremona.	7	17° *Verona.*	10	2° *Verona*	4	4° Piacenza.	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	12	10° *Palermo*	4	17° *Messina*	—	—	—	—	—	—
Campagna	32	12° Capua.	14	17° Capua.	19	2° *Capua*	—	—	—	—
Campobasso	25	10° Caserta.	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	20	11° Alessand.	8	16° *Alessand.*	17	2° Casale	4	4° Piacenza	—	—
Caserta	33	10° Caserta.	14	17° Capua.	18	2° *Capua*	—	—	—	—
Castrovillari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Catania	10	10°	*Palermo*	10	17°	*Messina*	—		—	—		—	—		—	—
Catanzaro	—		—	—		—	—		—	—		—	—		—	—
Chieti	23	1°	Foligno	—		—	—		—	—		—	—		—	—
Como	12	6°	Vigevano	—		—	4	1°	Pavia	9	4°	Piacenza	—		—	—
Cosenze	—		—	—		—	—		—	—		—	—		—	—
Cremona	15	4°	Cremona	3	16°	Mantova	6	1°	*Piacenza*	—		—	—		—	—
Cuneo	5	11°	Alessand.	4	16°	*Alessand.*	—		—	—		—	—		—	—
Ferrara	25	2°	Ferrara	10	13°	*Bologna*	11	1°	*Bologna*	—		—	—		—	—
Firenze	23	7°	Pisa	—		—	6	3°	Firenze	—		—	—		—	—
Foggia	35	10°	Caserta	—		—	—		—	—		—	—		—	—
Forlì	28	2°	Ferrara	13	13°	*Bologna*	11	1°	*Bologna*	—		—	—		—	—
Frosinone	—		—	15	15°	Roma	20	3°	*Roma*	—		—	—		—	—
Gaeta	18	10°	Caserta	7	17°	Capua	—		—	—		—	—		—	—
Genova	32	9°	Pavia	19	14°	Genova	6	2°	Casale	18	4°	Piacenza	—		—	—
Girgenti	8	10°	*Palermo*	2	17°	*Messina*	—		—	—		—	—		—	—
Ivrea	16	5°	Venaria	3	16°	*Torino*	—		—	—		—	—		—	—
Lecce	—		—	—		—	—		—	—		—	—		—	—
Lecco	10	4°	Cremona	—		—	1	1°	Pavia	—		—	—		—	—
Livorno	28	7°	Pisa	—		—	6	3°	Firenze	—		—	—		—	—
Lodi	13	6°	Vigevano	5	15°	*Piacenza*	6	1°	*Piacenza*	4	4°	Piacenza	—		—	—
Lucca	25	7°	Pisa	—		—	4	3°	Firenze	—		—	—		—	—
Macerata	—		—	16	13°	Ancona	—		—	—		—	—		—	—
Mantova	35	8°	Verona	6	16°	Mantova	19	2°	*Verona*	—		—	—		—	—
Massa	8	7°	Pisa	9	14°	Genova	1	3°	Firenze	—		—	—		—	—
Messina	21	10°	*Palermo*	8	17°	*Messina*	—		—	—		—	—		—	—
Milano	28	6°	Vigevano	4	15°	*Piacenza*	10	1°	Pavia	4	4°	Piacenza	—		—	—
Modena	30	2°	Ferrara	17	13°	*Bologna*	24	1°	*Bologna*	—		—	—		—	—
Mondovì	12	11°	Alessand.	3	16°	*Alessand.*	—		—	—		—	—		—	—
Monza	16	6°	Vigevano	7	15°	*Piacenza*	6	1°	Pavia	—		—	—		—	—
Napoli	36	12°	Capua	22	17°	Capua	24	2°	*Capua*	—		—	—		—	—
Nola	36	12°	Capua	15	17°	Capua	18	2°	*Capua*	—		—	—		—	—
Novara	14	6°	Vigevano	10	15°	*Piacenza*	4	2°	Casale	3	4°	Piacenza	—		—	—
Orvieto	32	1°	Foligno	7	15°	Roma	20	3°	*Roma*	—		—	—		—	—
Padova	33	8°	Verona	9	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—		—	—		—	—
Palermo	20	10°	*Palermo*	20	17°	*Messina*	—		—	—		—	—		—	—

Parma	38	9°	Pavia	18	15°	*Piacenza*	12	1°	*Piacenza*	—	—	—	—
Pavia	19	9°	Pavia	9	15°	*Piacenza*	5	1°	Pavia	3	4° Piacenza	—	—
Perugia	22	1°	Foligno	20	15°	Roma	4	3°	Firenze	—	—	—	—
Pesaro	32	3°	Bologna	6	13°	*Bologna*	7	1°	*Bologna*	—	—	—	—
Piacenza	20	9°	Pavia	8	15°	*Piacenza*	4	1°	*Piacenza*	9	4° Piacenza	—	—
Pinerolo	8	5°	Venaria	4	16°	*Torino*	—	—	—	—	—	—	—
Pistoia	24	7°	Pisa	—	—	—	10	3°	Firenze	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	24	2°	Ferrara	16	13°	*Bologna*	11	1°	*Bologna*	—	—	—	—
Reggio-Calabria	—	—	—	7	17°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—
Reggio-Emilia	38	2°	Ferrara	12	13°	*Bologna*	1	1°	*Bologna*	—	—	—	—
Roma	30	1°	Foligno	25	15°	Roma	20	3°	*Roma*	—	—	—	—
Rovigo	25	8°	Verona	8	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—	—	—	—
Salerno	32	12°	Capua	11	17°	Capua	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	10	9°	Pavia	7	14°	Genova	1	2°	Casale	—	—	—	—
Siena	18	7°	Pisa	—	—	—	5	3°	Firenze	—	—	—	—
Siracusa	12	10°	*Palermo*	6	17°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—
Spoleto	21	1°	Foligno	17	15°	Roma	12	3°	*Roma*	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	24	1°	Foligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	24	5°	Venaria	27	16°	*Torino*	4	2°	Casale	—	—	—	—
Trapani	20	10°	*Palermo*	4	17°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	32	8°	Verona	9	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—	—	—	—
Udine	—	—	—	14	13°	*Venezia*	—	—	—	—	—	—	—
Varese	16	6°	Vigevano	9	15°	*Piacenza*	4	1°	Pavia	9	4° Piacenza	—	—
Venezia	26	8°	Verona	6	13°	*Venezia*	4	2°	*Verona*	—	—	50	4° *Venezia*
Vercelli	15	5°	Venaria	6	16°	*Torino*	8	2°	Casale	—	—	—	—
Verona	40	8°	Verona	33	17°	*Verona*	5	2°	*Verona*	9	4° Piacenza	—	—
Vicenza	22	8°	Verona	19	17°	*Verona*	5	2°	*Verona*	—	—	—	—
Voghera	30	11°	Alessand.	9	16°	*Alessand.*	6	1°	*Piacenza*	—	—	—	—

Nota. — I militari di 2ª categoria, nei quali si ravviseranno i requisiti stabiliti nel § 69 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento per gli individui da assegnare alle specialità ferrovieri e telegrafisti, saranno assegnati alla fanteria ed istruiti in conseguenza presso i distretti; all'atto del licenziamento saranno però trasferti effettivi al 3° reggimento genio, specialità ferrovieri o telegrafisti.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Comando del Distretto Militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1866, nonchè di quelli delle altre precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse.

1. Per ordine di Sua Maestà il Re sono chiamati sotto le armi, per ricevere l'istruzione militare, tutti i militari di 2ª categoria della classe 1866.

2. Oltre i militari di 2ª categoria della suddetta classe sono pure richiamati sotto le armi quelli delle altre classi di 2ª categoria, i quali nelle precedenti chiamate furono rinviati ad una successiva istruzione per trovarsi all'estero, per malattia, perchè in carcere o per altre cause speciali.

3. Tali militari, muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (modello N. 13 rosso), dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del *giorno 15 settembre prossimo* a questo comando, se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al Sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando di distretto militare.

4. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, laddove non preferiscano di recarsi a proprie spese al distretto cui appartengono, possono liberamente presentarsi a questo, ovvero al Sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

5. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del Sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

6. Il periodo d'istruzione sarà di 45 giorni circa.

Esso sarà però ridotto a 20 giorni circa per i militari di 2ª categoria i quali provino di aver frequentato il Tiro a segno nazionale per almeno un periodo annuale d'istruzione, cioè di aver eseguite tutte le lezioni di tiro all'uopo stabilite dai regolamenti in vigore e diano prova, mediante apposito esperimento, di conoscere sufficientemente le istruzioni contenute nello apposito Compendio 17 maggio 1885.

I militari di cui sopra, dovranno presentare personalmente, giungendo al distretto, il proprio libretto di tiro.

7. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi al distretto, non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, e, in base ad essa, i militari saranno *rinviati* a presentarsi alla successiva istruzione di una classe di 2ª categoria.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscono il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi, perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

8. I militari di 2ª categoria della classe 1866 che risultano ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del *nulla osta* dell'autorità militare, prima del giorno d'oggi, e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari senz'altro *rinviati* a presentarsi alla successiva chiamata per istruzione di una classe di 2ª categoria.

9. Per quelli di essi che con regolare certificato dell'autorità consolare italiana potranno comprovare di risiedere negli Stati fuori d'Europa, il *rinvio* sarà commutato in *dispensa*. In questo caso il certificato consolare dovrà essere dagli interessati o dalle loro famiglie inviato direttamente al comandante del distretto cui appartengono, non più tardi del 31 dicembre del volgente anno 1887.

10. I militari rinviati dalle chiamate anteriori per dimora all'estero, laddove comprovino prima del 31 dicembre dell'anno in corso 1887, mediante certificato consolare, di risiedere *fuori d'Europa* saranno dispensati da ogni ulteriore chiamata all'istruzione.

11. I militari di 2ª categoria della classe 1866, i quali si tro-

vino all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere *rinviati* a presentarsi alla prima chiamata di una classe di 2ª categoria, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino, entro il 31 dicembre 1887, che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane.

12. In via eccezionale potranno essere *rinviati* alla prossima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria, coloro che ne facciano domanda o al rispettivo distretto di leva o a quello di residenza, dimostrando regolarmente che i motivi da cui sono indotti, sebbene non compresi fra quelli che danno diritto al rinvio, sono pure plausibili e fondati o su particolari situazioni di famiglia, o su esercizi professionali che essi non potrebbero interrompere, in settembre, senza grave loro danno.

Essi sono peraltro avvertiti che il comandante del distretto (di leva o di residenza), che riceve tale domanda, sarà giudice della opportunità, o meno, di accoglierla favorevolmente, e che nessun comandante di distretto potrà concedere simili permessi in numero superiore al 10 % dei chiamati alle armi.

13. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

a) coloro che avessero prestati tre mesi di servizio sotto le armi riportando nel foglio di congedo illimitato l'annotazione di cui al § 161 dell'Appendice al regolamento sul reclutamento;

b) gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie;

c) coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito;

d) coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al Regio Decreto 16 maggio 1880;

e) i funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

f) i ministri del culto cattolico aventi cura d'anime (parroci e vice-parroci);

g) tutti i militari di 2ª categoria della classe 1866 che presero parte all'istruzione con quelli di 2ª categoria della classe 1865 nella scorsa primavera.

14. I militari che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di avere ottenuto gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità se già non lo furono.

15. I militari della classe 1866, o di altre classi precedenti, i quali siano laureati in medicina, e che aspirino alla nomina a sottotenente di complemento, saranno assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata.

16. Ai richiamati che si presenteranno con un paio di scarpe in buone condizioni di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50.

17. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

18. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

. . . . . addì 20 agosto 1887.

Il Comandante del Distretto

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 35ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 agosto.

AGOSTO 1°. — Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degl'inscritti della leva sulla classe 1867, *pag.* 367.
» 7. — Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di artiglieria, *pag.* 370.
» 7. — Invio di militari in congedo illimitato, *pag.* 371.
» 10. — Concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio, *pag.* 372.
» 10. — Stato sanitario del regio esercito nel mese di giugno 1887, *pag.* 373.

CIRCOLARE N. **102**. — **Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degl'inscritti della leva sulla classe 1867.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° agosto.

Nell'occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti della scorsa leva sulla classe 1866, questo Ministero con la sua circolare dell'11 agosto 1886, N. 84, diede ai signori prefetti e sottoprefetti alcune istruzioni per agevolare la regolarità delle relative operazioni.

Or, dovendo nel giorno 22 agosto corrente incominciare le operazioni per l'esame definitivo ed arrolamento degl'inscritti della presente leva sulla classe 1867, questo Ministero, nel confermare le istruzioni e raccomandazioni impartite con la predetta circolare, stima opportuno di aggiungervi le seguenti poche avvertenze, esprimendo la fiducia che i consigli di leva ed i funzionari tutti, per la parte che li riguarda, si adopereranno con la massima solerzia e perspicacia onde le singole disposizioni della legge e del regolamento sul reclutamento siano esattamente applicate ed il servizio della leva proceda con ogni precisione e regolarità.

§ 1. *Richiamo dei sindaci all'osservanza del* § 139 *del regolamento sul reclutamento.*

In seguito all'esame dei conti di leva questo Ministero ha rilevato che taluni sindaci, trascurando l'osservanza del disposto nell'ultimo alinea del § 139 del regolamento sul reclutamento, hanno omesso di trasmettere al prefetto o sottoprefetto i ricevuti certificati di iscrizione ai ruoli (modello N. 30), dei volontari di un anno appartenenti per età alla leva chiamata,

onde questi fossero computati numericamente nel contingente di 1ª categoria, ed hanno anche talvolta precettato gli stessi volontari a presentarsi al consiglio di leva cogli altri inscritti della loro classe.

Da questi errori conseguì che i consigli di leva, non avendo notizie dell'arrolamento volontario di quei giovani, li visitarono ed arrolarono come gli altri inscritti di leva.

È ovvio rilevare che, qualora i detti consigli di leva avessero pronunciata la riforma od il rimando ad altra leva di quei volontari di un anno, mentre questi dovevano essere computati senz'altro nel contingente di 1ª categoria, sarebbe derivato un danno gravissimo a quegli inscritti del rispettivo loro mandamento, i quali per completare invece di essi il contingente di 1ª categoria avrebbero dovuto essere assegnati alla 1ª, anzichè alla 2ª categoria.

Ad evitare così fatti inconvenienti, e perchè anche in questa parte il servizio della leva proceda con la massima regolarità ed esattezza, è mestieri che i signori prefetti e sottoprefetti raccomandino ai sindaci la perfetta osservanza del citato § 139 del regolamento sul reclutamento.

§ 2. *Sulle richieste della copia del foglio matricolare di militari morti in congedo illimitato per provare il diritto d'assegnazione alla 3ª categoria, a mente del N. 3 dell'articolo 88 della legge sul reclutamento, dei loro fratelli inscritti di leva.*

Spesso avviene che gl'inscritti di leva, nell'intento di invocare la propria assegnazione alla 3ª categoria in applicazione del N. 3 dell'articolo 88 della legge sul reclutamento, chiedano o direttamente, o per mezzo del rispettivo sindaco, ai corpi la copia del foglio matricolare di un loro fratello morto in congedo illimitato, senza che risulti provato che la morte di questi sia avvenuta in conseguenza di ferite o di infermità dipendenti dal servizio militare.

All'oggetto di impedire che i corpi ed uffici militari siano gravati da un lavoro inutile nel rilasciare le copie dei fogli matricolari di militari dalla cui morte avvenuta in congedo illimitato non può provenire il diritto d'assegnazione alla 3ª categoria, che vorrebbesi invocare dai loro fratelli per l'accennato titolo, ed anche per ovviare che i consigli di leva possano essere per avventura tratti in errore dalla produzione di quei documenti, questo Ministero prescrive che la relativa richiesta

debba essere giustificata con la presentazione dell'attestazione del consiglio d'amministrazione indicata al N. 14 della tabella che fa seguito al § 117 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, l'attestazione cioè che è prescritta dal § 371 del detto regolamento per constatare che la morte del militare avvenne in conseguenza di ferite od infermità dipendenti dal servizio militare.

I signori prefetti e sottoprefetti avvertiranno pertanto i sindaci che ogni qual volta ad essi occorrerà di richiedere, per lo scopo suesposto, la copia del foglio matricolare d'un militare morto in congedo illimitato, dovranno prima procurarsi la cennata attestazione stabilita dal citato § 371 del regolamento e comunicarla al comandante del corpo od all'ufficio al quale domandano la copia del foglio matricolare di cui sopra è parola.

§ 3. *Decisioni di riforma che i consigli di leva delegati devono, nei casi di inabilità, pronunciare circa gli inscritti arrolati nel corpo delle guardie doganali.*

Nella scorsa leva alcuni consigli avendo riconosciuti inabili al servizio militare taluni inscritti già arrolati nel corpo delle guardie doganali, che visitarono per delegazione, li rinviarono al rispettivo consiglio di leva, invece di pronunciare senz'altro a loro riguardo la decisione di riforma, come è stabilito, in via di eccezione, nel capoverso del § 58 dell'appendice al regolamento sul reclutamento.

Questo Ministero trova necessario di ricordare la suaccennata disposizione eccezionale e raccomandarne la piena osservanza.

§ 4. *Sui diritti di esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria dei renitenti nati dopo il 1847 e stati ammessi a godere dell'amnistia.*

Con la circolare del 16 giugno ultimo scorso, N. 35856 questo Ministero fece già presente ai signori prefetti e sottoprefetti che i renitenti nati posteriormente al 1847, stati dai magistrati competenti ammessi al godimento dell'amnistia concessa coi RR. Decreti del 5 e del 12 detto mese, numeri 4536 e 4564, devono essere considerati come restituiti nel pieno esercizio dei diritti propri degli inscritti obbedienti e saranno quindi ammessi a far valere quei titoli all'assegnazione alla

3ª categoria dei quali fossero stati in possesso nel giorno in cui avrebbero dovuto presentarsi all'esame definitivo ed arrolamento con gli altri inscritti della rispettiva loro classe e del rispettivo loro mandamento.

Ora giova ricordare che i detti renitenti non possono però pretendere alla esenzione assoluta dal servizio militare che ad essi avrebbe potuto spettare nella leva della loro classe secondo la legge vigente quando questa venne chiamata, ma possono soltanto essere ammessi all'esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria ed alla conseguente assegnazione alla terza, giacchè non può essere a loro accordato un beneficio che non è acconsentito dalla legge sotto l'impero della quale soddisfano in oggi all'obbligo della leva e sono arrolati.

Ed è pure opportuno rammentare che i mentovati renitenti amnistiati, al pari di tutti gli altri, sia assolti che condannati, ai termini dell'articolo 160 della legge sul reclutamento e del § 190 dell'appendice al relativo regolamento, non possono ottenere di essere assegnati alla 3ª categoria se vi si opponesse il fatto di altre esenzioni godute da fratelli di essi durante la loro renitenza.

§ 5. *Militari morti in Africa, dei quali non sia ancora pervenuto l'atto di decesso all'ufficio di stato civile del comune a cui appartenevano.*

Ove taluno inscritto abbia d'uopo di giustificare avanti il consiglio di leva che un suo fratello è morto in Africa quale militare appartenente a quei presidi e non possa intanto produrne la prova, perchè non è ancora pervenuto all'ufficio dello stato civile del proprio comune l'atto di decesso di quel suo fratello, i signori prefetti e sottoprefetti ne riferiranno con sollecitudine a questo Ministero.

Di ciò devono essere informati i sindaci per norma loro e degli inscritti interessati.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **103**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti di artiglieria** — (Direzione generale d'artiglieria). — 7 agosto.

Relativamente a quanto venne disposto colla circolare N. 93 del 2 corrente, si previene che i tenenti d'artiglieria non pro-

venienti dalla scuola d'applicazione di artiglieria e genio, che saranno chiamati nel prossimo settembre agli esami d'idoneità per l'avanzamento al grado di capitano, verranno esaminati soltanto sulle materie *A* e *B* (1° gruppo), del N. 17 dell'*Atto* N. 8 del *Giornale Militare* 1886, e quelli aspiranti all'artiglieria da campagna anche sulla materia *G* (4° gruppo).

Nulla è innovato per ciò che si riferisce all'esame teorico-pratico sul puntamento e tiro delle artiglierie (§ 6 dell'*Atto* succitato), al quale dovranno sottostare tutti indistintamente i candidati, secondo le norme in vigore.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **104. — Invio di militari in congedo illimitato. —** (Direzione generale leve e truppa). — 7 agosto.

1. Facendo seguito alla circolare N. 81, relativa all'invio in congedo di militari, da eseguirsi nel corrente anno, questo Ministero avverte che fra gli uomini da congedarsi appartenenti alla 1ª categoria della classe 1865 con obbligo di 2 anni di servizio debbono intendersi compresi anche i militari della stessa classe e categoria ascritti alla cavalleria e vincolati, ciò non ostante, all'obbligo di 2 anni di servizio.

I militari di cui sopra dovranno esser trasferiti, all'atto del congedamento, ad un reggimento d'artiglieria, o del genio, secondo le norme stabilite dall'art. 17 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'*Atto* N. 13 del corrente anno, per esser poi ivi assegnati ad una compagnia treno.

2. A schiarimento di quanto è disposto dal N. 7 della succitata circolare N. 81, questo Ministero avverte che i richiamati della classe 1864 con obbligo di 2 anni di servizio, i quali, a mente della circolare N. 42 del corrente anno, furono presi in sussistenza da altri corpi, non dovranno essere congedati con gli uomini della stessa classe dei reggimenti ai quali sono effettivi, ma sibbene con quelli della classe 1864 dei reggimenti presso i quali trovansi in sussistenza.

3. Avendo rilevato negli scorsi anni che parecchi militari i quali all'atto del congedamento chiedono d'essere ammessi nei corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza, o carcerarie, sono da alcuni comandanti di corpo indebitamente trattenuti, in attesa che sia risoluta la domanda d'ammissione, questo Ministero con l'occasione avverte altresì che i militari suaccennati debbono essere congedati contemporaneamente

agli altri tutti, salvo ad essere avviati alla più vicina prefettura od intendenza di finanza, a mente di quanto è prescritto dal § 290 della precitata istruzione complementare.

4. Da ultimo questo Ministero invita i comandanti di corpo a raccomandare ai congedandi di non privarsi giammai del foglio di congedo illimitato, consigliandoli a presentar copia di detto documento autenticata dal sindaco, nel caso che dovessero produrre il documento stesso per ottenere impieghi od uffici di qualsiasi genere.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **105**. — **Concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio** — (Direzione generale di artiglieria). — 10 agosto.

Risultando che gli esami finali del 1° anno di corso presso talune delle Regie Scuole di applicazione per gl'ingegneri si protrarranno oltre la metà del corrente mese di agosto, il Ministero della guerra ha determinato di prorogare fino al 10 settembre prossimo venturo il termine utile, stabilito dalla circolare N. 82 del 20 scorso luglio, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso speciale ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del genio, di cui è oggetto la circolare stessa.

Conseguentemente rimane prorogata fino al 1° ottobre l'ammissione alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio dei concorrenti che risulteranno idonei.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 106. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1887. — (Segretariato generale). — 10 agosto.

N. B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	40	2,2
Pinerolo	37	2,4
Fenestrelle	33	1,4
Exilles	33	1,5
Susa	48	1,6
Venaria Reale	31	1,4
S. Maurizio (campo)	43	1,3
Per tutta la divisione	37	1,9
Div. Novara (*b*).		
Novara	38	2,3
Vercelli	35	1,6
Ivrea	30	2,0
Pallanza	14	0,4
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Alessandr.		
Alessandria	32	1,5
Asti	33	2,3
Casale	34	2,3
Novi Ligure	23	1,4
Tortona	28	1,7
Voghera	28	1,3
Per tutta la divisione	29	1,7
Div. Cuneo (*c*).		
Cuneo	19	0,9
Fossano	47	1,8
Savigliano	38	1,8
Alba	36	2,2
Saluzzo	47	3,0
Cherasco	47	1,5
Per tutta la divisione	32	1,8
Div. Milano.		
Milano	32	1,8
Como	51	2,0
Lodi	43	1,6
Crema	58	3,2
Per tutta la divisione	33	1,7
Div. Brescia (*d*).		
Brescia	29	2,4
Bergamo	30	2,4
Cremona	28	2,3
Montechiari	25	1,5
Desenzano	14	1,4
Per tutta la divisione	27	2,0
Div. Piacenza		
Piacenza	35	2,1
Parma	37	2,3
Pavia	23	1,8
Vigevano	44	2,6
Gossolengo (poligono)	20	1,7
Per tutta la divisione	32	2,1
Div. Genova.		
Genova	34	2,2
Savona	25	1,6
Per tutta la divisione	29	1,9
Div. Verona (*e*).		
Verona	33	2,0
Mantova	34	2,6
Peschiera	46	2,0
Vicenza	33	1,5
Per tutta la divisione	32	1,9
Div Padova (*f*).		
Padova	42	3,2
Venezia	44	1,9
Treviso	29	1,4
Udine	57	3,6
Palmanova	49	2,5
Spilimbergo (poligono)	17	1,4
Vittorio	18	2,1
Per tutta la divisione	37	2,1
Div. Bologna.		
Bologna	30	1,8
Ferrara	50	2,3
Modena	21	1,5
Reggio Emilia	29	1,0
Per tutta la divisione	26	1,5
Div. Ravenna.		
Ravenna	28	1,8
Forlì	32	2,1
Rimini	26	1,5
Cesena	33	1,5
Faenza	34	1,8
Imola	32	1,6
Porto Corsini (poligono)	24	2,0
Per tutta la divisione	28	1,7

Dedotti i passati dall' infermeria all'ospedale.

Div. Ancona		
Ancona	43	2,6
Ascoli Piceno	50	2,7
Senigallia	52	2,0
Fano	28	1,9
Per tutta la divisione	36	2,0

Div. Chieti (*g*).		
Chieti	25	1,2
Aquila	32	2,4
Campobasso	50	3,1
Foggia	55	3,7
Teramo	41	2,5
Pescara	19	0,9
Lanciano	28	0,9
Per tutta la divisione	33	1,8

Div. Firenze (*h*).		
Firenze	44	2,3
Siena	21	2,1
Arezzo	32	1,1
Pistoia	35	1,5
Orbetello	23	1,1
Per tutta la divisione	38	2,0

Div. Livorno.		
Livorno	27	2,1
Spezia	37	2,5
Pisa	27	2,0
Lucca	29	2,1
Cecina (poligono)	24	2,1
Per tutta la divisione	27	1,9

Div. Roma (*i*).		
Roma	36	2,6
Civitavecchia	29	1,5
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Perugia.		
Perugia	40	2,3
Spoleto	39	2,5
Terni	26	1,4
Viterbo	23	1,9
Foligno	35	2,2
Colfiorito (polig.)	46	1,2
Per tutta la divisione	34	1,8

Div. Napoli (*l*).		
Napoli	49	2,9
Caserta	34	1,3
Capua	45	2,6
Gaeta	40	2,2
S. Maria	57	2,0
Portici	27	1,7
Aversa	63	2,5
Maddaloni	33	1,8
Pozzuoli	35	3,6
Per tutta la divisione	42	2,1

Div. Salerno		
Salerno	47	2,4
Nocera	37	1,6
Avellino	43	2,3
Persano (polig.)	28	1,5
Per tutta la divisione	34	1,7

Div. Bari (*m*).		
Bari	32	2,0
Lecce	27	1,3
Potenza	49	5,0
Brindisi	22	1,2
Per tutta la divisione	32	1,9

Div. Catanz. (*n*)		
Catanzaro	77	1,6
Monteleone	52	2,7
Reggio Calabria	35	2,1
Per tutta la divisione	47	2,5

Div. Palermo.		
Palermo	38	2,1
Girgenti	26	1,7
Trapani	24	1,8
Caltanissetta	30	1,8
Per tutta la divisione	29	1,6

Div. Messina (*o*).		
Messina	36	2,7
Catania	25	2,6
Siracusa	43	1,0
Per tutta la divisione	29	2,2

Isola di Sard. (*p*).		
Cagliari	30	2,2
Sassari	43	3,6
Per tutti i presidi dell'Isola	35	1,7
Per tutto l'esercito	32	1,9

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,48.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	23	1,2
Assab e posti circostanti	23	2,2
Per tutti i presidi d'Africa	23	1,3

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 5 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 33ª comp. 3° alpini 4,0.
(*b*) 7ª comp. 4° alpini 4,0.
(*c*) 48ª e 49ª comp. 2° alpini 3,8.
(*d*) 47ª comp. 5° alpini 5,9, distr. Brescia 3,8.
(*e*) 57ª comp. 6° alpini 3,8, 16° artigl. 3,7.
(*f*) 76° fant. 3,9, 22° cavall. 3,9, 2ª comp. disciplina 4,3.
(*g*) 6° squad. 45° cavall. 4,8.
(*h*) 93° fant. 3,8.
(*i*) 79° fant. 3,6, 4ª e 5ª comp. 4° genio 4,1
(*l*) 53° fant. 5,1, 3ª batteria 12° artigl. 4,0, distr. Napoli 4,1, 3ª comp. carcerati 4,6, 5ª comp. discip. 4,3, 3° batt. 54° fant. 3,6.
(*m*) 4° batt 20° fant. 5,5, 10ª comp. 20° fant. 4,5, 11ª comp. sussistenze 5,4.
(*n*) 88° fant. 4,7, 1ª e 2ª comp. 88° fant 4,4, 4ª comp. 24° fant. 6,0, distr. Catanzaro 3,8, distr. Castrovillari 3,8.
(*o*) 3ª batteria 10° artigl. 3,7.
(*p*) Distretto Sassari 4,1.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

Roma; — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 36ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 agosto.

AGOSTO 14. — Corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani, *pag.* 375.
» 14. — Esame di riparazione per l'ammissione alla scuola militare, *pag.* 378.
» 17. — Corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma, *pag.* 379.
» 17. — Preparazione antisettica di alcuni oggetti da medicatura esistenti presso gli ospedali militari ed i corpi dell'esercito, *pag.* 381.
» 18. — Congedamento di classi, *pag.* 381.

CIRCOLARE **N. 107. — Corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani.** — (Segretariato generale). — 14 agosto).

1. Nel mese di novembre prossimo venturo, avrà principio presso la scuola militare in Modena un corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani, i quali, non avendo finora superato l'esame di avanzamento, tenuto conto del disposto dall'*Atto* 239 della *Raccolta* del Giornale militare, siano dalle rispettive commissioni compilatrici degli specchi caratteristici proposti per l'avanzamento.

I nomi dei tenenti commissari ammessi a detto corso verranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale*, coll'indicazione del giorno in cui essi dovranno a tal uopo presentarsi all'accennata scuola.

2. La scuola militare provvederà agli ufficiali commissari ammessi al corso, e mediante rimborso di spesa, quanto sia necessario in libri di testo, sinossi e oggetti di cancelleria; e potrà anche fornire i libri di testo, le sinossi, ed i programmi particolareggiati a quegli altri ufficiali commissari che faranno domanda d'ufficio.

3. In detto corso, il quale avrà la durata di circa 3 mesi, saranno svolte, mediante lezioni, conferenze e temi scritti, le materie indicate nello specchio di cui al N. 7 della presente Circolare.

Oltre a ciò, verranno impartite lezioni di equitazione e di scherma e potranno anche, eventualmente, essere svolti altri speciali insegnamenti, il cui risultato però non dovrà avere alcuna influenza sull'esito degli esami.

4. La direzione del corso verrà affidata, sotto l'alta sorveglianza del comando della scuola, ad un ufficiale superiore del corpo di commissariato, il quale avrà altresì l'incarico dello svolgimento di qualche materia.

A quest'ufficiale, come pure a quegli altri che venissero co-

mandati alla scuola militare per l'insegnamento al corso in questione, sarà corrisposto, per tutta la durata della loro permanenza alla scuola stessa, il soprassoldo di professore titolare militare.

5. Ai tenenti commissari ammessi a frequentare il corso stesso sarà corrisposta, per tutta la durata della loro permanenza alla scuola, l'indennità di accantonamento.

6. Al termine del corso avranno luogo, presso la scuola stessa, gli esami, i quali saranno orali ed in iscritto.

7. L'esame scritto consisterà nello svolgimento, senza aiuto di libri od appunti, di un tema dato dal presidente della commissione e riflettente una o più materie contenute nei programmi per gli esami orali.

Gli esami orali volgeranno sulle varie materie d'insegnamento, ordinate in gruppi come appare dal seguente specchio, nel quale sono inoltre indicati i numeri delle tesi da estrarsi per ciascun programma dai singoli candidati, la durata dei vari esami, e i coefficienti d'importanza assegnati a ciascun gruppo.

MATERIE D'ESAME	Numero delle tesi da estrarsi per ciascun programma	Durata di esame per ciascuna materia	Gruppi	Coefficiente d'importanza
Lavoro in iscritto.	»	6 ore	1°	35
Missione e servizio del commissariato	1	10 minuti	2°	30
Amministrazione militare . .	4	20 id.		
Amministrazione e contabilità dei corpi	3	15 id.		
Organica e legislazione militare	2	15 minuti	3°	15
Nozioni di arte militare . . .	2	10 id.		
Nozioni di topografia militare .	2	10 id.		
Tecnologia amministrativa militare	2	10 minuti	4°	20
Costituzione politica ed amministrazione generale dello Stato	3	10 id.		
Elementi di statistica	1	10 id.		
Elementi di diritto civile . . .	2	10 id.		
		Totale dei coefficienti		100

8. La commissione esaminatrice, da nominarsi dal Ministero, sarà composta di un presidente (ufficiale generale) e di 3 sottocommissioni, cioè una per ciascuno dei gruppi di materie 2°, 3° e 4°.

Ogni sottocommissione si comporrà di un presidente e due membri.

Per l'esame dei lavori in iscritto (1° gruppo) lo stesso presidente della commissione costituirà, col personale di questa, una speciale sottocommissione, composta parimenti di un presidente e due membri.

9. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia, l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei e dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

10. Si formerà il punto medio di gruppo dividendo la somma dei punti ottenuti nelle diverse materie di cui consta il gruppo per il numero delle materie stesse. Si otterrà poscia la classificazione finale moltiplicando il punto medio ottenuto in ciascun gruppo pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per 100.

11. Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà conseguita l'idoneità, cioè riportato un punto non inferiore a 10 in tutte le materie d'esame; ovvero, anche avendo riportato un punto inferiore a 10, purchè però non inferiore a 8, in qualche materia, avrà raggiunto un punto medio non inferiore a 12 nel gruppo cui detta materia appartiene, oppure un punto di classificazione finale non inferiore a 14.

12. I candidati che avranno ottenuta l'idoneità in ogni singola materia d'esame e riportato un punto di classificazione non inferiore a 16, potranno dalle rispettive commissioni compilatrici degli specchi caratteristici essere proposti al Ministero per l'avanzamento a scelta.

13. Ultimati gli esami, il presidente della commissione ne trasmetterà i risultati al Ministero (Segretariato generale) mediante apposito specchio, accompagnandoli con un rapporto sull'andamento degli esami stessi e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

14. Detto specchio dovrà essere firmato da tutti i componenti la commissione e contenere in apposite colonne, per ciascuno dei candidati disposti in ordine di anzianità:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ciascuna materia;

b) il punto ottenuto in ciascuna materia;

c) il punto medio di ciascun gruppo;

d) il punto di classificazione finale;

e) l'indicazione d'idoneo o non idoneo all'avanzamento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **108**. — **Esame di riparazione per l'ammissione alla scuola militare** — (Segretariato generale). — 14 agosto.

Visto il risultato degli esami testè ultimati per l'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare pel prossimo anno scolastico 1887-88, il Ministero determina quanto segue:

1. I concorrenti a detta ammissione, borghesi o militari, i quali ottennero l'idoneità in ogni singola votazione ma non raggiunsero la media complessiva di $^{11}/_{20}$, sono dichiarati idonei. Le rispettive commissioni d'esame, nel darne partecipazione agl'interessati, richiederanno loro le domande di ammissione coi relativi documenti, che trasmetteranno poi al Ministero.

2. I concorrenti all'ammissione stessa i quali *ottennero la idoneità nell'esame in iscritto di lettere italiane*, ma non riuscirono idonei in uno o più degli altri esami o non vi si presentarono, sono ammessi a ripetere l'esame o gli esami nei quali fallirono o ai quali non si presentarono.

3. Detto esame di riparazione avrà principio il 15 del prossimo settembre in ciascuna delle sedi presso le quali ebbero luogo i corrispondenti primi esami, cioè in:

Torino, presso l'accademia militare;

Napoli, Firenze, Milano, Roma, Messina } presso il collegio militare;

Bari, presso il comando della divisione militare.

4. Coloro che intendono concorrere a detto esame dovranno sostenerlo nella medesima sede presso la quale vennero già inscritti pei primi esami; e dovranno inviarne dichiarazione in iscritto *non più tardi del 10 del prossimo settembre*, alla sede stessa (comando dell'accademia, o comando di collegio, o comando della divisione di Bari); corredando tale dichiarazione dei medesimi documenti già presentati pel primo concorso.

5. Tanto i comandanti dell'accademia e dei collegi militari, quanto il comandante della divisione militare di Bari, provvederanno direttamente alla nomina delle relative commissioni esaminatrici e all'attuazione dell'esame in questione, senza che occorrano ulteriori disposizioni da parte del Ministero, attenendosi, per ciò che concerne la nomina delle commissioni, in massima a quanto è detto ai N. 57 e 58 del regolamento d'ammissione, senza che occorra l'intervento di professori di istituti militari nella sede di Bari; e per tutto il resto, al disposto dai N. 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 e 67 del regolamento stesso.

6. Per istabilire le medie di gruppo e la media complessiva dei singoli concorrenti, si terrà conto dei punti già conseguiti da ciascuno di essi nelle votazioni nelle quali ottennero l'idoneità nei primi esami.

7. I candidati che risulteranno idonei nell'esame di riparazione, qualunque sia la loro media complessiva, saranno classificati in coda a quelli che riuscirono idonei nei primi esami, e non potranno quindi, in nessun caso, aspirare al beneficio della mezza pensione gratuita per merito personale all'atto della loro ammissione alla scuola.

8. Subordinatamente al buon esito del predetto esame, è fatta facoltà ai concorrenti che nel primo esperimento abbiano ottenuto un punto medio non inferione a 12,50 nel gruppo di matematica e ne facciano domanda alla rispettiva sede d'esame di riparazione, di presentarsi all'esame complementare per l'ammissione all'accademia, anche prima d'aver sostenuto quello di riparazione.

9. In conseguenza di ciò le predette sedi d'esame sono autorizzate ad inscrivere o fare inscrivere questi candidati per l'esame complementare presso la sede da ciascuno di essi rispettivamente prescelta.

10. A scanso di inutili domande il Ministero avverte che non terrà nessun conto di quelle dei concorrenti che non ottennero l'idoneità nell'esame in iscritto di lettere italiane.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

N. 109. — Corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma. — (Segretariato generale). — 17 agosto.

Al corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale

militare di scherma, stabilito con Circolare N. 79 del 17 luglio scorso, sono ammessi i seguenti sottufficiali.

Essi dovranno pertanto presentarsi il giorno 31 agosto corrente al comando del distretto militare di Roma presso il quale rimarranno aggregati durante il corso; dovranno partire dai loro corpi disarmati, tranne quelli di cavalleria e artiglieria che saranno armati di sola sciabola, e il distretto militare di Roma provvederà ad armarli di sciabola-baionetta per tutto il tempo della aggregazione.

I comandanti dei corpi considereranno come in soprannumero al corpo i furieri che dopo tre mesi dalla data della ammissione alla scuola si troveranno ancora a farne parte.

Pastore Tebaldo, serg. 1° fant.
Rossi Livio. id. 5° id.
Picerni Orazio, id. 6° id.
Fenzi Bruno, id. 8° id.
Barbieri Antonio id. 10° id.
Rovero Vincenzo, furiere 12° id.
Bianchini Achille, serg. 14° id.
Calabrese Vittorio, id. 15° id.
Ragazzo Gaetano, id. 17° id.
Santelli Italo, id. 19 id.
Flori Vivarello, id. 22 id.
Baggi Giuseppe, id. 28 id.
Stramigioli Domenico, id. 32 id.
De Paula Lelio, furiere 40 id.
Sbriziolo Giuseppe, serg. 41 id.
Fregola Raffaele, id. 42 id.
Conte Antonio, id. 43 id.
Chiocchio Giuseppe, id. 44 id.
Ferrante Lindoro, id. 45 id.
Porreca Polito, id. 45 id.
Lombardo Ermenegildo, id. 47 id.
Duranti Mariano, id. 49 id.
Rubatto Carlo, id. 55 id.
Bevacqua Saverio, id. 59 id.
Lunardini Enrico, id. 62 id.
Maddalone Raffaele, id. 64 id.
Capone Carmine, id. 65 id.
Gennari Giuseppe, id. 66 id.
Calzavara Antonio, id. 67 id.
Grillandini Raffaele, serg. 70 fanteria.
Della Gatta Carlo, furiere 73 id.
Russo Salvatore, serg. 75 id.
Caprioli Luigi, id. 82 id.
Pelosi Francesco, id. 83 id.
Gozzi Ernesto, id. 84 id.
Capra Pietro, id. 86 id.
Caleffi Luigi, furiere 89 id.
Sartorini Luigi, sergente 90 id.
De Palma Carlo, id. 91 id.
Casaretti Giuseppe, id. 92 id.
Norsa Cesare, id. 93 id.
Ravulli Tranquillo, id. 1 bers.
Ferrario Giovanni, id. 4 id.
Sirletti Aristide, furiere 5 id.
Salafia Alberto, sergente 11 id.
Latini Mario, id. regg. cavalleria Savoia.
Ravazzoli Federico, id. id. Alessandria.
Rondino Giuseppe, furiere id. Roma.
Mantegazza Rodolfo, sergente 4 artiglieria.
Ferrini Pierantonio, id. 5 id.
Giambastiani Alfonso, id. 7 id.
Forni Benvenuto, id. 8 id.
Ferro Giuseppe, id. 1 genio.
Santucci Giuseppe, id. scuola normale di cavalleria.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **110**. — **Preparazione antisettica di alcuni oggetti da medicatura esistenti presso gli ospedali militari ed i corpi dell'esercito.** — (Segretariato generale). — 17 agosto.

Esistendo tra le dotazioni di materiale per il servizio sanitario in guerra, in carico, da tempo, agli ospedali militari, alcuni oggetti, cioè, i tubi da drenaggio, le minugie e la seta per sutura, i quali dovrebbero esser preparati antisetticamente, come i consimili recentemente distribuiti dalla farmacia centrale, il Ministero crede opportuno che dai suddetti ospedali militari si addivenga alla preparazione antisettica dei suindicati oggetti.

Ed affinchè la preparazione di che trattasi sia identica a quella degli altri oggetti che già furono forniti ai suddetti ospedali militari, sarà loro, per cura del Ministero, trasmessa la relativa istruzione.

Esistendo poi negli zaini, coppie borse e coppie cofani di sanità in dotazione ai corpi dell'esercito, grammi 5 di seta da sutura chirurgica nei primi due, e grammi 10 nelle seconde, la quale in seguito all'adozione della medicazione antisettica, deve essere preparata al sublimato corrosivo, i corpi stessi ne faranno l'invio per posta all'ospedale militare viciniore per esser sottoposta alla preparazione in parola.

Le spese infine che saranno occorse in tale lavoro, verranno rimborsate a ciascuno ospedale mediante rendiconto modello 400, da inviarsi al Ministero per mezzo dell'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **111**. — **Congedamento di classi** — (Segretariato generale). — 18 agosto.

Questo Ministero ha determinato che per tutti i corpi e reparti stanziati nell'isola di Sicilia non abbia più luogo, fino a nuovo ordine, il congedamento prescritto dalla Circolare N. 81 del 19 luglio ultimo scorso.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

563,054

DISPENSA 37ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 agosto.

AGOSTO 16. — Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857 di milizia mobile ascritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri e agli alpini, e di militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1851, 1852, 1853 e 1854 e di 3ª categoria nati negli anni 1859, 1860, 1861, 1862, 1863 e 1864 di milizia territoriale, già ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri, *pag.* 383.

CIRCOLARE N. **118**. — **Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857 di milizia mobile ascritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri e agli alpini, e di militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1851, 1852, 1853 e 1854 e di 3ª categoria nati negli anni 1859, 1860, 1861, 1862, 1863 e 1864 di milizia territoriale, già ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri**. — (Segretariato generale). — 16 agosto.

1. I Regi Decreti del 2 e 6 giugno corrente anno prescrivono la chiamata alle armi per istruzione e per la durata di giorni dieci:

a) dei militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857 di milizia mobile, ascritti alla fanteria di linea, e ai bersaglieri, dei distretti controindicati (compresi quei sottufficiali dei distretti stessi che al termine della ferma permanente fecero passaggio alla milizia mobile e vi sono tuttora ascritti), per la costituzione dei battaglioni e delle compagnie di milizia mobile specificate nell'elenco A che fa seguito al R. Decreto del 6 giugno (*Atto* 407, *Giornale Militare*); — Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Verona, Bologna, Ancona, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo;

b) dei militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857, ascritti agli alpini, per la costituzione delle compagnie alpini di milizia mobile indicate nell'elenco B, parimenti annesso al suddetto R. Decreto; — di tutti i mandamenti di reclutamento degli alpini.

c) dei militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1851, 1852, 1853 e 1854 e di 3ª categoria nati negli anni 1859, 1860, 1861, 1862, 1863 e 1864 di milizia territoriale, già ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri e appartenenti ai comuni controindicati, per la costituzione dei battaglioni della detta milizia specificati nello specchio C, che fa pure seguito al sucitato R. Decreto. | Vercelli, Casale, Cremona, Parma, Treviso, Reggio Emilia, Chieti, Siena, Perugia, Caserta, Salerno, Barletta, Lecce, Girgenti, Caltanissetta e Cagliari.

2. La chiamata pertanto dei militari di milizia mobile delle suddette classi e categorie è estesa a tutti i comuni compresi nei distretti sovra indicati; mentre dei militari in congedo di milizia territoriale sono chiamati alle armi solamente quelli che appartengono per fatto di leva ai comuni di sopra specificati.

3. Ricevuta la presente Circolare, tutti indistintamente gli 86 distretti militari faranno stampare e trasmetteranno ai sindaci dei comuni compresi nel rispettivo territorio un manifesto conforme all'unito modello A e cureranno che venga affisso il giorno 28 di agosto e per tre giorni consecutivi.

4. Oltre il manifesto suddetto, i comandanti dei reggimenti alpini faranno stampare e pubblicare in tutti i comuni della zona di territorio di reclutamento rispettivo, un secondo manifesto conforme all'unito modello *B*, il quale serva di complemento a quello indicato al numero precedente, per quanto riflette i richiamati alpini di milizia mobile.

5. Per la trasmissione dei manifesti, così come per tutto quanto riflette la presente chiamata, i distretti militari, e per analogia i comandi dei reggimenti alpini, si atterranno alle disposizioni contenute negli articoli 19 e 20 dell'*Istruzione complementare* al regolamento sul reclutamento, con le modificazioni introdottevi dall'*Atto* 133 del 1886, in quanto non siano contradette dalle disposizioni contenute nella presente circolare e fatta pure eccezione del capo *c*) del detto art. 19.

6. Dei chiamati alle armi di milizia territoriale dovranno intervenire anche tutti coloro che già avessero prestato servizio di qualsiasi durata, o avessero preso parte ad altre istruzioni.

7. Per nessuna causa verranno concessi rinvii ad altre chiamate, sia ai militari di milizia mobile, sia a quelli di milizia territoriale e nessuna dispensa potrà essere concessa all'infuori di quelle enumerate nel manifesto di chiamata.

8. I militari richiamati dal congedo, di milizia mobile o di milizia territoriale, i quali, invece che al proprio, si presentassero ad altro distretto presso cui si debbano costituire compagnie, battaglioni delle dette milizie, saranno incorporati, a seconda della milizia cui appartengono, nelle unità che ivi si formano; quelli invece che si presentassero ad uno dei distretti presso i quali non dovranno costituirsi unità di sorta, saranno presi in sussistenza dal distretto al quale si presentano e presso il medesimo attenderanno alle varie istruzioni, nei 10 giorni che devono rimanere sotto le armi.

9. I richiamati di milizia mobile degli alpini dovranno presentarsi, come è detto nello speciale manifesto, alla sede del magazzino di battaglione indicato dal manifesto stesso, a seconda del mandamento cui appartengono.

Quelli che si presentassero, invece che al proprio, ad altro magazzino di battaglione, saranno incorporati nella compagnia di milizia mobile che ivi si costituisce.

Quelli che si presentassero al proprio distretto di leva, invece che al magazzino del battaglione cui appartengono, saranno dal distretto stesso avviati senza ritardo alla sede del detto magazzino.

Quelli infine che si presentassero ad altro distretto che non sia il proprio di leva, saranno trattenuti e trattati a seconda dei casi come è specificato nel numero precedente.

10. I militari di milizia territoriale che comprovassero di essere ministri di un culto religioso e, se di quello cattolico, di aver ottenuti gli ordini maggiori, ed i laureati in medicina e chirurgia, nonchè quelli muniti di diploma di farmacisti, saranno inviati a prestar servizio alla compagnia di sanità del corpo d'armata.

Così dicasi dei richiamati di milizia mobile, che già non fossero stati trasferti alle compagnie di sanità.

I detti militari saranno però ugualmente presi in sussistenza dal distretto cui si presenteranno e saranno dalle compagnie di sanità amministrati per conto di questo, rilasciando i boni delle somministrazioni in natura intestati allo stesso distretto.

11. Tutti i militari richiamati dovranno, se possibile, essere alloggiati sul piede ordinario di caserma; in caso di necessità saranno alloggiati con pagliericci a terra.

12. Sarà fatta facoltà ai militari richiamati di milizia territoriale, che ne facessero domanda, di pernottare fuori del quartiere, come pure di non convivere al rancio (viveri e pane). Essi potranno portare la barba a piacimento.

13. Ai richiamati di entrambi le milizie saranno distribuiti i seguenti oggetti di corredo:

un asciugatoio;
un berretto guarnito con soggolo e fregio (fanteria ed alpini);
un berretto-*fetz* (bersaglieri);
una borraccia con coreggia;
un cappello completo per bersaglieri, con copertura;
un cappotto per fanteria;
una cravatta bianca da collo;
un cucchiaio di ferro } per i conviventi al rancio;
una gavetta di lamiera }
una giubba di panno (bersaglieri ed alpini);
una giubba di tela;
una mantellina (alpini);
un pantalone di tela;
un sacchetto da arnesi di vestiario fuori uso;
una spazzola;
una tasca da pane con coreggia;
una tazza di latta;
un paio nose di tela complete.

Ove la stagione lo richieda, ai bersaglieri richiamati potrà essere distribuita una mantellina per bersaglieri.

Nel caso di assoluto bisogno potranno loro distribuirsi anche un paio di scarpe ed oggetti di biancheria.

Saranno tutti armati con fucili modello 1870, e relativi accessori e buffetterie.

14. Il licenziamento dei predetti militari sarà eseguito senza ulteriori ordini il giorno 5 ottobre.

Eseguito il congedamento, i distretti militari trasmetteranno a questo Ministero (Segretariato generale), un prospetto numerico conforme all'unito modello.

A suo tempo poi invieranno il resoconto prescritto dal § 341 dell'Istruzione complementare.

15. Coi militari di truppa saranno licenziati anche gli ufficiali chiamati per l'istruzione. I comandanti di corpo d'armata però, ove occorra, avranno facoltà di trattenere sotto le armi per qualche giorno ancora gli ufficiali superiori e i capitani, sia per la compilazione degli specchi caratteristici dei loro dipendenti, sia per gli effetti amministrativi.

16. A senso di quanto prescrive l'articolo 2 del R. Decreto 2 giugno c. a. sopracitato, i comandanti dei distretti, da cui dipendono i presidii nei quali si dovranno costituire batta-

glioni di milizia territoriale, ove occorra di completare i quadri dei detti battaglioni, potranno richiamare dal congedo sottufficiali ascritti alla milizia territoriale nati negli anni anteriori al 1851.

Detti sottufficiali dovranno essere chiamati con precetto personale, da trasmettersi a cui spetta, contemporaneamente alla trasmissione ai sindaci dei manifesti di chiamata, e dovranno presentarsi anch'essi il giorno 26 settembre.

17. Gli ufficiali, sia effettivi sia di complemento della milizia mobile, e quelli di milizia territoriale di cui all'articolo 3 del sopracitato R. Decreto del 6 giugno (*Atto* 107 del *Giornale Militare*), nei quali intendonsi compresi gli ascritti al corpo sanitario e al corpo contabile militare, saranno chiamati alle armi col *Bollettino Ufficiale*.

Eccezione fatta degli ufficiali alpini, tutti gli altri si presenteranno al distretto di loro residenza.

Quelli appartenenti agli alpini si presenteranno direttamente alla sede del magazzino alpino, che verrà per ognuno indicata nel *Bollettino Ufficiale*, se si trovano nelle vicinanze della medesima. Quelli che si presentassero ai distretti saranno subito avviati alla destinazione loro fissata dal *Bollettino* suddetto.

18. I comandanti di distretto e i comandanti dei reggimenti alpini, cui i detti ufficiali sono effettivi, cureranno di dar loro partecipazione della chiamata in servizio e della loro assegnazione, invitandoli a presentarsi nel giorno stabilito, e faranno poi noto a questo Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria), se taluno di essi abbia legittimi motivi per essere dispensato.

Questi motivi sono:

a) residenza all'estero da tempo anteriore alla pubblicazione del R. Decreto relativo alla presente chiamata;

b) malattia che impedisca di presentarsi il giorno stabilito;

c) coprire alcuno degli impieghi specificati nel R. Decreto 16 maggio 1880 (*Atto* N. 266 della *Raccolta del Giornale Militare*);

d) e, per quelli soli di milizia territoriale, trovarsi in una delle condizioni enumerate nel R. Decreto 26 aprile 1883 (*Atto* N. 19 della *Raccolta*).

I comandanti dei distretti e dei reggimenti alpini si accerteranno della validità degli addotti motivi.

19. Nel fare le partecipazioni di cui sopra, i comandanti stessi trasmetteranno agli ufficiali chiamati in servizio i do-

cumenti che loro potessero occorrere, per ottenere le riduzioni cui hanno diritto nei viaggi sulle ferrovie, per raggiungere il distretto, o la sede del magazzino alpino. Di tali documenti saranno pure dai distretti provvisti quegli ufficiali che, trovandosi lontani dal distretto o dal reggimento alpini cui sono effettivi, si presentassero al distretto nel quale si trovano.

20. I battaglioni di fanteria e le compagnie di bersaglieri di milizia mobile assumeranno la formazione di guerra indicata rispettivamente dagli specchi N. 31 e 34 del tomo I delle Istruzioni di mobilitazione, avvertendo che gli ufficiali subalterni potranno essere 3 invece di 4 per compagnia e gli ufficiali medici 1 per battaglione invece di 2. Gli zappatori (caporali e soldati), saranno inscritti a ruolo come tali, ma non verranno provveduti d'istrumenti; saranno armati di fucile e riceveranno le competenze come gli altri caporali e soldati.

21. Le compagnie alpini di milizia mobile assumeranno la formazione indicata dallo specchio N. 35, fatta eccezione delle salmerie, ed anche in queste compagnie, invece di 4, gli ufficiali subalterni potranno essere 3 e non sarà assegnato l'ufficiale medico. Per gli zappatori si osserveranno le norme date al numero precedente.

22. I battaglioni di milizia territoriale assumeranno la formazione organica del piede di guerra, data dallo specchio N. 33 del succitato tomo I delle Istruzioni di mobilitazione; gli ufficiali subalterni però potranno essere tre invece di quattro per compagnia.

Per la costituzione di questi battaglioni i distretti ripartiranno in parti prossimamente eguali fra le compagnie i richiamati di 1ª, di 2ª e di 3ª categoria.

23. I battaglioni di fanteria e le compagnie bersaglieri di milizia mobile e i battaglioni di milizia territoriale saranno alloggiati nei locali che sono a disposizione dei distretti e i comandanti dei distretti stessi avranno la direzione e la sorveglianza della loro istruzione.

Le compagnie alpini di milizia mobile alloggeranno nelle caserme, alla sede del magazzino di battaglione.

24. I comandanti di corpo d'armata, ove condizioni di acquartieramento lo richiedessero o per altre circostanze lo giudicassero opportuno, potranno disporre che tutti o parte dei battaglioni e compagnie, sia di milizia mobile, sia di milizia territoriale, vengano assegnati ai reggimenti dell'arma di fanteria stanziati nel presidio e possibilmente alloggiati nelle caserme dei corpi cui sono assegnati, usufruendo all'uopo della

esuberanza di locali che si verificherà nelle caserme col congedamento della classe anziana.

I battaglioni o le compagnie assegnate ai reggimenti saranno, per quanto riflette la loro istruzione, sotto la direzione dei comandanti i reggimenti stessi e per quanto concerne l'amministrazione dipenderanno ugualmente dai distretti.

25. Tutti i militari di truppa di milizia territoriale, uscendo di quartiere per l'uscita libera, dovranno essere disarmati.

26. L'orario per l'istruzione dovrà limitarsi, per la milizia territoriale, dalle 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane, con un'ora d'intervallo pel riposo. Per la milizia mobile sarà stabilito dai comandanti di presidio, in base alle istruzioni che saranno loro impartite dai comandanti di corpo d'armata.

Tuttavia i comandanti di corpo d'armata, tenuta presente la durata dell'istruzione come è sopra indicata e le altre prescrizioni di questa circolare, potranno variare l'orario se lo credono conveniente.

27. Nell'istruzione delle suddette classi richiamate alle armi, tenuto conto del limitato numero di giorni fissato per l'istruzione stessa, si dovrà possibilmente svolgere il seguente programma:

per la milizia mobile:

1° Evoluzioni di plotone e di compagnia in ordine chiuso e qualche evoluzione di battaglione;

2° Presa di posizioni e servizio di sicurezza delle truppe in marcia e in stazione, con esercitazioni di carica e sparo, per le quali potranno essere consumate in complesso 16 cartucce da salve per soldato;

3° Nozioni sul fucile a tiro rapido mod. 70-87.

4° Istruzioni teoriche sui principali doveri del soldato, desunte dal regolamento di disciplina, dal codice penale militare e dal regolamento pel servizio territoriale.

Per la milizia territoriale:

1° Ripetizione rapida dell'istruzione individuale;

2° Evoluzioni in ordine chiuso di plotone e qualche evoluzione di compagnia e di battaglione;

3° Una esercitazione di marcia di non oltre 10 chilometri tra andata e ritorno, con applicazione del servizio di sicurezza delle truppe in marcia ed in stazione, nella quale esercitazione potranno essere consumate complessivamente 8 cartucce da salve per soldato;

4° Istruzioni teoriche sui principali doveri del soldato, desunte dal regolamento di disciplina, dal codice penale militare e segnatamente dal regolamento pel servizio territoriale.

28. Presentandosi individui delle classi richiamate, i quali, per qualsiasi causa, non fossero mai stati chiamati alle armi, e fossero quindi affatto privi d'istruzione militare, dovranno essere istruiti separatamente, colle norme consuete pei militari di 3ª categoria.

29. Per i richiamati che hanno residenza fuori del mandamento in cui ha sede il distretto al quale si presentano, spetta al distretto l'indennità fissa spese di viaggio, tanto per la chiamata, quanto per l'invio in congedo.

30. Ai richiamati alle armi che non convivano al rancio, oltre al soldo loro spettante secondo il grado, verranno corrisposti i viveri in contanti (centesimi 40 i viveri, centesimi 20 il pane).

Ai richiamati di milizia territoriale, esenti dal pernottare in quartiere, si corrisponderanno inoltre 5 centesimi al giorno.

31. Gli assegni in contanti saranno pagati giornalmente.

32. Durante la permanenza sotto le armi verranno fatte ai richiamati conviventi al rancio otto distribuzioni di caffè o di vino, nei giorni che i comandanti dei reggimenti o dei distretti stabiliranno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

DISTRETTO MILITARE DI . . . . .

DIMOSTRAZIONE *della forza dei militari di truppa di milizia mobile e di milizia territoriale chiamati alle armi nell'anno 1887.*

Classi e categorie	A ruolo	Dispensati da intervenire alla chiamata				Totale dispensati	Intervenuti all'istruzione		Uomini di altri distretti intervenuti all'istruzione	*Annotazioni*
		per aver frequentato il tiro a segno	per malattia	perchè all'estero	per altri motivi		presso il distretto	presso altri distretti		
				Milizia mobile.						
				Milizia territoriale.						

. . . . . *li* . . . . . *1887.*

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO.

MODELLO A.

Comando del Distretto Militare di . . . . . .

MANIFESTO

per *la chiamata alle armi per istruzione di militari di milizia mobile e di milizia territoriale delle sottoindicate classi e categorie.*

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di 10 giorni:

a) Tutti i militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857, ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri di milizia mobile e appartenenti ai distretti militari controindicati, compresi quei sottufficiali dei distretti stessi che al termine della ferma permanente fecero passaggio alla milizia mobile e vi sono tuttora ascritti; — Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Verona, Bologna, Ancona, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo.

b) Tutti i militari di 1ª categoria delle classi 1855, 1856 e 1857, ascritti alla milizia mobile degli alpini e appartenenti ai mandamenti di reclutamento indicati negli appositi manifesti pubblicati dai reggimenti alpini; — Dei mandamenti indicati dall'apposito manifesto.

c) Tutti i militari di milizia territoriale di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1851, 1852, 1853, 1854, già ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri e quelli di 3ª categoria *nati negli anni* 1859, 1860, 1861, 1862, 1863 e 1864 *inscritti sui ruoli* dei comuni controindicati. — Vercelli, Casale, Cremona, Parma, Treviso, Reggio Emilia, Chieti, Siena, Perugia, Caserta, Salerno, Barletta, Lecce, Girgenti, Caltanissetta e Cagliari.

2. Dei militari in congedo illimitato appartenenti alle suddette classi e categorie, sono pertanto chiamati alle armi tutti quelli di milizia mobile ascritti alla fanteria, ai bersaglieri e agli alpini appartenenti ai *distretti* indicati ai comma *a*) e *b*) del numero precedente, mentre della milizia territoriale sono chiamati solamente quelli che già furono ascritti alla fanteria

di linea e ai bersaglieri e che appartengono per fatto di leva ai *comuni* specificati nel comma *c*) del numero precedente, nonostante che abbiano già preso parte all'istruzione, o che abbiano prestato un servizio militare qualsiasi, ed esclusi tutti quelli di altri comuni, anche se residenti nei comuni ove ha luogo la chiamata.

3. Tutti i militari chiamati, eccezione fatta degli alpini, appartengano o no per fatto di leva a questo distretto militare, che trovansi nel territorio del mandamento di questo capoluogo di distretto, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo, nelle ore antimeridiane del giorno 26 settembre, a questo comando; quelli che si trovano nel territorio di altri mandamenti si presenteranno, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento ove risiedono, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi al comando di questo distretto.

4. Gli alpini si presenteranno alla sede dei magazzini indicati negli speciali manifesti pubblicati dai reggimenti alpini. Coloro i quali non abbiano potuto prendere conoscenza di tali speciali manifesti, o che, risiedendo nella circoscrizione di questo distretto militare, si trovassero lontani dal mandamento cui appartengono per fatto di leva, si presenteranno come tutti gli altri militari, a questo comando, o al sindaco del capoluogo di mandamento ove hanno dimora, nel giorno stabilito dal presente manifesto per la presentazione.

5. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, possono liberamente presentarsi a questo, ovvero al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

6. Per nessuna causa verranno concessi rinvii ad altre chiamate, ma soltanto dispense pei motivi specificati nel paragrafo seguente.

7. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di milizia mobile e di milizia territoriale che si trovano in una delle seguenti condizioni:

a) Coprano presso le amministrazioni ferroviarie del Regno, o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al R. Decreto 16 maggio 1880 e comprovino tale loro posizione;

b) si trovino all'estero e comprovino tale circostanza, prima del 31 dicembre p. v., mediante certificato consolare o di altra autorità estera, od anche con certificato del sindaco del proprio comune;

c) comprovino di essere stati inscritti un intero anno alle società del tiro a segno nazionale e di aver eseguite tutte le lezioni di tiro prescritte per quell'anno, mediante esibizione del libretto di tiro al distretto militare cui si presentano;

d) siano operai o manovali addetti ai regi arsenali di marina o stabilimenti militari marittimi;

e) facciano parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito;

f) siano funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

g) siano ministri del culto con cura di anime.

Saranno inoltre dispensati quei militari di milizia territoriale che comprovino di doversi presentare, nei giorni stabiliti per l'istruzione, ad esami che non possano essere ritardati; ed infine i militari di milizia territoriale che ricuoprano uno degli impieghi o cariche indicate all'articolo 5 del R. Decreto 26 aprile 1883, N. 1311, o facciano parte delle guardie di pubblica sicurezza, di finanza o carcerarie, delle guardie urbane e daziarie, dei pompieri muicipali, delle guardie campestri e forestali pubbliche, nonchè gli operai fissi dei porti, degli arsenali o delle manifatture di armi e dei polverifici alla dipendenza del governo e gli operai addetti all'esercizio delle ferrovie;

8. I militari che comprovino di avere conseguita la laurea in medicina o farmacia, ovvero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di aver ottenuto gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi, se già non lo furono, alle compagnie di sanità ed in esse presteranno servizio.

9. Coloro che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata dovranno provarlo presso il comando del distretto di residenza, negli otto giorni che precedono la chiamata, mediante certificato medico confermato dal sindaco del comune ove si trovano infermi.

10. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo inoltre di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

11. Il presente manifesto serve d'avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

, addì 28 agosto 1887.

Il Comandante del distretto

Modello B.

Comando del 4° reggimento alpini.

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione degli alpini in congedo illimitato di 1ª categoria delle classi 1855-1856 e 1857 di milizia mobile.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di 10 giorni, gli alpini in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti alla 1ª categoria delle classi 1855-1856 e 1857 di milizia mobile.

2. Gli alpini suddetti richiamati alle armi, appartenenti ai mandamenti indicati nello specchio seguente, si presenteranno nelle ore antimeridiane del giorno 26 settembre prossimo, a seconda della compagnia cui sono effettivi, alla sede del magazzino indicato nella colonna 3 dello specchio stesso, se si trovano nel capoluogo di mandamento in cui è posto il magazzino; o altrimenti, sempre nell'ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a destinazione. Essi dovranno esser muniti del foglio di congedo illimitato e del libretto personale.

Compagnia cui i richiamati appartengono 1	MANDAMENTI 2	Sede del magazzino e luogo di presentazione 3
85°	Barge - Bricherasio - Buriasco - Carignano - Carmagnola - Cavour - Chieri - Luserna S. Giovanni - Moncalieri - None - Pancalieri - Perrero - Pinerolo - Poirino - Revello - Riva di Chieri - Saluzzo - Sciolze - S. Secondo di Pinerolo - Torre Pellice - Vigone - Villafranca Piemonte.	Pinerolo
86°	Agliè - Azeglio - Castellamonte - Cuorgnè - Ivrea - Lessolo - Locana - Pavone Canavese - Pont Canavese - Strambino - Vico Canavese - Vistrorio.	Ivrea
	Bannio - Cannobbio - Crodo - Domodossola - Ornavasso - S. Maria Maggiore.	Domodossola
87°	Andorno - Aosta - Biella - Biuglio - Chatillon - Cossato - Crevacuore - Donnaz - Gignod - Graglia - Morgex - Massarano - Mongrando - Mosso S. Maria - Quart - Settimo Vittone - Verres.	Aosta

3. Anche gli alpini appartenti ad altri reggimenti, che si trovassero in uno dei mandamenti sopraindicati, possono liberamente presentarsi alla sede del magazzino alpino più vicino, o al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, che li avvierà al detto magazzino.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente al loro magazzino di battaglione, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del *visto* per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, sarà loro corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento. Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5. Per tutte le altre disposizioni riferentesi a questa chiamata, per quanto riguarda le dispense ed ogni altro particolare, si osserveranno le norme contenute nel manifesto pubblicato contemporaneamente al presente da tutti i comandanti di distretto militare.

. . . . . 28 agosto 1887.

Il Comandante del reggimento

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

563.054

DISPENSA 38ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 agosto.

LUGLIO 30. — Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari, *pag.* 397.
AGOSTO 16. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1867, *pag.* 398.
» 20. — Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare, *pag.* 412.
» 21. — Trasporti in ferrovia degli impiegati civili delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra in viaggio per conto loro particolare e delle rispettive famiglie, *pag.* 414.
» 23. — Accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, *pag.* 415.
» 24. — Passaggio di sottufficiali dai reggimenti di fanteria e bersaglieri ai reggimenti di artiglieria da campagna, *pag.* 415.

CIRCOLARE N. **113. — Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici — Classazione dei panifici militari.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 30 luglio.

IL MINISTRO

Vista la legge 23 giugno 1887, N. 4591, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1887-88;

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879, che stabilisce le indennità eventuali pel regio esercito;

Determina:

Art. 1.

Per le spese d'ufficio dell'anno finanziario 1887-88 ai comandi ed uffici non compresi nelle tariffe del quadro D del R. Decreto 27 marzo 1879, sono assegnate le somme indicate nello specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

La classazione dei panifici militari nella categoria prevista nel citato quadro D, è stabilita secondo l'ordine indicato a piè dell'annesso specchio, e l'indennità loro spettante per le spese d'ufficio è quella rispettivamente fissata per ciascuna categoria del quadro D medesimo.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 30 luglio 1887.

Per il Ministro
Il Direttore Generale
G. Sani.

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 31ª, Circolare N. 101, pag. 359. — Al N. 3 delle avvertenze *aggiungere:* , limitatamente però agli inscritti assegnati alle sedi dei reggimenti.

SPECCHIO *delle indennità per le spese d'ufficio dei comandi ed istituti sottoindicati per l'esercizio finanziario 1887-88.*

NUMERO del capitolo	NUMERO dell'articolo	COMANDI OD UFFICI	Somme per l'anno	
6	1	Comando del corpo di stato maggiore . .	33,500	»
13	1	Ufficio di revisione	25,000	»
		Ufficio d'amministrazione di personali militari vari	12,000	»
18	Unico	Istituto geografico militare	7,000	»
24	3	Magazzini centrali militari di Torino .	4,000	»
		Magazzini centrali militari di Firenze .	3,000	»
		Magazzini centrali militari di Napoli. .	3,000	»
»	»	Opificio di arredi militari.	5,000	»

Classazione dei panifici militari.

Sono considerati di:

1ª categoria, i panifici di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo — Brescia — Savigliano — Deposito viveri e materiali d'imbarco Napoli.

2ª categoria, i panifici di Novara — Genova — Livorno — Perugia — Salerno — Messina — Padova — Venezia — Forlì — Pescara — Caserta.

3ª categoria, i panifici di Vercelli — Casale — Cremona — Parma — Pavia — Savona — Mantova — Udine — Treviso — Modena — Lucca — Capua — Gaeta.

4ª categoria, i panifici di Siena — Cagliari — Siracusa — il molino militare di Aldifreda (Caserta) — il laboratorio per la carne in conserva in Casaralta (Bologna) — ed i magazzini di distribuzione viveri in Torino — Alessandria — Ancona — Firenze — Roma — Piacenza — Bari — Palermo.

N. 114. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1867. — (Direzione generale leve e truppa). — 16 agosto.

Sua Maestà con Reale Decreto del 3 corrente, riportato in fine della presente circolare, ha approvato il riparto del contingente di 82,000 uomini di 1ª categoria che giusta la legge 29 maggio 1887, N. 4510 (serie 3ª), i vari circondari del Regno e le provincie della Venezia e di Mantova debbono fornire sulla leva dei nati nell'anno 1867.

Dalla tabella annessa a tale Decreto i presidenti dei Consigli di leva rileveranno, che la media degli inscritti, i quali nelle ultime cinque leve furono riconosciuti abili al servizio militare ed arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria, accresciuta della media dei renitenti nella proporzione in cui gli abili suddetti si trovano rispetto agli inscritti visitati, è di 192,769, e quindi la proporzione nella quale i circondari sono chiamati a concorrere alla somministrazione del contingente di 82,000 uomini è del 42.54 per cento.

Ricevuta la presente circolare i presidenti dei Consigli di leva procederanno subito alla suddivisione della quota fra i vari mandamenti o distretti amministrativi di cui il circondario o la provincia si compone, secondo il disposto del § 25 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, tenuto bene inteso conto dei dati concordati con questo Ministero.

Eseguito poi il riparto del contingente di 1ª categoria fra i vari mandamenti nel modo anzidetto, i signori prefetti e sotto prefetti procederanno alle comunicazioni e pubblicazioni prescritte dal § 26 della predetta appendice, servendosi all'uopo del modello *B* prescritto dal paragrafo stesso, ed avvertendo che sullo stato di riparto del contingente dovranno essere pubblicati i totali e le medie dei singoli mandamenti, ma non il totale e le medie dell'intero circondario.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia,

Vista la legge 29 maggio 1887, N. 4510 (serie 3ª);

Visto l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, quale fu modificato dalla legge 8 luglio 1883, N. 1469 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il riparto del contingente di 82,000 uomini di prima categoria per la leva sui nati nell'anno 1867 è stabilito dalla qui annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella *Raccolta Ufficiale* delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 agosto 1887.

UMBERTO. E. Bertolè-Viale.

TABELLA *indicante il riparto*

Il totale degl' inscritti su cui cade il riparto del contingente essendo di 492,769 uomini,

INDICAZIONE dei Circondari	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	Inscritti sulle liste d'estrazione		Inscritti non visitati					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abbiategrasso	5863	*1173*	27	*5*	141	*28*	168	*34*
Acireale	7819	*1564*	130	*26*	656	*131*	786	*157*
Acqui	6587	*1317*	56	*11*	123	*25*	179	*36*
Alba	7189	*1438*	47	*9*	87	*17*	134	*27*
Albenga	2925	*585*	28	*6*	417	*83*	445	*89*
Alcamo	4429	*886*	45	*9*	74	*15*	119	*24*
Alessandria	9236	*1847*	53	*11*	218	*44*	271	*54*
Alghero	2695	*539*	21	*4*	16	*3*	37	*7*
Altamura	5661	*1132*	47	*9*	24	*5*	71	*14*
Ancona	15837	*3167*	176	*35*	141	*28*	317	*63*
Aosta	4592	*918*	85	*17*	99	*20*	184	*37*
Aquila	7142	*1428*	145	*29*	87	*17*	232	*46*
Arezzo	14214	*2843*	118	*24*	30	*6*	148	*30*
Ariano	5678	*1136*	81	*16*	70	*14*	151	*30*
Ascoli Piceno	5955	*1191*	89	*18*	65	*13*	154	*31*
Asti	9930	*1986*	82	*16*	68	*14*	150	*30*
Avellino	10941	*2188*	242	*48*	233	*47*	475	*95*
Avezzano	6606	*1321*	87	*17*	61	*12*	148	*30*
Bari	17331	*3466*	174	*35*	85	*17*	259	*52*
Barletta	16201	*3240*	234	*47*	211	*42*	445	*89*
Belluno	11397	*2279*	120	*24*	642	*128*	762	*152*
Benevento	5457	*1091*	95	*19*	34	*7*	129	*26*
Bergamo	12795	*2559*	94	*19*	140	*28*	234	*47*
Biella	9523	*1905*	129	*26*	146	*29*	275	*55*
Bivona	3784	*757*	90	*18*	63	*13*	153	*31*
Bobbio	2443	*489*	19	*4*	280	*56*	299	*60*
Bologna	19808	*3962*	138	*28*	21	*4*	159	*32*
Borgo San Donnino	4926	*985*	35	*7*	30	*6*	65	*13*
Borgotaro	2436	*487*	19	*4*	140	*28*	159	*32*
Bovino	2929	*586*	51	*10*	38	*8*	89	*18*
Breno	3234	*647*	33	*7*	71	*14*	104	*21*
Brescia	12487	*2497*	83	*17*	47	*9*	130	*26*
Brindisi	7217	*1443*	150	*30*	156	*31*	306	*61*
Cagliari	9907	*1981*	215	*43*	233	*47*	448	*90*

NATI NELL'ANNO 1867

del contingente di 1ª categoria

La proporzione fra il contingente di 1ª categoria e gl'inscritti è del 42.34 per cento.

UI NATI NEGLI ANNI 1863-1863-1864-1865-1866											
Inscritti visitati											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporz. % degli abili sulla media dei visitati (Rapp. fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basata la ripartizione del contingente (Somma delle colonne 5 e 19)	Contingente di 1ª Categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1089	*218*	1079	*216*	3527	*705*	5695	*1139*	61.90	17	722	307
1737	*347*	2121	*424*	3175	*635*	7033	*1407*	45.13	59	694	295
1009	*202*	1174	*235*	4225	*845*	6408	*1282*	65.91	16	861	366
1068	*214*	1145	*229*	4842	*968*	7055	*1411*	68.60	12	980	417
410	*82*	378	*76*	1692	*338*	2480	*496*	68.15	57	395	168
796	*159*	863	*173*	2651	*530*	4310	*862*	61.48	9	539	229
1456	*291*	2053	*411*	5456	*1091*	8965	*1793*	60.85	27	1118	476
727	*145*	650	*130*	1281	*256*	2658	*532*	48.12	1	257	109
1298	*260*	1103	*221*	3189	*638*	5590	*1118*	57.07	3	641	273
2494	*499*	3375	*675*	9651	*1930*	15520	*3104*	62.18	17	1947	828
1536	*307*	810	*162*	2062	*412*	4408	*882*	46.71	9	421	179
1128	*226*	1386	*277*	4396	*879*	6910	*1382*	63.60	11	890	379
2165	*433*	2866	*573*	9035	*1807*	14066	*2813*	64.24	4	1811	770
1446	*289*	1368	*274*	2713	*543*	5527	*1105*	49.14	7	550	234
986	*197*	1189	*238*	3626	*725*	5801	*1160*	62.50	8	733	312
1658	*332*	1544	*309*	6578	*1316*	9780	*1956*	67.28	9	1325	564
1897	*379*	2108	*422*	6161	*1292*	10466	*2093*	61.73	29	1321	562
1060	*212*	1332	*266*	4066	*813*	6458	*1292*	62.93	8	821	349
3630	*726*	4089	*818*	9353	*1871*	17072	*3414*	54.80	9	1880	800
3196	*639*	3650	*730*	8910	*1782*	15756	*3151*	56.55	24	1806	768
1697	*339*	1718	*344*	7220	*1444*	10635	*2127*	67.89	87	1531	651
1075	*215*	1121	*224*	3132	*626*	5328	*1066*	58.72	4	630	268
2924	*585*	2314	*463*	7323	*1465*	12561	*2512*	58.32	16	1481	630
1628	*326*	1598	*320*	6022	*1204*	9248	*1850*	65.08	19	1223	520
765	*153*	689	*138*	2177	*435*	3631	*726*	59.92	8	443	188
379	*76*	311	*62*	1454	*291*	2144	*429*	67.83	38	329	140
3284	*657*	3964	*793*	12401	*2480*	19649	*3930*	63.10	3	2483	1056
822	*164*	826	*165*	3213	*643*	4861	*972*	66.15	4	647	275
453	*91*	501	*100*	1323	*265*	2277	*455*	58.24	16	281	119
698	*140*	701	*140*	1441	*288*	2840	*568*	50.70	4	292	124
834	*167*	472	*94*	1824	*365*	3130	*626*	58.31	8	373	159
3251	*650*	2545	*509*	6561	*1312*	12357	*2471*	53.10	5	1317	560
1412	*282*	1609	*322*	3890	*778*	6911	*1382*	56.30	17	795	338
2771	*554*	2830	*568*	3849	*770*	9459	*1892*	40.70	19	789	336

INDICAZIONE dei Circondari	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	Inscritti sulle liste d'estrazione		Inscritti non visitati					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Caltagirone	6357	1271	126	25	101	20	227	45
Caltanissetta	6237	1247	130	26	265	53	395	79
Camerino	3059	612	50	10	17	3	67	13
Campagna	6427	1285	112	22	432	86	544	109
Campobasso	6975	1395	90	18	180	36	270	54
Casale Monferrato	8820	1764	62	12	67	13	129	26
Casalmaggiore	2622	524	12	2	50	10	62	12
Caserta	16605	3321	238	48	400	80	638	128
Casoria	8535	1707	128	26	146	29	274	55
Castellammare di Stabia	8710	1742	156	31	249	50	405	81
Castelnuovo Garfagnana	2885	577	32	6	292	58	324	65
Castrocreale	6326	1265	176	35	371	74	547	109
Castrovillari	8715	1743	162	32	666	133	828	166
Catania	13170	2634	239	48	338	68	577	115
Catanzaro	8464	1693	150	30	97	19	247	49
Cefalù	5652	1130	61	12	200	40	261	52
Cento	2207	441	40	8	3	1	43	9
Cerreto Sannita	4349	870	68	14	127	25	195	39
Cesena	5075	1015	77	15	16	3	93	19
Chiari	4186	837	37	7	24	5	61	12
Chiavari	7159	1432	80	17	2183	437	2219	444
Chieti	7091	1418	143	29	211	42	354	71
Cittaducale	3360	672	66	13	45	9	111	22
Civitavecchia	1099	220	11	2	5	1	16	3
Clusone	3104	621	32	6	20	4	52	10
Comacchio	2117	423	34	7	18	4	52	10
Como	13657	2731	105	21	930	186	1035	207
Corleone	3276	655	27	5	98	20	125	25
Cosenza	12760	2552	291	58	873	175	1164	233
Cotrone	4562	912	77	15	55	11	132	26
Crema	4745	949	41	8	80	16	121	24
Cremona	10537	2107	75	15	89	18	164	33
Cuneo	12067	2413	153	31	276	55	429	86
Faenza	4093	819	28	6	8	2	36	7
Fermo	6328	1266	61	12	44	9	105	21
Ferrara	9735	1947	70	14	25	5	95	19
Fiorenzuola	3590	718	30	6	53	11	83	17
Firenze	31486	6297	215	43	73	15	288	58
Foggia	9136	1827	119	24	32	6	161	30
Forlì	4176	835	40	8	3	1	43	9
Frosinone	10647	2129	250	50	260	52	510	102

NATI NEGLI ANNI 1862-1863-1864-1865-1866

Inscritti visitati											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporz. °/₀ degli abili sulla media dei visitati (Rapp. fra le col 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª Categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
15	16	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1558	312	1432	286	3140	628	6130	1226	51.22	10	638	271
1277	255	1215	243	3350	670	5842	1168	57.36	30	700	298
504	101	486	97	2000	400	2992	598	66.89	2	402	171
1464	293	1353	271	3066	613	5883	1177	52.08	45	658	280
1529	306	1451	290	3725	745	6705	1341	55.56	20	765	325
1640	328	1667	333	5384	1077	8691	1738	61.97	8	1085	462
442	88	554	111	1564	313	2560	512	61.13	6	319	136
2979	596	3495	699	9493	1899	15969	3193	59.47	48	1947	828
1327	265	1897	379	5037	1007	8261	1652	60.96	18	1025	436
1719	344	1833	367	4753	951	8305	1661	57.25	29	980	417
362	72	371	74	1830	366	2563	513	71.35	41	407	173
1543	309	1279	256	2957	591	5779	1156	51.12	38	629	268
2174	435	2191	438	3522	704	7887	1577	44.64	59	763	325
2904	581	3621	724	6068	1214	12593	2519	48 19	33	1247	530
2769	554	2287	457	3161	632	8217	1643	38.47	7	639	272
1116	223	1213	243	3062	612	5391	1078	56 77	23	635	270
331	66	430	86	1403	281	2164	433	64.90	1	282	120
954	191	910	182	2290	458	4154	831	55.11	14	472	201
803	161	874	175	3305	661	4982	996	66.37	2	663	282
1129	226	766	153	2230	446	4125	825	54.06	3	449	191
1085	217	820	164	3035	607	4940	988	61.44	262	869	370
1306	261	1864	373	3567	713	6737	1347	52.93	22	735	313
505	101	531	106	2213	443	3249	650	68.15	6	449	191
173	35	203	41	707	141	1083	217	64.98	1	142	60
852	170	390	78	1810	362	3052	610	59.34	2	364	155
270	54	534	107	1261	252	2065	413	61.02	2	254	108
2545	509	1852	370	8225	1645	12622	2524	65.17	121	1766	751
604	121	502	100	2045	409	3151	630	64.92	13	422	179
2512	502	2698	540	6386	1277	11596	2319	55.07	96	1373	584
1290	258	1485	297	1655	331	4430	886	37.36	4	335	142
1327	265	913	183	2386	477	4626	925	51.57	8	485	206
2046	409	2174	435	6153	1231	10373	2075	59.33	11	1242	528
2967	593	2121	424	6550	1310	11638	2338	56.27	31	1341	570
552	110	690	138	2815	563	4057	811	69.42	1	564	240
1216	243	1420	284	3587	717	6223	1245	57.59	5	722	307
1959	392	2100	420	5581	1116	9640	1934	57.84	3	1119	476
1455	91	481	96	2571	514	3507	701	73.32	8	522	222
6570	1314	8090	1618	16538	3308	31198	6240	53.01	8	3316	1411
1773	355	2527	505	4685	937	8985	1797	52.14	3	940	400
767	153	668	134	2608	540	4133	827	65.30	1	541	230
1916	383	2821	564	5400	1080	10137	2027	53.28	28	1108	471

INDICAZIONE dei Circondari	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	Inscritti sulle liste d'estrazione		Inscritti non visitati					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Foligno	3970	794	36	7	13	3	49	10
Gaeta	8470	1694	164	33	140	28	304	61
Gallarate	9816	1963	58	12	385	77	443	89
Gallipoli	7619	1524	90	18	71	14	161	32
Genova	19997	3999	354	71	1419	284	1773	355
Gerace	8557	1711	230	46	401	80	631	126
Girgenti	11663	2333	197	39	306	61	503	101
Grosseto	6483	1297	94	19	37	7	131	26
Guastalla	3977	795	17	3	52	10	69	14
Iglesias	3803	761	87	17	126	25	213	43
Imola	4864	973	24	5	15	3	39	8
Isernia	8374	1675	133	27	608	122	741	148
Isola dell'Elba	1021	204	16	3	110	22	126	25
Ivrea	10707	2141	86	17	222	44	308	62
Lagonegro	7702	1540	138	28	822	164	960	192
Lanciano	7017	1403	154	31	157	31	311	62
Lanusei	4308	862	95	19	35	7	130	26
Larino	6333	1267	125	25	104	21	229	46
Lecce	8571	1714	104	21	229	46	333	67
Lecco	7244	1449	69	14	70	14	139	28
Levante	4891	978	64	13	338	68	402	80
Livorno	5874	1175	75	15	298	60	373	75
Lodi	10001	2000	57	11	8	2	65	13
Lomellina	9122	1824	41	8	61	12	102	20
Lucca	17528	3506	203	41	659	132	862	172
Lugo	3869	774	21	4	7	1	28	6
Macerata	11662	2332	138	28	133	27	271	54
Mantova	18644	3729	145	29	473	95	618	124
Massa Carrara	6031	1206	61	12	203	41	264	53
Matera	6064	1213	76	15	88	18	164	33
Mazzara del Vallo	4956	991	104	21	77	15	181	36
Melfi	7036	1407	112	22	277	55	389	78
Messina	13503	2701	344	69	1726	345	2070	414
Milano	24474	4895	355	71	267	53	622	124
Mirandola	4322	864	29	6	28	6	57	11
Mistretta	3424	685	34	7	98	20	132	26
Modena	8761	1752	69	14	24	5	93	19
Modica	9727	1945	92	18	98	20	190	38
Mondovì	9195	1839	70	14	139	28	209	42
Monteleone di Calabria	8022	1604	157	31	121	24	278	56
Montepulciano	4437	887	32	6	7	1	39	8

I NATI NEGLI ANNI 1862-1863-1864-1865-1866

Inscritti visitati											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporz.ne degli abili sulla media dei visitati (Rapp. fra le col 15 e 17	Quota dei renitenti presenti abili (Rapporto fra le col.7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª Categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
702	*140*	764	*153*	2455	*491*	3921	*784*	62.63	2	493	210
1894	*379*	1893	*379*	4379	*876*	8166	*1633*	53.64	15	891	379
1811	*362*	2015	*403*	5547	*1109*	9373	*1875*	59.15	46	1155	491
1503	*301*	1720	*344*	4235	*847*	7458	*1492*	56.77	8	855	364
3437	*687*	3706	*741*	11081	*2216*	18224	*3645*	60.80	173	2389	1016
2688	*538*	2573	*515*	2665	*533*	7926	*1585*	33.63	27	560	238
2538	*508*	2617	*523*	6005	*1201*	11160	*2232*	53.81	33	1234	525
1126	*225*	1340	*268*	3886	*777*	6352	*1270*	61.18	4	781	332
566	*113*	717	*143*	2625	*525*	3908	*782*	67.14	7	532	226
1048	*210*	904	*181*	1638	*328*	3590	*718*	45.68	11	339	144
693	*139*	1069	*214*	3063	*613*	4825	*965*	63.52	2	615	262
1680	*336*	1432	*286*	4521	*904*	7633	*1527*	59.20	72	976	415
158	*32*	116	*23*	621	*124*	895	*179*	69.27	15	139	59
1966	*393*	2065	*413*	6368	*1274*	10399	*2080*	61.25	27	1301	553
1486	*297*	1360	*272*	3896	*779*	6742	*1348*	57.79	95	874	372
1354	*271*	1640	*328*	3712	*742*	6706	*1341*	55.33	17	759	323
1506	*301*	1142	*228*	1530	*306*	4178	*836*	36.60	3	309	131
1431	*286*	1743	*349*	2930	*586*	6104	*1221*	47.99	19	596	253
1502	*300*	2010	*402*	4726	*945*	8238	*1648*	57.34	26	971	413
1837	*367*	1679	*336*	3589	*718*	7105	*1421*	50.53	7	725	308
727	*145*	860	*172*	2902	*580*	4489	*898*	64.59	44	624	265
1239	*248*	1578	*316*	2684	*537*	5501	*1100*	48.82	29	566	241
2407	*481*	2243	*449*	5286	*1057*	9936	*1987*	53.20	1	1058	450
1476	*295*	1889	*378*	5655	*1131*	9020	*1804*	62.69	8	1139	484
2191	*438*	2618	*524*	11857	*2371*	16666	*3333*	71.14	94	2465	1049
537	*107*	632	*126*	2672	*534*	3841	*768*	69.53	1	535	228
2110	*422*	2701	*540*	6580	*1316*	11391	*2278*	57.77	16	1332	567
3295	*659*	4839	*968*	9892	*1978*	18026	*3605*	54.87	52	2030	864
1107	*221*	1157	*231*	3503	*701*	5767	*1153*	60.80	25	726	309
1714	*343*	1715	*343*	2471	*494*	5900	*1180*	41.86	8	502	213
969	*194*	1153	*231*	2653	*531*	4775	*955*	55.60	8	539	229
1748	*350*	1718	*344*	3181	*636*	6647	*1329*	47.86	26	662	282
2551	*510*	2940	*588*	5942	*1188*	11433	*2287*	51.95	179	1367	581
4574	*915*	4741	*948*	14537	*2907*	23852	*4770*	60.94	82	2939	1250
632	*126*	846	*169*	2787	*557*	4265	*853*	65.30	4	561	239
701	*140*	728	*146*	1863	*373*	3292	*658*	56.69	11	384	163
1106	*221*	1488	*298*	6074	*1215*	8668	*1734*	70.07	4	1219	519
2023	*405*	2025	*405*	5489	*1098*	9537	*1907*	57.58	12	1110	472
1833	*367*	1584	*317*	5569	*1114*	8986	*1797*	61.99	17	1131	481
2523	*505*	2213	*443*	3008	*602*	7744	*1549*	38.86	9	611	260
735	*147*	933	*187*	2730	*546*	4398	*880*	62.05	1	547	233

INDICAZIONE dei Circondari	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	Inscritti sulle liste d'estrazione		Inscritti non visitati					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Monza	11122	2224	75	15	134	27	209	42
Napoli	37839	7568	553	111	6890	1378	7443	1489
Nicastro	6808	1362	224	45	249	50	473	95
Nicosia	5887	1177	98	20	96	19	194	39
Nola	5778	1156	69	14	60	12	129	26
Noto	4674	935	67	13	131	26	198	40
Novara	12953	2591	71	14	100	20	171	34
Novi Ligure	4917	983	41	8	227	45	268	54
Nuoro	3948	790	65	13	62	12	127	25
Oristano	8228	1646	174	35	142	28	316	63
Orvieto	3064	613	33	7	17	3	50	10
Ossola	1894	379	23	5	96	19	119	24
Ozieri	2923	585	44	9	14	3	58	12
Padova	22439	4488	191	39	126	25	320	64
Palermo	23416	4683	364	73	1157	231	1521	304
Pallanza	4228	846	58	12	118	24	176	35
Palmi	8266	1653	175	35	404	81	579	116
Paola	6779	1356	100	20	1122	224	1222	244
Parma	8568	1714	69	14	60	12	129	26
Patti	6544	1309	129	26	358	72	487	97
Pavia	9705	1941	48	10	23	5	71	14
Pavullo nel Frignano	4411	882	54	11	73	15	127	25
Penne	5659	1131	48	10	27	5	75	15
Perugia	14236	2847	127	25	25	5	152	30
Pesaro	5682	1136	68	14	49	10	117	23
Piacenza	8975	1795	83	17	130	26	213	43
Piazza Armerina	5163	1033	55	11	108	22	163	33
Piedimonte d'Alife	2902	580	48	10	172	34	220	44
Pinerolo	8425	1685	78	16	332	66	410	82
Pisa	12783	2557	86	17	69	14	155	31
Pistoia	7052	1410	69	14	22	4	91	18
Pontremoli	2377	475	26	5	88	18	114	23
Porto Maurizio	3241	648	41	8	94	19	135	27
Potenza	10661	2132	105	21	1224	245	1329	266
Pozzuoli	3521	704	59	12	405	81	464	93
Ravenna	4891	978	148	30	11	2	159	32
Reggio Emilia	11075	2215	104	21	87	17	191	38
Reggio Calabria	8709	1742	274	55	344	69	618	124
Rieti	5316	1063	126	25	47	9	173	35
Rimini	5455	1091	97	19	32	6	129	26
Rocca S. Casciano	2887	577	10	2	»	»	10	2

GLI NATI NEGLI ANNI 1863-1863+1864-1865+1866

inscritti visitati											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporz. % degli abili sulla media dei visitati (Rapp. fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª Categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
2090	*418*	2311	*462*	6512	*1302*	10913	*2183*	59.64	16	1318	[illegible]
7498	*1500*	8106	*1621*	14792	*2958*	30396	*6079*	48.66	671	3629	[illegible]
1545	*309*	1732	*346*	3058	*612*	6335	*1267*	48.30	24	636	[illegible]
1494	*299*	1463	*293*	2736	*547*	5693	*1139*	48.02	9	556	[illegible]
1022	*204*	1423	*285*	3204	*641*	5649	*1130*	56.73	7	648	[illegible]
991	*198*	1132	*226*	2353	*471*	4476	*895*	52.63	14	485	[illegible]
2316	*463*	2225	*445*	8241	*1648*	12782	*2556*	64.48	13	1661	[illegible]
915	*183*	644	*129*	3099	*618*	4649	*930*	66.45	30	648	[illegible]
894	*179*	1060	*212*	1867	*373*	3821	*764*	48.82	6	379	[illegible]
2087	*417*	2117	*423*	3708	*742*	7912	*1582*	46.90	13	755	[illegible]
567	*113*	659	*132*	1788	*358*	3014	*603*	59.37	2	860	[illegible]
351	*70*	222	*44*	1202	*240*	1775	*355*	67.61	13	253	[illegible]
710	*142*	843	*169*	1312	*262*	2865	*573*	45.72	1	263	[illegible]
3424	*685*	4604	*921*	14090	*2818*	22118	*4424*	63.70	16	2834	[illegible]
4033	*807*	5287	*1057*	12575	*2515*	21895	*4379*	57.43	133	2648	[illegible]
853	*171*	741	*148*	2458	*492*	4052	*810*	60.74	15	507	[illegible]
2225	*445*	1905	*381*	3557	*711*	7687	*1537*	46.26	37	748	[illegible]
1339	*268*	1247	*249*	2971	*594*	5557	*1111*	53.47	120	714	[illegible]
1438	*288*	1543	*309*	5459	*1092*	8440	*1688*	64.69	8	1100	[illegible]
1639	*328*	1410	*282*	3008	*602*	6057	*1211*	49.71	36	638	[illegible]
2610	*522*	2889	*578*	4135	*827*	9634	*1927*	42.92	2	829	[illegible]
827	*165*	706	*141*	2751	*550*	4284	*857*	64.18	10	560	[illegible]
1139	*228*	1303	*261*	3136	*627*	5578	*1116*	56.18	3	630	[illegible]
3122	*624*	3844	*769*	7118	*1424*	14084	*2817*	50.55	3	1427	[illegible]
824	*165*	996	*199*	3745	*749*	5565	*1113*	67.30	1	766	[illegible]
1464	*293*	1484	*297*	5814	*1163*	8762	*1752*	66.38	17	1180	[illegible]
1304	*261*	1017	*203*	2679	*536*	5000	*1000*	53.60	12	548	[illegible]
556	*111*	447	*89*	1679	*336*	2682	*536*	62.69	21	357	[illegible]
2055	*411*	1764	*353*	4196	*839*	8015	*1603*	52.34	35	874	[illegible]
2266	*453*	2099	*420*	8263	*1653*	12628	*2526*	65.44	9	1062	[illegible]
1221	*244*	1461	*292*	4279	*856*	6961	*1392*	61.49	2	858	[illegible]
420	*84*	420	*84*	1423	*285*	2263	*453*	62.91	11	296	[illegible]
580	*116*	517	*103*	2009	*402*	3106	*621*	64.73	12	414	[illegible]
4964	*893*	1735	*347*	5633	*1127*	9332	*1866*	60.40	148	1275	[illegible]
536	*107*	618	*124*	1903	*381*	3057	*611*	62.36	51	432	[illegible]
734	*147*	866	*173*	3132	*626*	4732	*946*	66.17	1	627	[illegible]
1566	*313*	2017	*403*	7301	*1469*	10884	*2177*	67.06	11	1471	[illegible]
2333	*467*	2216	*443*	3542	*708*	8091	*1618*	43.76	30	736	[illegible]
1024	*205*	1029	*206*	3090	*618*	5143	*1029*	60.06	5	623	[illegible]
875	*175*	1064	*213*	3387	*677*	5326	*1065*	63.57	4	680	[illegible]
498	*100*	552	*110*	1827	*365*	2877	*575*	63.48	»	365	[illegible]

INDICAZIONE dei Circondari	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	Inscritti sulle liste d'estrazione		Inscritti non visitati					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Roma	23984	4797	354	71	360	72	714	143
Rossano	4697	939	87	17	318	64	405	81
Rovigo	12871	2774	125	25	41	8	166	33
Sala Consilina	5751	1150	56	11	1208	242	1264	253
Salerno	16529	3306	372	74	643	129	1015	203
Salò	3270	654	29	6	70	14	99	20
Saluzzo	9766	1953	104	21	295	59	399	80
Sant'Angelo de'Lombardi	7410	1482	132	26	226	45	358	72
S. Bartolomeo in Galdo	3149	630	18	4	8	2	26	5
S. Miniato	6842	1368	30	6	5	1	35	7
S. Remo	3861	772	74	15	113	23	187	37
Sansevero	7965	1593	106	21	24	5	130	26
Sassari	5642	1128	78	16	67	13	145	29
Savona	5787	1157	33	7	640	128	673	135
Sciacca	3264	653	86	17	54	11	140	28
Siena	8497	1699	55	11	12	2	67	13
Siracusa	6684	1337	160	32	278	56	438	88
Solmona	5872	1174	77	15	60	12	137	27
Sondrio	6682	1336	107	21	285	57	392	78
Sora	9764	1953	167	33	325	65	492	98
Spoleto	4447	889	46	9	29	6	75	15
Susa	5481	1096	81	16	231	46	312	62
Taranto	8591	1718	137	27	75	15	212	42
Tempio Pausania	2054	411	60	12	116	23	176	35
Teramo	8930	1786	95	19	61	12	156	31
Termini Imerese	7783	1557	177	35	388	78	565	113
Terni	4207	841	32	6	13	3	45	9
Terranova di Sicilia	3898	780	34	7	11	2	45	9
Torino	29941	5988	235	47	420	84	655	131
Tortona	3815	763	25	5	159	32	184	37
Trapani	6860	1372	140	28	539	108	679	136
Treviglio	6260	1252	66	13	153	31	219	44
Treviso	23189	4638	137	27	633	127	770	154
Udine	32201	6440	361	72	938	188	1299	260
Urbino	7489	1498	121	24	42	8	163	33
Vallo della Lucania	6923	1385	144	29	723	145	867	173
Valsesia	1912	382	23	5	22	4	45	9
Varese	8741	1748	76	15	389	78	465	93
Vasto	6857	1371	131	26	224	45	355	71
Velletri	5297	1059	179	36	172	34	351	70
Venezia	19193	3839	195	39	141	28	336	67

SUI NATI NEGLI ANNI 1862-1863-1864-1865-1866

Inscritti visitati											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporz. % degli abili sulla media dei visitati fra le col. 15 e 17	Quota dei renitanti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
4047	*809*	6151	*1230*	13072	*2614*	23270	*4654*	56.17	40	2654	1129
1113	*223*	1211	*242*	1968	*394*	4292	*858*	45.92	29	423	180
2077	*415*	3460	*692*	8168	*1634*	13705	*2741*	59.61	5	1639	697
870	*174*	1189	*238*	2428	*486*	4487	*897*	54.18	131	617	262
3681	*736*	4090	*818*	7743	*1549*	15514	*3103*	49.92	64	1613	686
1024	*205*	432	*86*	1715	*343*	3171	*634*	54.10	8	351	149
2459	*492*	1729	*346*	5179	*1036*	9367	*1873*	55.31	33	1069	455
1614	*323*	1593	*319*	3845	*769*	7052	*1410*	54.54	25	794	338
785	*157*	476	*95*	1862	*372*	3123	*625*	59.52	1	373	159
989	*198*	1313	*263*	4505	*901*	6807	*1361*	66.20	1	902	384
603	*121*	636	*127*	2435	*487*	3674	*735*	66.26	15	502	214
1718	*344*	2077	*415*	4040	*808*	7835	*1567*	51.56	3	811	345
1421	*284*	1666	*333*	2410	*482*	5497	*1099*	43.86	6	488	208
780	*156*	1095	*219*	3239	*648*	5114	*1023*	63.34	81	729	310
662	*132*	877	*175*	1585	*317*	3124	*625*	50.72	6	323	137
1559	*312*	2268	*454*	4603	*921*	8430	*1686*	54.63	1	922	392
1218	*244*	1737	*347*	3291	*658*	6246	*1249*	52.68	30	688	293
1173	*235*	1403	*281*	3159	*632*	5735	*1147*	55.10	7	639	272
2264	*453*	1097	*219*	2929	*586*	6290	*1258*	46.58	27	613	261
1582	*316*	2546	*509*	5144	*1029*	9272	*1854*	55.50	36	1065	453
775	*155*	770	*154*	2827	*565*	4372	*874*	64.65	4	569	242
1196	*239*	961	*192*	3012	*602*	5169	*1034*	58.22	27	629	268
1889	*378*	2298	*460*	4192	*838*	8379	*1676*	50. »	7	845	359
402	*80*	593	*119*	883	*177*	1878	*376*	47.07	11	188	80
1650	*330*	2375	*475*	4749	*950*	8774	*1755*	54.13	6	956	407
1472	*294*	1854	*371*	3892	*778*	7218	*1444*	53.88	42	820	349
813	*163*	770	*154*	2579	*516*	4162	*832*	62.02	2	518	220
1054	*211*	840	*168*	1959	*392*	3853	*771*	50.84	1	393	167
6253	*1251*	7158	*1432*	15875	*3175*	29286	*5857*	54.21	46	3221	1370
664	*133*	562	*112*	2405	*481*	3631	*726*	66.25	21	502	214
979	*196*	1280	*256*	3922	*784*	6181	*1236*	63.43	69	853	363
1592	*318*	1281	*256*	3168	*634*	6041	*1208*	52.48	16	650	276
3759	*752*	4232	*846*	14428	*2886*	22419	*4484*	64.36	82	2968	1263
5297	*1059*	7027	*1405*	18578	*3716*	30902	*6180*	60.13	113	3829	1629
1236	*247*	1420	*284*	4670	*934*	7326	*1465*	63.75	5	939	399
1118	*224*	1748	*350*	3190	*638*	6056	*1211*	52.68	76	714	304
404	*81*	349	*70*	1114	*223*	1867	*375*	59.79	2	225	96
1557	*311*	1183	*237*	5536	*1107*	8276	*1655*	66.89	52	1159	493
1369	*274*	1594	*319*	3539	*708*	6502	*1300*	54.46	25	733	312
1010	*202*	1413	*283*	2523	*505*	4946	*989*	51.06	17	522	222
3140	*628*	4427	*885*	11290	*2258*	18857	*3771*	59.88	17	2275	968

INDICAZIONE dei Circondari	DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE							
	Inscritti sulle liste d'estrazione		Inscritti non visitati					
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale degli inscritti non visitati	
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Vercelli	9697	*1939*	53	*11*	62	*12*	115	*23*
Vergato	3527	*705*	36	*7*	51	*10*	87	*17*
Verolanuova	3683	*737*	24	*5*	9	*2*	33	*7*
Verona	20912	*4182*	163	*33*	185	*37*	348	*70*
Vicenza	22058	*4412*	156	*31*	475	*95*	631	*126*
Viterbo	9847	*1969*	147	*29*	118	*24*	265	*53*
Voghera	7003	*1401*	52	*10*	152	*30*	204	*41*
Volterra	3706	*741*	13	*3*	7	*1*	20	*4*
Totali e somme delle medie	1694502	*338889*	21657	*4331*	51266	*10254*	72923	*14590*

SUI NATI NEGLI ANNI 1862-1863-1864-1865-1866

Inscritti visitati											
Riformati		Rimandati e rivedibili		Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª		Totale degli inscritti visitati		Proporz. °/₀ degli abili sulla media dei visitati (rapp. fra le col. 15 e 17)	Quota dei renitenti presunti abili (Ripartito fra le col. 7 e 18)	Totale complessivo degli inscritti sui quali è basato il riparto del contingente (Somma delle colonne 15 e 19)	Contingente di 1ª categoria
Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
2018	*404*	1954	*391*	5610	*1122*	9582	*1916*	58.56	7	1129	480
510	*102*	618	*124*	2312	*462*	3440	*688*	67.15	7	469	199
763	*153*	973	*195*	1914	*383*	3650	*730*	52.47	1	384	163
3287	*657*	3172	*634*	14105	*2821*	20564	*4113*	68.59	25	2846	1211
3336	*667*	3386	*677*	14705	*2941*	21427	*4285*	68.63	65	3006	1279
1546	*309*	1880	*376*	6156	*1231*	9582	*1916*	64.25	15	1246	530
1229	*246*	1091	*219*	4476	*895*	6799	*1960*	65.81	20	915	389
621	*124*	634	*127*	2431	*486*	3686	*737*	65.94	1	487	207
329046	*65810*	357416	*71487*	935117	*187022*	1621579	*324307*	»	5747	192769	82000

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro
E. BERTOLÈ-VIALE

N. **115. — Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 20 agosto.

Il Ministero della guerra rende noto che, in base al R. Decreto 18 luglio 1882, N. 909 (serie 3ª), è aperto un concorso a titoli per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare.

Possono aspirare a tale concorso i sottotenenti veterinari di complemento, i militari che ottennero il diploma di dottore in zooiatria presentemente sotto le armi, coloro che fecero domanda di essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno, nonchè quelli in congedo illimitato, sia che appartengano alla 1ª, alla 2ª od alla 3ª categoria.

Le condizioni per essere ammesso a tale concorso sono le seguenti:

1° Non aver oltrepassata l'età di anni 28 al momento del concorso;

2° Essere celibe, o se ammogliato, possedere l'annua rendita di lire 2,000;

3° Essere di buona condotta;

4° Essere atto al servizio militare.

Per conseguenza coloro che intendono di concorrere alla nomina di cui si tratta, dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Direzione generale fanteria e cavalleria), per mezzo del comando del corpo al quale appartengono o del distretto militare nel quale sono domiciliati, e non più tardi del giorno 25 settembre prossimo venturo, la loro rispettiva domanda in carta da bollo da lire 1 indicante il loro casato, nome, figliazione e recapito domiciliare, se in congedo illimitato, e corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita debitamente legalizzato;

b) Certificato di stato libero pei celibi, e per gli ammogliati i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole, nata o nascitura, l'annua rendita di lire 2,000 da vincolarsi soltanto nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sui matrimoni degli ufficiali, due anni dopo che l'aspirante avrà ottenuta la nomina a sottotenente veterinario, ed allorchè questa sarà divenuta definitiva col conseguimento della idoneità negli esami per la promozione al grado di tenente veterinario, di cui è cenno in appresso;

c) Diploma originale (non copia autentica), di dottore in zooiatria. L'aspirante che ottenne il diploma in una univer-

sità estera dovrà comprovare di aver ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la professione veterinaria nel Regno;

d) Gli attestati comprovanti le note di merito ottenute negli esami speciali e generali del corso universitario;

e) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale, nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

f) Certificato della situazione di famiglia rilasciato dalla autorità municipale.

Oltre questi documenti potranno unirsi alle domande i certificati particolari della pratica fatta dall'aspirante nell'esercizio della veterinaria.

Gli aspiranti presenteranno personalmente al comando del rispettivo distretto la domanda coi relativi documenti, e saranno in tale occasione sottoposti a visita medica affine di accertare la loro idoneità al militare servizio in qualità di ufficiali.

I sottotenenti di complemento ed i militari sotto le armi trasmetteranno le loro domande per mezzo del rispettivo comandante di corpo, accompagnate soltanto dal foglio matricolare e dai diplomi e certificati di cui alle lettere *c*), *d*), *f*).

A parità di titoli saranno preferiti gli aspiranti che già avessero conseguito il grado di sottotenente veterinario di complemento.

L'esito delle domande sarà notificato agli aspiranti civili per mezzo dei comandi di distretto, ai quali furono presentate, ed ai militari per mezzo dei rispettivi comandanti di corpo.

I nomi di coloro, ai quali sarà conferito il grado di sottotenente veterinario, a misura che si faranno delle vacanze, saranno inscritti colla rispettiva destinazione nella *Gazzetta ufficiale del Regno* e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della guerra.

Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione i nuovi nominati dovranno raggiungere la destinazione assegnata.

Il concorso è valido soltanto per l'anno 1888. Perciò le domande di coloro che non avranno conseguita la nomina a sottotenente veterinario a tutto il 31 dicembre 1888, rimarranno di nessun effetto. Essi potranno però presentarsi ad un nuovo concorso, semprechè abbiano ancora i voluti requisiti.

I sottotenenti veterinari di nuova nomina che non hanno prestato alcun servizio sotto le armi, saranno riuniti per alcuni mesi presso la scuola militare di Modena per eseguirvi un corso d'istruzioni militari e di servizio di veterinaria militare, per essere quindi ammessi a prestare servizio ai corpi, ai quali saranno già stati destinati.

Due anni dopo conseguita la nomina, i sottotenenti veterinari saranno sottoposti agli esami speciali per la promozione al grado di tenente veterinario.

Questi esami saranno divisi in tre distinti esperimenti: scritto, verbale e teorico-pratico, e verseranno sulle seguenti materie:

Regolamenti militari; igiene; ippotecnia; polizia sanitaria; anatomia; fisiologia e patologia; patologia generale e speciale medico-chirurgica; terapia medica e chirurgica e materia medica; clinica medica e chirurgica; operazioni chirurgiche; servizio veterinario in campagna.

Coloro che supereranno siffatti esami verranno promossi al grado di tenente veterinario, secondo l'ordine di classificazione ottenuto nell'esame, tenuto conto della rispettiva data di nomina a sottotenente, e di mano in mano che si faranno dei posti vacanti. Quelli invece che non riuscissero potranno ritentare, dopo un altro anno, una seconda prova, fallita la quale, saranno dispensati dal servizio effettivo nel regio esercito permanente, ed inscritti fra gli ufficiali veterinari di complemento.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

N. **116.** — **Trasporti in ferrovia degli impiegati civili delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra in viaggio per conto loro particolare e delle rispettive famiglie.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 21 agosto.

A scanso di inconvenienti e di possibili contestazioni, si crede opportuno di avvertire che tanto i libretti personali da viaggio, quanto le nuove dichiarazioni, come anche le norme pubblicatesi coll'*Atto* N. 425 del volgente anno, valgono per ora solamente per le linee esercitate dalle società per le strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia e che in conseguenza dovendosi compiere viaggi su linee non esercitate dalle società predette, si dovrà far uso sia per gli impiegati, sia per le loro famiglie, delle dichiarazioni del modello precedentemente in uso.

I comandi, corpi ed uffici cui occorressero dichiarazioni del vecchio modello potranno farne richiesta al Ministero.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

N. **117.** — **Accertamento dell'idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 22 agosto.

Questo Ministero determina che per l'accertamento della idoneità all'avanzamento dei tenenti di cavalleria, chiamati nella seconda quindicina del prossimo mese di settembre agli esperimenti di cui nelle Circolari N. 78 e 95 del corrente anno, venga pur tenuto conto delle note caratteristiche di ciascun candidato. Conseguentemente la commissione esaminatrice dovrà attenersi a quanto al riguardo venne disposto per i tenenti di fanteria dal N. 8 della Circolare N. 94 in data 2 corrente mese.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **118.** — **Passaggio di sottufficiali dai reggimenti di fanteria e bersaglieri ai reggimenti di artiglieria da campagna.** — (Direzione generale leve e truppa). — 24 agosto.

Il nuovo ordinamento che va ad assumere l'arma d'artiglieria per effetto della legge 23 giugno 1887 esige un aumento nell'organico dei sottufficiali dell'arma, imperocchè al momento della costituzione dei nuovi reparti si verificherà una non lieve deficienza di sottufficiali di artiglieria, la quale sarebbe di gran lunga superiore a quella, oramai piccola, che si verifica nelle altre armi.

Per ovviare a tale inconveniente questo Ministero, mentre sta studiando il modo di provvedere permanentemente a questo maggiore fabisogno di sottufficiali di artiglieria, ha frattanto determinato, onde far fronte alle esigenze del momento, di reclutare N. 2 sottufficiali per ogni reggimento di fanteria di linea (esclusi i granatieri) e di bersaglieri i quali presentino spontanea domanda di far passaggio all'artiglieria da campagna e che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) non superino i due anni di grado di sottufficiale;

b) abbiano la statura richiesta per l'artiglieria da campagna, od almeno una complessione tale da renderli perfettamente idonei al servizio di quell'arma;

c) abbiano costituzione fisica adatta al cavalcare.

Questi sottufficiali verranno poi aggregati a quattro reggimenti d'artiglieria, dove prenderanno parte ad un breve corso

della durata di 6 mesi, secondo un programma che questo Ministero si riserva di comunicare direttamente ai reggimenti stessi. Compiuto questo corso con successo, essi verranno trasferiti nei vari reggimenti di artiglieria da campagna.

I sergenti ammessi al corso succitato conserveranno per tutta la durata del medesimo l'uniforme del corpo dal quale provengono.

Ad essi però verrà distribuito un paio di pantaloni di panno d'artiglieria, possibilmente usato, ma in buono stato, ed un paio speroni che indosseranno solamente durante le istruzioni sul cavallo.

Ai sergenti, che per aver ottenuto l'idoneità faranno al termine del corso effettivo passaggio nell'artiglieria, verrà accreditata sul loro conto di massa la somma di lire 80 per sopperire alle spese del cambio dell'uniforme.

Ad esecuzione pertanto della suaccennata determinazione, i comandanti dei reggimenti di fanteria di linea (esclusi i granatieri) e di bersaglieri proporranno non più tardi del 20 settembre p. v. per la via gerarchica al comando del rispettivo corpo d'armata non più di 4 sottufficiali per ognuno, che presentino spontanea domanda di far passaggio nell'artiglieria e posseggano i requisiti necessari, inviando insieme con le domande copia del foglio matricolare modello N. 59, nonchè dello specchio caratteristico modello N. 981.

I comandanti di corpo d'armata decideranno in merito alle domande loro pervenute, scegliendo per ogni reggimento i due che reputeranno meglio adatti e nel caso che in talun reggimento non vi siano due sottufficiali che ne facciano domanda ed abbiano i requisiti richiesti, potranno valersi delle domande che fossero state presentate in più in qualche altro reggimento, affine di raggiungere il numero di sottufficiali che in complesso ogni corpo d'armata deve fornire.

Eseguita la scelta, i comandanti di corpo d'armata trasmetteranno a questo Ministero un elenco nominativo dei sottufficiali prescelti pel detto passaggio, con l'indicazione del reggimento cui appartengono ed in pari tempo provvederanno perchè i medesimi siano avviati col dì 30 settembre p. v. al reggimento artiglieria come risulta qui appresso:

all'11 reggimento artiglieria, quelli del I, II e IV corpo di armata;

al 6° reggimento artiglieria, quelli del III, V e VI corpo di armata;

al 4° reggimento artiglieria, quelli del VII, VIII e IX corpo d'armata, e finalmente al 2° reggimento artiglieria, quelli del X, XI e XII corpo d'armata.

Con l'elenco nominativo di cui sopra i comandanti di corpo d'armata trasmetteranno al Ministero anche tutte le domande coi relativi documenti che non avessero potuto essere da essi accolte, affinchè possa tenersene conto nel caso di deficienza di richiedenti in altri corpi d'armata.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 39ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 agosto.

LUGLIO 25. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, *pag.* 419.

CIRCOLARE N. **119**. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.** — (Segretariato generale). — 25 luglio.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA

Vista la legge 23 giugno 1887, N. 4591 (serie 3ª), con la quale venne autorizzato il Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge suaccennata;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato approvato col Regio Decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (serie 3ª), non che l'articolo 152 del relativo regolamento approvato col Regio Decreto del 4 maggio 1885, N. 3074 (serie 3ª);

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'acclusa ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 25 luglio 1887.

Il Ministro
E. Bertolè-Viale.

Visto — *Per il Ministro del Tesoro*
Santi.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria.		
	CATEGORIA PRIMA.		
	Spese effettive.		
	Spese generali.		
1	Ministero — Personale (*Spese fisse*):		
	1. *A*) Stipendio al personale del Ministero ed agli scrivani ivi addetti		1,453,600 »
	B) Indennità di funzione al direttore capo di ragioneria		1,000 »
	C) Differenza fra gli stipendi degli impieghi che sono coperti da ufficiali generali e superiori e le competenze cui questi hanno diritto		73,500 »
			1,528,100 »
	Si deduce:		
	l'uno per cento per temporanee vacanze nei gradi . . L.	14,270	
	l'importo delle razioni di foraggio ai cavalli degli ufficiali generali e superiori aventi posto nel quadro organico del Ministero, portato al capitolo n. 26 »	24,210	38,480 »
	A riportarsi . . .		1,489,620 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . . .	1,489,620 »
	D) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	14,400 »
	E) Soprassoldo a due uscieri decorati della medaglia al valor militare	200 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	1,504,220 » 241,100 »
	Totale del capitolo . .	1,745,320 »
2	Ministero — Spese d'ufficio:	
	A) Acquisto di mobilio e lavori di tappezziere, falegname e fabbro	50,340 »
	B) Illuminazione e combustibile - riscaldamento degli uffici	24,200 »
	C) Manutenzione degli orologi e campanelli elettrici, ecc.	2,200 »
	D) Provvista di ghiaccio ed affitto acqua Marcia	1,400 »
	E) Vestiario al basso personale	4,560 »
	F) Acquisto di libri, oggetti di cancelleria ed abbonamenti di giornali	6,600 »
	G) Posta	1,500 »
	H) Spese di legatoria	2,000 »
	I) Nolo di vetture, mercede ai facchini e minute spese	14,700 »
	L) Spese per la litografia	2,500 »
	Totale del capitolo . .	110,000 »
3	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (*Spesa d'ordine*):	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	1. Dispacci telegrafici governativi . . .	21,000 »
	2. Spese di trasporti postali	14,000 »
	Totale del capitolo . .	(a) 35,000 »
4	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
5	Casuali - Spese eventuali non applicabili ad alcun altro capitolo del bilancio, gratificazioni, sussidi e sovvenzioni a famiglie di militari feriti o morti in guerra:	
	A) Per sussidi e sovvenzioni.	250,000 »
	B) Per retribuzioni e spese varie . . .	50,000 »
	C) Per sussidi ai superstiti dei caduti nelle guerre per l'indipendenza nazionale . .	5,000 »
	Totale del capitolo . .	305,000 »
	Spese per l'esercito.	
6	Stati maggiori e Comitati	
	1. *A*) Competenze ai seguenti personali computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni:	
	Case militari del Re e dei RR. Principi.	
	Stato maggiore generale	
	Corpo di stato maggiore	
	Comitato delle armi di fanteria e cavalleria	
	Ispettorato generale dell'arma di cavalleria.	
	Comandi di brigata di cavalleria . . .	3,986,715 »
	Comandi superiori dei distretti militari.	
	Ufficiali superiori del corpo di stato maggiore e delle varie armi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere	
	A riportarsi . .	3,986,715 »

(a) Questa spesa trova compenso nella somma dell'articolo 2 del capitolo n. 29 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1887-88.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	3,986,715 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	63,225 »
		4,049,940 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e del comitato delle armi di fanteria e cavalleria, con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	10,500 »
	Totale del capitolo . . .	4,060,440 »
7	Corpi di fanteria. 1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati: 96 reggimenti di fanteria di linea . . . 12 reggimenti bersaglieri . . . . . . 6 reggimenti alpini. . . . . . 87 distretti militari . . . . . . Ufficiali delle fortezze	47,018,557 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539).	471,343 »
		47,519,900 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,500 »
	A riportarsi . . .	47,524,400 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	47,524,400 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali . . .	66,000 »
	Totale del capitolo . . .	47,590,400 »
8	Corpi di cavalleria.	
	A) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	22 reggimenti di cavalleria.	
	6 depositi d'allevamento cavalli . . .	8,942,217 »
	Ufficiali del corpo veterinario militare non ascritti ai corpi	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854)	74,333 »
	Totale del capitolo . .	9,016,550 »
9	Armi di artiglieria e genio:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nella promozione degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Comitato delle armi d'artiglieria e genio	
	Stato maggiore d'artiglieria	
	12 reggimenti d'artiglieria da campagna	
	2 brigate d'artiglieria a cavallo . . .	
	5 reggimenti d'artiglieria da fortezza .	
	2 brigate d'artiglieria da montagna . .	13,461,424 »
	2 compagnie operai e veterani d'artiglieria	
	Stato maggiore del genio	
	3 reggimenti del genio	
	1 reggimento pontieri	
	A riportarsi . . .	13,461,424 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . . .	13,461,424 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	212,276 »
		13,673,700 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del comitato d'artiglieria e genio con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	12,200 »
	Totale del capitolo . .	13,685,900 »
10	Carabinieri reali: 1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa, licenze straordinarie, ecc.: Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	20,130,873 »
	Legioni	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539).	40,197 »
		20,171,070 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	3,500 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali delle legioni	550,000 »
	Totale del capitolo . .	20,724,570 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
11	Corpo veterani ed invalidi.		
	A) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze di ufficiali e per licenze straordinarie		444,036 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854)		864 »
	Totale del capitolo . .		444,900 »
12	Corpo e servizio sanitario:		
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:		
	Comitato di sanità militare		
	Ufficiali medici presso le direzioni territoriali di sanità militare ed ospedali militari		1,466,949 »
	Compagnie di sanità		
	B) Stipendio ai farmacisti militari.	L. 237,585 »	
	C) Stipendi agli ufficiali contabili, ed agli scrivani compresi nel quadro della farmacia centrale	» 11,719 »	
		L. 249,304 »	
	Deduzione dello stipendio dell'ispettore chimico farmacista, di un farmacista, compresi pei loro assegnamenti nel quadro del comitato, e di due farmacisti pagati sul capitolo n. 17 e per vacanze temporanee di posti	L. 16,358 »	232,946 »
	A riportarsi . .		1,699,895 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	1,699,895 »
	D) Aumento del 10 per cento agli ufficiali medici, ai farmacisti militari e scrivani locali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	31,105 »
		1,731,000 »
	2. Spese per esami d'ammissione e promozioni nel corpo sanitario e per incoraggiamento a medici e farmacisti nell'interesse del servizio sanitario	4,000 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali delle direzioni di sanità	300,000 »
	4. Indennità di residenza ai farmacisti ed agli scrivani del comitato e della direzione di sanità militare aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	9,200 »
	Totale del capitolo. .	2,044,200 »
13	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi:	
	1. *A*) Competenze e spese ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, ecc.: Direzioni territoriali di commissariato militare . . . . . Compagnie di sussistenza . . . . . Ufficio di revisione delle matricole e delle contabilità dei corpi . . . . Ufficio di amministrazione dei personali militari vari . . . . . Magazzini centrali militari ed opificio di arredi militari	2,667,019 »
	A riportarsi . .	2.667,019 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	2,667,019 »
	Si deduce per minor stipendio degli impiegati civili che tengono posto di ufficiali contabili	1,100 »
		2,665,919 »
	B) Aumento del 10 per cento a ufficiali e impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854 e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	63,381 »
		2,729,300 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	23,100 »
	Totale del capitolo . .	2,752,400 »
14	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali:	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa:	
	Dell'accademia militare	
	Della scuola militare.	
	Della scuola di applicazione di sanità militare	
	Dei collegi militari	1,493,536 »
	Delle batterie d'istruzione	
	Della compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza	
	Dei convitti nazionali.	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	16,204 »
	A riportarsi .	1,509,740 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	1,509,740 »
	C) Pensioni e mezze pensioni gratuite che il Governo concederà agli allievi. . .	600,000 »
	D) Somma a calcolo per assegnamenti a professori e maestri civili incaricati dell'insegnamento	52,000 »
		2,161,740 »
	2. Sovvenzioni alla massa generale della scuola d'applicazione di sanità militare e alle masse generali degli istituti e dei riparti d'istruzione e spesa per la mensa degli ufficiali addetti ai convitti nazionali.	646,200 »
	3. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . .	2,100 »
	Totale del capitolo . .	2,810,040 »
15	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*spesa d'ordine*)	(a) 1,803,900 »
16	Scuole militari complementari.	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e perdite ordinarie nella truppa, ecc.:	
	Della scuola di guerra	865,450 »
	Della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	
	Della scuola normale di fanteria. . . .	
	Della scuola normale di cavalleria . . .	
	A riportarsi . .	865,450 »

(a) Questa somma corrisponde a quella inscritta al capitolo n. 44, articolo 27 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1887-1888.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	865,450 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	11,350 »
	C) Assegnamenti annui a professori e maestri civili e soprassoldo ad ufficiali comandati per l'insegnamento alle varie scuole	26,000 »
		902,800 »
	2. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle scuole che versano in strettezze finanziarie	32,000 »
	Totale del capitolo . .	934,800 »
17	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena:	
	1. *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per licenze straordinarie agli uomini di truppa	980,351 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	9,249 »
		989,600 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	7,000 »
	Totale del capitolo . .	996,600 »
18	Personale dell'istituto geografico militare:	
	A) Competenze:	
	Al personale militare . . . L. 42,266	
	Al personale civile . . . . » 267,300	
	Agli scrivani addetti all'istituto » 14,076	
		323,642 »
	A riportarsi . .	323,642 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .		323,642 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539).		8,380 »
			332,022 »
	Deduzione per temporanee vacanze ed arrotondamento di cifra		6,665 »
			325,357 »
	C) Assegnamenti diversi		13,343 »
	Totale del capitolo. .		338,700 »
19	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio:		
	1. *A*) Personale dei ragionieri di artiglieria . . . . . L.	434,000	
	B) Scrivani locali . . . »	130,203	
	C) Aumento del 10 per cento ai ragionieri ed agli scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) »	9,453	
	D) Soprassoldi di medaglie al valore militare . . . »	200	
	L.	573,856	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	11,556	
			562,300 »
	E) Personale dei ragionieri geometri del genio e degli assistenti locali del genio L.	906,480	
	F) Scrivani locali . . . »	138,414	
	A riportarsi	1,044,894	562,300 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto L.	1,044,894	562,300 »
	G) Soprassoldi di medaglie al valore militare . . . »	500	
	H) Aumento del 10 per cento agli impiegati suddetti che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . »	31,835	
	L.	1,077,229	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	21,629	
			1,055,600 »
	I) Personale tecnico d'artiglieria e genio . . . »	356,500	
	L) Aumento del 10 per cento ai suddetti impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618 e 29 gennaio 1880, n. 5539) »	9,292	
	M) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . »	100	
	L.	365,892	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	7,392	
			358,500 »
			1,976,400 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma compresi in questo capitolo (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).		36,500 »
	Totale del capitolo . .		2,012,900 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
20	Personale della giustizia militare:	
	A) Indennità ai giudici non militari, competenze del pubblico ministero militare, degli ufficiali istruttori e scrivani locali .	314,600 »
	B) Personale di segreteria	140,000 »
	C) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539)	5,270 »
		459,870 »
	Deducesi:	
	Per vacanze di posti ed arrotondamento di cifre . . L. 8,970	
	Per altrettante pagate dal Ministero della marina . . » 25,000	
		33,970 »
		425,900 »
	D) Indennità e spese diverse.	55,100 »
	Totale del capitolo . .	481,000 »
21	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità, ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (*Spese fisse*):	
	1. *A)* Competenze agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità.	272,360 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854)	3,440 »
		275,800 »
	2. *A)* Assegni annui agli ufficiali in posizione ausiliaria. . L. 1,107,600	
	B) Supplemento d' indennità ai suddetti nei casi di chiamata in servizio ed indennità di viaggio nei movimenti isolati . . » 55,300	
		1,162,900 »
	Totale del capitolo . .	1,438,700 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
22	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di classi in congedo chiamati all'istruzione:	
	Ufficiali:	
	A) Esercito permanente - Milizia mobile e milizia territoriale.	1,310,000 »
	Truppa:	
	B) Chiamata della classe 1866 (2ª categoria)	698,800 »
	C) Richiamo degli uomini di 1ª categoria della classe 1864 con obbligo di 2 anni servizio.	1,060,000 »
	D) Chiamata di una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente.	1,448,200 »
	E) Chiamata di classi di milizia mobile e milizia territoriale.	721,100 »
	F) Chiamata di classi di milizia territoriale	97,700 »
	G) Istruzione per la 3ª categoria . . .	270,000 »
	H) Chiamata della milizia comunale . .	200,000 »
	I) Indennità per perdite di cavalli in servizio	600 »
	Totale del capitolo . .	5,806,400 »
23	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, per i movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto:	
	1. Indennità di viaggio	3,601,000 »
	2. Trasporto di effetti militari nei vari presidii	40,000 »
	Totale del capitolo . .	3,641,000 »
24	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti:	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa	14,246,940 »
	2. Seconda quota di assegno di primo corredo.	828,300 »
	3. Spese di manutenzione per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di cancelleria e gratificazioni ai personali dei medesimi nei casi di lavori eccezionali	380,000 »
	4. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti	3,000 »
	Totale del capitolo . .	15,458,240 »
25	Pane e viveri alle truppe e rifornimento viveri di riserva ai corpi di truppa:	
	1. Pane - Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa	13,885,100 »
	2. Viveri - Razioni viveri ordinarie e straordinarie alle truppe in guarnigione, ai campi, alle manovre ed in marcia - Rifornimento carne in conserva che verrà distribuita in luogo di razioni di carne fresca	26,397,400 »
	3. Spese di liti, perizie, pubblicazioni di avvisi d'asta, ecc.	7,800 »
	4. Sovvenzioni ai corpi in risarcimento di maggiori spese nella gestione del vitto	200,000 »
	Totale del capitolo . .	40,490,300 »
26	Foraggi ai cavalli dell'esercito:	
	1. Spese pel foraggio in natura	16,023,410 »
	2. Spese di liti, ecc.	6,300 »
	Totale del capitolo . .	16,029,710 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
27	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari, ed arredi di alloggi e di uffici militari:	
	1. *A*) Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, e somministrazioni diverse ai corpi di guardia	3,903,560 »
	B) Retribuzioni ai comuni per alloggi militari	164,400 »
		4,067,960 »
	2. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio	82,000 »
	3. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari	76,900 »
	4. Aumenti e rinnovamenti di materiali di casermaggio	750,000 »
	Totale del capitolo. .	4,976,860 »
28	Manutenzione di materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli, ecc., ...	59,000 »
29	Rimonta e spese dei depositi di allevamento di cavalli:	
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di puledri	4,089,400 »
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento di cavalli.	1,245,000 »
	3. Spese per rivista di cavalli e muli e per arruolamento di quadrupedi	1,400,000 »
	Totale del capitolo . .	6,734,400 »
30	Materiale e stabilimenti di artiglieria:	
	1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria ai seguenti stabilimenti:	
	A) Fonderie	720,000 »
	B) Laboratori pirotecnici	1,625,000 »
	A riportarsi . . .	2,345,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . . .	2,345,000 »
	C) Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi	1,076,600 »
	D) Arsenali ed officine di riparazioni . .	1,207,000 »
	E) Polverifici	660,000 »
	F) Spese diverse	330,200 »
		5,618,800 »
	2. Spese di trasporto del materiale d'artiglieria e delle munizioni da guerra . .	600,000 »
	Totale del capitolo . .	6,218,800 »
31	Materiale e lavori del genio militare:	
	1. Lavori di riparazione, di manutenzione e miglioramento di quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare e spese di manutenzione e trasporto del materiale mobile dell'arma	5,786,700 »
	2. Spese pel servizio dei trasporti militari lagunari.	140,000 »
	3. Spese per la sistemazione del Tanaro .	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	5,926,700 »
32	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (*Spese fisse*)	925,000 »
33	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre:	
	1. Spese per lavori geodetici e topografici, nonchè per gli uffici d'incisione e di disegno	123,000 »
	2. Spese per le biblioteche militari . . .	71,000 »
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	37,500 »
	Totale del capitolo . .	231,500 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
34	Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*).	27,000 »
35	Ordine militare di Savoia:	
	1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861.	153,900 »
	2. Assegnamento al segretario dell'Ordine .	1,000 »
	3. Provviste di decorazioni di ordini cavallereschi, incisione di medaglie, ecc. . .	8,000 »
	Totale del capitolo . .	162,900 »
36	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali:	
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette e di dispacci transitanti per zone estere	51,000 »
	2. Spese per servizio d'informazioni e per viaggi di stato maggiore	82,000 »
	Totale del capitolo . .	133,000 »
37	Materiale sanitario:	
	1. Acquisto di materiale in aumento e completamento delle dotazioni degli ospedali militari, acquisto di medicinali occorrenti alla farmacia centrale, spese di preparazione dei medesimi ecc.	780,000 »
	2 Spese per acquisto di modelli di materiali di nuova invenzione, di strumenti chirurgici e variazioni alle dotazioni degli ospedali; spese pei gabinetti di lettura e per l'armamentario presso le direzioni di sanità militare	18,000 »
	Totale del capitolo . .	798,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
37*bis*	Spesa per i distaccamenti d'Africa:	
	1. Casuali	100,000 »
	2. Competenze ai seguenti:	
	A) Ufficiali delle varie armi e di vario grado che non appartengono a quadri delle compagnie delle armi di fanteria, d'artiglieria e genio	
	B) Ufficiali appartenenti alle compagnie delle armi suddette	3,108,610 »
	C) Impiegati	
	D) Truppa	
	E) Irregolari	
	3. Vestiario per le truppe	189,420 »
	4. Pane e viveri.	1,947,000 »
	5. Foraggi ai quadrupedi	314,920 »
	6. Casermaggio	170,050 »
	7. Spese di trasporti e rimborsi per trasferte ed incarichi speciali, telegrammi, ecc. .	560,000 »
	8. Acquisto di quadrupedi	120,000 »
	9. Materiale d'artiglieria	50,000 »
	10. Id. del genio	700,000 »
	11. Id. sanitario	20,000 »
	12. Sovvenzioni alle masse generali dei corpi che hanno distaccamenti in Africa . .	20,000 »
		7,300,000 »
	CATEGORIA QUARTA.	
	Partite di giro	
	—	
38	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	(*a*) 4,516,338.90

(*a*) Questa spesa trova compenso nell'articolo 7 del capitolo 55 del bilancio dell'entrata.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria	
	—	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive	
	—	
	Spese per l'esercito.	
39	Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*): Legge 30 maggio 1878, n. 4401	
	1. Spese di personale	200,000 »
	2. Spese di materiale	35,000 »
	Totale del capitolo . .	235,000 »
40	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetteria e trasporto dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti. Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (serie 3ª) e 26 dicembre 1886, n. 4213 (*Spesa ripartita*)	6,500,000 »
41	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione trasporto dei medesimi (*Spesa ripartita*). Leggi 2 luglio 1885, n. 3223 (serie 3ª) e 26 dicembre 1886, n. 4213:	
	1. Spese pel materiale di artiglieria . . .	1,320,000 »
	2. Spese pel materiale del genio	647,000 »
	3. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore	393,000 »
	4. Acquisto di carne in conserva e di materiali da sezione sussistenze e panettieri.	*per memoria*
	5. Spese pel materiale d'ambulanza . . .	260,000 »
	A riportarsi . .	2,620,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
	Riporto . .	2,620,000 »
	6. Spese pel materiale di attendamento e di accampamento	745,000 »
	7. Acquisto di forni rotabili da campagna (sistema Taddei)	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	(a) 3,365,000 »
42	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223	
	1. Istituti militari	140,000 »
	2. Stabilimenti militari	560,000 »
	Totale del capitolo . .	700,000 »
43 (c)	Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra (*Spesa ripartita*)	(b) *per memoria*
	Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	
44	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (*Spesa ripartita*) Leggi 30 giugno 1882, n. 832, 2 luglio 1885, n. 3223 e 26 dicembre 1886, n. 4213	3,700,000 »
45	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) Legge 5 luglio 1885, n. 3223	2,000,000 »

(a) Sono da aggiungere lire 6,000,000 autorizzate colla legge 10 luglio 1887, n. 4699 (serie 3ª) e quindi la competenza ascende a lire 9,365,000.

(b) Sono da inscriversi a questo capitolo lire 250,000 autorizzate colla legge 14 luglio 1887, n. 4723 (serie 3ª).

(c) In seguito a leggi speciali vennero aggiunti i seguenti due capitoli:

43 *bis*. *Acquisto di cavalli con lo stanziamento di lire* 1,500,000. (Legge 23 giugno 1887, n. 4696, serie 3ª).

43 *ter*. *Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso* (*Personale e materiale*). (Legge 10 luglio 1887, n. 4714, serie 3ª). — Stanziamento da determinarsi con decreto reale.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
46	Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (*Spesa ripartita*) Legge 2 luglio 1885, n. 3223	(a) 3,000,000 »
47	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi (*Spesa ripartita*) Leggi 21 dic. 1884, n. 2835 e 26 dic. 1886, n. 4213:	
	1. Cavallerizze coperte	150,000 »
	2. Fabbricati militari, poligoni e piazze d'armi	6,350,000 »
	3. Panifici	200,000 »
	Totale del capitolo . . .	6,700,000 »
48	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223 .	500,000 »
49	Lavori a difesa delle coste (*Spesa ripartita*). Leggi 2 luglio 1885, n. 3223	(b) 6,500,000 »
50	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (*Spesa ripartita*) Legge 2 luglio 1885, n. 3223	5,500,000 »
51	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi, e cavallerizze (*Spesa ripartita*) Legge 2 luglio 1885, n. 3223:	
	1. Sale d'armi e magazzini	200,000 »
	2. Poligoni, bersagli e piazze d'armi . . .	1,100,000 »
	Totale del capitolo . .	1,300,000 »
52	Fortificazioni di Roma e Capua (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223 . .	1,500,000 »

(a) Per effetto della legge 10 luglio 1887 n. 2700 (serie 3ª) la competenza di questo capitolo è stata ridotta a lire 2,400,000.
(b) Per effetto della legge 10 luglio 1887, n. 4699 (serie 3ª) la competenza di questo capitolo è stata ridotta a lire 5,400,000.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1887-88
53	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze per traini di assedio e relativo trasporto (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223	200,000 »
54	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) Leggi 2 luglio 1885, n. 3223 e 26 dicembre 1886, n. 4213. .	3,400,000 »
55	Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifizi militari in Milano (*Spesa ripartita*) Legge 15 aprile 1886, n. 3790	2,250,000 »
56 (a)	Spese per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare (*Spesa ripartita*). Legge 15 aprile 1886, n. 3790	400,000 »

(a) In seguito alla legge 30 giugno 1887, n. 5045 (serie 3ª), venne istituito il capitolo 56 *bis* colla denominazione: *Concorso nella spesa deliberata dal municipio di Spezia per la nuova fognatura di detta città nella parte interessante le zone militari*, collo stanziamento di lire 120,000.

Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 del Ministero della guerra, per spese residue dell'esercizio 1886-87 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.

(Art. 172 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del Bilancio 1886-87
N.	Denominazione	
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria	
	—	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive	
	—	
	Spese generali.	
57	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma . 1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra da trasferirsi ancora da Firenze a Roma. 2. Spesa per l'adattamento di mobili ed altre accessorie.	57
57 *bis*	Assegnazioni straordinarie da versarsi alla cassa militare per porla in grado di pareggiare il suo bilancio al 30 giugno 1887 (Leggi 17 febbraio e 14 luglio 1887, numero 4314 e 4712)	38 *bis*
	Spese per l'esercito.	
58	Resti passivi del 1870 e precedenti. . . . . 1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe. 2. Arretrate spese dei disciolti corpi volontari italiani.	58

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1886-87
N.	Denominazione	
59	Spese per materiali vari da guerra, per le fortificazioni e per fabbricati militari (Legge 8 dicembre 1878, n. 4623) . . . . . 1. Pistole a rotazione per la cavalleria. 2. Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato. 3. Sistemazione dei fabbricati militari.	59
60	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857)	60
61	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 (Legge 28 giugno 1866, n. 2987). . .	61
62	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (Legge 29 giugno 1875, n. 2577) .	62
63	Spese per riparare ai danni prodotti dalle inondazioni del 1882 a fabbricati militari ed ai materiali del servizio di artiglieria e genio, e per rimpiazzo di quelli dispersi . . . 1. Riparazioni e rimpiazzi di materiali d'artiglieria. 2. Restauri a fabbricati ed opere militari e rimpiazzo di materiale del genio militare.	63
64	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino (Legge 18 giugno 1880, n. 5478)	64
65	Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Legge 13 giugno 1880, n. 5474)	66
66	Spese per opere militari assunte dal Governo per effetto della convenzione stipulata col municipio di Napoli il 5 dicembre 1883 .	67

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 40ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 agosto.

AGOSTO 24. — Disposizioni amministrative per la costituzione del Corpo speciale d'Africa, *pag.* 447.

CIRCOLARE N. **120**. — **Disposizioni amministrative per la costituzione del Corpo speciale d'Africa**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 agosto.

Art 1. — *Disposizioni generali.*

§ 1. Le truppe del Corpo speciale hanno per centro amministrativo il deposito centrale per le truppe d'Africa.

Gli ufficiali ed impiegati e gli uomini di truppa ammessi nel corpo speciale d'Africa cessano pertanto di appartenere ai loro corpi e sono considerati, fino a che rimangono in servizio, come effettivi al deposito centrale.

§ 2. Gli ufficiali sotto le armi si intendono effettivamente trasferti nel corpo speciale dal giorno successivo a quello della data del decreto che li destina alle truppe d'Africa.

Gli uomini di truppa vi si intendono transitati dal giorno successivo a quello della loro ammissione.

§ 3. I trasferimenti saranno fatti secondo le norme ordinarie.

Gli uomini di truppa faranno però passaggio nel nuovo corpo senza conto di massa, qualunque ne sia la provenienza.

§ 4. Appena finite le operazioni per le ammissioni nel corpo speciale, ogni corpo trasmetterà al deposito centrale il preavviso, modello 83, in doppia copia, una delle quali verrà restituita.

Per gli uomini provenienti dal congedo effettivi ad altro corpo il trasferimento al deposito centrale sarà eseguito per cura dei corpi cui sono effettivi.

§ 5. Insieme col preavviso saranno pure trasmessi al deposito centrale, in doppia copia, gli stati di servizio, modello 53, e i fogli matricolari, modello 59, muniti della variazione di trasferimento.

Per i provenienti dalla 2ª e 3ª categoria i detti fogli matricolari saranno dai corpi allestiti all'atto stesso dell'ammissione nel corpo speciale.

§ 6. Dopo l'ammissione nel corpo d'Africa, gli uomini saranno amministrati, pel tempo che debbono rimanere presso i corpi, come aggregati del deposito centrale.

Art. 2. — *Arredamento.*

§ 7. L'arredamento degli ufficiali e degli uomini di truppa del corpo speciale è quello stabilito dell'articolo 14 della Istruzione sul servizio e sulla amministrazione delle truppe in Africa, tranne le varianti nei fregi che occorrano per distinguere questo dagli altri corpi e che saranno stabiliti con apposito *Atto*.

§ 8. Gli uomini di truppa sono arredati dai corpi che provvedono al reclutamento e dal deposito centrale, secondo le indicazioni dell'annessa tabella (allegato A).

Epperò per gli uomini già sotto le armi, tutti gli oggetti che non sono indicati in essa tabella dovranno essere ritirati ed accreditati al loro conto di massa.

§ 9. Gli ufficiali potranno prelevare le materie occorrenti per la loro divisa speciale presso i distretti dei singoli capoluoghi di corpo d'armata e farsi fare i vestiari secondo i campioni esistenti presso tutti i distretti, salvo, se sia necessario, a completare poi il loro arredamento prelevando a Napoli, presso il deposito centrale, gli altri effetti di cui intendano provvedersi.

§ 10. Per gli uomini sotto le armi i corpi assettano e chiudono il conto di massa come se si trattasse di individui prosciolti definitivamente dal servizio; se non che, oltre agli oggetti che si ritirano, saranno stimati e accreditati al conto di massa anche gli oggetti che loro si lasciano.

§ 11. Gli effetti che si distribuiscono agli individui ammessi nelle truppe d'Africa si intenderanno forniti per conto del deposito centrale e a questo i corpi ne domanderanno quindi rimborso.

Così pure domanderanno rimborso, secondo il prezzo d'estimo, degli oggetti della divisa ordinaria lasciati agli individui che si trovano sotto le armi.

Tutti gli effetti si intenderanno passati in proprietà del deposito centrale e da questo saranno considerati come distribuiti agli individui definitivamente. Non occorrerà quindi che dal deposito siano presi in carico.

§ 12. I conti di massa degli ammessi nel corpo d'Africa, tanto se sotto le armi quanto se provenienti dal congedo, appena avvenuta l'ammissione saranno liquidati definitivamente, pagando i crediti, e condonando i debiti a carico del bilancio.

Per gli uomini effettivi al corpo i crediti saranno pagati prima della partenza dalla sede del corpo; per gli altri tosto che sia possibile, richiedendo all'uopo le necessarie indicazioni al corpo cui gli uomini sono effettivi.

§ 13. Agli ammessi nel corpo speciale sarà distribuito un nuovo libretto personale anche se provenienti da sotto le armi.

Gli oggetti che si distribuiscono saranno altresì notati sui libretti, ma solo come norma ai comandanti di compagnia per regolarsi nelle successive distribuzioni.

Per gli uomini provenienti da sotto le armi saranno notati anche gli oggetti lasciati loro secondo le disposizioni del § 8.

§ 14. Le armi, le cartucce e le buffetterie, che si debbono distribuire agli uomini di truppa delle varie armi del corpo speciale, sono indicate nell'unito specchio d'armamento (allegato *B*), e saranno dai corpi passate nel carico del deposito centrale.

Art. 3. — *Equipaggiamento.*

§ 15. Le dotazioni di oggetti vari di arredamento e di oggetti di equipaggiamento dei vari reparti sono indicate negli specchi annessi alla presente come allegati *C*, *D* ed *E*.

§ 16. Le dotazioni sono allestite per cura del deposito centrale e da esso fatte trovare sul posto fissato pel concentramento dei reparti, almeno un giorno innanzi a quello che verrà stabilito per l'arrivo di essi e quindi consegnate ai comandanti dei vari reparti.

§ 17. Alle bardature, ai finimenti ed agli accessori di bardatura, e alle dotazioni cartografiche, di cancelleria, di stampati e di regolamenti provvederà il Ministero con ordini speciali.

Art. 4. — *Assegni e trattamento.*

§ 18. Gli ufficiali e gli uomini di truppa hanno diritto agli assegni di guerra secondo le norme del R. Decreto 17 febbraio 1887, ponendo mente, in special modo, alle disposizioni dell'articolo 12 di esso decreto.

§ 19. Agli ufficiali sotto le armi sono dovuti gli assegni di guerra dal giorno successivo a quello della data del decreto di destinazione; a quelli provenienti dal congedo, dal giorno della presentazione al deposito centrale o al luogo di formazione del reparto presso il quale sono chiamati.

§ 20. Gli assegni sono dovuti secondo il grado e l'arma cui gli uomini sono ascritti.

I provenienti dal congedo con carica speciale avranno diritto all'assegno stabilito per essa carica solo quando ne abbiano nuovamente l'effettivo esercizio.

§ 21. L'indennità di entrata in campagna dovuta agli ufficiali sarà pagata dai corpi per conto del deposito centrale.

Per quelli che si presentano a Napoli sarà pagata direttamente dallo stesso deposito.

§ 22. Durante il tempo che rimangono aggregati presso i corpi, gli uomini di truppa riceveranno la razione viveri fissata pel corpo presso il quale sono aggregati.

Nei viaggi per recarsi ai luoghi di concentramento i viveri saranno corrisposti in contanti nella ragione di lire 1 ogni razione (centesimi 80 i viveri e 20 il pane).

Al luogo di concentramento saranno date le razioni viveri di accantonamento, aggiungendovi tutti i giorni una distribuzione di caffè o vino.

§ 23. Le razioni pane e viveri per gli aggregati del corpo speciale saranno prelevate con boni separati intestati al deposito centrale per le truppe d'Africa, ed a questo saranno poi mandate le correlative matrici.

§ 24. Fino all'imbarco per l'Africa la razione viveri degli ufficiali sarà data esclusivamente in contanti.

Durante il tragitto per mare, i viveri essendo compresi nel trattamento di bordo, il diritto alla razione viveri s'intende sospeso.

§ 25. Il soprassoldo di guerra continua anche nella traversata di mare per l'Africa; non saranno perciò applicate le disposizioni dell'articolo 13 del R. Decreto 13 giugno 1886.

§ 26. Dopo l'ammissione nel corpo speciale, tutti gli assegni s'intenderanno corrisposti per conto del deposito centrale.

Epperò s'intenderanno fatte per conto del deposito anche le spese di viaggio per l'invio degli uomini alla sede dei corpi incaricati della formazione dei plotoni e da essi corpi al luogo di concentramento.

Così dicasi delle indennità e spese di viaggio dovute agli ufficiali in congedo per venire sotto le armi.

§ 27. Gli specchi di rimborso mod. 295 e 296 saranno dai corpi trasmessi al deposito centrale appena cessata l'aggregazione, comprendendovi tutte le somministrazioni fatte nel periodo degli arrolamenti.

Quanto allo assegno degli uomini di truppa, sugli Specchi 296 sarà chiesto rimborso della sola quota soldo (soldo di guerra) e della quota indennità comuni.

§ 28. Degli assegni di viaggio che dalle contabilità dei sindaci di mandamento risultino corrisposti agli individui ammessi nel corpo d'Africa, i distretti chiederanno rimborso al deposito centrale.

Art. 5. — *Costituzione delle compagnie.*

§ 29. La costituzione delle compagnie sarà fatta al luogo di concentramento che sarà poi determinato dal Ministero.

A quest'uopo sul ruolino nominativo annesso al *Foglio di viaggio* modello 203, di cui ogni comandante di drappello dev'essere provvisto, sarà altresì messa l'indicazione della compagnia (susseguita dall'indicazione del reggimento, pei cacciatori di fanteria) di cui gli uomini debbono far parte secondo le comunicazioni che su questo proposito i corpi riceveranno dal Ministero.

Sul ruolino sarà inoltre notato, pei graduati, la data dell'anzianità di ognuno.

§ 30. Giunti i drappelli al luogo di concentramento, i comandanti di compagnia, colla scorta dei ruolini presentati da ogni drappello, procederanno immediatamente alla costituzione della compagnia, impiantando il *Giornale di contabilità* e il *Ruolino tascabile*.

I ruolini saranno quindi annessi, insieme coi fogli da viaggio, al primo *Rapporto situazione* da trasmettersi al deposito centrale.

§ 31. Per rispetto all'amministrazione, il personale dello stato maggiore di reggimento e degli stati maggiori di battaglione è considerato come costituente una sola compagnia.

Lo stato maggiore della brigata cannonieri sarà dato in forza ad una delle compagnie della brigata.

§ 32. Costituite le compagnie, i comandanti di reggimento di fanteria e il comandante della brigata di artiglieria provvederanno al pareggiamento della forza fra le varie unità per modo che le compagnie vengano ad essere pressochè di forza eguale.

§ 33. Perchè possano attendere con ordine e colla voluta sollecitudine alla costituzione delle compagnie, gli ufficiali destinati al corpo speciale come comandanti di reggimento, comandanti di battaglione, aiutanti maggiori e comandanti di compagnia, dovranno trovarsi al luogo di concentramento cinque giorni prima di quello fissato per l'arrivo delle truppe, al fine di prendere in tempo tutti i provvedimenti che occorrono per ricevere ed alloggiare gli uomini.

§ 34. Dal giorno della costituzione delle compagnie, i reg-

gimenti cacciatori di fanteria, la brigata d'artiglieria, lo squadrone cacciatori a cavallo e le compagnie genio, sanità, sussistenza e treno si amministrano da sè e rendono i loro conti come altrettanti distaccamenti del deposito centrale.

§ 35. Il consiglio d'amministrazione del deposito centrale stabilirà per tempo il fondo permanente da assegnarsi a ciascun comandante di compagnia e i fondi di cui dev' essere provveduto ogni comandante di distaccamento in ragione dei bisogni che possono occorrere per il periodo di un mese.

I fondi saranno fatti recapitare in ciascuna sede di concentramento per mezzo di un ufficiale contabile dello stesso deposito, il quale sarà pure incaricato della consegna delle dotazioni di arredamento e d'equipaggiamento e di coadiuvare, in quanto possa abbisognare, gli ufficiali del corpo speciale nella costituzione dei reparti.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ALLEGATO A.
(§ 8)

ARREDAMENTO *per le truppe del Corpo speciale d'Africa.*

OGGETTI	Quantità degli oggetti forniti: Dai corpi	Quantità degli oggetti forniti: Dal deposito centrale	Quantità degli oggetti forniti: Totale	*Annotazioni*
Asciugatoi	2	»	2	
Berretto fetz (1)	1	»	1	Col fiocco per i bersaglieri e senza per tutti gli altri corpi.
Borraccia con correggia	1	»	1	
Borsa di pulizia completa	1	»	1	
Bottoni gemelli d'ottone (riserva).	4	»	4	Pei soli forniti di uose.
Cappello di paglia Beilul con copertina	»	»	1	Da distribuirsi in Africa.
Correggia per pantaloni	1	»	1	
Correggiuola per arrotolare la mantellina	»	2	2	
Cucchiaio	1	»	1	
Elmetto con fregio e nappina	1	»	1	Pennacchietto per tutti i corpi tranne le sussistenze, la sanità e la cavalleria che ha la penna.
Farsetti a maglia di cotone	»	3	3	
Fascie di lana	»	2	2	
Fazzoletti	2	»	2	
Gambali di tela in cotone	2	»	2	Cavalleria e treno in luogo delle uose.
Gavetta di lamiera	1	»	1	
Giubbe di cotone	2	1	3	
Libretto personale	1	»	1	
Mantellina da bersagliere	1	»	1	
Mutande	2	»	2	
Pacchetto da medicazione	1	»	1	
Pantaloni di cotone	2	1	3	
Pezzuole da piedi (paia)	6	»	6	
Sacchetti per galletta	2	»	2	
Sacchetto per cartucce	1	»	1	
Sacchetto per il sale	»	1	1	
Sacco per vestiario	1	»	1	
Scarpe non annerite (paia)	2	»	2	
Scatoletta pel grasso da scarpe	1	»	1	
Sottopiedi di cuoio di riserva	1	»	1	
Spazzole	1	»	1	
Speroni	1	»	1	Cavalleria e treno.
Tasca da pane con correggia	1	»	1	
Tazza di latta	1	»	1	

(1) Da ritirarsi in Massaua.

OGGETTI	Quantità degli oggetti forniti: Dai corpi	Dal deposito centrale	Totale	*Annotazioni*
Telo da tenda con picchetti e funicella	1	»	1	
Uose di cotone (paia)	2	»	2	
Velo da sole per elmetto	»	1	1	
Razioni di carne in conserva (scatolette)	»	»	2	
Razioni di galletta (4 gallette)	»	»	2	Da distribuirsi in Africa.
Grammi 50 di sale	»	»	1	
Dragona	1	»	1	Agli armati di sciabola da sottufficiali.
Cravatta da sciabola	1	»	1	Per gli armati di sciabola.
Coperta da campo (1)	1	»	1	

Ciascun corpo farà inoltre distribuire i seguenti oggetti che saranno poi ritirati dal Deposito centrale all'atto della partenza e prendendoseli in carico:

Una cravatta.
Un panciotto di panno.
Due camicie.

---

(1) Da ritirarsi in Massaua.

ALLEGATO B.
(§ 14)

SPECCHIO *d'armamento del Corpo speciale d'Africa.*

AVVERTENZE.

1. Tutti i soldati, che secondo i vigenti regolamenti dovrebbero essere disarmati, saranno invece armati di sciabola da carabinieri a piedi e di pistola a rotazione.

2. I militari armati di fucile o di moschetto saranno provveduti di soli tre pacchetti di cartucce. Il completamento di cartucce, per raggiungere la dotazione, avrà luogo in Africa.

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Fanteria (cacciatori)				Bersaglieri	
	Furieri maggiori - Furieri - Sottufficiali di maggiorita - Capo armaiuolo - Sottufficiale zappatore - Musicante e trombettiere - Caporale musicante - Musicante.	Caporale maggiore e caporale di maggiorita - Caporali maggiori o caporali di contabilita di maggiorita - Caporale maggiore o caporale aiutante di sanita - Caporali trombettieri - Caporale conducente - Allievi armaiuoli - Allievi musicanti - Condocenti.	Caporali zappatori e zappatori	Sergenti - Caporali maggiori e caporale maggiore o caporale di contabilita di compagnia - Caporali - Appuntati - Trombettieri - Soldati.	Furiere maggiore - Furieri - Sottufficiali di maggiorita - Sottufficiali zappatori e trombettieri - Caporale maggiore di maggiorita - Caporale maggiore o caporale aiutante di sanita - Caporale trombettiere - Conducenti.	Caporale zappatore e zappatore
Sciabola da sottuffic. di fant.	1	»	»	»	»	»
Sciabola da carabinieria piedi	»	1	1	1	1	1
Moschetto da truppe speciali modello 1870-87 con baionetta corta e fodero . . .	»	»	1	»	»	1
Fucile modello 1870-87 con cinghia, baionetta e fodero	»	»	»	1	»	»
Cinturino di cuoio naturale con borsa porta sciabola.	1	1	»	»	1	»
Cinturino di cuoio naturale con borsa porta sciabola-borsa porta baionetta corta	»	»	1	1	»	1
Cartucciera.	»	»	1	1	»	1
Tasca da caricatori . . .	»	»	1	1	»	1
Pistola a rotazione con cordoni e fondina	1	1	»	»	1	»
Moschetto da cavall. con baionetta e cinghia modello 1870	»	»	»	»	»	»
Sciabola da cavall. mod. 1871	»	»	»	»	»	»
Cinturino da cavall. mod. 1873	»	»	»	»	»	»
Sciabola da artiglieria . .	»	»	»	»	»	»
Bandoliera per giberna da sottufficiale d'artiglieria .	»	»	»	»	»	»
Bandoliera per giberna da caporali e soldati d'artiglieria	»	»	»	»	»	»
Giberne da artiglieria per sottufficiali	»	»	»	»	»	»
Giberne da artiglieria per caporali e soldati di batteria	»	»	»	»	»	»
Lancia di bambu da cavalleria	»	»	»	»	»	»
Bandoliera per giberna da lancieri	»	»	»	»	»	»
Giberna da cavalleria per caporali e soldati	»	»	»	»	»	»
Bandoliera per giberna da sottufficiali del treno . .	»	»	»	»	»	»
Bandoliera per giberna da caporali e soldati del treno.	»	»	»	»	»	»
Giberna del treno	»	»	»	»	»	»

Sergenti - Caporali maggiori e caporale maggiore o caporale di contabilità di compagnia - Caporali - Appuntati - Trombettieri - Soldati.	Cavalleria		Artiglieria		Treno		Genio		Sanità		Sussistenza	
	Sottufficiali - Caporali maggiori - Caporale maggiore o caporale di contabilità - Caporale maggiore o caporale zappatore e trombettieri - Caporale maniscalco - Trombettieri - Zappatori - Sellaio - Allievi trombettieri - Conducenti.	Caporali - Appuntati - Allievo maniscalco o sellaio - Soldati	Sottufficiali	Caporali maggiori - Caporali maggiori o caporali di contabilità - Caporale trombettiere - Trombettieri.	Sottufficiali	Caporali maggiori - Caporale maggiore o caporale di contabilità - Caporali - Sellaio - Trombettieri.	Soldati	Sottufficiale	Caporali maggiori - Caporale maggiore o caporale di contabilità - Caporale trombettiere - Trombettieri - Conducenti.	Caporali - Soldati	Sottufficiali	Caporali maggiori - Caporali - Soldati	Sottufficiali	Caporali maggiori - Caporali appuntati - Soldati
»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	1	»	1	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

ALLEGATO C.
(§ 15)

REGGIMENTO DI FANTERIA (CACCIATORI)

Dotazioni di oggetti vari d'arredamento ed equipaggiamento

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Stato maggiore di reggimento	Stato maggiore di battaglione	Compagnia	Totale
Oggetti vari d'arredamento.				
Astucci da carte	3	1	1	18
Bidoni di latta	4	1	8	103
Borracce da portaferiti	»	4	»	12
Borse da denaro	2	1	1	17
Coltelli a leva	4	1	8	103
Mannaresi con guaina	2	»	8	98
Tasche di sanità	»	3	»	9
Trombe per fanteria	1	1	4	52
Zaini di sanità	1	1	»	4
Oggetti d'equipaggiamento.				
Barelle pieghevoli	»	4	»	12
Barili da 40 litri per acqua	1	»	»	1
Casse da armaiuoli	1	»	»	1
Casse-forti (a due chiavi)	1	»	»	1
Casse da cancelleria per i comandi dei reggimenti	3	»	»	3
Casse da vestiario	1	»	1	13
Cassette da cancelleria per una compagnia	1	1	1	16
Cavalletti sostegno per casse da cancelleria	3	»	»	3
Cofani di sanità (coppie)	»	1	»	3
Colli per riparazioni da calzolaio	»	1	»	3
Colli per riparazioni da sarto	»	1	»	3
Coperte di lana o di bavella per malati	»	4	»	12
Ferri di punizione in campagna	»	4	»	12
Lanterne da campagna	4	1	4	55
Sacchi (per vestiario ecc.)	8	2	12	158
Sedili da campagna	3	»	»	3

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Stato maggiore di reggimento	Stato maggiore di battaglione	Compagnia	Totale
Oggetti da cucina.				
Barilotti da litri 10 a 15	1	1	1	16
Ceste da carne con tagliere di legno	1	»	1	13
Coltelli da cucina	2	»	6	74
Cucine per sei	1	1	1	16
Forchettoni con manico di legno	1	»	4	49
Macinelli da caffè con borsa di cuoio	1	»	2	25
Marmitte con coperchio	4	»	18	220
Padelle con manico snodato di legno	2	»	8	98
Portamarmitte di ferro	»	»	2	24
Ramaiuoli di lamiera con manico di legno	1	»	4	49
Reti da pane	2	»	8	98
Sacchetti da sale, zucchero e caffè	6	»	6	78
Sacchi da viveri	1	»	4	49
Shiumatoi di lamiera con manico di legno	1	»	4	49
Viveri di riserva per ufficiali.				
Razioni di carne in conserva	8	6	10	146
Razioni di galletta	8	6	10	146

ALLEGATO D.
(§ 15)

BRIGATA D'ARTIGLIERIA (CANNONIERI).

Dotazioni di oggetti vari di arredamento ed equipaggiamento.

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Brigata d'artiglieria	Compagnia d'artiglieria	Totale
Oggetti vari d'arredamento.			
Astucci da carte	1	1	5
Bidoni di latta	»	8	32
Borse di sanità (coppie)	1	»	1
Borse da denaro	1	1	5
Coltelli a leva	1	8	33
Mannaresi con guaina	»	8	32
Trombe per artiglieria	1	4	17
Zaini di sanità	1	»	1
Oggetti d'equipaggiamento.			
Cassa-forte (a due chiavi)	1	»	1
Casse da cancelleria	1	»	1
Cassette da cancelleria	1	1	5
Casse da vestiario	»	1	4
Cavalletti di sostegno per casse da cancelleria	1	»	1
Colli per riparazioni da calzolaio	1	»	1
Colli per riparazioni da sarto	1	»	1
Ferri di punizione in campagna	»	2	8
Lanterne da campagna	1	4	17
Sedili da campagna	1	»	1
Sacchi (da vestiario ecc.)	2	12	50
Oggetti da cucina			
Barilotti da litri 10 a 15	1	1	5
Ceste da carne con tagliere di legno	»	1	4
Coltelli da cucina	»	6	24
Cucine per sei	1	1	5
Forchettoni con manico di legno	»	4	16
Macinelli da caffè con borsa di cuoio	»	2	8
Marmitte con coperchio	»	18	72

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Brigata d'artiglieria	Compagnia d'artiglieria	Totale
Padelle con manico di legno snodato	»	6	24
Portamarmitte di ferro	»	2	8
Ramaiuoli di lamiera con manico di legno	»	4	16
Reti da pane	»	8	32
Sacchetti da sale, zucchero e caffè	»	6	24
Sacchi da viveri	»	4	16
Schiumatoi di lamiera	»	4	16
Viveri di riserva per ufficiali.			
Razioni carne in conserva	8	10	48
Razioni galletta	8	10	48

ALLEGATO E.
(§ 15)

SQUADRONE DI CAVALLERIA (CACCIATORI A CAVALLO) E COMPAGNIE GENIO, SANITÀ, SUSSISTENZA E TRENO

Dotazioni di oggetti vari d'arredamento ed equipaggiamento.

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Squadrone	Compagnia del genio	Compagnia di sanità	Compagnia di sussistenza	Compagnia treno	*Annotazioni*
Oggetti vari d'arredamento.						
Astucci da carte	1	1	1	1	1	
Bidoni di latta	8	8	6	8	6	
Borse da danaro	1	1	1	1	1	
Borse da sellaio	1	»	»	»	»	
Coltelli a leva	8	8	6	8	6	
Mannaresi con guaina	»	8	6	»	»	
Trombe per cavalleria	4	»	»	»	»	
Trombe per genio	»	4	»	»	»	
Trombe per artiglieria	»	»	»	»	4	
Oggetti d'equipaggiamento.						
Anelli da attaccare cavalli	16	»	»	»	»	
Casse da bardature	1	»	»	»	»	
Casse da cancelleria	1	1	1	1	1	
Cassette da cancelleria	1	1	1	1	1	
Casse da vestiario	1	1	1	1	1	
Cavalletti di sostegno per casse da cancelleria	1	1	1	1	1	
Colli per riparazioni da calzolaio	1	1	»	»	1	
Colli per riparazioni da sarto	1	1	»	»	1	
Ferri di punizione in campagna	2	2	2	2	2	
Funicelle da attaccare cavalli	10	»	»	»	»	
Lanterne da campagna	4	4	4	4	4	
Magli da batteria	4	»	»	»	»	
Paletti da attaccare cavalli	20	»	»	»	»	
Sacchi (per vestiario ecc.)	30	12	10	12	10	
Secchielli di tela per governo di quadrupedi	40	»	»	»	»	
Sedili da campagna	1	1	1	1	1	

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Squadrone	Compagnia del genio	Compagnia di sanità	Compagnia di sussistenza	Compagnia treno	*Annotazioni*
Oggetti di cucina.						
Barilotti da litri 10 a 15	1	1	1	1	1	
Ceste da carne con tagliere di legno	1	1	1	1	1	
Coltelli da cucina.	8	8	6	8	6	
Cucine per sei.	1	1	1	1	1	
Forchettoni con manico di legno.	4	4	4	4	4	
Macinelli da caffè con borse di cuoio	2	2	1	2	1	
Marmitte con coperchio	18	20	14	18	14	
Padelle con manico snodato di legno	8	8	6	8	6	
Portamarmitte di ferro	2	2	2	2	2	
Ramaioli di lamina con manico di legno	4	4	4	4	4	
Reti da pane	8	8	6	8	6	
Sacchetti da sale, zucchero e caffè	6	6	6	6	6	
Sacchi da viveri	4	4	4	4	4	
Schiumatoi di lamiera	4	4	4	4	4	
Viveri di riserva per ufficiali.						
Razioni carne in conserva . . .	12	12	10	10	12	
Razioni galletta	12	12	10	10	12	

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

503336

DISPENSA 41ª — 1887 — PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° settembre.

AGOSTO 24. — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali e per gli allievi sergenti, *pag.* 465.

CIRCOLARE N. **121**. — **Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali e per gli allievi sergenti.** — (Segretariato generale). — 24 agosto.

In relazione a quanto prescrive l'Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, questo Ministero determina quanto segue:

Plotoni allievi ufficiali.

1. I plotoni allievi ufficiali, da formarsi dopo la chiamata della leva in corso, si costituiranno nei presidî e presso i corpi indicati nello specchio seguente:

CORPO d'armata	PRESIDIO	REGGIMENTI incaricati di costituire il plotone				
		Fanteria di linea	Bersaglieri	Alpini	Artiglieria da campagna	Artiglieria da fortezza
I	Torino	82°	—	—	—	—
	Ivrea	—	—	4°	—	—
II	Novi	84°	—	—	—	—
III	Milano	22°	—	—	—	—
IV	Genova	30°	10°	—	—	14°
V	Mantova	69°	—	—	—	—
VI	Modena	90°	—	—	3°	—
VII	Chieti	27°	—	—	—	—
VIII	Pisa	37°	—	—	—	—
IX	Roma	5°	—	—	—	—
	Sassari	87°	—	—	—	—
X	Napoli	3°	—	—	—	—
	Caserta	—	7°	—	—	—
	Capua	—	—	—	12°	—
XI	Bari	19°	—	—	—	—
XII	Palermo	40°	—	—	—	—

I reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri, pei quali colla Circolare N. 31 del corrente anno fu sospeso il cambio di guarnigione, quando questo dovesse effettuarsi, cederanno rispettivamente il plotone allievi ufficiali dai medesimi costituito, ai reggimenti loro subentranti nel presidio.

Nei reggimenti del genio gli aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento saranno ascritti al plotone d'istruzione per gli allievi sergenti, in eccedenza all'organico del plotone stesso e vi riceveranno in massima le istruzioni in comune cogli allievi sergenti. Verranno però impartite loro separatamente le istruzioni teoriche e scientifiche speciali, in relazione al grado cui aspirano.

2. Il numero degli ammessi in ciascun plotone allievi ufficiali non dovrà essere superiore a 60.

3. I volontari d'un anno che aspirano alla nomina a sottotenente di complemento, i quali siansi arrolati in un reggimento che non debba costituire plotone allievi ufficiali, potranno, ove ne facciano domanda, essere trasferti in altro reggimento della stessa arma, il quale, a senso della presente Circolare, debba costituire il detto plotone.

Quelli di tali volontari che preferissero compiere l'anno di servizio nel reggimento nel quale si sono arrolati, o, al caso, nel reggimento che lo abbia sostituito nel presidio, vi saranno ripartiti fra le compagnie presenti alla sede del corpo e saranno loro applicate le disposizioni contenute nell'appendice della istruzione per gli allievi ufficiali di complemento sopra citata. Essi potranno perciò, quando abbiano conseguita l'idoneità a sergente, essere ammessi, ove ne facciano domanda, agli esami d'idoneità al grado di sottotenente di complemento, unitamente ai volontari d'un anno che abbiano compiuto l'anno di corso in un plotone allievi ufficiali.

Nei reggimenti di cavalleria ai volontari di un anno che aspirano al grado di sottotenente di complemento saranno impartite le necessarie istruzioni per abilitarli agli esami prescritti dall'Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento. Le dette istruzioni saranno fatte durante tutto l'anno di volontariato, onde gli aspiranti al grado di sottotenente di complemento siano in grado di presentarsi agli esami nel tempo stabilito dalla detta Istruzione.

Plotoni allievi sergenti.

4. Presso i reggimenti delle varie armi indicati nella seguente tabella si costituirà un plotone d'istruzione per allievi sergenti.

CORPO d'armata	PRESIDIO	REGGIMENTI					
		Fanteria di linea	Bersaglieri	Alpini	Cavalleria	Artiglieria da campagna	Artiglieria da fortezza
I	Torino	81°	6°	3°	10°	—	—
	Novara	59°	—	—	—	—	—
	Ivrea	74°	—	—	—	—	—
II	Alessandria	85°	—	—	—	—	—
	Alba	62°	—	—	—	—	—
	Cuneo	71°	—	—	—	—	—
III	Milano	21° 66°	—	5°	1°	—	—
	Cremona	—	4°	—	—	—	—
	Brescia	17°	—	—	—	—	—
	Bergamo	33°	—	—	—	—	—
IV	Piacenza	44°	—	—	—	—	—
	Pavia	—	—	—	—	9°	—
	Genova	26°	—	—	—	—	—
	Parma	64°	—	—	17°	—	—
V	Verona	67°	—	6°	13°	8°	—
	Padova	35°	—	—	—	—	—
	Udine	76°	—	—	—	—	—
	Mantova	—	—	—	—	—	16°
VI	Bologna	50°	—	—	22°	—	—
	Forlì	12°	—	—	—	—	—
	Reggio Emilia	90°	—	—	—	—	—
VII	Ancona	14°	—	—	—	—	—
	Aquila	28°	—	—	—	—	—
	Foggia	78°	—	—	—	—	—
VIII	Firenze	94°	11°	—	—	—	—
	Siena	57°	—	—	—	—	—
	Livorno	2° gr.	—	—	—	—	—
	Pisa	—	—	—	—	1°	—
IX	Roma	6°	—	—	—	—	—
	Civitavecchia	8°	—	—	—	—	—
	Spoleto	80°	—	—	—	—	—
	Foligno	—	—	—	—	1°	—
	Cagliari	48°	—	—	—	—	—
X	Napoli	54°	2°	—	—	—	—
	Caserta	41°	—	—	9°	—	—
	Capua	—	—	—	—	—	17°
	Salerno	91°	—	—	—	—	—
	S. Maria	—	—	—	15°	—	—
XI	Bari	20°	—	—	—	—	—
	Reggio Calabria	23°	—	—	—	—	—
XII	Palermo	10°	—	—	—	—	—
	Catania	52°	—	—	—	—	—
	Messina	45°	—	—	—	—	—

I reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri e di cavalleria, pei quali colla Circolare N. 31 del corrente mese, fu sospeso il cambio di guarnigione, quando questo dovesse effettuarsi, cederanno rispettivamente il plotone allievi sergenti dai medesimi costituito ai reggimenti loro subentranti nel presidio.

In occasione del cambio di guarnigione per parte del reggimento di cavalleria (9°), il plotone allievi sergenti per esso reggimento prescritto sarà costituito dal reggimento che sarà destinato a sostituirlo nel presidio di Caserta.

5. Presso i 4 reggimenti del genio rimarranno costituiti i plotoni allievi sergenti attualmente esistenti e questi recluteranno nuovi allievi.

6. Oltre i plotoni da istituirsi presso i reggimenti d'artiglieria, indicati nella tabella precedente, continueranno ad essere costituite:

la prima batteria d'istruzione presso il 10° artiglieria in Caserta;

la seconda batteria d'istruzione presso il 5° artiglieria in Venaria Reale;

la compagnia d'istruzione presso il 15° artiglieria in Roma.

7. Il numero massimo degli allievi sergenti che potrà essere ammesso nei reparti d'istruzione è il seguente:

in ognuno dei plotoni allievi sergenti presso i reggimenti.	di fanteria di linea	50
	di bersaglieri	40
	di alpini	35
	di artigl. da campagna	40
	Id. da fortezza	40
	del genio 1° e 2°	30
	del genio 3° e 4°	20
	di cavalleria	45
in ognuna delle due batterie d'istruzione e nella compagnia d'istruzione		90

8. Gli allievi sergenti nei plotoni d'istruzione dei reggimenti del genio saranno rispettivamente istruiti nelle seguenti specialità:

nel 1° e 2° reggimento, zappatori;

nel 3° reggimento, telegrafisti e ferrovieri;

nel 4° reggimento, pontieri e treno.

9. Per norma delle autorità militari incaricate delle pratiche relative alla ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, viene pubblicato in seguito alla presente Circolare il manifesto che questo Ministero ha fatto inserire nella *Gazzetta Ufficiale* ed affiggere in tutti i comuni del Regno.

10. I comandanti dei distretti militari, nel ricevere dagli inscritti di 1ª categoria della leva in corso la dichiarazione di cui al N. 167 dell'*Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti*, li porranno in avvertenza che del loro desiderio circa il reparto d'istruzione nel quale vorrebbero servire sarà tenuto conto compatibilmente colla condizione di mantenere i vari reparti nel fissato limite di forza; e che il Ministero si riserva la facoltà di eseguire trasferimenti di reg-

gimento qualora il numero degli allievi arrolati in un reggimento non sia sufficiente per costituire un plotone.

11. Nel caso di esuberanza di aspiranti all'ammissione in taluno dei reparti d'istruzione per allievi sergenti, mediante arrolamento volontario o passaggio per libera elezione dalla 2ª e 3ª categoria alla 1ª, i comandanti dei corpi rispettivi avvertiranno gli aspiranti che non vi potessero essere ammessi, che essi potranno presentarsi al comando del distretto più vicino che li proporrà per l'assegnazione ai reparti nei quali risulterà esservi posti disponibili.

12. Sugli elenchi degli aspiranti che si propongono per l'assegnazione ad un plotone d'istruzione, prescritti dalla succitata Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, i comandanti dei distretti aggiungeranno l'indicazione della statura di ciascun aspirante.

13. Il Ministero avverte che sarà prossimamente pubblicata una nuova edizione dell'Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento, per gli allievi sergenti e pel volontariato di un anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

per le ammissioni nei reparti d'istruzione degli allievi sergenti.

1. Col 1° del venturo mese di novembre sono aperte le ammissioni nei seguenti reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.

Per l'arma di fanteria.

Plotoni allievi sergenti nei reggimenti di fanteria di linea.	81° Torino — 59° Novara — 74° Ivrea — 85° Alessandria — 62° Alba — 71° Cuneo — 21° e 66° Milano — 17° Brescia — 33° Bergamo — 44° Piacenza — 26° Genova — 64° Parma — 67° Verona — 35° Padova — 76° Udine — 50° Bologna — 12° Forlì — 90° Reggio Emilia — 14° Ancona — 28° Aquila — 78° Foggia — 94° Firenze — 57° Siena — 2° granatieri Livorno — 6° Roma — 8° Civitavecchia — 80° Spoleto — 48° Cagliari — 54° Napoli — 44° Caserta — 91° Salerno — 20° Bari — 23° Reggio Calabria — 10° Palermo — 52° Catania — 45° Messina.
Plotoni allievi sergenti nei reggimenti bersaglieri.	6° Torino — 4° Cremona — 11° Firenze — 2° Napoli.
Plotoni allievi sergenti nei reggimenti alpini.	3° Torino — 5° Milano — 6° Verona.

Per l'arma di cavalleria.

Plotoni allievi sergenti nei reggimenti di cavalleria.	10° Torino — 1° Milano — 17° Parma — 13° Verona — 22° Bologna — 9° Caserta — 15° S. Maria.

Per l'arma d'artiglieria.

1ª batteria di istruzione.	10° reggimento artiglieria da campagna Caserta.
2ª batteria di istruzione.	5° reggimento artiglieria da campagna Venaria Reale.
Plotoni allievi sergenti nei reggimenti d'artiglieria da campagna.	1° reggimento artiglieria da campagna Foligno. 7° reggimento artiglieria da campagna Pisa. 8° reggimento artiglieria da campagna Verona. 9° reggimento artiglieria da campagna Pavia.
Compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza.	15° reggimento artiglieria da fortezza Roma.
Plotoni allievi sergenti nei reggimenti d'artiglieria da fortezza.	16° reggimento artiglieria da fortezza Mantova. 17° reggimento artiglieria da fortezza Capua.

Per l'arma del genio.

Plotoni allievi sergenti nei reggimenti del genio.	1° Pavia 2° Casale.	pei zappatori.
	3° Firenze.	per le specialità telegrafisti e ferrovieri.
	4° Piacenza	pei pontieri e pel treno.

N. B. — Effettuandosi i cambi di guarnigione dei reggimenti pei quali furono sospesi, essi cederanno rispettivamente il plotone allievi sergenti ai reggimenti loro subentranti nel presidio.

2. Possono, in seguito a loro domanda, essere ammessi nei reparti d'istruzione:

a) I giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva;

b) I giovani riformati di leve precedenti purchè sia cessata la causa che diede luogo alla riforma e non abbiano oltrepassata l'età di anni 26;

c) I militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria, siano inscritti della leva in corso, siano di leve precedenti, purchè però non abbiano oltrepassata l'età di anni 26;

d) I caporali e soldati che trovansi sotto le armi.

3. Per essere ammessi come allievi nei reparti d'istruzione, gli aspiranti tutti indistintamente debbono saper leggere e scrivere, copiando lo stampato; avere la speciale attitudine fisica per l'arma cui appartiene il reparto da essi scelto; aver tenuto sempre buona condotta; e, se aspirano ad entrare in un plotone del genio, conoscere le quattro operazioni d'aritmetica sui numeri interi e decimali.

4. Gli aspiranti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del precedente N. 2 devono presentarsi con tutti i documenti necessari ai comandanti dei corpi presso i quali sono istituiti i reparti d'istruzione da essi preferiti: e possono, a loro richiesta, essere presi in sussistenza dai corpi stessi fino a che siano ultimate le pratiche che precedono la loro incorporazione.

Gli aspiranti medesimi possono pure presentarsi ad un distretto militare qualsiasi ed essere altresì tenuti in sussistenza fino a che sia stata presa una determinazione sulla loro ammissione in un reparto d'istruzione per gli allievi sergenti; ma in tal caso la scelta che essi facessero di un reparto sarà unicamente considerata come un desiderio da soddisfare se ed in quanto sarà possibile.

Quelli che non accettassero l'assegnazione che sarà loro data s'intenderanno esclusi dall'ammissione.

5. I documenti da presentarsi a corredo delle domande di ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti sono i seguenti:

per gli aspiranti di cui alla lettera a) *del N. 2:*

a) il certificato dell'ufficiale dello stato civile da cui consti che l'aspirante sia cittadino del Regno;

b) l'atto autentico di nascita;

c) una dichiarazione dell'ufficiale di stato civile del luogo di domicilio dell'aspirante da cui risulti che questi non sia ammogliato, nè vedovo con prole;

d) il certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

e) l'attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi.

Questo attestato deve essere vidimato per conferma dal prefetto o sottoprefetto del circondario rispettivo;

f) l'atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà:

per gli aspiranti di cui alla lettera b) *del N. 2:*

il certificato d'esito di leva (mod. N. 32 del regolamento sul reclutamento) ed i documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), e, se l'aspirante sia tuttora minorenne, anche quello di cui alla lettera *f*) del precedente capoverso:

per gli aspiranti di cui alla lettera c) *del N. 2:*

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto ed i documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed, ove il militare di 3ª categoria non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso di cui alla lettera *f*) del presente numero.

6. Il tempo utile per la domanda d'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti da parte di tutti gli aspiranti scade col giorno 15 dicembre.

7. Gli inscritti di 1ª categoria della leva in corso i quali aspirassero alla ammissione nei reparti d'istruzione, ne faranno domanda all'atto della loro presentazione sotto le armi, al comandante del distretto rispettivo, o, dopo la loro assegnazione ad un corpo, al comandante di questo, purchè non più tardi del 15 dicembre. Alla domanda sarà unito un certificato dell'ufficiale dello stato civile comprovante che il richiedente non è ammogliato, nè vedovo con prole.

8. Il Ministero si riserva la facoltà di eseguire trasferimenti di reggimento qualora il numero degli allievi arrolati in un reggimento non sia sufficiente per costituire un plotone.

9. La ferma sotto le armi da assumersi dagli allievi è di 5 anni, quale è stabilita dalla legge sullo stato dei sottufficiali.

10. Il corso d'istruzione sarà della durata di circa 20 mesi.

Per gli allievi sergenti dell'artiglieria la durata del corso sarà eccezionalmente di 12 mesi.

11. Gli allievi sono, in seguito ad esame, promossi caporali dopo 6 mesi di servizio ed alla fine del corso passano, egualmente dietro esame, nei corpi col grado di sergente.

Quelli d'artiglieria alla fine del corso passano nei reggimenti col grado di caporale maggiore, salvo ad essere promossi sergenti dopo compiuti 20 mesi di servizio e previo esame da darsi presso i reggimenti.

12. Al termine della ferma di 5 anni, gli allievi promossi sottufficiali possono, a tenore della legge sullo stato dei sottufficiali, incominciare subito a godere del soprassoldo di rafferma L. di 109,50 annue e dopo 8 anni, del soprassoldo di annue L. 219.

La predetta legge avendo provveduto anche alla sicurezza della futura posizione dei sottufficiali, dà loro il diritto, dopo 12 anni di servizio, di essere nominati agli impieghi che si facciano vacanti in una delle amministrazioni dello Stato con lo stipendio non minore di L. 900 all'anno, che può essere aumentato col progredire della nuova carriera. Inoltre nell'atto della loro nomina ad un impiego, i sottufficiali ricevono una indennità di L. 2000.

A quei sottufficiali poi che, anche dopo 12 anni di servizio volessero rimanere sotto le armi, la legge sullo stato dei sottufficiali assicura notevoli vantaggi, portando a L. 365 all'anno il soprassoldo col diritto inoltre della giubilazione dopo 20 anni di servizio.

Roma, addì 24 agosto 1887.

Il Ministro
E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 42ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° settembre.

AGOSTO 30. — Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale ed a quello di contabilità, *pag.* 475.

» 30. — Richieste di materiali antisettici da farsi alla farmacia centrale militare dagli ospedali militari principali, *pag.* 480.

» 31. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1887, *pag.* 482.

CIRCOLARE N. **122**. — **Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale ed a quello di contabilità**. — (Segretariato generale). — 30 agosto.

Questo Ministero ha determinato che i sottufficiali qui appresso indicati, i quali nell'esperimento in iscritto di lingua italiana dato il 18 luglio scorso furono dichiarati idonei, siano ammessi agli esami orali che avranno principio il 18 settembre prossimo venturo, presso la scuola militare per gli aspiranti al corso speciale e presso la scuola normale di fanteria per gli aspiranti al corso di contabilità.

Tutti i sottufficiali saranno presi in aggregazione dalle rispettive scuole e dovranno essere armati di sola sciabola.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

Corso speciale.

Muzzioli Agnesio, sergente 1 granatieri.
Rossi Celso, id. 1 id.
Capello Aristide, id. 1 id.
Lorenzoni Ottorino, id. 2 id.
Ricci-Stellini Nino Guido, furiere 1 fanteria.
Redi Adolfo, id. 1 id.
Busciani Attilio, id. 1 id.
Piccioli Severino, id. 1 id.
Pellegrini Leonello, id. 1 id.
Caneschi Giovanni, id. 1 id.
Benvenuti Carlo, id. 2 id.
Quartarolo Giuseppe, id. 2 id.
Favalli Ettore, sergente 2 fant.
Ludovisi Lodovico, id. 3 id.
Giardina Francesco, fur. 4 id.
Bardella Domenico, id. 4 id.
Marra Leopoldo, id. 4 id.
Bai Carlo, id. 4 id.
Cavalli Cesare, sergente 4 id.
Orgitano Vincenzo, id. 5 id.
Vidale Guglielmo, id. 5 id.
Rozzi Tullio, id. 6 id.
D'Ercole Parmenide, id. 6 id.
Copello Vittorio, id 6 id.
Morrone Adolfo, id. 6 id.
Michelesi Riccardo, id. 7 id.

Ferrari Attilio, sergente 7 fant.
Arcucci Lodovico, id. 7 id.
Sciattoli Lorenzo, id. 7° id.
Pasquale Nicola, furiere 8 id.
Zecchini Vittorio, serg. 8 id.
Tosatto Ferruccio, id. 10 id.
Paesani Mariano, id. 10 id.
Bianchi Leonardo, id. 11 id.
Kronn Roberto, id. 12 id.
Mainolfi Luigi, furiere, 13 id.
Fedele Vincenzo, id. 14 id.
Zumani Giovanni, id. 15 id.
Cardinali Giuseppe, serg. 15 id.
Bovalini Gionio, fur. 16 id.
Zattini Augusto, id. 18 id.
Patella Carlo, id. 19 id.
Biondi Francesco, serg. 19 id.
Leo Francesco, fur. 20 id.
Giannoni Enrico, id. 20 id.
Gazzo Emilio, sergente, 21 id.
Montella Gabriele, id. 21 id.
Conti Belisario, id. 21 id.
Machetti Luigi, id. 22 id.
Brocchi Giuseppe, fur. 23 id.
Corsi Alfonso, sergente 23 id.
Salati Alfredo, furiere maggiore, 27 id.
Czappek Carlo, furiere 27 id.
Roncali Vittorio, id. 29 id.
Bovei Francesco, serg. 29 id.
Villicich Cino, id. 29 id.
Buonocore Vincenzo, furiere maggiore, 31 id.
Saccarello Ludovico, furiere 31 id.
Setti Raffaele, serg. 31 id.
Bellonci Guido, id. 31 id.
Bordonaro Luigi, id. 33 id.
Morino Biagio, furiere 34 id.
Fossati Gervasio, id. 34 id.
Stella Giuseppe, id. 34 id.
Serio Mario, id. 34 id.
Lello Francesco, serg. 34 id.
Cossu Dionisio, furiere 36 fant.
Lo Re Camillo, sergente 36 id.
Severino Antonino, id. 36 id.
Jasiello Francesco, fur. 37 id.
Levi Ettore, id. 38 id.
Stiattesi Temistocle, id. 38 id.
Torregrossa Ignazio, sergente 39 id.
Minni Carlo, id. 40 id.
Dompè Matteo, furiere 41 id.
Notari Vincenzo, id. 43 id.
Merli Aristide, sergente 43 id.
Fianchino Gaetano, id. 43 id.
Vespasiani Pasquale, fur. 44 id.
Lomonaco Alessandro, serg. 44 id.
Medas Ferdinando, id. 45 id.
Pozzali Martire, id. 45 id.
Lauro Francesco, fur. 46 id.
Racchi Giovanni, id. 46 id
Golzi Ferdinando, serg. 46 id.
Ungaro Giovanni, fur. 47 id.
Pozzi Carlo, id. 47 id.
Gonella Felice, serg. 47 id.
Rodellone Gio. Battista, furiere 50 id.
Ramorino Cesare, serg. 51 id.
Isidoro Romolo, id. 54 id.
Veneri Camillo, id. 55 id.
Della Valle Giovanni, id. 56 id.
Ciccarelli Agnello, fur. 57 id.
Ceci Filippo, serg. 57 id.
Frignani Amelio, fur. 58.
Pugliesi Vincenzo, serg. 58 id.
Trittolemo Alfonso, fur. 61 id.
Zerbo Luigi, id. 61 id.
Capello Federico, serg. 61 id.
Bonelli Cipriano, id. 61 id.
Astolfi Giovanni, fur. 62 id.
Angius Luigi, id. 63 id.
Scuffi Alessandro, id. 63 id.
Giannini Ismaele, id. 63 id.

Allavena Paolo, furiere 67 fant
Bongiovanni Luca, id. 67 id.
Pogliaghi Gaetano, id. 67 id.
Catenella Salvatore, id. 69 id.
Bassi Biagio, id. 69 id.
Scovasso Giovanni, id. 71 id.
Martinengo Agostino, sergente 72 id.
Riccitelli Emilio, id. 72 id.
Migliavacca Attilio, fur. 75 id.
Cagno Giuseppe, serg. 75 id.
Sismondini Giuseppe, id. 76 id.
Verona Giuseppe, fur. 78 id.
Gaggiati Alberto, serg. 78 id.
Checchi Michele, id 79 id.
Ferrini Ottavio, id. 79 id.
Stroppa Pietro, id. 79 id.
Feroleto Leonardo, fur. 80 id.
Cerruti Antonio, serg. 80 id.
Ternavasio Aristide, id. 80 id.
Rinaldoni Arturo, id. 81 id.
Farina Giuseppe, fur. 82 id.
Tarducci Arnaldo, serg. 82 id.
Bertola Alberto, id. 83 id.
Gaviani Natale, id. 83 id.
Donati Giuseppe, id. 86 id.
Dellabona Marco, id. 86 id.
Schettini Francesco, furiere 87 id.
Chiantera Vito Antonio, furiere maggiore 89 id.
Runcaldieri Arrigo, fur. 90 id.
Settimi Giuseppe, id. 90 id.
Sartorini Luigi, serg. 90 id.
Pilastri Cesare, id. 90 id.
Candellero Edoardo, id. 92 id.
Comassio Paolo, id. 92 id.
Messina Francesco, fur. 93 id.
Cazzaro Corrado, id. 93 id.
Nannini-Tanucci Giovanni, id. 94 id.
Sciumbata Emilio, id. 94 id.
Foddi Francesco, serg. 94 id.
Barthe Alessandro, serg. 94 fant.
Freguglia Ugo, furiere 1 bersaglieri.
Ravulli Tranquillo, serg. 1 id.
Ippolito Nicola, furiere 2 id.
Brignoli Nicola, id. 3 id.
Perris Ernesto, id. 3 id.
Schultz Giuseppe, id. 4 id.
Mattei Emanuele, id. 4 id.
Capobianco Luigi, id. 5 id.
Mazza Cesare, id. 6 id.
Garbelli Pietro, id. 6 id.
Lo Redo Vittorio, serg. 6 id.
Amatucci Lorenzo, id. 6 id.
Cocconari Angelo, id 6 id.
Sozzi Luigi, id. 6 id.
Brunelli Cesare, furiere 7 id.
Cillo Girolamo, id. 7 id.
Bontempi Augusto, serg. 7 id.
Gandolfi Enrico, furiere 8 id.
Alfonso Luigi, id. 8 id.
Tambaro Giovanni, serg. 8 id.
Gabellini Andrea, id. 8 id.
Ceci Domenico, fur. magg. 9 id.
Ardizzone Giuseppe, fur. 9 id.
Boffi Emanuele, id. 10 id.
Mancini Alfredo, id. 10 id.
Cardelli Dino, id. 11 id.
Gazzaneo Gennaro, serg. 11 id.
Porcari Giuseppe, id. 11 id.
Scalera Attilio, id. 11 id.
Bruna Rinaldo, id. 12 id.
Cavallini Rodolfo, id. 12 id.
Bobbio Giovanni, id. 12 id.
Giana Edoardo, fur. 1 alpini.
Martellotto Bartolomeo, sergente 1 id.
Cancrini Giuseppe, fur. 2 id.
Saporetti Vittorio, serg. 2 id.
De Martini Edoardo, fur. 3 id.
Vischia Antonio, serg. 3 id.
Genesy Luigi, id 3 id.
Spinelli Giov. Batt., id. 4 id.

Sibille Alfonso, serg. 4 alpini.
Casalis Vittorio, id. 4 id.
Gernia Filiberto, id. 4 id.
Boella Giuseppe, id. 4 id.
Raimondi Giovanni, id. 5 id.
Macola Romolo, id. 6 id.
Da Rios Pietro, id. 6 id.
Di Pirro Francesco, id. reggimento cavalleria Piemonte Reale.
Farlatti Daniele, fur. id. Genova.
Veronesi Ernesto, id. id. Novara
Della Rocca Francesco, sergente id. Novara.
Campli Domenico, id. id. Novara.
Braschi Umberto, furiere id. Firenze.
Gaspari Alberto, id. id. Saluzzo.
Carminati Umberto, furiere-maggiore id. Lodi.
Mercatali Giuseppe, id. id. Caserta.
Zerbi Pietro, furiere id. Piacenza.
Cosimini Nello, serg. 1 artigl.
Tarantelli Alessandro, id. 1 id.
Randazzo Camillo, id. 2 id.
Agostini Domenico, id. 2 id.
Bordoni Mauro, id. 4 id.
Gregori Antonio, id. 4 id.
Angelini Ernesto, id. 5 id.
Boggiano Rolando, id. 6 id.
Quadri Enrico, id. 6 id.
Marziale Francesco, id. 6 id.
Bartuli Giuseppe, id. 6 id.
Guaita Carlo, furiere 7 id.
Elefante Ferdinando, sergente 9 artiglieria.
Cigersa Candido, id. 11 id.
Mariani Oscar, id 11 id.
Dies Nicola, furiere 13 id.
Galli Ernesto, id. 13 id.
Grazioli Giovanni, furiere maggiore 14 id.
Carlandi Pietro, furiere 15 id.
Marino Alfonso, id. 15 id.
Perez Adolfo, id. 15 id.
Di Giamberardino Vincenzo, id. 15 id.
Mossotto Vittorio, id. 15 id.
Monti Giulio, sergente 15 id.
Pinti Raffaele, id. 15 id.
Olivieri Giuseppe, fur. 17 id.
Gasparri Cesare, fur. 1 genio.
Favre Rodolfo, id. 1 id.
Bardi Adelmo, sergente 1 id.
Finelli Francesco, id. 2 id.
Planeta Giuseppe, id. 2 id.
De Mari Giovanni, fur. 3 *id.*
Perlati Pietro, sergente 3 id.
Morseletto Luciano, id. 3 id.
Grisolia Giovanni, id. 3 id.
Tamagnone Severino, id. 3 id.
Citi Flaminio, id. 3° id.
Dell'Angelo Giuseppe, id. 3° id.
Peralma Ernesto, id. 3° id.
* Marchisio Giacomo, id. 6° alpini.
* Sardo Ercole, id. 6° id.
* Faronato Bernardo, furiere 1° genio.
* Chicco Ippolito, serg. 2° id.
* Salvi Giuseppe, id. 3° id.

Corso di contabilità.

Buscaroli Eugenio, furiere 1 granatieri.
De Stefanis Emilio, id. 1 id.
Franchi Carlo, furiere 2 fant.
Lo Giudice Antonio, id. 6 id.
Marcorini Carlo, serg. 6 id.

Raimondi Gino, furiere 7 fant.
Mazzini Filiberto, id. 8 id.
Grifasi Pietro, id. 9 id.
Nicodemo Vincenzo, id. 9 id.
Ferrighi Ernesto, furiere maggiore 14 id.
Sinibaldi Ettore, id. 14 id.
Sotgiù Efisio, furiere 15 id.
Tempesta Gioacchino, serg. 19 d.
Ravarelli Abilio, id. 19 id.
Cenci Vittorio, furiere maggiore 27 id.
Buoncristiani Guglielmo, id. 28 id.
Sposito Gio. Battista, furiere 30 id.
Bilancini Luigi, sergente 30 id.
Colombo Giuseppe, fur. 31 id.
Meossi Orquato, serg. 32 id.
Gilardenghi Giuseppe, id. 33 id.
Paci Mauro, id. 33 id.
Garofoli Pietro, id. 34 id.
Purpura Salvatore, id. 36 id.
Cristofoletti Antonio, furiere 39 id.
Massocchi Svio, id. 40 id.
Bertuccioli Oeste, serg. 40 id.
Romanetti Edoardo, id. 44 id.
Cecere Francesco, fur. 45 id.
Pironi Paolo, d. 45 id.
Rizzardi Vincenzo, serg. 46 id.
Bizzarri Vincenzo, fur. 50 id.
Di Stefano Giuseppe, id. 51 id.
Guiducci Temistocle, furiere maggiore 54 id.
Galli Augusto, furiere 55 id.
Focacci Giuseppe id. 55 id.
Quaglia Camillo, serg. 55 id.
Massabò Gio. Battista, furiere 60 id.
Milano Raffaele, fur. 61 fant.
Rosselli Clemente, id. 63 id.
La Piccerella Sante, id. 66 id.
Perris Giuseppe, serg. 66 id.
Gallia Giuseppe, id. 66 id.
Parisi Eugenio, furiere 68 id.
Menozzi Luigi, id. 68 id.
Farinelli Arcangelo, id. 69 id.
Balestrazzi Eligio, serg. 69 id.
Soldati Antonio, furiere 71 id.
Gerelli Giuliano, serg. 71 id.
Leuzzi Giuseppe, furiere 72 id.
Busetti Luciano, serg. 72 id.
Troilo Vitale, furiere 74 id.
Cavalli Giuseppe, serg. 74 id.
Conca Francesco, furiere 75 id.
Tripiccione Raffaele, sergente 75 id.
Tavassi Alessandro, fur. maggiore 76 id.
Gabri Andrea, serg. 76 id.
Urbinati Amato, fur. 77 id.
Filetici Gio. Battista, id. 78 id.
Romani Antonio, seg. 78 id.
Mainoldi Luigi, id. 78 id.
Vanini Vittorio, furiere 79 id.
Affede Oreste, id. 79 id.
Patriarca Vincenzo, sergente 80 id.
Crini Vincenzo, furiere 81 id.
Lorenzini Domenico id. 82 id.
Franceschini-Serra Viero, id. 82 id.
Olivero Aristide, serg. 86 id.
Ottonelli Attilio, furiere 91 id.
Arduino Giovanni, serg. 91 id.
Rassavai Enrico, id. 92 id.
Nacciarone Pasquale, fur. 93 id.
Mosso Giovanni, id. 93 id.
Bezzi Emilio, id. 1 bersaglieri
Germani Primiero, id. 4 id.
Ravazzoni Augusto, serg. 4 id.
Vestri Luigi, fur. magg. 6 id.

Guida Ciro, furiere 6 bersagl.
De Caroli Attilio, furiere magg. 8 id.
Finocchi Ruggero, fur. 1 alpini
Braida Bruno Giovanni, sergente 3 id.
Pavesi Antonio, furiere maggiore 4 id.
Anselma Andrea, furiere 5 id.
Neviani Giuseppe, id. 6 id.
Lauli Francesco, furiere maggiore scuola militare.
Pinto Francesco, id. collegio militare Milano.
Salamone Carlo, furiere ospedale militare Torino
Tononi Adolfo, serg. id. Milano.
Scauri Vincenzo, id. id. Roma.
Malaspina Ercole, furiere maggiore distretto Belluno.
Muratori Antonio, sergente id. Bergamo.
Galluppi Pasquale, furiere id. Piacenza.
Depaoli Angelo, furiere distretto Pinerolo.
Calcina Gaetano, furiere magg. regg. cavall. Monferrato.
Rosso Eugenio, serg. 6 artiglieria.
Funicello Vincenzo, fur. 9 id.
Aracri Matteo, id. 10 id.
Michelino Gennaro, id. 10 id.
De Bono Antonio, serg. 10 id.
Novelli Andrea, furiere 11 id.
Paesani Pietro, furiere maggiore 15 id.
*Del Bon Ermenegildo, sergente 4 fanteria
*Melli Beniamino, furiere maggiore 18 id.
*De Cristofaro Vincenzo, furiere 27 id.
*Nuzzi Onofrio, serg. 29 id.
*Scalcino Enrico, fur. 33 id.
*Tora Cesare, fur. 17 artigl.
*De Deo Giacinto, serg. 1 genio.

N.B. I sottufficiali segnati con asterisco appartengono ai presidi d'Africa.

N. **123**. — **Richieste di materiali antisettici da farsi alla farmacia centrale militare dagli ospedali militari principali**. — (Segretariato generale). — 30 agosto.

Allo scopo di facilitare il còmpito che la farmacia centrale militare ha di preparare antisetticamente gli oggetti da medicatura che occorrono agli ospedali militari, tanto per il proprio servizio, quanto per le distribuzioni da farsi, e per impedire che presso la farmacia stessa rimangano degli scampoli che divengono inservibili, mentre presso gli ospedali possono sempre essere utilizzati, il Ministero prescrive che le richieste degli ora detti preparati abbiano ad esser fatte separatamente da quelle dei medicinali comuni, e regolate come segue, cioè:

Cambric idrofilo	Da chiedersi in pezze da metri 40.
Cambric idrofilo preparato al sublimato corrosivo	
Mussola idrofila	
Mussola idrofila preparata al sublimato corrosivo	

Cotone idrofilo al sublimato, in pacchi da grammi 100 e da grammi 1000.

Minugie al sublimato corrosivo, grosse .	In alberelli da metri 10.
Minugie al sublimato corrosivo, mezzane.	
Minugie al sublimato corrosivo, sottile.	

Seta per sutura al sublimato corrosivo, grossa	In pacchi da grammi 50.
Seta per sutura al sublimato corrosivo mezzana	
Seta per sutura al sublimato corrosivo, sottile	

Tela impermeabile (oliata), in pezzi non minori di un metro quadrato.

Il Ministero prescrive altresì che la mussola ed il cambric preparati antisettìcamente vengano formati in fasce e compresse esclusivamente dagli ospedali militari tanto quelle per uso proprio, come le altre occorrenti per le distribuzioni.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

N. 124. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1887. — (Segretariato generale). — 31 agosto.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{00}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	35	2,4
Pinerolo	30	4,4
Venaria Reale	15	0,2
Campo d'istruzione di Aglié	50	4,8
Campo d'istruzione di S. Maurizio	31	4,7
Poligono di Lombardore	33	2,0
Grandi escursioni alpine	32	4,7
Per tutta la divisione	33	4,7
Div. Novara (*b*).		
Novara	15	0,9
Vercelli	43	7,9
Ivrea	38	2,6
Campo d'istruzione di Mongrando	33	4,7
Grandi escursioni alpine	25	4,3
Per tutta la divisione	31	4,9
Div. Alessandr. (*c*).		
Alessandria	35	2,3
Asti	37	2,5
Casale	37	3,5
Novi Ligure	22	4,0
Tortona	19	1,9
Voghera	41	2,5
Per tutta la divisione	30	2,1
Div. Cuneo (*d*).		
Cuneo	24	4,6
Fossano	37	1,2
Savigliano	32	2,4
Alba	33	2,4
Saluzzo	49	3,6
Per tutta la divisione	31	4,7

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*e*).		
Milano	32	2,1
Lodi	42	4,6
Crema	46	4,0
Per tutta la divisione	34	4,9
Div. Brescia.		
Brescia	29	4,1
Bergamo	30	2,4
Cremona	28	3,3
Monticchiari	28	4,9
Campo d'istruzione di Ghedi	23	4,3
Per tutta la divisione	24	4,8
Div. Piacenza (*f*)		
Piacenza	33	2,5
Parma	43	3,7
Pavia	30	3,1
Poligono di Gossolengo	43	2,5
Per tutta la divisione	33	2,9
Div. Genova (*g*).		
Genova	30	2,8
Savona	76	3,2
Campo d'istruzione di Cairo Montenotte	29	2,3
Per tutta la divisione	36	2,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*h*).		
Verona	39	2,7
Mantova	38	2,9
Vicenza	28	2,0
Grandi escursioni alpine	52	3,4
Manovre presso Verona	25	4,7
Per tutta la divisione	32	2,2
Div. Padova (*i*).		
Padova	45	3,1
Vicenza	36	1,9
Treviso	27	1,3
Udine	74	3,7
Velo d'Astico	33	2,2
Grandi escursioni alpine	39	1,6
Per tutta la divisione	38	2,1
Div. Bologna.		
Bologna	37	2,2
Ferrara	30	2,7
Modena	26	0,8
Reggio Emilia	46	0,8
Campo d'istruzione di Vignola	32	1,8
Per tutta la divisione	29	1,7
Div. Ravenna (*l*).		
Ravenna	38	3,1
Forlì	29	2,2
Rimini	25	1,1
Cesena	28	1,5
Faenza	49	4,2
Imola	24	0,8
Per tutta la divisione	32	2,3

(*) Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*m*)		
Ancona	45	2,6
Ascoli Piceno	43	1,9
Senigallia	44	1,4
Fano	23	2,4
Per tutta la divisione	28	2,0

Div. Chieti (*n*)		
Chieti	23	1,3
Aquila	31	1,7
Campobasso	43	2,5
Foggia	65	3,4
Teramo	54	3,2
Pescara	21	1,4
Lanciano	22	1,1
Per tutta la divisione	35	1,9

Div. Firenze.		
Firenze	40	2,2
Siena	31	1,5
Pistoia	37	1,6
Campo d'istruzione di Empoli	37	2,3
Per tutta la divisione	36	1,9

Div. Livorno (*o*).		
Livorno	27	1,9
Spezia	43	1,5
Pisa	49	2,6
Lucca	30	2,8
Pontedera	25	0,7
Poligono di Cecina	26	2,9
Per tutta la divisione	28	1,6

Div. Roma (*p*).		
Roma	40	2,8
Civitavecchia	32	1,6
Per tutta la divisione	36	2,6

Div. Perugia.		
Perugia	41	2,9
Spoleto	48	2,9
Terni	34	2,8
Viterbo	22	2,3
Foligno	36	2,6
Poligono di Collorito	35	1,2
Per tutta la divisione	33	2,4

Div. Napoli (*q*).		
Napoli	41	2,8
Caserta	38	1,5
Capua	49	3,1
Gaeta	48	2,5
S. Maria	49	2,6
Portici	25	1,4
Aversa	41	0,7
Maddaloni	43	2,2
Per tutta la divisione	36	2,1

Div. Salerno.		
Salerno	38	2,1
Nocera	27	2,3
Per tutta la divisione	30	1,9

Div. Bari (*r*).		
Bari	33	2,8
Campo d'istruzione di Salentino	46	2,7
Per tutta la divisione	37	2,4

Div. Catanz. (*s*)		
Catanzaro	79	4,5
Monteleone	45	2,7
Reggio Calabria	37	3,0
Per tutta la divisione	43	2,5

Div. Palermo (*t*).		
Palermo	47	2,9
Girgenti	30	1,9
Trapani	25	1,9
Caltanissetta	31	2,0
Per tutta la divisione	36	2,4

Div. Messina (*u*).		
Messina	34	3,6
Catania	21	1,2
Siracusa	17	1,3
Poligono di Barcellona	40	1,7
Per tutta la divisione	29	2,3

Isola di Sard. (*v*).		
Cagliari	31	2,3
Sassari	27	2,7
Per tutti i presidi dell'isola	27	2,0
Per tutto l'esercito	33	2,1

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,74.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	30	2,9
Assab e posti circostanti	24	1,8
Per tutti i presidi d'Africa	29	2,8

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 24 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) Brigata ferrovieri 3° genio 3,0.
(*b*) 12ª comp 59° fant. 3,9, 74° fant. 4,1.
(*c*) 2° genio 4,3.
(*d*) 8° cavalleria 3,7.
(*e*) 66° fant 3,6, 4° cavalleria 3,6, 1° e 2° squad. 16° cavalleria 4,4
(*f*) 78° fant 4,0, 19° cavall. 4,1, 4° genio 3,6, 8ª batteria 11ª artigl. 6,8.
(*g*) 30° fant. 4,1.
(*h*) 9° bersaglieri 4,1.
(*i*) 3ª comp disciplina 5,5, 3° cavall. 4,7.
(*l*) 33° fant 4,7, 11° cavall 4,3, 5° squad. 5° cavalleria 3,6, distretto Forlì 4,7.
(*m*) 3ª e 6ª comp. 13° fant 3,8.
(*n*) 5ª e 6ª comp. 63° fant 4,4, 2ª e 11ª comp. 61° fant. 4,8, 6° squad. 19° cavall. 4,1, distretto Teramo 3,5.
(*o*) 37° fant. 5,3.

(p) Tre comp. 3° genio 5,2, due comp. 4° genio 4,7, 11ª, 12ª comp. e deposito 15° artigl. 4,5, legione allievi carabinieri 4,8.

(q) 4° fant. 4,0, 7ª comp. 41° fant. 7,6, 9ª e 10ª comp. 1° fant 5,1, 5ª brig. 2° genio 3,7, 5ª comp operai artigl. 4,0, 5ª comp. disciplina 4,4.

(r) 3ª comp. 49° fant. 3,7, 6ª comp 49 fant. 4,7, 9ª e 10ª comp. 19° fant. 4,7.

(s) 88° fant. 4,8.

(t) 9ª e 10ª comp. 10° fant. 6,1. 4ª comp. 39° fant 8,4. 3ª comp 5° bersaglieri 5,1, 4ª comp. 12° bersaglieri 7,9.

(u) 45° fant 5,4, 2ª batt. 10° artigl. 4,0, 7ª comp. disciplina 9,7.

(v) 9ª comp. sanità 5,4.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

Roma 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 43ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 settembre.

SETTEMBRE 5. — Armamento dei militari di truppa del corpo speciale d'Africa, *pag.* 485.

CIRCOLARE N. **125**. — **Armamento dei militari di truppa del corpo speciale d'Africa**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 5 settembre.

In dipendenza delle prescrizioni generali emanate con la Circolare N. 120 del corrente anno, si dispone quanto in appresso circa l'armamento dei militari di truppa del corpo speciale d'Africa.

1. I fucili, e moschetti con baionetta, fodero e cinghia; le pistole a rotazione con fondina e cordone, le cartucce a pallottola, i cinturini di cuoio naturale, le cartuccere, le tasche da caricatori, le bandoliere per giberne da lancieri, le giberne da cavalleria per caporali e soldati, le cinghie per lancia, verranno distribuiti agli individui di truppa al loro giungere ai siti di radunata; le lance di bambù verranno distribuite in Africa.

2. Sino a tal'epoca anche i volontari di truppa, pei quali dall'allegato *B* alla suddetta Circolare è prescritto il cinturino di cuoio naturale, saranno provvisti di cinturini di bufalo Mod. 1877 per cura dei corpi a cui appartengono. Tutti i volontari poi riceveranno presso i rispettivi corpi le sciabole per ciascun di essi prescritte dal suddetto allegato (1); ai volon-

(1) A modificazione di quanto è detto in tale allegato si prescrive che il furiere maggiore, i furieri, i sottufficiali di maggiorità ed i sottufficiali zappatori e trombettieri del battaglione bersaglieri siano armati con sciabola da bersaglieri anzichè con sciabola da carabinieri a piedi.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 41ª, Circolare N. 121, pag. 465. Nello specchio dei reggimenti incaricati di costituire il plotone allievi ufficiali, *invece* del 90° fanteria a Modena, *leggasi:* 89°.

Nella seconda riga della nota a pie' della stessa pagina, *ove dice:* Circolare N. 31, *correggasi* in Circolare N. 90.

Pag. 472, al N. 4, *dopo le parole:* Gli aspiranti di cui alle lettere *a*) *b*) e *c*) del precedente N. 2, *aggiungere:* eccettuati gli inscritti di 1ª categoria della leva in corso.

tari di cavalleria non dovranno distribuirsi la bandoliera e la giberna.

3. Le sciabole occorrenti per l'armamento di cui al precedente alinea dovranno dai corpi richiedersi alla competente direzione territoriale d'artiglieria, ed i cinturini di bufalo Mod. 1877 al distretto alla sede del rispettivo corpo d'armata.

I cinturini Mod. 1873 e le bufetterie speciali d'artiglieria e treno verranno prelevati dalle eccedenze o dotazioni dei corpi, i quali faranno poi conoscere al Ministero il numero e la qualità di bufetterie che per tal fatto verranno a mancare alla prescritta loro dotazione.

Eguale comunicazione dovrà farsi dai distretti al capiluogo di corpo d'armata qualora per soddisfare le richieste di cinturini di bufalo Mod. 1877, dovessero attingere alla propria dotazione, dopo esaurita l'eccedenza che hanno presso di loro.

4. Il deposito centrale verserà al distretto militare di Napoli i cinturini di bufalo Mod. 1877 che si ritireranno agli individui ai quali vanno distribuiti quelli di cuoio naturale, e richiederà alla direzione territoriale d'artiglieria della stessa città le cartucce da distribuire come dal precedente N. 1.

5. Le spese relative alle spedizioni delle armi e bufetterie suddette s'imputeranno a carico del capitolo 30 del bilancio ordinario.

6. Le direzioni territoriali d'artiglieria per soddisfare le richieste di sciabole di cui al precedente N. 3, impiegheranno, ove occorra, quelle impegnate per qualche servizio, facendo conoscere a suo tempo al Ministero il numero delle sciabole occorrenti per completare gli impegni prescritti.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 44ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 settembre.

SETTEMBRE 10. — Disposizioni esecutive per la parziale applicazione del nuovo ordinamento, *pag.* 487.

CIRCOLARE N. **126**. — **Disposizioni esecutive per la parziale applicazione del nuovo ordinamento** — (Segretariato generale). — 10 settembre.

In esecuzione del prescritto dal R. Decreto in data 3 luglio 1887 che approva le tabelle graduali e numeriche di formazione del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra e di quello in data 27 agosto 1887 per la parziale attuazione del nuovo ordinamento, il Ministero emana le seguenti disposizioni.

Reggimenti di cavalleria.

1. Alla data del 1° novembre 1887, i due nuovi reggimenti di cavalleria (cavalleggeri) Umberto I (23°), e Vicenza (24°), si costituiranno rispettivamente a Lucca e Caserta.

2. In conseguenza della dislocazione di questi due reggimenti, e per le esigenze del nuovo ordinamento, i reggimenti dell'arma di cavalleria assumeranno pel 1° novembre la dislocazione indicata dall'annesso specchio A. I comandanti di corpo d'armata disporranno pertanto per i movimenti dei reggimenti e dei reparti dell'arma alla loro dipendenza, di guisa che alla data sopra indicata la dislocazione prescritta dallo specchio *A* sia raggiunta per tutti i reggimenti.

3. Alla formazione dei reggimenti di cavalleria Umberto I (23°) e Vicenza (24°), concorreranno gli attuali 12 reggimenti cavalleggeri, dall'11° al 22°, con uno squadrone per ciascuno.

Questi reggimenti ricostituiranno contemporaneamente lo squadrone ceduto ai nuovi reggimenti, traendo gli elementi necessari dagli altri squadroni. A ricompletare il numero dei cavalli nei reggimenti che hanno perduto uno squadrone, provvederà il Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria).

4. Gli squadroni che debbono essere ceduti risultano dallo specchio seguente :

	Squadroni forniti dai reggimenti di cavalleria											
	Foggia (11°)	Saluzzo (12°)	Monferrato (13°)	Alessandr. (14°)	Lodi (15°)	Lucca (16°)	Caserta (17°)	Piacenza (18°)	Guide (19°)	Roma (20°)	Padova (21°)	Catania (22°)
Reggimento di cavalleria Umberto I (23°) . . .	»	2°	4°	»	»	5°	3°	6°	»	»	1°	»
Reggimento di cavalleria Vicenza (24°)	1°	»	»	5°	3°	»	»	»	2°	4°	»	6°

5. Gli squadroni indicati nello specchio precedente saranno trasferti ai nuovi reggimenti con i quadri di ufficiali e tutto il personale di truppa ed i cavalli.

Nessun cambiamento negli ufficiali, negli uomini di truppa e nei cavalli potrà aver luogo negli squadroni sopra indicati; e perciò i comandanti dei reggimenti cui detti squadroni appartengono, tosto ricevuta la presente circolare, trasmetteranno ai rispettivi comandanti di corpo d'armata un ruolino nominativo degli ufficiali, degli uomini di truppa e dei cavalli, in base alla situazione della forza alla data del 15 settembre 1887.

Questi ruolini dovranno dai comandanti di corpo d'armata essere trasmessi al Ministero della guerra (Segretariato generale), per essere poi rimessi ai comandanti dei due nuovi reggimenti.

6. Al completamento del quadro organico dei due anzidetti reggimenti, ossia ufficiali superiori ed inferiori dell'arma ed ufficiali veterinari per gli stati maggiori di reggimento e di mezzo reggimento e pel deposito, ed ai cavalli di truppa per gli oradetti stati maggiori ed a quelli che fossero deficienti negli squadroni, provvederà direttamente il Ministero della guerra (Direzione generale fanteria e cavalleria), traendo il personale dal totale dell'arma di cavalleria. Il Ministero stesso provvederà alla designazione degli ufficiali di complemento.

Per cura del Ministero (Segretariato generale), verranno assegnati gli ufficiali medici.

Gli ufficiali contabili saranno pure assegnati dal Ministero (Direzione generale servizi amministrativi).

7. Sul totale dell'arma, e per cura del Ministero (Direzione generale leve e truppa), verrà pure tratto il personale di truppa, e cioè: sottufficiali, caporali maggiori di maggiorità, caporali maggiori o caporali di contabilità e caporali trombettieri, occorrenti per gli stati maggiori di reggimento e di mezzo reggimento e per i depositi.

I capi armaiuoli saranno assegnati dal Ministero (Direzione generale d'artiglieria).

Ai sottufficiali musicanti capi fanfara ed ai vivandieri provvederanno direttamenti i reggimenti. Ai sottufficiali musicanti capi fanfara, i reggimenti provvederanno con norme analoghe a quelle date all'art. 8 ed al § 126 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, relative ai capi musica dei reggimenti di fanteria ed ai sottufficiali trombettieri.

All'altro personale di truppa necessario per la costituzione degli oradetti stati maggiori e depositi provvederanno i comandanti di reggimento, traendo il personale stesso dagli squadroni.

Lo stesso Ministero (Direzione generale leve e truppa) provvederà per l'assegnazione dei caporali maniscalchi ai reggimenti che hanno ceduto uno squadrone.

8. In base alla nuova tabella di reclutamento per i reggimenti di cavalleria, che sarà quanto prima pubblicata, verrà regolato il passaggio effettivo ai due nuovi reggimenti degli uomini di truppa dei 12 reggimenti cavalleggeri, in congedo illimitato, in base a speciali disposizioni che saranno date dal Ministero (Direzione generale leve e truppa).

Per gli altri 22 reggimenti di cavalleria, non ostante le differenze fra la predetta tabella di reclutamento e quella ora esistente, non saranno fatti passaggi di uomini in congedo illimitato da un reggimento ad un altro.

9. Siccome alla formazione dei nuovi reggimenti dovranno concorrere squadroni completi, così per gli uomini sotto le armi non si terrà conto del distretto cui appartengono, e soltanto all'atto del loro congedamento essi faranno passaggio effettivo ai reggimenti cavalleggeri cui sono ascritti per fatto di leva, e viceversa saranno trasferti ai nuovi reggimenti quelli dei rispettivi distretti di reclutamento.

10. Nel trasferirsi alle sedi dei nuovi reggimenti, gli squadroni che concorrono alla loro formazione dovranno portare seco una carretta da battaglione ed un carro da trasporto, modello 1876, per foraggio, coi rispettivi finimenti e tutti gli accessori di carreggio e bardatura che ne costituiscono il caricamento.

Gli anzidetti squadroni porteranno pur seco le rispettive dotazioni regolamentari di oggetti vari di arredamento, oggetti di equipaggiamento, oggetti di servizio sanitario, armi, buffetterie, munizioni, bardature da sella ed attrezzi da zappatori.

11. Di tutto il carreggio, dei materiali e degli oggetti indicati al numero precedente i reggimenti perdenti si daranno scarico, mentre per contro i due nuovi reggimenti li assumeranno in regolare caricamento.

12. Alle dotazioni varie occorrenti per gli stati maggiori di reggimento e di mezzo reggimento, e per i depositi, alle dotazioni costituenti il caricamento dei magazzini dei due nuovi reggimenti, ed alla sostituzione delle dotazioni di squadrone cedute ai reggimenti stessi, e cioè, in complesso: carreggio, fucine, bardature, finimenti, oggetti vari di arredamento, oggetti d'equipaggiamento, armi, buffetterie, munizioni, vestiario, viveri di riserva, ecc., provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale competente), con particolari disposizioni.

13. I reggimenti di cavalleria Umberto I (23°), e Vicenza (24°), cureranno che siano tosto eseguiti i cambiamenti nella divisa, in relazione a quella stabilita per i reggimenti stessi e disporranno perchè alle bardature degli squadroni siano tolti i pettorali da sella, che dovranno essere tosto restituiti ai reggimenti da cui gli squadroni stessi provengono. I nuovi pettorali da sella portanti rispettivamente i numeri 23° o 24° saranno spediti ai due nuovi reggimenti a cura dell'opificio d'arredi militari.

14. Ultimati i movimenti per la costituzione dei due nuovi reggimenti e nella prima quindicina di novembre, tutti i reggimenti cavalleggeri, compresi i due nuovi, trasmetteranno al Ministero della guerra (Direzione generale di artiglieria) la dimostrazione dei materiali del gruppo C che si troveranno ad avere in caricamento.

Comandi di brigata di cavalleria.

15. Alla data del 1° novembre prossimo saranno costituiti i comandi della 8ª e 9ª brigata di cavalleria, e le nove brigate risulteranno dislocate e composte come dal seguente specchio:

Numero della brigata	Sede del comando di brigata	Numero di reggimenti della brigata	Stanze dei reggimenti che compongono la brigata
1ª	Torino. .	due	Torino — Vercelli.
2ª	Alessand.	tre	Voghera — Saluzzo — Savigliano
3ª	Milano. .	quattro	Milano — Milano — Lodi — Brescia.
4ª	Verona .	due	Verona — Vicenza.
5ª	Padova .	due	Padova — Udine.
6ª	Bologna .	tre	Bologna — Faenza — Parma.
7ª	Firenze .	tre	Firenze — Lucca — Roma.
8ª	Caserta .	tre	Caserta — S. Maria di Capua — Aversa.
9ª	Napoli. .	due	Napoli — Napoli.

Reggimenti d'artiglieria da campagna.

16. Alla data del 1° novembre, in ognuno dei 12 reggimenti d'artiglieria da campagna si costituiranno 4 nuove batterie da 9, le quali assumeranno la numerazione di 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batteria. Inoltre, gli stessi reggimenti assumeranno in tutti i suoi particolari, e cioè per la costituzione provvisoria dello stato maggiore del reggimento, per il numero dei comandi di brigata, per la forza delle batterie, tanto da 7 quanto da 9, e per la formazione delle compagnie treno, la formazione data dalla tabella graduale e numerica di formazione provvisoria annessa al R. Decreto del 27 agosto 1887.

La dislocazione poi degli stessi reggimenti d'artiglieria da campagna sarà quella data dall'annesso specchio B.

A tal riguardo i comandanti di corpo d'armata daranno in tempo tutte le disposizioni occorrenti perchè per la predetta data questa dislocazione venga effettuata. Per quei movimenti da eseguirsi fra un corpo d'armata e l'altro, i prefati comandanti si concerteranno fra loro per le disposizioni da emanarsi.

Si intende che non dovranno più aver luogo quei movimenti che non sono in relazione alla dislocazione indicata nell'accennato specchio, e che dovevano effettuarsi prima della pubblicazione della presente Circolare.

17. Alla destinazione degli ufficiali e degli scrivani locali occorrenti per tale formazione provvisoria, ed a quella dei ca-

porali maniscalchi per le nuove unità, provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale competente).

Per quanto riguarda tutti i militari di truppa, i comandanti di reggimento provvederanno alla formazione delle nuove unità, ripartendo opportunamente il personale ora effettivo ai reggimenti, ed i sergenti provenienti dai reparti d'istruzione che per cura del Ministero (Direzione generale d'artiglieria) verranno ai reggimenti stessi assegnati.

L'organico sarà poi completato con la venuta sotto le armi della classe di leva 1867, il cui contingente per i reggimenti d'artiglieria da campagna è stato calcolato in guisa da permettere loro di raggiungere la forza prescritta per le singole unità.

18. Per il passaggio di uomini dai reggimenti d'artiglieria da campagna al reggimento d'artiglieria a cavallo, il Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria) determinerà la quota che deve essere fornita da ciascun reggimento, ed indicherà il procedimento da seguirsi per la designazione di detti uomini.

19. I quadrupedi occorrenti ai reggimenti saranno assegnati dal Ministero e verranno poscia ripartiti dai comandanti di reggimento, in guisa che le varie unità risultino per tale riguardo omogenee.

20. Per le dotazioni varie che potranno occorrere ai reggimenti in base alla formazione provvisoria e per la sistemazione dei magazzini valgono le prescrizioni date qui di seguito per gli altri reggimenti d'artiglieria.

21. Presso ogni reggimento d'artiglieria da campagna, in sostituzione dell'attuale ufficio del materiale, sarà costituita durante il periodo dell'ordinamento provvisorio una *direzione del materiale* composta come appresso:

1 tenente colonnello d'artiglieria — *direttore*.

1ª sezione:
- 1 capitano d'artiglieria,
- 1 scrivano locale,
- 1 sottufficiale guarda batteria,
- 1 sottufficiale guarda selleria;

2ª sezione:
- 1 maggiore d'artiglieria,
- 1 ragioniere d'artiglieria,
- 1 sottufficiale guarda batteria,
- 1 sottufficiale guarda selleria.

Questo personale è compreso in quello prescritto dalla sopra citata tabella graduale e numerica di formazione provvisoria.

Gli ufficiali sono destinati per disposizione ministeriale; l'altro

personale vi è assegnato dal comandante di reggimento che vi provvede con quello effettivo al reggimento stesso.

22. La direzione del materiale dipende dal comandante di reggimento e funziona secondo le norme che saranno all'uopo diramate dal Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria).

Alla 1ª sezione è affidata la cura del materiale che dovrà poi, nell'ordinamento definitivo, essere assegnato al reggimento d'artiglieria da campagna divisionale. La 2ª sezione invece provvede al materiale destinato al reggimento d'artiglieria da campagna di corpo d'armata.

Le direzioni del materiale dovranno funzionare in modo che, all'atto dello sdoppiamento dei reggimenti, i servizi del materiale per i due nuovi reggimenti già si trovino ordinati distintamente, rendendo così più facile il passaggio dall'ordinamento provvisorio a quello definitivo.

Incaso di mobilitazione durante il periodo dell'ordinamento provvisorio, le due sezioni del materiale provvederebbero ciascuna alla parte che le compete; la 1ª sezione, cioè, curerebbe la mobilitazione dei servizi divisionali, la 2ª sezione quella dei servizi di corpo d'armata.

Reggimento d'artiglieria a cavallo.

23. Alla data del 1° novembre si costituirà a Milano il reggimento d'artiglieria a cavallo, il quale assumerà la formazione data dalla tabella N. 23 annessa al R. Decreto del 3 luglio 1887 (Atto N. 154). La dislocazione di questo reggimento sarà quella risultante dall'annesso specchio C.

24. Per questa formazione l'8° reggimento d'artiglieria da campagna eseguirà il passaggio al nuovo reggimento delle due brigate d'artiglieria a cavallo con tutto il personale (ufficiali e truppa), quadrupedi, materiali e dotazioni varie.

25. Analogamente a quanto è detto al precedente N. 6, a cura del Ministero della guerra (Segretariato generale e Direzioni generali competenti), saranno assegnati al reggimento d'artiglieria a cavallo gli ufficiali occorrenti per la costituzione dello stato maggiore di reggimento, di uno stato maggiore di brigata, di 2 batterie, di una brigata di 4 compagnie treno e del deposito.

26. Il Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria) provvederà pure per l'assegnazione al predetto reggimento del seguente personale di truppa, traendolo dai reggimenti d'artiglieria da campagna e dai reparti d'istruzione, e cioè: 10 sottufficiali di maggiorità e di contabilità, 11 sergenti, 4 caporali maggiori o caporali di contabilità e 192 appuntati e soldati.

Saranno pure assegnati 1 capo armaiuolo ed i caporali maniscalchi mancanti per cura dello stesso Ministero (Direzioni generali competenti).

Col personale di truppa suaccennato e con quello delle attuali due brigate d'artiglieria a cavallo, il comandante del reggimento provvederà alla sistemazione di tutte le unità del reggimento, meno la brigata treno, ripartendo opportunamente la forza a sua disposizione, e supplendo col personale stesso alle vacanze che ancora potessero sussistere in graduati e militari con cariche speciali.

27. Per la costituzione della brigata di 4 compagnie treno provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria), mediante opportuni trasferimenti dalle compagnie treno dei reggimenti d'artiglieria da campagna e dai reparti d'istruzione, sulla base di 60 uomini per ogni compagnia treno da costituirsi. In questa forza saranno compresi tutti i graduati ed i militari con cariche speciali, di guisa che, col giungere della nuova classe di leva, le compagnie treno del reggimento d'artiglieria a cavallo possano raggiungere la formazione organica per esse prescritta dalla precitata tabella N. 23.

28. Contemporaneamente al passaggio delle due brigate dall'8° reggimento d'artiglieria da campagna al reggimento d'artiglieria a cavallo saranno pure transitati in quest'ultimo reggimento tutti gli uomini di truppa in congedo illimitato effettivi alle anzidette brigate. Questo personale sarà poi ripartito fra le 6 batterie del nuovo reggimento.

Per quanto riguarda l'assegnazione al reggimento d'artiglieria a cavallo di militari del treno in congedo illimitato e di militari delle classi anziane di cavalleria, provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale leve e truppa), con opportune disposizioni, traendo gli elementi dai militari in congedo ascritti alle compagnie del treno dei reggimenti d'artiglieria da campagna, ripartendo opportunamente questa sottrazione di forza e tenendo conto dei distretti di reclutamento del reggimento d'artiglieria a cavallo.

29. Al completamento del quadro organico dei quadrupedi per il reggimento d'artiglieria a cavallo provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria), con speciali disposizioni. Il comandante del reggimento ripartirà i nuovi quadrupedi e quelli già effettivi alle batterie a cavallo fra le singole unità del reggimento, in modo che le 6 batterie risultino omogenee anche sotto questo riguardo, e che alle compagnie treno siano assegnati quadrupedi atti a quel servizio.

30. Come è detto al precedente N. 24, le due brigate d'artiglieria a cavallo faranno passaggio al nuovo reggimento con tutti i loro materiali e con le dotazioni d'ogni specie, proprie dei comandi di brigata e delle batterie. Per il completamento delle dotazioni occorrenti al detto reggimento e per la sistemazione di quelle di magazzino, tanto di materiali d'artiglieria, armi, munizioni, ecc., quanto di oggetti vari d'arredamento, oggetti d'equipaggiamento, oggetti pel servizio sanitario, oggetti di vestiario, viveri di riserva, ecc., il Ministero della guerra (Segretariato generale e Direzioni generali competenti) si riserva di dare speciali disposizioni, ed il comandante del reggimento d'artiglieria a cavallo, ultimata la costituzione del reggimento, trasmetterà i quaderni dei materiali che si troverà ad avere in caricamento.

Reggimento d'artiglieria da montagna.

31. Alla data del 1° novembre si costituirà a Torino il reggimento d'artiglieria da montagna, con la formazione dello stato maggiore di reggimento, di uno stato maggiore di brigata, di una nuova batteria da montagna e del deposito, e con il passaggio della 1ª e della 2ª brigata d'artiglieria da montagna, ora rispettivamente effettive al 16° ed al 14° reggimento d'artiglieria da fortezza.

La dislocazione del reggimento d'artiglieria da montagna sarà quella data dall'annesso specchio C.

32. Le due brigate sopra indicate faranno passaggio al nuovo reggimento con tutto il personale (ufficiali e truppa), quadrupedi, materiali e dotazioni varie, che ora sono loro assegnati.

33. La 1ª brigata d'artiglieria da montagna continuerà ad avere sede fissa nel Veneto con reclutamento proprio, e perciò non occorrono per essa speciali disposizioni.

34. Con la formazione di una nuova batteria alla sede del reggimento, le cinque batterie così risultanti saranno ripartite in due brigate, e cioè: la 2ª brigata, composta delle attuali 5ª, 6ª e 7ª batteria; la 3ª brigata composta dell'attuale 8ª batteria e della 9ª batteria di nuova formazione.

35. Per costituire il nuovo reggimento, in base alla formazione organica data dalla tabella N. 24 annessa al R. Decreto del 3 luglio 1887, il Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria) provvederà all'assegnazione degli ufficiali occorrenti ed al seguente personale di truppa che sarà dato dai reggimenti di artiglieria da fortezza e dai reparti d'istruzione e cioè; 2 furieri maggiori, 4 sottufficiali di maggiorità e di contabilità e 10 sergenti.

Saranno pure assegnati per cura del Ministero (Direzioni generali competenti) 4 capo armaiuolo e 2 caporali maniscalchi.

Con questo personale e con quello delle attuali due brigate d'artiglieria da montagna il comandante del reggimento sistemerà lo stato maggiore, le cinque batterie ed il deposito alla sede del comando, provvedendo col personale stesso alla deficienza di graduati e di militari con cariche speciali, e raggiungendo poscia l'organico stabilito con la venuta sotto le armi della nuova classe di leva.

36. Il personale effettivo alla 4ª brigata d'artiglieria da montagna non dovrà concorrere nelle formazioni di cui sopra è parola, a meno che esigenze di servizio non consiglino l'eccezionale passaggio di qualche graduato o di qualche militare con carica speciale.

37. Contemporaneamente al personale sotto le armi, faranno passaggio al reggimento d'artiglieria da montagna i militari di truppa in congedo illimitato delle attuali due brigate, conservando però l'indicazione della brigata cui attualmente sono ascritti.

A cura del Ministero della guerra (Direzione generale leve e truppa) si disporrà inoltre per l'assegnazione all'anzidetto reggimento di militari delle classi anziane di cavalleria.

38. Per i quadrupedi e per le dotazioni varie sono applicabili al nuovo reggimento d'artiglieria da montagna, alle attuali due brigate ed ai due reggimenti d'artiglieria da fortezza cui queste brigate sono attualmente effettive, le disposizioni date innanzi per la formazione del reggimento d'artiglieria a cavallo.

Reggimenti d'artiglieria da fortezza.

39. Alla data del 1° novembre, nel 13° e nel 14° reggimento d'artiglieria da fortezza sarà costituita una nuova brigata di 4 compagnie, le quali avranno in entrambi i reggimenti la numerazione di 13ª, 14ª, 15ª e 16ª compagnia.

Alla stessa data, i cinque reggimenti d'artiglieria da fortezza assumeranno la formazione per essi rispettivamente data dalle tabelle N. 25 e N. 26 annesse al R. Decreto del 3 luglio 1887. La loro dislocazione poi sarà quella data dall'annesso specchio C.

Anche per quanto riguarda questa dislocazione i comandanti di corpo d'armata si regoleranno come è detto al precedente N. 16.

40. Il Ministero della guerra (Direzione generale d'artiglieria) provvederà per la sistemazione del quadro degli ufficiali in tutti i reggimenti; per la formazione inoltre delle nuove com-

pagnie e lo stesso Ministero (Direzione generale d'artiglieria) assegnerà ad ognuno dei due sopraindicati reggimenti 4 sottufficiali guarda batterie e 19 sergenti.

I comandanti dei due reggimenti costituiranno le nuove compagnie, traendo gli elementi dalle attuali 12 compagnie, salvo a completare l'organico stabilito dalla tabella N. 26, allorchè verrà sotto le armi la nuova classe di leva, il cui contingente per i detti reggimenti sarà aumentato in modo da raggiungere transitoriamente per le 16 compagnie la forza di 94 uomini.

41. Per le varie dotazioni occorrenti ai reggimenti d'artiglieria da fortezza in base alla nuova formazione, e per la sistemazione dei magazzini, il Ministero della guerra (Segretariato generale e Direzioni generali competenti) ed i comandanti di reggimento si regoleranno in modo analogo a quanto è detto nella presente Circolare per i reggimenti di cavalleria, d'artiglieria a cavallo e d'artiglieria da montagna.

Reggimenti del genio.

42. Alla data del 1° novembre i quattro reggimenti del genio assumeranno la formazione per essi rispettivamente prescritta dalle tabelle N. 29, N. 30 e N. 31 annesse al R. Decreto del 3 luglio 1887. La loro dislocazione sarà quella che risulta dall'annesso specchio D.

43. Alla costituzione delle quattro nuove compagnie zappatori in ciascuno dei due primi reggimenti dell'arma dovranno concorrere tutte le attuali compagnie zappatori dei reggimenti stessi, in modo che la forza di ciascuna delle 18 compagnie zappatori riesca pressochè uguale. Tale forza, tenuto conto della classe di leva 1867, sarà transitoriamente di 94 uomini. Le nuove compagnie assumeranno in ciascun reggimento la numerazione di 15ª, 16ª, 17ª e 18ª compagnia zappatori.

44. Cinque compagnie nel 1° e sei nel 2° reggimento, pur continuando nel loro servizio come compagnie zappatori, verranno in particolar modo istruite nella specialità minatori. Circa il modo di impartire la detta istruzione, le compagnie che dovranno all'uopo essere destinate ed il passaggio nelle medesime di militari delle altre compagnie che fossero esperti nell'arte di minatore od in arti affini, il Ministero della guerra (Direzione generale del genio) darà particolareggiate istruzioni ai reggimenti interessati.

45. Alla costituzione delle tre nuove compagnie zappatori del 3° reggimento genio concorreranno le attuali 6 compagnie zap-

patori di detto reggimento, in modo che le 7 compagnie, tenuto conto del contingente della nuova classe che verrà sotto le armi, risultino, come quelle dei due primi reggimenti, di circa 94 uomini.

Le nuove compagnie assumeranno la denominazione di 5ª, 6ª e 7ª compagnia zappatori.

46. Nel 3° reggimento genio verrà pure costituita una compagnia *specialisti*, con le stesse norme di cui sopra è parola e con quelle altre più particolari che saranno all'uopo emanate dal Ministero della guerra (Direzione generale del genio).

47. Al 1° novembre la 4ª compagnia treno del 4° reggimento genio farà passaggio al 3° reggimento, costituendone la 3ª compagnia della stessa specialità.

La brigata ferrovieri farà passaggio dal 3° al 4° reggimento genio.

Queste unità faranno il passaggio suindicato con tutto il personale sotto le armi (ufficiali e truppa), e quadrupedi che hanno effettivi. La compagnia del treno dovrà essere transitata al 3° genio in base alla situazione della forza alla data del 15 settembre 1887.

48. Gli ufficiali superiori ed inferiori, i ragionieri geometri del genio e gli scrivani locali, occorrenti in relazione alle nuove formazioni, saranno assegnati dal Ministero, che vi destinerà pure alcuni sottufficiali tratti dai reparti d'istruzione.

Ai militari di truppa, occorrenti per la formazione dei nuovi stati maggiori di brigata nei quattro reggimenti, provvederanno i comandanti dei reggimenti stessi col personale tratto dalle rispettive compagnie.

49. Ai quadrupedi necessari per le nuove 12 compagnie dei tre primi reggimenti del genio provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale del genio).

50. Per quanto concerne il carreggio ed i materiali propri dei servizi del genio, saranno date particolari istruzioni dal Ministero (Direzione generale del genio). Per tutte le altre dotazioni varie assegnate alle singole unità, i reggimenti si regoleranno in modo analogo a quanto è prescritto per i reggimenti di artiglieria e di cavalleria.

51. I comandanti dei reggimenti sistemeranno la forza in congedo illimitato eseguendo quei passaggi di compagnia che saranno necessari.

Per il passaggio della forza in congedo illimitato della brigata ferrovieri dal 3° al 4° reggimento genio, e per il passaggio al 3° genio degli uomini in congedo illimitato appar-

tenenti alla 4ª compagnia treno del 4° reggimento, provvederà il Ministero della guerra (Direzione generale leve e truppa).

Norme amministrative.

52. I Consigli d'amministrazione permanenti dei nuovi reggimenti di cavalleria e d'artiglieria saranno costituiti in carica sotto la data del 1° novembre 1887, colle norme indicate dal Regolamento d'amministrazione.

53. Tosto costituiti, i Consigli dovranno sollecitamente disporre per l'impianto dell'amministrazione del reggimento e per il regolare funzionamento dei vari servizi, epperciò:

a) provvederanno all'acquisto dei mobili e dell'arredamento degli uffizi e per il servizio interno del reggimento, regolando la spesa secondo le speciali istruzioni che saranno date;

b) provvederanno all'assegnazione del combustibile, al servizio del bucato ed agli altri servizi interni previsti dal Regolamento d'amministrazione;

c) provvederanno alla formazione dei ruoli amministrativi degli uomini sotto le armi.

54. Per i ruoli amministrativi degli uomini in congedo illimitato saranno date ulteriori disposizioni in relazione ai numeri 8, 28, 37. . . . .

Per i registri e gli stampati occorrenti ai nuovi reggimenti, per l'impianto degli uffici e per i primi bisogni, sarà provvisto direttamente dal Ministero.

55. Come primo fondo alla massa generale uomini il Ministero assegna: . . . . . .

a ciascun reggimento di cavalleria la somma di	L.	14,000
al reggimento d'artiglieria a cavallo id.	»	9,000
al reggimento d'artiglieria da montagna id.	»	8,000

56. I reggimenti di cavalleria colla somma sopra assegnata provvederanno altresì alla costituzione delle fanfare secondo le norme stabilite dall'*Atto* 486 della *Raccolta* e dalle istruzioni speciali in data 16 agosto 1884.

57. Il suddetto fondo di primo impianto sarà fatto pervenire dall'ufficio personali vari mediante ordine di pagamento appena costituito il consiglio d'amministrazione.

58. Per i fondi occorrenti per il pagamento degli assegni alla truppa per la 1ª quindicina di novembre i consigli d'amministrazione, tosto costituiti, trasmetteranno al Ministero apposito prospetto modello 303.

Le richieste degli assegni modello 218 relative alla 1ª e 2ª quindicina di novembre saranno dai nuovi reggimenti com-

pilate ambedue il giorno 1° novembre, in base alla forza del giorno stesso, tenendo però conto anche dei drappelli che per avventura non fossero ancora giunti, e verranno trasmesse all'ufficio di revisione nel giorno successivo.

Nella richiesta per la 1ª quindicina di novembre dovrà essere assegnata all'ufficio di personali militari vari la somma domandata per la quindicina stessa col prospetto modello 303.

Formazioni varie.

59. In esecuzione del R. Decreto del 3 luglio 1887, alla data del 1° novembre, l'attuale Comitato di sanità militare prenderà la denominazione di *Ispettorato di sanità militare*, ed assumerà la formazione indicata alla tabella N. 33 annessa al citato R. Decreto.

60. Similmente, alla stessa data, l'attuale Scuola normale di cavalleria prenderà la denominazione di *Scuola di cavalleria*, assumendo la formazione indicata dalla tabella N. 44.

61. Sempre alla data del 1° novembre, assumeranno la formazione stabilita dalle rispettive tabelle graduali e numeriche annesse al R. Decreto del 3 luglio 1887 i seguenti corpi:

Corpo di stato maggiore	Tabella N.	3
Reggimenti di fanteria di linea	»	» 7
Reggimenti di bersaglieri	»	» 8
Distretti militari	»	» 11
Comando e personale di governo delle compagnie di disciplina e degli stabilimenti militari di pena	»	» 12
Depositi di allevamento cavalli	»	» 17
Compagnie operai e veterani d'artiglieria	»	» 27
Direzioni territoriali di sanità, ospedali militari e compagnie di sanità	»	» 34
Personale per le sussistenze militari e compagnie di sussistenza	»	» 35
Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	»	» 37
Istituto geografico militare	»	» 54

Con altra Circolare sarà poi pubblicato il riparto della forza tra i distretti militari, le compagnie di sanità e quelle di sussistenza.

62. Per tutti i comandi, corpi e servizi, e per le scuole, non contemplati nella presente Circolare, continueranno a sussistere gli organici attualmente in vigore con quelle modificazioni che saranno direttamente ordinate dal Ministero per preparare il passaggio all'ordinamento definitivo.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

SPECCHIO A

Distribuzione dei reggimenti di cavalleria al 1° novembre 1887.

REGGIMENTI	SEDE	DISTACCAMENTI	
		Forza	Località
Nizza (1°)	Milano	2 squad.	Gallarate
Piemonte Reale (2°)	Vercelli	2 squad.	Novara
Savoia (3°)	Udine	2 squad.	Treviso
		1 squad.	Sacile
Genova (4°)	Milano	—	—
Novara (5°)	Brescia	1 squad.	Bergamo
Aosta (6°)	Firenze	1 squad.	Siena
		1 squad.	Arezzo
Milano (7°)	Voghera	2 squad.	Novi Ligure
Montebello (8°)	Saluzzo	2 squad.	Asti
Firenze (9°)	Napoli	3 squad.	Nocera
Vittorio Eman. (10°)	Torino	1 squad.	Stupinigi
Foggia (11°)	Faenza	3 squad.	Senigallia
Saluzzo (12°)	Savigliano	1 squad.	Fossano
		1 squad.	Alessandria
Monferrato (13°)	Verona	2 squad.	Mantova
Alessandria (14°)	Roma	1 squad.	Terni
		1 squad.	Perugia
Lodi (15°)	S. Maria di Capua	—	—
Lucca (16°)	Lodi	2 squad.	Crema
Caserta (17°)	Parma	2 squad.	Piacenza
Piacenza (18°)	Vicenza	1 squad.	Cittadella
Guide (19°)	Aversa	1 squad.	Chieti
		1 squad.	Foggia
Roma (20°)	Napoli	2 squad.	Palermo
Padova (21°)	Padova	1 squad.	Montagnana
		1 squad.	Castelfranco
Catania (22°)	Bologna	1 squad.	Modena
		1 squad.	Imola
		1 squad.	Cesena
Umberto I (23°)	Lucca	1 squad.	Livorno
Vicenza (24°)	Caserta	1 squad.	Casapulla

SPECCHIO **B**

Dislocazione dei reggimenti d'artiglieria da campagna al 1° novembre 1887.

REGGIMENTI di artiglieria da campagna	UNITA' alla sede del reggimento	UNITA' DISTACCATE	Annotazioni
1° **Foligno**	Stato maggiore e deposito. 2ª, 4ª, 5ª, 6ª, 11ª, 12, 13ª e 14ª batt.	Distacc. di Terni 7ª e 8ª batt. Id. Ancona 10ª batt. e 1ª comp. treno. Id. Fano 9ª batt. Id. Pesaro 1ª e 3ª batt. Id. Roma 2ª e 3ª comp. treno.	Col comando di brigata. Id. Id.
2° **Ferrara**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 8ª, 9ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 1ª e 3ª comp. treno	Distacc. di Forlì 3ª, 4ª, 5ª e 6ª batt. Id. Ravenna 7ª e 10ª batteria 2ª comp. treno.	Col comando di brigata. Id.
3° **Bologna**	Stato maggiore e deposito. 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 1ª, 2ª e 3ª comp. treno.	Distacc. di Modena 2ª, 3ª, 5ª e 6ª batt. Id. Reggio Em. 1ª e 4ª batt.	Col comando di brigata. Id.
4° **Cremona**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 6ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 1ª e 2ª comp. treno.	Distacc. di Brescia 3ª, 5ª, 7ª e 8ª batt. 3ª comp. treno. Id. Bergamo 4ª e 9ª batt.	Col comando di brigata. Id.
5° **Venaria R.**	Stato maggiore e deposito. 2ª batt. d'istruz. 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt.	Distacc. di Torino 7ª, 8ª e 9ª batt. 1ª e 2ª comp. treno. Id. Cirié 3ª comp. treno.	Col comando di brigata.
6° **Vigevano**	Stato maggiore e deposito. 2ª, 3ª, 6ª, 7ª, 8ª, 10ª, 11ª, 12ª 13ª, e 14ª batt. 2ª e 3ª comp. treno	Distacc. di Milano 1ª, 4ª, 5ª e 9ª batt. Id. Novara 1ª comp. treno.	Col comando di brigata.

REGGIMENTI di artiglieria da campagna	UNITA' alla sede del reggimento	UNITA' DISTACCATE	*Annotazioni*
7° **Pisa**	Stato maggiore e deposito. 2ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 1ª, 2ª e 3ª comp. treno.	Distacc. di Firenze 1ª, 3ª, 4ª e 9ª batt.	Col comando di brigata.
8° **Verona**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 3ª, 7ª, 8ª, 9ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 2ª e 3ª comp. treno.	Distacc. di Padova 4ª, 6ª e 10ª batt. 1ª comp. treno. Id. Treviso 5ª batt.	Col comando di brigata.
9° **Pavia**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 11ª, 12ª, 13ª, e 14ª batt. 3ª comp. treno.	Distacc. di Piacenza 7ª, 8ª, 9ª e 10ª batt. Id. Genova 1ª e 2ª comp. treno.	Col comando di brigata. Id.
10° **Caserta**	Stato maggiore e deposito. 1ª batt. d'istruz. 1ª, 3ª, 4ª, 6ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 1ª, e 2ª, comp. treno.	Distacc. di Palermo 5ª, 7ª, 8ª e 9ª batt. 3ª comp. treno. Id. Messina 2ª batt.	Col comando di brigata.
11° **Alessand.**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 9ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª batt. 1ª, e 3ª comp. treno.	Distacc. di Novara 3ª, 4ª, 5ª, 6ª batt. Id. Parma 7ª, 8ª e 10ª batt. Id. Cuneo 2ª comp. treno.	Col comando di brigata. Id.
12° **Capua**	Stato maggiore e deposito. 5ª, 6ª, 11ª, 12ª 13ª e 14ª batt. 2ª comp. treno.	Distacc. di Roma 1ª, 7ª, 9ª e 10ª batt. Id. Napoli 1ª, e 3ª comp. treno. Id. Portici 2ª, 3ª, 4ª, e 8ª batt.	Col comando di brigata. Id. Id.

Nota. — La compagnia treno che deve recarsi in distaccamento a Palermo condurrà seco solamente N. 16 quadrupedi, dovendo essa per raggiungere l'organico stabilito ricevere in Palermo i 24 muli che trovansi presso il distaccamento del 17° artiglieria in Messina. Il passaggio di questi quadrupedi dal 17° al 10° artigl. dovrà effettuarsi alla data del 1° novembre.

SPECCHIO C

Dislocazione dei reggimenti d'artiglieria a cavallo, da montagna e da fortezza al 1° novembre 1887

REGGIMENTI di artiglieria	UNITA' ALLA SEDE del reggimento	UNITA' DISTACCATE	Annotazioni
Reggimento artiglieria a cavallo **Milano**	Stato maggiore e deposito. 3ª, 4ª, 5° e 6 batt. a cavallo. 1ª, 2ª, 3ª e 4ª comp. treno.	Distacc. Verona. 1ª, 2ª batt. a cavallo.	Col comando di brigata.
Reggimento artiglieria da montagna **Torino**	Stato maggiore e deposito. 5ª, 6ª, 7ª, sezioni batt. da montagna.	Distacc. Conegliano 1ª, 2ª, 4ª batt. da mont. Id. Vicenza 3ª batt. da mont.	Col comando di brigata.
13° Reggimento artiglieria da fortezza **Ancona**	Stato maggiore e deposito. 7ª, 8ª, 12ª, 13ª, 14ª, 15ª e 16ª comp.	Distacc. Venezia 3ª, 9ª, 10ª e 11ª comp. Id. Messina 2ª, 4ª, 5ª e 6ª comp. Id. Africa 1ª comp.	Col comando di brigata. Col comando di brigata.
14° Reggimento artiglieria da fortezza **Genova**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 13ª, 14ª, 15ª, 16ª comp.	Distacc. Spezia 9ª, 10ª, 11ª, 12ª comp. Id. Gaeta 5ª, 6ª, 7ª, 8ª comp.	Col comando di brigata. Col comando di brigata.
15° Reggimento artiglieria da fortezza **Roma**	Stato maggiore e deposito. Compagnia d'istruzione. 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª e 10ª comp.	Distacc. Piacenza 8ª, 9ª, 11ª, 12ª comp. Id. Africa 7ª comp.	Col comando di brigata.
16° Reggimento artiglieria da fortezza **Mantova**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 3ª, 7ª, 8ª, 9ª comp.	Distacc. Alessandria 5ª e 6ª comp. Id. Torino 11ª e 12ª comp. Id. Ciriè 4ª e 10ª compagnia.	Col comando di brigata. Col comando di brigata.
17° Reggimento artiglieria da fortezza **Capua**	Stato maggiore e deposito. 4ª, 5ª, 9ª, 10ª, e 11ª comp.	Distacc. Verona 6ª, 8ª, 12ª comp. Id. Bologna 2ª, 3ª, 7ª comp. Id. Africa 1ª comp.	Col comando di brigata. Col comando di brigata.

Nota. — Dovendo i 24 muli che ora trovansi presso il distaccamento di Messina passare alla data del 1° novembre effettivi al 10° regg. artiglieria, il Comando del XII corpo d'armata disporrà perchè da Messina questi muli siano inviati a Palermo a tempo opportuno onde essere presi in forza dalla compagnia treno del 10° artiglieria distaccata a Palermo.

SPECCHIO **D**

Dislocazione dei reggimenti del genio al 1° novembre 1887.

REGGIMENTI del genio	UNITA' alla sede del reggimento	UNITA' DISTACCATE	*Annotazioni*
1° **Pavia**	Stato maggiore e deposito 3ª, 4ª, 5ª, 7ª, 8ª, 13ª, 14ª, 15ª, 16ª, 17ª, e 18ª comp. zapp. 1ª, 2ª, comp. treno.	Distacc. di Bologna 2ª, 9ª, e 12ª comp. zapp. Id. di Piacenza 6ª, 10ª e 11ª comp. zapp. Id. d'Africa 1ª comp. zapp.	Col comando di brigata. Id.
2° **Casale**	Stato maggiore e deposito. 4ª, 5ª, 7ª, 8ª, 9ª, 11ª, 12ª, 15ª, 16ª, 17ª, 18ª, comp. zapp. 1ª, 2ª, comp. treno.	Distacc. di Verona 2ª, 3ª, e 6ª comp. zapp. Id. di Capua 10ª 13ª, e 14ª comp. zappatori. Id. d'Africa 1ª comp. zapp.	Col comando di brigata. Id.
3° **Firenze**	Stato maggiore e deposito. 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, comp. zapp. 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª comp. teleg. 1ª, 2ª, comp. treno.	Distacc. di Roma 1ª e 2ª comp. zapp. e 3ª comp. treno. Id. di Roma 1ª comp. teleg. e comp. spec. Id. d'Africa 3ª comp. zapp.	Col comando di brigata. Id.
4° **Piacenza**	Stato maggiore e deposito. 1ª, 2ª, 4ª, 5ª, 7ª comp. pont. 1ª, 2ª, 3ª comp. treno.	Distacc. di Verona 6ª e 8ª comp. pont. Id. di Roma 3ª comp. pont. Id. di Venezia 9ª e 10ª comp. lag. Id. di Torino 1ª, 2ª, 3ª e 4ª comp. ferr.	Col comando di brigata. Id. Id.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 45ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 settembre.

SETTEMBRE 10. — Sospensione della chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1866 appartenenti ad alcuni distretti militari o quivi residenti, *pag.* 507.

» 12. — Esami d'idoneità all'avanzamento a ragioniere geometra del genio di 2ª classe, *pag.* 507.

» 12. — Cambio di sede del comando di brigata di fanteria stanziato a Viterbo, *pag.* 508.

» 12. — Richiamo all'osservanza del § 216 del Regolamento pel servizio territoriale, libro 2°, *pag.* 508.

» 12. — Riparto del numero di inscritti di 1ª categoria della leva sulla classe 1867 pei quali la durata del servizio sotto le armi è limitata a due anni, *pag.* 508.

CIRCOLARE N. **127**. — **Sospensione della chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1866 appartenenti ad alcuni distretti militari o quivi residenti.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 settembre.

Per opportuna norma di tutte le autorità militari, questo Ministero avverte che è stata sospesa sino a nuov'ordine la chiamata dei militari di 2ª categoria della classe 1866 appartenenti a tutti i distretti del X e del XII corpo d'armata, nonchè di quelli appartenenti ai distretti militari di Foggia, Roma, Frosinone, Cagliari, Reggio Calabria, Barletta e Taranto, compresi anche coloro che per avventura risiedessero nei suaccennati distretti. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **128**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento a ragioniere geometra del genio di 2ª classe.** — (Direzione generale genio). — 12 settembre.

1. Nel mese di dicembre 1887 ed in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere gli esami di idoneità ad avanzamento al grado di ragioniere geometra di 2ª classe, tutti gli aiutanti ragionieri geometri del genio con anzianità anteriore al 27 agosto 1884, i quali trovinsi nelle condizioni indicate all'art. 4 del Regio Decreto 3 luglio 1885 e dichiarino di volersi presentare agli esami stessi.

2. Gli esami saranno dati in Roma presso il comitato d'ar-

tiglieria e del genio, secondo le norme ed i programmi pubblicati coll'*Atto* N. 60 nel *Giornale Militare* 1886.

3. Gli elenchi nominativi e di proposta da inviarsi dai capi di servizio a questo Ministero, in conformità all'*Atto* sopracitato, dovranno pervenirgli non più tardi del 31 ottobre p. v.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **129**. — **Cambio di sede del comando di brigata di fanteria stanziato a Viterbo.** — (Segretariato generale). — 12 settembre.

Il comando di brigata di fanteria con sede a Viterbo è traslocato a Roma.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

N. **130**. — **Richiamo all'osservanza del § 216 del Regolamento pel servizio territoriale, libro 2°.** — (Segretariato generale). — 12 settembre.

In occasione dei trasporti militari testè avvenuti sulle ferrovie per il richiamo della classe 1864 e per il congedamento della classe 1864, si ebbero a lamentare in taluni luoghi di tappa non pochi inconvenienti prodotti dal fatto, che dell'arrivo di militi drappelli non venne dato il preavviso prescritto dal § 216 del libro 2° del Regolamento pel servizio territoriale.

Questo Ministero, deliberato a non tollerare siffatte ingiustificabili omissioni, crede di segnalare all'attenzione delle autorità militari gli accennati inconvenienti per invitarle a provvedere, onde la citata prescrizione sia esattamente osservata.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **131**. — **Riparto del numero di individui di 1ª categoria della leva sulla classe 1867 pei quali la durata del servizio sotto le armi è limitata a due anni.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 settembre.

A senso del disposto dal § 174 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, questo Ministero pubblica qui appresso il riparto per distretti militari dei 10,000 uomini di 1ª categoria della classe 1867 pei quali, giusta la legge 29 maggio 1887, N. 4510 (serie 3ª), deve essere limitata a due anni la durata del servizio sotto le armi.

I comandanti dei distretti militari quindi si accingeranno

prontamente ad eseguire la ripartizione numerica di tali uomini per mandamenti trasmettendo al Ministero (Direzione generale leve e truppa) lo specchio modello L prescritto dal § 175 della citata appendice, e curerannno a suo tempo la designazione personale provvisoria e definitiva degli inscritti nei modi stabiliti. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

Leva sulla classe 1867.

RIPARTO *per distretto del numero degli inscritti di 1ª categoria ai quali spetta l'obbligo di soli due anni di servizio sotto le armi.*

DISTRETTI	Contingente di 1ª categoria di ciascun distretto.	Quota provvisoria degli inscritti che ciascun distretto deve designare. Riparto su 10000 uomini. Rapporto del 13.17 °/₀	Quota definitiva degli inscritti con l'obbligo di due anni di servizio che ricade su ciascun distretto. Riparto su 10000 uomini. Rapporto del 12.49 °/₀	Annotazioni
Alessandria	842	111	103	
Ancona	828	109	101	
Aquila	1191	157	145	
Arezzo	770	101	94	
Ascoli Piceno	619	82	76	
Avellino	1134	149	138	
Bari	1073	141	131	
Barletta	1050	138	128	
Belluno	651	86	79	
Benevento	628	83	77	
Bergamo	1061	140	129	
Bologna	1255	165	153	
Brescia	1222	161	149	
Cagliari	932	123	114	
Caltanissetta	698	92	85	
Campagna	846	111	103	
Campobasso	993	131	121	
Casale	1026	135	125	
Caserta	980	129	120	
Castrovillari	647	85	79	
Catania	1061	140	129	
Catanzaro	803	106	98	
Cefalù — Cefalù e Termini	619	82		E per essi il distretto milit. di Palermo.
Cefalù	782	103	95	
Cefalù — Mistretta	163	21		E per esso il distretto milit. di Messina.
Chieti	948	125	116	
Como	751	99	92	
Cosenza	888	117	108	
Cremona	664	87	81	
Cuneo	1025	135	125	
Ferrara	704	93	86	
Firenze	1411	186	172	
Foggia	869	114	106	

DISTRETTI	Contingente di 1ª categoria di ciascun distretto.	Quota provvisoria degli inscritti che ciascun distretto deve designare. Riparto su 10,800 uomini. Rapporto del 13.17 %.	Quota definitiva degli inscritti con l'obbligo di otto anni di servizio che ricade su ciascun distretto. Riparto su 10,000 uomini. Rapporto del 12.19 %.	*Annotazioni*
Forlì	957	126	117	
Frosinone	1,146	151	140	
Gaeta	379	50	46	
Genova	1,386	183	169	
Girgenti	850	112	104	
Ivrea	732	96	89	
Lecce	1,115	147	136	
Lecco	569	75	69	
Livorno	1,214	160	148	
Lodi	656	86	80	
Lucca	1,049	138	128	
Macerata	738	97	90	
Mantova	864	114	105	
Massa	873	115	107	
Messina	1,120	148	137	
Milano	1,557	205	190	
Modena	996	131	121	
Mondovì	898	118	110	
Monza	561	74	68	
Napoli	1,728	228	211	
Nola	1,129	149	138	
Novara	1,127	148	137	
Orvieto	683	90	83	
Padova	1,206	159	147	
Palermo	1,305	172	159	
Parma	862	114	105	
Pavia	837	110	102	
Perugia	607	80	74	
Pesaro	721	95	88	
Piacenza	864	114	105	
Pinerolo	649	84	78	
Pistoia	749	99	91	
Potenza	914	120	111	
Ravenna	997	131	122	
Reggio Calabria	870	115	106	
Reggio Emilia	852	112	104	
Roma	1,454	192	177	
Rovigo	697	92	85	
Salerno	686	90	84	
Sassari	670	88	82	
Savona	868	114	106	
Siena	957	126	117	
Siracusa	1,242	164	151	

DISTRETTI	Contingente di 18 categoria di ciascun distretto.	Quota percentuale che ciascun distretto deve designare. Ripartita su 10800 uomini. Rapporto del 13.17 %	Quota percentuale degli inscritti con l'obbligo di due anni di servizio che rimane in ciascun distretto. Ripartita su 10000 uomini. Rapporto del 12.19 %	Annotazioni
Spoleto	672	89	82	
Taranto	572	75	70	
Teramo	675	89	82	
Torino	1,370	180	167	
Trapani	821	108	100	
Treviso	1,263	166	154	
Udine	1,629	215	199	
Varese	984	130	120	
Venezia	968	127	118	
Vercelli	1,000	132	122	
Verona	1,211	159	148	
Vicenza	1,279	168	156	
Voghera	879	116	107	
Totale N.	82,000	10,800	10,000	

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 settembre.

SETTEMBRE 18. — Divisa per il Corpo speciale d'Africa, *pag.* 513.
» 19. — Revoca della chiamata dei militari di milizia mobile e di milizia territoriale appartenenti ad alcuni distretti e comuni, o quivi residenti, *pag.* 516.
» 21. — Provvedimenti sanitari a riguardo dei militari provenienti da presidî infetti, *pag.* 517.
» 21. — Cambio di alberelli per unguento podofillo nelle coppie cofani di sanità, mod. 1874, *pag.* 517.

CIRCOLARE N. **132**. — **Divisa per il Corpo speciale d'Africa.** — (Segretariato generale). 18 settembre.

Questo Ministero ha ravvisato opportuno di riunire nella presente circolare le disposizioni a riguardo della divisa per il corpo speciale d'Africa e di corredarle dei disegni di alcuni capi di vestiario e di fregi stati adottati, riservandosi di pubblicare in seguito un *Atto* particolareggiato circa la divisa del corpo suddetto.

Ufficiali.

La divisa degli ufficiali consiste nei seguenti oggetti: Elmetto — berretto bianco — giubba e pantaloni di cotone di colore bronzo-chiaro — sciabola — cinturino — mantellina o mantello di panno e uose o gambali della stessa stoffa dei pantaloni.

Descrizione degli oggetti di divisa degli ufficiali.

Elmetto. — Conforme al campione adottato, di cui alla figura N. 1.

Il fregio dell'elmetto è in oro od argento secondo risulta per ciascuna arma o corpo dalle annesse figure N. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

Il fregio è soprapposto alla coccarda nazionale (fig. N. 13).

La nappina in metallo giallo o bianco come appare, per ciascuna arma o corpo, dalle figure N 14 e 15.

L'elmetto degli ufficiali del corpo di stato maggiore, di fanteria, dei bersaglieri, d'artiglieria, del genio, del treno e dei medici è ornato di un pennacchietto come è detto alle figure N. 16, 17, 18 e 20. L'elmetto degli ufficiali di cavalleria invece ha una penna conforme alla fig. N. 19.

L'elmetto degli ufficiali commissari, contabili e veterinari, non ha nè pennacchietto, nè penna.

Gli ufficiali che fanno servizio a cavallo, tengono assicurato l'elmetto a mezzo di un soggolo di cuoio naturale.

Giubba. — La giubba è a sacco, ad un solo petto da abbottonarsi sul davanti, col colletto diritto e con stellette d'argento di dimensioni ridotte, due tasche laterali tagliate verticalmente sul petto e due orizzontali in basso, cinque bottoni di frutto sul davanti, un bottoncino della stessa materia a ciascuna delle tasche superiori, controspallini della stoffa della giubba, fissi per un capo alla giubba e per l'altro assicurati con bottoncino di frutto. Nell'interno ha un paradosso mobile, della stessa stoffa, alto circa 25 centimetri con quattro occhielli, a cui corrispondono altrettanti bottoni di osso cuciti alla giubba e destinati a tenerli a posto.

I distintivi di grado sono conformi a quelli stabiliti con l'*Atto* N. 192 del corrente anno.

Pantaloni. — La foggia dei pantaloni è identica a quella prescritta per l'uniforme di panno senza però le bande.

Uose o gambali. — Gli ufficiali montati, quando a cavallo per servizio, portano i gambali di stoffa del modello stabilito per i militari di truppa di cavalleria.

Gli ufficiali a piedi, quando in servizio sotto le armi, portano uose di stoffa del modello stabilito pei militari di truppa.

Sciabola. — Gli ufficiali del corpo di stato maggiore, di fanteria (cacciatori), d'artiglieria, del genio, del treno e gli ufficiali medici fanno uso della sciabola conforme alla figura N. 21.

Questa sciabola ha la lama ricurva come quella stabilita per gli ufficiali di fanteria dell'esercito permanente Porta la impugnatura d'ebano liscio con quattro scanellature dalla parte interna e con guarnitura esterna in ferro forbito e lucido. Il guardamano è con tre branche dello stesso metallo ed ha nella parte superiore un foro per assicurarvi la dragona. Il fodero della sciabola è di cuoio naturale con la imboccatura, le due fascette ed il puntale con rincalzo di ferro forbito e lucido.

La stessa sciabola è pure adottata per gli ufficiali generali, ma la impugnatura anzichè di ebano è di avorio.

Gli ufficiali di cavalleria, dei bersaglieri, commissari, contabili e veterinari sono provvisti della sciabola in uso presso la rispettiva arma o corpo, sostituendo però all'attuale fodero di ferro forbito e lucido, un fodero di cuoio naturale del modello suindicato, adottato per tutti gli altri ufficiali del corpo speciale d'Africa; per i bersaglieri, l'imboccatura, le fascette

ed il puntale saranno in ottone. Tale sostituzione è obbligatoria per gli ufficiali dei bersaglieri, commissari e contabili; facoltativa per quelli di cavalleria e veterinari.

Dragona. — In qualunque uniforme gli ufficiali fanno uso della dragona di cuoio nero.

Cinturino. — Il cinturino (vedasi figura N. 22) si compone di due striscie di cuoio naturale riunite, in corrispondenza al fianco sinistro, per mezzo di un anello di acciaio, al quale è assicurato un gancio reggente i due pendagli, ed una catenella per appendervi la sciabola.

I pendagli sono formati da due corregge di pelle di bulgaro di color rosso foderate della stessa pelle di bulgaro con cuciture rosse. Le estremità superiori dei due pendagli si accavalcano nella spaccatura del gancio e, ripiegate su di sè stesse, sono fermate con un bottoncino di acciaio a doppia testa leggermente convesso: le estremità inferiori hanno infissa una fibbia di acciaio nella traversetta della quale è assicurata una piccola striscia di pelle di bulgaro con fibbietta per appendere e fermare la sciabola al cinturino.

Il cinturino suddetto è di prescrizione per tutti gli ufficiali del corpo speciale d'Africa.

Sciarpa. — Uguale a quella stabilita per gli ufficiali dell'esercito permanente.

Mantellina o mantello. — La mantellina o mantello di panno conforme al campione stabilito per gli ufficiali dell'esercito permanente dell'arma o del corpo corrispondenti.

Guanti. — In servizio, gli ufficiali calzano guanti di filo o di cotone bianco.

Speroni. — Gli ufficiali montati portano speroni di ferro forbito lucido.

Borsa di pelle. — È conforme a quella stabilita per gli ufficiali dell'esercito permanente. Essa è di prescrizione per gli ufficiali superiori ed inferiori tranne per quelli di cavalleria e d'artiglieria, i quali alla borsa di pelle sostituiscono le bisacce.

Bardatura dei cavalli degli ufficiali. — Gli ufficiali montati, in qualunque uniforme, fanno uso della bardatura di marcia.

Avvertenze. — Per la giubba e i pantaloni è fatta facoltà agli ufficiali di sostituire al cotone la tela o la flanella di colore bronzo-chiaro.

Gli ufficiali in servizio sotto le armi portano calzature di cuoio naturale, fuori servizio a piacimento.

Oltre gli oggetti di divisa, gli ufficiali possono avere tutti

quelli oggetti di uso individuale che meglio credano, e perciò, oltre al numero di cassette regolamentari che competono a ciascuno in base alle vigenti prescrizioni, sono autorizzati di portar seco anche una cassa o valigia.

Gli ufficiali possono prelevare le materie occorrenti per la loro divisa speciale presso i distretti dei singoli capiluogo di corpo d'armata o presso il distretto di Cagliari, e farsi fare i vestiari secondo i campioni esistenti presso tutti i distretti, salvo, se sia necessario, a completare poi il loro arredamento prelevando a Napoli, presso il deposito centrale per le truppe d'Africa, gli altri oggetti di cui intendano provvedersi.

A ciascun ufficiale, in Africa, sarà data in consegna una pistola a rotazione con un conveniente numero di cartucce a pallottola.

Militari di truppa.

L'arredamento degli uomini di truppa è conforme a quello stabilito nell'allegato A della Circolare N. 120 del 24 scorso agosto (parte 2ª del *Giornale Militare*).

I distintivi di grado sono uguali a quelli stabiliti dall'*Atto* N. 192 del 5 corrente mese (parte 1ª del *Giornale Militare*).

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 138. — **Revoca della chiamata dei militari di milizia mobile e di milizia territoriale appartenenti ad alcuni distretti e comuni o quivi residenti**. — (Direzione generale leve e truppa). — 19 settembre.

Per conveniente norma delle varie autorità militari, questo Ministero avverte che è stata revocata la chiamata stabilita con la Circolare N. 112 anno corrente dei militari di milizia mobile appartenenti ai distretti militari di Roma, Napoli e Palermo, nonchè di quelli di milizia territoriale appartenenti ai comuni di Caserta, Salerno, Barletta, Girgenti, Caltanissetta e Cagliari, compresi coloro che appartenendo ad altri distretti o comuni chiamati, risiedessero per avventura in uno dei suaccennati distretti o comuni.

È conseguentemente revocata la chiamata sotto le armi di ufficiali in congedo per la costituzione dei reparti di milizia mobile e di milizia territoriale che dovevano formarsi presso gli anzidetti distretti, come pure sono revocate le assegnazioni di ufficiali sotto le armi ai reparti stessi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Fig. 1



Fig. 1



Elmo da Ufficiale di Fanteria *(Cacciatori)*

Fig. 1



Elmo da Ufficiale dei Bersaglieri

Fig. 2



Fregio per Ufficiali
del Corpo di Stato Maggiore
in metallo dorato

Fig. 3



Fregio per Ufficiali
di Fanteria
(Cacciatori)
in metallo argentato

Fig. 4



Fregio per Ufficiali
di Bersaglieri
in metallo dorato

Fig. 5



Fregio per Ufficiali
di Cavalleria
(Cacciatori a cavallo)
in metallo argentato

Fig. 6



Fregio per Ufficiali
di Artiglieria
in metallo dorato

Fig. 7



Fregio per Ufficiali
del Genio
in metallo Dorato

Fig. 8



Fregio per Ufficiali
del Treno
in metallo Dorato

Fig. 9



Fregio per Ufficiali
Medici
in metallo argentato
con disco in smalto bianco
e croce in smalto rosso

Fig. 10



Fregio per Ufficiali
Commissari
in metallo Dorato
con disco in smalto Bleu

Fig. 11



Fregio per Ufficiali
Contabili
in metallo argent.°

Fig. 12



Fregio per Ufficiali
Veterinari
in metallo argentato
con disco in smalto Bleu

Fig. 13
mill. 93



Coccarda

Fig. 14



Nappina
in metallo argentato
per Fanteria, Cavalleria e Medici
in metallo dorato
per Stato Maggiore, Artiglieria, Genio e Treno

Fig. 15



Nappina
in metallo argentato
per Veterinari
in metallo dorato
per Commissari e Contabili

Fig. 16



Fig. 17



Fig. 18



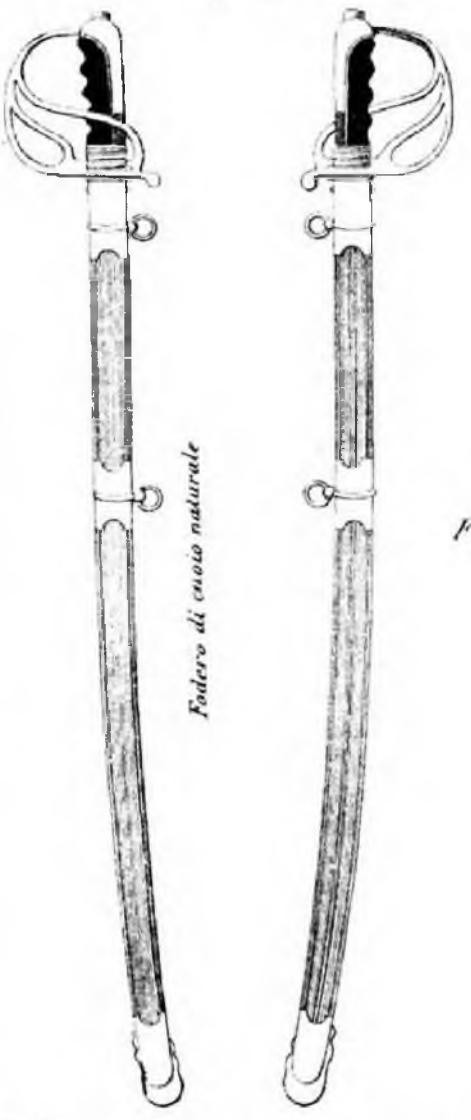
Fig. 19



Fig. 20



Fig. 21



Fodero di cuoio naturale



Fig. 21



Fig. 22
Cuoio naturale

Pelle di Bulgaro

LIT. ROLLA ROMA

N. **134**. — **Provvedimenti sanitari a riguardo dei militari provenienti da presidii infetti.** — (Segretariato generale). — 21 settembre.

Per misura di precauzione prescrivo che i militari isolati, i quali rientrino di licenza da luoghi situati a sud della linea Roma-Ancona, siano sottoposti a diligente visita medica e tenuti in osservazione per 48 ore.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **135**. — **Cambio di alberelli per unguento podofilo nelle coppie cofani di sanità modello 1874**. — (Segretariato generale). — 21 settembre.

In seguito all'adozione dei preparati antisettici nelle dotazioni di materiali per il servizio sanitario in guerra, fu distribuito dall'ospedale militare principale di Roma ai corpi provvisti di coppie cofani di sanità, modello 1874, l'unguento podofilo in alberelli cilindrici di modello vario, i quali male si adattano al posto loro assegnato nei cofani stessi. Per riparare a questo inconveniente, il Ministero ha fatto somministrare dalla farmacia centrale militare agli ospedali principali nelle sedi di corpo d'armata un determinato numero di alberelli a forma poliedrica, i quali possono esattamente adattarsi nei predetti cofani modello 1874.

In conseguenza i corpi che hanno in carico gli anzicitati cofani potranno richiedere, senz'obbligo di pagamento, all'ospedale principale nella sede del proprio corpo d'armata, nell'occasione di provvista di medicinali od altro, il numero di alberelli poliedrici loro bisognevole, e collocheranno in essi l'unguento podofilo ora esistente negli alberelli cilindrici. Questi ultimi rimarranno poi a disposizione del corpo per uso della propria infermeria reggimentale.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 47ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 settembre.

SETTEMBRE 25. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare, *pag.* 519.
» 25. — Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare, *pag.* 529.
» 25. — Nuovo concorso di ammissione per titoli di studio alla scuola militare per l'anno scolastico 1887-88, *pag.* 533.

CIRCOLARE N. **136**. — **Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare**. — (Segretariato generale). — 25 settembre.

Questo Ministero ha determinato che siano ammessi alla scuola militare:

1° Gli allievi del 5° corso dei collegi militari che superarono gli esami finali, i quali sono compresi nel seguente specchio *A*. Essi dovranno presentarsi alla scuola il 3 ottobre prossimo venturo.

2° I borghesi e militari indicati nello specchio *B*, che chiesero l'ammissione per titoli di studio. Essi dovranno presentarsi alla scuola il 5 ottobre.

3° I borghesi e militari indicati nello specchio *C*, che risultarono idonei in seguito ad esami di concorso. Essi dovranno presentarsi alla scuola il 7 ottobre.

In tali specchi sono pure indicate le concessioni di pensioni semigratuite che sono state accordate a taluni concorrenti o per merito personale o per benemerenza di famiglia.

L'ammissione di nuovi allievi alla scuola è soggettata all'esito della visita medica di cui al N. 34 del regolamento 26 dicembre 1886.

Le presenti disposizioni saranno comunicate agli allievi dei collegi militari dai rispettivi comandanti; dai comandanti dei distretti ai borghesi domiciliati nelle rispettive circoscrizioni; ai militari dai comandanti di corpo.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 41ª, Circolare N. 121. — Nello specchio a pag. 465, il plotone allievi ufficiali da costituirsi presso il 3° reggimento artiglieria da campagna, anzichè a Modena, dovrà costituirsi a Bologna.

SPECCHIO A.

ALLIEVI *del 5° corso dei collegi militari ammessi alla scuola militare.*

(Si presenteranno alla scuola il 3 ottobre 1887).

COGNOME E NOME	Collegi	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
			Merito d'esame	Benemerenza di famiglia	
De Nava Luigi	Napoli	17,06	1	1	
Fiordelisi Federico	Napoli	16,86	1	»	
De Lerma Achille	Napoli	16,83	1	»	
Blais Giulio	Milano	16,71	1	1	
De Angeli Alberto	Napoli	16,59	1	»	
Bucci Silvio	Napoli	16,29	1	1	
Gentile Roberto	Napoli	16,28	1	1	
Tannoia Cesare	Firenze	16,25	1	»	
Severino Romualdo	Napoli	16,15	1	»	
Di Giovanni Ignazio	Napoli	16,06	1	1	
Galletti 1° Maurizio	Roma	15,99	»	1	
Calabrini Carlo	Roma	15,94	»	»	
Corazzi 1° Carlo	Roma	15,90	»	1	
Solimene Alfredo	Napoli	15,75	»	1	
De Luca Marcello	Firenze	15,66	»	1	
Gillio Alessandro	Firenze	15,43	»	1	
Scrivante Egidio	Roma	15,42	»	»	
Togni Francesco	Roma	15,37	»	»	
Perrotta Onofrio	Napoli	15,36	»	»	
Colli di Felizzano Giuseppe	Milano	15,24	»	1	
Borsarelli Emilio	Milano	15,21	»	1	
Consiglio Adolfo	Napoli	15,16	»	1	
Piancastelli Roberto	Napoli	15,09	»	1	
Gaddi Ercole	Roma	15,06	»	»	
Taiana Enrico	Milano	15,02	»	»	
Pozzati Narciso	Milano	15,01	»	1	
Lauro Corradino	Napoli	14,72	»	»	
Ascheri Giuseppe	Milano	14,69	»	1	
Castelnuovo delle Lanze Enrico	Milano	14,62	»	»	
Ciani Guido	Roma	14,62	»	»	
Custoza Virginio	Firenze	14,52	»	»	
Campari Carlo	Milano	14,46	»	1	
Gamba-Ghiselli Carlo	Firenze	14,26	»	»	
Caselli Vittorio	Roma	14,13	»	1	

Morata Giuseppe	Milano	14,11	»	1
Galli Gino	Firenze	14,09	»	1
Kovacevic Emilio	Milano	14,07	»	1
Caldieri Luigi	Roma	14,04	»	1
Di Collaredo-Mels Mario	Firenze	13,99	»	»
Zampieri 1° Francesco	Milano	13,98	»	1
Cuccioli Gustavo	Roma	13,91	»	1
Mocenigo 1° Guido	Milano	13,86	»	»
Mascioli Filippo	Roma	13,85	»	»
Billi di Sancorno Rizzardo	Milano	13,78	»	1
Guardabassi Giovanni	Firenze	13,78	»	1
Fraschini Giuseppe	Milano	13,72	»	»
Mazzucchelli Luigi	Firenze	13,72	»	»
Leone di Tavagnasco Enrico	Milano	13,68	»	1
Borgato Vincenzo	Firenze	13,68	»	»
Mantica Pietro	Milano	13,63	»	»
Levi Giulio	Roma	13,63	»	»
Basile Giovanni	Firenze	13,63	»	»
Fontemaggi Mario	Roma	13,58	»	1
Torre Antonino	Napoli	13,57	»	»
Di Marco Giuseppe	Napoli	13,57	»	»
Brunamonti Annibale	Firenze	13,53	»	1
Carpentiero Nicola	Napoli	13,48	»	»
Bottari Giovanni	Firenze	13,43	»	1
Boschero Giuseppe	Roma	13,34	»	1
Rossetti Giuseppe	Roma	13,34	»	»
Rocchetti 1° Francesco	Roma	13,33	»	1
Armand Filippo	Milano	13,26	»	1
Brizi Ercole	Roma	13,20	»	1
De Arcayne Francesco	Firenze	12,98	»	»
Gatta Alfonso	Roma	12,97	»	1
Romanelli Romano	Roma	12,96	»	1
Ferrati Alfredo	Roma	12,84	»	1
Laugeri Ottavio	Roma	12,82	»	1
Tozzoni Alessandro	Firenze	12,76	»	1
Bianchi 1° Attilio	Milano	12,71	»	1
Levi 1° Giuseppe	Milano	12,70	»	»
Ricci Eugenio	Roma	12,70	»	»
Pallavicini Roberto	Milano	12,70	»	»
Ferreri di Ventimiglia Carlo	Milano	12,63	»	1
Barsi-Sari Baldassare	Firenze	12,56	»	»
Blanc-Tassinari Romualdo	Firenze	12,53	»	»
Carutti di Cantogno Carlo	Milano	12,41	»	1
Mocenigo 2° Alvise	Milano	12,41	»	»
Borrelli Amilcare	Napoli	12,35	»	1
Santasilia 1° Federico	Roma	12,34	»	1
Buglia Luigi	Firenze	12,34	»	»
Lovatelli Vitoldo	Roma	12,11	»	»
Rubino Franco	Napoli	11,75	»	»
Marcucci-Poltri Giovanni	Firenze	11,70	»	»
Taruffi Ugo	Firenze	11,55	»	1
Castelli 1° Giovanni	Milano	11,30	»	1

Brandolini Girolamo	Firenze	11,25	»	1
Filippi Gioacchino	Roma	13,30	»	»
Doniselli Luigi	Milano	12,97	»	»
Lauro Giovanni	Milano	12,78	»	1
Campanella Ulderico	Roma	12,52	»	»
Patellani Luigi	Milano	12,49	»	»
Becchini Pietro	Firenze	11,87	»	1
Patrizio di Scagnello Stanislao .	Milano	11,72	»	»
Majo Epimenio	Napoli	11,59	»	1
Nobili Corrado	Firenze	11,58	»	»

SPECCHIO **B**.

ELENCO *dei giovani borghesi e militari ammessi alla scuola militare per titoli di studio.*

(Si presenteranno alla scuola il 5 ottobre 1887).

COGNOME E NOME	Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Concessione della mezza pensione per merito personale	Concessione della mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Angellini Francesco	Distr. milit. Ascoli Pic.	1	»	Inscritto nella classe 1867.
Agostini Guglielmo	Id. Livorno	1	1	
Accettella Ettore	Id. Chieti	1	1	
Amantea Luigi	Id. Napoli	1	»	
Brocchi Pietro	Id. Casale	1	»	
Belloni Giuseppe	Id. Torino	1	1	Classe 1866 — 3ª categoria.
Bocchini Eduardo	Id. Benevento	1	»	Inscritto della classe 1867.
Bassano Leone	Caporale 4° genio	1	1	
Baroni Angelo	Distr. milit. Padova	1	»	Inscritto della classe 1867.
Bossi Ulisse	Id. Padova	1	»	
Borra Enrico	Id. Cuneo	1	»	Classe 1866 — 3ª categoria.
Beccaria Francesco Michelangelo	Id. Mondovì	1	»	Inscritto della classe 1867.
Bernini Giovanni	Id. Verona	1	»	
Bertolini Giovanni Amedeo	Id. Venezia	1	1	Inscritto della classe 1867.
Bietti Carlo Ferruccio	Id. Bergamo	1	»	Classe 1865 — 2ª categoria.
Cagnassi Melchiorre	Id. Casale	1	1	
Crisafulli Vincenzo	Id. Palermo	1	1	Inscritto della classe 1867.
Cassini Vincenzo	Id. Savona	1	»	
Corona Franc. Maria	Id. Napoli	1	»	Classe 1866 — 3ª categoria.
Castelli Enrico	Id. Udine	1	1	
Costa Giovanni	Id. Pinerolo	1	1	Inscritto della classe 1867.
Cuneo Carlo	Id. Parma	1	1	Inscritto della classe 1867.
Carpentari Carlo	Id. Verona	1	»	
Carta Angiolo	Id. Arezzo	1	»	Inscritto della classe 1867.
Costa Umberto	Id. Roma	1	1	Classe 1865 — ritardatario.
De Luigi Pietro	Id. Rovigo	1	»	Classe 1865 — 3ª categoria.

D'Errico Oscar . . .	Distr. milit.	Napoli .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Daninos Gastone . .	Id.	Livorno .	1	»	
Dealbertis Claudio . .	Id.	Novara .	1	»	Inscritto della classe 1867.
De Tomi Giorgio . .	Id.	Udine. .	1	1	Inscritto della classe 1867.
De Lorenzo Aurelio .	Id.	Sassari .	1	1	
Dionisio Alberto Maria	Id.	Napoli .	1	»	
Famoso Umberto . .	Id.	Catania .	1	1	Inscritto della classe 1867.
Folloni Antonio. . .	Id.	Reggio E.	1	»	Classe 1865 — ritardatario.
Fasola Giacinto Aristide.	Id.	Pavia . .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Folicaldi	Id.	Macerata	1	»	
Giorgi Guido. . . .	Soldato 3° bersagliere		1	»	
Gambardella Adolfo .	Distr. milit.	Napoli .	1	1	
Gamba Giovanni . .	Id.	Cuneo .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Gasti Gio. Giuseppe .	Id.	Alessand.	1	1	
Jucci Roberto . . .	Id.	Frosin. .	1	»	Classe 1866 — ritardatario.
Klein Gio. Battista .	Id.	Livorno .	1	»	
Mascilli Francesco .	Id.	Campob.	1	»	
Merlo Roberto Antonio	Id.	Belluno .	1	1	Inscritto della classe 1867
Mornacco Andrea . .	Id.	Casale .	1	»	
Morelli Guido. . . .	Id.	Forlì . .	1	1	Inscritto della classe 1867.
Pastore Ulrico . . .	Id.	Caserta .	1	1	Inscritto della classe 1867.
Pacchioni Attilio . .	Id.	Parma .	1	1	
Palermo Pio	Id.	Firenze .	1	»	
Passeri Umberto . .	Id.	Palermo.	1	1	
Pagliari Giuseppe . .	Id.	Cremona	1	»	
Pillione Luigi. . . .	Id.	Casale .	1	»	Classe 1866 — 3ª categoria.
Panicali Pietro . . .	Id.	Pesaro .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Pecorini-Manzoni Emilio	Id.	Catanzaro	1	1	
Rachis Leopoldo . .	Id.	Vercelli .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Rende Raffaele . . .	Id.	Napoli .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Rigoni Angelo . . .	Id.	Ivrea . .	1	1	
Sarzana Ignazio Vincenzo.	Id.	Caltaniss.	1	1	
Squartini Alfredo . .	Id.	Teramo .	1	»	
Savini Gustavo . . .	Id.	Venezia .	1	»	Inscritto della classe 1867.
Tiby Francesco. . .	Id.	Girgenti .	1	1	
Vaglio Luigi . . .	Id.	Venezia .	1	1	Inscritto della classe 1867.
Visini Giuseppe. . .	Id.	Voghera.	1	»	Classe 1865 — 3ª categoria.
Zincone Attilio . . .	Id.	Frosinone	1	»	
Zerman Enrico . . .	Id.	Belluno .	1	»	

SPECCHIO C.

ELENCO *dei giovani borghesi e militari che vengono ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare in seguito all'esame di concorso.*

(Si presenteranno alla scuola il 7 ottobre 1887).

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
			Merito d'esame	Benemerenza di famiglia	
De Margherita Felice	Torino	17,40	1	»	
Riccati di Ceva Carlo	Torino	16,89	1	»	Classe 65, 3ª categoria.
Magistrati Pietro	Torino	16,81	1	»	
Ghigo Abele	Torino	16,24	1	»	
Carnevale Alfredo	Napoli	16,17	1	1	Inscritto della classe 1867.
Fiorese Costantino	Bari	16,08	1	1	
Sarti Michele	Firenze	15,50	1	»	
Silicani Gabriele	Firenze	15,39	1	»	
Patta Ettore	Torino	15,35	1	1	
Berardi Gustavo	Torino	15,32	1	»	
Genta Eduardo Vittorio	Torino	15,14	1	1	
Lovatelli dal Corno Alberto	Torino	15,09	1	»	
Verdun di Cantogno Lorenzo	Torino	14,73	1	1	
Gallarini Aldo	Milano	14,50	1	1	
Messina Vincenzo	Messina	14,36	1	»	
Fera Attilio	Firenze	14,22	1	»	
Libertini Rosolino	Firenze	14,09	1	1	
Rubino Nicola	Napoli	14,05	1	»	
Moretti Ernesto	Torino	14,04	»	1	
Ferri Michele	Napoli	14,04	»	»	
Stagno di Quintana Mariano	Messina	14,01	»	»	Inscritto della classe 1867.
Ceresole Giovanni	Torino	13,98	»	»	
Baseggio Cristoforo	Milano	13,95	»	»	
Luccioli Alfredo	Roma	13,76	»	1	
Triossi Cesare	Torino	13,73	»	»	
Marazzoni-Visconti Corrado	Milano	13,64	»	»	
Angeleri Carlo	Firenze	13,62	»	1	
Romagnolo Pietro	Firenze	13,54	»	»	
Giachetti Modesto	Torino	13,51	»	1	
Giovene Gustavo	Napoli	13,52	»	»	
Gregori Guglielmo	Milano	13,42	»	1	
De Luigi Oreste	Roma	13,38	»	»	
Ingami Paolo	Roma	13,37	»	»	Inscritto della classe 1867.
Santucci Giacinto	Napoli	13,34	»	»	

Ruggiero Giosafat	Napoli . .	13,34	»	»	Inscritto della classe 1867.
Ceccatelli Filippo	Firenze .	13,30	»	»	
Sansoni Piero	Firenze .	13,23	»	»	
Castellano Giuseppe . . .	Napoli . .	13,23	»	»	
Lardinelli Benedetto . . .	Torino. .	13,21	»	»	
Sirchia Achille	Messina .	13,20	»	2	
Mauri Enrico.	Roma . .	13,18	»	»	
Filipponi di Mombello Camillo	Torino. .	13,11	»	»	
Lombardo Giov. Battista. .	Roma . .	13,09	»	1	
Puggelli Giovanni	Firenze .	13,06	»	»	Inscritto della classe 1867.
Eramo Vito	Torino. .	13,04	»	»	
Carenzi Settimio	Milano. .	12,92	»	»	Inscritto della classe 1867.
Scotti Eugenio	Torino. .	12,91	»	1	
Crespi Ettore.	Roma . .	12,84	»	»	Caporale 3° bersaglieri.
Cantalamessa Guido . . .	Firenze .	12,82	»	»	
Gagliani Pasquale	Napoli. .	12,81	»	»	
Talice Luigi	Roma . .	12,78	»	1	
Francati Ferruccio. . . .	Roma . .	12,75	»	»	
Notarbartolo Luigi. . . .	Firenze .	12,72	»	»	
Forte Marcello	Milano. .	12,71	»	1	
Negri Luigi	Torino. .	12,67	»	»	
Pucci Gandolfo	Torino. .	12,65	»	»	
Alfieri Achille.	Bari . . .	12,63	»	1	
Ferreri di Ventimiglia Luigi	Torino. .	12,57	»	»	
Carraresi Luigi	Firenze .	12,53	»	»	
Bellotti Francesco	Torino. .	12,51	»	»	
Cortellini Eventino	Napoli. .	12,50	»	»	
Ferri-Pegnalver Ferdinando	Napoli. .	12,44	»	»	
Davolio-Marani Mario . .	Torino. .	12,44	»	»	
Maggi Ugo.	Torino. .	12,43	»	»	
Caberti Arrigo.	Messina .	12,40	»	»	
Lodi Luigi	Roma . .	12,39	»	»	Soldato 15° artigl.
Raimondi Enrico.	Firenze .	12,37	»	»	
Dogliotti Francesco. . . .	Torino. .	12,35	»	1	
Argan Ercole	Torino. .	12,27	»	1	
Racah Odoardo	Firenze .	12,27	»	»	
Revelli Cornelio	Roma . .	12,21	»	1	Soldato 3° bersagl.
Anselmi Pietro	Napoli. .	12,19	»	»	
Carena Mario.	Milano. .	12,17	»	»	
Costa Giovanni	Milano. .	12,15	»	»	
Pecoraro Enrico.	Napoli. .	12,14	»	»	
Mazzei Averardo	Firenze .	12,11	»	»	
Campurra Beniamino . . .	Roma . .	12,00	»	»	
Lamm-Rusconi Giulio. . .	Milano.	12,00	»	»	
Bellini Pietro	Torino. .	11,98	»	»	
Guerini Carlo	Torino. .	11,97	»	»	
Del Fabbro Zefliro	Milano. .	11,95	»	»	
D'Oncieù de La Batie Alessio	Roma . .	11,93	»	1	
Pedercini Carlo	Torino. .	11,91	»	»	
Bottiglieri Gaetano. . . .	Napoli. .	11,82	»	1	
Lobbia Arturo	Roma . .	11,75	»	»	
Teggia-Droghi Ernesto . .	Milano. .	11,75	»	»	

Camozzini Giovanni . . .	Milano. .	11,71	»	»	
Antoldi Enrico	Milano. .	11,70	»	1	
Cestari Giulio.	Napoli. .	11,64	»	1	
Tarchetti Ugo Icinio . . .	Firenze .	11,61	»	1	
Balbi-Valier Giulio. . . .	Milano. .	11,58	»	»	Caporale 10° bersaglieri.
Tonolo Enrico	Milano. .	11,49	»	1	Soldato 1° bersaglieri.
Anguissola Ferdinando . .	Messina.	11,40	»	»	Inscritto della classe 1867.
Adorni Inigo	Roma . .	11,34	»	1	
Personè Nicola	Bari . . .	11,28	»	»	
Valenti Giuseppe	Milano. .	11,20	»	»	
Puoti Vincenzo	Napoli . .	11,19	»	1	Inscritto della classe 1867.
Presbitero Giuseppe . . .	Torino. .	11,19	»	1	
Betteri Luigi	Milano. .	11,17	»	»	Classe 1866 — 3ª categoria.
Pizzuti Alfredo	Napoli. .	11,15	»	»	Classe 1866 — 2ª categoria.
Lombardi Giovanni. . . .	Firenze .	11,15	»	»	
Gastaldi Bartolomeo . . .	Torino. .	11,14	»	1	Soldato 25° fanteria.
Gaviglio Lelio.	Torino. .	11,12	»	»	
Peyrani Guido	Firenze .	11,11	»	1	Soldato 93° fanteria.
Castelli Paolo.	Torino. .	11,11	»	1	
Selicorni Alfredo Mario . .	Torino. .	11,09	»	»	
Gualandi Ranieri	Firenze .	11,03	»	»	Classe 1866 — rivedibile.
De Martino Alfonso . . .	Napoli. .	11,01	»	»	
Massimo Costanzo	Torino. .	10,97	»	»	
Fonzi Silvio	Torino. .	10,94	»	»	
Rabbi Leone	Torino. .	10,92	»	1	
Lainati Carlo	Milano. .	10,83	»	»	
Barcherini Tito	Torino. .	10,80	»	»	
Venturi Giuseppe	Milano. .	10,72	»	1	Inscritto della classe 1867.
Staglieno Alberto	Milano. .	10,61	»	»	
Broggi Carlo	Bari . . .	10,60	»	»	Sergente 88° fanteria.
Garino Vittorio	Torino. .	10,55	»	1	
Leoni Camillo	Roma . .	14,70	»	»	
Manfredini Mario	Milano. .	14,36	»	»	
Gussoni Giorgio	Torino. .	13,60	»	»	
Cigaina Aristide	Milano. .	13,58	»	»	Inscritto della classe 1867.
Corso Francesco	Milano. .	13,47	»	1	
Danzini Cesare	Torino. .	13,39	»	1	
Giunta Bernardo.	Milano. .	13,00	»	»	
Villa Paolo	Roma . .	12,97	»	»	
Colalè Domenico	Bari . . .	12,88	»	»	
Molinari Ettore	Torino. .	12,79	»	»	Inscritto della classe 1867.
Di Bona Domenico. . . .	Napoli. .	12,74	»	»	
Farisoglio Giuseppe . . .	Milano. .	12,61	»	»	Inscritto della classe 1867.
Barbani Enrico	Firenze .	12,61	»	»	
Martinez di Montemuros Eugenio	Roma . .	12,60	»	1	
Calvi di Bergolo Vittorio .	Torino. .	12,57	»	»	
Brolis Giovanni	Milano. .	12,56	»	»	
Garulli Guido.	Firenze .	12,45	»	»	
Zocca Giuseppe	Firenze .	12,40	»	»	Inscritto della classe 1867.
Alliana Riccardo	Torino. .	12,33	»	1	

Roero di Cortanze Eugenio	Firenze	12,18	»	»	
Ricciardi Roberto.	Napoli. .	12,17	»	1	
Zilocchi Antonio	Milano. .	12,16	»	»	
Evangelisti Luigi.	Firenze .	12,15	»	»	
Solimene Enrico	Napoli. .	12,10	»	1	
Ronco Alessandro	Torino. .	12,05	»	»	
Marianini Umberto	Torino. .	11,93	»	1	
Bellini Luigi.	Torino. .	11,93	»	»	
Cugini Luigi.	Milano. .	11,91	»	»	
Zunini Luigi Tito.	Firenze .	11,88	»	1	
Trerotoli Raffaele.	Bari . . .	11,88	»	»	
Sartorio Domenico	Torino. .	11,77	»	»	
Proli Giacomo	Torino. .	11,70	»	»	Inscritto della classe 1867.
Cinotti Bernardino	Milano. .	11,64	»	»	
Manetti Pirro	Firenze .	11,55	»	»	Inscritto della classe 1867.
De Marchi Edoardo. . . .	Firenze .	11,55	»	1	
Morelli Egisto.	Firenze .	11,54	»	»	
Mugo Edgardo.	Torino. .	11,52	»	1	
Castagna Savino	Torino. .	11,50	»	»	
Curato Oddone.	Firenze .	11,47	»	1	
Stocco Cesare	Bari . . .	11,36	»	»	
Petracci Felice.	Torino. .	11,34	»	»	Inscritto della classe 1867.
Toti Federigo	Firenze .	11,32	»	1	
Caputo Alfredo.	Napoli. .	11,27	»	»	Inscritto della classe 1867.
Fumagalli Romolo	Milano. .	11,24	»	»	
Taxil Vittorio	Torino. .	11,13	»	1	
Neivvil Augusto.	Torino. .	11,06	»	»	
Taglioni Ernesto.	Torino. .	11,03	»	»	
Villadini Carlo	Milano. .	11,00	»	1	
De Simone Roberto . . .	Firenze .	10,97	»	»	
Luigini Agostino.	Milano. .	10,85	»	»	
Podestà Enrico	Torino. .	10,83	»	»	
Della Chiesa d'Isasca e Cervignasco Giorgio. . . .	Torino. .	10,76	»	»	
Lombardi Narciso	Firenze .	10,71	»	1	
Chiabrando Enrico	Torino. .	10,71	»	»	
Franceschi-Parra Luigi . .	Milano. .	10,69	»	»	
Gilli Michele	Milano. .	10,68	»	»	
Custoza Camillo	Milano. .	10,64	»	»	Inscritto della classe 1867.
Majocco Secondo.	Torino. .	10,34	»	»	
Albanese Giuseppe	Bari . . .	10,33	»	»	
Paoletti di Rodoretto Giuseppe	Milano. .	10,29	»	1	
Comandù Vittorio.	Torino. .	10,25	»	1	
Ragni Ottorino	Milano. .	10,20	»	1	

N. 137. — Ammissione di nuovi allievi alla accademia militare. — (Segretariato generale). — 25 settembre.

Sono ammessi al primo anno di corso della accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari e i giovani borghesi e militari in appresso nominati, i quali dovranno presentarsi alla accademia stessa per il giorno 3 ottobre prossimo venturo.

È altresì accordato il beneficio della pensione semigratuita per benemerenza di famiglia o per merito personale a ciascuno di coloro pei quali è indicata.

Però a senso del regolamento 26 dicembre 1886 l'ammissione dei nuovi allievi è subordinata alla dichiarazione d'idoneità fisica in seguito a visita medica che sarà passata presso l'accademia stessa da apposita commissione, il cui giudizio sarà inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari dovrà essere dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti, ed ai borghesi e militari dai comandanti di distretto o di corpo.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Convetto.

ALLIEVI *nuovi ammessi all'accademia militare.*

COGNOME E NOME	QUALITA'	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
			Merito d'esame	Benemerenza di famiglia	
Fano Gino	Allievo coll. Milano	18,80	1	»	
Mantovani Antonio	Id. Milano	17,81	1	»	
Cermelli Giovanni	Borghese Torino	17,35	1	1	
Munich Antonio	Id. Udine	17,33	1	»	Licenza liceale.
Filo Ernesto	Allievo coll. Napoli	17,04	1	»	
Pizzari Pier Luigi	Id. Roma	16,55	1	»	
Levi Alberto	Id. Firenze	16,22	1	»	
Lauricella Gaetano	Id. Roma	16,05	1	»	
Monastra Ignazio	Borghese Messina	16,00	1	»	
Sabato Luigi	Allievo coll. Napoli	15,96	1	»	
Capoani Giuseppe	Id Roma	15,92	1	»	
Gudetti Pier Angelo	Borghese Torino	15,80	1	»	
Bianchi d'Espinosa Enrico	Allievo coll. Napoli	15,734	1	1	
Angeloni Vittorio	Id. Napoli	15,731	»	»	
Baistrocchi Federico	Id. Napoli	15,63	»	1	
Tornar Arturo	Id. Napoli	15,60	»	1	
Avogadro degli Azzoni Aldobrandino	Borghese Padova	15,33	1	»	Diploma d'istituto tecnico.
Carabelli Enrico	Allievo coll. Napoli	15,30	»	»	
Longo Umberto	Id. Napoli	15,30	»	»	
Generale Umberto	Id. Napoli	15,28	»	1	
Matassi Enrico	Allievo coll. Roma	15,25	»	»	
Chiari Carlo	Id. Roma	15,22	»	»	
Gaddi Gaddo	Borghese Firenze	15,20	»	»	
Nobili Dino	Id. Firenze	15,03	»	»	Inscritto della classe 1867.
Vismara Angelo	Allievo coll. Milano	14,91	»	1	
Pastore Corrado	Id. Firenze	14,88	»	»	
Di Lorenzo Carlo	Id. Napoli	14,77	»	»	
Cucca Enrico	Id. Napoli	14,72	»	1	
Malvano Ettore	Borghese Torino	14,72	»	»	
Biondi Romano	Allievo coll Firenze	14,69	»	»	
Marziale Macedonio	Borghese Milano	14,68	»	»	
Adrovver Filippo	Allievo coll. Napoli	14,66	»	»	
Schenardi Carlo	Id. Napoli	14,65	»	1	
Bonomi Annibale	Id. Milano	14,62	»	1	
Lombardo Giuseppe	Borghese Roma	14,52	»	»	
Bayancè Annibale	Allievo coll. Firenze	14,52	»	1	
Benini Gustavo	Borghese Torino	14,49	»	»	
Pugliesi Ettore	Allievo coll. Milano	14,42	»	»	

D'Alessandro Antonio.	Borghese	Roma.	14,38	»	»	Inscritto della classe 1867.
Tardivo Cesare. . .	Allievo coll.	Milano	14,36	»	»	
Venzi Emilio	Borghese	Roma.	14,33	1	»	Licenza liceale.
Zenoni Attilio . . .	Allievo coll.	Milano	14,31	»	»	
Orsi Guido	Id.	Milano	14,28	»	»	
Perris Carlo	Id.	Napoli	14,27	»	»	
Gabriele Edoardo . .	Id.	Napoli	14,24	»	»	
Craveri Massimo . .	Id.	Roma.	14,24	»	1	
Beduschi 1° Mazzini .	Allievo coll.	Milano	14,19	»	»	
Rolandi Ottavio . . .	Borghese	Torino	14,18	»	»	
Fornoni Domenico .	Allievo coll.	Milano	14,06	»	»	
Cristiano Francesco .	Id.	Firenze	13,90	»	»	
De Saint-Pierre Adolfo	Id.	Firenze	13,88	»	1	
Epple Gustavo . . .	Id.	Milano	13,84	»	»	
Squillacciotti Roberto.	Id.	Roma	13,78	»	»	
Rosacher Emanuele .	Id.	Napoli	13,76	»	1	
Reduschi 2° Garibaldi.	Id.	Milano	13,74	»	»	
Pastore Federico . .	Id.	Roma	13,69	»	1	
Brusati Francesco. .	Id.	Milano	13,68	»	»	
Galli-Gallo Goffredo .	Borghese	Bologna.	13,67	1	»	Diploma d'istituto tecnico.
Camandona Marco .	Allievo coll.	Firenze	13,66	»	»	Inscritto della classe 1867.
Gussio Filippo . . .	Id.	Firenze	13,60	»	»	
Beati Emilio	Id.	Milano	13,58	»	»	
Minardi Massimo . .	Id.	Firenze	13,57	»	»	
Malingher Arturo . .	Borghese	Milano	13,56	»	»	
Genovesi-Zerbi Franc.	Id.	Torino	13,55	»	»	
Cerutti Antonio. . .	Id.	Milano	13,54	»	1	
Santini Oreste . . .	Allievo coll.	Napoli	13,42	»	»	
Giordano Generoso .	Borghese	Torino	13,34	»	»	
Geloso Sante. . . .	Allievo coll.	Roma	13,34	»	1	
Marino Andrea . . .	Borghese	Torino	13,29	»	»	
Fodale Riccardo . .	Id.	Messina.	13,29	»	1	
Arcodaci Paolo . . .	Allievo coll.	Roma.	13,28	»	»	
Airaldi Umberto . .	Id.	Milano	13,25	»	1	
Zezza Pietro	Borghese	Torino	13,21	»	»	
Frilli Enrico	Allievo coll.	Firenze	13,20	»	»	
Graziosi Eugenio . .	Borghese	Roma.	13,18	»	»	
Alcioni Edgardo . .	Allievo coll.	Roma.	13,16	»	1	
Ianni Alfredo. . . .	Id.	Napoli	13,10	»	1	
Grandis Giuseppe . .	Id.	Milano	13,07	»	1	
Casalegno Eugenio .	Borghese	Torino	13,04	»	»	
Giordano Giuseppe. .	Id.	Cuneo	13,00	1	1	Licenza liceale.
Pergolesi Raffaele. .	Id.	Roma	12,89	»	»	
Montibelli Achille . .	Allievo coll.	Milano	12,87	»	1	
Pacini Alfredo . . .	Soldato 8ª fanteria.		12,86	»	1	
Garrone Renzo. . . .	Allievo coll.	Milano	12,80	»	1	
De-Donato Mauro . .	Id.	Napoli	12,80	»	1	
Biasoli Aldo	Id.	Firenze	12,75	»	1	
Sortino Federico . .	Id.	Firenze	12,69	»	»	
Medici dei Marchesi di Marignano Gian Angelo	Borghese	Brescia	12,67	1	1	Licenza liceale.
Di Dio Vincenzo . .	Allievo coll.	Napoli	12,57	»	»	

Moda Luigi	Borghese	Torino .	12,57	»	»	
Muttoni Augusto . .	Allievo coll.	Firenze .	12,51	»	1	
Serrao Ferdinando .	Borghese	Roma. .	12,51	»	»	
Moscati Alberto . .	Id.	Napoli .	12,51	»	1	
Pisnell Arturo . . .	Allievo coll.	Roma .	12,43	»	1	
Riggi Virginio . . .	Borghese	Roma. .	12,42	»	»	Inscritto della classe 1867.
Arzani Giuseppe. . .	Allievo coll.	Firenze .	12,39	»	»	
Bondetti Francesco .	Id.	Roma. .	12,35	»	1	
Pirandello Edoardo .	Allievo coll.	Roma .	12,22	»	1	
Giummo Francesco .	Borghese	Messina.	12,20	»	»	
Zoppi Enrico. . . .	Allievo coll.	Roma .	11,99	»	1	
Saya Edoardo . . .	Id.	Napoli .	11,97	»	1	
Fanelli Ferdinando .	Id.	Roma .	11,96	»	»	
Iacometti Alessandro.	Id.	Roma .	11,96	»	»	
Tarantini Luigi . . .	Borghese	Bari . .	11,94	»	»	
Parvopassu Emilio .	Allievo coll.	Milano .	11,82	»	1	
Piscicelli Maurizio. .	Id.	Napoli .	11,78	»	1	
Pinto Roberto . . .	Id.	Napoli .	11,72	»	»	
Celebrini di S. Martino Camillo	Id.	Milano .	11,72	»	»	
D'Ippoliti Edoardo. .	Borghese	Napoli .	11,67	1	»	Licenza liceale.
Bonati Ernesto . . .	Allievo coll.	Milano .	11,60	»	1	
Montecchi Gualtiero .	Id.	Roma .	11,60	»	1	
Valentini Gustavo . .	Borghese	Torino .	11,60	»	»	
Piazza Carlo	Id.	Torino .	11,52	»	»	
Trionfi Agostino . .	Id.	Ancona .	11,33	1	1	Licenza liceale.
Campolmi Giovanni .	Id.	Torino .	11,33	1	1	Licenza liceale.
Garezzo Marcantonio.	Id.	Torino .	11,33	1	1	Ricenza liceale.
Facchini Alberto . .	Id.	Milano .	11,07	»	»	
Palestini Gioacchino .	Id.	Torino .	11,01	»	»	
Noya Enrico.	Id.	Avellino.	11,00	1	1	Licenza liceale.
Baglione Umberto. .	Id.	Torino .	10,87	»	1	
Antonucci Astolfo . .	Id.	Lecce. .	10,67	1	»	Diploma d'istituto tecnico.
Morone Augusto . .	Id.	Brescia .	10,67	1	1	Licenza liceale.
Castagnetta Nicolò .	Id.	Palermo.	10,33	1	»	Licenza liceale.
Canonica Domenico .	Id.	Mondovì	10,33	1	»	Diploma d'istituto tecnico.
Scalettaris Raffaele .	Id.	Mantova	10,33	1	1	Diploma d'istituto tecnico.
Sibille Nino	Id.	Mondovì	10,00	1	1	Licenza liceale.
Favale Matteo . . .	Id.	Bari . .	7,67	1	»	Licenza liceale.
Luzzati Ugo	Id.	Udine. .	7,67	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1867.

N. **138**. — **Nuovo concorso di ammissione per titoli di studio alla scuola militare, per l'anno scolastico 1887-88**. — (Segretariato generale). — 25 settembre.

È aperto un nuovo concorso d'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare per titoli di studio (licenza liceale o d'istituto tecnico).

Le domande di ammissione dovranno essere presentate ai comandi di distretto non più tardi del 16 ottobre prossimo venturo, e dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel Capo III, art. 2° del Regolamento 26 dicembre 1886 per l'ammissione negli istituti militari. Perciò in luogo del diploma originale di licenza sarà accettato il certificato dei presidi dal quale risulti della ottenuta licenza.

Oltre alla mezza pensione gratuita per merito personale che spetta agli ammessi per titoli alla scuola militare, saranno concesse ai nuovi concorrenti che vi abbiano diritto, a norma del citato Regolamento e che ne facciano domanda al Ministero, le pensioni semigratuite per benemerenza di famiglia.

I nomi degli ammessi saranno pubblicati nel *Giornale Militare* e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, colla indicazione del giorno in cui dovranno presentarsi alla scuola, e saranno personalmente avvertiti dai comandi dei distretti ai quali avranno presentate le loro domande.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Convetto.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 48ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 settembre.

SETTEMBRE 27. — Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani medici, *pag.* 535.
» 27. — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare. — Manifesto, *pag.* 535.

CIRCOLARE N. **138**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani medici**. — (Segretariato generale). — 27 settembre.

Nel mese di gennaio 1888, ed in quei giorni che verranno ulteriormente designati, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 21 del *Giornale Militare* corrente anno, i capitani medici i quali, entrando ora nei primi due quinti del rispettivo ruolo generale di anzianità e non essendo nelle condizioni di esclusione di cui nell'*Atto* stesso, sono compresi nei primi 104 numeri dell'*Annuario Militare* del 1887, cioè fino al capitano medico Bobbio Eugenio compreso.

I capi di corpo, uffici, ecc., che hanno alla loro dipendenza capitani medici che si trovino nelle condizioni sopra accennate, ne trasmetteranno, a senso del § 2 del citato *Atto*, gli elenchi nominativi al Ministero della guerra (Segretariato generale), in modo che vi pervengano non più tardi del 10 novembre. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **139**. — **Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare**. — MANIFESTO. — (Segretariato generale). — 27 settembre.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso a titoli per la nomina di N. 80 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

2. Possono aspirare a tale concorso:

a) gli ufficiali medici di complemento provenienti dalla scuola d'applicazione di sanità militare;

b) gli altri ufficiali medici di complemento provenienti dal volontariato di un anno o dal servizio militare;

c) i medici civili esercenti.

3. Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1° non avere oltrepassato l'età di anni 30 al 1° gennaio 1888;

2° essere celibe o, se ammogliato, possedere l'annua rendita di L. 2000;

3° essere di buona condotta;

4° essere atto al servizio militare.

4. Coloro che intendono di concorrere alla nomina di cui si tratta, dovranno far pervenire al Ministero della guerra, per mezzo del comando dei corpi ai quali appartengono (*sottotenenti medici di complemento provenienti dalla scuola*) o dai distretti militari nella cui giurisdizione sono domiciliati (*per tutti gli altri*) e non più tardi del giorno 5 novembre la domanda in carta bollata da L. 1.00 indicante il loro casato, nome, figliazione e recapito domiciliare e corredata dai documenti sottoindicati.

5. Gli aspiranti, attualmente in servizio nel regio esercito in qualità di sottotenenti di complemento, trasmetteranno semplicemente le loro domande.

6. Tutti gli altri concorrenti trasmetteranno, oltre la domanda, i seguenti documenti:

a) Atto di nascita legalizzato. Coloro che hanno più nomi di battesimo annotati sull'atto di nascita, dovranno fare la dichiarazione del nome col quale sono chiamati in famiglia;

b) Certificato di stato libero pei celibi; e per gli ammogliati i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di L. 2000, da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali, soltanto due anni dopo che l'aspirante avrà ottenuta la nomina a sottotenente medico dell'esercito permanente, ed allorchè questa sarà divenuta definitiva tosto conseguita la promozione al grado di tenente medico di cui è cenno in appresso;

c) Diploma originale della doppia laurea e patenti originali del libero esercizio della medicina e chirurgia, se l'aspirante è allievo di quelle università in cui questi ultimi documenti sono prescritti come prova di avere compiuto il corso di perfezionamento.

L'aspirante laureato in una università estera dovrà comprovare di avere ottenuto la conferma e la facoltà di esercitare la professione medico-chirurgica nel Regno;

d) Gli attestati comprovanti le note di merito ottenute negli esami speciali e generali dell'intero corso universitario;

e) Certificato della situazione di famiglia rilasciato dalla autorità municipale.

7. Quegli aspiranti che devono presentare al comando del rispettivo distretto le domande coi relativi documenti, saranno in tale occasione sottoposti a visita medica affine di accertare la loro idoneità al militare servizio in qualità di ufficiali, ed il relativo certificato sarà unito ai documenti.

8. L'esito delle domande sarà notificato agli aspiranti o per mezzo dei comandanti del distretto ai quali furono presentate, o per mezzo del rispettivo comandante di corpo, presso cui ora sono addetti.

9. In queste nomine avranno la preferenza i giovani che già hanno il grado di sottotenente medico di complemento, e saranno classificati fra loro in ragione della loro attuale anzianità. I medici civili saranno classificati fra loro secondo i rispettivi punti di merito conseguiti negli esami di laurea.

10. I nomi di coloro ai quali sarà conferito il grado di sottotenente medico dell'esercito permanente saranno inscritti con la rispettiva destinazione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della guerra.

11. Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione, i nuovi nominati e gli ufficiali medici di complemento che non sono sotto le armi, dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

12. I medesimi, eccetto i sottotenenti medici di complemento che furono già allievi della scuola d'applicazione di sanità militare, saranno riuniti per alcuni mesi presso la detta scuola per un corso speciale teorico-pratico di medicina militare, e saranno indi ammessi a prestare servizio nei corpi del regio esercito.

13. Due anni dopo conseguita la nomina nell'esercito permanente, i sottotenenti medici, eccettuati quelli provenienti dalla scuola di applicazione di sanità militare, saranno sottoposti agli esami speciali per ottenere tosto la nomina al grado di tenente medico. Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militari;
2° Medicina legale militare;
3° Igiene militare e statistica;
4° Servizio sanitario in campagna;
5° Esercizi pratici di chirurgia in guerra.

14. I sottotenenti che in seguito a detti esami non fossero dichiarati idonei, saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente.

15. La media generale dei punti di merito risultante dai detti esami, e pei sottotenenti provenienti dagli allievi della scuola, la media generale dei punti conseguiti negli esami della fine del corso compiuto in essa, serviranno per la rispettiva classificazione di anzianità nel grado di tenente medico. Ciò stante i sottotenenti medici provenienti dagli allievi della scuola, formeranno categoria a parte, e saranno classificati avanti agli altri.

16. Gli ufficiali di complemento presentemente sotto le armi, se provenienti dai militari ritardatari a senso dell'art. 120 della legge sul reclutamento, sono avvertiti che anche conseguita la nomina a sottotenente medico nell'esercito permanente non cessa in loro l'obbligo del servizio di leva. Epperò questo Ministero, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 8 della legge 29 giugno 1882, N. 830, si asterrà dal dare corso alle eventuali domande di dimissione dal servizio fino al *compimento del loro obbligo di servizio sotto le armi.*

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 49ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 ottobre.

OTTOBRE 2. — Norme per la riunione del Corpo speciale d'Africa, *pag.* 539.

CIRCOLARE N. **140**. — **Norme per la riunione del Corpo speciale d'Africa**. — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

Sciogliendo la riserva di cui al § 29 delle Disposizioni amministrative per la costituzione del Corpo speciale d'Africa (Circolare N. 120), questo Ministero determina che la costituzione dei reggimenti e dei singoli reparti del detto Corpo speciale abbia luogo in base alle indicazioni date dall'annesso specchio (allegato A).

In detto specchio sono pure indicati i siti di radunata dei reparti delle varie armi, ove cioè i reparti stessi debbono costituirsi e dove pertanto devono essere diretti i drappelli di militari arruolati nel Corpo speciale.

Come è detto nella succitata Circolare N. 120, i reggimenti di fanteria (cacciatori), lo squadrone di cavalleria (cacciatori a cavallo), la brigata di artiglieria e le compagnie delle altre armi, tosto costituiti nei siti di radunata, dovranno amministrarsi da sè e rendere i conti come altrettanti distaccamenti del Deposito centrale per le truppe d'Africa.

Luogo di radunata.

Il comando, lo stato maggiore e le direzioni dei servizi annessi, si costituiranno in Roma.

I due reggimenti di fanteria (cacciatori), si formeranno, come è detto nell'annesso specchio, il 1° in Roma ed il 2° in Maddaloni.

Lo squadrone di cavalleria si costituirà in Roma presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°).

Il comando della brigata d'artiglieria si costituirà in Roma presso il 15° reggimento artiglieria e sarà preso in forza dalla 3ª compagnia d'artiglieria del Corpo speciale.

Le compagnie d'artiglieria si raduneranno: la 1ª a Caserta presso il 10° reggimento d'artiglieria da campagna; la 2ª a Genova presso il 14° reggimento d'artiglieria da fortezza; la 3ª a Roma presso il 15° reggimento d'artiglieria da fortezza; e la 4ª com-

pagnia ad Ancona presso il 13° reggimento d'artiglieria da fortezza.

La 1ª compagnia si trasformerà in batteria da 7 da campagna, la 2ª in batteria da montagna, e la 3ª e 4ª saranno compagnie da fortezza.

La compagnia del genio si costituirà in Firenze presso il 3° reggimento del genio.

La compagnia di sanità e quella di sussistenza si formeranno rispettivamente presso la 10ª compagnia di sanità e di sussistenza a Napoli.

La compagnia treno infine si formerà a Caserta presso il 10° reggimento d'artiglieria da campagna.

Il drappello operai d'artiglieria sarà preso in forza come effettivo dalla 3ª compagnia d'artiglieria a Roma.

Partenza per il luogo di radunata.

I comandanti di corpo d'armata disporranno per il movimento dei singoli drappelli, avvertendo che i medesimi dovranno tutti partire dalla stanza dei corpi ai quali ora appartengono fra il 15 ed il 18 ottobre.

Il movimento dovrà essere ripartito in modo che giornalmente, e per ogni corpo d'armata, i drappelli partenti non superino un terzo del numero totale dei drappelli stessi. Il drappello di ciascun reggimento dovrà però partire con tutta la forza arruolata.

Tutti i drappelli, di qualsiasi forza, saranno, per ciascun corpo, accompagnati dall'ufficiale subalterno meno anziano trasferto nel Corpo speciale d'Africa e da un sottufficiale trasferto nel Corpo speciale o da comandarsi pei reggimenti che non avessero ufficiali trasferti nel Corpo speciale.

A senso del prescritto dal § 33 della Circolare N. 120, i comandanti dei reggimenti di fanteria, i comandanti di battaglione, il comandante della brigata d'artiglieria, i comandanti di compagnia e gli aiutanti maggiori dovranno trovarsi al luogo di concentramento il giorno 15 ottobre, e per detto giorno vi si troveranno pure gli ufficiali medici e gli ufficiali contabili assegnati ai reggimenti o reparti. Questi ufficiali porteranno seco il loro attendente se questi appartiene al Corpo speciale.

Tutti gli altri ufficiali, non comandanti di drappello, dovranno presentarsi al sito di radunata il giorno 18 ottobre.

Pel giorno 15 ottobre si troveranno pure sul luogo di radunata i furieri maggiori ed i furieri.

Alloggiamento.

Per l'alloggiamento provvederanno rispettivamente i comandanti le divisioni militari di Roma e di Napoli per i due reggimenti di fanteria (cacciatori), ed i comandanti di corpo, presso cui si riuniranno, pei reparti delle altre armi. Le truppe saranno alloggiate sul piede ordinario di caserma a cura degli stessi comandanti di divisione militare o di reggimento.

Servizio dei trasporti.

Al servizio dei trasporti occorrenti ai reggimenti o reparti del Corpo speciale, durante il tempo pel quale rimarranno nei siti di radunata, provvederanno rispettivamente i comandanti delle divisioni militari di Roma e Napoli pel 1° e 2° reggimento fanteria (cacciatori), e per gli altri reparti i singoli reggimenti presso i quali si radunano i reparti stessi.

Conducenti.

Tosto costituiti i reparti ciascun comandante di reggimento di fanteria (cacciatori), il comandante lo squadrone (cacciatori a cavallo) ed i comandanti le compagnie per le altre armi, provvederanno alla designazione dei conducenti in base al prescritto dalle tabelle graduali e numeriche annesse al Regio Decreto per la costituzione d'un Corpo speciale d'Africa. Detti conducenti dovranno poi essere riuniti a Caserta in base ad ordini speciali che il Ministero si riserva di impartire direttamente.

Situazione graduale e numerica.

Il giorno 25 ottobre i comandanti di reggimento di fanteria (cacciatori), dello squadrone (cacciatori a cavallo) e delle compagnie delle singole armi del Corpo speciale, trasmetteranno a questo Ministero (Segretariato generale) una situazione graduale e numerica conforme al modello annesso, allegato B.

Armamento.

Ferme restando le disposizioni contenute nella Circolare N. 125 del 5 settembre u. s. circa lo armamento dei militari di truppa, si avverte che le armi, munizioni, ecc., che devono loro essere distribuite all'atto dell'arrivo sul luogo di radunata, saranno dai reggimenti di fanteria del Corpo speciale prelevate presso il distretto di Roma e presso il comandante il presidio di Maddaloni; dagli altri reparti presso i corpi cui sono riuniti.

Musica.

La musica verrà assegnata al 2° reggimento fanteria (cacciatori).

Militari provenienti da luoghi infetti dal colèra.

I militari che provengono da presidii infetti dal colèra saranno, al loro giungere al sito di radunata, sottoposti a rigorosa visita sanitaria e tenuti in osservazione per 48 ore. A tale effetto i comandanti dei corpi stanziati in località infette da colèra ne faranno speciale annotazione sui ruolini di marcia onde possa servire di norma ai corpi riceventi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ALLEGATO A

CORPO SPECIALE D'AFRICA

RAGGRUPPAMENTO *dei drappelli per la costituzione del Corpo speciale d'Africa.*

REPARTI DA FORMARSI Reggimenti Battaglioni Compagnie		REGGIMENTI dai quali sono formati	LUOGO di concentramento
		Fanteria.	
1° Reggimento fanteria (Cacciatori) — 1° Battaglione	1ª comp.	1° e 2° granat.; 25°, 26°, 38° fanteria	Roma
	2ª id.	37°, 57°, 58°, 93°, 94° id.	
	3ª id.	5°, 6°, 8°, 15°, 16° id.	
	4ª id.	7°, 48°, 79°, 80° id.	
1° Reggimento fanteria (Cacciatori) — 2° Battaglione	5ª id.	55°, 56°, 74°, 81°, 82° id.	
	6ª id.	59°, 60°, 84°, 85°, 86° id.	
	7ª id.	29°, 61°, 62°, 71°, 72° id.	
	8ª id.	30°, 43°, 44°, 73°, 83° id.	
1° Reggimento fanteria (Cacciatori) — 3° Battaglione (bersagl.)	1ª id.	1°, 9°, 12° bersaglieri	
	2ª id.	2°, 5°, 7° id.	
	3ª id.	3°, 10°, 11° id.	
	4ª id.	4°, 6.°, 8° id.	
2° Reggimento fanteria (Cacciatori) — 1° Battaglione	1ª comp.	1°, 3°, 4°, 53°, 54° fanteria.	Maddaloni
	2ª id.	41°, 42°, 91°, 92° id.	
	3ª id.	19°, 20°, 27°, 28°, 78° id.	
	4ª id.	2°, 23°, 24°, 87°, 88° id.	
2° Reggimento fanteria (Cacciatori) — 2° Battaglione	5ª id.	17°, 21°, 22°, 65°, 66° id.	
	6ª id.	18°, 67°, 68°, 69°, 70° id.	
	7ª id.	33°, 35°, 36°, 75°, 76° id.	
	8ª id.	9°, 10°, 39°, 40° id.	
2° Reggimento fanteria (Cacciatori) — 3° Battaglione	9ª id.	34°, 63°, 64°, 89°, 90° id.	
	10ª id.	12°, 31°, 32°°, 49°, 50 id.	
	11ª id.	11°, 13°, 14°, 47°, 77° id.	
	12ª id.	45° 46°, 51°, 52° id.	

REPARTI DA FORMARSI Squadroni Batterie Compagnie	REGGIMENTI dai quali sono formati	LUOGO di concentramento
Cavalleria.		
Squadrone cavalleria (cacciatori a cavallo).	Da tutti i reggimenti di cavalleria.	Roma.
Artiglieria e treno.		
Brigata d'artigl. di 4 compagnie (cannonieri) — Batteria da 7	1°, 7°, 8°, 10°, 12° regg. artiglieria.	Caserta.
Brigata d'artigl. di 4 compagnie (cannonieri) — Batteria da montagna	5°, 6°, 14°, reggimento — 1ª brigata montagna. / 2ª id. id.	Genova.
Brigata d'artigl. di 4 compagnie (cannonieri) — Compagnie da fortezza	2°, 3°, 13°, 16° regg. artiglieria.	Ancona.
Brigata d'artigl. di 4 compagnie (cannonieri) — Compagnie da fortezza	4°, 9°, 11°, 15°, 17° id id.	Roma.
Compagnia treno	Da tutti i reggimenti di artiglieria da compagna.	Caserta.
Genio.		
Compagnia del genio	1°, 2°, 3°, 4° regg. genio.	Firenze presso il 3° regg. genio
Truppa di sanità e di sussistenza.		
Compagnia di sanità. Compagnia di sussistenza.	Da tutte le compagnie di sanità e di sussistenza.	Napoli presso la rispettiva 10ª comp.
Operai d'artiglieria.		
Drappello operai.	—	Roma presso il 15° artiglieria

ALLEGATO B

CORPO SPECIALE D'AFRICA

(1) . . . . . .

SITUAZIONE *graduale numerica della forza effettiva al 20 ottobre 1887.*

	UFFICIALI							TRUPPA																				
	Colonnello	Tenenti colonnelli e maggiori	Capitani	Capitani medici	Ufficiali subalterni	Ufficiali subalterni medici	Ufficiali subalterni contabili	TOTALE	Furieri maggiori	Furieri di compagnia	Sottufficiali di maggiorita	Sottufficiali trombettieri	Sottufficiali zappatori	Capi armaiuoli	Sergenti	Caporali maggiori di maggiorita	Caporali maggiori di compagnia	Caporali maggiori o caporali di contabilita	Caporali maggiori o caporali di sanita	Caporali trombettieri	Caporali zappatori	Caporali conducenti	Caporali di compagnia	Appuntati	Trombettieri	Zappatori	Portaferiti	Allievi armaiuoli	Soldati	Soldati conducenti	Servani militari	Ordinanze d'ufficio	Vivandieri	TOTALE
Forza effettiva . . .																												
Organico.																												
Differenza in più. .																												
Differenza in meno																												

(1) Corpo.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 50ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 ottobre.

OTTOBRE 2. — Norme circa i militari chiamati alle armi per istruzione residenti in comuni o distretti nei quali fu sospesa o revocata la chiamata, *pag.* 547.
» 3. — Pubblicazione di una carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat, alle scale di 1/250000 e 1/400000, *pag.* 548.
» 3. — Circa la variante all'Istruzione sulla stipulazione dei contratti, *pag.* 548.
» 5. — Armi e bufetterie che i corpi hanno in più della dotazione normale, *pag.* 549.
» 5. — Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare, *pag.* 550.

CIRCOLARE N. **141**. — **Norme circa i militari chiamati alle armi per istruzione residenti in comuni o distretti nei quali fu sospesa o revocata la chiamata**. — (Direzione generale leve e truppa). — 2 ottobre.

In relazione alle Circolari N.ⁱ 97, 127 e 133 del corrente anno, con le quali furono revocate o sospese per alcuni distretti e comuni le chiamate alle armi per istruzione di uomini appartenenti a varie classi e categorie, questo Ministero determina quanto segue:

I militari, i quali non presero parte alle suaccennate istruzioni pel fatto di risiedere nei distretti o comuni pei quali fu revocata o sospesa la chiamata, dovranno, per regolarizzare la loro posizione, comprovare tale circostanza mediante certificato del sindaco del comune di residenza, da inviarsi a loro cura e direttamente ai distretti cui appartengono per fatto di leva, prima del 31 dicembre del corrente anno.

A tal uopo i comandanti dei distretti, nel praticare le indagini di cui al § 378 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, avranno cura di avvisare i sindaci o le rispettive famiglie dell'obbligo che incombe ai militari di cui si tratta, onde possano avvertirli che qualora non inviassero al distretto, prima del 31 dicembre del corrente anno, il suaccennato documento, verrebbero senz'altro denunciati mancanti all'istruzione, e come tali puniti dai tribunali militari.

Ricevendo tali documenti, i comandanti dei distretti provvederanno alla dispensa dalla chiamata degli interessati, qualora trattisi di militari di milizia mobile o territoriale; se trattisi invece di militari di 2ª categoria della classe 1866 o pre-

cedenti, ovvero di militari di 1ª categoria della classe 1861 del continente residenti in Sicilia provvederanno a che i medesimi sieno rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª o di 2ª categoria dell'esercito permanente, dandone opportuno avviso agli interessati.

Tale rinvio però non sarà considerato agli effetti di cui nel § 338 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **142**. — **Pubblicazione di una carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat alle scale di 1 250.000 e 1 400.000**. — (Segretariato generale). — 3 ottobre.

L'istituto geografico militare, giusta l'incarico ricevuto da questo Ministero, attingendo alle fonti più accreditate, ha compilato e riprodotto in cromolitografia una carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat alla scala di 1/250,000, in 4 fogli, il cui prezzo è stabilito in L. 5 per copia completa su carta comune, ed in L. 7 montata su tela.

La stessa carta, ridotta alla scala di 1/400,000, in un sol foglio, è posta in vendita al prezzo di L. 2 se sciolta, e di L. 2,50 se montata su tela.

Le richieste ed i pagamenti dovranno farsi all'istituto geografico militare in Firenze a seconda delle disposizioni inserte nel suo Catalogo delle pubblicazioni.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

N. **143**. — **Circa la variante all'Istruzione sulla stipulazione dei contratti**. — (Direzione generale del genio). — 3 ottobre.

A maggiore schiarimento dell'*Atto* N. 201, in data 16 settembre 1887, inserto a pagina 681 (Parte I^{a}), si reputa opportuno dichiarare che la variante ivi riportata riguarda i lavori del genio militare e le somministrazioni relative, e non le provviste in genere, per le quali nulla è innovato.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

N. **144. — Armi e bufetterie che i corpi hanno in più della dotazione normale.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 5 ottobre.

Congedate le classi di cui la Circolare N. 81 del corrente anno, cessa per parecchi corpi la necessità di avere in caricamento armi e bufetterie in più delle dotazioni normali per essi stabilite. Cessa anche tale necessità per quei corpi che erano incaricati della formazione del plotone allievi sergenti, e che ne vennero esonerati con la Circolare N. 121 dell'anno corrente, mentre taluni dei corpi che detta Circolare designa per la formazione di tale plotone possono avere bisogno di armi e bufetterie in più della loro normale dotazione.

Pertanto questo Ministero prescrive quanto segue:

a) I reggimenti i quali hanno armi e bufetterie in più della normale dotazione, e che non ne abbiano bisogno, versino le armi, con i relativi assortimenti ed accessorii, alle rispettive direzioni territoriali di artiglieria, le bufetterie al distretto del capoluogo di corpo d'armata. Di tali materiali si daranno regolare scarico, e la loro spedizione sarà eseguita a carico del capitolo 30 del bilancio;

b) Nell'accettare i versamenti di cui sopra, le direzioni territoriali d'artiglieria faranno ai corpi gli addebiti per le riparazioni che si riterranno necessarie per rimettere le armi in perfetto stato di servizio. I distretti non accetteranno le bufetterie che non fossero di perfetto servizio;

c) I reggimenti che avessero bisogno di armi e bufetterie in più della loro normale dotazione, richiederanno le prime alle rispettive direzioni territoriali di artiglieria, le seconde al distretto militare al capoluogo del corpo d'armata, ed assumeranno le une e le altre in regolare caricamento, a norma della Circolare N. 66 del corrente anno;

d) I distretti innanzi citati si rivolgeranno a questo Ministero quando non fossero in grado di soddisfare, con le bufetterie in eccedenza e con quelle versate da altri corpi, le richieste che venissero loro rivolte. E parimenti indicheranno al Ministero stesso il numero e la qualità di bufetterie per armi M. 70/87 che loro fossero state versate e non richieste da altro corpo.

Quando poi per motivi che non siano quelli preaccennati, un corpo avesse temporaneamente bisogno di armi e bufetterie in più della sua normale dotazione, si atterrà alla detta Circolare N. 66 se esso è provvisto di armi M. 1870; se invece esso è provvisto di armi a tiro rapido M. 70/87, si seguiranno

le norme indicate al § 456 del Regolamento di amministrazione e contabilità per i corpi del regio esercito.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **115**. — **Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 5 ottobre.

Il tempo utile, stabilito dalla Circolare N. 115 in data 20 agosto u. s. per la presentazione dei titoli per concorrere alla nomina di sottotenente veterinario nel regio esercito, viene prorogato al 31 corrente mese. *Il Ministro*. — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 51ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

. Pubblicata il 13 ottobre.

OTTOBRE 7. — Cavalli d'agevolezza pei capitani dei reggimenti di fanteria e granatieri, *pag.* 551.
» 10. — Ufficiali medici di complemento ammessi a far parte dell'associazione vestiario, *pag.* 551.
» 10. — Esami per gli aspiranti alla nomina di sottotenente di milizia territoriale, *pag.* 552.
» 10. — Sottufficiali ammessi alla scuola militare ed alla scuola normale di fanteria, *pag.* 557.
» 10. — Scabola degli ufficiali addetti alle truppe in Africa, *pag.* 562.

CIRCOLARE N. **146**. — **Cavalli d'agevolezza pei capitani dei reggimenti di fanteria e granatieri**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 7 ottobre.

A datare dal 1° gennaio 1888 è fatta facoltà a tutti i capitani di ogni reggimento di fanteria di linea e granatieri, che ancora non lo hanno, di provvedersi di un cavallo di servizio, ottenendo la razione di foraggio.

I capitani predetti che desiderassero provvedersi privatamente del cavallo, potranno chiedere un'anticipazione, secondo le norme stabilite al § 10 dell'*Atto* 141 del 1° luglio 1887.

Quelli invece che desiderassero di prelevare un cavallo di agevolezza dovranno farne domanda non più tardi del 15 novembre prossimo, indicando in quale delle due categorie, 3ª o 4ª, intendono di sceglierlo, ove già non avessero fatto simile domanda alla pubblicazione della presente.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **147**. — **Ufficiali medici di complemento ammessi a far parte dell'associazione vestiario**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 ottobre.

Gli ufficiali medici di complemento in servizio presso i corpi, giusta l'articolo 8 della legge 29 giugno 1882, quando siano ammessi all'associazione vestiario a termini del § 3302 del regolamento di amministrazione, s'intenderanno far parte dell'associazione vestiario del corpo presso cui prestano servizio, benchè siano effettivi al distretto di residenza abituale (*Atto* 8 del 1887).

Il corpo che ha in servizio ufficiali medici di complemento ammessi all'associazione, curerà per essi l'esatta osservanza del successivo § 3310 (2° comma) di detto regolamento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **148**. — **Esami per gli aspiranti alla nomina di sottotenente di milizia territoriale**. — (Direzione generale di fanteria e cavalleria). — 10 ottobre.

Nel corrente mese di ottobre avranno luogo, presso i comandi di distretto militare sottoindicati, gli esami per gli aspiranti alla nomina di sottotenente nella milizia territoriale, di cui al § 3 del Regio Decreto 29 luglio 1885 e relativa Istruzione (*Atto* 128 della *Raccolta*).

I comandanti di divisione, nella cui giurisdizione trovansi aspiranti a detto grado, sono quindi incaricati di provvedere alla nomina delle commissioni prescritte dal Decreto sopraccennato, e di stabilire i giorni in cui gli esami dovranno aver luogo in ciascun distretto.

I comandanti di distretto poi inviteranno gli aspiranti, compresi nei seguenti elenchi, a presentarsi a tempo debito alla sede del distretto stesso, per subire gli esami nel tempo stabilito.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Divisione militare di Torino.

Arma di fanteria.

Cibrario Luigi, distretto Torino.
Belli Lorenzo, distretto Torino.

Corpo sanitario.

Bestente dott. Tommaso, distretto Torino.

Arma del genio.

Valerio ing. Cesare, distretto Torino.

Divisione militare di Novara.

Corpo sanitario.

Airoldi dott. Prospero, distretto Novara.

Divisione militare di Milano.

Arma di fanteria.

Locati Rodolfo, dist. Milano.
Leone Vittorio, id. id.
Maglione Giovanni, id. id.
Donzelli Vitale, id. id.
Ceruti Remo, id. id.
Martinazzi Antonio, distretto Milano.
De Nicola Gerolamo, id. id.
Clericetti Emilio, id. id.
Podreider Alfredo, id. id.

Arma d'artiglieria.

Bosisio Ulisse, distretto Milano. | Pellini Alessandro, distretto Milano.
Cressini Carlo, id. id. |

Arma del genio.

Riboni prof. Gaetano, distretto Milano.

Divisione militare di Brescia.

Arma di fanteria.

Feraboli Uberto, distretto Cremona. | Tessaroli Giuseppe, distretto Cremona.

Corpo sanitario.

Guerra dott. Giovanni, distretto Bergamo.

Divisione militare di Piacenza.

Arma di fanteria.

Costa Emilio, distretto Parma. | Bogini Aristide, distretto Pavia.
Uccelli Arturo, id. id. |

Divisione militare di Genova.

Arma di fanteria.

Boggiano Federico, distretto Genova. | Papa Angelo, distr. Genova.
Buonguadagno Girolamo, id. id. | Ghersi Rinaldo, id. id.

Corpo sanitario.

Ansaldi dott. Giovanni, distretto Savona.

Divisione militare di Padova.

Arma di fanteria.

Orlandini Giovanni, distretto Venezia. | Trentin Vittorio, distretto Venezia.
Bosmin Pietro, id. id. | Coen Giuseppe, id. id.

Divisione militare di Bologna.

Arma di fanteria.

Carmi Umberto, distretto Reggio Emilia.
Palazzini Giovanni, id. Modena.
Lanzoni Giorgio, distretto Bologna.
Guazzi Ingenuo Goffredo, id. Reggio Emilia.

Corpo sanitario.

Cavicchioli dott. Alfredo, distretto Modena.

Divisione militare di Ancona.

Arma di fanteria.

Gasparri Cesare, distretto Macerata.
Sacchi Alessandro, id. id.
Bartoli Beniamino, distretto Ancona.
Dari Luigi, id. Ascoli.

Arma del genio.

Guerrini Guido, distretto Ancona.

Divisione militare di Chieti.

Arma di fanteria.

Candelori Ernesto, distretto Teramo.
Mayo Uranio, distretto Chieti.
Bonanni Cesidio, id. Aquila.

Divisione militare di Firenze.

Arma di fanteria.

Bertocchi Ezio, distretto Siena.
Tarducci Alessandro, distretto Siena.

Corpo sanitario.

Giarri dott. Carlo, distretto Firenze.
Ficalbi dott. Eugenio, distretto Siena.

Divisione militare di Livorno.

Arma di fanteria.

Del Prete Antonio, distretto Lucca.

Arma del genio.

Massart Giuseppe, distretto Livorno.

Divisione militare di Roma.

Arma di fanteria.

Signorelli Alfonso, distr. Roma.
Tranquilli Ercole, id. id.
Bonci Ettore, distretto Roma.
Del Drago Giovanni, id. Roma.

Arma di artiglieria.

Novi Giovanni, distretto Roma
Piperno Emanuele, id. id.
Basevi Angelo, distretto Roma.

Divisione militare di Perugia.

Arma di fanteria.

Biondi Giuseppe, distretto Spoleto.

Arma d'artiglieria.

Bassoni Filippo, distretto Spoleto.
Arroni Cesare, distretto Spoleto.

Corpo sanitario.

Profili dott. Nazzareno, distretto Perugia.

Divisione militare di Napoli.

Arma di fanteria.

Giampietri Carlo, distr. Napoli.
Persico Gaetano, id. id.
Bruno Vincenzo, id. id.
De Vargas Giuseppe, id. id.
Ferrari Tommaso, id. id.
Barone Michele, id. Caserta.
Carravetta Francesco, id. Napoli.
Bottigliero Ferdinando, distretto Napoli.
Doria Carlo, id. id.
Gaghardi Michele Francesco, id. id.
Severo Ferdinando, id. id.
Agresti Alessandro, id. id.
Mezzacapo Guido, id. id.
Coppola Alfredo, id. id.

Arma d'artiglieria.

Falese Francesco, distretto Napoli.

Corpo sanitario.

D'Agostino dott. Alberto, distretto Napoli.
Sorge dott. Giacomo, id. id.
Fasano dott. Adolfo, id. id.
Cuomo dott. Gennaro, distretto Caserta.
De Toro dott. Domenico, id. Benevento.

Divisione militare di Bari.

Arma di fanteria.

Albanese Giovanni, distretto Bari.
Piepoli Giacomo, id. id.
Micucci Domenico, id. id.
Biondi Achille, distretto Lecce.
Marone Francesco, id. Taranto.

Divisione militare di Catanzaro.

Arma di fanteria.

Romida Francesco, distretto Cosenza.
Zoccali Giuseppe, id. Reggio Calabria.
Greco Giovanni, distretto Reggio Calabria.

Arma del genio.

Pantaleo Carmine, distretto Reggio Calabria.

Divisione militare di Palermo.

Arma di fanteria

Furia Camillo, distretto Trapani.
Buscaino Nicolò, id. Palermo.
Cuccia Luca, id id.
Lapolla Luigi, id. Trapani.
Salamone Francesco, id. Palermo.
Piazza Baldassare, id. id.
Mignano Benedetto, id. id.
Russitano Tanzo Ernesto, id. id.
Baldi Gaetano, id. id.
Montalto Giuseppe id. Trapani.
Lombardo Giuseppe, distretto Palermo.
Cortesi Gaetano, id. Caltanissetta.
Ferro Giovanni, id. Girgenti.
Cecala Nicolò, id. Palermo.
Fardella Raffaele, id. Trapani.
Romano Giuseppe, id. Palermo.
Guidotti Pietro, id. id.
Scalisi Alberto, id. Trapani.
Cacciola Rosario, id. Caltanissetta.

Arma d'artiglieria.

Vasto Pasquale, distretto Palermo.
Bellingreri Pietro, distretto Palermo.

Divisione militare di Messina.

Arma di fanteria.

Pennisi Forzisi Angelo, distr. Messina.
Panzera Pietro, id. Catania.
Politini Gaetano, distr. Catania.
Mirone Antonino, id. Messina.
Alonzo Ercole, id. Catania.

Arma d'artiglieria.

Rinaldi Placido, distretto Messina.

Arma del genio.

Reitano Giovanni, distretto Catania.

Corpo sanitario.

Sipione dott. Vincenzo, distretto Siracusa.

Bonfanti dott. Corrado, distretto Siracusa.

Comando militare dell'isola di Sardegna.

Arma di fanteria.

Mannazzu Pietro, distr. Sassari.

Sanna Giannario, distr. Sassari.

Corpo sanitario.

Floris dott. Antonio, distretto Sassari.

N. **149. — Sottufficiali ammessi alla scuola militare ed alla scuola normale di fanteria.** — (Segretariato generale). — 10 ottobre.

A norma del disposto dal § 248 del regolamento sullo stato dei sottufficiali 15 maggio 1884, questo Ministero ha determinato che i sottufficiali qui appresso indicati, i quali superarono gli esami, siano ammessi rispettivamente al 1° anno di corso speciale della scuola militare od al 1° anno di corso di contabilità nella scuola normale, passando effettivi alle scuole medesime a datare dal 16 ottobre corrente.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Corso speciale.

Fanteria.

Ceci Domenico, furiere maggiore 9 bersaglieri.
Cardelli Dino, furiere 11 id.
Nannini-Tanucci Giovanni, furiere 94 fanteria.
Migliavacca Attilio, id. 75 id.
Pasquale Nicola, id. 8 id.
Sciumbata Emilio, furiere 94 fanteria.
Morino Biagio, id. 34 id.
Salati Alfredo, fur. magg. 27 id.
Gernia Filiberto, serg. 4 alpini.
Merli Aristide, id. 43 fanteria.
Vidale Guglielmo, id. 5 id.

Gazzo Emilio, serg. 21 fant.
Ciccarelli Agnello, furiere 57 id.
Ferrari Attilio, sergente 7 id.
Amatucci Lorenzo, id. 6 bers.
Bontempi Augusto, id. 7 id.
Michelesi Riccardo, id. 7 fant.
Checchi Michele, id. 79 id.
Lo Redo Vittorio, id. 6 bersagl.
Zerbo Luigi, furiere 61 fanteria.
Barthe Alessandro, serg. 94 id.
Trittolemo Alfonso, fur. 61 id.
Cerruti Antonio, sergente 80 id.
Chiantera Vito Antonio, furiere maggiore 89 id.
Capello Federico, serg. 61 id.
Vespasiani Pasquale, fur 44 id.
Fedele Vincenzo, id. 14 id.
Corsi Alfonso, sergente 23 id.
Boella Giuseppe, id. 4 alpini.
Brignoli Nicola, fur. 3 bersagl
Bongiovanni Luca, id. 67 fant.
Candellero Edordo, serg. 92 id.
Busciani Attilio, furiere 1 id.
Garbelli Pietro, id. 6 bersagl.
Bai Carlo, id. 4 fanteria.
Giana Edoardo, id. 1 alpini.
Freguglia Ugo, id. 1 bersagl.
Stroppa Pietro, serg. 79 fant.
Astolfi Giovanni, furiere 62 id.
Martellotto Bartolom., sergente 1 alpini.
Orgitano Vincenzo, id. 5 fant.
Capobianco Luigi, fur. 5 bers.
Saporetti Vittorio, serg. 2 alpini.
Coccanari Angelo, id. 6 bers.
Mazza Cesare, furiere 6 id.
Comassio Paolo, serg. 92 fant.
Marra Leopoldo, furiere 4 id.
Bovalini Ginio, id. 16 id.
Caneschi Giovanni, id. 1 id.
Patella Carlo, id. 49 id.
Dompè Matteo, id. 41 id.
Ardizzone Giuseppe, id. 9 bers.
Copello Vittorio, serg. 6 fant.
Montella Gabriele, id. 21 id.
Macola Romolo, id. 6 alpini.
Sozzi Luigi, id. 6 bersaglieri.
Jasiello Francesco, fur. 37 fant.
Schultz Giuseppe, id. 4 bers.
Cazzaro Corrado, id. 93 fant.
Saccarello Ludovico, id. 31 id.
Bonelli Cipriano, serg. 61 id.
Gonella Felice, id. 47 id.
Lorenzoni Ottorino, id. 2 gran.
Da Rios Pietro, id. 6 alpini.
Conti Belisario, id. 21 fanteria.
Ungaro Giovanni, fur. 47 id.
Bardella Domenico, id. 4 id.
Stella Giuseppe, id. 34 id.
Scriattoli Lorenzo, serg. 7 id.
Pellegrini Leonello, fur. 1 id.
Farina Giuseppe, id. 82 id.
Cagno Giuseppe, serg. 75 id.
Rozzi Tullio, id. 6 id.
Quartarolo Giuseppe, fur. 2 id.
Boffi Emanuele, id. 10 bers.
Verona Giuseppe, id. 78 fant.
Muzzioli Agnese, serg. 1 gran.
Dellabona Marco, id. 86 fant.
Biondi Francesco, id. 19 id.
Perris Ernesto, fur. 3 bers.
Notari Vincenzo, id. 43 fant.
Pogliaghi Gaetano, id. 67 id.
Mancini Alfredo, id. 10 bers.
Rodellono Gio. Batt., id. 50 fant.
Bordonaro Luigi, serg. 33 id.
Benvenuti Carlo, furiere 2 id.
Bruna Rinaldo, serg. 12 bers.
Genesy Luigi, id. 3 alpini.
Fianchino Gaetano, id. 43 fant.
Zattini Augusto, fur. 18 id.
Bertola Alberto, sergente 83 id.
Fossati Gervasio, fur. 34 id.
Lo Re Camillo, sergente 36 id.
Paesani Mariano, id. 10 id.
Ceci Filippo, id 57 id.

Foddi Francesco, sergente 94 fanteria.
Giannini Ismaele, fur. 63 id.
Gandolfi Enrico, id. 8 bers.
Sibille Alfonso, serg. 4 alpini.
Bianchi Leonardo, id. 11 fant.
Riccitelli Emilio, id. 72 id.
Tarducci Arnaldo, id. 82 id.
Tambaro Giovanni, id. 8 bers.
Frignani Amelio, fur. 58 fant.
Messina Francesco, id. 93 id.
Ternavasio Aristide, serg. 80 id.
Alfonso Luigi, fur. 8 bersagl.
Lello Francesco, serg. 34 fant.
Arcucci Ludovico, id. 7 id.
Cavalli Cesare, sergente 4 fanteria.
Lauro Francesco, fur. 46 id.
Brunelli Cesare, id. 7 bers.
Rossi Celso, serg. 1 gran.
Pozzo Carlo, fur. 47 fanteria.
Bobbio Giovanni, serg. 12 bers.
Porcari Giuseppe, id. 11 id.
Golzi Ferdinando, id. 46 fant.
Giardina Francesco, fur. 4 id.
Ippolito Nicola, id. 2 bers.
Spinelli Gio. Batt., serg. 4 alp.
Morrone Adolfo, id. 6 fanteria.
Scalera Attilio, id. 11 bers.

Cavalleria.

Carminati Umberto, fur. magg. regg. cavalleria Lodi.
Zerbi Pietro, fur. id. Piacenza.
Veronesi Ernesto, id. id. Novara.
Braschi Umberto, furiere reggimento cavalleria Firenze.
Campli Domenico, serg. id. Novara.

Artiglieria

Guaita Carlo, furiere 7 art.
Carlandi Pietro, id. 15 id.
Galli Ernesto, id. 13 id.
Grazioli Giovanni, furiere maggiore 14 id.
Bordoni Mauro, sergente 4 id.
Boggiano Rolando, id. 6 id.
Monti Giulio, id. 15 id.
Gregori Antonio, id. 4 id.
Elefante Ferdinando, id 9 id.
Dies Nicola, furiere 13 id.
Randazzo Camillo, serg. 2 art.
Cosimini Nello, id. 1 id.
Agostini Domenico, id. 2 id.
Angelini Ernesto, id. 5 id.
Perez Adolfo, furiere 15 id.
Di Giamberardino Vincenzo, id. 15 id.
Marino Alfonso, id. 12 id.
Olivieri Giuseppe, id. 17 id.
Mossotto Vittorio, id. 15 id.

Genio

Perlati Pietro, sergente 3 genio.
Grisolia Giovanni, id. 3 id.
Favre Rodolfo, furiere 1 id.
Gasparri Cesare, id. 1 id.
Tamagnone Severino, sergente 3 id.
Dell'Angelo Giuseppe, sergente 3 genio.
Morseletto Luciano, id. 3 id.
Bardi Adelmo, id. 1 id.
Peralma Ernesto, id. 3 id.

Corso di contabilità.

Fanteria.

Ferrighi Ernesto, furiere maggiore 14 fanteria.
Lauli Francesco, id. scuola militare.
Pinto Francesco, id. collegio militare di Milano.
Sinibaldi Ettore, id. 14 fanteria.
Vestri Luigi, id. 6 bersaglieri.
Pavesi Antonio, id. 4 alpini.
Buoncristiani Guglielmo, id. 28 fanteria.
Guiducci Temistocle, id. 54 id.
De Caroli Attilio, id. 8 bers.
Soldati Antonio, furiere 71 fan.
De Stefanis Ermilio, id. 1 gra.
Muratori Antonio, sergente distretto Bergamo.
Galli Augusto, furiere 55 fant.
Malaspina Ercole, furiere maggiore distretto Belluno.
Scauri Vincenzo, sergente ospedale militare Roma.
Nacciarone Pasquale, furiere 93 fanteria.
Nicodemo Vincenzo, id. 9 id.
Troilo Vitale, id. 74 id.
Cenci Vittorio, furiere maggiore 27. id.
Ottonelli Attilio, furiere 91 id.
Massocchi Silvio, id. 40. id.
La Piccerella Sante, id. 66 id.
Salamone Carlo, id. ospedale militare Torino.
Parisi Eugenio, id. 68 fanteria.
Guida Ciro, id. 6 bersaglieri.
Pironi Paolo, id. 45 fanteria.
Mosso Giovanni, id. 93 id.
Tripiccione Raffaele, sergente 75 id.
Crini Vincenzo, furiere 81 fant.
Buscaroli Eugenio, id. 1 granat.
Mazzini Filiberto, id. 8 fant.
Vanini Vittorio, id. 79 id.
Menozzi Luigi, id. 68 id.
Perris Giuseppe, serg. 66 id.
Romanetti Edoardo, id. 44 id.
Conca Francesco, fur. 75 id.
Cavalli Giuseppe, serg. 74 id.
Focacci Giuseppe, fur. 55 id.
Galuppi Pasquale, id. distretto Piacenza.
Leuzzi Giuseppe, id. 72 fant.
Franceschini-Serra Viero, id. 82 id.
De Paoli Angelo, id. distretto Pinerolo.
Marcorini Carlo, serg. 6 fant.
Cristofoletti Antonio, fur. 39 id.
Lo-Giudice Antonio, id. 6 id.
Raimondi Gino, id. 7 id.
Anselma Andrea, id. 5 alpini.
Affede Oreste, id. 79 fant.
Ravanelli Abilio, serg. 19 id.
Milano Raffaele, fur. 61 id.
Finocchi Roggero, id. 1 alpini.
Filetici Giovan Battista, id. 78 fant.
Sposito Giovan Batt., id. 30 id.
Rassaval Enrico, serg. 92 id.
Bezzi Emilio, fur. 1 bers.
Grifasi Pietro, id. 9 fant.
Romani Antonio, serg. 78 id.
Di Stefano Giuseppe, fur. 51 id.
Meossi Torquato, serg. 32 id.
Cecere Francesco, fur. 45 id.
Neviani Giuseppe, id. 6 alpini.
Tavassi Alessandro, fur. magg. 76 fant.

Paci Mauro, serg. 33 fant.
Arduino Giovanni, id. 91 id.
Gabri Andrea, id. 76 id.
Sotgiù Effisio, fur. 15 id.
Franchi Carlo, id. 2 id.
Lorenzini Domenico, id. 82 id.
Tempesta Gioacchino, sergente 19 id.
Ravazzoni Augusto, id. 4 bers.
Massabò Gio. Battista, fur. 60 fant.
Germani Primiero, id. 4 bers.
Urbinati Amato, id. 77 fant.
Balestrazzi Eligio, serg. 69 id.
Bizzarri Vincenzo, fur. 50 id.
Braida-Bruno Giovanni, serg. 3 alpini.
Olivero Aristide, id. 86 fant.
Gerelli Giuliano, id. 71 id.
Farinelli Arcangelo, fur. 69 id.
Purpura Salvatore, serg. 36 id.
Patriarca Vincenzo, id. 80 id.
Gallia Giuseppe, id. 66 id.
Rizzardi Vincenzo, id. 46 id.
Mainoldi Luigi, id. 78 id.
Bilancieri Luigi, id. 30 id.
Bertuccioli Oreste, id. 40 id.
Gilardenghi Giuseppe, id. 32 id.
Garofoli Pietro, sergente 34 fanteria.
Mainolfi Luigi, fur. 13 id.
Rinaldoni Arturo, serg. 81 fant.
Gaviani Natale, id. 83 id.
Caggiati Alberto, id. 78 id.
Giannoni Enrico, fur. 20 id.
Villicich Cino, serg. 29 id.
Runcaldier Arrigo, fur. 90 id.
Donati Giuseppe, serg. 86 id.
Ravulli Tranquillo, id. 1 bers.
Machetti Luigi, id. 22 fant.
Stiattesi Temistocle, fur. 38 id.
De Blasio Ettore, id. 13 id.
Pozzali Martire, serg. 45 id.
Bucci Francesco, id. 29 id.
Pugliese Vincenzo, id. 58 id.
Cardinali Giuseppe, id. 15 id.
Severino Antonino, id. 36 id.
Favalli Ettore, id. 2 id.
Cavallini Rodolfo, id. 12 bers.
Sismondini Giuseppe, id. 76 fant.
Setti Raffaele, id. 31 id.
Minni Carlo, id 40 id.
Serio Mario, fur. 34 id.
Bellonci Guido, serg. 31 id.
Capello Aristide, id. 1 granat.

Cavalleria.

Calcina Gaetano, fur. magg. regg. cavalleria Monferrato.
Gaspari Alberto, furiere regg. cavalleria Saluzzo.

Artiglieria.

Michelino Gennaro, furiere 10 artiglieria.
Aracri Matteo, id. 10 id.
Novelli Andrea, id. 11 id.
Funicello Vincenzo, id. 9 id.
De Bono Antonio, serg. 10 id.
Paesani Pietro, fur. maggiore 15 artiglieria.
Rosso Eugenio, serg. 6 id.
Quadri Enrico, id. 6 id.
Mariani Oscar, id. 11 id.
Marziale Francesco, id. 6 id.

Genio.

Finelli Francesco, sergente 2 genio.
Planeta Giuseppe, sergente 2 genio.

N. 150. — Sciabola degli ufficiali addetti alle truppe in Africa. — (Segretariato generale). — 10 ottobre.

Tutti gli ufficiali del corpo di stato maggiore, di fanteria di linea, di artiglieria, del genio e del corpo sanitario che già si trovano in Africa, quelli che appartengono al *Corpo speciale* di prossima partenza, come pure quelli che faranno parte di successive spedizioni, hanno facoltà di conservare l'attuale loro sciabola o di sostituirvi la guardia della sciabola adottata con la Circolare N. 132 del 18 settembre u. s. (Dispensa N. 46 del *Giornale militare*).

A tutti poi gli ufficiali appartenenti al *Corpo speciale d'Africa* è altresì fatta facoltà di adottare il fodero di cuoio e il cinturino, di cui la Circolare suddetta.

Qualora gli ufficiali partenti per l'Africa, i quali credessero valersi della facoltà suespressa, non trovassero modo di procurarsi gli occorrenti oggetti prima della partenza, si daranno in nota al comando del deposito centrale d'Africa in Napoli, indicando se trattasi di sola guardia o di sciabola completa.

Gli ufficiali attualmente in Africa, non potendo procurarsi sul luogo gli oggetti anzidetti, potranno, per mezzo del comando superiore, farne richiesta al deposito centrale in Napoli.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 52ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 ottobre.

OTTOBRE 15. — Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1867, *pag.* 563.

CIRCOLARE N. **151**. — **Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1867**. — (Direzione generale leve e truppa). — 15 ottobre.

1. Gli uomini di 1ª categoria della classe 1867 nonchè quelli di 1ª categoria della classe 1866 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, saranno chiamati sotto le armi nei giorni 8, 10 e 12 del prossimo novembre, fatta eccezione pei distretti militari di Caserta, Napoli e Roma, i quali chiameranno il rispettivo contingente nei giorni 21, 23 e 25 dello stesso mese.

Altra eccezione pure è fatta pei 17 distretti indicati nell'allegato A, i quali chiameranno una parte del rispettivo contingente il giorno 8 novembre e l'altra parte il successivo giorno 22.

2. Pei distretti di Catania e di Messina il Ministero si riserva di fissare il giorno della presentazione degli inscritti e perciò le operazioni della chiamata presso quei distretti, sia per l'affissione dei manifesti, sia per l'assegnazione degli ufficiali e personale di truppa, rimangono sospese.

3. I distretti fisseranno i giorni di presentazione per i singoli mandamenti. Quelli pei quali è prescritta la chiamata in due volte, cioè l'8 ed il 22 novembre, regoleranno la ripartizione dei mandamenti, prendendo norme dai locali disponibili. Essi potranno anche, ove lo credano opportuno, fissare per ciascuna ripresa l'arrivo delle reclute ai distretti in due giorni.

Tutti i distretti procureranno poi che i mandamenti da chiamarsi alle armi pei primi siano quelli del capoluogo del distretto, ed i più vicini al capoluogo stesso.

4. Il manifesto per la chiamata sotto le armi sarà conforme all'unito allegato C.

Di tale manifesto saranno spedite due copie al Ministero (Direzione generale leve e truppa) ed una ai prefetti e sottoprefetti dei circondari compresi nella giurisdizione del distretto.

5. Nel manifesto si è fatta facoltà anche in quest'anno ai militari ritardatari laureati in medicina e chirurgia di presentarsi, ove vogliano, direttamente alla scuola d'applicazione di sanità militare in Firenze.

Il direttore di detta scuola dovrà quindi informare immediatamente i rispettivi distretti di leva della avvenuta presentazione di tali individui.

6. I comandanti dei distretti militari sono, in via eccezionale, autorizzati anche in quest'anno ad accettare e a dar corso alle domande degl'inscritti, i quali essendo studenti di università, o d'istituti assimilati ad università, e non avendo preso parte alle esercitazioni del tiro a segno, aspirino a ritardare il servizio fino al 26° anno di età, a senso dell'art. 120 della legge sul reclutamento.

Detti individui però se domiciliati in località ove il tiro a segno è istituito da oltre due anni dovranno comprovare almeno di essere effettivamente ascritti alle società rispettive.

7. Gli inscritti chiamati sotto le armi che si presentassero ad un distretto che non sia quello cui appartengono per fatto di leva, saranno provvisti dal distretto cui si presentano dei mezzi di viaggio e tosto avviati al proprio distretto. È fatta però eccezione per gli inscritti che dovrebbero essere inviati nell'isola di Sicilia, ai quali provvederanno invece i distretti cui si presenteranno gli inscritti stessi, per conto dei distretti cui appartengono per fatto di leva, assegnandoli a' corpi de' quali questi siano di reclutamento. Prima però di procedere all'assegnazione definitiva di detti inscritti, i distretti cui si saranno presentati, ne informeranno quelli ai quali gli inscritti appartengono per fatto di leva, chiedendo se pel numero estratto a sorte possano essere assegnati alla cavalleria, oppure sieno designati pel servizio di soli due anni sotto le armi, giacchè nel primo caso debbono se abili, essere assegnati a detta arma, e nel secondo caso non possono essere assegnati che all'arma di fanteria.

Assegnazioni ai corpi.

8. Per effetto del nuovo ordinamento dell'esercito e coerentemente alle disposizioni esecutive per la parziale applicazione dell'ordinamento stesso, di cui nella circolare N. 126 delli 10 settembre scorso, vengono con la presente circolare modificate talune delle disposizioni contenute nell'articolo 5 della Istruzione complementare al regolamento sul recluta-

mento, concernenti le assegnazioni degli inscritti alle varie armi.

Le dette modificazioni riflettono più specialmente le tabelle di reclutamento della cavalleria e quelle dell'artiglieria a cavallo, da montagna e da fortezza, nonchè i limiti di statura degl'inscritti da assegnarsi all'artiglieria da campagna ed al treno.

Di queste modificazioni, come di altre che il ministero ha stimato utile di apportare a quanto è stabilito dal detto articolo 5, viene più particolarmente fatta menzione nelle disposizioni seguenti, ai numeri che riflettono le varie armi e specialità di servizio.

9. Il numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto ai vari corpi e specialità di servizio è fissato dalle unite tabelle, nelle quali è altresì determinata la proporzione degli inscritti in relazione alla durata del loro obbligo di servizio sotto le armi.

Inscritti della classe 1866.

10. Gli inscritti della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867 debbono essere assegnati ai corpi con le stesse norme da seguirsi per gl'inscritti di quest'ultima classe e nelle proporzioni fissate dalle annesse tabelle. Ove alcun distretto di reclutamento alpino non sia in grado di completare la quota fissata dalla tabella N. 18, si regolerà nel modo prescritto dal § 80 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'*Atto* 103 del 1886.

Gli inscritti della classe 1866 potranno anche essere assegnati, quando ne facciano domanda e riuniscano i requisiti prescritti, ai carabinieri reali, alla cavalleria, ai reparti di istruzione pegli allievi sergenti, ai plotoni allievi ufficiali, al 4° reggimento del genio come ferrovieri, alle compagnie di sussistenza come panattieri o macellai, e alle compagnie di sanità come infermieri.

A riguardo di quelli inscritti della classe anzidetta, che debbono assegnarsi come ferrovieri, panattieri o macellai o come infermieri, i comandanti dei distretti, nel proporli al Ministero mediante le comunicazioni di cui ai §§ 91, 111 e 124 dell'Istruzione suddetta, avvertiranno di specificare la classe di leva a cui appartengono.

11. Le tabelle d'assegnazione degl'inscritti della classe 1866 rimasti a disposizione del governo furono compilate in base

al numero d'inscritti rimasto accertato al tempo del discarico finale della leva sulla classe oradetta; perciò, qualora questo numero avesse subito delle diminuzioni, saranno queste ripartite fra i reggimenti di fanteria di linea, secondo le regole indicate al § 29 della citata Istruzione.

Reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.

12. Coerentemente a quanto è stabilito dalla Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, gli inscritti che aspirano all'ammissione in un reparto d'istruzione per gli allievi sergenti dovranno presentare al comandante del distretto, nel tempo indicato dal § 49 della Istruzione complementare già ricordata, una domanda del seguente tenore da essi sottoscritta:

« Io sottoscritto (*cognome e nome*), del mandamento di . . . . . « circondario di . . . . . domando di essere ammesso in un « plotone d'istruzione, preferibilmente nel (*indicare il plotone « d'istruzione*), obbligandomi di assumere la ferma dei sot- « tufficiali e rinunziando all'assegnazione alla 2ª categoria che « mi potesse spettare per fatto di leva ».

Carabinieri reali.

13. Nelle quote fissate dalla annessa tabella N. 15 per l'arma dei carabinieri reali, i distretti comprenderanno gl'inscritti già ammessi alla partenza anticipata e quelli della classe 1866 che si presenteranno alle armi colla classe 1867. I volontari ordinari e gl'inscritti che dalla 3ª o dalla 2ª categoria passarono alla 1ª per libera elezione, andranno in di più della quota fissata colla detta tabella.

Nel caso d'esuberanza di inscritti idonei di fronte al numero fissato dalla detta tabella, è fatta facoltà ai comandanti dei distretti, ove ne siano richiesti dagli ufficiali dell'arma delegati ad assisterli nella operazione dell'assegnazione, di destinare all'arma stessa inscritti in più di detto numero, limitando però l'eccedenza ad un massimo di 10.

Scuola centrale di tiro di fanteria.

14. I distretti militari di Brescia, Genova, Lucca, Massa, Pesaro e Rovigo somministreranno alla scuola centrale di tiro di fanteria N. 4 inscritti per ciascuno. Questi inscritti dovranno avere tutti l'obbligo di servizio di tre anni e trovarsi nelle condizioni prescritte per quelli che si destinano alle compagnie permanenti dei distretti.

Cavalleria.

15. Le assegnazioni all'arma di cavalleria si faranno in base alle annesse nuove tabelle di reclutamento (Alleg. F e G) di cui una per i lancieri e l'altra per i cavalleggeri, e s'intenderanno per conseguenza abrogate le tabelle N. 6 e 7 annesse all'Istruzione complementare già ricordata, e modificata la tabella N. 1 quivi pure annessa, per la parte che riflette la cavalleria.

16. Il rapporto percentuale di cui al § 62 dell' Istruzione complementare, in base al quale nella leva della classe 1867 deve ripartirsi fra i mandamenti l'obbligo di servizio nell'arma di cavalleria, è del 9,74 per cento.

17. Per norma dei distretti militari di Lecco, di Treviso, di Verona, di Vicenza e di Udine, nel procedere al riparto suddetto, il Ministero avverte che la esonerazione dal concorrere al reclutamento della cavalleria stabilita pei mandamenti effettivi di reclutamento alpino dal § 61 dell'Istruzione complementare, modificato con l'*Atto* 103 del 1886, dovrà pei mandamenti di Lecco, S. Bonifacio, Thiene, Vicenza, Bassano, Marostica, Vittorio, Pordenone e Spilimbergo, essere limitata ai soli *comuni montani*, concorrendo di fatto essi soli a fornire reclute alle truppe alpine.

A questo riguardo il Ministero si riserva di dare ai distretti summentovati più particolareggiate istruzioni.

18. Il Ministero deve richiamare l'attenzione dei comandanti dei distretti circa l'assegnazione degli inscritti capilista all'arma di cavalleria, avendo nella scorsa leva avuto luogo di osservare che non pochi distretti si discostarono dalle norme a questo proposito dettate nel § 65 dell'Istruzione complementare, stato modificato dal citato *Atto* 103 del 1886, secondo le quali norme gli inscritti capilista riconosciuti idonei per la cavalleria debbono destinarsi a tale arma nel solo caso che questa destinazione fosse loro spettata nella leva della propria classe di nascita per ragione del numero avuto in sorte.

Per l'applicazione di questo criterio i distretti avvertiranno che nello stabilire il numero col quale nella leva delle classi precedenti furono completate le quote mandamentali per la cavalleria, non dovranno tener conto del numero d'estrazione di coloro che furono assegnati a tale arma in seguito a loro domanda, ma di quello più alto toccato in sorte all'inscritto di ciascun mandamento assegnatovi di autorità.

19. Qualora il numero dei capilista aventi l'obbligo di ser-

vire in cavalleria eccedesse la quota fissata pel rispettivo mandamento, si assegneranno a quest'arma soltanto tanti capilista quanti ne occorrono per completare la detta quota, incominciando da quelli della classe più anziana e con numero più basso.

Artiglieria e genio.

20. Gli uomini da assegnarsi ai reggimenti di artiglieria e del genio, compresi quelli per le compagnie treno delle stesse armi, saranno tratti soltanto da quelli stati designati per il servizio di 3 anni sotto le armi, fatta eccezione per i ferrovieri ed i telegrafisti, per gli inscritti di cui al N. 26 da assegnarsi al 3° reggimento del genio per la compagnia specialisti e per gli operai di cui al N. 29, i quali inscritti tutti potranno essere tratti anche da quelli stati provvisoriamente designati pel servizio di due anni.

Artiglieria.

21. A modificazione delle disposizioni contenute nel § 85 dell'Istruzione complementare, il Ministero determina che la statura degli uomini da assegnarsi ai *reggimenti d'artiglieria da campagna* per il servizio delle batterie dovrà essere da metri 1,62 a metri 1,75. Per gli uomini da assegnarsi per il servizio delle *batterie d'artiglieria a cavallo* resta però mantenuta la statura da metri 1,64 a metri 1,75.

22. Allo scopo di assicurare il reclutamento del maggiore contingente da somministrarsi, per effetto del nuovo ordinamento dell'esercito, all'artiglieria a cavallo, all'artiglieria da montagna, ed al 13° e 14° reggimento artiglieria da fortezza, il Ministero ha determinato che al reclutamento di dette specialità dell'arma d'artiglieria concorrano in questa leva, oltre i distretti compresi nelle rispettive tabelle di reclutamento, anche i seguenti, come si rileverà dalle annesse tabelle numeri 8, 9, 10 e 12:

Per l'artiglieria a cavallo: i distretti di *Alessandria*, *Firenze*, *Genova*, *Mantova*, *Perugia*, *Salerno* e *Siena*, i quali forniranno altresì una determinata quota d'inscritti per il treno dell'artiglieria a cavallo, come è fissato dalle unite tabelle numeri 10 e 12.

Per l'artiglieria da montagna: i distretti di *Alessandria*, *Cremona*, *Ferrara*, *Lecce*, *Livorno*, *Lucca*, *Macerata*, *Napoli*, *Padova*, *Pavia*, *Ravenna*, *Roma*, *Rovigo*, *Siena* e *Venezia*.

Pei reggimenti 13° e 14° artiglieria da fortezza: i distretti

di *Bologna*, *Napoli*, *Palermo* e *Verona*, i quali per conseguenza non dovranno somministrare inscritti ai reggimenti 15°, 16° e 17° da essi ordinariamente reclutati.

23. Gli uomini assegnati all'artiglieria da montagna saranno dai distretti avviati direttamente alla sede delle rispettive *brigate*.

Genio.

24. Per l'assegnazione degli inscritti ai reggimenti del genio i distretti si regoleranno in base al prescritto dai §§ 89 e seguenti dell'Istruzione complementare, salvo le seguenti aggiunte e modificazioni:

Ai mestieri indicati in detto § 89 per le compagnie zappatori dei tre primi reggimenti del genio sono aggiunti i *barcaiuoli* ed i *macchinisti*.

Al terzo reggimento del genio si assegneranno inoltre inscritti che esercitano i mestieri di *cordai*, *sarti* e *verniciatori*, quelli che sono *addetti alla costruzione e riparazione delle linee telegrafiche e telefoniche* ed i *guardafili*; ed a differenza degli altri due primi reggimenti non vi si destineranno i *minatori*.

I *barcaiuoli* da destinarsi ai tre primi reggimenti del genio ed i *minatori* per il 1° ed il 2° reggimento, saranno assegnati in quel maggior numero che sarà possibile.

Però i distretti che oltre a reclutare uno dei tre primi reggimenti recluteranno altresì il 4° reggimento (pontieri), dovranno anzitutto assegnare a questo reggimento i *barcaiuoli* che abbiano la statura di metri 1,66 o più.

25. Col contingente che verrà assegnato al 3° reggimento genio secondo la tabella N. 11, il comandante dello stesso reggimento provvederà alla destinazione di 125 inscritti per i servizi manuali della compagnia telegrafisti, scegliendoli possibilmente fra coloro che furono addetti alla costruzione e riparazione delle linee telegrafiche e telefoniche e fra i guardafili, e provvederà inoltre alla destinazione alla compagnia specialisti di N. 15 inscritti che abbiano esercitato i mestieri di *cordai*, *sarti*, *verniciatori*, *cestari* e *falegnami*.

26. Per il servizio della compagnia specialisti sarà altresì assegnato al 3° reggimento del genio direttamente dal Ministero un determinato numero di *operai addetti alle officine elettriche*, *ai laboratori di precisione e stabilimenti chimici*, nonchè di *operai macchinisti*. Tutti i distretti concorreranno al reclutamento degli inscritti oradetti, i quali verranno segnalati al Ministero con elenco conforme a quello prescritto

alla lettera *b*) del § 94 della citata Istruzione dopo di avere accertato l'esercizio della loro professione mediante la esibizione di un certificato del sindaco del rispettivo comune o del direttore dell'opificio presso cui prestarono o prestano servizio.

Detti inscritti potranno venire come sopra segnalati, qualunque sia la loro statura, e saranno tratti anche da quelli che vennero provvisoriamente designati pel servizio di 2 anni.

27. Anche gli inscritti da segnalarsi al Ministero per essere assegnati come ferrovieri e come telegrafisti trasmettitori potranno essere tratti da quelli designati pel servizio di 2 anni.

Treno dell'artiglieria da campagna, dell'artiglieria a cavallo e del genio.

28. La statura degli uomini da assegnarsi alle compagnie treno dei reggimenti di artiglieria da campagna, del reggimento d'artiglieria a cavallo e dei reggimenti del genio è fissata da metri 1,60 a metri 1,75.

Operai.

29. Ferma rimanendo la disposizione di cui al § 93 della Istruzione complementare, per la quale è stabilito che gli uomini da assegnarsi alle compagnie operai d'artiglieria debbono essere scelti fra coloro che hanno l'obbligo di servire tre anni sotto le armi, il Ministero prescrive che gli inscritti da assegnarsi ai reggimenti d'artiglieria e del genio come operai possono essere tratti anche da quelli che sono stati provvisoriamente designati pel servizio di due anni.

Conseguentemente negli elenchi di cui alla lettera *b*) del § 94 della citata Istruzione si continuerà ad indicare l'obbligo di servizio sotto le armi di ciascuno degli operai avviati all'esperimento.

30. Nell'allegato D vengono indicate le direzioni o stabilimenti d'artiglieria presso i quali i distretti dovranno mandare gli inscritti per eseguire il capo di lavoro di cui al § 94 dell'Istruzione complementare.

31. Tutti indistintamente i distretti militari invieranno per l'esperimento alle direzioni o stabilimenti d'artiglieria rispettivamente indicati nell'allegato suddetto gl'inscritti i quali comprovino nei modi prescritti dal § 94 della precitata Istruzione complementare d'esercitare i seguenti mestieri, cioè: *fabbri, fucinatori, limatori, armaiuoli, tornitori in legno ed in metallo,*

calderai, carradori, meccanici o aggiustatori meccanici, artificieri.

I distretti di Alessandria, Brescia, Como, Novara, Pavia, Bergamo, Bologna, Milano, Venezia, Ascoli, Caserta, Livorno, Napoli, Caltanissetta, Firenze, Massa, Piacenza, Torino, Catanzaro, Mantova, Genova, Roma e Ancona, oltre agli inscritti che esercitano i mestieri sopra indicati, manderanno pure all'esperimento quelli che esercitano il mestiere di *disegnatori, coloritori, verniciatori, falegnami, legnaiuoli, segatori, bottai, sellai, lattai* o *stagnai.*

Gli inscritti *fonditori* saranno mandati in esperimento alle fonderie di Torino, Genova e Napoli dai distretti di queste città e da quelli di Milano, Firenze e Roma.

Gli inscritti di professione *orologiai, litografi* e *tipografi* da assegnarsi al 3° reggimento genio e alle compagnie operai d'artiglieria, saranno tratti soltanto dai sopraindicati distretti di Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma e Napoli, e fatti sottoporre a cura dei medesimi ad un esperimento presso uno stabilimento privato, previi opportuni concerti da prendersi con la locale direzione d'artiglieria.

I detti distretti faranno a tempo opportuno conoscere al Ministero l'esito di questo esperimento mediante un elenco conforme a quello prescritto dalla lettera *b*) del § 94 dell'Istruzione complementare.

32. Gl'inscritti che verranno assegnati alla 1ª compagnia operai d'artiglieria saranno dai distretti diretti alla sede del 5° reggimento artiglieria alla Venaria Reale, quelli che verranno assegnati alla 2ª saranno avviati alla sede del 17° artiglieria a Capua, quelli destinati alla 5ª saranno diretti alla sede del 15° reggimento artiglieria in Roma, quelli che saranno assegnati alla 3ª ed alla 4ª compagnia verranno avviati alla sede delle rispettive compagnie, e cioè a Bologna o a Capua.

33. Gl'inscritti operai dichiarati idonei nell'esperimento, i quali non verranno dal Ministero assegnati in detta qualità, dovranno dai distretti militari essere destinati preferibilmente all'artiglieria o al genio, semprequando ne abbiano i requisiti e le quote stabilite dalle tabelle di assegnazione per queste armi non siano state completate.

Compagnie di sussistenza.

34. I distretti indicati nell'annessa tabella N. 14, oltre a concorrere, come di consueto e secondo le norme di cui ai

§ 101 e seguenti della citata Istruzione, al reclutamento dei *panattieri*, *macellai* e *meccanici* per le compagnie di sussistenza, assegneranno direttamente alle compagnie oradette per il *servizio generale* delle medesime, la quota d'inscritti all'uopo fissata dalla tabella anzidetta.

Gli inscritti da assegnarsi per tale servizio saranno tratti tra quelli che esercitano i mestieri di *mugnai*, *muratori*, *manovali*, *facchini*, *pizzicagnoli*, *pastai* ed altri affini, qualunque sia la loro statura.

Compagnie di sanità.

35. Il reclutamento degli infermieri per le compagnie di sanità, essendo anche nelle scorse leve riuscito notevolmente scarso, il Ministero invita i comandanti dei distretti di curare la osservanza della prescrizione di cui al § 121 della citata Istruzione, d'incoraggiare, cioè, gli inscritti a fare domanda di una tale destinazione, facendo loro conoscere gli speciali vantaggi che possono riceverne, e non ultimo quello della destinazione in vicinanza alla loro famiglia.

Nello intento egualmente di avere un maggior concorso di domande per la destinazione come infermieri, il Ministero determina che, oltre agli inscritti esercenti i mestieri di cui al 2° comma della lettera *a*) del § 120 della Istruzione complementare, possano essere segnalati al Ministero per la assegnazione alla detta specialità di servizio anche gli inscritti che esercitano le professioni indicate nel detto paragrafo per il servizio di aiutanti di sanità, purchè però rilascino una dichiarazione di accettazione di detta destinazione; al quale effetto i comandanti dei distretti daranno loro lettura del § 89 del regolamento sul servizio sanitario militare, in cui sono specificate le incombenze inerenti alla qualità d'infermiere.

La detta dichiarazione sarà dai comandanti dei distretti trasmessa, insieme alle altre carte personali degli inscritti, al direttore dell'ospedale militare principale da cui dipende la compagnia alla quale tali inscritti vennero destinati.

Sarà poi cura dei direttori degli ospedali di provvedere affinchè gl'inscritti oradetti siano esclusivamente adibiti al servizio d'infermieri.

Musicanti.

36. Gli inscritti che chiedono l'assegnazione in qualità di musicanti effettivi, dovranno fare una dichiarazione del seguente tenore:

« Il sottoscritto (*cognome e nome*), del mandamento di . . . . « circondario di . . . ., domanda di essere assegnato al (*indi-« care il corpo*) come musicante effettivo, obbligandosi di as-« sumere la ferma permanente di anni 8 e di rinunciare al-« l'assegnazione alla 2ª categoria che potesse spettargli per « fatto di leva ».

I comandanti dei distretti militari trasmetteranno questa dichiarazione al comando del corpo presso il quale i detti musicanti sono ammessi e daranno avviso di tale ammissione ai prefetti e sottoprefetti, a senso del § 141 dell'Appendice al regolamento sul reclutamento e per gli effetti di cui al successivo § 155.

Assegnazioni riservate al Ministero.

37. Per norma dei distretti militari che dovranno ricevere le reclute in due volte, avvertesi che le comunicazioni telegrafiche da farsi al Ministero per le assegnazioni ad esso riservate secondo le prescrizioni dell'Istruzione più volte ricordata, dovranno essere fatte volta per volta che giungono alle armi gl'inscritti di ciascuna chiamata, e non complessivamente dopo la presentazione di tutti gli inscritti come nelle leve scorse fu da alcuni distretti praticato.

38. Essendo avvenuto nelle precedenti assegnazioni che taluni inscritti, dopo essere stati riconosciuti idonei per l'assegnazione in qualità di *telegrafisti*, *ferrovieri*, *panattieri*, *macellai*, ecc., chiesero una diversa destinazione, il Ministero avverte i comandanti dei distretti che tali domande non possono essere accettate, dovendo l'inscritto essere per massima destinato a quella specialità di servizio per la quale è ritenuto atto.

Compagnie permanenti dei distretti.

39. Sebbene con la Circolare 106 dello scorso anno il Ministero richiamasse i comandanti dei distretti alla esatta osservanza della disposizione del § 128 dell'Istruzione complementare con cui è regolata l'assegnazione degli inscritti alle compagnie permanenti dei distretti, e desse con quella circolare alcune norme sul modo di applicare la detta disposizione, cionondimeno il Ministero ebbe anche per la scorsa leva ad osservare che tali assegnazioni non procederono regolarmente in tutti i distretti.

Infatti alcuni comandanti di distretto destinarono alle compagnie permanenti inscritti con statura superiore a quella di

altri assegnati ai corpi, in considerazione della loro meno buona costituzione fisica od allo scopo di fornire a quelle compagnie uomini che esercitavano determinati mestieri.

Il Ministero ricorda nuovamente che per le assegnazioni di cui trattasi i comandanti dei distretti militari debbono attenersi esclusivamente all'unico criterio della statura, ed invita quindi i predetti comandanti a non discostarsi per nessun caso dal *criterio oradetto*.

Partenza degli inscritti pei corpi.

40. Per evitare alcuni inconvenienti verificatisi nelle scorse leve, il Ministero invita i comandanti dei distretti a provvedere perchè, tanto sul ruolo di marcia modello 720 del catalogo, quanto sul preavviso modello 83, di cui ai §§ 151 e 152 dell'Istruzione complementare, non si ommetta di specificare per ciascun inscritto la classe di leva rispettiva, e inoltre che sul modello 720 sia indicato quali sono gl'inscritti designati provvisoriamente pel servizio di soli due anni sotto le armi.

Disposizioni amministrative.

41. Le norme speciali da osservarsi per l'amministrazione degli inscritti sono inserte nel regolamentodi amministrazione e contabilità pei corpi del regio esercito.

L'allegato E alla presente Circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agl'inscritti.

Ufficiali e personale di truppa per ricevere gl'inscritti.

42. Tutti i reggimenti dell'esercito, manderanno alla sede d'ogni distretto, dal quale debbono ricevere reclute, il personale in ufficiali e truppa prescritto dall'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, tenendo calcolo non solo degli inscritti che dovranno ricevere in conto della classe 1867, ma anche di quelli della classe 1866. I reggimenti granatieri si regoleranno secondo il prescritto del § 19 della citata Istruzione.

I reggimenti di cavalleria, d'artiglieria da fortezza e del genio, oltre al personale in ufficiali e truppa prescritto, manderanno un ufficiale subalterno ai distretti indicati nello annesso allegato B.

Per l'invio però di detto personale ai distretti di recluta-

mento dei nuovi reggimenti di cavalleria (23° e 24°) e per l'accompagnamento delle reclute ai reggimenti stessi provvederanno i reggimenti qui appresso indicati, i quali, a norma della Circolare N. 126 delli 10 settembre debbono somministrare uno squadrone ai due reggimenti suddetti.

Per conto del 23° reggimento		Per conto del 24° reggimento	
Reggimento	Distretto	Reggimento	Distretto
Saluzzo (12°) .	Frosinone	Foggia (11°) .	Rovigo
Monferr. (13°).	Ferrara	Alessandr. (14°)	Perugia
Lucca (16°). .	Monza	Lodi (15°) . .	Reggio Emilia
Caserta (17°) .	Catania	Guide (19°) . .	Catanzaro
Piacenza (18°).	Treviso	Roma (20°). .	Palermo
Padova (21°) .	Foggia	Catania (22°) .	Brescia

43. Tutti i graduati di truppa mandati dai corpi ai distretti per ricevere reclute saranno muniti di un coltello a leva per l'apertura delle scatolette di carne in conserva.

Invio ai corpi.

44. Per l'invio degli inscritti ai corpi il Ministero si riserva di dare disposizioni.

Rassegne speciali.

45. Ad evitare inconvenienti verificatisi in passato si avvertono i distretti militari ed i corpi:

1° Che qualora un iscritto riformato o dichiarato rivedibile in rassegna speciale non possa essere subito licenziato da sotto le armi perchè ammalato o per altro motivo, deve immediatamente informarsene il Ministero, al quale sarà poi notificata la data dell'invio a casa. La stessa notificazione sarà pur fatta subito se un inscritto riformato o dichiarato rivedibile in rassegna speciale venisse a morire prima di essere stato licenziato da sotto le armi, non dovendo in tal caso essere rimpiazzato nel contingente.

2° Che ove venisse notificata l'assegnazione alla 3ª categoria, pronunziata dal consiglio di leva per provato diritto, di un in-

scritto sottoposto a rassegna speciale, deve pure informarsene il Ministero, dovendo in tal caso prevalere la decisione di riforma o di rivedibilità, e dichiararsi nulla l'assegnazione alla 3ª categoria.

ALLEGATO A.

ELENCO *dei distretti militari che devono chiamare in due riprese gli inscritti della classe 1867.*

Casale.	Milano.	Reggio Calabria.
Castrovillari.	Mondovì.	Trapani.
Catanzaro.	Padova.	Udine.
Cosenza.	Palermo.	Varese.
Cuneo.	Pavia.	Vercelli.
Ivrea.	Ravenna.	

ALLEGATO B.

PROSPETTO *indicativo dei distretti militari ai quali i reggimenti di cavalleria, di artiglieria da fortezza e del genio debbono, a senso del comma 2° del § 18 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, mandare un ufficiale subalterno in occasione della chiamata sotto le armi della classe 1867 e degli uomini della classe 1866 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del governo.*

ARMA	REGGIMENTI	DISTRETTI			
Cavalleria	Nizza (1°) . . .	Monza	—	—	—
	Piemonte R. (2°) .	Frosinone	Gaeta	Savona	Trapani
	Genova (4°) . .	Bergamo	Ferrara	Sassari	—
	Aosta (6°) . . .	Ascoli	Lodi	—	—
	Milano (7°). . .	Brescia	Catania	—	—
	Firenze (9°) . .	Reggio Em.	—	—	—
	Vittorio Em. (10°).	Catanzaro	Foggia	—	—
	Lodi (15°) . . .	Spoleto	—	—	—
	Piacenza (18°). .	Vicenza	—	—	—
	Guide (19°) . .	Cremona	—	—	—
	Roma (20°) . .	Cagliari	—	—	—
	Padova (21°) . .	Mondovì	Salerno	—	—
Artiglieria da fortezza	15° reggimento .	Cagliari	Campagna	Roma	—
	16° id. . .	Aquila	Sassari	—	—
	17° id. . .	Caserta	Como	Milano	Pavia
	I distretti che non ricevono l'ufficiale d'artiglieria da fortezza si varranno dell'opera dell'ufficiale d'artiglieria da campagna presso di essi destinato.				
Genio	1° reggimento .	Brescia	Milano	Nola	—
	2° id. . . .	Casale	Catania	Napoli	—
	3° id. . . .	Novara	Treviso	—	—
	4° id. . . .	Genova	Torino	—	—

ALLEGATO C.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1867 e di quelli di 1ª categoria della classe 1866 rimasti in congedo illimitato provvisorio.

A seconda degli ordini emanati da S. E. il Ministro della guerra il sottoscritto prescrive quanto segue:

1. Tutti gli uomini della classe 1867 arruolati ed ascritti alla 1ª categoria, nonchè quelli della 1ª categoria della classe 1866 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sottoindicati al sindaco del comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

I sindaci regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno designato nello specchio seguente.

Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo distretto militare si presenteranno direttamente a questo comando nelle ore antimeridiane del giorno indicato.

2. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

3. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4. Gli indugiatori saranno arrestati e tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione in ciascun mandamento, incorreranno nel reato di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

5. I chiamati sotto le armi dovranno esibire al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato provvisorio, di cui furono provvisti nell'atto del loro arruolamento, foglio che poi consegneranno a questo distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito il detto foglio, i sindaci, accertatisi della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

7. Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma che appartengono per fatto di leva ad un altro distretto militare, potranno presentarsi, insieme agli inscritti del mandamento in cui risiedono, a questo comando.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando, presentandosi a tale effetto al sindaco del capoluogo del mandamento stesso.

8. Agl'inscritti residenti nel mandamento capoluogo di distretto sarà corrisposta, se si presentano nelle ore antimeridiane del giorno fissato per la presentazione, metà dell'indennità di trasferta.

9. Agl'inscritti d'altri mandamenti, che si presentino direttamente al distretto senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da questo, purchè presentino il foglio di congedo munito del *visto a partire* dal sindaco del comune in cui risiedono.

10. Gli inscritti che aspirano al ritardo del servizio al 26° anno di età come studenti di università, o di istituti assimilati ad università, sono avvertiti che il tempo utile per la presentazione delle relative domande, scade col giorno 30 ottobre corrente.

11. Gli inscritti che intendano godere dei vantaggi della legge 29 giugno 1882, cioè di aspirare alla nomina di ufficiali di complemento nei corpi del regio esercito, devono farne domanda in iscritto al comandante del distretto militare in occasione della loro presentazione sotto le armi, unendo alla domanda stessa i documenti necessari a comprovare che hanno compiuto con successo il primo anno di liceo o d'istituto tecnico, o che sono provvisti del diploma di veterinaria se aspirano alla nomina ad ufficiale veterinario di complemento.

Essi dovranno inoltre produrre l'attestato di moralità e di buona condotta rilasciato dal sindaco o dai sindaci dei comuni ove hanno dimorato negli ultimi dodici mesi, redatto in conformità del modello E dell'Appendice al regolamento sul reclutamento.

Per gl'inscritti che hanno conseguito il passaggio dal 1° al 2° anno d'istituto tecnico in un istituto non governativo si dovrà aggiungere una dichiarazione dell'autorità scolastica competente, dalla quale risulti che l'istituto presso il quale hanno superato l'esame di passaggio al 2° corso era in quell'anno pareggiato agl'istituti governativi.

12. I militari studenti ritardatari provvisti della laurea di medicina e chirurgia, per essere avviati alla scuola di applicazione di sanità militare, dovranno presentarsi a questo distretto fra il 5 e il 10 novembre e non più tardi.

Essi potranno anche presentarsi entro tale periodo di tempo direttamente al direttore di detta scuola in Firenze.

In ogni caso però dovranno essere muniti del diploma di laurea e del certificato di buona condotta Mod. E dell'Appendice al regolamento sul reclutamento.

13. Gli altri militari studenti ritardatari che si presentino ora per imprendere servizio e che aspirino alla nomina di ufficiali di complemento, devono farne domanda come è detto al N° 11, ma non hanno obbligo di produrre altro documento, tranne l'attestato di moralità e buona condotta.

14. Gli inscritti i quali aspirano ad essere assegnati alle armi di artiglieria e genio come operai, come telegrafisti, come ferrovieri, ecc., sono avvertiti che debbono provvedersi, per presentarlo al distretto, di un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione o dell'opificio presso il quale lavorarono o lavorano, da cui risulti la specialità del mestiere da essi esercitato, ed il grado della loro abilità.

MANDAMENTI	Circondari ai quali appartengono	Giorni della presentazione al capoluogo del mandamento	Giorno d'arrivo al distretto

N. B. — I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento* sostituiranno quella di *distretto amministrativo.*

ALLEGATO D.

TABELLA *indicante gli stabilimenti d'artiglieria cui debbono essere avviati gli inscritti operai per eseguire il capo di lavoro.*

Distretti militari	Direzioni presso le quali debbono essere avviati gl'inscritti per eseguire il capo di lavoro
Alessandria	Stabilimenti d'artiglieria — Torino
Ancona	Direzione territoriale d'artiglieria — Ancona
Aquila	Fabbrica di armi — Terni
Arezzo	Direzione territoriale d'artiglieria — Firenze
Ascoli Piceno	Id. id. — Ancona
Avellino	Laboratorio pirotecnico — Capua
Bari	Id. id. — Capua
Barletta	Id. id. — Capua
Belluno	Direzione territoriale d'artiglieria — Venezia
Benevento	Laboratorio pirotecnico — Capua
Bergamo	Direzione territoriale d'artiglieria — Verona
Bologna	Laboratorio pirotecnico — Bologna
Brescia	Direzione territoriale d'artiglieria — Verona
Caltanissetta	Id. id. — Messina
Campagna	Stabilimenti d'artiglieria — Napoli
Campobasso	Laboratorio pirotecnico — Capua
Casale	Stabilimenti d'artiglieria — Torino
Caserta	Laboratorio pirotecnico — Capua
Castrovillari	Stabilimenti d'artiglieria — Napoli
Catania	Direzione territoriale d'artiglieria — Messina
Catanzaro	Stabilimenti d'artiglieria — Napoli
Cefalù	Direzione territoriale d'artiglieria — Messina
Chieti	Id. id. — Ancona
Como	Id. id. — Piacenza
Cosenza	Stabilimenti d'artiglieria — Napoli
Cremona	Direzione territoriale d'artiglieria — Verona
Cuneo	Stabilimenti d'artiglieria — Torino
Ferrara	Laboratorio pirotecnico — Bologna
Firenze	Direzione territoriale d'artiglieria — Firenze
Foggia	Laboratorio pirotecnico — Capua
Forlì	Direzione territoriale d'artiglieria — Firenze
Frosinone	Id. id. — Roma
Gaeta	Laboratorio pirotecnico — Capua
Genova	Fonderia in — Genova
Girgenti	Direzione territoriale d'artiglieria — Messina
Ivrea	Stabilimenti d'artiglieria — Torino
Lecce	Laboratorio pirotecnico — Capua
Lecco	Direzione territoriale d'artiglieria — Verona
Livorno	Id. id — Firenze
Lodi	Id. id — Piacenza
Lucca	Id. id. — Firenze
Macerata	Id. id. — Ancona
Mantova	Id. id. — Verona
Massa	Fonderia in — Genova
Messina	Direzione territoriale d'artiglieria — Messina

Distretti militari	Direzioni presso le quali debbono essere avviati gl'inscritti per eseguire il capo di lavoro
Milano	Direzione territoriale d'artiglieria . Piacenza
Modena	Laboratorio pirotecnico . . . . . Bologna
Mondovì	Stabilimenti d'artiglieria . . . . . Torino
Monza	Direzione territoriale d'artiglieria . Piacenza
Napoli	Stabilimenti d'artiglieria . . . . . Napoli
Nola	Id. id. . . . . Napoli
Novara	Id. id. . . . . Torino
Orvieto	Direzione territoriale d'artiglieria . Roma
Padova	Id. id. . Venezia
Palermo	Id. id. . Messina
Parma	Id. id. . Piacenza
Pavia	Id. id. . Piacenza
Perugia	Fabbrica d'armi . . . . . Terni
Pesaro	Direzione territoriale d'artiglieria . Ancona
Piacenza	Id. id. . Piacenza
Pinerolo	Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino
Pistoia	Direzione territoriale d'artiglieria . Firenze
Potenza	Stabilimenti d'artiglieria . . . . Napoli
Ravenna	Laboratorio pirotecnico . . . . . Bologna
Reggio Calabria	Stabilimenti d'artiglieria . . . . Napoli
Reggio Emilia	Direzione territoriale d'artiglieria . Piacenza
Roma	Id. id. . Roma
Rovigo	Id. id. . Venezia
Salerno	Stabilimenti di artiglieria . . . . Napoli
Savona	Fonderia in . . . . . Genova
Siena	Direzione territoriale d'artiglieria . Firenze
Siracusa	Id. id. . Messina
Spoleto	Fabbrica d'armi . . . . . Terni
Taranto	Stabilimenti di artiglieria . . . . Napoli
Teramo	Direzione territoriale d'artiglieria . Ancona
Torino	Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino
Trapani	Direzione territoriale d'artiglieria . Messina
Treviso	Id. id. Venezia
Udine	Id. id. . Venezia
Varese	Id. id. . Piacenza
Venezia	Id. id. . Venezia
Vercelli	Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino
Verona	Direzione territoriale d'artiglieria . Verona
Vicenza	Id. id. . Verona
Voghera	Id. id. . Piacenza

ALLEGATO E.

ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali devono essere forniti gli inscritti.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Oggetti da somministrarsi						
	Dai distretti militari						Dai reggimenti alpini
	Fanteria di linea, distretti, compagnie di sanità e compagnie di sussistenza	Bersaglieri	Cavalleria	Artiglieria da campagna	Artiglieria da fortezza, ed operai	Genio	
Asciugatoi	2	2	1	1	1	1	2
Berretto di panno (1)	1	»	1	1	1	1	1
Borraccia con coreggia	1	1	»	»	»	»	1
Borsa di pulizia completa (2)	1	1	1	1	1	1	1
Chepi completo con copertura	1	»	»	»	»	»	»
Cappello per alpini completo con copertura	»	»	»	»	»	»	1
Cappello per bersaglieri completo con coperture di tela cerata e bianca	»	1	»	»	»	»	»
Camicie	3	3	1	1	1	1	3
Cappotto da fanteria	1	»	»	»	»	»	»
Cappotto da genio (3)	»	»	»	»	»	1	»
Cappotto da artiglieria	»	»	»	1	»	»	»
Cordone di parata per bersaglieri	»	1	»	»	»	»	»
Coreggia da pantaloni	1	1	1	1	1	1	1
Cravatte da collo	2	2	1	1	1	1	2
Cucchiaio	1	1	1	1	1	1	1
Farsetto di lana a maglia	1	1	1	1	1	1	1
Fascia di lana	»	»	»	»	»	»	1
Fazzoletti	2	2	2	2	2	2	2
Fetz (berretti da bersaglieri)	»	1	»	»	»	»	»
Gavette di lamiera (4)	1	1	»	»	1	1	1
Gavette di latta	»	»	1	1	»	»	»
Ginocchiello	1	1	»	»	»	»	1
Giubba di panno (5)	1	1	»	»	»	»	2
Giubba di tela	1	1	1	1	1	1	1
Guanti di cotone bianchi (paia)	1	»	»	»	»	»	1
Guanti di pelle nera (paia)	»	1	»	»	»	»	»
Libretto personale	1	1	1	1	1	1	1
Mantellina	»	1	»	»	»	»	1
Mutande	2	2	1	1	1	1	2
Panciotti di panno (6)	1	1	»	»	»	»	1
Pantaloni di panno	1	1	»	»	»	»	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1	1	1	1
Pastrano per cavalleria	»	»	1	»	»	»	»
Pastrano con cintolo	»	»	»	1	»	»	»

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Oggetti da somministrarsi — Dai distretti militari: Fanteria di linea, distretti, compagnie sanità e compagnie di sussistenza	Bersaglieri	Cavalleria	Artiglieria da campagna	Artiglieria da fortezza, ed operai	Genio	Dai reggimenti alpini
Parti di bastone per tende (7)	2	2	»	»	»	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	»	»	»	»	2
Sacchetto per arnesi usati	1	1	1	1	1	1	1
Sacchetti per galletta	2	2	2	2	2	2	2
Scarpe (paia) (8)	2	2	»	»	1	»	»
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1	1	1	1	1
Spazzole	1	1	1	1	1	1	1
Stivaletti per alpini	»	»	»	»	»	»	2
Tasche da pane con coreggia	1	1	»	»	»	»	1
Tazze di latta	1	1	1	1	1	1	1
Telo da tenda (7)	1	1	»	»	»	»	1
Uose di tela (paia)	2	2	»	»	»	»	»
Zaino a pelo	1	»	»	»	»	»	1
Zaino di pelle annerito	»	1	»	»	»	»	»

Avvertenze.

(1) Agli inscritti assegnati all'artiglieria, cavalleria, e genio si distribuiranno berretti *guarniti*, a tutti gli altri *completi*.

(2) Più un paio sottopiedi da uose con bottoni gemelli agli inscritti delle armi a piedi che adoperano le uose, eccettuata l'artiglieria da fortezza ed operai.

(3) Agli uomini assegnati alle compagnie treno sarà invece distribuito il *pastrano con cintolo*.

(4) Agli uomini assegnati alle compagnie treno del genio sarà invece distribuita la *gavetta di latta*.

(5) Non sarà distribuita agli inscritti assegnati ai granatieri.

(6) Non sarà distribuito agli inscritti assegnati ai granatieri.

(7) Non saranno distribuiti agli uomini assegnati alle compagnie di sanità e sussistenza, ed alle compagnie permanenti dei distretti.

(8) Agli uomini pei quali non è indicata la distribuzione di calzature potrà esserne distribuito un paio in caso di assoluto bisogno e preferibilmente usato e di vecchio modello.

ALLEGATO F.

DISTRETTI *di reclutamento dei reggimenti lancieri.*

REGGIMENTI	Distretti che devono somministrare le reclute
Nizza (1°) . . .	Arezzo — Caserta — Castrovillari — Cuneo — Forlì — Monza — Padova — Pavia — Reggio Calabria.
Piemonte R. (2°)	Frosinone — Gaeta — Lecco — Napoli — Perugia — Savona — Spoleto — Trapani — Varese.
Savoia (3°). . .	Ancona — Benevento — Casale — Mondovì — Roma — Siracusa — Taranto — Treviso.
Genova (4°) . .	Bergamo — Bologna — Campobasso — Cremona — Ferrara — Messina — Siena — Vercelli.
Novara (5°) . .	Alessandria — Caltanissetta — Firenze — Lecce — Modena — Nola — Venezia — Vicenza.
Aosta (6°) . . .	Ascoli — Barletta — Cefalù — Livorno — Lodi — Potenza — Teramo — Torino.
Milano (7°) . .	Avellino — Bari — Brescia — Catania — Macerata — Mantova — Massa — Rovigo.
Montebello (8°) .	Chieti — Lucca — Novara — Orvieto — Palermo — Pesaro — Salerno — Udine.
Firenze (9°) . .	Aquila — Como — Genova — Girgenti — Ivrea — Parma — Pistoia — Reggio Emilia — Verona.
Vittorio Em. (10°)	Campagna — Catanzaro — Cosenza — Foggia — Milano — Piacenza — Ravenna — Voghera.

ALLEGATO G.

DISTRETTI *di reclutamento dei reggimenti cavalleggeri.*

REGGIMENTI	Distretti che devono somministrare le reclute
Foggia (11°) . .	Caserta — Forlì — Piacenza — Reggio Calabria — Varese — Verona.
Saluzzo (12°) . .	Como — Livorno — Napoli — Teramo — Voghera.
Monferrato (13°) .	Alessandria — Arezzo — Bergamo — Chieti — Parma — Siracusa.
Alessandria (14°).	Bologna — Girgenti — Lecco — Pistoia — Taranto — Torino.
Lodi (15°) . . .	Ancona — Lecce — Lodi — Mantova — Nola — Spoleto.
Lucca (16°) . .	Ascoli — Campobasso — Casale — Castrovillari — Lucca — Udine.
Caserta (17°) . .	Bari — Ivrea — Pesaro — Potenza — Ravenna — Venezia.
Piacenza (18°) .	Caltanissetta — Campagna — Massa — Novara — Siena — Vicenza.
Guide (19°). . .	Avellino — Cremona — Messina — Roma — Savona — Vercelli.
Roma (20°). . .	Aquila — Cefalù — Cuneo — Macerata — Milano — Orvieto.
Padova (21°) . .	Benevento — Firenze — Mondovì — Padova — Salerno — Trapani.
Catania (22°) . .	Barletta — Cosenza — Gaeta — Genova — Modena — Pavia.
Umberto I (23°).	Catania — Ferrara — Foggia — Frosinone — Monza — Treviso.
Vicenza (24°) . .	Brescia — Catanzaro — Palermo — Perugia — Reggio Emilia — Rovigo.

N. 1.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti fanteria di linea degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1°	Alessandria	12	40	52	Arezzo	12	40	52	Avellino	31	79	110	85	281	366
	Palermo	5	25	30	Rovigo	12	36	48	Siena	13	61	74			
2°	Alessandria	12	40	52	Arezzo	12	40	52	Avellino	30	80	110	85	281	366
	Palermo	6	24	30	Rovigo	12	35	47	Siena	13	62	75			
3°	Avellino	21	69	90	Bologna	31	73	104	Padova	21	99	120	85	281	366
	Trapani	12	40	52	—	—	—	—	—	—	—	—			
4°	Avellino	21	69	90	Bologna	33	71	104	Padova	19	101	120	85	281	366
	Trapani	12	40	52	—	—	—	—	—	—	—	—			
5°	Avellino	10	75	85	Genova	42	81	123	Parma	8	24	32	85	281	366
	Pistoia	5	16	21	Teramo	20	85	105	—	—	—	—			
6°	Avellino	11	73	84	Genova	42	80	122	Parma	8	25	33	85	281	366
	Pistoia	5	16	21	Teramo	19	87	106	—	—	—	—			
7°	Alessandria	30	42	72	Lucca	9	152	161	Napoli	26	60	86	85	281	366
	Rovigo	20	27	47	—	—	—	—	—	—	—	—			
8°	Alessandria	29	43	72	Lucca	10	151	161	Napoli	27	59	86	85	281	366
	Rovigo	19	28	47	—	—	—	—	—	—	—	—			
9°	Macerata	23	87	110	Novara	29	125	154	Palermo	33	69	102	85	281	366
10°	Macerata	23	87	110	Novara	30	124	154	Palermo	32	70	102	85	281	366
11°	Campobasso	5	18	23	Gaeta	14	66	80	Ivrea	25	83	108	93	300	393
	Siena	29	54	77	Udine	18	60	78	Cagliari	8	19	27			
12°	Campobasso	5	19	24	Gaeta	13	68	81	Ivrea	26	81	107	84	282	366
	Siena	29	55	77	Udine	18	59	77	—	—	—	—			
13°	Caltanissetta	16	81	97	Padova	33	84	117	Piacenza	25	84	109	93	301	394
	Trapani	10	33	43	Cagliari	8	19	27	—	—	—	—			
14°	Caltanissetta	14	83	97	Padova	35	82	117	Piacenza	25	87	112	84	282	366
	Trapani	10	30	40	—	—	—	—	—	—	—	—			
15°	Bari	23	96	119	Gaeta	7	3	10	Pavia	38	125	163	84	282	366
	Perugia	14	50	64	Spoleto	2	8	10	—	—	—	—			
16°	Bari	23	96	119	Gaeta	7	3	10	Pavia	38	125	163	84	282	366
	Perugia	14	49	63	Spoleto	2	9	11	—	—	—	—			
17°	Benevento	27	90	117	Catanzaro	4	12	16	Milano	32	109	141	84	282	366
	Ravenna	21	71	92	—	—	—	—	—	—	—	—			
18	Benevento	27	89	116	Catanzaro	4	11	15	Milano	32	111	143	92	300	392
	Ravenna	21	71	92	Cagliari	8	18	26	—	—	—	—			
19°	Catanzaro	16	72	88	Forlì	11	52	63	Palermo	21	68	89	84	282	366
	Spoleto	19	57	76	Torino	17	33	50	—	—	—	—			
20°	Catanzaro	16	73	89	Forlì	12	49	61	Palermo	20	69	89	84	282	366
	Spoleto	19	58	77	Torino	17	33	50	—	—	—	—			

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
21°	Castrovillari	16	5	21	Cavalli: Terranova e Gerace	13	33	46	Cuneo	30	152	182	92	300	392
	Livorno	21	83	104	Cavalli: Rocella	4	9	13	—	—	—	—			
					Cagliari	8	18	26							
22°	Castrovillari	14	7	21	Cavalli: Terranova e Gerace	13	33	46	Cuneo	31	151	182	84	282	366
	Livorno	22	82	104	Cavalli: Rocella	4	9	13	—	—	—	—			
						—	—	—							
23°	Campobasso	9	31	40	Messina	17	58	75	Roma	31	103	134	84	282	366
	Verona	27	90	117		—	—	—	—	—	—	—			
24°	Campobasso	9	31	40	Messina	17	58	75	Roma	31	102	133	84	282	366
	Verona	27	91	118		—	—	—	—	—	—	—			
25°	Campobasso	41	109	50	Casale	18	67	85	Roma	25	106	131	91	301	392
	Cagliari	7	19	26		—	—	—	—	—	—	—			
26°	Campobasso	40	110	150	Casale	19	66	85	Roma	25	106	131	84	282	366
27°	Como	4	13	17	Livorno	23	76	99	Messina	23	75	98	91	301	392
	Udine	34	118	152	Cagliari	7	19	26		—	—	—			
28°	Como	4	12	16	Livorno	23	77	100	Messina	23	75	98	84	282	366
	Udine	34	118	152		—	—	—	—	—	—	—			
29°	Cavalli: Terranova e Gerace	9	48	57	Mondovì	18	92	110	Parma	39	40	79	84	282	366
	Cavalli: Rocella	2	14	16		—	—	—	—	—	—	—			
	Siracusa	16	88	104											
30°	Cavalli: Terranova e Gerace	9	48	57	Mondovì	18	90	108	Parma	38	42	80	84	282	366
	Cavalli: Rocella	2	14	16		—	—	—	—	—	—	—			
	Siracusa	17	88	105											
31°	Lecco	14	46	60	Mondovì	9	63	72	Napoli	34	75	109	91	301	392
	Reggio Emil.	27	98	125	Cagliari	7	19	26	—	—	—	—			
32°	Lecco	14	46	60	Mondovì	8	65	73	Napoli	37	71	108	84	282	366
	Reggio Emil.	25	100	125		—	—	—	—	—	—	—			
33°	Caltanissetta	22	44	66	Campagna	7	29	36	Massa	31	135	166	91	301	392
	Venezia	24	74	98	Cagliari	7	19	26	—	—	—	—			
34°	Caltanissetta	24	42	66	Campagna	7	28	35	Massa	29	138	167	84	282	366
	Venezia	24	74	98		—	—	—	—	—	—	—			
35°	Aquila	22	94	116	Lecce	21	61	82	Mantova	11	30	41	91	301	392
	Padova	13	33	46	Reggio Em.	17	64	81	Cagliari	7	19	26			
36°	Aquila	21	95	116	Lecce	21	62	83	Mantova	11	30	41	84	282	366
	Padova	12	34	46	Reggio Em.	19	61	80	—	—	—	—			
37°	Girgenti	6	18	24	Lecce	27	83	110	Lodi	34	124	158	84	282	366
	Ravenna	17	57	74	—	—	—	—	—	—	—	—			
38°	Girgenti	6	18	24	Lecce	28	82	110	Lodi	33	125	158	84	282	366
	Ravenna	17	57	74	—	—	—	—	—	—	—	—			
39°	Frosinone	12	70	82	Girgenti	26	89	115	Mantova	12	8	20	84	282	366
	Piacenza	8	29	37	Voghera	26	86	112	—	—	—	—			
40°	Frosinone	12	71	83	Girgenti	26	89	115	Mantova	12	9	21	84	282	366
	Piacenza	8	28	36	Voghera	26	85	111	—	—	—	—			
41°	Bergamo	39	119	158	Campagna	16	59	75	Girgenti	13	47	60	91	282	366
	Spoleto	16	57	73	—	—	—	—	—	—	—	—			

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
42°	Bergamo	39	119	158	Campagna	16	59	75	Girgenti	13	47	60	84	282	366
	Spoleto	16	57	73	—	—	—	—	—	—	—	—			
43°	Chieti	5	17	22	Como	27	102	129	Firenze	32	89	121	91	301	392
	Taranto	20	74	94	Cagliari	7	19	26	—	—	—	—			
44°	Chieti	5	17	22	Como	28	100	128	Firenze	31	91	122	84	282	366
	Taranto	20	74	94	—	—	—	—	—	—	—	—			
45°	Castrovillari	14	48	62	Catania	14	42	56	Modena	30	73	103	84	282	366
	Varese	26	119	145	—	—	—	—	—	—	—	—			
46°	Castrovillari	14	49	63	Catania	14	42	56	Modena	30	73	103	84	282	366
	Varese	26	118	144	—	—	—	—	—	—	—	—			
47°	Casale	11	74	85	Foggia	22	75	97	Pistoia	38	95	133	91	301	392
	Salerno	13	38	51	Cagliari	7	19	26	—	—	—	—			
48°	Casale	11	74	85	Foggia	22	72	94	Pistoia	37	97	134	84	282	366
	Salerno	14	39	53	—	—	—	—	—	—	—	—			
49°	Ancona	28	104	132	Chieti	27	88	115	Monza	29	90	119	92	301	393
	Sassari	8	19	27	—	—	—	—	—	—	—	—			
50°	Ancona	28	103	131	Chieti	27	88	115	Monza	29	91	120	84	282	366
51°	Caserta	18	64	82	Catania	14	83	97	Lecco	4	9	13	84	282	366
	Modena	21	74	95	Venezia	27	52	79	—	—	—	—			
52°	Caserta	18	65	83	Catania	13	83	96	Lecco	3	10	13	84	282	366
	Modena	22	74	96	Venezia	28	50	78	—	—	—	—			
53°	Caserta	5	18	23	Cosenza	25	84	109	Milano	24	81	105	84	282	366
	Perugia	12	44	56	Pesaro	14	44	58	Salerno	4	11	15			
54°	Caserta	6	17	23	Cosenza	25	85	110	Milano	24	78	102	84	282	366
	Perugia	12	45	57	Pesaro	13	46	59	Salerno	4	11	15			
55°	Bologna	10	86	96	Catania	31	54	85	Catanzaro	23	17	40	84	282	366
	Treviso	20	125	145	—	—	—	—	—	—	—	—			
56°	Bologna	10	86	96	Catania	31	54	85	Catanzaro	23	17	40	84	282	366
	Treviso	20	125	145	—	—	—	—	—	—	—	—			
57°	Aquila	27	113	140	Bologna	12	16	28	Milano	25	91	116	84	282	366
	Ravenna	14	24	38	Reggio Cal.	6	38	44	—	—	—	—			
58°	Aquila	29	111	140	Bologna	10	17	27	Milano	25	90	115	84	282	366
	Ravenna	13	26	39	Reggio Cal.	7	38	45	—	—	—	—			
59°	Chieti	19	77	96	Forlì	7	68	75	Salerno	16	55	71	84	282	366
	Treviso	42	82	124	—	—	—	—	—	—	—	—			
60°	Chieti	20	76	96	Forlì	4	72	76	Salerno	17	53	70	84	282	366
	Treviso	43	81	124	—	—	—	—	—	—	—	—			
61°	Orvieto	26	87	113	Potenza	19	73	92	Teramo	10	7	17	84	282	366
	Varese	29	115	144	—	—	—	—	—	—	—	—			
62°	Orvieto	27	83	110	Potenza	18	74	92	Teramo	11	9	20	84	282	366
	Varese	28	116	144	—	—	—	—	—	—	—	—			
63°	Aquila	12	33	45	Forlì	32	47	79	Pavia	3	6	9	92	301	393
	Siracusa	20	90	110	Udine	17	106	123	Sassari	8	19	27			

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
64°	Aquila Siracusa.	12 20	34 90	46 110	Forlì Udine.	32 17	46 106	78 123	Pavia. —	3 —	6 —	9 —	84	282	366
65°	Benevento Roma.	6 23	17 45	23 68	Foggia Siracusa.	2 30	10 132	12 162	Mantova. Sassari	23 8	78 19	101 27	92	301	393
66°	Benevento Roma.	5 22	18 45	23 67	Foggia Siracusa.	5 29	9 132	14 161	Mantova. —	23 —	78 —	101 —	84	282	366
67°	Arezzo Vercelli	29 14	78 103	107 117	Foggia Sassari	22 8	14 19	36 27	Messina. —	19 —	86 —	105 —	92	300	392
68°	Arezzo Vercelli	29 13	79 104	108 117	Foggia —	22 —	14 —	36 —	Messina. —	20 —	85 —	105 —	84	282	366
69°	Barletta Vercelli	22 41	48 76	70 117	Castrovillari —	5 —	88 —	93 —	Pesaro —	16 —	70 —	86 —	84	282	366
70°	Barletta Vercelli	20 41	50 75	70 116	Castrovillari —	6 —	88 —	94 —	Pesaro —	17 —	69 —	86 —	84	282	366
71°	Lucca Vicenza	47 17	47 151	94 168	Reggio Cal. —	16 —	73 —	89 —	Teramo —	4 —	11 —	15 —	84	282	366
72°	Lucca Vicenza	48 16	46 150	94 166	Reggio Cal. —	15 —	74 —	89 —	Teramo —	5 —	12 —	17 —	84	282	366
73°	Belluno Regg.Calab.	9 29	77 76	86 105	Campagna Voghera.	16 20	28 12	44 32	Frosinone —	10 —	89 —	99 —	84	282	366
74°	Belluno Regg.Calab.	9 29	77 75	86 104	Campagna Voghera	17 19	28 12	45 31	Frosinone —	10 —	90 —	100 —	84	282	366
75°	Reali: Termini e Cefalù Reali: Mistretta Trapani	12 3 22	57 15 82	69 18 104	Siena. —	19 —	99 —	118 —	Torino —	28 —	28 —	56 —	84	281	365
76°	Reali: Termini e Cefalù Reali: Mistretta Trapani	12 3 22	57 14 84	69 17 106	Siena. Sassari	19 8	98 18	117 26	Torino —	28 —	28 —	56 —	92	299	391
77°	Belluno Vicenza	11 37	27 77	38 114	Nola —	26 —	112 —	138 —	Piacenza —	10 —	65 —	75 —	84	281	365
78°	Belluno Vicenza	11 36	27 81	38 117	Nola Sassari	27 8	109 18	136 26	Piacenza —	10 —	64 —	74 —	92	299	391
79°	Caserta Pinerolo.	31 16	55 41	86 57	Firenze Taranto	9 4	110 43	119 47	Genova —	24 —	32 —	56 —	84	281	365
80°	Caserta Pinerolo.	31 16	55 41	86 57	Firenze Taranto.	9 4	110 43	119 47	Genova —	24 —	32 —	56 —	84	281	365
81°	Cremona Napoli	5 32	46 57	51 89	Ferrara —	32 —	67 —	99 —	Genova —	15 —	111 —	126 —	84	281	365
82°	Cremona Napoli	8 30	43 60	51 90	Ferrara —	32 —	66 —	98 —	Genova —	14 —	112 —	126 —	84	281	365
83°	Ascoli Macerata	15 9	62 19	77 28	Barletta Torino	25 2	135 8	160 10	Cremona Sassari	33 7	57 19	90 26	91	300	391
84°	Ascoli Macerata	17 9	59 21	76 30	Barletta Torino	26 2	134 7	160 9	Cremona —	30 —	60 —	90 —	84	281	365

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
85°	Ancona	12	8	20	Ascoli	10	40	50	Bergamo	5	63	68	91	300	391
	Potenza	30	94	124	Taranto	10	23	33	Verona	17	53	70			
	Sassari	7	13	20	—	—	—	—	—	—	—	—			
86°	Ancona	13	7	20	Ascoli	10	41	51	Bergamo	5	63	68	84	281	365
	Potenza	31	92	123	Taranto	9	24	33	Verona	10	54	70			
87°	Massa	16	69	85	Nola	33	94	127	Novara	29	115	144	84	282	366
	Pesaro	6	4	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
88°	Massa	19	66	85	Nola	33	93	126	Novara	27	117	144	84	281	365
	Pesaro	5	5	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
89°	Bari	19	54	73	Brescia	32	121	153	Cosenza	9	61	70	91	300	391
	Livorno	18	42	60	Orvieto	6	3	9	Sassari	7	19	26			
90°	Bari	19	54	73	Brescia	34	119	153	Cosenza	8	64	69	84	281	365
	Livorno	16	44	60	Orvieto	7	3	10	—	—	—	—			
91°	Bari	13	70	83	Brescia	14	66	80	Cosenza	6	34	40	84	281	365
	Frosinone	36	50	86	Macerata	7	3	10	Savona	8	58	66			
92°	Bari	12	70	82	Brescia	17	64	81	Cosenza	7	32	39	84	281	365
	Frosinone	35	52	87	Macerata	7	3	10	Savona	6	60	66			
93°	Barletta	9	4	13	Ferrara	3	6	9	Firenze	37	50	87	84	281	365
	Lecce	12	108	120	Savona	23	113	136	—	—	—	—			
94°	Barletta	7	6	13	Ferrara	3	6	9	Firenze	37	51	88	84	281	365
	Lecce	13	107	120	Savona	24	111	135	—	—	—	—			
													Totale generale		
													8057	26853	34510

N. 2.

TABELLA *di assegnazione ai battaglioni alpini degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale
1°	Pieve di Teco (2ª, 3ª ed 8ª)	Savona	26	98	124
	Ceva (1ª, 4ª, 5ª e 6ª)	Savona	18	70	165
		Mondovì	16	61	
	Mondovì (9ª, 10ª ed 11ª)	Mondovì	22	84	124
		Cuneo	4	14	
		Totale	86	327	413
2°	Borgo S. Dalmazzo (12ª, 13ª, 14ª e 15ª)	Cuneo	35	130	165
	Vinadio (16ª, 17ª, 18ª e 19ª)	Cuneo	35	130	165
	Dronero (20ª, 21ª, 22ª e 23ª)	Cuneo	35	131	166
		Totale	105	391	496
3°	Fenestrelle (28ª, 29ª, 30ª e 37ª)	Pinerolo	24	93	166
		Torino	10	39	
	Susa 1ª (31ª, 32ª e 33ª)	Pinerolo	26	98	124
	Susa 2ª (34ª, 35ª e 36ª)	Torino	26	98	124
		Totale	86	328	414
4°	Pinerolo (24ª, 25ª, 26ª e 27ª)	Pinerolo	24	89	166
		Cuneo	11	42	
	Ivrea (38ª, 39ª e 40ª)	Ivrea	26	98	124
	Aosta (7ª)	Novara	8	33	41
	(41ª, 42ª e 43ª)	Ivrea	17	66	124
		Vercelli	9	32	
		Totale	95	360	455
	A riportarsi		372	1406	1778

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale
	Riporto		372	1406	1778
5°	Morbegno (44ª, 45ª e 47ª)	Lecco	15	58	124
		Como	11	40	
	Tirano (46ª, 48ª e 49ª)	Bergamo	9	36	124
		Lecco	17	62	
	Edolo (50ª, 51ª e 52ª)	Brescia	12	43	124
		Bergamo	14	55	
	Rocca d'Anfo (53ª, 54ª e 55ª)	Brescia	23	87	124
		Bergamo	3	11	
		Totale	104	392	496
6°	Verona (56ª, 57ª, 58ª e 73ª)	Verona	31	126	174
		Vicenza	3	14	
	Vicenza (59ª, 60ª e 61ª)	Vicenza	26	99	125
	Bassano (62ª, 63ª e 74ª)	Vicenza	13	54	135
		Treviso	7	31	
		Belluno	6	24	
		Totale	86	348	434
7°	Feltre (64ª, 65ª e 66ª)	Belluno	19	72	125
		Treviso	7	27	
	Pieve di Cadore (67ª, 68ª e 75ª)	Belluno	12	61	155
		Udine	14	68	
	Gemona (69ª, 70ª, 71ª e 72ª)	Udine	34	130	164
		Totale	86	358	444
	Totale generale		648	2504	3152

N. 3.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1°	Campagna	22	74	96	Frosinone	20	70	90	Rovigo	22	74	96			
	Caserta	8	27	35	Mondovì	1	3	4	Sassari	5	15	20	90	300	390
	Cuneo	1	4	5	Piacenza	11	33	44	—	—	—	—			
2°	Lecco	2	7	9	Pavia	17	63	80	Varese	10	39	49			
	Macerata	10	42	52	Perugia	18	28	46	—	—	—	—	85	285	370
	Napoli	18	66	84	Trapani	10	40	50	—	—	—	—			
3°	Alessandria	12	42	54	Casale	14	48	62	Siracusa	18	63	81			
	Belluno	1	3	4	Orvieto	16	56	72	—	—	—	—	84	285	369
	Benevento	11	40	51	Reggio Emilia	12	33	45	—	—	—	—			
4°	Bologna	38	60	98	Lecce	10	40	50	Pistoia	5	17	22			
	Castrovillari	9	34	43	Padova	12	59	71	Cagliari	5	15	20	90	300	390
	Foggia	10	63	73	Pinerolo	1	3	4	—	—	—	—			
5°	Ancona	13	40	53	Ferrara	16	53	69	Venezia	13	49	62			
	Bergamo	14	42	56	Nola	16	57	73	—	—	—	—	85	285	370
	Catanzaro	12	36	48	Taranto	1	8	9	—	—	—	—			
6°	Ascoli	24	44	68	Firenze	12	56	68	Udine	11	44	55			
	Avellino	11	41	52	Ivrea	2	8	10	Voghera	12	44	56	85	285	370
	Chieti	11	39	50	Reggio Calabria	2	9	11	—	—	—	—			
7°	Barletta	15	51	66	Lodi	11	33	44	Roma	13	46	59			
	Brescia	14	45	59	Pesaro	11	39	50	Cagliari	5	15	20	90	300	390
	Cosenza	10	32	42	Potenza	11	39	50	—	—	—	—			
8°	Arezzo	11	37	48	Mantova	11	39	50	Vercelli	2	6	8			
	Gaeta	4	14	18	Novara	10	35	45	Cagliari	2	8	10	89	301	390
	Lucca	12	44	56	Palermo	35	110	145	Sassari	2	8	10			
9°	Aquila	20	70	90	Genova	7	23	30	Savona	—	2	2			
	Catania	10	37	47	Milano	20	65	85	—	—	—	—	84	285	369
	Forlì	17	56	73	Parma	10	32	42	—	—	—	—			
10°	Cefalù (Cefalù Termini)	8	24	32	Massa	7	23	30	Salerno	13	52	65			
	Cefalù (Mistretta)	1	6	7	Messina	14	46	60	Verona	23	71	94	85	285	370
	Cremona	3	10	13	Modena	16	53	69	—	—	—	—			
11°	Bari	15	56	71	Livorno	20	65	85	Vicenza	7	24	31			
	Campobasso	11	40	51	Monza	10	31	41	—	—	—	—	85	285	370
	Como	15	45	60	Siena	7	24	31	—	—	—	—			
12°	Caltanissetta	7	24	31	Spoleto	9	30	39	Treviso	15	59	74			
	Girgenti	13	39	52	Teramo	13	40	53	—	—	—	—	85	285	370
	Ravenna	15	50	65	Torino	13	43	56	—	—	—	—			
									Totale generale				1037	3481	4518

N. 4.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti lancieri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
1°	Arezzo	29	Forlì	35	Pavia	35	275
	Caserta	44	Monza	26	Reggio Calabria	32	
	Castrovillari	22	Padova	41	Cagliari	5	
	Cuneo	6	—	—	—	—	
2°	Frosinone	36	Perugia	21	Trapani	31	275
	Gaeta	17	Savona	13	Varese	39	
	Lecco	10	Spoleto	20	Cagliari	5	
	Napoli	74	—	—	—	—	
3°	Ancona	26	Mondovì	12	Taranto	15	275
	Benevento	14	Roma	70	Treviso	52	
	Casale	35	Siracusa	40	Cagliari	5	
4°	Bergamo	38	Cremona	29	Siena	35	275
	Bologna	47	Ferrara	28	Vercelli	26	
	Campobasso	32	Messina	35	Cagliari	5	
5°	Alessandria	26	Lecce	42	Venezia	28	275
	Caltanissetta	20	Modena	38	Vicenza	15	
	Firenze	63	Nola	38	Cagliari	5	
6°	Ascoli	33	Livorno	48	Teramo	21	275
	Barletta	32	Lodi	25	Torino	43	
	Cefalù — Termini e Cefalù	21	Potenza	41	Cagliari	5	
	Cefalù — Mistretta	6	—	—	—	—	
7°	Avellino	46	Catania	37	Massa	40	275
	Bari	32	Macerata	21	Rovigo	22	
	Brescia	29	Mantova	42	Sassari	6	
8°	Chieti	37	Orvieto	22	Salerno	31	275
	Lucca	46	Palermo	52	Udine	23	
	Novara	32	Pesaro	26	Sassari	6	
9°	Aquila	48	Ivrea	5	Reggio Emilia	34	275
	Como	14	Parma	38	Verona	21	
	Genova	55	Pistoia	23	Sassari	6	
	Girgenti	31	—	—	—	—	
10°	Campagna	23	Foggia	35	Ravenna	35	275
	Catanzaro	29	Milano	65	Voghera	38	
	Cosenza	10	Piacenza	35	Sassari	5	
					Totale generale		2750

N. 5.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti cavalleggeri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
11°	Caserta	36	Reggio Calabria	53	Verona	45	304
	Forlì	58	Varese	57	Cagliari	6	
	Piacenza	49	—	—	—	—	
12°	Como	47	Napoli	94	Voghera	48	304
	Livorno	64	Teramo	45	Cagliari	6	
13°	Alessandria	41	Chieti	55	Siracusa	75	304
	Arezzo	46	Parma	46	Cagliari	6	
	Bergamo	35	—	—	—	—	
14°	Bologna	75	Pistoia	50	Torino	67	304
	Girgenti	52	Taranto	41	Cagliari	6	
	Lecco	13	—	—	—	—	
15°	Ancona	43	Mantova	42	Spoleto	36	304
	Lecco	67	Nola	72	Cagliari	5	
	Lodi	39	—	—	—	—	
16°	Ascoli	27	Castrovillari	41	Udine	55	304
	Campobasso	56	Lucca	56	Cagliari	5	
	Casale	65	—	—	—	—	
17°	Bari	73	Potenza	48	Venezia	66	304
	Ivrea	6	Ravenna	62	Cagliari	5	
	Pesaro	44	—	—	—	—	
18°	Caltanissetta	48	Novara	51	Vicenza	37	304
	Campagna	59	Siena	58	Sassari	6	
	Massa	45	—	—	—	—	
19°	Avellino	44	Roma	72	Vercelli	60	304
	Cremona	36	Savona	12	Sassari	6	
	Messina	74	—	—	—	—	
20°	Aquila	68	Cuneo	14	Orvieto	45	304
	Cefalù e Termini	39	Macerata	51	Sassari	6	
	Cefalù. Mistretta	10	Milano	71	—	—	
21°	Benevento	47	Padova	76	Trapani	39	304
	Firenze	74	Salerno	36	Sassari	6	
	Mondovì	26	—	—	—	—	
22°	Barletta	70	Genova	62	Pavia	47	304
	Cosenza	40	Modena	59	Sassari	6	
	Gaeta	20	—	—	—	—	
23°	Catania	66	Frosinone	66	Treviso	46	304
	Ferrara	41	Monza	20	Sassari	6	
	Foggia	60	—	—	—	—	
24°	Brescia	41	Perugia	38	Rovigo	46	304
	Catanzaro	49	Reggio Emilia	49	Sassari	6	
	Palermo	75	—	—	—	—	
					Totale generale		4256

N. 6.

TABELLA *di assegnazione agli squadroni palafrenieri in Pinerolo degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota
		Riporto	57	*Riporto*	106
Alessandria	15	Caserta	15	Milano	10
Ancona	12	Frosinone	10	Novara	10
Avellino	20	Genova	48	Trapani	10
Campobasso	10	Livorno	6	—	—
A riportarsi	57	*A riportarsi*	106	Totale generale	142

N. 7.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da campagna (batterie) degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
1°	Catanzaro	114	Firenze	111	Spoleto	96	633
	Cefalù (Term. e Cefalù Mistretta)	38	Monza	74	Venezia	118	
		10	Novara	62	Sassari	10	
2°	Belluno	59	Piacenza	42	Udine	139	633
	Ferrara	107	Rovigo	113	Sassari	10	
	Messina	63	Teramo	100	—	—	
3°	Benevento	73	Salerno	58	Voghera	138	633
	Bologna	148	Trapani	53	Sassari	10	
	Modena	82	Varese	71	—	—	
4°	Aquila	89	Cremona	65	Savona	37	633
	Ascoli	89	Mantova	110	Siracusa	58	
	Bari	71	Pistoia	104	Sassari	10	
5°	Bergamo	105	Catania	34	Pinerolo	49	633
	Campobasso	104	Forlì	129	Torino	107	
	Castrovillari	40	Perugia	55	Sassari	10	
6°	Ancona	106	Mondovì	50	Taranto	23	633
	Caltanissetta	60	Nola	106	Vercelli	69	
	Casale	93	Ravenna	116	Sassari	10	
7°	Gaeta	42	Lucca	114	Treviso	145	633
	Ivrea	73	Palermo	85	Cagliari	12	
	Livorno	126	Potenza	42	—	—	
8°	Arezzo	126	Girgenti	34	Vicenza	59	633
	Barletta	111	Pesaro	89	Cagliari	12	
	Brescia	67	Verona	135	—	—	
9°	Avellino	138	Milano	112	Siena	85	633
	Cuneo	31	Palermo	66	Cagliari	12	
	Macerata	108	Pavia	81	—	—	
10°	Caserta	104	Lodi	38	Reggio Emilia	61	633
	Genova	101	Napoli	133	Cagliari	12	
	Girgenti	61	Parma	123	—	—	
11°	Alessandria	131	Foggia	100	Lecce	48	633
	Catania	44	Frosinone	142	Massa	33	
	Chieti	76	Lecce	47	Cagliari	12	
12°	Campagna	73	Orvieto	115	Roma	104	633
	Como	60	Padova	75	Trapani	88	
	Cosenza	35	Reggio Calabria	71	Cagliari	12	
					Totale generale		7596

N. 8.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
13°	Ancona	26	Forlì	27	Piacenza	17	667
	Barletta	30	Lecce	20	Potenza	16	
	Belluno	11	Lecco	13	Siracusa	25	
	Bologna	67	Macerata	65	Treviso	44	
	Brescia	27	Monza	31	Udine	66	
	Cosenza	14	*Napoli*	78	Varese	24	
	Foggia	33	Perugia	26	Cagliari	20	
14°	Alessandria	28	Firenze	68	Reggio Emilia	31	667
	Arezzo	17	Genova	32	Salerno	25	
	Caltanissetta	16	Ivrea	9	Savona	6	
	Campobasso	25	Lucca	46	Torino	62	
	Catanzaro	17	Massa	16	Vercelli	21	
	Cefalù Cefalù e Termini	29	Nola	52	*Verona*	84	
	Cefalù Misiretta	6	*Palermo*	67	Sassari	10	
15°	Avellino	19	Frosinone	17	Ravenna	44	390
	Bergamo	22	Gaeta	7	Roma	35	
	Campagna	31	Messina	19	Spoleto	15	
	Casale	26	Mondovì	6	Vicenza	64	
	Castrovillari	6	Orvieto	25	Cagliari	20	
	Ferrara	26	Pinerolo	8	—	—	
16°	Aquila	38	Mantova	17	Siena	27	390
	Bari	13	Modena	40	Taranto	7	
	Catania	51	Parma	64	Venezia	7	
	Chieti	18	Pistoia	29	Sassari	10	
	Cremona	12	Reggio Calabria	24	—	—	
	Cuneo	6	Rovigo	27	—	—	
17°	Ascoli	11	Lodi	19	Teramo	4	390
	Benevento	15	Milano	39	Trapani	26	
	Caserta	38	Novara	21	Voghera	21	
	Como	27	Padova	27	Cagliari	20	
	Girgenti	9	Pavia	38	—	—	
	Livorno	56	Pesaro	19	—	—	
					Totale generale		2504

N. 9.

TABELLA *di assegnazione al reggimento di artiglieria da montagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
Stato maggiore, deposito e brigate dislocate in Piemonte	*Alessandria*	9	*Lucca*	15	Pistoia	8	355
	Ancona	10	*Macerata*	6	*Ravenna*	13	
	Aquila	6	Massa	6	Reggio Emilia	3	
	Ascoli Piceno	8	Mondovì	3	*Roma*	11	
	Cremona	7	Monza	3	*Rovigo*	9	
	Cuneo	6	*Napoli*	11	Savona	4	
	Ferrara	8	Novara	15	*Siena*	10	
	Firenze	27	*Padova*	12	Torino	26	
	Genova	18	Parma	12	Varese	15	
	Ivrea	3	*Pavia*	9	*Venezia*	15	
	Lecce	11	Piacenza	3	Vercelli	4	
	Livorno	18	Pinerolo	5	Cagliari	4	
Brigata dislocata nel Veneto	Arezzo	6	Forlì	8	Treviso	9	156
	Belluno	2	Lecco	1	Udine	11	
	Bergamo	6	Mantova	5	Verona	25	
	Bologna	10	Modena	12	Vicenza	6	
	Brescia	6	Orvieto	3	Voghera	14	
	Chieti	9	Perugia	10	Sassari	4	
	Como	3	Spoleto	6			
					Totale generale		511

N. 10.

TABELLA *di assegnazione al reggimento d'artiglieria a cavallo (batterie) degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

DISTRETTI	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	DISTRETTI	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	DISTRETTI	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio
		Riporto	80	*Riporto*	179
Alessandria	5	Foggia	4	Pistoia	10
Aquila	6	*Genova*	9	Ravenna	6
Arezzo	10	Lucca	13	Reggio Emilia	6
Barletta	8	*Mantova*	4	*Salerno*	4
Bologna	10	Modena	10	*Siena*	5
Brescia	8	Napoli	15	Teramo	4
Campobasso	5	Padova	10	Udine	14
Caserta	7	Parma	14	Verona	8
Chieti	6	Pavia	6	Vicenza	10
Cremona	5	*Perugia*	4	Voghera	6
Firenze	10	Pesaro	10		
A riportarsi	80	*A riportarsi*	179	Totale generale	252

N. 11.

TABELLA *d'assegnazione ai reggimenti del genio degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
1°	Ascoli	15	Gaeta	6	Reggio Calabria	26	642
	Barletta	31	Ivrea	7	Salerno	25	
	Bergamo	8	Lecco	6	Siena	15	
	Brescia	36	Lodi	18	Spoleto	8	
	Campagna	29	Milano	36	Teramo	4	
	Campobasso	19	Modena	56	Trapani	10	
	Castrovillari	18	Monza	21	Vicenza	24	
	Catanzaro	31	Nola	32	Voghera	22	
	Cefalù { Cefalù e Term.	15	Orvieto	23	Cagliari	9	
	{ Mistretta	3	Palermo	42	—	—	
	Cosenza	9	Pavia	19	—	—	
	Frosinone	19	—	—	—	—	
2°	Aquila	36	Cuneo	2	Pinerolo	2	645
	Arezzo	32	Foggia	18	Pistoia	59	
	Avellino	21	Girgenti	19	Potenza	18	
	Bari	22	Lecce	13	Reggio Emilia	10	
	Belluno	3	Macerata	7	Savona	3	
	Benevento	10	Mantova	53	Siracusa	10	
	Caltanissetta	12	Massa	20	Taranto	6	
	Casale	36	Messina	24	Vercelli	27	
	Caserta	26	Mondovì	3	Sassari	9	
	Catania	30	Napoli	38	—	—	
	Cremona	25	Parma	51	—	—	
3°	Alessandria	13	Livorno	49	Rovigo	20	465
	Ancona	16	Lucca	10	Torino	18	
	Bologna	21	Novara	26	Treviso	28	
	Chieti	13	Padova	20	Udine	20	
	Como	14	Perugia	16	Varese	14	
	Ferrara	8	Pesaro	16	Venezia	18	
	Firenze	24	Piacenza	6	Verona	10	
	Forlì	12	Ravenna	20	Sassari	9	
	Genova	25	Roma	19	—	—	
4°	Alessandria	6	Genova	28	Pesaro	6	409
	Ancona	6	Lecco	3	Piacenza	3	
	Bergamo	3	Livorno	13	Ravenna	5	
	Bologna	6	Lodi	3	Roma	8	
	Brescia	3	Lucca	6	Rovigo	15	
	Casale	6	Mantova	3	Spoleto	3	
	Chieti	4	Massa	3	Torino	38	
	Como	11	Milano	9	Treviso	6	
	Cremona	3	Novara	6	Udine	3	
	Ferrara	12	Padova	3	Varese	12	
	Firenze	22	Pavia	3	Venezia	110(1)	
	Forlì	5	Perugia	8	Verona	16	
	—	—	—	—	Cagliari	9	
					Totale generale		2161

(1) Questa quota comprende i soli inscritti per le compagnie lagunari.

N. 12.

TABELLA *d'assegnazione alle compagnie del treno dei reggimenti d'artiglieria da campagna, del reggimento d'artiglieria a cavallo e dei reggimenti del genio.*

Arma	Reggimento	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Totale
ARTIGLIERIA DA CAMPAGNA	1°	Catanzaro	9	Firenze	12	Spoleto	9	81
		Cefalù (Term. e Cefalù)	7	Monza	8	Venezia	18	
		Cefalù (Mistretta)	1	Novara	14	Sassari	3	
	2°	Belluno	9	Messina	11	Udine	26	81
		Ferrara	24	Teramo	8	Sassari	3	
	3°	Benevento	9	Trapani	5	Sassari	3	80
		Bologna	25	Varese	7	—	—	
		Salerno	13	Voghera	18	—	—	
	4°	Aquila	7	Cremona	12	Sassari	3	81
		Ascoli	17	Mantova	19	—	—	
		Bari	13	Siracusa	10	—	—	
	5°	Castrovillari	7	Perugia	12	Sassari	3	81
		Catania	13	Pinerolo	7	—	—	
		Forlì	17	Torino	22	—	—	
	6°	Caltanissetta	7	Ravenna	29	Sassari	3	80
		Mondovì	13	Taranto	5	—	—	
		Nola	11	Vercelli	12	—	—	
	7°	Gaeta	11	Lucca	29	Treviso	14	81
		Ivrea	10	Potenza	14	Cagliari	3	
	8°	Arezzo	16	Pesaro	10	Vicenza	12	81
		Barletta	28	Verona	12	Cagliari	3	
	9°	Avellino	11	Milano	10	Siena	12	80
		Cuneo	5	Palermo	16	Cagliari	3	
		Macerata	14	Pavia	9	—	—	
	10°	Caserta	8	Napoli	13	Cagliari	3	81
		Girgenti	7	Parma	14	—	—	
		Lodi	24	Reggio Emilia	12	—	—	
	11°	Alessandria	22	Lecce	24	Cagliari	3	81
		Frosinone	24	Lecco	8	—	—	
	12°	Campagna	14	Padova	13	Cagliari	3	80
		Cosenza	3	Reggio Calabria	12	—	—	
		Orvieto	18	Roma	17	—	—	
						Totale generale		968
ARTIGLIERIA A CAVALLO		Alessandria	4	Foggia	4	Pistoia	4	120
		Aquila	4	Genova	4	Ravenna	4	
		Arezzo	4	Lucca	4	Reggio Emilia	3	
		Barletta	4	Mantova	4	Salerno	3	
		Bologna	4	Modena	4	Siena	3	
		Brescia	4	Napoli	4	Teramo	3	
		Campobasso	4	Padova	4	Udine	4	
		Caserta	3	Parma	3	Verona	4	
		Chieti	4	Pavia	4	Vicenza	4	
		Cremona	4	Perugia	4	Voghera	3	
		Firenze	4	Pesaro	3	—	—	

Arma	Reggimento	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Totale
GENIO	1°	Brescia	20	Modena	22	—	—	66
		Campobasso	21	Cagliari	3	—	—	
	2°	Casale	18	Pistoia	31	Sassari	3	66
		Foggia	12	Savona	2	—	—	
	3°	Ancona	41	Como	10	Cagliari	3	100
		Chieti	22	Genova	24	—	—	
	4°	Bergamo	9	Napoli	27	Sassari	3	100
		Livorno	12	Piacenza	10	—	—	
		Massa	8	Rovigo	31	—	—	
						Totale generale		332

N. 13.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie di sanità pel servizio di* PORTAFERITI *degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Compagnie e loro sede	Distretti	Con l'obbligo di		Totale	Distretti	Con l'obbligo di		Totale	Distretti	Con l'obbligo di		Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di		Totale
		2 anni	3 anni			2 anni	3 anni			2 anni	3 anni		2 anni	3 anni	
1ª Torino	Bergamo	1	5	6	Genova	1	7	8	Pavia	1	4	5	5	25	30
	Brescia	1	5	6	Parma	1	4	5	—	—	—	—			
2ª Alessandria	Milano	1	5	6	Piacenza	1	5	6	Treviso	1	3	4	5	20	25
	Padova	1	4	5	Reggio Emilia	1	3	4	—	—	—	—			
3ª Milano	Mantova	1	3	4	Rovigo	—	3	3	Verona	1	3	4	4	18	22
	Mondovì	1	4	5	Vercelli	1	5	6	—	—	—	—			
4ª Piacenza	Firenze	1	5	6	Pinerolo	—	3	3	—	—	—	—	4	18	22
	Ivrea	1	3	4	Torino	2	7	9	—	—	—	—			
5ª Verona	Cremona	1	4	5	Macerata	1	3	4	Savona	1	3	4	9	35	44
	Cuneo	1	6	7	Novara	1	5	6	Varese	1	4	5			
	Forlì	1	3	4	Pesaro	1	3	4	Voghera	1	4	5			
6ª Bologna	Alessandria	1	4	5	Orvieto	—	3	3	—	—	—	—	3	17	20
	Livorno	1	7	8	Siena	1	3	4	—	—	—	—			
7ª Ancona	Catania	1	2	3	Frosinone	2	5	7	—	—	—	—	4	13	17
	Ferrara	—	3	3	Girgenti	1	3	4	—	—	—	—			
8ª Firenze	Avellino	1	4	5	Chieti	1	3	4	Reggio Calab.	1	2	3	6	21	27
	Casale	1	5	6	Napoli	1	4	5	Vicenza	1	3	4			
9ª Roma	Barletta	1	6	7	Gaeta	—	3	3	Palermo	1	6	7	6	29	35
	Benevento	1	3	4	Lecce	1	3	4	—	—	—	—			
	Campobasso	1	3	4	Lucca	1	5	6	—	—	—	—			
10ª Napoli	Ancona	1	7	8	Massa	1	3	4	Trapani	1	3	4	9	44	53
	Aquila	—	4	4	Perugia	1	3	4	Venezia	—	4	4			
	Bologna	2	9	11	Ravenna	1	5	6	—	—	—	—			
	Cagliari	1	3	4	Sassari	1	3	4	—	—	—	—			
11ª Bari	Caserta	1	2	3	Nola	1	3	4	—	—	—	—	4	13	17
	Messina	1	4	5	Siracusa	1	4	5	—	—	—	—			
12ª Palermo	Bari	1	5	6	Roma	1	5	6	Taranto	1	3	4	5	19	24
	Castrovillari	1	3	4	Salerno	1	3	4	—	—	—	—			
												Totale generale	64	272	336

N. 14.

TABELLA *d'assegnazione alle compagnie di sussistenza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867 (servizio generale).*

Compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1ª	Alessandria . .	3	12	15	Firenze. . . .	3	13	16	—	—	—	—	6	25	31
2ª	Torino	2	7	9	Palermo . . .	2	11	13	Sassari. . . .	1	2	3	5	20	25
3ª	Alessandria . .	2	9	11	Roma	3	12	15	—	—	—	—	5	21	26
4ª	Milano	2	11	13	Bari	3	12	15	—	—	—	—	5	23	28
5ª	Piacenza . . .	5	21	26	Napoli	3	15	18	—	—	—	—	8	36	44
6ª	Verona. . . .	2	14	16	Torino	2	6	8	—	—	—	—	4	20	24
7ª	Bologna . . .	1	8	9	Napoli	2	6	8	Cagliari . . .	1	4	5	4	18	22
8ª	Ancona. . . .	3	8	11	Torino	1	8	9	—	—	—	—	4	16	20
9ª	Firenze. . . .	2	8	10	Milano	3	10	13	—	—	—	—	5	18	23
10ª	Roma	2	9	11	Bologna . . .	4	13	17	Ancona. . . .	2	13	15	8	35	43
11ª	Palermo . . .	2	10	12	—	—	—	—	—	—	—	—	2	10	12
12ª	Bari	1	9	10	Verona. . . .	3	7	10	—	—	—	—	4	16	20
									Totale generale . . .				60	258	318

N. 15.

TABELLA *di assegnazione all'arma dei carabinieri reali degli inscritti della classe 1867.*

DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto
Alessandria	32	*Riporto*	625	*Riporto*	1084	*Riporto*	1709
Ancona	25	Termini e		Mantova	27	Reggio Calab.	27
Aquila	35	Cefalù Cefalù	11	Massa	17	Reggio Emilia	55
Arezzo	24	Cefalù Distretto	3	Messina	26	Roma	57
Ascoli Piceno	22	Chieti	32	Milano	89	Rovigo	31
Avellino	19	Como	27	Modena	33	Salerno	23
Bari	33	Cosenza	14	Mondovì	25	Sassari	45
Barletta	6	Cremona	42	Monza	25	Savona	15
Belluno	40	Cuneo	22	Napoli	44	Siena	10
Benevento	17	Ferrara	30	Noia	31	Siracusa	8
Bergamo	50	Firenze	22	Novara	18	Spoleto	22
Bologna	51	Foggia	19	Orvieto	10	Taranto	15
Brescia	67	Forlì	9	Padova	59	Teramo	17
Cagliari	53	Frosinone	26	Palermo	14	Torino	55
Caltanissetta	8	Gaeta	15	Parma	30	Trapani	5
Campagna	19	Genova	9	Pavia	41	Treviso	94
Campobasso	14	Girgenti	2	Perugia	27	Udine	103
Casale	33	Ivrea	20	Pesaro	23	Varese	23
Caserta	26	Lecce	20	Piacenza	12	Venezia	44
Castrovillari	14	Lecco	48	Pinerolo	31	Vercelli	17
Catania	20	Livorno	14	Pistoia	18	Verona	44
Catanzaro	17	Lodi	36	Potenza	14	Vicenza	87
		Lucca	16	Ravenna	12	Voghera	14
		Macerata	22				
A riportarsi	625	*A riportarsi*	1084	*A riportarsi*	1709	Totale generale	2500

NOTA. — Gli inscritti assegnati all'arma dei carabinieri reali dovranno essere avviati alla legione Allievi in Roma, ad eccezione di quelli dei distretti di Cagliari e Sassari i quali saranno destinati alla legione di Cagliari.

compagnie permanenti e presidiarie dei distretti militari, itti di 1ª categoria della classe 1867.

Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	Totale generale 2 anni	Totale generale 3 anni	Totale generale Totale
TI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI											
10	Ivrea . . .	2	8	10	Milano. .	2	8	10	8	33	41
11	—	—	—	—	—	—	—	—			
10	Palermo . .	2	8	10	Ravenna .	2	8	10	6	24	30
9	Firenze. . .	1	7	8	Spoleto .	1	7	8	4	21	25
10	Forlì . . .	1	8	9	Frosinone	2	8	10	5	24	29
10	Spoleto. . .	1	6	7	Vercelli .	1	7	8	4	21	25
11	Milano . . .	2	8	10	Siena . .	1	9	10	5	26	31
13	Trapani . .	2	10	12	Udine . .	2	9	11	7	29	36
11	Messina . .	3	9	12	Vicenza .	2	9	11	7	27	34
12	Casale . . .	2	10	12	Como . .	3	9	12	10	38	48
12	—	—	—	—	—	—	—	—			
10	Girgenti . .	1	9	10	Treviso .	2	8	10	5	25	30
13	Novara. . .	2	7	9	Verona .	2	8	10	7	25	32
12	Firenze . .	2	9	11	Pesaro .	3	9	12	10	37	47
12	—	—	—	—	—	—	—	—			
10	Catanzaro. .	2	8	10	Genova .	2	8	10	10	40	50
10	Voghera . .	2	8	10	—	—	—	—			
12	Livorno . .	3	9	12	Sassari .	5	15	20	26	98	124
10	Mantova . .	3	8	11	Taranto .	2	9	11	7	25	32
12	Belluno . .	3	9	12	Macerata.	2	8	10	8	26	34
10	Lucca . . .	1	7	8	Treviso .	1	7	8	4	22	26
	ea . . .	2	10	12	Nola . .	2	7	9	6	25	31
	. . .	2	9	11	Siracusa .	2	8	10	7	26	33
	i . .	2	7	9	Treviso .	1	8	9	4	23	27

DISTRETTI che debbono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI												Totale generale		
	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	2 anni	3 anni	Totale
Foggia. . .	Arezzo. . .	1	9	10	Benevento .	2	9	11	Cuneo . .	2	9	11	5	27	32
Forlì. . . .	Catania . .	1	6	7	Pistoia . . .	2	7	9	Rovigo. .	2	11	13	5	24	29
Frosinone. .	Arezzo. . .	2	9	11	Chieti . . .	1	7	8	Lecce . .	2	8	10	5	24	29
Gaeta . . .	Campobasso.	2	9	11	Monza . . .	2	10	12	Treviso .	1	7	8	5	26	31
Genova. . .	Alessandria .	3	8	11	Girgenti . .	2	8	10	Piacenza .	2	8	10	9	32	41
	Roma . . .	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Girgenti . .	Cosenza . .	2	10	12	Macerata . .	1	7	8	Venezia .	2	6	8	5	23	28
Ivrea . . .	Barletta . .	2	9	11	Casale . . .	1	5	6	Cefalù (Termini e Cefalù) . .	2	10	12	5	24	29
Lecce . . .	Genova. . .	2	11	13	Milano. . .	1	7	8	Palermo .	2	7	9	5	25	30
Lecco . . .	Pavia . . .	3	9	12	Salerno . .	2	9	11	Verona .	2	10	12	7	28	35
Livorno . .	Genova. . .	1	8	9	Palermo . .	1	6	7	Sassari .	2	10	12	5	35	40
	Teramo . .	1	11	12	—	—	—	—	—	—	—	—			
Lodi. . . .	Forlì . . .	1	7	8	Mantova . .	2	10	12	Piacenza .	2	6	8	5	23	28
Lucca . . .	Forlì. . . .	2	8	10	Pesaro. . .	2	8	10	Siracusa .	2	8	10	8	33	41
	Vercelli . .	2	9	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Macerata . .	Belluno . .	2	8	10	Girgenti . .	1	6	7	Siena . .	2	7	9	5	21	26
Mantova . .	Lodi. . . .	1	6	7	Reggio Calab.	2	8	10	Reggio E.	2	9	11	5	23	28
Massa . . .	Ascoli . . .	2	10	12	Girgenti . .	1	6	7	Modena .	2	8	10	5	24	29
Messina . .	Benevento .	2	9	11	Padova. . .	1	10	11	Reggio C.	2	9	11	5	28	33
Milano. . .	Catania. . .	2	9	11	Mondovì . .	2	9	11	Pavia . .	2	8	10	11	43	54
	Potenza . .	2	9	11	Voghera . .	3	8	11	—	—	—	—			
Modena . .	Cefalù (Distretto) .	1	5	6	Frosinone .	2	6	8	Massa . .	2	8	10	8	29	37
	Udine . . .	3	10	13	—	—	—	—	—	—	—	—			
Mondovì . .	Aquila . . .	2	8	10	Bologna . .	1	6	7	Torino. .	2	10	12	5	24	29
Monza . . .	Ivrea . . .	2	9	11	Savona . .	1	7	8	Teramo .	2	7	9	5	23	28
Napoli . . .	Lecce . . .	2	10	12	Livorno . .	2	10	12	Novara .	3	9	12	13	53	66
	Orvieto . .	2	8	10	Spoleto. . .	2	8	10	Trapani .	2	8	10			
Nola. . . .	Bergamo . .	2	9	11	Caltanissetta.	1	6	7	Cosenza .	2	6	8	7	27	34
	Vercelli . .	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Novara. . .	Arezzo. . .	2	7	9	Casale . . .	2	8	10	Palermo .	3	7	10	9	30	39
	Varese. . .	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Orvieto. . .	Forlì . . .	2	8	10	Pesaro. . .	2	6	8	Teramo .	1	5	6	8	30	38
	Udine . . .	3	11	14	—	—	—	—	—	—	—	—			
Padova. . .	Bergamo . .	1	6	7	Caltanissetta.	2	6	8	Genova. .	2	8	10	7	26	33
	Milano . .	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Palermo . .	Ancona. . .	3	8	11	Bari. . . .	2	9	11	Bologna .	2	9	11	11	44	55
	Cosenza . .	2	9	11	Firenze . .	2	9	11	—	—	—	—			
Parma . . .	Como . . .	2	11	13	Mondovì . .	2	8	10	Torino. .	1	7	8	5	26	31
Pavia . . .	Aquila . . .	3	10	13	Lodi. . . .	2	5	7	Padova .	2	8	10	10	33	43
	Voghera . .	3	10	13	—	—	—	—	—	—	—	—			
Perugia . .	Lucca . . .	2	7	9	Pesaro. . .	2	7	9	Savona .	2	7	9	7	28	35
	Varese. . .	1	7	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Pesaro . . .	Foggia. . .	1	6	7	Livorno . .	2	6	8	Venezia .	1	7	8	4	19	23

DISTRETTI che debbono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI										Totale generale		
	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	2 anni	3 anni	Totale
Piacenza	Bergamo	2	8	10	Castrovillari	2	9	11	Livorno	2	5	7	7	28	35
	Udine	1	6	7	—	—	—	—	—	—	—	—			
Pinerolo	Cuneo	2	7	9	Lodi	2	7	9	Salerno	3	11	14	7	25	32
Pistoia	Bari	1	7	8	Como	1	6	7	Parma	3	11	14	5	24	29
Potenza	Como	1	7	8	Frosinone	2	6	8	Padova	2	11	13	5	24	29
Ravenna	Massa	2	8	10	Varese	1	7	8	Vicenza	2	10	12	5	25	30
Reggio Cal.	Massa	2	9	11	Siracusa	1	7	8	Venezia	2	8	10	5	24	29
Reggio Em.	Bari	1	7	8	Napoli	1	6	7	Venezia	2	9	11	4	22	26
Roma	Barletta	2	8	10	Lucca	2	8	10	Macerata	2	10	12	12	52	64
	Pistoia	2	8	10	Siracusa	2	8	10	Torino	2	10	12			
Rovigo	Barletta	2	8	10	Bologna	2	6	8	Napoli	1	6	7	7	28	35
	Reggio Emilia	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Salerno	Piacenza	1	7	8	Taranto	2	9	11	Torino	2	10	12	5	26	31
Sassari	Cagliari	4	16	20	Genova	1	7	8	—	—	—	—	5	23	28
Savona	Cagliari	2	6	8	Catania	3	11	14	Mondovì	2	10	12	7	27	34
Siena	Ancona	2	10	12	Bologna	2	6	8	Campobas.	2	9	11	16	69	85
	Caserta	2	8	10	Cefalù (Termini e Cefalù)	2	8	10	Milano	2	10	12			
	Perugia	2	8	10	Roma	2	10	12	—	—	—	—			
Siracusa	Milano	2	8	10	Napoli	1	7	8	Pistoia	2	8	10	5	23	28
Spoleto	Chieti	2	5	7	Foggia	2	5	7	Messina	2	10	12	7	26	33
	Vicenza	1	6	7	—	—	—	—	—	—	—	—			
Taranto	Alessandria	2	9	11	Parma	2	8	10	Siracusa	1	8	9	5	25	30
Teramo	Frosinone	1	8	9	Siena	1	6	7	Vicenza	2	8	10	4	22	26
Torino	Brescia	2	8	10	Catania	2	7	9	Chieti	2	7	9	11	41	52
	Lecco	2	10	12	Nola	3	9	12	—	—	—	—			
Trapani	Potenza	2	11	13	Treviso	1	7	8	Varese	2	7	9	5	25	30
Treviso	Cremona	2	11	13	Ferrara	1	6	7	Palermo	2	11	13	5	28	33
Udine	Bergamo	2	8	10	Potenza	3	9	12	Roma	2	8	10	7	25	32
Varese	Avellino	2	6	8	Chieti	1	6	7	Pavia	2	6	8	7	26	33
	Vercelli	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Venezia	Brescia	2	8	10	Ferrara	2	8	10	Nola	1	9	10	5	25	30
Vercelli	Campagna	1	4	5	Cuneo	2	5	7	Monza	2	8	10	7	26	33
	Napoli	2	9	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Verona	Cremona	2	8	10	Firenze	2	6	8	Napoli	3	9	12	9	31	40
	Parma	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Vicenza	Brescia	2	7	9	Catanzaro	3	11	14	Reggio E.	3	9	12	8	27	35
Voghera	Caserta	1	6	7	Lecco	2	9	11	Messina	2	6	8	7	27	34
	Novara	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
									Totale generale				619	2615	3234

N. 17.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di fanteria di linea, degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
1°	Alessandria Rovigo	6 8	Arezzo Siena	3 2	Avellino —	8 —	Palermo —	6 —	33
2°	Alessandria Rovigo	8 7	Arezzo Siena	4 3	Avellino —	12 —	Palermo —	6 —	40
3°	Bologna	16	Trapani	4	—	—	—	—	20
4°	Bologna	8	—	—	—	—	—	—	8
5°	Avellino	3	Genova	24	Parma	10	Teramo	10	47
6°	Avellino	3	Genova	29	Parma	10	Teramo	13	55
7°	Napoli	52	—	—	—	—	—	—	52
8°	Napoli	31	—	—	—	—	—	—	31
9°	Macerata	10	Novara	12	Palermo	3	—	—	25
10°	Macerata	4	Novara	2	—	—	—	—	6
11°	Ivrea	29	—	—	—	—	—	—	29
12°	Ivrea	31	—	—	—	—	—	—	31
13°	Caltanissetta	10	Padova	3	Piacenza	4	Cagliari	5	22
14°	Caltanissetta	12	Padova	4	Piacenza	3	—	—	19
15°	Bari	7	Gaeta	5	Perugia	7	—	—	19
16°	Bari	7	Gaeta	4	Perugia	8	—	—	19
17°	Benevento	1	Milano	8	Ravenna	10	—	—	19
18°	Benevento	2	Milano	8	Ravenna	10	—	—	20
19°	Catanzaro	13	Forlì	12	Spoleto	9	Torino	8	42
20°	Catanzaro	12	Forlì	10	Spoleto	8	Torino	7	37
21°	Cuneo	1	—	—	—	—	—	—	1
23°	Campobasso	5	Messina	28	Roma	19	—	—	52
24°	Campobasso	5	Messina	29	Roma	7	—	—	41
25°	Campobasso	6	Casale	12	Roma	31	Cagliari	12	61
26°	Campobasso	4	Casale	8	Roma	18	—	—	30
27°	Como	3	Cagliari	3	—	—	—	—	6
28°	Livorno	16	—	—	—	—	—	—	16
29°	Mondovì	3	Parma	14	—	—	—	—	17
30°	Mondovì	5	Parma	12	—	—	—	—	17
31°	Lecco	3	Napoli	39	—	—	—	—	42
32°	Lecco	4	Napoli	52	—	—	—	—	56
33°	Campagna	10	Venezia	1	Cagliari	9	—	—	20
34°	Campagna	3	—	—	—	—	—	—	3
35°	Aquila	5	Lecce	25	Reggio Emilia	8	—	—	38
36°	Aquila	5	Lecce	22	Reggio Emilia	7	—	—	34
37°	Lodi	7	—	—	—	—	—	—	7

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
38°	Lodi . . .	7	—	—	—	—	—	—	7
39°	Frosinone . .	14	Girgenti . .	8	Mantova . .	2	Voghera . .	14	38
40°	Frosinone . .	18	Girgenti . .	9	Mantova . .	2	Voghera . .	12	41
41°	Bergamo . .	4	Spoleto. . .	3	—	—	—	—	7
42°	Bergamo . .	9	Spoleto. . .	3	—	—	—	—	12
43°	Chieti . . .	12	Firenze. . .	2	Taranto . .	3	Sassari . .	10	27
44°	Chieti . . .	8	Firenze. . .	10	Taranto . .	2	—	—	20
45°	Castrovillari .	8	Catania. . .	12	Varese . . .	2	—	—	22
46°	Castrovillari .	7	Catania. . .	18	Varese . . .	2	—	—	27
47°	Foggia . . .	13	Pistoia. . .	2	Salerno . .	3	Sassari . .	10	38
48°	Foggia . . .	30	Pistoia. . .	3	Salerno . .	8	—	—	41
49°	Ancona. . .	15	Chieti . . .	6	Monza . . .	7	Sassari . .	10	38
50°	Ancona. . .	15	Chieti . . .	6	Monza . . .	8	—	—	29
51°	Caserta. . .	13	Modena. . .	5	—	—	—	—	18
52°	Caserta. . .	12	Modena . .	5	—	—	—	—	17
53°	Cosenza . .	15	—	—	—	—	—	—	15
55°	Bologna . .	10	Catania. . .	15	Catanzaro . .	26	Treviso . .	3	54
56°	Bologna . .	10	Catania. . .	25	Catanzaro . .	33	Treviso . .	3	71
57°	Milano . . .	6	Ravenna . .	6	Reggio Calab.	3	—	—	15
58°	Milano . . .	6	Ravenna . .	6	Reggio Calab.	2	—	—	14
59°	Forlì . . .	14	Mondovì . .	9	—	—	—	—	23
60°	Forlì . . .	8	Mondovì . .	8	—	—	—	—	16
63°	Aquila . . .	3	Siracusa . .	5	—	—	—	—	8
64°	Aquila . . .	4	Pavia . . .	4	Siracusa . .	6	—	—	14
66°	Benevento . .	13	—	—	—	—	—	—	13
67°	Vercelli . .	15	—	—	—	—	—	—	15
68°	Vercelli . .	15	—	—	—	—	—	—	15
69°	Vercelli . .	25	—	—	—	—	—	—	25
70°	Vercelli . .	35	—	—	—	—	—	—	35
71°	Lucca . . .	8	Teramo . .	6	—	—	—	—	14
72°	Lucca . . .	7	Teramo . .	6	Vicenza. . .	5	—	—	18
73°	Belluno . .	8	—	—	—	—	—	—	8
74°	Belluno . .	10	Frosinone . .	8	—	—	—	—	18
75°	Cefalù (Termini e Cefalù / Mistretta)	2 / 3	Siena . . .	4	Torino. . .	24	—	—	33
76°	Cefalù (Termini e Cefalù / Mistretta)	2 / —	Torino . . .	26	Trapani . .	8	Sassari . .	12	48
77°	Nola . . .	25	Vicenza. . .	7	—	—	—	—	32
78°	Nola . . .	31	Vicenza . .	5	—	—	—	—	36
79°	Pinerolo . .	20	—	—	—	—	—	—	20

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
80°	Pinerolo . .	20	—	—	—	—	—	—	20
81°	Cremona . .	9	Ferrara. . .	4	Genova. . .	1	Napoli . .	19	33
82°	Cremona . .	9	Ferrara. . .	4	Genova. . .	1	Napoli . .	34	48
83°	Cremona . .	4	Sassari . . .	10	—	—	—	—	14
84°	Cremona . .	7	—	—	—	—	—	—	7
85°	Potenza. . .	7	Verona . . .	1	—	—	—	—	8
86°	Potenza . .	7	Verona . . .	2	—	—	—	—	9
87°	Pesaro . . .	5	—	—	—	—	—	—	5
88°	Pesaro . . .	10	—	—	—	—	—	—	10
89°	Bari. . . .	9	Brescia. .	7	Cosenza . .	17	Orvieto . .	16	49
90°	Bari. . . .	8	Orvieto . .	17	—	—	—	—	25
91°	Brescia . . .	8	Cosenza . .	11	Savona. . .	9	—	—	28
92°	Brescia. . .	6	Cosenza . .	11	Savona. . .	10	—	—	27
93°	Ferrara. . .	2	Lecce . . .	10	Savona. . .	7	—	—	19
94°	Ferrara. . .	2	Lecce . . .	10	Savona. . .	8	—	—	20
							Totale generale . .		2299

N. 18.

TABELLA *d'assegnazione ai battaglioni alpini degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Quota
1°	Pieve di Teco (2ª, 3ª e 8ª)	Savona	24
	Mondovì (9ª, 10ª e 11ª)	Mondovì	10
		Totale	34
2°	Borgo S. Dalmazzo (12ª, 13ª, 14ª e 15ª)	Cuneo	19
	Vinadio (16ª, 17ª, 18ª e 19ª)	Cuneo	4
	Dronero (20ª, 21ª, 22ª e 23ª)	Cuneo	9
		Totale	32
3°	Fenestrelle (28ª, 29ª, 30ª e 37ª)	Pinerolo	17
	Susa 1ª (31ª, 32ª e 33ª)	Pinerolo	6
	Susa 2ª (34ª, 35ª e 36ª)	Torino	20
		Totale	43
4°	Pinerolo (24ª, 25ª, 26ª e 27ª)	Pinerolo	11
	Ivrea (38ª, 39ª e 40ª)	Ivrea	8
	Aosta (41ª, 42ª e 43ª)	Vercelli	6
		Totale	25
		A riportarsi	134

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Quota
		Riporto	134
5°	Morbegno (44ª, 45ª e 47ª)	Lecco	2
	Tirano (46ª, 48ª e 49ª)	Bergamo	9
	Edolo (50ª, 51ª e 52ª)	Brescia	6
		Bergamo	6
	Rocca d'Anfo (53ª, 54ª e 55ª)	Bergamo	2
		Totale	25
6°	Verona (56ª, 57ª, 58ª e 73ª)	Vicenza	11
	Bassano (62ª, 63ª e 74ª)	Treviso	7
		Totale	18
7°	Feltre (64ª, 65ª e 66ª)	Belluno	3
	Pieve di Cadore (67ª, 68ª e 75ª)	Belluno	10
	Gemona (69ª, 70ª, 71ª e 72ª)	Udine	8
		Totale	21
		Totale generale	198

N. 19.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli uomini di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
1°	Caserta. . . .	9	Frosinone. . .	4	Rovigo. . . .	4	—	—	17
2°	Macerata . . .	4	Napoli	15	Perugia . . .	4	Trapani . . .	6	29
3°	Belluno. . . .	4	—	—	—	—	—	—	4
4°	Bologna . . .	7	Castrovillari. .	5	Pinerolo . . .	5	—	—	17
5°	Ancona. . . .	5	Bergamo . . .	4	—	—	—	—	9
6°	Chieti	4	Ivrea	5	Voghera . . .	5	—	—	14
7°	Brescia. . . .	6	Roma	5	—	—	—	—	11
8°	Novara. . . .	5	Palermo . . .	6	—	—	—	—	11
9°	Aquila	4	—	—	—	—	—	—	4
10°	Cremona . . .	4	Messina . . .	8	—	—	—	—	12
11°	Bari	5	—	—	—	—	—	—	5
12°	Caltanissetta. .	6	Ravenna . . .	6	Teramo . . .	7	Torino	10	29
							Totale generale. . .		162

N. 20.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da campagna (batterie) degli uomini di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
1°	Catanzaro. . . .	7	Cefalù { Termini e Cefalù / Mistretta . . .	5 / 3	Monza	5	—	—	20
2°	Belluno. . . .	7	—	—	—	—	—	—	7
4°	Savona. . . .	5	Siracusa	4	—	—	—	—	9
5°	Bergamo	6	Catania.	7	—	—	—	—	13
6°	Casale	5	—	—	—	—	—	—	5
7°	Ivrea	5	Livorno	5	Potenza	5	Treviso.	6	21
8°	Brescia. . . .	4	Pesaro	5	Vicenza.	5	—	—	14
9°	Avellino	6	—	—	—	—	—	—	6
10°	Genova. . . .	7	Napoli	7	—	—	—	—	14
11°	Alessandria . . .	5	Frosinone. . . .	6	—	—	—	—	11
							Totale generale . .		120

N. 21.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
13°	Ancona	6	Cosenza	6	Foggia	6	Forlì	6	24
14°	Campobasso . .	5	Firenze	5	—	—	—	—	10
15°	Mondovì	2	—	—	—	—	—	—	2
16°	Aquila	5	Chieti	5	Pistoia	5	—	—	15
17°	Milano	5	Treviso	4	—	—	—	—	9
							Totale generale . .		60

N. 22.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie del treno dei reggimenti d'artiglieria da campagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
1°	Catanzaro	5	Novara	5	—	—	10
2°	Ferrara	4	Messina	4	—	—	8
3°	Salerno	6	—	—	—	—	6
4°	Bari	2	—	—	—	—	2
5°	Castrovillari . . .	4	Torino	5	—	—	9
6°	Nola	4	—	—	—	—	4
7°	Gaeta	4	Ivrea	4	—	—	8
8°	Barletta	3	—	—	—	—	3
9°	Avellino	6	Pavia	5	—	—	11
10°	Napoli	4	—	—	—	—	4
12°	Cosenza	6	Orvieto	5	—	—	11
					Totale generale . .		76

Roma, 1867. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 53ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 ottobre.

OTTOBRE 14. — Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria, *pag.* 613.
» 18. — Modificazioni alle giubbe di panno e di tela per alpini e bersaglieri *pag.* 613.
» 20. — Compilazione delle note caratteristiche, *pag.* 615.

CIRCOLARE N. **152**. — **Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria.** — (Direzione generale di fanteria e cavalleria). — 14 ottobre.

In occasione della prossima compilazione degli specchietti caratteristici, i reggimenti di fanteria di linea e dei bersaglieri, nel fare le proposte di ufficiali subalterni da destinarsi in servizio temporaneo presso i distretti militari, a termini del disposto nell'*Atto* 17 della *Raccolta del Giornale Militare*, dovranno regolarsi in modo da escluderne i tenenti la cui anzianità sia anteriore al 1° giugno 1884, salvo che si trattasse di ufficiali che non possano più concorrere all'avanzamento, o che spontaneamente vi rinunzino.

La scelta di detti ufficiali dovrà essere fatta rigorosamente secondo le norme accennate nel comma 6° dell'*Atto* sovracitato, e non sarà tenuto più conto delle proposte precedenti: le commissioni compilatrici degli specchi caratteristici potranno però, se ne sia il caso, riproporre gli ufficiali già indicati per tale specialità di servizio.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

N. **153**. — **Modificazioni alle giubbe di panno e di tela per alpini e bersaglieri**. — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 18 ottobre.

In conseguenza delle disposizioni contenute nell'*Atto* N. 222 di quest'anno, il Ministero determina che i corpi tutti che hanno in magazzino giubbe di panno e di tela per alpini e per bersaglieri vi facciano fin d'ora eseguire le modificazioni indicate nell'*Atto* stesso. I distretti militari provvederanno alla modificazione di tutte le giubbe di panno per bersaglieri, e di una adeguata quantità di quelle di tela per detta truppa.

La spesa occorrente per siffatte modificazioni, quale risulta dagli annessi conti di riduzione, sarà conteggiata a carico del Governo sul rendiconto del corredo mod. 357, e le ammini-

strazioni interessate provvederanno poi ai relativi movimenti di scarico e carico delle giubbe in parola, per l'avvenuto cambio di prezzo, sul registro 237.

CONTO *di riduzione della giubba di panno per bersaglieri.*

QUALITA' DELLE MATERIE E MANIFATTURA	Prezzo delle materie	Quantità	Valore
Panno turchino alto m. 1,30	9 500	» 040	» 380
Tela in cotone bianca (basino) colorata in bigio alta m. 0,62.	» 600	» 060	» 036
Bottoni piccoli per bersaglieri, al cento . .	» 900	N 2	» 018
Mano d'opera.	» »	» »	» 350
Prezzo di costo . . . L.			» 784
Prezzo di conteggio . . . . »			» 80

NB. I due bottoni piccoli che trovansi nelle giubbe da ridursi, i quali servivano per rialzare le falde allorchè occorreva portare la giberna sulla parte anteriore del corpo, vengono utilizzati per uno degli spacchi laterali.

CONTO *di riduzione della giubba di panno per alpini*

QUALITA' DELLE MATERIE E MANIFATTURA	Prezzo delle materie	Quantità	Importo
Panno turchino alto m. 1,30	9 500	» 040	» 380
Tela in cotone bianco (basino) colorata in bigio alta m. 0,62.	» 600	» 060	» 036
Bottoni piccoli per fanteria e cavalleria, al cento	» 800	N 2	» 016
Mano d'opera.	» »	» »	» 350
Prezzo di costo . . . L.			» 782
Prezzo di conteggio . . . »			» 80

NB. I due bottoni piccoli che trovansi nelle giubbe da ridursi, i quali servivano per rialzare le falde allorchè occorreva portare la giberna sulla parte anteriore del corpo, vengono utilizzati per uno degli spacchi laterali.

CONTO *di riduzione della giubba di tela*

QUALITA' DELLE MATERIE E MANIFATTURA	Prezzo delle materie		Quantità		Importo	
Tela in filo crudo spinata da vestiario alta m. 0,74	1	10	»	130	»	143
Bottoni d'osso bianco mezzani, al cento . .	»	25	N	4	»	010
Mano d'opera	»	»	»	»	»	320
Prezzo di costo . . . L.					»	473
Prezzo di conteggio . . . »					»	48

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

N. **154. — Compilazione delle note caratteristiche.** — (Segretariato generale). — 20 ottobre.

A modificazione del prescritto dal N. 52 dell'Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche, si determina che pel corrente anno le note caratteristiche degli ufficiali siano compilate e trasmesse in modo che giungano tutte a questo Ministero non più tardi del 31 dicembre prossimo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

LEGGE

SUGLI

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI

PEL REGIO ESERCITO

27 AGOSTO 1887

PREZZO CENT. 40.

MODIFICAZIONI ED AGGIUNTE

ALLA

ISTRUZIONE PER LE MATRICOLE DEL R. ESERCITO

IN DATA 1° LUGLIO 1886

(*Atto* N. 227 del 21 ottobre 1887).

PREZZO CENT. 30.

Rivolgere le richieste alla tipografia C. Voghera in Roma.

DISPENSA 54ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 ottobre.

OTTOBRE 24. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare, *pag.* 617.

CIRCOLARE N. **155**. — **Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare**. — (Segretariato generale). — 24 ottobre.

Questo Ministero ha determinato che siano ammessi alla scuola militare col beneficio della pensione semigratuita per merito personale i giovani designati nel seguente specchio che chiesero l'ammissione stessa per titoli di studio giusta la Circolare N. 138 del 25 settembre ultimo scorso.

Nello stesso specchio sono pure indicate le concessioni che sono fatte a taluni concorrenti, di pensioni semigratuite per benemerenza di famiglia e i distretti che debbono comunicare agli interessati le disposizioni contenute nella presente Circolare.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi alla scuola il 3 novembre prossimo venturo e la loro ammissione è soggettata all'esito della visita medica di cui al N. 34 del regolamento 26 dicembre 1886.

Gli scontrini modello B per il viaggio a prezzo ridotto dei nuovi allievi dal luogo di domicilio fino a Modena, saranno rilasciati dai comandanti dei distretti militari i quali non ometteranno di aggiungere al nome del titolare la qualifica di « allievo della scuola militare ».

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

COGNOME E NOME	Distretto al quale hanno presentata la domanda	Concessione della mezza pensione per benemerenza di famiglia	Annotazioni
Allisio Patrizio	Roma	1	Inscritto della classe 1867.
Albertassi Giuseppe	Alessandria	»	
Anniller Alfredo	Venezia	»	
Bosany Roberto	Roma	1	
Barbati Amedeo	Napoli	»	Classe 1865 rivedibile.
Bonardi Giovanni	Alessandria	»	
Cavaliere Bartolomeo	Cuneo	»	
Damiano Giuseppe Antonio	Napoli	»	Inscritto della classe 1867.
De Vendictis Enrico	Frosinone	»	Classe 1866 - 3ª categoria.
D'Aulisio Garigliota Vincenzo	Napoli	»	
Emanuele Attilio	Casale	1	
Fonseca Achille	Napoli	»	
Frassi Probo	Ivrea	1	
Faloppa Gaspare	Alessandria	1	Inscritto della classe 1867.
Fasella Marco	Torino	1	
Garbarino Enrico	Cuneo	1	
Giorgieri Cosimo	Torino	»	
Genazzini Luigi	Como	1	Inscritto della classe 1867.
Gras Paolo	Torino	»	
Lanata Ulderico	Napoli	1	
Liguori Ernesto	Caserta	1	Inscritto della classe 1867.
Leonori Filippo	Ancona	»	
Laneri Paolo	Napoli	»	
Macola Antonio	Padova	»	
Olioli Camillo Agapito	Novara	»	Inscritto della classe 1867.
Prampolini Emilio	Brescia	1	
Padula Nicola Maria	Barletta	»	
Pozolo Giulio	Verona	1	
Pirajno Antonio	Palermo	»	
Rochis Luigi	Vercelli	»	Inscritto della classe 1867.
Ruotolo Carmine	Salerno	»	
Savoino Pietro	Alessandria	»	
Scrimaglia Roberto Vittorio	Mondovì	1	
Traverso Carlo Antonio	Torino	»	
Trinchero Domenico	Parma	»	Inscritto della classe 1867.
Tambroni-Armaroli Niccolò	Macerata	»	Inscritto della classe 1867.
Terzano Gaetano	Campobasso	»	Inscritto della classe 1867.
Vigliani Filiberto Angelo	Pinerolo	»	Inscritto della classe 1867.
Viglietti Bartolomeo	Cuneo	»	Inscritto della classe 1867.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 55ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 novembre.

NOVEMBRE 4. — Proposte all'avanzamento per i tenenti colonnelli, i maggiori ed i capitani delle armi di fanteria e di cavalleria, *pag.* 619.
» 4. — Proposte per l'avanzamento degli ufficiali del genio, *pag.* 620.
» 4. — Proposte all'avanzamento per gli ufficiali d'artiglieria, *pag.* 620.
OTTOBRE 30. — Specchi di riparto organico del personale di truppa dei distretti militari, delle compagnie di sanità e delle compagnie di sussistenza, *pag.* 620.
» 30. — Ammissione straordinaria di sottufficiali al corso di contabilità, *pag.* 630.
» 30. — Ammissioni a corsi militari di mascalcia, *pag.* 630.
» 31. — Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari, *pag.* 631.
» 31. — Stato sanitario del regio esercito nel mese di agosto 1887, *pag.* 633.
NOVEMBRE 4. — Invio ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1867, *pag.* 635.

CIRCOLARE N. **156**. — **Proposte all'avanzamento per i tenenti colonnelli, i maggiori, ed i capitani delle armi di fanteria e di cavalleria**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 4 novembre.

In relazione a quanto prescrive l'*Atto* N. 236 del corrente anno, questo Ministero determina che nei quadri generali di avanzamento del 1888 per gli ufficiali delle armi di fanteria (compresi quelli delle fortezze) e di cavalleria potranno essere inscritti i tenenti colonnelli, maggiori ed i capitani compresi nei limiti di anzianità sotto indicati:

a) Tenenti colonnelli con anzianità a tutto il 1884 se di fanteria, a tutto il 1885 se di cavalleria;

b) Maggiori con anzianità a tutto il 1883 se di fanteria, ed a tutto il 1885 se di cavalleria;

c) Capitani con anzianità a tutto il 1880 se di fanteria ed a tutto il 1881 se di cavalleria.

A modificazione del N. 3 dell'*Atto* succitato i capitani aiutanti maggiori nei distretti, i quali non abbiano già dichiarato di optare per l'avanzamento nei distretti, potranno per questa volta essere proposti all'avanzamento anche nei reggimenti, qualora ne posseggano i requisiti voluti.

Quelli di essi poi che verranno inscritti nel quadro d'avanzamento per i reggimenti, saranno trasferiti ad un reggimento per attendere ivi il loro turno alla promozione.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **157**. — **Proposte per l'avanzamento degli ufficiali del genio**. — (Direzione generale del genio). — 4 novembre.

Per la formazione del quadro generale di avanzamento degli ufficiali del genio per l'anno 1888, il Ministero determina che nelle liste di proposizione da compilarsi presso il comitato di artiglieria e genio vengano inscritti i tenenti colonnelli, maggiori, capitani ed ufficiali subalterni che trovansi compresi nei limiti di anzianità qui appresso indicati:

Tenenti colonnelli, con anzianità a tutto il 1885;
Maggiori, con anzianità a tutto il 1885;
Capitani, con anzianità a tutto il 1879;
Tenenti, con anzianità a tutto il 1884;
Sottotenenti (provenienti dai sottufficiali), con anzianità a tutto il 1885.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **158**. — **Proposte all'avanzamento per gli ufficiali d'artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 4 novembre.

Per la formazione dei quadri generali di avanzamento degli ufficiali d'artiglieria per l'anno 1888, il Ministero determina che nelle liste di proposizione da compilarsi presso il comitato di d'artiglieria e genio vengano inscritti i tenenti colonnelli, maggiori, capitani ed ufficiali subalterni che trovansi compresi nei limiti di anzianità qui appresso indicati:

Tenenti colonnelli, con anzianità a tutto il 1885;
Maggiori, con anzianità a tutto il 1884;
Capitani, con anzianità a tutto il 1880;
Tenenti, con anzianità a tutto il 1883;
Sottotenenti (provenienti dai sottufficiali), con anzianità a tutto il 1885.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **159**. — **Specchi di riparto organico del personale di truppa dei distretti militari, delle compagnie di sanità e delle compagnie di sussistenza**. — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

Gli annessi specchi di riparto organico dei distretti militari, delle compagnie di sanità e delle compagnie di sussistenza, indicano in tutti i particolari la composizione dei suddetti corpi,

per quanto si riferisce al personale di truppa, in relazione alle tabelle graduali e numeriche di formazione annesse al Regio Decreto del 3 luglio corrente anno.

Essi andranno in vigore al 1° novembre prossimo venturo, ma i comandanti dei corpi cui si riferiscono dovranno attuare le modificazioni all'ordinamento indicate dagli specchi stessi, solamente in quanto lo consenta la forza presente, poichè i nuovi organici saranno raggiunti soltanto a completa rotazione dei contingenti di leva, che (ad incominciare da quello della leva in corso) riceveranno appunto un proporzionale aumento.

Questo Ministero provvederà direttamente per l'attuazione di quelle modificazioni volute dai nuovi organici a riguardo dei sottufficiali, che sono di sua competenza.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

SPECCHIO N. 1.

SPECCHIO *di riparto organico del per*

Corpo d'armata	Numero del distretto	DISTRETTO	Classe	Numero di compagnie	STATO MAGGIORE								
					Furieri maggiori	Sottufficiali di contabilità	Sottufficiali guardafiori	Capi armaiuoli	Caporali maggiori di maggioranza	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità	Caporali di maggioranza	Caporali trombettieri
I	41°	Torino	1ª	12	1	4	»	»	1	2	»	1	1
	70°	Pinerolo	2ª	1	1	4	6	1	1	1	1	1	»
	24°	Novara	2ª	1	1	5	»	1	1	1	»	1	»
	75°	Vercelli	2ª	1	1	6	»	1	1	1	»	1	»
	67°	Ivrea	2ª	1	1	3	12	1	1	1	»	1	»
II	1°	Alessandria	2ª	1	1	4	6	»	1	1	»	1	»
	86°	Casale	2ª	1	1	3	1	1	12	1	1	1	1
	74°	Voghera	2ª	1	1	4	»	1	1	1	»	1	1
	40°	Cuneo	2ª	1	1	4	»	1	1	1	1	1	1
	79°	Mondovì	2ª	1	1	4	»	1	1	1	»	1	1
III	23°	Milano	1ª	2	1	3	»	1	1	2	»	1	1
	73°	Varese	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	»
	76°	Monza	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	»
	22°	Como	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	»
	65°	Lodi	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	»
	43°	Brescia	1ª	2	1	3	1	1	1	2	»	1	1
	42°	Bergamo	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	»
	68°	Lecco	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	44°	Cremona	2ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
IV	2°	Piacenza	2ª	1	1	3	3	»	1	2	»	1	»
	54°	Pavia	2ª	1	1	3	»	»	1	1	1	1	»
	7°	Parma	2ª	1	1	3	»	1	1	2	»	2	»
	16°	Genova	2ª	1	1	3	5	»	1	2	»	1	»
	71°	Savona	2ª	1	1	3	4	1	1	2	»	1	»
V	45°	Verona	2ª	1	1	3	2	13	»	2	1	»	1	»
	62°	Vicenza	2ª	1	1	3	1	1	1	1	»	1	1
	61°	Mantova	2ª	1	1	3	6	»	1	2	»	1	»
	29°	Padova	1ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	»
	51°	Venezia	2ª	1	1	2	29	»	1	1	»	1	»
	63°	Rovigo	2ª	1	1	2	»	1	1	1	»	1	»
	28°	Treviso	2ª	1	1	3	1	1	1	1	1	1	»
	77°	Belluno	2ª	1	1	3	1	1	1	1	»	1	»
	30°	Udine	2ª	2	1	3	1	1	1	2	»	1	1

sonale di truppa dei distretti militari.

Allievi armaiuoli	Soldati condiscenti	Totale	COMPAGNIE									Totale generale	Annotazioni
			Furieri (o furieri maggiori)	Sergenti (o furieri)	Caporali maggiori	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali	Appuntati	Trombettieri	Soldati	Totale		
1	1	12	2	6	2	2	8	4	4	119	147	159	
1	1	18	1	4	1	1	6	2	4	68	87	105	
1	1	12	1	6	2	1	8	4	4	84	110	122	
1	1	13	1	3	1	1	6	4	2	68	86	99	
1	1	12	1	3	1	1	6	2	2	60	76	88	
1	1	16	1	3	1	1	4	4	2	95	111	127	
2	1	15	1	4	1	1	4	4	2	65	82	97	
2	1	13	1	3	1	1	6	4	2	69	87	100	
2	3	16	1	4	1	1	6	4	2	67	86	102	
2	1	13	1	3	1	1	4	4	2	58	74	87	
1	1	12	2	7	2	2	10	4	4	121	152	164	
1	1	10	1	3	1	1	8	2	3	68	87	97	
1	1	9	1	3	1	1	5	2	3	56	72	81	
1	1	9	1	3	1	1	5	2	2	64	79	88	
1	1	9	1	3	1	1	5	2	3	64	80	89	
1	1	13	2	6	2	2	11	4	4	105	136	149	
1	1	10	1	3	1	1	5	2	3	68	84	94	
1	1	10	1	3	1	1	8	2	3	75	94	104	
1	1	11	1	4	1	1	9	2	3	70	91	102	
1	1	12	1	5	1	1	6	2	2	75	93	105	
1	1	10	1	3	1	1	12	2	2	85	107	117	
1	1	12	1	3	1	1	6	2	2	64	80	92	
1	1	15	1	3	1	1	9	2	3	99	119	134	
1	1	15	1	3	1	1	6	2	2	69	85	100	
1	1	22	1	4	1	1	5	2	2	95	111	133	
1	1	12	1	3	1	1	10	2	4	79	101	113	
1	1	16	1	3	1	1	5	2	2	58	74	90	
1	1	11	1	4	1	1	6	2	2	71	88	99	
1	»	36	1	3	1	1	4	2	2	63	77	113	
1	1	9	1	3	1	1	12	2	2	73	95	104	
1	1	12	1	4	1	1	8	2	2	69	88	100	
1	1	10	1	4	1	1	12	2	2	108	131	141	
1	1	12	2	6	2	2	8	4	4	59	87	99	

Corpo d'armata	Numero del distretto	DISTRETTO	Classi	Numero di compagnie	STATO MAGGIORE								Allievi armonisti
					Furieri maggiori	Sottufficiali di contabilità	Sottufficiali guardiaboschi	Capi armaiuoli	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori o caporali di compagnia	Caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità	Caporali di maggiorità	Caporali trombettieri	
VI	6°	Bologna	3ª	1	1	4	»	»	1	2	»	1	1	»
	47°	Modena	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	57°	Reggio Emilia	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	55°	Ferrara	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	8°	Ravenna	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	56°	Forlì	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
VII	34°	Ancona	3ª	1	1	3	1	»	1	1	»	1	1	»
	53°	Pesaro	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	52°	Macerata	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	58°	Ascoli Piceno	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	9°	Chieti	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	4°	Foggia	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	10°	Teramo	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	48°	Aquila	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	46°	Campobasso	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
VIII	11°	Firenze	1ª	2	1	5	»	»	1	2	»	2	1	»
	81°	Pistoia	3ª	1	1	5	»	1	1	2	»	1	1	»
	49°	Arezzo	3ª	1	1	5	»	1	1	2	»	1	1	»
	13°	Livorno	3ª	1	1	5	»	1	1	2	»	1	1	»
	14°	Lucca	3ª	1	1	5	»	1	1	2	»	1	1	»
	12°	Siena	3ª	1	1	5	»	1	1	2	»	1	1	»
	83°	Massa	2ª	1	1	4	»	1	1	2	»	1	1	»
IX	36°	Roma	1ª	2	4	3	14	1	1	3	»	2	1	»
	85°	Frosinone	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	35°	Perugia	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	72°	Spoleto	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	69°	Orvieto	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	15°	Cagliari	1ª	2	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	17°	Sassari	2ª	1	1	2	»	1	1	2	1	1	1	»
X	27°	Napoli	1ª	2	2	3	»	»	1	2	»	1	1	»
	80°	Nola	3ª	1	1	4	»	1	1	2	»	1	1	»
	26°	Caserta	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	25°	Benevento	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	64°	Gaeta	3ª	1	1	3	1	»	1	2	»	1	1	»
	39°	Salerno	3ª	1	1	4	»	1	1	2	»	1	1	»
	81°	Campagna	3ª	1	1	3	»	1	1	2	»	1	1	»
	50°	Avellino	3ª	1	1	4	»	1	1	2	»	1	1	»

Allievi armaiuoli			COMPAGNIE									Totale generale	Annotazioni
Soldati conducenti		Totale	Furieri (o furieri maggiori)	Sergenti (o furieri)	Caporali maggiori	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali	Appuntati	Trombettieri	Soldati	Totale		
1	1	12	1	6	1	1	8	4	4	100	126	138	
1	1	10	1	4	1	1	6	2	3	80	98	108	
1	1	10	1	3	1	1	4	2	2	56	70	80	
1	1	10	1	3	1	1	6	2	2	63	79	89	
1	1	11	1	6	1	1	4	2	2	66	83	94	
1	1	11	1	3	1	1	6	2	2	61	77	88	
1	1	10	1	3	1	1	6	2	2	65	81	91	
1	1	10	1	3	1	1	4	2	2	50	64	74	
1	1	10	1	3	1	1	4	2	2	55	69	79	
1	1	10	1	3	1	1	4	2	2	55	69	79	
1	1	10	1	4	1	1	6	2	2	70	87	97	
1	1	10	1	3	1	1	6	2	2	70	86	96	
1	1	11	1	4	1	1	4	2	2	56	71	82	
1	1	10	1	3	1	1	6	2	2	55	71	81	
1	1	14	1	8	2	2	12	6	4	290	326	340	
1	1	12	1	4	1	1	6	3	2	60	78	90	
1	1	12	1	4	1	1	6	3	2	60	78	90	
1	1	13	1	4	1	1	8	3	2	89	109	122	
1	1	12	1	4	1	1	8	3	2	89	109	121	
1	1	13	1	4	1	1	6	3	2	60	78	91	
1	»	11	1	4	1	1	10	3	3	93	125	125	
1	»	10	1	4	1	1	6	3	2	55	73	84	
2	2	32	2	8	2	2	8	4	4	142	172	204	
1	1	11	1	4	1	1	6	2	2	58	76	87	
1	1	11	1	3	1	1	6	2	2	80	96	107	
1	1	10	1	4	2	1	6	2	2	70	89	99	
1	1	10	1	3	2	1	8	2	2	77	97	107	
1	1	10	1	5	1	2	6	2	2	77	95	105	
1	»	10	1	6	3	1	12	2	4	211	250	250	
1	»	10	1	4	1	1	6	2	2	60	77	87	
1	1	12	2	6	2	2	12	4	4	148	180	192	
1	1	11	1	3	1	1	10	2	2	70	90	101	
1	1	11	1	3	1	1	4	2	2	74	88	99	
1	1	10	1	3	1	1	4	2	2	68	82	92	
1	1	10	1	3	1	1	6	2	2	69	83	93	
1	1	11	1	4	1	1	4	2	2	69	83	94	
1	1	10	1	3	1	1	6	2	2	69	88	98	
1	1	11	1	3	1	1	6	2	2	69	83	94	

Corpo d'armata	Numero del distretto	DISTRETTO	Classe	Numero di compagnie	STATO MAGGIORE								
					Furieri maggiori	Sottufficiali di contabilità	Sottufficiali guardiaforti	Capi armaiuoli	Caporali maggiori di maggiorità	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità	Caporali di maggiorità	Caporali trombettieri
XI	39°	Bari	1ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	66°	Barletta	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	56°	Lecce	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	78°	Taranto	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	38°	Potenza	2ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
	10°	Catanzaro	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	21°	Reggio Calabria	2ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
	82°	Castrovillari	3ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	37°	Cosenza	3ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
XII	33°	Palermo	1ª	2	1	3	»	»	1	2	»	2	1
	32°	Trapani	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	60°	Girgenti	2ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
	31°	Caltanissetta	2ª	1	1	3	»	1	1	1	»	1	1
	20°	Messina	2ª	1	1	3	»	»	1	1	»	1	1
	18°	Catania	2ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
	59°	Siracusa	2ª	1	1	3	»	1	1	1	1	1	1
				98	91	262	95	71	89	107	18	92	47

Note. — La forza dei distretti può essere variata per disposizione ministeriale.

I capi armaiuoli non sono assegnati a quei distretti che possono valersi stanza fissa nei luoghi di sede di distretto.

Nei sottufficiali di contabilità sono compresi quelli destinati a servizi spe-

I sottufficiali che si trovano nelle condizioni volute dal regolamento sull'o nità di grado e di servizio, in base al prescritto del detto regolamento.

Il distretto di Livorno ha in più due sottufficiali guardiani dell'isola di

Allievi armaiuoli	COMPAGNIE										Totale generale	Annotazioni
	Soldati conduttori	Totale	Furieri (o furieri maggiori)	Sergenti (o furieri)	Caporali maggiori	Caporali maggiori o caporali di contabilità	Caporali	Appuntati	Trombettieri	Soldati	Totale	
2	1	11	1	3	1	1	5	4	2	80	97	108	
2	1	11	1	3	1	1	10	4	2	70	92	103	
1	1	11	1	4	1	1	5	4	2	60	78	89	
1	1	10	1	3	1	1	10	4	2	60	82	92	
1	1	11	1	4	1	1	5	4	2	62	80	91	
1	1	10	1	4	1	1	5	4	2	70	88	98	
1	1	11	1	4	1	1	5	4	2	60	78	89	
1	1	10	1	3	1	1	5	4	2	56	73	83	
1	1	12	2	7	8	2	24	16	6	211	276	288	
1	1	12	2	6	2	2	8	4	4	125	153	165	
1	1	9	1	3	1	1	4	2	2	55	69	78	Per il distretto di Cefalù.
1	1	10	1	4	1	1	6	2	2	66	83	93	
1	1	10	1	3	1	1	5	2	2	60	75	85	
1	1	9	1	3	1	1	8	2	2	65	85	94	
1	1	9	1	4	1	1	6	2	2	72	89	98	
1	1	10	1	4	1	1	5	2	2	60	76	86	
1	1	10	1	4	1	1	5	2	2	60	76	86	
95	89	1036	98	346	114	98	603	270	217	6967	8713	9749	

e a seconda delle esigenze del servizio.
dei capi armaiuoli effettivi a scuole, stabilimenti militari, od a corpi aventi

ciali come di portalettere, di guardamagazzino, ecc.
stato dei sottufficiali, possono essere promossi a grado superiore per anzia-

Capraia.

SPECCHIO N. 2

SPECCHIO *di riparto organico del personale di truppa delle compagnie di sanità.*

GRADI	1ª Torino	2ª Alessandria	3ª Milano	4ª Piacenza	5ª Verona	6ª Bologna	7ª Ancona	8ª Firenze	9ª Roma	10ª Napoli	11ª Bari	12ª Palermo	Totale
Furieri (o furieri maggiori)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	13
Sergenti (o furieri)	4	6	6	8	10	3	6	6	9	12	6	6	82
Caporali maggiori o caporali di contabilità	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12
Ospedali — Caporali maggiori	1	2	3	3	4	1	2	2	2	4	2	2	28
Ospedali — Caporali	5	6	8	6	14	4	3	6	5	8	3	3	71
Ospedali — Soldati	22	16	17	16	32	16	16	17	20	42	15	18	247
Infermieri — Caporali	8	7	7	8	13	6	6	8	9	22	7	7	108
Infermieri — Appuntati	4	3	5	4	8	3	4	3	5	7	4	5	55
Infermieri — Soldati	66	54	51	53	112	46	34	56	79	123	35	51	759
Parafanti — Caporali	4	4	3	3	5	3	2	6	9	9	3	5	56
Parafanti — Appuntati	4	3	3	3	4	3	3	3	4	6	2	4	42
Parafanti — Soldati	74	61	52	55	114	50	37	64	85	135	39	56	822
Totale	194	163	157	161	318	137	115	173 (1)	229	371	118	159	2295

Note. — Il riparto del personale fra i vari ospedali e le infermerie di presidio è stabilito in relazione alle esigenze del servizio.

I graduati di truppa con ferma temporanea, provenienti dai volontari di un anno, sono in soprannumero al quadro dei graduati di truppa stabilito dal presente specchio.

I sottufficiali che si trovano nelle condizioni volute dal regolamento sullo stato dei sottufficiali e dell'Atto ministeriale N. 134 del 1887, possono essere promossi a grado superiore per anzianità di grado e di servizio, colle regole e norme ivi prescritte.

(1) Nell'organico della 8ª compagnia è compresa la forza che detta compagnia deve somministrare alla scuola di applicazione di sanità militare.

SPECCHIO N. 3

SPECCHIO *di riparto organico del personale di truppa delle compagnie di sussistenza.*

		1ª Torino	2ª Alessandria	3ª Milano	4ª Piacenza	5ª Verona	6ª Bologna	7ª Ancona	8ª Firenze	9ª Roma	10ª Napoli	11ª Bari	12ª Palermo	Totale
Servizio generale	Furieri (o furieri maggiori)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12
	Sergenti (o furieri)	7	7	8	10	14	8	6	7	6	17	4	6	100
	Caporali maggiori	6	3	5	5	7	4	3	3	3	6	2	3	50
	Caporali maggiori o caporali di contabilità	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12
	Caporali	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	15
	Appuntati	1	1	1	»	1	»	»	»	»	3	»	»	7
	Soldati	68	47	53	60	93	51	35	44	55	92	23	38	659
Panettieri	Caporali	11	9	8	11	15	9	6	6	6	19	2	4	106
	Appuntati	8	8	5	8	13	8	4	4	4	14	2	3	81
	Soldati	84	78	76	97	125	80	62	57	55	114	28	48	904
Bacellai	Caporali	3	3	3	3	3	4	3	3	3	3	2	3	36
	Appuntati	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	1	14
	Soldati	20	15	14	15	20	23	14	14	13	22	13	13	196
Soldati operai meccanici		4	4	4	4	4	4	4	2	6	6	2	2	46
Totale		216	179	182	218	309	195	141	144	155	302	82	124	2238

Note. — Il riparto del personale fra i vari panifici e stabilimenti delle sussistenze è stabilito in relazione alle esigenze del servizio.

I graduati di truppa con ferma temporanea provenienti dai volontari d'un anno, sono in soprannumero al quadro dei graduati stabilito dal presente specchio.

I sottufficiali che si trovano nelle condizioni volute dal regolamento sullo stato dei sottufficiali e dell'Atto ministeriale N. 134 del 1887, possono essere promossi a grado superiore per anzianità di grado e di servizio, colle regole e norme ivi prescritte.

N. **160**. — **Ammissione straordinaria di sottufficiali al corso di contabilità**. — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

Verso i primi d'aprile del prossimo anno, verrà fatta una ammissione straordinaria di sottufficiali al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria.

I sottufficiali che vi saranno ammessi, il cui numero verrà ulteriormente stabilito, compiranno il 1° anno di corso in circa sei mesi, onde potere, verso i primi di ottobre 1888, iniziare regolarmente il 2°, il quale avrà la durata normale.

Le condizioni e le norme per detta ammissione sono le stesse prescritte per le ammissioni ordinarie e indicate al capitolo IV del Regolamento sullo stato dei sottufficiali.

Le relative proposte, con tutti i documenti prescritti dal § 232 del citato Regolamento, dovranno essere trasmesse per via gerarchica, anzichè direttamente, e giungere al Ministero non più tardi del 31 gennaio 1888.

A scanso di equivoci, si crede poi ancora opportuno avvertire che del foglio caratteristico (modello H), di cui all'ultimo alinea del succitato paragrafo del Regolamento, dovrà inviarsi l'originale e non la copia.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **161**. — **Ammissione a corsi militari di mascalcia**. — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

Il 1° del prossimo dicembre avrà principio presso la scuola normale di cavalleria un nuovo corso militare di mascalcia, il quale avrà la durata di soli sei mesi e mezzo, e sarà seguito senza interruzione da altro analogo corso, che verrà iniziato il 16 giugno del venturo anno 1888 e avrà termine alla fine di dicembre dell'anno stesso.

Le relative domande dovranno essere trasmesse a questo Ministero (Segretariato generale):

quelle d'ammissione al corso che avrà principio il 1° dicembre, *non più tardi del 15 del prossimo novembre;*

quelle d'ammissione al corso che avrà principio il 16 giugno 1888, *non più tardi del 15 di maggio dello stesso anno.*

Circa i requisiti che debbono possedere gli aspiranti ed il numero di quelli che ciascun corpo può proporre per ognuno dei due corsi, si osserveranno le norme contenute nell'*Atto* 119 della *Raccolta del Giornale Militare*, avvertendo che tanto il reggimento d'artiglieria a cavallo quanto quello d'artiglieria da montagna ne potranno proporre due, come è prescritto pei reggimenti d'artiglieria da campagna.

Trattandosi di corsi da compiersi in un periodo di tempo minore di quello normalmente stabilito, è necessario che i corpi pongano speciale cura nella scelta degli aspiranti da proporsi per l'ammissione. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **162. — Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari.** — (Segretariato generale). — 31 ottobre.

Il Ministero della guerra notifica che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari.

Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1° Essere cittadino dello Stato;

2° Avere conseguito il diploma di dottore in chimica e farmacia o quello di farmacista;

3° Non avere oltrepassato il 28° anno di età;

4° Avere idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacista militare;

5° Possedere i requisiti di moralità richiesti per l'ammissione come impiegati dello Stato;

6° Avere soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o alla 3ª categoria, o di avere prestato il militare servizio ed essere in congedo illimitato se ascritto alla 1ª categoria. Tuttavia, eccezionalmente, saranno pure ammessi al concorso i farmacisti ascritti alla 1ª categoria che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire la nomina cui aspirano se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale) per mezzo del distretto militare dove sono domiciliati (e quelli che si trovano sotto le armi a mezzo del loro comandante di corpo), non più tardi del 10 dicembre del corrente anno, la domanda di ammissione redatta in carta da bollo da lire una, nella quale il concorrente indicherà il proprio cognome e nome, la figliazione ed il recapito domiciliare.

Tali domande, che i comandanti dei distretti militari (e i comandanti di corpo pei concorrenti che si trovano sotto le armi), trasmetteranno, non appena ricevutele, al Ministero (Segretariato generale), dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Diploma originale (non copia autentica) di laurea in chimica e farmacia o di libero esercizio in farmacia, conseguito in una delle università del Regno, e specchietto del risultato degli esami fatti nei corsi universitari;

c) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta rilasciato dal sindaco (modello 21 del Regolamento sul reclutamento);

d) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del R. Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

e) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva. Per quelli ancora sotto le armi, i comandanti di corpo uniranno copia del foglio matricolare.

I comandi dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacisti militari, ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai documenti predetti.

Esaminati i documenti dal comitato di sanità militare e classificati i concorrenti per punti di merito in base al risultato degli esami finali universitarii, il Ministero farà noto a ciascuno di essi, per mezzo dei comandanti dei distretti, l'esito della rispettiva domanda.

Il nome di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare, sarà inscritto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della guerra.

Quelli che non potranno ottenere subito l'impiego, saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura si renderanno vacanti a tutto l'anno 1888, ma non avranno alcun diritto a coprire quelle vacanze che si verificassero oltre a detto limite di tempo.

Nell'anno successivo a quello della loro nomina a farmacisti militari, saranno chiamati ad un esame di concorso e d'idoneità per l'avanzamento, secondo programmi che all'uopo saranno stabiliti.

Coloro che superano siffatti esami verranno promossi farmacisti di 2ª classe a misura che si faranno delle vacanze nella classe medesima, e secondo la classificazione riportata per punti di merito negli esami. Quelli invece che non vi conseguiranno l'idoneità o che non vi si presenteranno senza esserne impediti da legittima ed accertata causa, saranno considerati come dimissionari dall'impiego e dispensati dal servizio senza diritto ad alcuna indennità.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 163. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1887. — (Segretariato generale). — 31 ottobre.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino.		
Torino	32	1,9
Pinerolo	30	1,6
Exilles	28	1,4
Venaria Reale	27	1,1
Escursioni alpine	28	1,2
Per tutta la divisione	23	1,3
Div. Novara (*a*).		
Novara	30	1,6
Vercelli	31	2,4
Ivrea	27	2,0
Pallanza	21	0,7
Aosta	29	1,0
Bard	16	0,5
Per tutta la divisione	27	1,7
Div. Alessandr. (*b*).		
Alessandria	30	1,5
Asti	30	2,0
Casale	35	2,6
Novi Ligure	17	0,9
Tortona	11	1,7
Voghera	35	2,0
Per tutta la divisione	26	1,6
Div. Cuneo.		
Cuneo	22	0,9
Fossano	31	1,3
Savigliano	46	3,2
Saluzzo	60	2,3
Vinadio	42	1,6
Mondovì	19	1,2
Teveragno (Campo)	25	1,7
Per tutta la divisione	29	1,4

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano.		
Milano	25	1,3
Lodi	37	1,3
Crema	42	2,3
Gallarate (Campo)	31	1,0
Per tutta la divisione	28	1,2
Div. Brescia (*c*).		
Brescia	48	1,5
Bergamo	33	2,1
Cremona	27	1,8
Chiari	30	2,0
Treviglio	26	1,5
Rovato	27	2,2
Pizzighettone	39	1,7
Coccaglio	34	1,6
Per tutta la divisione	24	1,7
Div. Piacenza (*d*)		
Piacenza	25	1,6
Parma	35	2,2
Pavia	32	3,3
Vigevano	29	1,9
Per tutta la divisione	29	2,1
Div. Genova (*e*).		
Genova	27	1,9
Savona	40	1,7
Oneglia	16	1,4
S. Remo	29	2,0
Per tutta la divisione	28	1,7

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona.		
Verona	26	2,1
Legnago	20	1,6
Mantova	22	2,2
Peschiera	25	1,0
Vicenza	29	1,0
Rivoli	13	0,4
Per tutta la divisione	25	1,7
Div. Padova (*f*).		
Padova	56	2,7
Venezia	27	2,0
Treviso	13	0,9
Udine	48	3,3
Conegliano	64	4,0
Vittorio	23	3,0
Cornuda (Campo)	38	2,0
Per tutta la divisione	35	2,0
Div. Bologna (*g*).		
Bologna	32	1,8
Ferrara	41	3,6
Modena	14	1,8
Reggio Emilia	16	1,2
Vignola (Campo)	29	1,1
Per tutta la divisione	25	1,6
Div. Ravenna (*h*)		
Ravenna	24	3,8
Forlì	27	2,3
Rimini	15	0,8
Cesena	25	1,7
Faenza	45	3,5
Castel Bolognese (Campo)	28	1,7
Per tutta la divisione	27	2,0

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*l*)		
Ancona	49	2,8
Senigallia	30	1,4
Fano	49	1,7
Pesaro	5	0,6
Grottamare (Campo)	25	1,3
Per tutta la divisione	31	1,8

Div. Chieti (*l*).		
Chieti	43	2,2
Aquila	28	2,0
Foggia	57	2,0
Pescara	26	1,8
Per tutta la divisione	34	1,8

Div. Firenze.		
Firenze	37	1,8
Arezzo	26	1,3
Siena	27	1,5
Pistoia	33	2,9
Orbetello	18	0,6
Per tutta la divisione	32	1,7

Div. Livorno (*m*).		
Livorno	21	2,0
Spezia	20	0,8
Pisa	26	1,4
Lucca	26	2,0
Massa	9	0,9
Cecina (Poligono)	31	1,6
Per tutta la divisione	22	1,4

Div. Roma (*n*).		
Roma	33	2,8
Civitavecchia	25	2,0
Valmontone	22	3,0
Per tutta la divisione	29	2,5

Div. Perugia (*o*)		
Perugia	30	3,3
Spoleto	38	2,5
Terni	28	2,7
Viterbo	19	2,4
Foligno	33	2,4
Per tutta la divisione	32	2,6

Div. Napoli (*p*).		
Napoli	46	2,6
Caserta	36	1,7
Capua	47	2,6
Gaeta	47	2,3
S. Maria	37	1,7
Portici	46	3,1
Aversa	44	1,9
Maddaloni	36	3,1
Per tutta la divisione	40	2,1

Div. Salerno.		
Salerno	34	2,1
Nocera	27	1,6
Avellino	34	2,3
Per tutta la divisione	27	1,6

Div. Bari (*q*).		
Bari	29	1,5
Lecce	39	2,6
Brindisi	55	3,8
Acquaviva delle Fonti (Campo)	40	2,5
Per tutta la divisione	39	2,1

Div. Catanz. (*r*)		
Catanzaro	64	3,0
Monteleone	47	2,0
Palmi	62	2,0
Reggio Calabria	34	1,9
Per tutta la divisione	39	1,9

Div. Palermo (*s*).		
Palermo	35	2,3
Girgenti	35	3,5
Trapani	20	1,9
Caltanissetta	34	0,8
Per tutta la divisione	32	2,2

Div. Messina (*t*).		
Messina	30	2,9
Catania	30	2,9
Siracusa	21	1,6
Per tutta la divisione	27	2,0

Isola di Sard. (*u*).		
Cagliari	32	2,8
Sassari	34	3,4
Per tutti i presidi dell'Isola	32	2,5
Per tutto l'esercito	30	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,65.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	44	3,5
Assab e posti circostanti	27	1,5
Per tutti i presidi d'Africa	42	3,3

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 17 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 39° fant. 3,9, distretto Novara 3,7.
(*b*) 3ª comp. 8.° fant. 3,6, distr. Casale 3,8.
(*c*) 44ª comp. 5° alpini 3,7.
(*d*) 3ª brig. 11° artigl. 4,0.
(*e*) 30° fant. 3,8
(*f*) Deposito 36° fant. 4,0, 2ª comp. disciplina 4,8.
(*g*) 2° artigl. 4,2.
(*h*) 40ª e 41ª comp. 42° fant 5,5, 12ª comp. 42° fant. 4,0.
(*i*) 44° fant. 3,9.
(*l*) 7ª comp. 43° fant. 3,7, 6ª squad. cavalleria Lodi 3,9.
(*m*) Deposito stalloni 8,3.

(*n*) 2ª comp. e deposito 15° artigl. 3,9, 1ª brig. 3° genio 4,0, 9ª comp. sussistenze 5,2. Legione allievi carabinieri 5,9.

(*o*) 6° fant. 3,6, 4ª e 6ª comp. 16° fant. 4,0, distretto Perugia 4,2.

(*p*) Deposito 3° fant. 4,0, deposito 4° fant. 3,8, 5ª comp. 51° fant. 3,3, regg. cavalleria Roma 3,9, 4ª brig. 2° genio 4,0, distretto Napoli 4,4, distr. Benevento 5,1, 2ª comp. reclusi 4,2, 5ª comp. discipl. 5,3.

(*q*) 2° batt. 2° fant. 3,8, 10ª comp. 20° fanteria 6,4.

(*r*) Distretto Castrovillari 4,1.

(*s*) 9ª e 10ª comp. 10° fant. 3,3, 4ª comp. 39° fant. 6,2, 1ª e 2ª comp. 54° fant. 5,1, 2ª comp. 10° bers. 4,2, 4ª comp. 12° bers. 4,5, distr. Palermo 5,0.

(*t*) 45° fant. 4,2, 1ª e 6ª comp. 52° fant. 3,9, 7ª comp. disciplina 3,6.

(*u*) 87° fant. 3,7, distr. Cagliari 4,4.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — CORVETTO.

N. **164**. — **Invio ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1867**. — (Segretariato generale). — 4 novembre.

Per l'invio dai distretti ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1867, questo Ministero, giusta la riserva espressa nella Circolare N. 151, prescrive quanto segue:

1. I distretti nei quali la chiamata della leva ha luogo in una sola volta, comincieranno l'invio delle reclute ai corpi nel giorno 22 del corrente mese.

I distretti nei quali la chiamata si effettua in due volte, inizieranno l'invio delle reclute della prima ripresa nello stesso giorno 22 e di quelle della seconda ripresa nel giorno 2 dicembre.

I distretti di Caserta, Napoli e Roma comincieranno l'invio delle reclute nel giorno 2 dicembre.

L'invio delle reclute ai corpi verrà fatto secondo ordini di movimento che saranno trasmessi a ciascun distretto dal Ministero.

2. Pei distretti di Catania e di Messina il Ministero si riserva di provvedere a suo tempo.

3. Le norme speciali amministrative da osservarsi per l'invio delle reclute dai distretti ai corpi sono quelle indicate negli articoli 281 e 282 del Regolamento di amministrazione e contabilità per i corpi del regio esercito, edizione 1885.

In considerazione però che la distribuzione del caffè alle reclute in viaggio vuolsi riguardare come un eventuale complemento della razione viveri, la quale è essenzialmente costituita di pane e di una intera scatoletta di carne in conserva, questo Ministero previene che non dovrà aver luogo la distribuzione del caffè di cui è parola nel § 2003 del Regolamento d'amministrazione e contabilità, parte II.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

Roma, 1887. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 56ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 novembre.

NOVEMBRE 6. — Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma del genio, *pag.* 637.
» 7. — Trasferimento ai reggimenti cavalleria Umberto I (23°) e Vicenza (24°) degli uomini in congedo illimitato, *pag.* 637.
Avviso. — Pubblicazione di un Frasario italiano-amarico, *pag.* 639.
Avviso di pubblicazione, *pag.* 639.

CIRCOLARE N. **165**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma del genio**. — (Direzione generale del genio) — 6 novembre.

Nel venturo mese di febbraio saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme contenute nell'*Atto* N. 23 del *Giornale Militare* 1886, i tenenti del genio non provenienti dalla scuola d'applicazione di artiglieria e genio, aventi anzianità anteriore al luglio 1885, i quali non si trovano nelle condizioni di esclusione specificate nell'*Atto* sopracitato.

Gli elenchi di proposta con le altre indicazioni richieste dal § 2 dell'*Atto* stesso e circa la specialità per la quale ciascun ufficiale intende concorrere, dovranno pervenire per la via gerarchica al Ministero (*Direzione generale del genio*), non più tardi del 15 dicembre prossimo venturo.

I programmi d'esame saranno quelli stabiliti al § 3 dell'ora citato *Atto*, coll'aggiunta per tutte le specialità dell'arma delle materie del gruppo *G* (Equitazione).

Il Ministero farà conoscere ai capi di corpo o d'ufficio interessati il nome dei tenenti da ammettersi agli esami.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **166**. — **Trasferimento ai reggimenti cavalleria Umberto I (23°), e Vicenza (24°), degli uomini in congedo illimitato** — (Direzione generale leve e truppa) — 7 novembre.

Visto il N. 8 della circolare del 10 settembre ultimo, N. 126, relativa fra l'altro alla formazione dei reggimenti di cavalleria Umberto I (23°), e Vicenza (24°);

Vista la nuova tabella di reclutamento dei reggimenti cavalleggieri, allegato *G* alla circolare N. 151 del 15 ottobre prossimo passato;

Questo Ministero determina che, con la data del 15 corrente mese di novembre, tutti gli attuali reggimenti cavalleggieri trasferiscano rispettivamente ai suddetti due reggimenti i militari in congedo illimitato, di qualsiasi grado e specie di arruolamento, ascritti alle classi di 1ª categoria 1862 e 1863 dei distretti di reclutamento assegnati ai due reggimenti stessi, e cioè:

al reggimento Umberto I (23°), i militari dei distretti di Catania, Ferrara, Foggia, Frosinone, Monza e Treviso;

al reggimento Vicenza (24°), i militari dei distretti di Brescia, Catanzaro, Palermo, Perugia, Reggio Emilia e Rovigo.

I militari della classe 1861, ancorchè sottufficiali, provenienti dai succitati distretti, seguiteranno a rimanere ascritti ai reggimenti cavalleggieri cui attualmente appartengono sino al loro passaggio al treno dell'artiglieria o del genio.

I disertori latitanti dei distretti di cui sopra saranno, ai termini del § 436 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, anch'essi trasferiti ai due reggimenti di nuova formazione, qualunque sia la classe alla quale appartenevano, e con le norme stabilite dal § 309 dell'Istruzione per le matricole.

Per l'esecuzione dei suaccennati passaggi i corpi si atterranno alle norme in vigore pei trasferimenti dei militari da un reggimento all'altro, senonchè ciascun reggimento accompagnerà al reggimento ricevente le carte personali di passaggio con un elenco nominativo diviso, occorrendo, per distretti di reclutamento.

Una copia di tale elenco sarà dal reggimento perdente contemporaneamente trasmessa a ciascun distretto perchè a sua volta eseguisca le opportune variazioni sui ruoli modello N. 57, e curi di ritirare per quanto possibile e restituire per mezzo dei sindaci i fogli di congedo degli individui per operarvi l'annotazione di trasferimento, affinchè ciascun militare in caso di chiamata sappia a qual reggimento sia passato ad appartenere.

Pei militari non reperibili i distretti inviteranno i sindaci a prendere nota sui rispettivi ruoli, modello N. 85, dell'avvenuto trasferimento, onde poterne in ogni tempo informare gl'interessati.

Le variazioni di trasferimento porteranno indistintamente

la data del 15 corrente mese, e i militari in congedo illimitato delle suddette due classi 1862 e 1863 saranno dimostrati nelle situazioni dei due nuovi reggimenti alla data del 1° dicembre prossimo venturo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

AVVISO.

Pubblicazione di un Frasario italiano-amarico.

A cura del corpo di stato maggiore, è stata pubblicata una *Raccolta delle frasi più usuali tradotte dall'italiano in amarico* dal maggiore cav. F. Piano, coll'aggiunta di un piccolo dizionario.

Il prezzo di ciascun esemplare di tale pubblicazione è di centesimi 60, se legata in tela inglese per uso campagna, e di centesimi 40 se senza legatura.

Le relative domande d'acquisto dovranno essere rivolte alla tipografia Carlo Voghera.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE.

A cura del corpo di stato maggiore è stata pubblicata una traduzione italiana di uno studio del capitano d'artiglieria dell'esercito inglese C. E. Callwell, intitolato: *Ammaestramenti da trarsi dalle campagne nelle quali vennero impiegate le truppe britanniche dal 1865 ad oggi* (traduzione dall'inglese autorizzata dall'autore).

Il prezzo di ciascun esemplare di tale pubblicazione è fissato in centesimi 50, e le relative domande d'acquisto dovranno essere rivolte alla tipografia editrice Carlo Voghera.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 57ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 novembre.

NOVEMBRE 10. — Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1887 compirono il 39° di loro età, *pag.* 641.
» 10. — Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1858, *pag.* 641.
» 10. — Invio in congedo illimitato dei militari vincolati alla ferma temporanea da sottufficiale ed ascritti alla classe 1862, *pag.* 642.
» 12. — Corso magistrale superiore di equitazione per ufficiali di artiglieria, *pag.* 642.
» 13. — Domande di collocamento in posizione di servizio ausiliario dei capitani contabili, *pag.* 643.

CIRCOLARE N. **167**. — **Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1887 compirono il 39° di loro età**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 novembre.

Visto l'articolo 1° del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, il Ministero della guerra dichiara che col 31 dicembre prossimo spetta il congedo assoluto a tutti i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria che risultino nati nell'anno 1848, a qualunque classe di leva siano ascritti.

In conseguenza, dovranno essere prosciolti da ogni obbligo di servizio anche i militari, sia sotto le armi che in congedo illimitato, i quali per una ragione qualsiasi trovansi ascritti ad una classe ancora appartenente all'esercito permanente od alla milizia mobile, purchè risultino nati nell'anno 1848, salvo, per coloro sotto le armi, il disposto dal § 809 del regolamento suddetto.

I congedamenti si eseguiranno con le norme contenute nel titolo II, capo XXIX del Regolamento sul reclutamento quale fu modificato dall'appendice al regolamento stesso in data 5 novembre 1885. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **168** — **Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1858**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 novembre.

Visto l'art. 129 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 del prossimo dicembre siano trasferiti alla milizia mobile i militari appar-

tenenti tanto alla 1ª che alla 2ª categoria della classe 1858, fatta soltanto eccezione per quelli appartenenti ai carabinieri reali, alla cavalleria ed alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi saranno eseguiti con le norme contenute nel capo XXX del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'appendice al regolamento stesso in data 5 novembre 1885. *Il Ministro.* — E. Bertolè-Viale.

N. **169**. — **Invio in congedo illimitato dei militari vincolati alla ferma temporanea da sottufficiale ed ascritti alla classe 1862.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 novembre.

Visto l'articolo 2° della legge sullo stato dei sottufficiali in data 8 luglio 1883;

Visti i §§ 251 e 252 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali del 15 maggio 1884;

Visto il § 795 del Regolamento sul reclutamento;

Questo Ministero determina che col 31 dicembre prossimo siano inviati in congedo illimitato i sottufficiali di tutte le armi vincolati a ferma temporanea ed ascritti alla classe 1862.

Con la stessa data saranno pure congedati i militari di tutte le armi, eccettuati i carabinieri reali, ascritti alla suddetta classe, i quali quantunque non posseggano per una ragione qualsiasi il grado di sottufficiale, pure sono vincolati alla ferma temporanea di sottufficiale.

È beninteso che da tale congedamento dovranno essere esclusi tutti quei sottufficiali vincolati alla detta ferma ed ascritti alla suaccennata classe, i quali entro il 31 dicembre prossimo abbiano inoltrato domanda per ottenere d'essere ammessi a rafferma.

I congedamenti saranno eseguiti con le norme contenute nel titolo 1° del capo XXIX del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'appendice al Regolamento stesso in data 5 novembre 1885, e nell'articolo 16 dell'istruzione complementare al citato regolamento (20 novembre 1885).

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

N. **170**. — **Corso magistrale superiore di equitazione per ufficiali d'artiglieria**. — (Segretariato generale). — 12 novembre.

In considerazione delle attuali condizioni del quadro degli ufficiali dell'arma di artiglieria, questo Ministero determina

che al corso magistrale superiore di equitazione, che avrà luogo nel prossimo anno 1888, non vengano ammessi ufficiali subalterni di detta arma.

Le disposizioni relative agli ufficiali d'artiglieria, pubblicate coll'*Atto* N. 144 del 26 novembre 1886, s'intenderanno pertanto aver vigore soltanto a cominciare coll'anno 1889.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

N. **171**. — **Domande di collocamento in posizione di servizio ausiliario dei capitani contabili**. — (Segretariato generale). — 13 novembre.

I capitani contabili attualmente inscritti nei ruoli degli ufficiali in posizione di servizio ausiliario essendo in numero notevolmente superiore a quello richiesto per completare i quadri dell'esercito in caso di mobilitazione, questo Ministero ha determinato di non accettare per ora, e fino a nuovo avviso, le domande dei capitani del detto corpo per il loro collocamento nella posizione di servizio ausiliario.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 58ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 novembre.

NOVEMBRE 20. — Proposte all'avanzamento per i tenenti di fanteria ed accertamento della loro idoneità alla promozione, *pag.* 645.
» 20. — Ammissione al corso di mascalcia militare pel 1° dicembre 1887, *pag.* 646.
» 20. *Giornale Militare e Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1888 — Avviso — *pag.* 646.

CIRCOLARE N. **172**. — **Proposte all'avanzamento per i tenenti di fanteria, ed accertamento della loro idoneità alla promozione**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria) — 20 novembre.

1. Nel quadro generale di avanzamento dei tenenti di fanteria pel 1888, potranno essere inscritti i tenenti che hanno l'anzianità a tutto giugno 1883; e per essi quindi dovrà essere compilato lo specchio di proposta all'avanzamento, ed accertata la idoneità alla promozione, giusta le disposizioni dell'*Atto* N. 247 del *Giornale militare* corrente anno.

2. Non sarà compilato lo specchio ora detto per i tenenti, i quali furono dichiarati idonei all'avanzamento in base alle disposizioni della circolare N. 94 del *Giornale militare* anno corrente.

I comandanti di corpo però, tenendo ben presenti le prescrizioni del § 11 della Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche, non mancheranno di riferirne gerarchicamente al Ministero, qualora alcuno dei tenenti di cui si tratta venisse a rendersi immeritevole della promozione.

3. Gli specchi di proposta all'avanzamento relativi ai tenenti i quali appartengono a reggimenti che devono cambiare di stanza nel prossimo mese di gennaio, saranno trasmessi dai comandanti di divisione da cui attualmente dipendono i tenenti stessi, ai comandanti di corpo d'armata dai quali questi rispettivamente dipenderanno dopo il cambio di guarnigione.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

ERRATA CORRIGE.

Dispensa 55, Circolare N. 159, pag. 626. Il totale della colonna *sottufficiali di contabilità*, 262, si corregga in: 272.

N. **173 — Ammissione al corso di mascalcia militare pel 1° dicembre 1887.** — (Segretariato generale). — 20 novembre.

A senso dell'*Atto* N. 119 della *Raccolta del Giornale Militare* ed in relazione alla circolare N. 161 del corrente anno, sono ammessi al corso di mascalcia militare, che avrà principio il 5 dicembre p. v., i soldati sottonominati.

Mangiarotti Carlo, regg. cavalleria Nizza.
Benintendi Luigi, id. Savoia.
Cancellerini Virginio, id. Genova.
Ravasi Pietro, id. Novara.
Rossini Vincenzo, id. Milano.
Buratti Francesco, id. Montebello.
Nicolai Francesco, id. Firenze.
Abbiati Michele, id. Vittorio Emanuele.
Zamana Ugo, id. Foggia.
Bianchi Giuseppe, id. Saluzzo.
Musso Giovanni, id. Monferrato.
Brambini Agostino, id. Alessandria.
Serazzi Cesare, id. Lodi.
Colimprain Federico, id. Lucca.
Cerutti Gio. Battista, regg. cavalleria Caserta.
Virgilio Angelo, id. Guide.
Bianchi Enrico, id. Roma.
Vitali Respicio, id. Padova.
Tosi Arnaldo, id. Catania.
Foschi Mariano, id. Vicenza.
Berni Ugo, scuola di cavalleria.
De Nobili Fausto, 1° artiglieria.
Viscusi Giuseppe, 3° id.
Falchieri Emilio, 3° id.
Rizzi Nicola, 4° id.
Zaghi Lucillo Andrea, 5° id.
Lecchi Angelo, 5° id.
Artusio Enrico, 6° id.
Carrera Giovanni, 10° id.
Dragonero Domenico, 11° id.
Pellegrini Brenno, 3° genio.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti soldati si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 3 dicembre prossimo.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

AVVISO

***Giornale Militare* e *Bollettino Ufficiale delle nomine* per l'anno 1888.** — (Segretariato generale). — 20 novembre.

Le domande di associazione al *Giornale Militare* ed al *Bollettino Ufficiale delle nomine* per l'anno 1888 saranno dirette

all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari non più tardi del 15 dicembre venturo, compilate giusta il modulo A, di cui nell'*Atto* N. 466 della *Raccolta del Giornale Militare*.

Il prezzo complessivo di tale pubblicazione è fissato in lire 8 ciascuna copia e l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne darà direttamente addebito in conto corrente ai corpi, comandi ed uffici (1) nel 3° trimestre 1887-88, senza che occorra per parte dei medesimi la trasmissione della nota d'operazioni N. 317 del catalogo.

Per le varianti da farsi agli indirizzi del *Giornale* e del *Bollettino* a causa dei cambi di residenza, di corpo, ecc. che possano verificarsi durante l'anno, i corpi si atterranno alle prescrizioni all'uopo stabilite nel summentovato *Atto* N. 466.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazione al *Giornale* e *Bollettino* al prezzo di lire 12 la copia, compresa l'affrancatura postale, e a questa pubblicazione possono quindi associarsi direttamente coloro che desiderano riceverla personalmente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata nello stesso modo che si pratica per le associazioni a qualsiasi periodico.

---

(1) Per le copie d'associazione richieste dai comandi di corpo d'armata e di divisione e dal comando militare dell'isola di Sardegna, l'ufficio di personali militari vari darà debito al corpo di stato maggiore; per quelle richieste dai comandi di brigata di fanteria, cavalleria e dai comandi stabiliti di presidio, al corpo da cui i titolari dei comandi ricevono gli assegnamenti; per quelle richieste dai comandi territoriali d'artiglieria e genio, alle locali direzioni dell'arma; per quelle richieste dai comandi superiori dei distretti, di fortezza, dai tribunali militari, dai comandi di stazione ferroviaria e da altri comandi, al distretto locale, oppure al distretto viciniore; per quelle richieste dalle direzioni territoriali di sanità, alla direzione di ospedale principale; per quelle richieste per le direzioni, sezioni, per gli uffici locali di commissariato e pei panifici militari, al consiglio d'amministrazione delle compagnie di sussistenza; per quelle richieste dalle biblioteche militari, al distretto o corpo da cui sono amministrate.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 59ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 dicembre.

NOVEMBRE 27. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza, *pag.* 649.

CIRCOLARE N. **174**. — **Distribuzione di cavalli di agevolezza**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 27 novembre.

Gli ufficiali descritti nell'annesso elenco sono ammessi a prelevare un cavallo di agevolezza presso il reggimento di cavalleria a ciascuno indicato, nella distribuzione che avrà luogo il 12 dicembre prossimo, secondo le norme fissate dal § 2 dell'istruzione 1° luglio 1887 (*Atto* N. 141).

Gli ufficiali che preleveranno un cavallo d'agevolezza non potranno superare il debito massimo verso la rispettiva massa rimonta stabilito dal N. 44 del regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel regio esercito in data 10 dicembre 1882.

Per conseguenza all'atto in cui, scaduta la guarentigia, il cavallo sarà definitivamente concesso d'agevolezza, l'ufficiale dovrà versare alla massa-rimonta la somma eccedente.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente, il quale sarà considerato come in viaggio per ragioni di servizio. *Il Ministro*. — E. Bertolè-Viale.

Presso il reggimento cavalleria Nizza (1°).

Numero d'ordine	Reggimento o corpo cui l'ufficiale appartiene	Grado	CASATO E NOME	Categoria del cavallo
1	Regg. cav. Nizza	Capitano	Incisa di Camerana Alfredo.	1ª
2	Id. id.	Id.	Cengia Bevilacqua Giovanni.	
3	Id. id.	Id.	Lavena Pietro.	
4	Id. id.	Id.	Movizzo Dante.	
5	Id. Alessandria	Maggiore	Astesano cav. Morizio.	
6	Id. Umberto I	Capitano	Lusso Antonio.	
7	Ministero guerra	Magg. S. M.	Spingardi cav. Paolo.	
8	Id.	Capitano S. M.	De Chaurand cav. Felice.	
9	Id.	Id.	Trombi Vittorio.	
10	Divis. Livorno	Id.	Piacentini Alberto.	

11	Corpo st. magg.	Ten. colonn.	Mazzitelli cav. Achille.	
12	Id.	Id.	De Micheli cav. Alessandro.	
13	Id.	Id.	Cortese cav. Vittorio.	
14	Id.	Id.	Bertoldo cav. Giovanni.	
15	Id.	Id.	Brunetti cav. Alessandro.	
16	Comitato d'artigl. e genio	Magg. artigl.	Giuria cav. Icilio.	
17	Direzione artigl. in Roma	Cap. artigl.	Panizzardi Pietro.	1°
18	4° artiglieria	Ten. colonn.	Di Lenna cav. Gio. Battista.	
19	Id.	Tenente	Scarano Giuseppe.	
20	9° id.	Capitano	Ferrari Achille.	
21	44° fanteria	Colonnello	Onesti cav. Torquato.	
22	66° id.	Id.	Roisecco cav. Giulio.	
23	Ispettorato di sanità militare	Colon. medico	Baccarani cav. Ottavio.	
1	9° artiglieria	Tenente	Ghidini Celestino.	
2	Id.	Id.	Pirovano Vincenzo.	
3	Id.	Id.	Forte Giovanni.	4°
4	Distretto Monza	Maggiore	Rancher cav. Felice.	
5	Id. Pavia	Id.	Garbura cav. Diodato.	

Presso il reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°)

1	Regg. cavalleria Piemonte Reale	Colonnello	Lavista cav. Giuseppe.	
2	Divis. Novara	Ten. Col. S.M.	Lazzari cav. Fabrizio.	
3	Id. Alessandria	Capitano S.M.	Vandero Secondo.	
4	Ministero guerra	Id.	Bolognesi cav. Lamberto.	
5	5° artiglieria	Capitano	Muratore Remigio.	
6	Id.	Id.	Piccini Stefano.	
7	Id.	Tenente	Faranca Gaetano.	
8	Id.	Id.	Carioni Giuseppe.	
9	Id.	Sottotenente	Guidotti Egidio.	
10	6° id.	Capitano	Stabilini Luigi.	1°
11	Id.	Tenente	Clericetti Guido.	
12	Id.	Id.	Baldini Cesare.	
13	Id.	Id.	Federici Giuseppe.	
14	Id.	Id.	Peona Giuseppe.	
15	9° id.	Capitano	Breda Guido.	
16	15° id.	Tenente	Nuzzolese Michele.	
17	Id.	Id.	Persico Alessandro.	
18	Id.	Id.	Gargiulo Girolamo.	
19	Direzione artigl. Alessandria	Maggiore	Vaccani cav. Edoardo.	
1	Direzione genio Torino	Maggiore	Bottero Giuseppe.	4°
2	Distr. Vercelli	Ten. colonn.	Questa cav. Luigi.	

Presso il reggimento cavalleria Savoia (3°)

1	Regg. cavalleria Monferrato	Tenente	Rubiolo Matteo.	
2	Id. id.	Sottotenente	Albertotti Tommaso.	
3	Id. Piacenza	Capitano	Missorta Enrico.	
4	Id. id.	Id.	Premoli Bernardo.	
5	Id. Padova	Tenente	Lorecchio Luigi.	31°
6	V corpo d'armata	Magg. S. M.	Frugoni cav. Pietro.	
7	8° artiglieria	Maggiore	Ricco Giovanni.	
8	Id.	Tenente	Cavalli Ettore.	
9	Id.	Id.	De Stefanis Domenico.	
10	16° id.	Capitano	Levi Bonaiuto.	
11	Id.	Tenente	Armellini Arturo.	
1	Regg. cavalleria Piacenza	Capitano	De Lieto Ferdinando.	
2	8° artiglieria	Maggiore	Russo Giovanni.	4°
3	Id.	Capitano	Cerioli Giovanni.	
4	Id.	Tenente	Marchesa Carlo.	

Presso il reggimento cavalleria Genova (1°)

1	Regg. cavalleria Genova	Capitano	Quercia Ernesto.	
2	Ministero guerra	Capit. artigl.	Molignoni cav. Damiano.	
3	Id.	Id.	Del Sordo Pietro.	
4	III corpo d'arm.	Magg. S. M.	Lucini Enrico.	
5	Divisione Milano	Ten. Col. S.M.	Genè cav. Enrico.	
6	Corpo st. magg	Ten. colonn.	Brusati cav. Ugo.	
7	Id.	Maggiore	Brusati cav. Roberto.	
8	1° artiglieria	Tenente	Negri Alfredo.	
9	3° id.	Maggiore	Baggi cav. Felice.	
10	Id.	Capitano	Bagni Giulio.	
11	Id.	Id.	Rossi Arrigo.	
12	Id.	Tenente	Corrà Gaetano.	
13	Id.	Id.	Turchi Galerio.	1°
14	Id.	Id.	Abbate Francesco.	
15	4° id.	Maggiore	Soldi Paolo.	
16	7° id.	Id.	Angius Vincenzo.	
17	Id.	Tenente	Pinedo Alfredo.	
18	Id.	Id.	Becciani Alessandro.	
19	Id.	Id.	Becchelli Enrico.	
20	Direz. artiglieria Piacenza	Capitano	Merli Celestino.	
21	Scuola normale fanteria	Ten. artigl.	Briganti Fileno.	
22	Brigata Parma	Col. comand.	Gandolfi nobile Antonio.	
23	79° fanteria	Colonnello	Reghini cav. Gio. Battista.	
24	90° id.	Id.	Garra cav. Francesco.	

1	Regg. cav. Lucca	Ten. colonn.	Russo cav. Roberto.	4°
2	Id. Id.	Capitano	Negro Scipione.	
3	Id. Id.	Tenente	Capocelli Carmelo.	
4	4° bersaglieri	Maggiore	Levi cav. Lionello.	
5	Distretto Lecco	Ten. colonn.	Drompt cav. Giuseppe.	

Presso il reggimento cavalleria Novara (5°).

1	Regg. cavalleria Novara	Capitano	Maruzzi Agostino.	
2	Id. id.	Id.	Maggiorotti Agostino.	
3	Id. id.	Id.	Mibelli Tito.	
4	Id. id.	Id.	Pirozzi Nicolò.	
5	Id. Foggia	Id.	Raspo Giuseppe.	
6	Id. id.	Tenente	Miceli Salvatore.	
7	Id. id.	Id.	Peratoner Alberto.	
8	Id. Catania	Capitano	Garino Carlo.	
9	VII corpo d'arm.	Magg. S. M.	Giletta cav. Luigi.	
10	Divis. Ancona	Capit. S. M.	Carmagnola Carlo.	
11	1° artiglieria	Sottotenente	Napoli Luigi.	
12	2° id.	Capitano	Romano Claudio.	1°
13	Id.	Id.	Cagnardi Gaudenzio.	
14	4° id.	Id.	Pugin Giovanni.	
15	13° id.	Ten. colonn.	Lattes cav. Giuseppe.	
16	Id.	Maggiore	Camerani Icilio.	
17	16° id.	Tenente	Rocca Emilio.	
18	Id.	Id.	Capello Giuseppe.	
19	Id.	Id.	Boari Secondo.	
20	Id.	Id.	Infante Luigi.	
21	Id.	Id.	Moraglio Vittorio.	
22	Id.	Id.	Gonelli Giuseppe.	
23	13° fanteria	Colonnello	Sanguinetti cav. Ippolito.	
24	89° id.	Id.	Bruschi cav. Emilio.	
1	4° artiglieria	Capitano	Borgnino Sebastiano.	4°
2	Id.	Tenente	Ranco Andrea.	

Presso il reggimento cavalleria Aosta (6°).

1	Regg. cav. Aosta	Capitano	Settembrini Eugenio.	1°
2	Id. id.	Id.	Guglielminetti Cesare.	
3	Id. id.	Id.	De Cornè Pietro.	
4	Id. Vicenza	Id.	Angelini Fedele.	
5	Divis. Firenze	Ten. col. S. M.	Della Noce cav. Giuseppe.	
6	Comando milit. Isola Sardegna	Capit. S. M.	Crispo Alberto.	
7	1° artiglieria	Tenente	Gibbone Pasquale.	
8	10° id.	Ten. colonn.	Bagnasco cav. Paolo.	
9	Id.	Capitano	Prati Riccardo.	
10	Id.	Sottotenente	Giannini Carlo.	
11	Id.	Id.	De Bellis Gaetano.	

12	12° artiglieria	Ten. colonn.	Verdinois cav. Giovanni.	
13	Id.	Id.	Tixon cav. Leonardo.	
14	Id.	Capitano	D'Alessandro Felice.	
15	Id.	Tenente	Galati Roberto.	
16	Id.	Id.	Carlesimo Vincenzo.	
17	Id.	Id.	Tagliaferri Alessandro.	
18	17° id.	Id.	Bocchia Pietro.	1°
19	Id.	Id.	Baumgartner Edmondo.	
20	Id.	Id.	Lodigiani Alfredo.	
21	Id.	Id.	Caruso Cosimo.	
22	Direz. artiglieria Firenze	Maggiore	Orsini cav. Cesare.	
23	42° fanteria	Colonnello	Peregrini cav. Enrico.	
24	93° id.	Id.	Devecchi-Pellati cav. Pietro.	
1	Regg. cav. Aosta	Ten. colonn.	Casella cav. Giovanni.	
2	Id. id.	Maggiore	Gallo cav. Giovanni.	
3	Id. id.	Capitano	Petrilli Gennaro.	4°
4	Id. id.	Id.	Forte Giuseppe.	
5	8° fanteria	Ten. colonn.	Bonzi cav. Luigi.	

Presso il reggimento cavalleria ***Milano*** (7°)

1	Regg. cavalleria Milano	Capitano	Baraldi Ulisse.	
2	Id. Lodi	Id.	Bobbio Giovanni.	
3	Id. id.	Tenente	Del Poggio Clemente.	
4	Id. Vicenza	Capitano	Rossi Camillo.	
5	Ministero guerra	Capit. S. M.	Marenesi Enrico.	
6	Id. id.	Capit. artigl.	Raimondi Giacinto.	
7	Id. id.	Id.	Vitelli Raffaele.	
8	13° artiglieria com. corpo S. M.	Id.	Toselli Pietro.	
9	10° id.	Maggiore	Viglia Edoardo.	1°
10	Id.	Tenente	Franzini Giuseppe.	
11	Id.	Id.	Della Peruta Luigi.	
12	Id.	Sottotenente	Paniale Secondo.	
13	12° id.	Colonnello	Capuccio cav. Vittorio.	
14	Id.	Maggiore	De Cornè cav. Achille.	
15	Id.	Capitano	De Dominicis Cesare.	
16	Id.	Id.	Ettorre Giuseppe.	
17	Id.	Id.	De Simone Filippo.	
18	17° id.	Tenente	Grixoni Matteo.	
19	Id.	Id.	Lodigiani Alfredo.	
1	Regg. cavalleria Umberto I	Capitano	Lazzarini Cesare.	
2	Id. id.	Id.	Vivaldi-Pasqua march. Giuseppe.	4°
3	11° artiglieria	Id.	Rousio Gio. Battista.	
4	Id.	Tenente	Patlavicini Ercole.	
5	Distretto Genova	Ten. colonn.	Bondi cav. Ernesto.	

Presso il reggimento cavalleria Montebello (8°)

1	Regg. cavalleria Montebello	Ten. colonn.	Gazzone cav. Luigi.	1°
2	Id.	Maggiore	Oberty cav. Ernesto.	
3	Id.	Capitano	De Pinedo Giovanni.	
4	Id.	Sottotenente	Tavolacci Oreste.	
5	Id. Saluzzo	Capitano	Tempesti Ferruccio.	
6	Id. id.	Sottotenente	Ferro Luigi.	
7	Scuola di cavall.	Capitano	Belleri Gio. Battista.	
8	Divisione Cuneo	Ten. Col. S. M.	Degiorgis cav. Gio. Battista.	
9	Arsen. Costruz. Torino	Colonnello	Segre cav. Giacomo.	
10	Scuola applicaz artiglieria genio	Capit. artigl.	Clavarino Alfeo.	
11	14° artiglieria	Maggiore	Biaja cav. Lorenzo.	
12	Id.	Id.	De Sauboin nob. Egidio.	
13	Id.	Capitano	Marro Prospero.	
14	Id.	Id.	Rossi Giuseppe.	
15	Id.	Id.	Gardini Ernesto.	
16	25° fanteria	Ten. col. com.	Peretti cav. Edoardo.	
17	84° id.	Colonnello	Rivalta cav. Carlo.	
1	Regg. cavalleria Montebello	Capitano	Stella Felice.	4°
2	Id. id.	Id.	Diaz Edoardo.	

Presso il reggimento cavalleria Firenze (9°)

1	Regg. cavall. Firenze	Capitano	De Feo Leopoldo.	1°
2	Id. id.	Id.	Palmieri Gaetano.	
3	Id Roma	Id.	Rossi Felice.	
4	Id. id.	Tenente	Scarcia Giuseppe.	
5	Id. id.	Id.	Ciceri Alessandro.	
6	X corpo d'arm.	Colonn. S. M.	Bogliolo cav. Giacomo.	
7	Id. id.	Magg. S. M.	Giacchi cav. Alfonso.	
8	XI id.	Capitano S.M.	Saveri Diomede.	
9	Divisione Napoli	Id.	Pecori-Giraldi Guglielmo.	
10	Id. id.	Id.	Angelotti Cleto.	
11	Arsenale di costruzione Napoli	Capitano art.	Saladino cav. Giovanni.	
12	Lab. pirot. Capua	Id.	Anguissola Lucio.	
13	Dir. art. Napoli	Id.	Grassi Enrico.	
14	Id. id.	Tenente	Capotosto Achille.	
15	10° fanteria	Ten. col. com.	Grillenzoni cav. Lionello.	
16	10° artiglieria	Maggiore	Moreschi Giuseppe.	
17	Id.	Capitano	Boselli-Donzi Ugo.	
18	Id.	Tenente	Giuliani Ernesto.	
19	Id.	Id.	Grigliatti Achille.	

20	12° artiglieria	Tenente	Degano Luigi.	
21	17° id.	Id.	Riganti Nicola.	
22	Brigata Regina	Magg. gener. comandante	Rayneri comm. Giovanni.	1°
23	45° fanteria	Colonnello	Riva Palazzi cav. Giovanni.	
24	7° bersaglieri	Id.	Sassi cav. Bartolomeo.	
1	Regg. cavall. Firenze	Tenente	Bozzelli Michelangelo.	
2	Divis. Palermo	Capit. S. M.	Garioni Vincenzo.	
3	Fonderia Napoli	Capitano	Campanelli Felice.	
4	10° artiglieria	Id.	Gentile Giacinto.	4°
5	12° id.	Id.	Mocchi Luigi.	
6	4° fanteria	Maggiore	Gorresio Bonifaccio.	
7	39° id.	Id.	Molgora cav. Giovanni.	
8	Dist. Castrovill.	Id.	Fiore Vittorio.	

Presso il reggimento cavalleria Vittorio Emanuele (10°)

1	Regg. cavalleria Vittorio Eman.	Capitano	Beraldi Giovanni.	
2	Id. Id.	Id.	Rossi Italo	
3	Ispettorato gen. arma cavalleria	Capit. cavall.	Corradini Giuseppe.	
4	id. id.	Id.	Castelli Giovanni.	
5	Scuola di guerra	Capit. artigl.	Groppo Achille.	
6	Id. id.	Ten. cavall.	Pol Luigi.	
7	Id. id.	Ten. artigl.	Ghersi Luigi.	
8	Id. id.	Id.	Gorini Alessandro.	
9	Accademia milit.	Capit. artigl.	Ghirardini Augusto.	
10	Arsen. costruz. Torino	Capitano	Polleri Eugenio.	
11	Id. id.	Id.	Orlandini Ernesto.	
12	Id. id.	Id.	Costantini Eugenio.	1°
13	Fabbrica d'armi Torino	Maggiore	Garelli cav. Pietro.	
14	Id. id.	Capitano	Piola-Caselli Giovanni.	
15	Scuola applicaz. artigl. e genio	Ten. artigl.	Cavalli Angelo.	
16	Regg. art. mont.	Maggiore	Fasce cav. Giovanni.	
17	Id. id.	Capitano	Tettoni Adolfo.	
18	Id. id.	Id.	Arata Angelo.	
19	Id. id.	Tenente	Terzani Napoleone.	
20	Id. id.	Id.	Antonielli Anselmo.	
21	Id. id.	Id.	Chieri Giovanni.	
22	Id. id.	Id.	Pizzolato Vittorio.	
23	Id. id.	Id.	Zecca Alberto.	
24	Id. id.	Sottotenente	Busto Lorenzo.	
1	Regg. cavalleria Vittorio Eman.	Capitano	Viale Lorenzo.	4°
2	Regg. art. mont.	Tenente	Bertolé Vittorio.	

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°).

1	Direzione genio Ancona	Colonnello	Faini cav. Gaetano.	
2	3° genio	Maggiore	Sollier cav. Emilio.	
3	32° fanteria	Id.	Montemerlo cav. Marco.	
4	47° id.	Ten. colonn.	Terasona cav. Fortunato.	
5	Id.	Maggiore	Boyer cav. Adolfo.	2ª
6	Id.	Id.	De Gennisiaz cav. Amedeo.	
7	Id.	Id.	Inversini cav. Paolo.	
8	41° bersaglieri	Ten. colonn.	Amerio cav. Dionigi.	
9	Id.	Maggiore	Caterbini cav. Francesco.	
10	Distretto Firenze	Colonnello	Carasso cav. Giuseppe.	
1	Scuola militare	Capit. medico	Gottardi Luigi.	3ª
2	11° bersaglieri	Capitano	Lume Biagio.	
1	Scuola applicaz. sanità militare	Capit. medico	Imbriaco Pietro.	4ª

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°).

1	Direzione genio Cuneo	Capitano	Pampinoni Luigi.	
2	Id. id.	Id.	Miglioli Vincenzo.	
3	Comitato artigl. e genio	Maggiore	Sollier cav. Lorenzo.	
4	Regg. artiglieria da montagna	Tenente	Marafini Valentino.	2ª
5	1° alpini	Maggiore	Cavanna cav. Carlo.	
6	4° id.	Ten. colonn.	Balduino cav. Eugenio.	
7	4° id.	Maggiore	Rapetti cav. Stefano.	
8	29° fanteria	Id.	Gualandi Ulisse.	
9	56° id.	Id.	De Giovannini cav. Gio. Batt.	
10	56° id.	Id.	Verlecchi cav. Adolfo.	
1	1° alpini	Capitano	Cavallazzi Eugenio.	
2	4° id.	Id.	Carlino Francesco.	3ª
3	56° fanteria	Capit. medico	Bozzi Felice.	
1	8° bersaglieri	Capitano	Galli cav. Ferdinando.	
2	8° id.	Sottot. A. M.	Taglierini Tommaso.	4ª
3	25° fanteria	Ten. A. M.	Favale Giuseppe.	

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°).

1	Scuola di guerra	Magg. genio	Ramello cav. Giuseppe.	
2	Id.	Magg. 51 fant.	Paganini cav. Antonio.	2ª
3	Id.	Id. 40 id.	Sapio Francesco.	

4	Regg. artiglieria cavallo	Tenente	Di Pastena Gaetano.	
5	Id. id.	Id.	Martini Stefano.	
6	8° artiglieria	Sottotenente	Cavalli Gaetano.	
7	Comando territ. genio Verona	Maggiore	Macario cav. Ciro.	2°
8	21° fanteria	Id.	Borgetti cav. Gioacchino.	
9	68° id.	Id.	Sarti cav. Alessandro.	
10	Divis. Novara	Capit. S. M.	Brugnatelli Giuseppe.	
1	6° alpini	Capitano	Bonifacio Carlo.	
2	6° id.	Ten. A. M.	Romani Nicola.	3°
3	68° fanteria	Id.	Buonerba Michele.	

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°)

1	Ministero guerra	Colon. fant.	Rey comm. Felice.	
2	Id. id.	Colon. genio	De Benedictis comm. Biagio.	
3	Id. id.	Magg. S. M.	Cauda cav. Ernesto.	
4	Id. id.	Capit. genio	Fassini cav. Giuseppe.	
5	Divisione Roma	Capit. S. M.	Segato Luigi.	
6	Corpo di stato maggiore	Magg. S. M.	Goggia cav. Vincenzo.	2°
7	Direzione genio Roma	Colonnello	Pinedo cav. Gio. Battista.	
8	15° artiglieria	Maggiore	Salvati cav. Salvatore.	
9	16° fanteria	Id.	Mariani cav. Claudio.	
10	Distretto Roma	Capit. medico	Caporaso Luigi.	
1	6° fanteria	Ten. A. M.	Lima Giuseppe.	3°

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°)

1	12° artiglieria	Maggiore	Bellachi Vittorio Sebastiano.	
2	Id.	Tenente	Coviello Filippo.	
3	Id.	Id.	Longo Luigi.	
4	Id.	Id.	Priante Filippo.	
5	Id.	Id.	Petri Cesare.	
6	Id.	Sottotenente	Borsetti Bartolomeo.	2°
7	Id.	Id.	Sartori Rodolfo.	
8	3° genio	Tenente	De Gennaro Francesco.	
9	7° bersaglieri	Maggiore	Clericetti cav. Emilio.	
10	20° fanteria	Id.	Romanelli cav. Francesco.	
1	2° bersaglieri	Capitano	Carutti Carlo.	
2	Id.	Id.	Cecchi Torquato.	3°

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	Scuola appl. art. genio	Magg. genio	Caveglia cav. Crescentino.	2°
2	Id. id.	Capit. genio	Chiarle Angelo.	
3	Direz. genio Genova	Capitano	Polleschi Antonio.	
4	14° artiglieria	Tenente	Porta Felice.	
5	2° genio	Sottotenente	Uliari Felice.	
6	Id.	Id.	Tozzi Giovanni.	
7	Brig. Bergamo	Capit. A. C.	Persico Giovanni.	
8	8° bersaglieri	Ten. colonn.	Zuffi cav. Estore.	
9	30° fanteria	Id.	Coelli cav. Pietro.	
10	84° id.	Maggiore	Modrone cav. Luigi.	
1	10° bersaglieri	Capitano	Viganoni Tullio.	3°
2	1° alpini	Ten. A. M.	Ratti Giuseppe.	
3	3° id.	Capitano	Galvano Oddino.	
1	Direz. genio Torino	Capitano	Botteoni cav. Pietro.	4°
2	59° fanteria	Id.	Giacchini Arturo.	

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°).

1	6° artiglieria	Tenente	Voarino Giuseppe.	2°
2	11° id.	Sottotenente	Fedele Ernesto.	
3	1° genio	Tenente	Galli Costantino.	
4	Id.	Sottotenente	Armuzzi Enrico.	
5	2° id.	Id.	Bassi Giuseppe.	
6	8° bersaglieri	Capit. med.	Spinelli Giuseppe.	
7	Scuola milit. fant.	Ten. colonn.	Guillermin cav. Edoardo.	
8	63° fanteria	Maggiore	Rassaval cav. Giuseppe.	
9	64° id.	Colonnello	Restellini cav. Ferdinando.	
10	Id.	Maggiore	Amici cav. Giuseppe.	
1	3° alpini	Capitano	Amoretti Achille.	3°
2	Id.	Id.	Viglione Carlo.	
3	21° fanteria	Ten. A. M.	Bono Agostino.	

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°)

1	Regg. cavalleria Novara	Capit. medico	Maccagno Giuseppe.	2°
2	4° artiglieria	Maggiore	Salis-Manca cav. Effisio.	
3	Id.	Tenente	Serina Stefano.	
4	16° id.	Id.	Adragna Antonino.	
5	4° genio	Capitano	Ferrari cav. Giuseppe.	

6	4° genio	Sottotenente	Benetazzo Vittorio.	
7	4° bersaglieri	Maggiore	Lodi cav. Filippo.	2°
8	18° fanteria	Id.	Tanfani cav. Francesco.	
1	12° bersaglieri	Capitano	Rabboni Antonio.	
2	Distretto Treviso	Maggiore	Mario Alvise.	3°

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°)

1	Dir. gen. Ancona	Maggiore	Coop cav. Giovanni.	
2	12° artiglieria	Tenente	Mola Ferruccio.	
3	42 fanteria	Maggiore	Romero cav. Giovanni.	2°
4	79° id.	Id.	Rolando cav. Federico.	
5	Id.	Id.	Calosso cav. Luigi.	
6	91° id.	Id.	Di Majo Pio Carlo.	
1	Distr. Catanzaro	Ten. colonn.	Saccomanno cav. Camillo.	
2	23° fanteria	Sott. A. M.	Mercorelli Augusto.	3°
1	Regg. cavalleria Firenze	Capit. medico	Malavasi Enrico.	4°

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°)

1	XII corpo d'arm.	Magg. S. M.	Corticelli cav. Carlo.	
2	Divis. Palermo	Ten. col. S. M.	Bianchi cav. Eugenio.	
3	Dir. gen. Messina	Capitano	De Vitofrancesco Raffaele.	
4	Id. id.	Tenente	Messina Gaetano.	
5	Brigata Regina	Capit. A. C.	Druetti Luigi.	2°
6	Id. Bologna	Id.	Natta-Soleri Angelo.	
7	45° fanteria	Ten. colonn	Croce cav. Antonio.	
8	Id.	Maggiore	Del Carretto di Sessame cav. Edgardo.	
1	10° fanteria	Ten. A. M.	Ricordi Alessandro.	
2	45° id.	Id.	Persico Salvatore.	3°

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°)

1	Regg. cavalleria Genova	Cap. medico	Giuffredi Alfredo.	
2	1° genio	Maggiore	De Paulis cav. Giuseppe.	
3	Id.	Tenente	Mestorino Fabrizio	
4	2° id.	Capitano	Corradini Rovatti Antonio.	
5	Id.	Id.	Tosello Mario.	2°
6	Id.	Tenente	De Camillis Domenico.	
7	Id.	Id.	Pecco Ferdinando.	
8	Id.	Id.	Moreno Umberto.	
9	22° fanteria	Ten. colonn.	Bennati di Baylon cav. Giovanni.	
1	5° alpini	Capitano	Catenacci Luigi.	
2	Id.	Id.	Terranini Carlo.	3°

Presso il reggimento cavalleria Catania (22°).

1	1° genio	Maggiore	Garetto cav. Giovanni.	
2	Id.	Capitano	Prati Giovanni.	
3	Id.	Id.	Groppo cav. Enrico.	
4	Id.	Tenente	Finzi Giustino.	
5	Id.	Id.	Muneghina Bernardo.	2°
6	2° id.	Id.	Graziani Giovanni.	
7	4° id.	Capitano	Squillace Antonio.	
8	Id.	Tenente	Cossa Vincenzo.	
9	Id.	Id.	Bergonzi Francesco.	
10	Id.	Sottotenente	Anelli Pio.	
1	10° bersaglieri	Capitano	Gorga Saverio.	
2	65° fanteria	Maggiore	Fara Puggioni cav. Ignazio.	3°
3	93° id.	Ten. colonn.	Sghira cav. Giovanni.	
1	40° fanteria	Ten. A. M.	Cipriani Riccardo.	1°

Presso il reggimento cavalleria Umberto I (23°)

1	3° genio	Tenente	Cavara Vincenzo.	
2	Id.	Id.	Zapponi Ascanio.	
3	Id.	Id.	Boggio Carlo.	
4	Id.	Id.	Abati Emilio.	
5	Brigata Messina	Capit. A. C.	De Amicis Luigi.	
6	1° granatieri	Maggiore	Malagola cav. Giovanni.	2°
7	2° id.	Id.	Zunini cav. Giacomo.	
8	Id.	Id.	Branca cav. Salvatore.	
9	37° fanteria	Id.	Frondoni cav. Lodovico.	
10	38° id.	Ten. colonn	Prunas cav. Pietro.	
1	1° granatieri	Capit. medico	Turco Domenico.	
2	38° fanteria	Maggiore	Bellini Francesco.	3°
3	Id.	Capit. A. M.	De Capitani Carlo.	

Presso il reggimento cavalleria Vicenza (24°).

1	IX corpo d'arm.	Ten.fant.U.O	Nomis di Pollone Vittorio.	
2	10° artiglieria	Capitano	De Sivo Leopoldo.	
3	13° id.	Tenente	Schirò Nicolò.	
4	Id.	Id.	Falcone Antonio.	
5	Id.	Id.	Barbato Giuseppe.	2°
6	Id.	Id.	Salazar Francesco	
7	17° id.	Ten. colonn.	Menghini cav. Federico.	
8	Id.	Tenente	Gaspari Emilio.	
9	79° fanteria	Ten. colonn.	Arpino cav. Guglielmo.	

1	7° bersaglieri	Capitano	Berardelli Alfonso.	3°
2	41° fanteria	Capit. A. M.	Davoli Francesco.	
1	41° fanteria	Tenente A. M.	Gherardini Vincenzo.	4°
2	Id.	Sottot. A. M.	Azzoni Guido.	

NB. — Gli ufficiali dei presidi di Caserta, S. Maria e Capua, che devono prelevare cavalli d'agevolezza di 1ª categoria in reggimenti lontani, furono designati dalla sorte.

Roma, 1857. — Tip. C. Vecchiarelli.

DISPENSA 60ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 dicembre.

NOVEMBRE 27. — Sospensione delle licenze o dell'invio in congedo dei militari destinati alle truppe d'Africa, *pag.* 663.
» 29. — Proposta all'avanzamento per i tenenti di cavalleria, ed accertamento della loro idoneità alla promozione, *pag.* 664.
» 29. — Quota da rimborsarsi dai corpi ai distretti per il vestiario dei richiamati della classe 1864, *pag.* 665.
» 30. — Esami d'idoneità all'avanzamento per i tenenti medici, *pag.* 665.
» 30. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1887, *pag.* 666.
» 30. — Associazione alla *Rivista militare italiana* per l'anno 1888, *pag.* 668.

CIRCOLARE N. **175**. — **Sospensione delle licenze e dell'invio in congedo dei militari destinati alle truppe d'Africa**. — (Direzione generale leve e truppa). — 27 novembre.

In vista che le truppe distaccate in Africa sono attualmente in istato di guerra, questo Ministero ha determinato che sino a nuov'ordine venga sospesa la concessione delle licenze, tranne quelle per infermità, a tutti indistintamente i militari che trovansi in Africa, come pure a quelli colà destinati che sieno stati già passati in forza al Deposito centrale, a mente del § 319 dell'Istruzione 30 giugno 1887 e benchè non siano ancora partiti.

Per la stessa ragione questo Ministero ha determinato che sieno sospesi sino a nuov'ordine, a riguardo dei militari di cui sopra, tanto i congedamenti ordinari per compiuto obbligo di servizio sotto le armi, quanto i congedamenti per effetto di passaggio alla 3ª categoria.

È beninteso però che le predette disposizioni non si riferiscono ai militari che per malattia sopraggiunta dopo la destinazione in Africa sieno divenuti inetti al servizio in quei presidî, o che rimpatriino per ragione di salute, ai quali invece sono applicabili, qualora sia il caso, le normali disposizioni relative ai congedamenti ed alle licenze.

In questa circostanza il Ministero avverte che, tanto gli ufficiali quanto i militari di truppa, appartenenti a comandi od a reparti distaccati in Africa e che si trovano in Italia in licenza per motivi di salute, devono, prima che questa sia al suo termine, presentarsi al comando del distretto, nel di cui

territorio sono in licenza, per essere visitati da un ufficiale medico.

Scopo di questa visita è di accertare se l'ufficiale od il militare di truppa abbia riacquistato, o non, la voluta idoneità fisica per riprendere servizio nelle truppe d'Africa.

Nel primo caso, al termine di sua licenza, egli dovrà presentarsi al comandante del deposito centrale in Napoli, munito della dichiarazione rilasciata dal medico visitante, per essere inviato in Africa; nel secondo caso invece rimarrà provvisoriamente in aggregazione al distretto, ed il comandante di esso ne riferirà al Ministero per le ulteriori disposizioni e partecipazioni al suddetto deposito centrale.

Qualora poi per gravi infermità, gli ufficiali o i militari di truppa non potessero presentarsi al prementovato comando di distretto, si dovranno da essi osservare le norme a tal uopo stabilite dal § 9 o dal § 11 del regolamento per le licenze.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **128**. — **Proposta all'avanzamento per i tenenti di cavalleria, ed accertamento della loro idoneità alla promozione.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 29 novembre.

Nel quadro generale di avanzamento dei tenenti di cavalleria pel 1888 potranno essere inscritti i tenenti che hanno l'anzianità a tutto il 1881; e per essi quindi dovrà essere compilato lo specchio di proposta all'avanzamento ed accertata la idoneità alla promozione, giusta le disposizioni dell'*Atto* N. 255 del *Giornale Militare* corrente anno.

Non sarà compilato lo specchio oradetto per i tenenti, i quali subirono favorevolmente, nella 2ª quindicina dello scorso mese di settembre, gli esperimenti pratici per l'avanzamento a capitano, in base alle circolari numeri 78, 95 e 117 dell'anno corrente.

I comandanti di corpo, tenendo ben presenti le prescrizioni del § 11 della Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche, non mancheranno di riferirne gerarchicamente al Ministero, qualora alcuno dei tenenti di cui si tratta venisse a rendersi immeritevole della promozione.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **177**. — **Quota da rimborsarsi dai corpi ai distretti per il vestiario dei richiamati della classe 1864**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 29 novembre.

Visti i risultati generali della gestione vestiario dei richiamati della classe 1864, il Ministero determina che, a senso del N. 13 della circolare N. 42 del corrente anno, la quota da rimborsarsi ai distretti militari dai reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri e dalle compagnie di sanità e sussistenza, a compenso del consumo degli effetti d'arredamento distribuiti, sia di lire 7 per ciascun richiamato.

I reggimenti d'artiglieria e genio, non avendo avuto profitti sulla gestione, non faranno alcun rimborso.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **178**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento per i tenenti medici**. — (Segretariato generale). — 30 novembre.

Nel mese di febbraio 1888 ed in quei giorni che verranno ulteriormente designati, saranno chiamati a sostenere lo esame d'idoneità allo avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 21 del *Giornale Militare* corrente anno, i tenenti medici i quali entrando nei primi due quinti del rispettivo ruolo generale di anzianità e non essendo nelle condizioni di esclusione di cui nell'*Atto* stesso, sono compresi nei primi 102 numeri dell'*Annuario militare* del 1887, cioè fino al tenente medico Sigillo Letterio compreso.

I capi di corpo, uffici, ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti medici i quali si trovino nelle condizioni sopraccennate, ne trasmetteranno, a senso del § 2 del citato *Atto*, gli elenchi nominativi al Ministero della guerra (Segretariato generale) in modo che vi pervengano non più tardi del 10 gennaio 1888. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. 179. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1887. — (Segretariato generale). — 30 novembre.

N. B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{00}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	28	1,5
Chivasso	28	0,9
Pinerolo	24	1,2
Fenestrelle	17	0,8
Exilles	12	0,5
Susa	16	1,2
Moncenisio	9	0,5
Venaria Reale	25	0,7
Ciriè (Poligono)	26	0,8
Per tutta la divisione	23	1,2
Div. Novara.		
Novara	27	1,3
Vercelli	38	1,7
Ivrea	25	1,9
Pallanza	21	1,5
Aosta	47	3,4
Bard	6	0,5
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Alessandria.		
Alessandria	27	1,3
Asti	43	2,5
Casale	23	0,9
Novi Ligure	33	1,3
Tortona	16	1,5
Voghera	29	1,7
Per tutta la divisione	26	1,5
Div. Cuneo.		
Cuneo	24	1,1
Fossano	25	1,1
Savigliano	33	1,6
Saluzzo	52	2,9
Per tutta la divisione	26	1,2

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	27	1,2
Como	13	0,5
Lodi	41	1,6
Crema	48	2,5
Per tutta la divisione	28	1,3
Div. Brescia.		
Brescia	29	1,5
Bergamo	34	1,6
Cremona	25	1,5
Chiari	39	1,9
Treviglio	53	0,7
Desenzano	32	1,9
Pizzighettone	19	0,8
Per tutta la divisione	26	1,4
Div. Piacenza (*b*).		
Piacenza	24	1,3
Parma	35	1,7
Pavia	28	2,5
Vigevano	28	1,9
Per tutta la divisione	27	1,7
Div. Genova		
Genova	27	1,5
Savona	20	1,1
Oneglia	25	1,9
S. Remo	30	0,8
Per tutta la divisione	25	1,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona.		
Verona	25	1,5
Legnago	19	1,1
Rivoli	13	0,4
Mantova	39	3,0
Peschiera	21	0,6
Vicenza	30	1,6
Per tutta la divisione	26	1,6
Div. Padova (*c*).		
Padova	31	1,7
Venezia	30	1,7
Treviso	40	1,3
Udine	43	1,9
Palmanova	29	0,5
Conegliano	38	1,2
Vittorio	25	3,7
Per tutta la divisione	33	1,6
Div. Bologna.		
Bologna	21	1,5
Ferrara	35	2,3
Modena	23	1,1
Reggio Emilia	12	0,9
Per tutta la divisione	22	1,5
Div. Ravenna.		
Ravenna	29	2,0
Forlì	33	2,3
Rimini	25	1,6
Cesena	34	2,3
Faenza	48	2,6
Imola	42	2,4
Lugo	37	1,6
Per tutta la divisione	30	1,9

(*a*) Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	41	1,6
Ascoli Piceno	25	1,2
Macerata	44	0,9
Senigallia	34	1,3
Fano	35	1,9
Pesaro	15	0,8
Per tutta la divisione	29	1,2

Div. Chieti.		
Chieti	20	0,9
Aquila	7	0,8
Campobasso	18	0,3
Foggia	31	1,7
Teramo	21	1,9
Pescara	22	0,7
Lanciano	38	1,3
Solmona	22	0,5
Per tutta la divisione	19	1,0

Div. Firenze.		
Firenze	32	1,5
Siena	27	2,7
Arezzo	22	1,5
Pistoia	41	1,3
Orbetello	29	1,8
Per tutta la divisione	30	1,5

Div. Livorno.		
Livorno	30	1,8
Spezia	23	0,6
Pisa	20	1,6
Lucca	23	1,4
Per tutta la divisione	22	1,2

Div. Roma (*d*).		
Roma	42	3,9
Civitavecchia	24	1,7
Per tutta la divisione	37	3,3

Div. Perugia (*c*).		
Perugia	48	3,9
Spoleto	62	4,0
Terni	52	3,7
Viterbo	43	3,0
Foligno	52	3,0
Per tutta la divisione	44	3,1

Div. Napoli (*f*).		
Napoli	34	1,8
Caserta	42	2,4
Capua	33	1,5
Gaeta	61	2,3
S. Maria	51	2,0
Portici	23	1,7
Aversa	17	1,0
Pozzuoli	65	9,8
Per tutta la divisione	35	1,9

Div. Salerno.		
Salerno	35	1,6
Nocera	24	1,6
Avellino	30	2,1
Per tutta la divisione	26	1,4

Div. Bari (*g*).		
Bari	31	1,5
Lecce	52	4,8
Potenza	47	3,3
Brundisi	30	1,9
Per tutta la divisione	34	1,5

Div. Catanzaro (*h*).		
Catanzaro	67	3,6
Monteleone	52	1,5
Reggio Calabria	38	2,6
Per tutta la divisione	39	2,0

Div. Palermo (*i*).		
Palermo	32	1,7
Girgenti	51	3,9
Trapani	20	1,7
Caltanissetta	30	1,4
Per tutta la divisione	30	2,1

Div. Messina		
Messina	30	3,0
Catania	25	1,6
Siracusa	32	1,1
Nicosia	34	0,9
Acireale	17	1,1
Per tutta la divisione	27	1,9

Isola di Sard. (*l*).		
Cagliari	41	3,4
Sassari	44	4,2
Per tutti i presidi dell'Isola	32	2,5
Per tutto l'esercito	29	1,7

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 1,03

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	43	2,7
Assab e posti circostanti	17	1,3
Per tutti i presidi d'Africa	42	2,6

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 7 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 36° fant. 3,8.
(*b*) 5° e 6ª comp. 63° fant. 4,1.
(*c*) 3° batt. 12° bers. 3,7, 2ª comp. disciplina 6,3.
(*d*) 5° fant. 6,1, 6° fanteria e 3° bers. 3,9, 1ª brig. 3° genio 5,3, Legione allievi carabinieri 6,1.

(e) 79° fant. 4,2, 80° fant. 4,5, 1° batt. 80° fant. 5,2.
(f) 1ª comp. 4° fant. 3,9, 1° batt. 54° fant. 9,8, 10° artigl. 3,9.
(g) 2° fant. 5,0, 11ª comp. 19° fant. 6,7, 1° batt. 20° fant. 4,4, 9ª e 10ª comp. 20° fant. 5,5.
(h) 88° fant. 4,0.
(i) 11ª comp. 39° fant. 3,7, 51° fant. 6,0, 11ª comp. 51° fant. 5,2, 3ª comp. 12° bers. 4,3, 4ª comp. 12° bers. 4,5, distretto Girgenti 5,3, Distretto Caltanissetta 4,5.
(l) 48° fant. 3,8, 87° fant. 4,6.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

AVVISO

Associazione alla *Rivista Militare Italiana* per l'anno 1888. — (Segretariato generale) — 30 novembre.

Il prezzo di associazione alla *Rivista Militare* è pel venturo anno 1888, stabilito pei militari in L. 12 per l'intera annata, L. 8 per semestre e L. 5 per trimestre, e i comandi, corpi ed uffici riceveranno addebito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari nel 3° trimestre 1887-88 colle stesse norme indicate pel *Giornale Militare*.

I comandi di corpo ed i capi di servizio sono invitati a notificare quanto sopra agli ufficiali dipendenti ed a mandare pel 15 dicembre venturo le richieste di associazione all'ufficio di amministrazione di personali militari vari compilate in conformità del modulo A, di cui nell' *Atto* N. 466 della *Raccolta del Giornale Militare*.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per risarcirsene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali.

I militari che desiderano ricevere personalmente le dispense della *Rivista Militare* dovranno associarsi direttamente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata.

Per queste associazioni personali il prezzo, comprese le spese postali, è di L. 15 per l'intera annata, L. 9,50 per semestre, L. 5,75 per trimestre.

In occasione di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, se ne darà avviso dal corpo od ufficio cui l'associato apparteneva all'ufficio suddetto colla trasmissione dell'elenco modulo (B) stabilito dal mentovato *Atto* N 466, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno per qualsiasi reclamo.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 61ª 1887 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 dicembre.

DICEMBRE 6. — Chiamata alle armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867 dei distretti militari di Catania e di Messina, *pag.* 669.
» 7. — Proroga per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, *pag.* 670.
» 8. — Ammissione al corso magistrale d'equitazione per l'anno 1888, *pag.* 670.
» 8. — Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1888, *pag.* 671.
» 9. — Servizio postale fra l'Italia ed i possedimenti italiani del Mar Rosso, *pag.* 672

CIRCOLARE N. **180. — Chiamata alle armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867 dei distretti militari di Catania e di Messina**. — (Direzione generale leve e truppa). — 6 dicembre.

Sciogliendo la riserva espressa al N. 2 della Circolare N. 151, del 16 ottobre prossimo passato, questo Ministero determina che gli inscritti di 1ª categoria della classe 1867, nonchè quelli della classe 1866 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, appartenenti ai distretti militari di Catania e di Messina, sieno chiamati sotto le armi nei giorni 17, 19 e 21 volgente dicembre, fatta eccezione per gli inscritti del circondario di Messina, i quali saranno chiamati pel giorno 15 gennaio prossimo.

In proposito saranno osservate tutte le disposizioni contenute nella detta Circolare N. 151, se non che, nella pubblicazione del Manifesto di cui al N. 4 della Circolare stessa, occorrerà modificare il N. 10 riguardante il tempo utile per la presentazione delle domande degli inscritti che aspirano al ritardo del servizio a senso dell'art. 120 della legge, pei quali il termine ultimo per tale presentazione sarà il giorno in cui è chiamato il rispettivo mandamento; e dovrà omettersi il N. 12 relativo ai ritardatari laureati in medicina e chirurgia.

L'invio ai corpi degli inscritti di cui è cenno, avrà principio dal 30 dicembre volgente per quelli chiamati in questo mese, e per quelli del circondario di Messina dal 28 gennaio prossimo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **181**. — **Proroga per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa). — 7 dicembre.

Con Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno viene prorogato a tutto il 31 dicembre volgente il tempo utile per chiedere l'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.

In conseguenza di ciò i corpi aventi reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, subito dopo ricevuto avviso delle assegnazioni fatte dal Ministero al reparto rispettivo in base agli elenchi di cui al N. 213 dell'Istruzione 23 ottobre 1887, potranno fino al 31 dicembre corrente procedere a nuove ammissioni nel limite dei posti disponibili come è specificato al N. 216 dell'istruzione stessa; ed i distretti militari potranno applicare le disposizioni di cui al N. 210 dell'istruzione preaccennata a riguardo delle nuove domande di aspiranti alla ammissione nei reparti in discorso già ricevute dopo il 1° dicembre, o che saranno per ricevere in seguito a tutto il 20 corrente.

I corpi ed i distretti manderanno al 1° gennaio 1888 gli elenchi e le notizie che avrebbero dovuto mandare il 16 volgente a senso del N. 217 dell'istruzione.

I distretti militari cureranno di favorire possibilmente le ammissioni nei reparti allievi sergenti dell'arma di artiglieria.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **182**. — **Ammissione al corso magistrale d'equitazione per l'anno 1888**. — (Segretariato generale). — 8 dicembre.

A mente delle prescrizioni contenute nell'art. 10 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, e nella circolare N. 27 del presente anno, sono ammessi al corso magistrale di equitazione, che avrà principio il giorno 2 gennaio 1888, i sottufficiali qui sotto nominati:

Corona Pasquale, furiere regg. cavalleria Nizza.
Montorsi Giuseppe, id. id. Piemonte Reale.
Laffi Silvio, id. id. Firenze.
Rubino Oliviero, sergente id. Firenze.
Olmeda Francesco, sergente regg. cavalleria Saluzzo.
Macaferri Carlo, furiere id. Alessandria.
Tagliabue Simone, sergente id. Alessandria.
Allegrini Gottardo, furiere id. Lodi.

Coppi Giuseppe, sergente regg. cavalleria Piacenza.
Catinari Pietro, maresc. d'alloggio carabinieri reali, legione allievi.
Cattaneo Cesare, furiere 4 artiglieria.
Bruscolini Giuseppe, id. 5 id.
Fasulo Pietro, serg. 5 artigl.
Mastroianni Pasquale, id. 5 id.
Brambilla Eugenio, furiere 9 id.
Tamagno Pietro, serg. 10 id.
Pintaldi Vincenzo, furiere 11 id.
Valente Francesco, id. 3 genio.

I comandanti di corpo provvederanno che i predetti sottufficiali si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 31 dicembre corrente anno. Per il Ministro

Il Segretario Generale — Corvetto.

N. **183. — Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1888** — (Segretariato generale). — 8 dicembre.

A mente delle prescrizioni contenute nell'art. 10 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, sono ammessi al corso degli aspiranti istruttori di equitazione, che avrà principio il giorno 2 gennaio 1888, i sottufficiali qui sotto nominati:

Baravelli Carlo, sergente reggimento cavalleria Piemonte Reale.
Rigat Lorenzo, id. id. Savoia.
Copelli Ormisda, id. id. Aosta.
Ressel Augusto, id. id. Aosta.
Baratta Paolo, id. id. Aosta.
Basi Adamo, id. id. Milano.
De Rabo Giuseppe, id. id. Foggia.
Boldrini Guerriero, id. id. Foggia.
Randisi Ignazio, id. id. Piacenza.
Boeri Gaspare, id id. Catania.
Orsini Camillo, furiere reggimento cavalleria Umberto I.
Racchetti Francesco, vice-brigadiere carabinieri reali, legione allievi.
Gola Erveno Agostino, id. id.
De Mattia Matteo, sergente 2 artiglieria.
Ghittoni Sante, id. 6 id.
Crispi Rodolfo, furiere 8 id.
Rossini Giuseppe, sergente 8 id.
Gilardoni Silvio, id. 8 id.
Friggeri Alessandro, id. 10 id.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti sottufficiali si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 31 dicembre corrente anno. Per il Ministro

Il Segretario Generale — Corvetto.

N. **184**. — **Servizio postale fra l'Italia ed i possedimenti italiani del Mar Rosso**. — (Segretariato generale). — 9 dicembre.

Per norma delle autorità militari il Ministero partecipa che in seguito a concerti stabiliti colla amministrazione delle poste, d'ora innanzi le corrispondenze pei possedimenti italiani del Mar Rosso (Assab, Massaua e sue dipendenze di Moncullo, Archico, Otumlo, Abd-el-Kader, Gherar) saranno concentrate esclusivamente nell'ufficio postale di Napoli-Molo, donde proseguiranno a mezzo dei piroscafi noleggiati dal Ministero della guerra, in partenza da quel porto il giovedì di ogni settimana, alle 4 pomeridiane.

Da Massaua la posta parte per l'Italia il venerdì di ogni settimana. Fra Massaua ed Assab il servizio postale è fissato dal comandante in capo delle regie truppe in Africa, a cura del quale sono pure stabilite le corrispondenze con Aden.

I pacchi postali continueranno, come ora, ad essere spediti per la via di Napoli ed avranno corso a mezzo degli stessi piroscafi adibiti al trasporto delle corrispondenze.

Per il Ministro
Il Segretario Generale — Corvetto.

Roma, 1887. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 64ª **1887** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 dicembre.

DICEMBRE 24. — Distribuzione ai corpi di parti d'armi, Mod. 70/87 e di strumenti da lavoro e verificatori per tali armi, *pag.* 685.
» 26. — Disposizioni relative all'invio dei militari di truppa in Africa, *pag.* 686.
» 30. — Pubblicazione della Rivista di artiglieria e genio, del Giornale di artiglieria e genio e dell'Atlante del materiale d'artiglieria — Avviso, *pag.* 686.

CIRCOLARE N. **194**. — **Distribuzione ai corpi di parti d'armi Mod. 70/87, e di strumenti da lavoro e verificatori per tali armi**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 dicembre.

Per mettere in grado i corpi di eseguire le prescritte riparazioni alle armi Mod. 70/87 che hanno in carico, questo Ministero dispone che:

a) Tutti i reggimenti fanteria, bersaglieri ed alpini versino alla competente fabbrica d'armi le parti d'armi Mod. 1870 che hanno in caricamento per le riparazioni, e che non possono essere impiegate a riparare armi Mod. 70/87, e richiedano agli stabilimenti stessi le parti d'armi Mod. 70/87 che loro possono occorrere per le riparazioni, regolando le richieste a norma del § 460 del Regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi del regio esercito;

b) Alla stessa fabbrica d'armi i suddetti reggimenti verseranno la madrevite di parte d'armi e viti assortite di fucili e moschetti da truppe speciali Mod. 1870 che hanno in caricamento per le riparazioni, come dal § 172 del Compendio delle prescrizioni che regolano il servizio tecnico delle armi presso i corpi. Tale madrevite verrà modificata nello stesso modo di quella che fa parte del caricamento della cassa d'armamuolo, e per la quale venne già provvisto con la Circolare N. 67 dell'anno corrente. Essa verrà quindi restituita ai corpi accompagnata dai seguenti strumenti da lavoro:

13ª—556. Contropreselle a ganasce per la riparazione al peduncolo di cilindro otturatore di armi Mod. 70/87 . . . . . N. 1
» —558. Mastii di madreviti di viti di molle di culatta mobile di armi Mod. 70/87 . . . . . » 1;

c) Il laboratorio di precisione distribuirà a ciascuno dei reggimenti suindicati i seguenti strumenti verificatori:

42° — 2696. Forma di scatola serbatoio di armi Mod. 70/87 N. 4
» — 2701. Garbi della testa di cilindro otturatore montato di armi Mod. 70/87 . . . . . » 4
» — 2703. Garbi di cappello a suola di armi Mod. 70/87. » 1;

d) Gli strumenti di cui ai precedenti comma *b*) e *c*) verranno dai corpi assunti in regolare caricamento;

e) Le spedizioni di materiali, in dipendenza di quanto sopra, si faranno a spese del Capitolo 30 del Bilancio ordinario del corrente esercizio finanziario.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **195.** — **Disposizioni relative all'invio dei militari di truppa in Africa**. — (Segretariato generale). — 26 dicembre.

Il Ministero ha determinato che per il ripianamento delle vacanze nei militari di truppa che si verificano nei corpi o reparti distaccati in Africa (escluso il corpo speciale), si provveda nel modo seguente:

1° Il Ministero farà conoscere direttamente ai corpi il personale di truppa che dovrassi volta per volta inviare a Napoli, presso il Deposito centrale, per essere mandato a Massaua, coll'indicazione del reparto cui detto personale dovrà essere ascritto e dell'impiego o carica speciale che dovrà coprire.

2° In base a tale avviso i corpi, regolandosi a senso dell'Istruzione speciale sul servizio e sulla amministrazione delle truppe in Africa, per la designazione degli uomini di truppa da inviarsi colà e pel loro armamento, arredamento, ecc., disporranno perchè il personale designato parta per Napoli in modo da giungere al deposito centrale il lunedì di ogni settimana.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Pubblicazione della Rivista di artiglieria e genio, del Giornale di artiglieria e genio e dell'Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1888. — AVVISO. — (Direzione generale d'artiglieria). — 30 dicembre.

Per cura del Comitato delle armi d'artiglieria e genio saranno pubblicati nell'anno 1888:

a) La Rivista d'artiglieria e genio;
b) Il Giornale d'artiglieria e genio (Ufficiale);
c) L'Atlante del materiale d'artiglieria.

La Rivista d'artiglieria e genio continuerà, come nell'anno

in corso, a contenere scritti non aventi carattere ufficiale, e suo principale scopo sarà di rendere conto dei progressi e delle innovazioni che interessano le due armi.

Nel Giornale d'artiglieria e genio verranno pubblicate le disposizioni regolamentari inerenti ai servizi delle due armi.

L'Atlante del materiale d'artiglieria consterà delle tavole cromolitografate dei materiali d'artiglieria di recente adozione e dei sunti descrittivi dei materiali stessi.

Sono stabiliti quattro distinti abbonamenti:

1° Abbonamento alla Rivista d'artiglieria e genio;

2° Abbonamento al Giornale d'artiglieria e genio;

3° Abbonamento complessivo alla Rivista ed al Giornale d'artiglieria e genio;

4° Abbonamento all'Atlante del materiale d'artiglieria.

I prezzi d'abbonamento per gli associati appartenenti alle amministrazioni della guerra e della marina sono i seguenti:

Lire 12 per il primo abbonamento;
» 3 per il secondo abbonamento;
» 14 per il terzo abbonamento;
» 8 per il quarto abbonamento.

Le dispense e le tavole della Rivista, del Giornale e dell'Atlante, richieste a parte, dovranno essere pagate in base alla tariffa seguente:

Per ciascun foglio di stampa e di testo (16 facciate), per la Rivista e pel Giornale, e 8 facciate per l'Atlante . . . . . L. 0,10

Per ciascuna tavola litografica di disegni, corrispondente in dimensioni ai tre ottavi di foglio di stampa a mano. . . . . » 0,05

Per ciascuna tavola litografica di dimensioni maggiori . . . . . » 0,20

Per ciascuna tavola cromolitografica dell'Atlante » 0,40

Le richieste d'associazione dovranno essere rivolte esclusivamente al comitato d'artiglieria e genio (amministrazione) e s'invitano i capi di corpo e di servizio a farle pervenire possibilmente non più tardi del 15 gennaio 1888.

Nel caso di cambio di destinazione degli associati, il rispettivo capo di corpo o di servizio ne darà avviso al comitato predetto, indicandone la nuova destinazione.

I pagamenti dovranno farsi, contemporaneamente alla richiesta d'associazione, all'amministrazione del comitato d'artiglieria e genio esclusivamente, per mezzo di vaglia postale o mediante operazione di conto corrente.

Il comitato d'artiglieria e genio (amministrazione) accoglierà, anche da persone estranee alle amministrazioni della guerra e della marina, domande d'associazione alla Rivista, al Giornale ed all'Atlante ai seguenti prezzi:

Per la Rivista d'artiglieria e genio	L. 24,00
Per il Giornale d'artiglieria e genio	» 10,00
Per la Rivista e il Giornale	» 32,00
Per l'Atlante col relativo testo	» 15,00

In detto prezzo è compresa l'affrancatura postale, se l'associato è residente in Italia.

Per i residenti all'estero, i prezzi saranno i precedenti, aumentati dalla francatura postale, cioè:

	Unione Postale Tariffa A.	Tariffa B.
Per la Rivista d'artiglieria e genio . .	L. 30	L. 35
Per il Giornale d'artiglieria e genio . .	» 12	» 14
Per la Rivista ed il Giornale	» 40	» 45
Per l'Atlante del materiale d'artiglieria .	» 20	» 25

L'intero importo dell'abbonamento dovrà esser pagato anticipatamente all'amministrazione del comitato d'artiglieria e genio per mezzo di vaglia postale o internazionale in lettera affrancata, nello stesso modo che si usa per qualunque altro periodico.

Relativamente al prezzo d'associazione per conto degli ufficiali sono autorizzati i corpi ed uffici ad anticipare le somme relative, rimborsandosene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali associati.

Roma, 1882. — Tip. G. Voghera.

SPECCHI che fanno seguito alla Circolare N. 106 relativa alla chiamata sotto le armi degli uomini di 1ª categoria della classe 1866 e di quelli della classe 1865 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo.



N. 1. TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di fanteria*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni
1°	Alessandria	38	58	96	Arezzo	10	44	54	Avellino	25	80	105	Palermo	17	40
2°	Alessandria	38	57	95	Arezzo	10	44	54	Avellino	25	81	106	Palermo	18	39
3°	Avellino	26	98	124	Bologna	39	61	100	Padova	38	92	130	Trapani	18	46
4°	Avellino	26	97	123	Bologna	30	62	104	Padova	37	92	129	Trapani	18	46
5°	Avellino	34	33	67	Genova	32	91	123	Parma	17	51	68	Pistoia	19	26
6°	Avellino	33	34	67	Genova	32	90	122	Parma	17	50	67	Pistoia	19	27
7°	Alessandria	21	72	93	Lucca	39	111	150	Napoli	45	73	118	Rovigo	16	41
8°	Alessandria	20	72	92	Lucca	40	110	150	Napoli	46	73	119	Rovigo	15	41
9°	Macerata	26	63	89	Novara	51	126	176	Palermo	44	109	153	—	—	—
10°	Macerata	26	63	89	Novara	51	125	176	Palermo	43	109	152	—	—	—
11°	Campobasso	19	41	60	Gaeta	24	58	82	Ivrea	36	96	132	Siena	29	70
12°	Campobasso	18	42	60	Gaeta	24	58	82	Ivrea	36	95	131	Siena	29	70
13°	Caltanissetta	44	109	153	Padova	33	82	115	Piacenza	38	93	131	Trapani	6	13
14°	Caltanissetta	44	108	152	Padova	33	82	115	Piacenza	38	93	131	Trapani	6	13
15°	Bari	40	96	136	Gaeta	5	17	22	Pavia	49	115	164	Perugia	21	52
16°	Bari	40	95	135	Gaeta	4	19	23	Pavia	49	115	164	Perugia	21	52
17°	Benevento	35	85	120	Catanzaro	15	36	51	Milano	43	105	148	Ravenna	28	71
18°	Benevento	35	85	120	Catanzaro	15	36	51	Milano	43	105	148	Ravenna	28	70
19°	Catanzaro	14	24	38	Forlì	22	48	70	Palermo	40	123	163	Spoleto	14	31
20°	Catanzaro	10	25	35	Forlì	23	47	70	Palermo	39	124	163	Spoleto	14	31
21°	Castrovillari	11	23	34	Termini e Cefalù	38	82	120	Cuneo	15	72	87	Livorno	47	99
					Bivacchi	10	21	31	—	—	—	—	—	—	—
22°	Castrovillari	11	23	34	Termini e Cefalù	38	81	119	Cuneo	15	72	87	Livorno	47	99
					Bivacchi	10	21	31	—	—	—	—	—	—	—
23°	Campobasso	24	58	82	Messina	40	58	98	Roma	32	78	110	Verona	25	103
24°	Campobasso	23	58	81	Messina	40	58	98	Roma	32	79	111	Verona	25	102
25°	Campobasso	37	95	132	Casale	47	114	161	Roma	37	88	125	—	—	—
26°	Campobasso	37	95	132	Casale	47	114	161	Roma	36	88	124	—	—	—
27°	Como	7	17	24	Livorno	36	88	124	Messina	36	88	124	Udine	42	104
28°	Como	7	17	24	Livorno	35	88	123	Messina	36	88	124	Udine	42	104
29°	Termini e Cefalù	3	7	10	Mondovì	32	90	122	Parma	39	66	105	Siracusa	46	133
	Bivacchi	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30°	Termini e Cefalù	3	6	9	Mondovì	32	90	122	Parma	39	66	105	Siracusa	45	133
	Bivacchi	1	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
31°	Lecco	18	44	62	Mondovì	18	43	61	Napoli	42	111	153	Reggio Emil.	43	99
32°	Lecco	18	44	62	Mondovì	17	43	60	Napoli	42	111	153	Reggio Emil.	43	99
33°	Caltanissetta	18	42	60	Campagna	28	68	96	Massa	31	118	149	Venezia	44	69
34°	Caltanissetta	18	41	59	Campagna	28	68	96	Massa	30	119	149	Venezia	44	69
35°	Aquila	28	108	136	Lecce	10	15	25	Mantova	18	11	29	Padova	39	114
36°	Aquila	28	108	136	Lecce	10	15	25	Mantova	18	11	29	Padova	39	113
37°	Girgenti	3	8	11	Lecce	45	116	161	Lodi	45	99	144	Ravenna	28	74
38°	Girgenti	3	8	11	Lecce	44	117	161	Lodi	45	99	144	Ravenna	28	73
39°	Frosinone	18	43	61	Girgenti	44	107	151	Mantova	7	17	24	Piacenza	11	28
40°	Frosinone	18	43	61	Girgenti	44	107	151	Mantova	7	17	24	Piacenza	11	28
41°	Bergamo	51	115	166	Campagna	19	39	58	Girgenti	23	59	82	Spoleto	28	84
42°	Bergamo	51	115	166	Campagna	20	38	58	Girgenti	23	59	82	Spoleto	27	84
43°	Chieti	6	12	18	Como	49	137	186	Firenze	31	69	100	Taranto	36	79
44°	Chieti	6	12	18	Como	49	137	186	Firenze	31	68	99	Taranto	34	80
45°	Castrovillari	21	50	71	Catania	19	89	108	Modena	30	73	103	Varese	51	85
46°	Castrovillari	21	50	71	Catania	18	89	107	Modena	30	73	103	Varese	51	85
47°	Casale	32	80	112	Foggia	33	54	87	Pistoia	31	107	138	Salerno	25	56
48°	Casale	32	80	112	Foggia	32	55	87	Pistoia	31	106	137	Salerno	25	56
49°	Ancona	39	89	128	Chieti	45	105	150	Monza	37	103	140	—	—	—
50°	Ancona	38	90	128	Chieti	45	104	149	Monza	37	103	140	—	—	—
51°	Caserta	13	39	52	Catania	39	73	112	Lecco	10	21	31	Modena	41	84
52°	Caserta	13	39	52	Catania	38	74	112	Lecco	10	21	31	Modena	41	83
53°	Caserta	38	24	62	Cosenza	8	87	95	Milano	37	88	125	Perugia	17	46
54°	Caserta	38	24	62	Cosenza	8	87	95	Milano	37	88	125	Perugia	16	46
55°	Bologna	27	78	105	Catania	29	49	78	Catanzaro	31	71	102	Treviso	34	99
56°	Bologna	27	78	105	Catania	28	50	78	Catanzaro	31	70	101	Treviso	34	98
57°	Aquila	41	100	141	Bologna	14	46	60	Milano	45	79	124	Ravenna	17	51
58°	Aquila	41	100	141	Bologna	13	46	59	Milano	46	79	125	Ravenna	16	51
59°	Chieti	22	63	85	Forlì	30	69	99	Mondovì	4	26	30	Salerno	16	28
60°	Chieti	21	64	85	Forlì	29	70	99	Mondovì	4	25	29	Salerno	16	29
61°	Orvieto	25	85	110	Potenza	52	76	128	Teramo	18	7	25	Varese	25	129
62°	Orvieto	25	85	110	Potenza	52	75	127	Teramo	18	7	25	Varese	25	130
63°	Aquila	17	8	25	Forlì	19	75	94	Pavia	8	12	20	Siracusa	37	74
64°	Aquila	17	7	24	Forlì	18	77	95	Pavia	8	12	20	Siracusa	38	73
65°	Benevento	10	13	23	Foggia	6	22	28	Mantova	34	88	122	Roma	40	85
66°	Benevento	9	14	23	Foggia	6	22	28	Mantova	35	86	121	Roma	46	85
67°	Arezzo	39	83	122	Foggia	23	34	57	Messina	15	80	95	Vercelli	44	90
68°	Arezzo	39	82	121	Foggia	22	36	58	Messina	14	81	95	Vercelli	45	98
69°	Barletta	41	79	120	Castrovillari	17	53	70	Pesaro	29	94	123	Vercelli	34	70

di linea degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.

Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
57	Rovigo	15	37	52	Siena	13	38	58	Cagliari	17	41	58	137	338	475
57	Rovigo	15	38	53	Siena	15	38	53	—	—	—	—	121	297	418
64	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
64	Cagliari	17	40	57	—	—	—	—	—	—	—	—	137	337	474
45	Teramo	19	96	115	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
46	Teramo	19	96	115	Cagliari	17	40	57	—	—	—	—	137	337	474
57	Cagliari	17	41	58	—	—	—	—	—	—	—	—	138	338	476
56	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
99	Udine	13	32	45	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
99	Udine	13	32	45	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
73	Spoleto	6	17	23	Cagliari	17	40	57	—	—	—	—	138	337	475
73	Spoleto	6	16	22	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
99	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
98	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
45	Torino	34	71	105	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
45	Torino	34	70	104	Cagliari	17	40	57	—	—	—	—	137	337	474
146	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
146	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
128	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
127	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
146	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
146	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
179	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
178	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
142	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
142	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
113	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
113	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
150	Reggio Emilia	26	49	75	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
152	Reggio Emilia	25	50	75	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
102	Cagliari	4	10	14	Sassari	12	32	44	—	—	—	—	137	339	476
101	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
39	Voghera	41	102	143	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
39	Voghera	40	102	142	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
112	Sassari	17	40	57	—	—	—	—	—	—	—	—	138	337	475
111	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
114	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
114	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
136	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
136	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
81	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
81	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
125	Venezia	18	80	98	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
124	Venezia	18	80	98	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
63	Pesaro	17	43	60	Salerno	4	9	13	—	—	—	—	121	297	418
62	Pesaro	17	43	60	Salerno	5	8	13	Sassari	17	40	57	138	336	474
133	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
133	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
68	Reggio Calabr.	4	21	25	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
67	Reggio Calabr.	4	21	25	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
44	Treviso	49	111	160	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
45	Treviso	50	109	159	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
155	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
155	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
111	Udine	40	127	167	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
111	Udine	39	128	167	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
131	Siracusa	25	88	113	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
131	Siracusa	24	90	114	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
143	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
143	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
104	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417

70°	Barletta. .	41	79	120	Castrovillari	16	54	70	Pesaro . .	29	94	123	Vercelli. .	34	70		
71°	Lucca . .	33	81	114	Reggio Cal.	27	69	96	Teramo. .	11	17	28	Vicenza . .	50	129		
72°	Lucca . .	32	82	114	Reggio Cal.	27	69	96	Teramo . .	11	17	28	Vicenza . .	50	129		
73°	Belluno . .	18	60	78	Campagna .	8	3	11	Frosinone .	30	81	111	Regg.Calab.	42	101		
74°	Belluno . .	17	60	77	Campagna .	9	2	11	Frosinone .	30	82	112	Regg.Calab.	41	101		
75°	Termini e Cefalù	6	42	48	Siena. . .	35	112	147	Torino . .	46	37	83	Trapani . .	32	95		
	Mistretta .	2	10	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
76°	Termini e Cefalù	6	41	47	Siena. . .	35	112	147	Torino . .	45	38	83	Trapani . .	32	96		
	Mistretta .	2	10	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
77°	Belluno . .	14	48	62	Nola . . .	55	105	160	Piacenza .	27	53	80	Vicenza. .	25	91		
78°	Belluno . .	14	48	62	Nola . . .	54	105	159	Piacenza .	27	54	81	Vicenza. .	25	90		
79°	Caserta . .	27	129	156	Firenze . .	41	96	137	Genova . .	46	45	91	Pinerolo. .	1	11		
80°	Caserta . .	26	129	155	Firenze . .	41	97	138	Genova . .	46	45	91	Pinerolo. .	1	10		
81°	Cremona .	2	38	40	Ferrara. .	36	84	120	Genova . .	37	100	137	Napoli . .	46	75		
82°	Cremona .	3	37	40	Ferrara. .	36	83	119	Genova . .	36	101	137	Napoli . .	45	76		
83°	Ascoli . .	19	74	93	Barletta. .	29	89	118	Cremona .	52	74	126	Macerata .	17	50		
84°	Ascoli . .	20	73	93	Barletta. .	29	89	118	Cremona .	52	74	126	Macerata .	16	50		
85°	Ancona. .	16	51	67	Ascoli . .	22	35	57	Bergamo .	12	57	69	Potenza. .	21	38		
86°	Ancona . .	16	50	66	Ascoli . .	21	36	57	Bergamo .	12	57	69	Potenza. .	20	39		
87°	Massa . .	45	73	118	Nola . . .	35	117	152	Novara . .	36	103	139	Pesaro . .	5	3		
88°	Massa . .	44	74	118	Nola . . .	34	118	152	Novara . .	36	103	139	Pesaro . .	6	2		
89°	Bari . . .	25	76	101	Brescia . .	54	108	162	Cosenza. .	21	43	64	Livorno. .	8	45		
90°	Bari . . .	24	77	101	Brescia . .	54	109	163	Cosenza. .	21	43	64	Livorno. .	7	46		
91°	Bari . . .	17	38	55	Brescia . .	22	80	103	Cosenza. .	35	46	81	Frosinone .	30	74		
92°	Bari . . .	17	37	54	Brescia . .	23	81	104	Cosenza. .	36	44	80	Frosinone .	29	76		
93°	Barletta. .	6	3	9	Ferrara . .	7	10	17	Firenze . .	31	84	115	Lecce . .	40	103		
94°	Barletta. .	6	2	8	Ferrara . .	6	12	18	Firenze . .	32	82	114	Lecce. . .	40	103		

104	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
179	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
179	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
143	Voghera. . .	23	51	74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
142	Voghera. . .	23	52	75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
127	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
128	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
116	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
115	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
12	Taranto . . .	6	16	22	Sassari . . .	17	40	57	—	—	—	—	—	138	337	475
11	Taranto . . .	6	16	22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
121	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
121	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
67	Torino . . .	4	10	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	297	418
66	Torino . . .	4	10	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
59	Taranto . . .	13	40	53	Verona . . .	37	75	112	—	—	—	—	—	121	296	417
59	Taranto . . .	14	39	53	Verona . . .	37	76	113	—	—	—	—	—	120	297	417
8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	296	417
8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
53	Orvieto . . .	13	24	37	—	—	—	—	—	—	—	—	—	124	296	417
53	Orvieto . . .	14	22	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
104	Macerata . .	4	18	22	Savona . . .	12	40	52	Sassari . . .	17	40	57	—	138	336	474
105	Macerata . .	3	19	22	Savona . . .	12	40	52	—	—	—	—	—	120	297	417
143	Savona . . .	37	96	133	Sassari . . .	17	40	57	—	—	—	—	—	138	336	474
143	Savona . . .	36	98	134	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	297	417
													Totale generale . .	11537	28383	39920

N. 2.

TABELLA *di assegnazione ai battaglioni alpini degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Reggimento	Battaglioni e compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale
1°	Pieve di Teco (2ª, 3ª ed 8ª)	Savona	37	100	137
	Ceva (1ª, 4ª, 5ª e 6ª)	Savona	24	85	183
		Mondovì	26	98	
	Mondovì (9ª, 10ª ed 11ª)	Mondovì	33	89	137
		Cuneo	4	11	
		Totale	124	383	457
2°	Borgo S. Dalmazzo (12ª, 13ª, 14ª e 15ª)	Cuneo	50	133	183
	Vinadio (16ª, 17ª, 18ª e 19ª)	Cuneo	50	133	183
	Dronero (20ª, 21ª, 22ª e 23ª)	Cuneo	50	133	183
		Totale	150	399	549
3°	Fenestrelle (28ª, 29ª, 30ª e 37ª)	Pinerolo	37	99	183
		Torino	13	34	
	Susa 1ª (31ª, 32ª e 33ª)	Pinerolo	37	100	137
	Susa 2ª (34ª, 35ª e 36ª)	Torino	37	100	137
		Totale	124	333	457
4°	Pinerolo (24ª, 25ª, 26ª e 27ª)	Pinerolo	35	93	183
		Cuneo	15	40	
	Ivrea (38ª, 39ª e 40ª)	Ivrea	37	100	137
	Aosta (7ª)	Novara	13	33	46
	(41ª, 42ª e 43ª)	Ivrea	22	65	137
		Vercelli	15	35	
		Totale	137	366	503
	A riportarsi		535	1431	1966

Reggimento	Battaglioni e compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale
	Riporto		535	1431	1966
5°	Morbegno (44ª, 45ª e 47ª)	Lecco	22	61	138
		Como	17	40	
	Tirano (46ª, 48ª e 49ª)	Bergamo	12	38	137
		Lecco	25	62	
	Edolo (50ª, 51ª e 52ª)	Brescia	17	43	137
		Bergamo	22	57	
	Rocca d'Anfo (53ª, 54ª e 55ª)	Brescia	33	88	137
		Bergamo	4	12	
		Totale	148	401	549
6°	Verona (56ª, 57ª e 58ª)	Verona	43	130	198
		Vicenza	7	18	
	Vicenza (59ª, 60ª e 61ª)	Vicenza	36	102	138
	Bassano (62ª e 63ª)	Vicenza	26	74	152
		Treviso	8	24	
		Belluno	5	15	
	Feltre (64ª, 65ª e 66ª)	Belluno	26	73	138
		Treviso	10	29	
	Pieve di Cadore (67ª e 68ª)	Belluno	12	36	152
		Udine	29	75	
	Gemona (69ª, 70ª, 71ª e 72ª)	Udine	47	137	184
		Totale	249	713	962
	Totale generale		932	2545	3477

N. 3.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1°	Campagna	31	76	107	Frosinone	29	70	99	Rovigo	31	76	107	125	318	443
	Caserta	13	31	44	Mondovì	2	3	5	Sassari	5	18	23			
	Cuneo	2	4	6	Piacenza	12	40	52	—	—	—	—			
	Lecco	4	7	11	Pavia	24	70	94	Varese	17	42	59			
2°	Macerata	15	37	52	Perugia	19	38	57	—	—	—	—	121	300	421
	Napoli	26	66	92	Trapani	16	40	56	—	—	—	—			
	Alessandria	18	46	64	Casale	23	55	78	Siracusa	24	60	84			
3°	Belluno	2	3	5	Orvieto	22	55	77	—	—	—	—	121	300	421
	Benevento	18	46	64	Reggio Emilia	14	35	49	—	—	—	—			
	Bologna	32	78	110	Lecce	18	43	61	Pistoia	7	17	24			
4°	Castrovillari	11	30	41	Padova	29	73	102	Cagliari	5	17	22	125	318	443
	Foggia	22	56	78	Pinerolo	1	4	5	—	—	—	—			
	Ancona	18	45	63	Ferrara	23	57	80	Venezia	22	55	77			
5°	Bergamo	20	49	69	Nola	20	52	72	—	—	—	—	121	300	421
	Catanzaro	14	35	49	Taranto	4	7	11	—	—	—	—			
	Ascoli	16	38	54	Firenze	24	61	85	Udine	12	30	42			
6°	Avellino	22	56	78	Ivrea	4	11	15	Voghera	20	49	69	120	300	420
	Chieti	18	45	63	Reggio Calabria	4	10	14	—	—	—	—			
	Barletta	24	58	82	Lodi	15	39	54	Roma	21	52	73			
7°	Brescia	18	43	61	Pesaro	17	41	58	Cagliari	5	17	22	126	317	443
	Cosenza	9	24	33	Potenza	17	43	60	—	—	—	—			
	Arezzo	20	48	68	Mantova	19	47	66	Vercelli	3	9	12			
8°	Gaeta	8	20	28	Novara	18	43	61	Cagliari	2	8	10	127	316	443
	Lucca	22	54	76	Palermo	30	79	109	Sassari	5	8	13			
	Aquila	29	71	100	Genova	12	33	45	Savona	1	1	2			
9°	Catania	16	39	55	Milano	27	68	95	—	—	—	—	120	301	421
	Forlì	22	56	78	Parma	13	33	46	—	—	—	—			
	Cefalù (Cefalù Termini Mistretta)	9	24	33	Massa	10	24	34	Salerno	20	52	72			
10°		3	6	9	Messina	21	52	73	Verona	32	76	108	121	300	421
	Cremona	3	7	10	Modena	23	59	82	—	—	—	—			
	Bari	26	62	88	Livorno	30	73	103	Vicenza	11	28	39			
11°	Campobasso	18	46	64	Monza	14	34	48	—	—	—	—	121	300	421
	Como	11	29	40	Siena	11	28	39	—	—	—	—			
	Caltanissetta	10	25	35	Spoleto	12	30	42	Treviso	24	56	80			
12°	Girgenti	19	46	65	Teramo	18	44	62	—	—	—	—	121	300	421
	Ravenna	19	49	68	Torino	19	50	69	—	—	—	—			
									Totale generale				1469	3670	5139

N. 4.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti lancieri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

REGGIMENTI	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale per reggimento
Nizza (1°)	Arezzo	23	Pavia	32	Voghera	42	274
	Caserta	35	Piacenza	43	—	—	
	Castrovillari	13	Reggio Calabria	34	—	—	
	Padova	32	Rovigo	20	—	—	
Piemonte Reale (2°)	Frosinone	33	Perugia	23	Varese	40	273
	Gaeta	15	Savona	10	Cagliari	20	
	Lecco	9	Spoleto	24	—	—	
	Napoli	74	Trapani	25	—	—	
Savoia (3°)	Ancona	21	Chieti	37	Treviso	48	274
	Benevento	14	Roma	60	—	—	
	Casale	41	Siracusa	53	—	—	
Genova (4°)	Bergamo	41	Ferrara	35	Siena	55	273
	Bologna	70	Ivrea	4	—	—	
	Campobasso	49	Messina	19	—	—	
Novara (5°)	Alessandria	30	Firenze	73	Pesaro	26	274
	Caltanissetta	23	Lecce	65	Vicenza	4	
	Cuneo	7	Nola	46	—	—	
Aosta (6°)	Ascoli	28	Cefalù, Termini e Mistretta	21	Torino	43	273
				6	Udine	20	
	Barletta	36	Livorno	49	—	—	
	Catania	46	Teramo	24	—	—	
Milano (7°)	Avellino	55	Cremona	37	Massa	46	274
	Bari	22	Macerata	16	Potenza	22	
	Brescia	30	Mantova	37	—	—	
Montebello (8°)	Lodi	23	Novara	23	Taranto	13	273
	Lucca	48	Orvieto	19	Sassari	18	
	Modena	38	Palermo	41	—	—	
	Mondovì	20	Salerno	30	—	—	
Firenze (9°)	Aquila	56	Girgenti	28	Reggio Emilia	29	274
	Como	18	Parma	21	Vercelli	21	
	Genova	56	Pistoia	29	Verona	16	
Vittorio Emanuele (10°)	Campagna	20	Foggia	32	Milano	54	273
	Catanzaro	29	Forlì	24	Ravenna	37	
	Cosenza	13	Monza	22	Venezia	42	
					Totale generale		2735

N. 5.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti cavalleggeri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

REGGIMENTI	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale per reggimento
Foggia (11°)	Caserta	41	Pavia	29	Rovigo	29	274
	Catanzaro	39	Piacenza	25	Voghera	36	
	Forlì	45	Reggio Calabria	30	—	—	
Saluzzo (12°)	Como	38	Napoli	66	Varese	41	273
	Lecco	8	Perugia	27	Cagliari	21	
	Lucca	40	Teramo	32	—	—	
Monferrato (13°)	Arezzo	33	Gaeta	18	Treviso	34	274
	Casale	48	Roma	48	—	—	
	Chieti	41	Siracusa	52	—	—	
Alessandria (14°)	Bergamo	22	Ferrara	26	Padova	68	273
	Bologna	33	Foggia	42	—	—	
	Campobasso	36	Girgenti	46	—	—	
Lodi (15°)	Ancona	48	Mantova	39	Cagliari	20	274
	Genova	59	Nola	48	—	—	
	Lecce	28	Spoleto	32	—	—	
Lucca (16°)	Alessandria	42	Castrovillari	35	Udine	30	273
	Ascoli	25	Catania	46	—	—	
	Caltanissetta	39	Livorno	56	—	—	
Caserta (17°)	Bari	66	Pesaro	35	Vicenza	6	273
	Cuneo	10	Potenza	53	Sassari	19	
	Macerata	47	Taranto	37	—	—	
Piacenza (18°)	Cefalù e Termini	32	Ivrea	6	Palermo	75	274
	Cefalù Mistretta	8	Novara	50	—	—	
	Frosinone	58	Orvieto	36	—	—	
Guide (19°)	Avellino	39	Massa	28	Vercelli	53	273
	Cremona	18	Messina	74	—	—	
	Firenze	50	Savona	11	—	—	
Roma (20°)	Aquila	41	Monza	25	Venezia	43	274
	Campagna	29	Ravenna	34	—	—	
	Milano	77	Siena	25	—	—	
Padova (21°)	Benevento	38	Reggio Emilia	44	Trapani	46	274
	Mondovì	14	Salerno	26	—	—	
	Parma	53	Torino	53	—	—	
Catania (22°)	Barletta	51	Lodi	31	Verona	40	273
	Brescia	22	Modena	48	Sassari	19	
	Cosenza	27	Pistoia	35	—	—	
					Totale generale		3282

N. 6.

TABELLA *di assegnazione agli squadroni palafrenieri in Pinerolo degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota
		Riporto	40	*Riporto*	79
Arezzo	8	Forlì	13	Ravenna	15
Caserta	8	Padova	10	Reggio Calabria	9
Castrovillari	2	Pavia	8	Roma	9
Campagna	22	Piacenza	8	Rovigo	8
A riportarsi	40	*A riportarsi*	79	Totale generale	120

N. 7.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da campagna, (batterie) degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1°	Catanzaro	18	45	63	Firenze	17	44	61	Spoleto	15	38	53			
	Cefalù (Cefalù Termini)	6	15	21	Monza	12	29	41	Venezia	17	48	65	98	249	347
	Cefalù (Mistretta)	2	4	6	Novara	10	24	34	Sassari	1	2	3			
2°	Belluno	14	32	46	Piacenza	6	18	24	Udine	16	44	60			
	Ferrara	17	45	62	Rovigo	18	45	63	Sassari	1	2	3	97	249	346
	Messina	9	20	29	Teramo	16	43	59	—	—	—	—			
	Benevento	11	29	40	Salerno	9	23	32	Voghera	21	55	76			
3°	Bologna	23	59	82	Trapani	8	21	29	Sassari	1	2	3	97	249	346
	Modena	12	33	45	Varese	12	27	39	—	—	—	—			
	Aquila	13	36	49	Cremona	11	25	36	Savona	7	19	26			
4°	Ascoli	10	28	38	Mantova	18	45	63	Siracusa	9	23	32	97	249	346
	Bari	11	28	39	Pistoia	17	43	60	Sassari	1	2	3			
	Bergamo	16	42	58	Catania	6	13	19	Pinerolo	8	19	27			
5°	Campobasso	16	41	57	Forlì	20	51	71	Torino	16	43	59	97	249	346
	Castrovillari	6	16	22	Perugia	8	22	30	Sassari	1	2	3			
	Ancona	16	42	58	Mondovì	8	20	28	Taranto	7	16	23			
6°	Caltanissetta	9	24	33	Nola	14	39	53	Vercelli	11	27	38	97	250	347
	Casale	14	37	51	Ravenna	17	43	60	Sassari	1	2	3			
	Gaeta	7	16	23	Lucca	16	44	60	Treviso	21	56	77			
7°	Ivrea	12	28	40	Palermo	10	23	33	Cagliari	2	3	5	97	249	346
	Livorno	18	48	66	Potenza	11	31	42	—	—	—	—			
	Arezzo	19	50	69	Girgenti	6	13	19	Vicenza	9	23	32			
8°	Barletta	17	44	61	Pesaro	13	36	49	Cagliari	2	3	5	97	249	346
	Brescia	10	27	37	Verona	21	53	74	—	—	—	—			
	Avellino	21	55	76	Milano	19	50	69	Siena	13	31	44			
9°	Cuneo	3	9	12	Palermo	10	24	34	Cagliari	2	3	5	97	250	347
	Macerata	17	45	62	Pavia	12	33	45	—	—	—	—			
	Caserta	16	41	57	Lodi	9	23	32	Reggio Emilia	12	29	41			
10°	Genova	23	58	81	Napoli	13	38	51	Cagliari	2	3	5	97	249	346
	Girgenti	5	12	17	Parma	17	45	62	—	—	—	—			
	Alessandria	20	52	72	Foggia	18	47	65	Lecco	7	17	24			
11°	Catania	5	14	19	Frosinone	22	56	78	Massa	5	11	16	97	249	346
	Chieti	11	31	42	Lecce	7	18	25	Cagliari	2	3	5			
	Campagna	11	29	40	Orvieto	17	46	63	Roma	16	44	60			
12°	Como	7	21	28	Padova	10	26	36	Trapani	19	43	62	97	250	347
	Cosenza	4	10	14	Reggio Calabria	11	28	39	Cagliari	2	3	5			
									Totale generale				1165	2991	4156

N. 8.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
13°	Ancona	9	20	29	Lecce	3	9	12	Siracusa	2	6	8			
	Barletta	3	13	16	Lecco	3	7	10	Treviso	11	25	36			
	Belluno	3	5	8	Macerata	21	50	71	Udine	13	32	45			
	Brescia	6	16	22	Monza	7	15	22	Varese	4	11	15	119	301	420
	Cosenza	2	3	5	Perugia	6	16	22	Cagliari	8	24	32			
	Foggia	10	23	33	Piacenza	3	7	10	—	—	—	—			
	Forlì	3	11	14	Potenza	2	8	10	—	—	—	—			
14°	Alessandria	5	22	27	Firenze	20	51	71	Reggio Emilia	7	16	23			
	Arezzo	3	8	11	Genova	7	13	20	Salerno	5	11	16			
	Caltanissetta	2	5	7	Ivrea	2	5	7	Savona	2	3	5	118	301	419
	Campobasso	6	14	20	Lucca	10	26	36	Torino	8	30	38			
	Catanzaro	6	13	19	Massa	5	12	17	Vercelli	4	11	15			
	Cefalù (Cefalù Termini)	10	21	31	Nola	8	22	30	Sassari	5	11	16			
	Cefalù (Mistretta)	3	7	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
15°	Avellino	5	12	17	Frosinone	4	11	15	Pinerolo	3	4	7			
	Bergamo	6	14	20	Gaeta	2	4	6	Ravenna	11	28	39			
	Campagna	8	20	28	Messina	5	12	17	Roma	9	22	31	119	301	420
	Casale	8	20	28	Mondovì	2	3	5	Spoleto	4	10	14			
	Castrovillari	2	3	5	Orvieto	5	14	19	Vicenza	15	42	57			
	Ferrara	7	16	23	Palermo	15	42	57	Cagliari	8	24	32			
16°	Aquila	8	23	31	Mantova	5	10	15	Siena	5	13	18			
	Bari	3	8	11	Modena	9	26	35	Taranto	2	4	6			
	Catania	13	33	46	Parma	18	46	64	Venezia	2	4	6			
	Chieti	5	13	18	Pistoia	6	18	24	Verona	19	51	70	118	301	419
	Cremona	3	6	9	Reggio Calabria	6	15	21	Sassari	5	11	16			
	Cuneo	2	3	5	Rovigo	7	17	24	—	—	—	—			
	Ascoli	3	5	8	Livorno	12	33	45	Pavia	8	20	28			
	Benevento	4	9	13	Lodi	4	10	14	Pesaro	4	10	14			
	Bologna	17	43	60	Milano	6	15	21	Teramo	1	2	3			
17°	Caserta	8	20	28	Napoli	14	38	52	Trapani	9	19	28	119	301	420
	Como	6	14	20	Novara	5	14	19	Voghera	5	11	16			
	Girgenti	2	5	7	Padova	3	9	12	Cagliari	8	24	32			
									Totale generale				593	1505	2098

N. 9.

TABELLA *di assegnazione alle brigate d'artiglieria da montagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Brigate d'artiglieria da montagna	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
Brigata del 15 artiglieria	Ancona	2	6	8	Massa	2	2	4	Pistoia	2	2	4			
	Aquila	2	3	5	Modena	1	2	3	Reggio Em.	1	1	2			
	Ascoli P.	2	5	7	Monza	1	2	3	Savona	2	2	4			
	Cuneo	2	3	5	Novara	3	10	13	Torino	5	16	21	46	103	149
	Firenze	6	17	23	Padua	2	6	8	Varese	3	8	11			
	Genova	1	7	8	Parenza	2	2	4	Vercelli	2	2	4			
	Ivrea	1	2	3	Pinerolo	2	2	4	Cagliari	2	3	5			
Brigata del 16 artiglieria	Arezzo	2	3	5	Forlì	3	5	8	Treviso	2	6	8			
	Belluno	1	1	2	Lecco	1	1	1	Udine	3	7	10			
	Bergamo	2	3	5	Mantova	2	3	5	Verona	6	18	24			
	Bologna	4	10	14	Modena	3	8	11	Vicenza	2	3	5	46	102	149
	Brescia	2	3	5	Orvieto	1	2	3	Voghera	4	10	14			
	Chieti	2	7	9	Perugia	2	7	9	Sassari	2	2	4			
	Como	1	1	2	Spoleto	2	3	5							
									Totale generale				92	206	298

N. 10.

TABELLA *di assegnazione alle brigate d'artiglieria a cavallo dell'8° reggimento artiglieria degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota
Aquila	6	*Riporto*	48	*Riporto*	101
Arezzo	8	Foggia	4	Pistoia	6
Barletta	5	Lucca	14	Ravenna	5
Bologna	7	Modena	6	Reggio Emilia	5
Brescia	6	Napoli	6	Teramo	2
Campobasso	4	Padova	7	Udine	9
Caserta	5	Parma	7	Verona	7
Chieti	4	Pavia	5	Vicenza	10
Cremona	3	Pesaro	4	Voghera	4
A riportarsi	48	*A riportarsi*	101	Totale generale	149

Avvertenza. — Questi inscritti debbonsi essere tutti scelti tra quelli designati per l'obbligo di tre anni di servizio sotto le armi.

N. 11.

TABELLA *d'assegnazione ai reggimenti del genio degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866, esclusi i ferrovieri ed i telegrafisti.*

Reggimento	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1° Reggimento genio	Ascoli	6	12	18	Gaeta	2	5	7	Reggio Calabria	7	18	25			
	Barletta	11	23	34	Ivrea	2	5	7	Salerno	6	18	24			
	Bergamo	3	5	8	Lecco	2	4	6	Siena	4	10	14			
	Brescia	8	23	31	Lodi	5	14	19	Spoleto	2	6	8			
	Campagna	6	18	24	Milano	9	25	34	Teramo	1	3	4			
	Campobasso	4	11	15	Modena	16	40	56	Trapani	3	9	12	169	445	614
	Castrovillari	4	11	15	Monza	5	15	20	Vicenza	6	17	23			
	Catanzaro	8	24	32	Nola	6	16	22	Voghera	6	15	21			
	Cefalù Term. e Cefalù Mistretta	4	12	16	Orvieto	6	15	21	Cagliari	3	6	9			
		1	3	4	Palermo	11	29	40	—	—	—	—			
	Cosenza	2	7	9	Pavia	5	13	18	—	—	—	—			
	Frosinone	5	13	18	—	—	—	—	—	—	—	—			
2° Reggimento genio	Aquila	10	24	34	Cuneo	1	1	2	Pinerolo	1	1	2			
	Arezzo	7	24	31	Foggia	5	12	17	Pistoia	16	40	56			
	Avellino	5	15	20	Girgenti	5	13	18	Potenza	6	11	17			
	Bari	5	16	21	Lecce	3	9	12	Reggio Emilia	3	7	10			
	Belluno	1	2	3	Macerata	3	6	9	Savona	1	2	3			
	Benevento	3	8	11	Mantova	15	36	51	Siracusa	2	7	9	170	445	615
	Caltanissetta	3	8	11	Massa	5	14	19	Taranto	2	5	7			
	Casale	5	22	27	Messina	7	18	25	Vercelli	7	19	26			
	Caserta	6	20	26	Mondovì	1	2	3	Sassari	3	7	10			
	Catania	9	20	29	Napoli	11	25	36	—	—	—	—			
	Cremona	5	16	21	Parma	14	35	49	—	—	—	—			
3° Reggimento genio	Alessandria	4	8	12	Livorno	8	22	30	Rovigo	4	13	17			
	Ancona	3	11	14	Lucca	4	8	12	Torino	4	11	15			
	Bologna	6	14	20	Novara	7	17	24	Treviso	4	14	18			
	Chieti	5	9	14	Padova	3	10	13	Udine	4	13	17			
	Como	5	12	17	Perugia	4	8	12	Varese	4	12	16	112	288	400
	Ferrara	4	8	12	Pesaro	3	11	14	Venezia	3	8	11			
	Firenze	8	16	24	Piacenza	4	8	12	Verona	4	12	16			
	Forlì	5	9	14	Ravenna	3	10	13	Cagliari	2	4	6			
	Genova	3	7	10	Roma	3	10	13	Sassari	1	3	4			
4° Reggimento genio	Alessandria	2	5	7	Lecco	1	2	3	Ravenna	2	5	7			
	Ancona	2	5	7	Livorno	4	12	16	Roma	2	7	9			
	Bergamo	1	2	3	Lodi	2	2	4	Rovigo	5	13	18			
	Bologna	2	5	7	Lucca	2	5	7	Spoleto	1	2	3			
	Brescia	2	2	4	Mantova	1	3	4	Torino	11	34	45			
	Casale	2	5	7	Massa	2	2	4	Treviso	2	5	7	129	344	473
	Chieti	2	3	5	Milano	3	8	11	Udine	1	3	4			
	Como	3	10	13	Novara	2	5	7	Varese	3	12	15			
	Cremona	1	3	4	Padova	2	2	4	Venezia	32	88	120			
	Ferrara	4	11	15	Pavia	1	3	4				(4)			
	Firenze	8	18	26	Perugia	2	7	9	Verona	5	14	19			
	Forlì	2	4	6	Pesaro	2	5	7	Cagliari	1	3	4			
	Genova	7	26	33	Piacenza	1	2	3	Sassari	1	1	2			
									Totale generale				580	1522	2102

(4) Questa quota comprende i soli inscritti per le compagnie lagunari.

N. 12.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie del treno dei reggimenti di artiglieria e genio degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Arma	Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
ARTIGLIERIA	1°	Catanzaro	3	8	11	Firenze	4	11	15	Spoleto	4	7	11			
		Celalù (Ottolenghi)	3	6	9	Monza	3	7	10	Venezia	6	17	23	29	72	101
		Celalù (Estero)	»	2	2	Novara	5	13	18	Sassari	1	1	2			
	2°	Belluno	3	8	11	Messina	3	12	15	Udine	10	22	32			
		Ferrara	9	22	31	Teramo	3	7	10	Sassari	1	1	2	29	72	101
		Benevento	3	8	11	Trapani	2	5	7	Sassari	1	1	2			
	3°	Bologna	9	23	32	Varese	3	7	10	—	—	—	—			
		Salerno	4	12	16	Voghera	6	17	23	—	—	—	—	28	73	101
		Aquila	3	7	10	Cremona	4	11	15	Sassari	1	1	2			
	4°	Ascoli	6	16	22	Mantova	6	18	24	—	—	—	—			
		Bari	5	11	16	Siracusa	3	9	12	—	—	—	—	28	73	101
		Castrovillari	3	6	9	Perugia	4	11	15	Sassari	1	1	2			
	5°	Catania	4	12	16	Pinerolo	3	6	9	—	—	—	—			
		Forlì	6	15	21	Torino	7	21	28	—	—	—	—	28	72	100
		Caltanissetta	3	6	9	Ravenna	10	26	36	Sassari	1	1	2			
	6°	Mondovì	4	13	17	Taranto	2	4	6	—	—	—	—			
		Nola	4	10	14	Vercelli	4	12	16	—	—	—	—	28	72	100
	7°	Gaeta	4	10	14	Lucca	11	26	37	Treviso	4	13	17			
		Ivrea	4	9	13	Potenza	5	12	17	Cagliari	1	2	3	29	72	101
	8°	Arezzo	6	14	20	Pesaro	4	9	13	Vicenza	4	11	15			
		Barletta	10	25	35	Verona	4	11	15	Cagliari	1	2	3	29	72	101
		Avellino	4	10	14	Milano	4	9	13	Siena	4	11	15			
	9°	Cuneo	2	4	6	Palermo	5	15	20	Cagliari	1	2	3	28	73	101
		Macerata	5	13	18	Pavia	3	9	12	—	—	—	—			
		Caserta	4	7	11	Napoli	4	12	16	Cagliari	1	2	3			
	10°	Girgenti	3	6	9	Parma	4	13	17	—	—	—	—	28	73	101
		Lodi	8	22	30	Reggio Emilia	4	11	15	—	—	—	—			
	11°	Alessandria	8	19	27	Lecce	8	22	30	Cagliari	1	2	3			
		Frosinone	8	22	30	Lecco	3	7	10	—	—	—	—	28	72	100
		Campagna	5	13	18	Padova	5	12	17	Cagliari	1	2	3			
	12°	Cosenza	1	3	4	Reggio Calabr.	5	10	15	—	—	—	—			
		Orvieto	6	17	23	Roma	6	15	21	—	—	—	—	29	72	101
										Totale generale				341	868	1209
GENIO	1°	Brescia	6	15	21	Modena	6	18	24	—	—	—	—			
		Campobasso	6	16	22	Cagliari	1	2	3	—	—	—	—	19	51	70
	2°	Casale	6	16	22	Pistoia	7	21	28	Sassari	1	2	3			
		Foggia	4	9	13	Savona	1	2	3	—	—	—	—	19	50	69
	3°	Ancona	6	18	24	Como	2	5	7	Cagliari	1	2	3			
		Chieti	4	14	18	Genova	5	13	18	—	—	—	—	18	52	70
	4°	Bergamo	4	9	13	Napoli	11	27	38	Sassari	1	2	3			
		Livorno	4	13	17	Piacenza	4	10	14	—	—	—	—			
		Massa	2	9	11	Rovigo	13	31	44	—	—	—	—	39	101	140
										Totale generale				95	254	349

N. 13.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie di sanità pel servizio di* PORTAFERITI *degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

Compagnie e loro sede	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1ª Torino	Brescia	1	3	4	Milano	2	3	5	8	19	27
	Como	1	1	2	Mondovì	1	4	5			
	Cuneo	2	4	6	Voghera	1	4	5			
2ª Alessandria	Cremona	»	2	2	Pinerolo	1	2	3	6	18	24
	Lodi	»	2	2	Torino	2	6	8			
	Vercelli	2	4	6	Varese	1	2	3			
3ª Milano	Ivrea	1	3	4	Piacenza	1	4	5	5	15	20
	Parma	1	4	5	Novara	2	4	6			
4ª Piacenza	Alessandria	1	4	5	Monza	»	2	2	5	17	22
	Casale	2	4	6	Udine	1	3	4			
	Lecco	»	2	2	Verona	1	2	3			
5ª Verona	Bergamo	1	3	4	Genova	2	6	8	11	31	42
	Bologna	1	4	5	Modena	1	4	5			
	Chieti	1	2	3	Pavia	1	3	4			
	Ferrara	1	2	3	Savona	1	4	5			
	Foggia	1	2	3	Teramo	1	1	2			
6ª Bologna	Ancona	1	2	3	Pesaro	1	2	3	5	13	18
	Ascoli	1	1	2	Rovigo	»	2	2			
	Belluno	»	2	2	Venezia	1	2	3			
	Mantova	1	2	3	—	—	—	—			
7ª Ancona	Padova	1	2	3	Treviso	1	2	3	4	12	16
	Pistoia	1	2	3	Vicenza	»	3	3			
	Reggio Emilia	1	3	4	—	—	—	—			
8ª Firenze	Aquila	1	3	4	Macerata	1	2	3	7	18	25
	Campobasso	1	3	4	Ravenna	2	4	6			
	Frosinone	1	4	5	Spoleto	1	2	3			
9ª Roma	Avellino	2	5	7	Messina	1	3	4	10	25	35
	Caserta	2	4	6	Potenza	1	2	3			
	Castrovillari	1	3	4	Siracusa	1	3	4			
	Forlì	1	3	4	Trapani	1	2	3			
10ª Napoli	Bari	2	4	6	Livorno	1	4	5	14	38	52
	Cagliari	1	3	4	Lucca	2	5	7			
	Cefalù (Cefalù Termini	1	1	2	Orvieto	1	4	5			
	Cefalù (Mistretta	»	1	1	Roma	2	4	6			
	Firenze	2	7	9	Sassari	1	2	3			
	Lecce	1	3	4	—	—	—	—			
11ª Bari	Arezzo	1	2	3	Girgenti	1	2	3	4	12	16
	Caltanissetta	»	2	2	Palermo	1	3	4			
	Catania	1	3	4	—	—	—	—			
12ª Palermo	Campagna	1	2	3	Napoli	2	5	7	7	16	23
	Catanzaro	1	2	3	Nola	1	3	4			
	Cosenza	1	2	3	Reggio Calabria	1	2	3			
					Totale generale				86	234	320

N. 14.

TABELLA *di assegnazione all'arma dei carabinieri reali degli inscritti della classe 1866.*

DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto
Alessandria	32	*Riporto*	625	*Riporto*	1084	*Riporto*	1709
Ancona	25	Termini e		Mantova	27	Reggio Calab.	27
Aquila	35	Cefalù Cefalù	11	Massa	17	Reggio Emilia	55
Arezzo	24	Mistretta	3	Messina	26	Roma	57
Ascoli Piceno	22	Chieti	32	Milano	89	Rovigo	31
Avellino	19	Como	27	Modena	33	Salerno	23
Bari	33	Cosenza	14	Mondovì	25	Sassari	45
Barletta	6	Cremona	42	Monza	25	Savona	15
Belluno	40	Cuneo	22	Napoli	44	Siena	10
Benevento	17	Ferrara	30	Nola	31	Siracusa	8
Bergamo	50	Firenze	22	Novara	18	Spoleto	22
Bologna	51	Foggia	19	Orvieto	10	Taranto	15
Brescia	67	Forlì	9	Padova	59	Teramo	17
Cagliari	53	Frosinone	26	Palermo	14	Torino	35
Caltanissetta	8	Gaeta	15	Parma	30	Trapani	5
Campagna	19	Genova	9	Pavia	41	Treviso	94
Campobasso	14	Girgenti	2	Perugia	27	Udine	103
Casale	33	Ivrea	20	Pesaro	22	Varese	23
Caserta	26	Lecce	20	Piacenza	12	Venezia	44
Castrovillari	14	Lecco	48	Pinerolo	31	Vercelli	17
Catania	20	Livorno	14	Pistoia	16	Verona	44
Catanzaro	17	Lodi	36	Potenza	14	Vicenza	87
		Lucca	16	Ravenna	12	Voghera	14
		Macerata	22				
A riportarsi	625	*A riportarsi*	1084	*A riportarsi*	1709	Totale generale	2500

NOTA. — Gli inscritti assegnati all'arma dei carabinieri reali dovranno essere avviati alla legione Allievi in Roma, ad eccezione di quelli dei distretti di Cagliari e Sassari i quali saranno destinati alla legione di Cagliari.

N. 15.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie permanenti e presidiarie dei distretti militari, degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866.*

DISTRETTI che debbono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI												Totale generale		
	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	2 anni	3 anni	Totale
Alessandria	Cremona	3	9	12	Cuneo	3	6	9	Lodi	3	9	12	11	31	42
	Mondovì	2	7	9	—	—	—	—	—	—	—	—			
Ancona	Girgenti	3	7	10	Taranto	3	7	10	Udine	2	6	8	8	20	28
Aquila	Avellino	2	7	9	Frosinone	2	7	9	Siena	2	4	6	6	18	24
Arezzo	Benevento	3	10	13	Campagna	2	7	9	Perugia	3	8	11	11	31	42
	Ravenna	3	6	9	—	—	—	—	—	—	—	—			
Ascoli Piceno	Campobasso	2	5	7	Massa	1	5	6	Vicenza	3	8	11	6	18	24
Avellino	Foggia	3	8	11	Massa	2	5	7	Pistoia	1	5	6	6	18	24
Bari	Caserta	3	7	10	Frosinone	3	8	11	Siracusa	3	7	10	9	22	31
Barletta	Campagna	3	7	10	Cefalù (Termini Cef.	2	4	6	Venezia	3	9	12	9	21	30
					Cefalù (Mistretta	1	1	2							
Belluno	Chieti	2	7	9	Macerata	3	7	10	Reggio E.	2	7	9	10	28	38
	Verona	3	7	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Benevento	Girgenti	3	7	10	Lucca	3	5	8	Potenza	3	8	11	9	20	29
Bergamo	Alessandria	3	7	10	Varese	1	5	6	Vercelli	3	6	9	7	18	25
Bologna	Foggia	3	7	10	Ravenna	3	6	9	Roma	2	7	9	11	28	39
	Vicenza	3	8	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Brescia	Alessandria	3	6	9	Casale	2	6	8	Milano	3	7	10	10	26	36
	Vercelli	2	7	9	—	—	—	—	—	—	—	—			
Cagliari	Cagliari	25	67	*92	Genova	2	10	12	Sassari	4	18	22	31	95	126
Caltanissetta	Cosenza	3	7	10	Genova	2	7	9	Napoli	3	6	9	8	20	28
Campagna	Caltanissetta	2	6	8	Frosinone	2	4	6	Lecce	2	6	8	8	23	32
	Siracusa	3	7	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Campobasso	Avellino	3	7	10	Caserta	2	5	7	Roma	2	7	9	7	19	26
Casale	Brescia	2	5	7	Monza	2	8	10	Torino	2	5	7	6	18	24
Caserta	Palermo	3	8	11	Reggio Cal.	3	7	10	Siena	3	7	10	9	22	31
Castrovillari	Benevento	2	5	7	Cefalù (Termini Cef.	2	4	6	Napoli	2	7	9	6	17	23
					Cefalù (Mistretta	1	1	2	—	—	—	—			
Catania	Ancona	3	7	10	Potenza	2	8	10	Salerno	2	4	6	7	19	26
Catanzaro	Bari	3	7	10	Cefalù (Termini Cef.	3	5	8	Orvieto	3	7	10	9	21	30
					Cefalù (Mistretta	2	2	4	—	—	—	—			
Chieti	Ferrara	2	6	8	Modena	3	6	9	Siena	2	5	7	10	26	36
	Venezia	3	9	12	—	—	—	—	—	—	—	—			
Como	Ivrea	2	7	9	Vercelli	2	7	9	Verona	2	4	6	6	18	24
Cosenza	Cosenza	24	74	*98	—	—	—	—	—	—	—	—	24	74	98
Cremona	Casale	3	5	8	Rovigo	3	7	10	Voghera	3	8	11	9	20	29
Cuneo	Alessandria	3	6	9	Bergamo	2	7	9	Varese	2	7	9	7	20	27
Ferrara	Ascoli Piceno	3	7	10	Padova	2	7	9	Spoleto	2	5	7	7	19	26
	Aquila	4	14	18	Bologna	3	9	12	Frosinone	2	8	10			
Firenze	Lecce	2	8	10	Lucca	5	13	18	Mantova	4	11	15	20	88	117
	Nola	5	13	18	Padova	4	12	16	—	—	—	—			
Foggia	Firenze	3	7	10	Forlì	2	6	8	Massa	3	7	10	8	20	28
Forlì	Macerata	2	6	8	Modena	2	6	8	Udine	2	6	8	6	18	24
Frosinone	Castrovillari	2	6	8	Firenze	2	6	8	Palermo	2	6	8	6	18	24
Gaeta	Aquila	2	3	5	Bari	2	6	8	Messina	3	5	8	9	20	29
	Spoleto	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Genova	Belluno	3	7	10	Cuneo	2	7	9	Palermo	3	7	10	11	28	39
	Treviso	3	7	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Girgenti	Ancona	3	6	9	Catania	3	7	10	Napoli	2	6	8	8	19	27
Ivrea	Cremona	2	6	8	Milano	2	6	8	Torino	2	6	8	6	18	24
Lecce	Avellino	2	6	8	Cosenza	2	7	9	Venezia	3	6	9	7	19	26
Lecco	Milano	2	7	9	Mondovì	3	8	11	Voghera	3	8	11	8	23	31
Livorno	Catania	2	6	8	Girgenti	3	7	10	Pesaro	3	6	9	10	26	36
	Roma	2	7	9	—	—	—	—	—	—	—	—			
Lodi	Ivrea	3	8	11	Novara	3	8	11	Verona	2	4	6	8	20	28
Lucca	Aquila	2	6	8	Avellino	3	7	10	Campobas.	3	7	10	10	26	36
	Ferrara	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Macerata	Modena	2	7	9	Roma	2	7	9	Udine	2	5	7	6	17	23
Mantova	Modena	2	7	9	Parma	2	5	7	Pavia	3	6	9	7	18	25
Massa	Barletta	2	6	8	Firenze	2	7	9	Perugia	2	4	6	6	17	23
Messina	Catanzaro	2	6	8	Lecce	2	6	8	Livorno	2	6	8	9	23	32
	Savona	3	5	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Milano	Casale	3	6	9	Novara	3	9	12	Parma	2	6	8	11	29	40
	Torino	3	8	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Modena	Belluno	3	7	10	Macerata	2	6	8	Pesaro	2	4	6	9	24	33
	Pistoia	2	7	9	—	—	—	—	—	—	—	—			
Mondovì	Brescia	2	4	6	Lecco	2	9	11	Vercelli	2	4	6	6	17	23
Monza	Brescia	2	4	6	Pinerolo	2	8	10	Torino	2	5	7	6	17	23
Napoli	Catania	2	7	9	Genova	3	7	10	Roma	3	8	11	13	37	50
	Siracusa	3	8	11	Taranto	2	7	9	—	—	—	—			

* Quota da prelevarsi dai mandamenti indicati dal 3° alinea del § 130 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento (Testo modificato da l'atto N. 403 del 1886).

59°	Chieti	2	Forlì	3	—	—	—	—			5
60°	Chieti	4	Forlì	2	—	—	—	—			6
61°	Orvieto	7	Pesaro	8	Teramo	18	—	—			33
62°	Orvieto	7	Pesaro	8	Teramo	20	—	—			35
63°	Pavia	5	Udine	2	—	—	—	—			7
64°	Udine	7	—	—	—	—	—	—			7
65°	Mantova	11	Roma	10	Siracusa	12	—	—			33
66°	Benevento	13	Roma	16	—	—	—	—			29
67°	Arezzo	4	Messina	11	Vercelli	16	—	—			31
68°	Vercelli	25	—	—	—	—	—	—			25
69°	Castrovillari	13	Pesaro	8	—	—	—	—			21
70°	Castrovillari	7	Pesaro	8	—	—	—	—			15
71°	Lucca	7	Reggio Calab.	6	Vicenza	2	—	—			15
72°	Reggio Calab.	13	Vicenza	7	—	—	—	—			20
73°	Reggio Calab.	10	—	—	—	—	—	—			10
74°	Reggio Calab.	16	—	—	—	—	—	—			16
75°	Torino	25	Trapani	2	—	—	—	—			27
76°	Cefalù e Termini. Mistretta	8	—	—	—	—	—	—			36
77°	Nola	1	—	—	—	—	—	—			1
78°	Belluno	6	—	—	—	—	—	—			6
79°	Pinerolo	9	Sassari	12	—	—	—	—			21
80°	Caserta	13	Pinerolo	9	—	—	—	—			22
81°	Cremona	8	Ferrara	10	Genova	7	—	—			25
82°	Napoli	34	—	—	—	—	—	—			34
83°	Ascoli Piceno	13	Barletta	5	—	—	—	—			18
84°	Cremona	17	Macerata	7	—	—	—	—			24
85°	Ancona	2	Potenza	7	Verona	1	—	—			10
86°	Ancona	4	Verona	8	—	—	—	—			12
87°	Nola	13	Novara	7	—	—	—	—			20
88°	Nola	5	Novara	6	—	—	—	—			11
89°	Bari	4	Cosenza	17	Brescia	5	—	—			26
90°	Bari	4	Cosenza	17	Brescia	5	—	—			26
91°	Bari	4	Cosenza	4	Sassari	12	Brescia	5			25
92°	Bari	3	Cosenza	17	Brescia	4	—	—			24
93°	Ferrara	13	Savona	2	Sassari	12	—	—			27
94°	Lecce	15	Savona	10	—	—	—	—			25
									Totale generale		2113

N. 17.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli uomini di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

Progressivo	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
1°	Caserta	13	Cuneo	5	Frosinone	4	Piacenza	2	Rovigo	1	25
2°	Lecco	3	Pavia	5	Perugia	3	Trapani	1	Varese	1	10
3°	Alessandria	9	Orvieto	7	—	—	—	—	—	—	14
4°	Bologna	2	Castrovillari	8	Lecce	5	Padova	12	Pinerolo	7	34
5°	Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
6°	Chieti	2	Ivrea	2	Reggio Calabria	4	—	—	—	—	8
7°	Brescia	1	Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	4
8°	Gaeta	1	Novara	2	Palermo	5	Vercelli	3	—	—	11
10°	Cefalù e Termini Mistretta	4	—	—	—	—	—	—	—	—	14
11°	Bari	4	Modena	3	Verona	6	—	—	—	—	7
12°	Caltanissetta	4	Como	2	Livorno	1	—	—	—	—	15
			Ravenna	5	Teramo	6	—	—	—	—	
									Totale generale		144

N. 18.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da campagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati colla classe 1866.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
1°	Catanzaro	7	Cefalù, Cefalù e Termini	3	Firenze	1	Novara	4	15
2°	Piacenza	2	Rovigo	1	Teramo	4	Udine	1	8
3°	Modena	1	Voghera	3	—	—	—	—	4
4°	Bari	1	—	—	—	—	—	—	1
6°	Caltanissetta	2	—	—	—	—	—	—	2
7°	Gaeta	1	Potenza	2	Livorno	1	Palermo	4	8
9°	Avellino	1	Cuneo	4	Milano	1	Siena	1	7
11°	Alessandria	1	—	—	—	—	—	—	1
							Totale generale		46

N. 19.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

Reggimento	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
13°	Brescia	2	Cosenza	6	Lecce	1	—	—	9
14°	Alessandria	7	Cefalù, Cefalù e Termini	3	Nola	5	Vercelli	7	39
			Mistretta	1	—	—	—	—	
	Catanzaro	13	Firenze	1	Savona	2	—	—	
15°	Avellino	2	Castrovillari	3	—	—	—	—	5
16°	Bari	4	Chieti	2	Reggio Calabria	5	—	—	20
	Catania	2	Cuneo	4	Verona	3	—	—	
17°	Novara	1	Padova	2	Teramo	3	—	—	6
							Totale generale		79

N. 20.

TABELLA *di assegnazione alle brigate da montagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

Reggimenti e brigate	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
Brigata del 14° reggimento artiglieria	Cuneo	3	Novara	2	Pinerolo	3	9
	Monza	1	Piacenza	1	—	—	
Brigata del 16° reggimento artiglieria	Brescia	4	Forlì	1	Spoleto	2	28
	Chieti	4	Lecco	2	Vicenza	2	
	Como	3	Orvieto	3	Voghera	2	
					Totale generale		37

59°	Chieti	2	Forlì	3	—	—	—	—			5
60°	Chieti	4	Forlì	2	—	—	—	—			6
61°	Orvieto	7	Pesaro	8	Teramo	18	—	—			33
62°	Orvieto	7	Pesaro	8	Teramo	20	—	—			35
63°	Pavia	5	Udine	2	—	—	—	—			7
64°	Udine	7	—	—	—	—	—	—			7
65°	Mantova	11	Roma	10	Siracusa	12	—	—			33
66°	Benevento	13	Roma	16	—	—	—	—			29
67°	Arezzo	4	Messina	11	Vercelli	16	—	—			31
68°	Vercelli	25	—	—	—	—	—	—			25
69°	Castrovillari	13	Pesaro	8	—	—	—	—			21
70°	Castrovillari	7	Pesaro	8	—	—	—	—			15
71°	Lucca	7	Reggio Calab.	6	Vicenza	2	—	—			15
72°	Reggio Calab.	13	Vicenza	7	—	—	—	—			20
73°	Reggio Calab.	10	—	—	—	—	—	—			10
74°	Reggio Calab.	16	—	—	—	—	—	—			16
75°	Torino	25	Trapani	2	—	—	—	—			27
76°	Cefalù e Termini. Mistretta	8	—	—	—	—	—	—			36
77°	Nola	1	—	—	—	—	—	—			1
78°	Belluno	6	—	—	—	—	—	—			6
79°	Pinerolo	9	Sassari	12	—	—	—	—			21
80°	Caserta	13	Pinerolo	9	—	—	—	—			22
81°	Cremona	8	Ferrara	10	Genova	7	—	—			25
82°	Napoli	34	—	—	—	—	—	—			34
83°	Ascoli Piceno	13	Barletta	5	—	—	—	—			18
84°	Cremona	17	Macerata	7	—	—	—	—			24
85°	Ancona	2	Potenza	7	Verona	1	—	—			10
86°	Ancona	4	Verona	8	—	—	—	—			12
87°	Nola	13	Novara	7	—	—	—	—			20
88°	Nola	5	Novara	6	—	—	—	—			11
89°	Bari	4	Cosenza	17	Brescia	5	—	—			26
90°	Bari	4	Cosenza	17	Brescia	5	—	—			26
91°	Bari	4	Cosenza	4	Sassari	12	Brescia	5			25
92°	Bari	3	Cosenza	17	Brescia	4	—	—			24
93°	Ferrara	13	Savona	2	Sassari	12	—	—			27
94°	Lecce	15	Savona	10	—	—	—	—			25
									Totale generale		2113

N. 17.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli uomini di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

Progressivo	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
1°	Caserta	13	Cuneo	5	Frosinone	4	Piacenza	2	Rovigo	1	25
2°	Lecco	3	Pavia	5	Perugia	3	Trapani	1	Varese	1	10
3°	Alessandria	9	Orvieto	7	—	—	—	—	—	—	14
4°	Bologna	2	Castrovillari	8	Lecce	5	Padova	12	Pinerolo	7	34
5°	Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
6°	Chieti	2	Ivrea	2	Reggio Calabria	4	—	—	—	—	8
7°	Brescia	1	Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	4
8°	Gaeta	1	Novara	2	Palermo	5	Vercelli	3	—	—	11
10°	Cefalù e Termini Mistretta	4	—	—	—	—	—	—	—	—	14
11°	Bari	4	Modena	3	Verona	6	—	—	—	—	7
12°	Caltanissetta	4	Como	2	Livorno	1	—	—	—	—	15
			Ravenna	5	Teramo	6	—	—	—	—	
									Totale generale		144

N. 18.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da campagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati colla classe 1866.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
1°	Catanzaro	7	Cefalù, Cefalù e Termini	3	Firenze	1	Novara	4	15
2°	Piacenza	2	Rovigo	1	Teramo	4	Udine	1	8
3°	Modena	1	Voghera	3	—	—	—	—	4
4°	Bari	1	—	—	—	—	—	—	1
6°	Caltanissetta	2	—	—	—	—	—	—	2
7°	Gaeta	1	Potenza	2	Livorno	1	Palermo	4	8
9°	Avellino	1	Cuneo	4	Milano	1	Siena	1	7
11°	Alessandria	1	—	—	—	—	—	—	1
							Totale generale		46

N. 19.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

Reggimento	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
13°	Brescia	2	Cosenza	6	Lecce	1	—	—	9
14°	Alessandria	7	Cefalù, Cefalù e Termini	3	Nola	5	Vercelli	7	39
			Mistretta	1	—	—	—	—	
	Catanzaro	13	Firenze	1	Savona	2	—	—	
15°	Avellino	2	Castrovillari	3	—	—	—	—	5
16°	Bari	4	Chieti	2	Reggio Calabria	5	—	—	20
	Catania	2	Cuneo	4	Verona	3	—	—	
17°	Novara	1	Padova	2	Teramo	3	—	—	6
							Totale generale		79

N. 20.

TABELLA *di assegnazione alle brigate da montagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

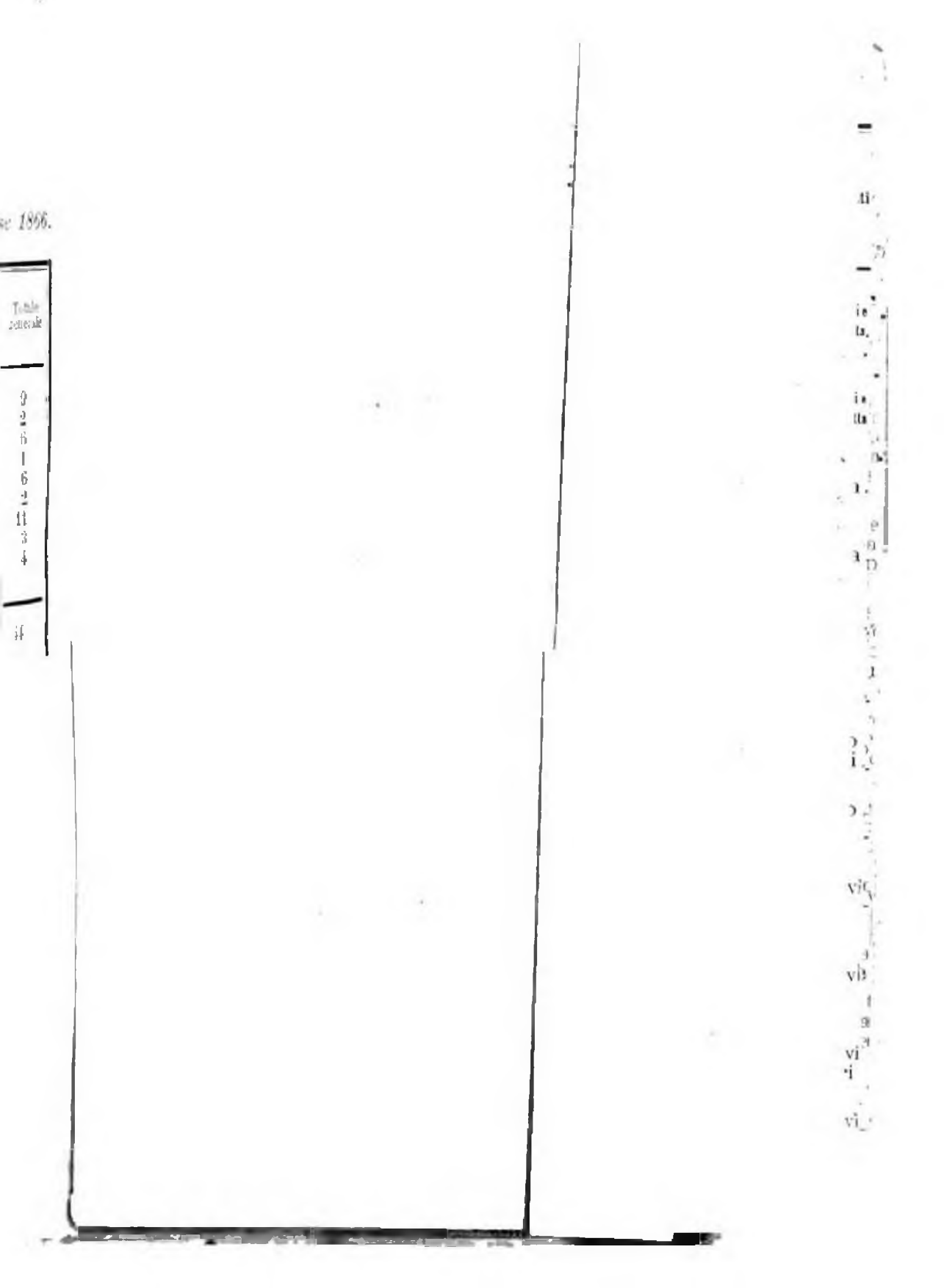
Reggimenti e brigate	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
Brigata del 14° reggimento artiglieria	Cuneo	3	Novara	2	Pinerolo	3	9
	Monza	1	Piacenza	1	—	—	
Brigata del 16° reggimento artiglieria	Brescia	4	Forlì	1	Spoleto	2	28
	Chieti	4	Lecco	2	Vicenza	2	
	Como	3	Orvieto	3	Voghera	2	
					Totale generale		37

N. 21.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie del treno dei reggimenti d'artiglieria degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1866.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
1°	Catanzaro	5	Novara	3	Venezia	1	9
3°	Bologna	2		—		—	2
5°	Catania	2	Perugia	1	Pinerolo	3	6
6°	Caltanissetta	1		—		—	1
7°	Gaeta	1	Potenza	5		—	6
8°	Pesaro	1	Verona	1		—	2
9°	Avellino	2	Palermo	8	Siena	1	11
11°	Frosinone	1		—		—	3
12°	Cosenza	3		—		—	4
					Totale generale		44

Roma, 1865. — Tip. C. Voghera.



one a
n clas

Nov

Pers

Pote
Ver
Pale

N. 1.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti fanteria di linea degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1°	Alessandria	12	40	52	Arezzo	12	40	52	Avellino	31	79	110	85	281	366
	Palermo	5	25	30	Rovigo	12	36	48	Siena	13	61	74			
2°	Alessandria	12	40	52	Arezzo	12	40	52	Avellino	30	80	110	85	281	366
	Palermo	6	24	30	Rovigo	12	35	47	Siena	13	62	75			
3°	Avellino	21	69	90	Bologna	31	73	104	Padova	21	99	120	85	281	366
	Trapani	12	40	52	—	—	—	—	—	—	—	—			
4°	Avellino	21	69	90	Bologna	33	71	104	Padova	19	101	120	85	281	366
	Trapani	12	40	52	—	—	—	—	—	—	—	—			
5°	Avellino	10	75	85	Genova	42	81	123	Parma	8	24	32	85	281	366
	Pistoia	5	16	21	Teramo	20	85	105	—	—	—	—			
6°	Avellino	11	73	84	Genova	42	80	122	Parma	8	25	33	85	281	366
	Pistoia	5	16	21	Teramo	19	87	106	—	—	—	—			
7°	Alessandria	30	42	72	Lucca	9	152	161	Napoli	26	60	86	85	281	366
	Rovigo	20	27	47	—	—	—	—	—	—	—	—			
8°	Alessandria	29	43	72	Lucca	10	151	161	Napoli	27	59	86	85	281	366
	Rovigo	19	28	47	—	—	—	—	—	—	—	—			
9°	Macerata	23	87	110	Novara	29	125	154	Palermo	33	69	102	85	281	366
10°	Macerata	23	87	110	Novara	30	124	154	Palermo	32	70	102	85	281	366
11°	Campobasso	5	18	23	Gaeta	14	66	80	Ivrea	25	83	108	93	300	393
	Siena	23	54	77	Udine	18	60	78	Cagliari	8	19	27			
12°	Campobasso	5	19	24	Gaeta	13	68	81	Ivrea	26	81	107	84	282	366
	Siena	22	55	77	Udine	18	59	77	—	—	—	—			
13°	Caltanissetta	16	81	97	Padova	33	84	117	Piacenza	25	84	109	92	301	393
	Trapani	10	33	43	Cagliari	8	19	27	—	—	—	—			
14°	Caltanissetta	14	83	97	Padova	35	82	117	Piacenza	25	87	112	84	282	366
	Trapani	10	30	40	—	—	—	—	—	—	—	—			
15°	Bari	23	96	119	Gaeta	7	3	10	Pavia	38	125	163	84	282	366
	Perugia	14	50	64	Spoleto	2	8	10	—	—	—	—			
16°	Bari	23	96	119	Gaeta	7	3	10	Pavia	38	125	163	84	282	366
	Perugia	14	49	63	Spoleto	2	9	11	—	—	—	—			
17°	Benevento	27	90	117	Catanzaro	4	12	16	Milano	32	109	141	84	282	366
	Ravenna	21	71	92	—	—	—	—	—	—	—	—			
18	Benevento	27	89	116	Catanzaro	4	11	15	Milano	32	111	143	92	300	392
	Ravenna	21	71	92	Cagliari	8	18	26	—	—	—	—			
19°	Catanzaro	16	72	88	Forlì	11	52	63	Palermo	21	68	89	84	282	366
	Spoleto	19	57	76	Torino	17	33	50	—	—	—	—			
20°	Catanzaro	16	73	89	Forlì	12	49	61	Palermo	20	69	89	84	282	366
	Spoleto	19	58	77	Torino	17	33	50	—	—	—	—			

Reclutamenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
21°	Castrovillari	16	5	21	Cefalù — Termini e Cefalù	13	33	46	Cuneo. . .	30	152	182	92	300	392
	Livorno . .	21	83	104	Cefalù — Mistretta .	4	9	13		—	—	—			
					Cagliari . .	8	18	26							
22°	Castrovillari	14	7	21	Cefalù — Termini e Cefalù	13	33	46	Cuneo . .	31	151	182	84	282	366
	Livorno . .	22	82	104	Cefalù — Mistretta .	4	9	13		—	—	—			
						—	—	—							
23°	Campobasso	9	31	40	Messina. .	17	58	75	Roma. . .	31	103	134	84	282	366
	Verona . .	27	90	117		—	—	—		—	—	—			
24°	Campobasso	9	31	40	Messina. .	17	58	75	Roma. . .	31	102	133	84	282	366
	Verona . .	27	91	118		—	—	—		—	—	—			
25°	Campobasso	44	109	50	Casale . .	18	67	85	Roma. . .	25	106	131	91	301	392
	Cagliari . .	7	19	26		—	—	—		—	—	—			
26°	Campobasso	40	110	150	Casale . .	19	66	85	Roma. . .	25	106	131	84	282	366
27°	Como. .	4	13	17	Livorno. .	23	76	99	Messina. .	23	75	98	91	301	392
	Udine. . .	34	118	152	Cagliari. .	7	19	26		—	—	—			
28°	Como. . .	4	12	16	Livorno. .	23	77	100	Messina. .	23	75	98	84	282	366
	Udine. . .	34	118	152		—	—	—		—	—	—			
29°	Cefalù — Termini e Cefalù	9	48	57	Mondovì. .	18	92	110	Parma . .	39	40	79	84	282	366
	Cefalù — Mistretta .	2	14	16											
	Siracusa. .	16	88	104		—	—	—		—	—	—			
30°	Cefalù — Termini e Cefalù	9	48	57	Mondovì. .	18	90	108	Parma . .	38	42	80	84	282	366
	Cefalù — Mistretta .	2	14	16											
	Siracusa. .	17	88	105		—	—	—		—	—	—			
31°	Lecco. . .	14	46	60	Mondovì .	9	63	72	Napoli . .	34	75	109	91	301	392
	Reggio Emil.	27	98	125	Cagliari. .	7	19	26		—	—	—			
32°	Lecco. . .	14	46	60	Mondovì .	8	65	73	Napoli . .	37	71	108	84	282	366
	Reggio Emil.	25	100	125		—	—	—		—	—	—			
33°	Caltanissetta	22	44	66	Campagna .	7	29	36	Massa . .	31	135	166	91	301	392
	Venezia . .	24	74	98	Cagliari. .	7	19	26		—	—	—			
34°	Caltanissetta	24	42	66	Campagna .	7	28	35	Massa . .	29	138	167	84	282	366
	Venezia . .	24	74	98		—	—	—		—	—	—			
35°	Aquila . .	22	94	116	Lecce. . .	21	61	82	Mantova. .	11	30	41	91	301	392
	Padova . .	13	33	46	Reggio Em.	17	64	81	Cagliari . .	7	19	26			
36°	Aquila . .	21	95	116	Lecce. . .	21	62	83	Mantova. .	11	30	41	84	282	366
	Padova . .	12	34	46	Reggio Em.	19	61	80		—	—	—			
37°	Girgenti. .	6	18	24	Lecce. . .	27	83	110	Lodi . . .	34	124	158	84	282	366
	Ravenna .	17	57	74		—	—	—		—	—	—			
38°	Girgenti. .	6	18	24	Lecce. . .	23	87	110	Lodi . . .	33	125	158	84	282	366
	Ravenna .	17	57	74		—	—	—		—	—	—			
39°	Frosinone .	12	70	82	Girgenti .	26	89	115	Mantova. .	12	8	20	84	282	366
	Piacenza .	8	29	37	Voghera. .	26	86	112		—	—	—			
40°	Frosinone .	12	71	83	Girgenti .	26	89	115	Mantova. .	12	9	21	84	282	366
	Piacenza .	8	28	36	Voghera .	26	85	111		—	—	—			
41°	Bergamo .	39	119	158	Campagna .	16	59	75	Girgenti. .	13	47	60	84	282	366
	Spoleto . .	16	57	73		—	—	—		—	—	—			

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
42°	Bergamo	39	119	158	Campagna	16	59	75	Girgenti	13	47	60	84	282	366
	Spoleto	16	57	73	—	—	—	—	—	—	—	—			
43°	Chieti	5	17	22	Como	27	102	129	Firenze	32	89	121	91	301	392
	Taranto	20	74	94	Cagliari	7	19	26	—	—	—	—			
44°	Chieti	5	17	22	Como	28	100	128	Firenze	31	91	122	84	282	366
	Taranto	20	74	94	—	—	—	—	—	—	—	—			
45°	Castrovillari	14	48	62	Catania	14	42	56	Modena	30	73	103	84	282	366
	Varese	26	119	145	—	—	—	—	—	—	—	—			
46°	Castrovillari	14	49	63	Catania	14	42	56	Modena	30	73	103	84	282	366
	Varese	26	118	144	—	—	—	—	—	—	—	—			
47°	Casale	11	74	85	Foggia	22	75	97	Pistoia	38	95	133	91	301	392
	Salerno	13	38	51	Cagliari	7	19	26	—	—	—	—			
48°	Casale	11	74	85	Foggia	22	72	94	Pistoia	37	97	134	84	282	366
	Salerno	14	39	53	—	—	—	—	—	—	—	—			
49°	Ancona	28	104	132	Chieti	27	88	115	Monza	29	90	119	92	301	393
	Sassari	8	19	27	—	—	—	—	—	—	—	—			
50°	Ancona	28	103	131	Chieti	27	88	115	Monza	29	91	120	84	282	366
51°	Caserta	18	64	82	Catania	14	83	97	Lecco	4	9	13	84	282	366
	Modena	21	74	95	Venezia	27	52	79	—	—	—	—			
52°	Caserta	18	65	83	Catania	13	83	96	Lecco	3	10	13	84	282	366
	Modena	22	74	96	Venezia	28	50	78	—	—	—	—			
53°	Caserta	5	18	23	Cosenza	25	84	109	Milano	24	81	105	84	282	366
	Perugia	12	44	56	Pesaro	14	44	58	Salerno	4	11	15			
54°	Caserta	6	17	23	Cosenza	25	85	110	Milano	24	78	102	84	282	366
	Perugia	12	45	57	Pesaro	13	46	59	Salerno	4	11	15			
55°	Bologna	10	86	96	Catania	31	54	85	Catanzaro	23	17	40	84	282	366
	Treviso	20	125	145	—	—	—	—	—	—	—	—			
56°	Bologna	10	86	96	Catania	31	54	85	Catanzaro	23	17	40	84	282	366
	Treviso	20	125	145	—	—	—	—	—	—	—	—			
57°	Aquila	27	113	140	Bologna	12	16	28	Milano	25	91	116	84	282	366
	Ravenna	14	24	38	Reggio Cal.	6	38	44	—	—	—	—			
58°	Aquila	29	111	140	Bologna	10	17	27	Milano	25	90	115	84	282	366
	Ravenna	13	26	39	Reggio Cal.	7	38	45	—	—	—	—			
59°	Chieti	19	77	96	Forlì	7	68	75	Salerno	18	53	71	84	282	366
	Treviso	42	82	124	—	—	—	—	—	—	—	—			
60°	Chieti	20	76	96	Forlì	4	72	76	Salerno	17	53	70	84	282	366
	Treviso	43	81	124	—	—	—	—	—	—	—	—			
61°	Orvieto	26	87	113	Potenza	19	73	92	Teramo	10	7	17	84	282	366
	Varese	29	115	144	—	—	—	—	—	—	—	—			
62°	Orvieto	27	83	110	Potenza	18	74	92	Teramo	11	9	20	84	282	366
	Varese	28	116	144	—	—	—	—	—	—	—	—			
63°	Aquila	12	33	45	Forlì	32	47	79	Pavia	3	6	9	92	301	393
	Siracusa	20	90	110	Udine	17	106	123	Sassari	8	19	27			

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
64°	Aquila Siracusa	12 20	34 90	46 110	Forlì Udine	32 17	46 106	78 123	Pavia —	3 —	6 —	9 —	84	282	366
65°	Benevento Roma	6 23	17 45	23 68	Foggia Siracusa	2 30	10 132	12 162	Mantova Sassari	23 8	78 19	101 27	92	301	393
66°	Benevento Roma	5 22	18 45	23 67	Foggia Siracusa	5 29	9 132	14 161	Mantova —	23 —	78 —	101 —	84	282	366
67°	Arezzo Vercelli	29 14	78 103	107 117	Foggia Sassari	22 8	14 19	36 27	Messina —	19 —	86 —	105 —	92	300	392
68°	Arezzo Vercelli	29 13	79 104	108 117	Foggia —	22 —	14 —	36 —	Messina —	20 —	85 —	105 —	84	282	366
69°	Barletta Vercelli	22 41	48 76	70 117	Castrovillari —	5 —	88 —	93 —	Pesaro —	16 —	70 —	86 —	84	282	366
70°	Barletta Vercelli	20 41	50 75	70 116	Castrovillari —	6 —	88 —	94 —	Pesaro —	17 —	69 —	86 —	84	282	366
71°	Lucca Vicenza	47 17	47 151	94 168	Reggio Cal. —	16 —	73 —	89 —	Teramo —	4 —	11 —	15 —	84	282	366
72°	Lucca Vicenza	48 16	46 150	94 166	Reggio Cal —	15 —	74 —	89 —	Teramo —	5 —	12 —	17 —	84	282	366
73°	Belluno Regg.Calab.	9 29	77 76	86 105	Campagna Voghera	16 20	28 12	44 32	Frosinone —	10 —	89 —	99 —	84	282	366
74°	Belluno Regg.Calab.	9 29	77 75	86 104	Campagna Voghera	17 19	28 12	45 31	Frosinone —	10 —	90 —	100 —	84	282	366
75°	Cal. Teramo e Cefalù Distretti Trapani	12 3 22	57 15 82	69 18 104	Siena —	19 —	99 —	118 —	Torino —	28 —	28 —	56 —	84	281	365
76°	Cal. Teramo e Cefalù Distretti Trapani	12 3 22	57 14 84	69 17 106	Siena Sassari	19 8	98 18	117 26	Torino —	28 —	28 —	56 —	92	299	391
77°	Belluno Vicenza	11 37	27 77	38 114	Nola —	26 —	112 —	138 —	Piacenza —	10 —	65 —	75 —	84	281	365
78°	Belluno Vicenza	11 36	27 81	38 117	Nola Sassari	27 8	109 18	136 26	Piacenza —	10 —	64 —	74 —	92	299	391
79°	Caserta Pinerolo	31 16	55 41	86 57	Firenze Taranto	9 4	110 43	119 47	Genova —	24 —	32 —	56 —	84	281	365
80°	Caserta Pinerolo	31 16	55 41	86 57	Firenze Taranto	9 4	110 43	119 47	Genova —	24 —	32 —	56 —	84	281	365
81°	Cremona Napoli	5 32	46 52	51 86	Ferrara —	32 —	67 —	99 —	Genova —	15 —	111 —	126 —	84	281	365
82°	Cremona Napoli	8 30	43 60	51 90	Ferrara —	32 —	66 —	98 —	Genova —	14 —	112 —	126 —	84	281	365
83°	Ascoli Macerata	15 9	62 19	77 28	Barletta Torino	25 2	135 8	160 10	Cremona Sassari	33 7	57 19	90 26	91	300	391
84°	Ascoli Macerata	17 9	59 21	76 30	Barletta Torino	25 2	134 7	160 9	Cremona —	30 —	60 —	90 —	84	281	365

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
85°	Ancona	12	8	20	Ascoli	10	40	50	Bergamo	5	63	68			
	Potenza	30	94	124	Taranto	10	23	33	Verona	17	53	70	91	300	391
	Sassari	7	19	26	—	—	—	—	—	—	—	—			
86°	Ancona	13	7	20	Ascoli	10	41	51	Bergamo	5	63	68			
	Potenza	31	92	123	Taranto	9	24	33	Verona	16	54	70	84	281	365
87°	Massa	16	69	85	Nola	33	94	127	Novara	29	115	144			
	Pesaro	6	4	10	—	—	—	—	—	—	—	—	84	282	366
88°	Massa	19	66	85	Nola	33	93	126	Novara	27	117	144			
	Pesaro	5	5	10	—	—	—	—	—	—	—	—	84	281	365
89°	Bari	19	54	73	Brescia	32	121	153	Cosenza	9	61	70			
	Livorno	18	42	60	Orvieto	6	3	9	Sassari	7	19	26	91	300	391
90°	Bari	19	54	73	Brescia	34	119	153	Cosenza	8	61	69			
	Livorno	16	44	60	Orvieto	7	3	10	—	—	—	—	84	281	365
91°	Bari	13	70	83	Brescia	14	66	80	Cosenza	6	34	40			
	Frosinone	36	50	86	Macerata	7	3	10	Savona	8	58	66	84	281	365
92°	Bari	12	70	82	Brescia	17	64	81	Cosenza	7	32	39			
	Frosinone	35	52	87	Macerata	7	3	10	Savona	6	60	66	84	281	365
93°	Barletta	9	4	13	Ferrara	3	6	9	Firenze	37	50	87			
	Lecce	12	108	120	Savona	23	113	136	—	—	—	—	84	281	365
94°	Barletta	7	6	13	Ferrara	3	6	9	Firenze	37	51	88			
	Lecce	13	107	120	Savona	24	111	135	—	—	—	—	84	281	365
									Totale generale				8057	26853	34910

N. 2.

TABELLA *di assegnazione ai battaglioni alpini degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale
1°	Pieve di Teco (2ª, 3ª ed 8ª)	Savona	26	98	124
	Ceva (1ª, 4ª, 5ª e 6ª)	Savona	18	70	165
		Mondovì	16	61	
	Mondovì (9ª, 10ª ed 11ª)	Mondovì	22	84	124
		Cuneo	4	14	
		Totale	86	327	413
2°	Borgo S. Dalmazzo (12ª, 13ª, 14ª e 15ª)	Cuneo	35	130	165
	Vinadio (16ª, 17ª, 18ª e 19ª)	Cuneo	35	130	165
	Dronero (20ª, 21ª, 22ª e 23ª)	Cuneo	35	131	166
		Totale	105	391	496
3°	Fenestrelle (28ª, 29ª, 30ª e 37ª)	Pinerolo	24	93	166
		Torino	10	39	
	Susa 1ª (31ª, 32ª e 33ª)	Pinerolo	26	98	124
	Susa 2ª (34ª, 35ª e 36ª)	Torino	26	98	124
		Totale	86	328	414
4°	Pinerolo (24ª, 25ª, 26ª e 27ª)	Pinerolo	24	89	166
		Cuneo	11	42	
	Ivrea (38ª, 39ª e 40ª)	Ivrea	26	98	124
	Aosta (7ª)	Novara	8	33	41
	(41ª, 42ª e 43ª)	Ivrea	17	60	124
		Vercelli	9	32	
		Totale	95	360	455
	A riportarsi		372	1406	1778

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale
	Riporto		372	1406	1778
5°	Morbegno (41ª, 45ª e 47ª)	Lecco	15	58	124
		Como	11	40	
	Tirano (46ª, 48ª e 49ª)	Bergamo	9	36	124
		Lecco	17	62	
	Edolo (50ª, 51ª e 52ª)	Brescia	12	43	124
		Bergamo	14	55	
	Rocca d'Anfo (53ª, 54ª e 55ª)	Brescia	23	87	124
		Bergamo	3	11	
		Totale	104	392	496
6°	Verona (56ª, 57ª, 58ª e 73ª)	Verona	31	126	174
		Vicenza	3	14	
	Vicenza (59ª, 60ª e 61ª)	Vicenza	26	99	125
	Bassano (62ª, 63ª e 74ª)	Vicenza	13	54	135
		Treviso	7	31	
		Belluno	6	24	
		Totale	86	348	434
7°	Feltre (64ª, 65ª e 66ª)	Belluno	19	72	125
		Treviso	7	27	
	Pieve di Cadore (67ª, 68ª e 75ª)	Belluno	12	61	155
		Udine	14	68	
	Gemona (69ª, 70ª, 71ª e 72ª)	Udine	34	130	164
		Totale	86	358	444
	Totale generale		648	2504	3152

N. 3.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1°	Campagna	22	74	96	Frosinone	20	70	90	Rovigo	22	74	96	90	300	390
	Caserta	8	27	35	Mondovì	1	3	4	Sassari	5	15	20			
	Cuneo	1	4	5	Piacenza	11	33	44	—	—	—	—			
2°	Lecco	2	7	9	Pavia	17	63	80	Varese	10	39	49	85	285	370
	Macerata	10	42	52	Perugia	18	28	46	—	—	—	—			
	Napoli	18	66	84	Trapani	10	40	50	—	—	—	—			
3°	Alessandria	12	42	54	Casale	14	48	62	Siracusa	18	63	81	84	285	369
	Belluno	1	3	4	Orvieto	16	56	72	—	—	—	—			
	Benevento	11	40	51	Reggio Emilia	12	33	45	—	—	—	—			
4°	Bologna	38	60	98	Lecce	10	49	59	Pistoia	5	17	22	90	300	390
	Castrovillari	9	34	43	Padova	12	59	71	Cagliari	5	15	20			
	Foggia	10	63	73	Pinerolo	1	3	4	—	—	—	—			
5°	Ancona	13	40	53	Ferrara	16	53	69	Venezia	13	49	62	85	285	370
	Bergamo	14	42	56	Nola	16	57	73	—	—	—	—			
	Catanzaro	12	36	48	Taranto	1	8	9	—	—	—	—			
6°	Ascoli	24	44	68	Firenze	12	56	68	Udine	11	44	55	85	285	370
	Avellino	11	41	52	Ivrea	2	8	10	Voghera	12	44	56			
	Chieti	11	39	50	Reggio Calabria	2	9	11	—	—	—	—			
7°	Barletta	15	51	66	Lodi	11	33	44	Roma	13	46	59	90	300	390
	Brescia	14	45	59	Pesaro	11	39	50	Cagliari	5	15	20			
	Cosenza	10	32	42	Potenza	11	39	50	—	—	—	—			
8°	Arezzo	11	37	48	Mantova	11	39	50	Vercelli	2	6	8	89	301	390
	Gaeta	4	14	18	Novara	10	35	45	Cagliari	2	8	10			
	Lucca	12	44	56	Palermo	35	110	145	Sassari	2	8	10			
9°	Aquila	20	70	90	Genova	7	23	30	Savona	—	2	2	84	285	369
	Catania	10	37	47	Milano	20	65	85	—	—	—	—			
	Forlì	17	56	73	Parma	10	32	42	—	—	—	—			
10°	Cefalù (Cefalù Termini)	8	24	32	Massa	7	23	30	Salerno	13	52	65	85	285	370
	Cefalù (Mistretta)	1	6	7	Messina	14	46	60	Verona	23	71	94			
	Cremona	3	10	13	Modena	16	53	69	—	—	—	—			
11°	Bari	15	56	71	Livorno	20	65	85	Vicenza	7	24	31	85	285	370
	Campobasso	11	40	51	Monza	10	31	41	—	—	—	—			
	Como	15	45	60	Siena	7	24	31	—	—	—	—			
12°	Caltanissetta	7	24	31	Spoleto	9	30	39	Treviso	15	59	74	85	285	370
	Girgenti	13	39	52	Teramo	13	40	53	—	—	—	—			
	Ravenna	15	50	65	Torino	13	43	56	—	—	—	—			
											Totale generale		1037	3481	4518

N. 4.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti lancieri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
1°	Arezzo	29	Forlì	35	Pavia	35	275
	Caserta	44	Monza	26	Reggio Calabria	32	
	Castrovillari	22	Padova	41	Cagliari	5	
	Cuneo	6	—	—	—	—	
2°	Frosinone	36	Perugia	21	Trapani	31	275
	Gaeta	17	Savona	13	Varese	30	
	Lecco	10	Spoleto	29	Cagliari	5	
	Napoli	74	—	—	—	—	
3°	Ancona	26	Mondovì	12	Taranto	15	275
	Benevento	14	Roma	70	Treviso	52	
	Casale	35	Siracusa	46	Cagliari	5	
4°	Bergamo	38	Cremona	29	Siena	35	275
	Bologna	47	Ferrara	28	Vercelli	26	
	Campobasso	32	Messina	35	Cagliari	5	
5°	Alessandria	26	Lecce	42	Venezia	28	275
	Caltanissetta	20	Modena	38	Vicenza	15	
	Firenze	63	Nola	38	Cagliari	5	
6°	Ascoli	33	Livorno	48	Teramo	21	275
	Barletta	32	Lodi	25	Torino	43	
	Cefalù — Termini e Cefalù	21	Potenza	41	Cagliari	5	
	Cefalù — Mistretta	6	—	—	—	—	
7°	Avellino	46	Catania	37	Massa	40	275
	Bari	32	Macerata	21	Rovigo	22	
	Brescia	29	Mantova	42	Sassari	6	
8°	Chieti	37	Orvieto	22	Salerno	31	275
	Lucca	46	Palermo	52	Udine	23	
	Novara	32	Pesaro	26	Sassari	6	
9°	Aquila	48	Ivrea	5	Reggio Emilia	34	275
	Como	14	Parma	38	Verona	21	
	Genova	55	Pistoia	23	Sassari	6	
	Girgenti	31	—	—	—	—	
10°	Campagna	23	Foggia	35	Ravenna	35	275
	Catanzaro	20	Milano	65	Voghera	38	
	Cosenza	10	Piacenza	35	Sassari	5	
					Totale generale		2750

N. 5.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti cavalleggeri degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
11°	Caserta	36	Reggio Calabria	53	Verona	45	304
	Forlì	58	Varese	57	Cagliari	6	
	Piacenza	49	—	—	—	—	
12°	Como	47	Napoli	94	Voghera	48	304
	Livorno	64	Teramo	45	Cagliari	6	
13°	Alessandria	41	Chieti	55	Siracusa	75	304
	Arezzo	46	Parma	46	Cagliari	6	
	Bergamo	35	—	—	—	—	
14°	Bologna	75	Pistoia	50	Torino	67	304
	Girgenti	52	Taranto	41	Cagliari	6	
	Lecco	13	—	—	—	—	
15°	Ancona	43	Mantova	42	Spoleto	36	304
	Lecce	67	Nola	72	Cagliari	5	
	Lodi	39	—	—	—	—	
16°	Ascoli	27	Castrovillari	41	Udine	55	304
	Campobasso	55	Lucca	56	Cagliari	5	
	Casale	65	—	—	—	—	
17°	Bari	73	Potenza	48	Venezia	66	304
	Ivrea	6	Ravenna	62	Cagliari	5	
	Pesaro	44	—	—	—	—	
18°	Caltanissetta	48	Novara	51	Vicenza	37	304
	Campagna	59	Siena	58	Sassari	6	
	Massa	45	—	—	—	—	
19°	Avellino	44	Roma	72	Vercelli	60	304
	Cremona	36	Savona	12	Sassari	6	
	Messina	74	—	—	—	—	
20°	Aquila	68	Cuneo	14	Orvieto	45	304
	Cefalù (Cefalù e Termini 39, Mistretta 10)	49	Macerata	51	Sassari	6	
			Milano	74	—	—	
21°	Benevento	47	Padova	76	Trapani	39	304
	Firenze	74	Salerno	36	Sassari	6	
	Mondovì	26	—	—	—	—	
22°	Barletta	70	Genova	62	Pavia	47	304
	Cosenza	40	Modena	59	Sassari	6	
	Gaeta	20	—	—	—	—	
23°	Catania	66	Frosinone	66	Treviso	46	304
	Ferrara	41	Monza	29	Sassari	6	
	Foggia	50	—	—	—	—	
24°	Brescia	41	Perugia	38	Rovigo	46	304
	Catanzaro	49	Reggio Emilia	49	Sassari	6	
	Palermo	75	—	—	—	—	
					Totale generale		4256

N. 6.

TABELLA *di assegnazione agli squadroni palafrenieri in Pinerolo degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota
		Riporto	57	*Riporto*	106
Alessandria	15	Caserta	15	Milano	15
Ancona	12	Frosinone	10	Novara	10
Avellino	20	Genova	18	Trapani	10
Campobasso	10	Livorno	6	—	—
A riportarsi	57	*A riportarsi*	106	Totale generale	142

N. 7.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da campagna (batterie) degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
1°	Catanzaro	114	Firenze	111	Spoleto	96	633
	Cefalù (Term. e Cefalù	38	Monza	74	Venezia	118	
	Mistretta	10	Novara	62	Sassari	10	
2°	Belluno	59	Piacenza	42	Udine	139	633
	Ferrara	107	Rovigo	113	Sassari	40	
	Messina	63	Teramo	100	—	—	
3°	Benevento	73	Salerno	58	Voghera	138	633
	Bologna	148	Trapani	53	Sassari	10	
	Modena	82	Varese	71	—	—	
4°	Aquila	89	Cremona	65	Savona	37	633
	Ascoli	89	Mantova	110	Siracusa	58	
	Bari	71	Pistoia	104	Sassari	10	
5°	Bergamo	105	Catania	34	Pinerolo	49	633
	Campobasso	104	Forlì	129	Torino	107	
	Castrovillari	40	Perugia	55	Sassari	10	
6°	Ancona	106	Mondovì	50	Taranto	23	633
	Caltanissetta	60	Nola	106	Vercelli	69	
	Casale	93	Ravenna	116	Sassari	10	
7°	Gaeta	42	Lucca	114	Treviso	145	633
	Ivrea	73	Palermo	85	Cagliari	12	
	Livorno	120	Potenza	42	—	—	
8°	Arezzo	126	Girgenti	34	Vicenza	59	633
	Barletta	111	Pesaro	89	Cagliari	12	
	Brescia	67	Verona	135	—	—	
9°	Avellino	139	Milano	112	Siena	85	633
	Cuneo	91	Palermo	66	Cagliari	12	
	Macerata	108	Pavia	84	—	—	
10°	Caserta	104	Lodi	38	Reggio Emilia	61	633
	Genova	101	Napoli	133	Cagliari	12	
	Girgenti	61	Parma	123	—	—	
11°	Alessandria	134	Foggia	100	Lecco	48	633
	Catania	44	Frosinone	142	Massa	33	
	Chieti	76	Lecce	47	Cagliari	12	
12°	Campagna	73	Orvieto	115	Roma	104	633
	Como	60	Padova	75	Trapani	88	
	Cosenza	35	Reggio Calabria	71	Cagliari	12	
					Totale generale		7596

N. 8.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
13°	Ancona	26	Forlì	27	Piacenza	17	667
	Barletta	30	Lecce	20	Potenza	16	
	Belluno	11	Lecco	13	Siracusa	25	
	Bologna	67	Macerata	65	Treviso	44	
	Brescia	27	Monza	31	Udine	56	
	Cosenza	11	*Napoli*	78	Varese	24	
	Foggia	33	Perugia	26	Cagliari	20	
14°	Alessandria	28	Firenze	68	Reggio Emilia	31	667
	Arezzo	17	Genova	32	Salerno	25	
	Caltanissetta	16	Ivrea	9	Savona	6	
	Campobasso	25	Lucca	46	Torino	62	
	Catanzaro	17	Massa	16	Vercelli	21	
	Cefalù (Cefalù e Termini)	29	Nola	52	*Verona*	84	
	Cefalù (Mistretta)	6	*Palermo*	67	Sassari	10	
15°	Avellino	19	Frosinone	17	Ravenna	44	390
	Bergamo	22	Gaeta	7	Roma	35	
	Campagna	31	Messina	19	Spoleto	15	
	Casale	26	Mondovì	6	Vicenza	64	
	Castrovillari	6	Orvieto	25	Cagliari	20	
	Ferrara	26	Pinerolo	8	—	—	
16°	Aquila	38	Mantova	17	Siena	27	390
	Bari	13	Modena	40	Taranto	7	
	Catania	51	Parma	64	Venezia	7	
	Chieti	18	Pistoia	29	Sassari	10	
	Cremona	12	Reggio Calabria	24	—	—	
	Cuneo	6	Rovigo	27	—	—	
17°	Ascoli	11	Lodi	19	Teramo	4	390
	Benevento	15	Milano	39	Trapani	26	
	Caserta	38	Novara	21	Voghera	21	
	Como	27	Padova	27	Cagliari	20	
	Girgenti	9	Pavia	38	—	—	
	Livorno	56	Pesaro	19	—	—	
					Totale generale		2504

N. 9.

TABELLA *di assegnazione al reggimento di artiglieria da montagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
Stato maggiore, deposito e brigate dislocate in Piemonte	*Alessandria*	9	*Lucca*	15	Pistoia	8	355
	Ancona	10	*Macerata*	6	*Ravenna*	13	
	Aquila	6	Massa	6	Reggio Emilia	3	
	Ascoli Piceno	8	Mondovì	3	*Roma*	11	
	Cremona	7	Monza	3	*Rovigo*	9	
	Cuneo	6	*Napoli*	11	Savona	4	
	Ferrara	8	Novara	15	*Siena*	10	
	Firenze	27	*Padova*	12	Torino	26	
	Genova	18	Parma	12	Varese	15	
	Ivrea	3	*Pavia*	9	*Venezia*	15	
	Lecce	11	Piacenza	5	Vercelli	4	
	Livorno	18	Pinerolo	5	Cagliari	4	
Brigata dislocata nel Veneto	Arezzo	6	Forlì	8	Treviso	9	156
	Belluno	2	Lecco	1	Udine	11	
	Bergamo	6	Mantova	5	Verona	25	
	Bologna	10	Modena	12	Vicenza	6	
	Brescia	6	Orvieto	3	Voghera	14	
	Chieti	9	Perugia	10	Sassari	4	
	Como	3	Spoleto	6			
					Totale generale		511

N. 10.

TABELLA *di assegnazione al reggimento d'artiglieria a cavallo (batterie) degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

DISTRETTI	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	DISTRETTI	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	DISTRETTI	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio
		Riporto	80	*Riporto*	179
Alessandria	5	Foggia	4	Pistoia	10
Aquila	6	*Genova*	9	Ravenna	6
Arezzo	10	Lucca	13	Reggio Emilia	6
Barletta	8	*Mantova*	4	*Salerno*	4
Bologna	10	Modena	10	*Siena*	5
Brescia	8	Napoli	15	Teramo	4
Campobasso	5	Padova	10	Udine	14
Caserta	7	Parma	14	Verona	8
Chieti	6	Pavia	6	Vicenza	10
Cremona	5	*Perugia*	4	Voghera	6
Firenze	10	Pesaro	10		
A riportarsi	80	*A riportarsi*	179	Totale generale	252

N. 11.

TABELLA *d'assegnazione ai reggimenti del genio degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Distretti	Uomini con obbligo di 3 anni di servizio	Totale
1°	Ascoli	15	Gaeta	6	Reggio Calabria	28	642
	Barletta	31	Ivrea	7	Salerno	25	
	Bergamo	8	Lecco	6	Siena	15	
	Brescia	36	Lodi	18	Spoleto	8	
	Campagna	29	Milano	36	Teramo	4	
	Campobasso	19	Modena	56	Trapani	10	
	Castrovillari	18	Monza	21	Vicenza	24	
	Catanzaro	31	Nola	32	Voghera	22	
	Cefalù | Cefalù e Term.	15	Orvieto	23	Cagliari	9	
	Cefalù | Mistretta	3	Palermo	42	—	—	
	Cosenza	9	Pavia	19	—	—	
	Frosinone	19	—	—	—	—	
2°	Aquila	36	Cuneo	2	Pinerolo	2	645
	Arezzo	32	Foggia	18	Pistoia	59	
	Avellino	21	Girgenti	19	Potenza	18	
	Bari	22	Lecce	13	Reggio Emilia	10	
	Belluno	3	Macerata	7	Savona	3	
	Benevento	10	Mantova	53	Siracusa	10	
	Caltanissetta	12	Massa	20	Taranto	6	
	Casale	36	Messina	24	Vercelli	27	
	Caserta	26	Mondovì	3	Sassari	9	
	Catania	30	Napoli	38	—	—	
	Cremona	25	Parma	51	—	—	
3°	Alessandria	13	Livorno	49	Rovigo	20	485
	Ancona	16	Lucca	10	Torino	18	
	Bologna	21	Novara	26	Treviso	28	
	Chieti	13	Padova	20	Udine	20	
	Como	14	Perugia	16	Varese	14	
	Ferrara	8	Pesaro	16	Venezia	18	
	Firenze	24	Piacenza	6	Verona	10	
	Forlì	12	Ravenna	20	Sassari	9	
	Genova	25	Roma	19	—	—	
4°	Alessandria	6	Genova	28	Pesaro	6	409
	Ancona	6	Lecco	3	Piacenza	3	
	Bergamo	3	Livorno	13	Ravenna	5	
	Bologna	6	Lodi	3	Roma	8	
	Brescia	3	Lucca	6	Rovigo	15	
	Casale	6	Mantova	3	Spoleto	3	
	Chieti	4	Massa	3	Torino	38	
	Como	11	Milano	9	Treviso	6	
	Cremona	3	Novara	6	Udine	3	
	Ferrara	12	Padova	3	Varese	12	
	Firenze	22	Pavia	3	Venezia	110(1)	
	Forlì	5	Perugia	8	Verona	16	
	—	—	—	—	Cagliari	9	
					Totale generale		2161

(1) Questa quota comprende i soli inscritti per le compagnie lagunari.

N. 12.

TABELLA *d'assegnazione alle compagnie del treno dei reggimenti d'artiglieria da campagna, del reggimento d'artiglieria a cavallo e dei reggimenti del genio.*

Arma	Reggimento	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Totale
ARTIGLIERIA DA CAMPAGNA	1°	Catanzaro	9	Firenze	12	Spoleto	9	81
		Cefalù } Term. e Cefalù.	7	Monza	8	Venezia	18	
		Mistretta	1	Novara	14	Sassari	3	
	2°	Belluno	9	Messina	11	Udine	26	81
		Ferrara	24	Teramo	8	Sassari	3	
	3°	Benevento	9	Trapani	5	Sassari	3	80
		Bologna	25	Varese	7	—	—	
		Salerno	13	Voghera	18	—	—	
	4°	Aquila	7	Cremona	12	Sassari	3	81
		Ascoli	17	Mantova	19	—	—	
		Bari	13	Siracusa	10	—	—	
	5°	Castrovillari	7	Perugia	12	Sassari	3	81
		Catania	13	Pinerolo	7	—	—	
		Forlì	17	Torino	22	—	—	
	6°	Caltanissetta	7	Ravenna	29	Sassari	3	80
		Mondovì	13	Taranto	5	—	—	
		Nola	11	Vercelli	12	—	—	
	7°	Gaeta	11	Lucca	29	Treviso	14	81
		Ivrea	10	Potenza	14	Cagliari	3	
	8°	Arezzo	16	Pesaro	10	Vicenza	12	81
		Barletta	28	Verona	12	Cagliari	3	
	9°	Avellino	11	Milano	10	Siena	12	80
		Cuneo	5	Palermo	16	Cagliari	3	
		Macerata	14	Pavia	9	—	—	
	10°	Caserta	8	Napoli	13	Cagliari	3	81
		Girgenti	7	Parma	14	—	—	
		Lodi	24	Reggio Emilia	12	—	—	
	11°	Alessandria	22	Lecce	24	Cagliari	3	81
		Frosinone	24	Lecco	8	—	—	
	12°	Campagna	14	Padova	13	Cagliari	3	80
		Cosenza	3	Reggio Calabria	12	—	—	
		Orvieto	18	Roma	17	—	—	
						Totale generale		968
ARTIGLIERIA A CAVALLO		Alessandria	4	Foggia	4	Pistoia	4	120
		Aquila	4	Genova	4	Ravenna	4	
		Arezzo	4	Lucca	4	Reggio Emilia	3	
		Barletta	4	Mantova	4	Salerno	3	
		Bologna	4	Modena	4	Siena	3	
		Brescia	4	Napoli	4	Teramo	3	
		Campobasso	4	Padova	4	Udine	4	
		Caserta	3	Parma	3	Verona	4	
		Chieti	4	Pavia	4	Vicenza	4	
		Cremona	4	Perugia	4	Voghera	3	
		Firenze	4	Pesaro	3	—	—	

Arma	Reggimento	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Distretti	Uomini con obbligo di servizio di 3 anni	Totale
GENIO	1°	Brescia	20	Modena	22	—	—	66
		Campobasso	21	Cagliari	3	—	—	
	2°	Casale	18	Pistoia	31	Sassari	3	66
		Foggia	12	Savona	2	—	—	
	3°	Ancona	41	Como	10	Cagliari	3	100
		Chieti	22	Genova	24	—	—	
	4°	Bergamo	9	Napoli	27	Sassari	3	100
		Livorno	12	Piacenza	10	—	—	
		Massa	8	Rovigo	31	—	—	
						Totale generale		332

N. 13.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie di sanità pel servizio di* PORTAFERITI *degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

Compagnie e loro sede	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1ª Torino	Bergamo	1	5	6	Genova	1	7	8	Pavia	1	4	5	5	25	30
	Brescia	1	5	6	Parma	1	4	5	—	—	—	—			
2ª Alessandria	Milano	1	5	6	Piacenza	1	5	6	Treviso	1	3	4	5	20	25
	Padova	1	4	5	Reggio Emilia	1	3	4	—	—	—	—			
3ª Milano	Mantova	1	3	4	Rovigo	—	3	3	Verona	1	3	4	4	18	22
	Mondovì	1	4	5	Vercelli	1	5	6	—	—	—	—			
4ª Piacenza	Firenze	1	5	6	Pinerolo	—	3	3	—	—	—	—	4	18	22
	Ivrea	1	3	4	Torino	2	7	9	—	—	—	—			
5ª Verona	Cremona	1	4	5	Macerata	1	3	4	Savona	1	3	4	9	35	44
	Cuneo	1	6	7	Novara	1	5	6	Varese	1	4	5			
	Forlì	1	3	4	Pesaro	1	3	4	Voghera	1	4	5			
6ª Bologna	Alessandria	1	4	5	Orvieto	—	3	3	—	—	—	—	3	17	20
	Livorno	1	7	8	Siena	1	3	4	—	—	—	—			
7ª Ancona	Catania	1	2	3	Frosinone	2	5	7	—	—	—	—	4	13	17
	Ferrara	—	3	3	Girgenti	1	3	4	—	—	—	—			
8ª Firenze	Avellino	1	4	5	Chieti	1	3	4	Reggio Calab.	1	2	3	6	21	27
	Casale	1	5	6	Napoli	1	4	5	Vicenza	1	3	4			
9ª Roma	Barletta	1	6	7	Gaeta	—	3	3	Palermo	1	6	7	6	29	35
	Benevento	1	3	4	Lecce	1	3	4	—	—	—	—			
	Campobasso	1	3	4	Lucca	1	5	6	—	—	—	—			
10ª Napoli	Ancona	1	7	8	Massa	1	3	4	Trapani	1	3	4	9	44	53
	Aquila	—	4	4	Perugia	1	3	4	Venezia	—	4	4			
	Bologna	2	9	11	Ravenna	1	5	6	—	—	—	—			
	Cagliari	1	3	4	Sassari	1	3	4	—	—	—	—			
11ª Bari	Caserta	1	2	3	Nola	1	3	4	—	—	—	—	4	13	17
	Messina	1	4	5	Siracusa	1	4	5	—	—	—	—			
12ª Palermo	Bari	1	5	6	Roma	1	5	6	Taranto	1	3	4	7	19	24
	Castrovillari	1	3	4	Salerno	1	3	4	—	—	—	—			
												Totale generale	64	272	336

N. 14. TABELLA *d'assegnazione alle compagnie di sussistenza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867 (servizio generale).*

Compagnie	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	Distretti	Con l'obbligo di 2 anni	Con l'obbligo di 3 anni	Totale	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 2 anni	TOTALE GENERALE Con l'obbligo di 3 anni	TOTALE GENERALE Totale
1ª	Alessandria . .	3	12	15	Firenze. . . .	3	13	16	—	—	—	—	6	25	31
2ª	Torino	2	7	9	Palermo . . .	2	11	13	Sassari. . . .	1	2	3	5	20	25
3ª	Alessandria . .	2	9	11	Roma	3	12	15	—	—	—	—	5	21	26
4ª	Milano	2	11	13	Bari	3	12	15	—	—	—	—	5	23	28
5ª	Piacenza . . .	5	21	26	Napoli	3	15	18	—	—	—	—	8	36	44
6ª	Verona. . . .	2	14	16	Torino	2	6	8	—	—	—	—	4	20	24
7ª	Bologna . . .	1	8	9	Napoli	2	6	8	Cagliari . . .	1	4	5	4	18	22
8ª	Ancona. . . .	3	8	11	Torino	1	8	9	—	—	—	—	4	16	20
9ª	Firenze. . . .	2	8	10	Milano	3	10	13	—	—	—	—	5	18	23
10ª	Roma	2	9	11	Bologna . . .	4	13	17	Ancona. . . .	2	13	15	8	35	43
11ª	Palermo . . .	2	10	12	—	—	—	—	—	—	—	—	2	10	12
12ª	Bari.	1	9	10	Verona. . . .	3	7	10	—	—	—	—	4	16	20
												Totale generale . . .	60	258	318

N. 15.

TABELLA *di assegnazione all'arma dei carabinieri reali degli inscritti della classe 1867.*

DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto	DISTRETTI	Numero degli inscritti da assegnarsi da ciascun distretto
Alessandria	32	*Riporto*	625	*Riporto*	1084	*Riporto*	1709
Ancona	25	Termini e Cefalù		Mantova	27	Reggio Calab.	27
Aquila	35	Cefalù	11	Massa	17	Reggio Emilia	55
Arezzo	24	Mistretta	3	Messina	26	Roma	57
Ascoli Piceno	22	Chieti	32	Milano	89	Rovigo	31
Avellino	19	Como	27	Modena	33	Salerno	23
Bari	33	Cosenza	14	Mondovì	25	Sassari	45
Barletta	6	Cremona	42	Monza	25	Savona	15
Belluno	40	Cuneo	22	Napoli	44	Siena	10
Benevento	17	Ferrara	30	Nola	31	Siracusa	8
Bergamo	50	Firenze	22	Novara	18	Spoleto	22
Bologna	51	Foggia	19	Orvieto	10	Taranto	15
Brescia	67	Forlì	9	Padova	59	Teramo	17
Cagliari	53	Frosinone	26	Palermo	14	Torino	35
Caltanissetta	8	Gaeta	15	Parma	30	Trapani	5
Campagna	19	Genova	9	Pavia	41	Treviso	94
Campobasso	14	Girgenti	2	Perugia	27	Udine	103
Casale	33	Ivrea	20	Pesaro	22	Varese	23
Caserta	26	Lecce	20	Piacenza	12	Venezia	44
Castrovilluri	14	Lecco	48	Pinerolo	31	Vercelli	17
Catania	20	Livorno	14	Pistoia	18	Verona	44
Catanzaro	17	Lodi	36	Potenza	14	Vicenza	87
		Lucca	16	Ravenna	12	Voghera	14
		Macerata	22				
A riportarsi	625	*A riportarsi*	1084	*A riportarsi*	1709	Totale generale	2500

NOTA. — Gli inscritti assegnati all'arma dei carabinieri reali dovranno essere avviati alla legione Allievi in Roma, ad eccezione di quelli dei distretti di Cagliari e Sassari i quali saranno destinati alla legione di Cagliari.

N. 16.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie permanenti e presidiarie dei distretti militari, degli inscritti di 1ª categoria della classe 1867.*

DISTRETTI che debbono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI												Totale generale		
	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	2 anni	3 anni	Totale
Alessandria	Aquila	2	8	10	Ivrea	2	8	10	Milano	2	8	10	8	33	41
	Nola	2	9	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Ancona	Cuneo	2	8	10	Palermo	2	8	10	Ravenna	2	8	10	6	24	30
Aquila	Barletta	2	7	9	Firenze	1	7	8	Spoleto	1	7	8	4	21	25
Arezzo	Casale	2	8	10	Forlì	1	8	9	Frosinone	2	8	10	5	24	29
Ascoli Piceno	Perugia	2	8	10	Spoleto	1	6	7	Vercelli	1	7	8	4	21	25
Avellino	Campobasso	2	9	11	Milano	2	8	10	Siena	1	9	10	5	26	31
Bari	Ravenna	3	10	13	Trapani	2	10	12	Udine	2	9	11	7	29	36
Barletta	Aquila	2	9	11	Messina	3	9	12	Vicenza	2	9	11	7	27	34
Belluno	Avellino	2	10	12	Casale	2	10	12	Como	3	9	12	10	38	48
	Modena	3	9	12	—	—	—	—	—	—	—	—			
Benevento	Foggia	2	8	10	Girgenti	1	9	10	Treviso	2	8	10	5	25	30
Bergamo	Gaeta	3	10	13	Novara	2	7	9	Verona	2	8	10	7	25	32
Bologna	Avellino	2	10	12	Firenze	2	9	11	Pesaro	3	9	12	10	37	47
	Pinerolo	3	9	12	—	—	—	—	—	—	—	—			
Brescia	Caserta	2	8	10	Catanzaro	2	8	10	Genova	2	8	10	10	40	50
	Piacenza	2	8	10	Voghera	2	8	10	—	—	—	—			
Cagliari	Cagliari	18	74	(1) 92	Livorno	3	9	12	Sassari	5	15	20	26	98	124
Caltanissetta	Livorno	2	8	10	Mantova	3	8	11	Taranto	2	9	11	7	25	32
Campagna	Bari	3	9	12	Belluno	3	9	12	Macerata	2	8	10	8	26	34
Campobasso	Frosinone	2	8	10	Lucca	1	7	8	Treviso	1	7	8	4	22	26
Casale	Castrovillari	2	8	10	Ivrea	2	10	12	Nola	2	7	9	6	25	31
Caserta	Padova	3	9	12	Roma	2	9	11	Siracusa	2	8	10	7	26	33
Castrovillari	Siena	1	8	9	Trapani	2	7	9	Treviso	1	8	9	4	23	27
Catania	Bologna	2	8	10	Caserta	2	8	10	Udine	2	6	8	6	22	28
Catanzaro	Lucca	1	9	10	Messina	2	9	11	Novara	2	8	10	5	26	31
Cefalù	Ancona	1	7	(2) 8	Lecce	2	7	(3) 9	Savona	1	7	(2) 8	4	21	25
Chieti	Lecce	3	9	12	Mantova	2	9	11	Roma	2	7	9	7	25	32
Como	Avellino	2	8	10	Ferrara	1	9	10	Torino	2	8	10	5	25	30
Cosenza	Cosenza	18	80	(1) 98	—	—	—	—	—	—	—	—	18	80	98
Cremona	Alessandria	2	8	10	Ascoli	2	8	10	Napoli	3	11	14	7	27	34
Cuneo	Campagna	3	9	12	Pinerolo	2	9	11	Reggio Cal.	2	9	11	7	27	34
Ferrara	Foggia	1	9	10	Massa	2	8	10	Rovigo	2	8	10	5	25	30
Firenze	Brescia	3	12	15	Caltanissetta	3	12	15	Campagna	3	11	14	24	93	117
	Modena	3	12	15	Orvieto	3	11	14	Perugia	3	11	14			
	Ravenna	3	12	15	Verona	3	12	15	—	—	—	—			

(1) Quota da prelevarsi dai mandamenti indicati dal § 430 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento (Testo modificato dall'*Atto* N. 403 del detto).
(2) Da avviarsi al distretto militare di Palermo.
(3) Da avviarsi al distretto militare di Messina.

DISTRETTI che debbono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI												Totale generale		
	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	2 anni	3 anni	Totale
Foggia. . .	Arezzo. . .	1	9	10	Benevento .	2	9	11	Cuneo . .	2	9	11	5	27	32
Forlì. . . .	Catania . .	1	6	7	Pistoia . . .	2	7	9	Rovigo. .	2	11	13	5	24	29
Frosinone. .	Arezzo. . .	2	9	11	Chieti . . .	1	7	8	Lecce . .	2	8	10	5	24	29
Gaeta . . .	Campobasso.	2	9	11	Monza . . .	2	10	12	Treviso .	1	7	8	5	26	31
Genova. . .	Alessandria .	3	8	11	Girgenti . .	2	8	10	Piacenza .	2	8	10	9	32	41
	Roma . . .	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Girgenti . .	Cosenza . .	2	10	12	Macerata . .	1	7	8	Venezia .	2	6	8	5	23	28
Ivrea . . .	Barletta . .	2	9	11	Casale . . .	1	5	6	Cefalù (Termini e Cefalù) . .	2	10	12	5	21	26
Lecce . . .	Genova. . .	2	11	13	Milano. . .	1	7	8	Palermo .	2	7	9	5	25	30
Lecco . . .	Pavia . . .	3	9	12	Salerno . .	2	9	11	Verona .	2	10	12	7	28	35
Livorno . .	Genova. . .	1	8	9	Palermo . .	1	6	7	Sassari .	2	10	12	5	35	40
	Teramo . .	1	11	12	—	—	—	—	—	—	—	—			
Lodi. . . .	Forlì . . .	1	7	8	Mantova . .	2	10	12	Piacenza .	2	6	8	5	23	28
Lucca . . .	Forlì. . . .	2	8	10	Pesaro. . .	2	8	10	Siracusa .	2	8	10	8	33	41
	Vercelli . .	2	9	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Macerata . .	Belluno . .	2	8	10	Girgenti . .	1	6	7	Siena . .	2	7	9	5	21	26
Mantova . .	Lodi. . . .	1	6	7	Reggio Calab.	2	8	10	Reggio E.	2	9	11	5	23	28
Massa . . .	Ascoli . . .	2	10	12	Girgenti . .	1	6	7	Modena .	2	8	10	5	24	29
Messina . .	Benevento .	2	9	11	Padova. . .	1	10	11	Reggio C.	2	9	11	5	28	33
Milano. . .	Catania. . .	2	9	11	Mondovì . .	2	9	11	Pavia . .	2	8	10	11	43	54
	Potenza . .	2	9	11	Voghera . .	3	8	11	—	—	—	—			
Modena . .	Cefalù (Distretto) .	1	5	6	Frosinone .	2	6	8	Massa . .	2	8	10	8	29	37
	Udine . . .	3	10	13	—	—	—	—	—	—	—	—			
Mondovì . .	Aquila . . .	2	8	10	Bologna . .	1	6	7	Torino. .	2	10	12	5	24	29
Monza . . .	Ivrea . . .	2	9	11	Savona . .	1	7	8	Teramo .	2	7	9	5	23	28
Napoli. . .	Lecce . . .	2	10	12	Livorno . .	2	10	12	Novara .	3	9	12	13	53	66
	Orvieto . .	2	8	10	Spoleto. . .	2	8	10	Trapani .	2	8	10			
Nola. . . .	Bergamo . .	2	9	11	Caltanissetta.	1	6	7	Cosenza .	2	6	8	7	27	34
	Vercelli . .	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Novara. . .	Arezzo. . .	2	7	9	Casale . . .	2	8	10	Palermo .	3	7	10	9	30	39
	Varese. . .	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Orvieto. . .	Forlì . . .	2	8	10	Pesaro. . .	2	6	8	Teramo .	1	5	6	8	30	38
	Udine . . .	3	11	14	—	—	—	—	—	—	—	—			
Padova. . .	Bergamo . .	1	6	7	Caltanissetta.	2	6	8	Genova. .	2	8	10	7	26	33
	Milano . .	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Palermo . .	Ancona. . .	3	8	11	Bari. . . .	2	9	11	Bologna .	2	9	11	11	44	55
	Cosenza . .	2	9	11	Firenze . .	2	9	11	—	—	—	—			
Parma . . .	Como . . .	2	11	13	Mondovì . .	2	8	10	Torino. .	1	7	8	5	26	31
Pavia . . .	Aquila . . .	3	10	13	Lodi. . . .	2	5	7	Padova .	2	8	10	10	33	43
	Voghera . .	3	10	13	—	—	—	—	—	—	—	—			
Perugia . .	Lucca . . .	2	7	9	Pesaro. . .	2	7	9	Savona .	2	7	9	7	28	35
	Varese. . .	1	7	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
Pesaro . . .	Foggia. . .	1	6	7	Livorno . .	2	6	8	Venezia .	1	7	8	4	19	23

DISTRETTI che debbono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEBBONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI											Totale generale		
	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	2 anni	3 anni	Totale	DISTRETTI	3 anni	3 anni	Totale	2 anni	3 anni	Totale
Piacenza	Bergamo	2	8	10	Castroviliari	2	9	11	Livorno	2	5	7	7	28	35
	Udine	1	6	7	—	—	—	—	—	—	—	—			
Pinerolo	Cuneo	2	7	9	Lodi	2	7	9	Salerno	3	11	14	7	25	32
Pistoia	Bari	1	7	8	Como	1	6	7	Parma	3	11	14	5	24	29
Potenza	Como	1	7	8	Frosinone	2	6	8	Padova	2	11	13	5	24	29
Ravenna	Massa	2	8	10	Varese	1	7	8	Vicenza	2	10	12	5	25	30
Reggio Cal.	Massa	2	9	11	Siracusa	1	7	8	Venezia	2	8	10	5	24	29
Reggio Em.	Bari	1	7	8	Napoli	1	6	7	Venezia	2	9	11	4	22	26
Roma	Barletta	2	8	10	Lucca	2	8	10	Macerata	2	10	12	12	52	64
	Pistoia	2	8	10	Siracusa	2	8	10	Torino	2	10	12			
Rovigo	Barletta	2	8	10	Bologna	2	6	8	Napoli	1	6	7	7	28	35
	Reggio Emilia	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Salerno	Piacenza	1	7	8	Taranto	2	9	11	Torino	2	10	12	5	26	31
Sassari	Cagliari	4	16	20	Genova	1	7	8	—	—	—	—	5	23	28
Savona	Cagliari	2	6	8	Catania	3	11	14	Mondovì	2	10	12	7	27	34
Siena	Ancona	2	10	12	Bologna	2	6	8	Campobas.	2	9	11	16	69	85
	Caserta	2	8	10	Cefalù (Termini Cefalù)	2	8	10	Milano	2	10	12			
	Perugia	2	8	10	Roma	2	10	12	—	—	—	—			
Siracusa	Milano	2	8	10	Napoli	1	7	8	Pistoia	2	8	10	5	23	28
Spoleto	Chieti	2	5	7	Foggia	2	5	7	Messina	2	10	12	7	26	33
	Vicenza	1	6	7	—	—	—	—	—	—	—	—			
Taranto	Alessandria	2	9	11	Parma	2	8	10	Siracusa	1	8	9	5	25	30
Teramo	Frosinone	1	8	9	Siena	1	6	7	Vicenza	2	8	10	4	22	26
Torino	Brescia	2	8	10	Catania	2	7	9	Chieti	2	7	9	11	41	52
	Lecco	2	10	12	Nola	3	9	12	—	—	—	—			
Trapani	Potenza	2	11	13	Treviso	1	7	8	Varese	2	7	9	5	25	30
Treviso	Cremona	2	11	13	Ferrara	1	6	7	Palermo	2	11	13	5	28	33
Udine	Bergamo	2	8	10	Potenza	3	9	12	Roma	2	8	10	7	25	32
Varese	Avellino	2	6	8	Chieti	1	6	7	Pavia	2	6	8	7	26	33
	Vercelli	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Venezia	Brescia	2	8	10	Ferrara	2	8	10	Nola	1	9	10	5	25	30
Vercelli	Campagna	1	4	5	Cuneo	2	5	7	Monza	2	8	10	7	26	33
	Napoli	2	9	11	—	—	—	—	—	—	—	—			
Verona	Cremona	2	8	10	Firenze	2	6	8	Napoli	3	9	12	9	31	40
	Parma	2	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—			
Vicenza	Brescia	2	7	9	Catanzaro	3	11	14	Reggio E.	3	9	12	8	27	35
Voghera	Caserta	1	6	7	Lecco	2	9	11	Messina	2	6	8	7	27	34
	Novara	2	6	8	—	—	—	—	—	—	—	—			
												Totale generale	619	2615	3234

N. 17.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di fanteria di linea, degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
1°	Alessandria Rovigo	6 8	Arezzo Siena	3 2	Avellino	8 —	Palermo	6 —	33
2°	Alessandria Rovigo	8 7	Arezzo Siena	4 3	Avellino	12 —	Palermo	6 —	40
3°	Bologna	16	Trapani	4	—	—	—	—	20
4°	Bologna	8	—	—	—	—	—	—	8
5°	Avellino	3	Genova	24	Parma	10	Teramo	10	47
6°	Avellino	3	Genova	29	Parma	10	Teramo	13	55
7°	Napoli	32	—	—	—	—	—	—	32
8°	Napoli	31	—	—	—	—	—	—	31
9°	Macerata	10	Novara	12	Palermo	3	—	—	25
10°	Macerata	4	Novara	2	—	—	—	—	6
11°	Ivrea	29	—	—	—	—	—	—	29
12°	Ivrea	31	—	—	—	—	—	—	31
13°	Caltanissetta	10	Padova	3	Piacenza	4	Cagliari	5	22
14°	Caltanissetta	12	Padova	4	Piacenza	3	—	—	19
15°	Bari	7	Gaeta	5	Perugia	7	—	—	19
16°	Bari	7	Gaeta	4	Perugia	8	—	—	19
17°	Benevento	1	Milano	8	Ravenna	10	—	—	19
18°	Benevento	2	Milano	8	Ravenna	10	—	—	20
19°	Catanzaro	13	Forlì	12	Spoleto	9	Torino	8	42
20°	Catanzaro	12	Forlì	10	Spoleto	8	Torino	7	37
21°	Cuneo	1	—	—	—	—	—	—	1
23°	Campobasso	5	Messina	28	Roma	19	—	—	52
24°	Campobasso	5	Messina	29	Roma	7	—	—	41
25°	Campobasso	6	Casale	12	Roma	31	Cagliari	12	61
26°	Campobasso	4	Casale	8	Roma	18	—	—	30
27°	Como	3	Cagliari	3	—	—	—	—	6
28°	Livorno	16	—	—	—	—	—	—	16
29°	Mondovì	3	Parma	14	—	—	—	—	17
30°	Mondovì	5	Parma	12	—	—	—	—	17
31°	Lecco	3	Napoli	39	—	—	—	—	42
32°	Lecco	4	Napoli	52	—	—	—	—	56
33°	Campagna	10	Venezia	4	Cagliari	9	—	—	20
34°	Campagna	3	—	—	—	—	—	—	3
35°	Aquila	5	Lecce	25	Reggio Emilia	8	—	—	38
36°	Aquila	5	Lecce	22	Reggio Emilia	7	—	—	34
37°	Lodi	7	—	—	—	—	—	—	7

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
38°	Lodi . . .	7	—	—	—	—	—	—	7
39°	Frosinone . .	14	Girgenti . .	8	Mantova . .	2	Voghera . .	14	38
40°	Frosinone . .	18	Girgenti . .	9	Mantova . .	2	Voghera . .	12	41
41°	Bergamo . .	4	Spoleto. . .	3	—	—	—	—	7
42°	Bergamo . .	9	Spoleto. . .	3	—	—	—	—	12
43°	Chieti . . .	12	Firenze. . .	2	Taranto . .	3	Sassari . .	10	27
44°	Chieti . . .	8	Firenze. . .	10	Taranto . .	2	—	—	20
45°	Castrovillari .	8	Catania. . .	12	Varese . . .	2	—	—	22
46°	Castrovillari .	7	Catania. . .	18	Varese . . .	2	—	—	27
47°	Foggia . . .	43	Pistoia. . .	2	Salerno . .	3	Sassari . .	10	58
48°	Foggia . . .	30	Pistoia. . .	3	Salerno . .	8	—	—	41
49°	Ancona. . .	15	Chieti . . .	6	Monza . . .	7	Sassari . .	10	38
50°	Ancona. . .	15	Chieti . . .	6	Monza . . .	8	—	—	29
51°	Caserta. . .	13	Modena. . .	5	—	—	—	—	18
52°	Caserta. . .	12	Modena . .	5	—	—	—	—	17
53°	Cosenza . .	15	—	—	—	—	—	—	15
55°	Bologna . .	10	Catania. . .	15	Catanzaro . .	26	Treviso . .	3	54
56°	Bologna . .	10	Catania. . .	25	Catanzaro . .	33	Treviso . .	3	71
57°	Milano . . .	6	Ravenna . .	6	Reggio Calab.	3	—	—	15
58°	Milano . . .	6	Ravenna . .	6	Reggio Calab.	2	—	—	14
59°	Forlì . . .	14	Mondovì . .	9	—	—	—	—	23
60°	Forlì . . .	8	Mondovì . .	8	—	—	—	—	16
63°	Aquila . . .	3	Siracusa . .	5	—	—	—	—	8
64°	Aquila . . .	4	Pavia . . .	4	Siracusa . .	6	—	—	14
66°	Benevento . .	13	—	—	—	—	—	—	13
67°	Vercelli . .	15	—	—	—	—	—	—	15
68°	Vercelli . .	15	—	—	—	—	—	—	15
69°	Vercelli . .	25	—	—	—	—	—	—	25
70°.	Vercelli . .	35	—	—	—	—	—	—	35
71°	Lucca . . .	8	Teramo . .	6	—	—	—	—	14
72°	Lucca . . .	7	Teramo . .	6	Vicenza. . .	5	—	—	18
73°	Belluno . .	8	—	—	—	—	—	—	8
74°	Belluno . .	10	Frosinone . .	8	—	—	—	—	18
75°	Cefalù (Termini e Cefalù / Mistretta)	2 / 3	Siena . . .	4	Torino. . .	24	—	—	33
76°	Cefalù (Termini e Cefalù / Mistretta)	2 / —	Torino . . .	26	Trapani . .	8	Sassari . .	12	48
77°	Nola . . .	25	Vicenza. . .	7	—	—	—	—	32
78°	Nola . . .	31	Vicenza . .	5	—	—	—	—	36
79°	Pinerolo . .	20	—	—	—	—	—	—	20

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
80°	Pinerolo . .	20	—	—	—	—	—	—	20
81°	Cremona . .	9	Ferrara. . .	4	Genova. . .	1	Napoli . .	19	33
82°	Cremona . .	9	Ferrara. . .	4	Genova. . .	1	Napoli . .	34	48
83°	Cremona . .	4	Sassari . . .	10	—	—	—	—	14
84°	Cremona . .	7	—	—	—	—	—	—	7
85°	Potenza. . .	7	Verona . . .	1	—	—	—	—	8
86°	Potenza . .	7	Verona . . .	2	—	—	—	—	9
87°	Pesaro . . .	5	—	—	—	—	—	—	5
88°	Pesaro . . .	10	—	—	—	—	—	—	10
89°	Bari. . . .	9	Brescia. .	7	Cosenza . .	17	Orvieto . .	16	49
90°	Bari. . . .	8	Orvieto . .	17	—	—	—	—	25
91°	Brescia. . .	8	Cosenza . .	11	Savona. . .	9	—	—	28
92°	Brescia. . .	6	Cosenza . .	11	Savona. . .	10	—	—	27
93°	Ferrara. . .	2	Lecce . . .	10	Savona. . .	7	—	—	19
94°	Ferrara. . .	2	Lecce . . .	10	Savona. . .	8	—	—	20
							Totale generale . .		2299

N. 18.

TABELLA *d'assegnazione di battaglioni alpini degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Quota
1°	Pieve di Teco (2ª, 3ª e 8ª)	Savona	24
	Mondovì (9ª, 10ª e 11ª)	Mondovì	10
		Totale	34
2°	Borgo S. Dalmazzo (12ª, 13ª, 14ª e 15ª)	Cuneo	19
	Vinadio (16ª, 17ª, 18ª e 19ª)	Cuneo	4
	Dronero (20ª, 21ª, 22ª e 23ª)	Cuneo	9
		Totale	32
3°	Fenestrelle (28ª, 29ª, 30ª e 37ª)	Pinerolo	17
	Susa 1° (31ª, 32ª e 33ª)	Pinerolo	6
	Susa 2° (34ª, 35ª e 36ª)	Torino	20
		Totale	43
4°	Pinerolo (24ª, 25ª, 26ª e 27ª)	Pinerolo	11
	Ivrea (38ª, 39ª e 40ª)	Ivrea	8
	Aosta (41ª, 42ª e 43ª)	Vercelli	6
		Totale	25
		A riportarsi	134

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Quota
		Riporto	134
5°	Morbegno (44ª, 45ª e 47ª)	Lecco	2
	Tirano (46ª, 48ª e 49ª)	Bergamo	9
	Edolo (50ª, 51ª e 52ª)	Brescia	6
		Bergamo	6
	Rocca d'Anfo (53ª, 54ª e 55ª)	Bergamo	2
		Totale	25
6°	Verona (56ª, 57ª, 58ª e 73ª)	Vicenza	11
	Bassano (62ª, 63ª e 74ª)	Treviso	7
		Totale	18
7°	Feltre (64ª, 65ª e 66ª)	Belluno	3
	Pieve di Cadore (67ª, 68ª e 75ª)	Belluno	10
	Gemona (69ª, 70ª, 71ª e 72ª)	Udine	8
		Totale	21
		Totale generale	198

N. 19.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti bersaglieri degli uomini di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
1°	Caserta	9	Frosinone	4	Rovigo	4	—	—	17
2°	Macerata	4	Napoli	15	Perugia	4	Trapani	6	29
3°	Belluno	4	—	—	—	—	—	—	4
4°	Bologna	7	Castrovillari	5	Pinerolo	5	—	—	17
5°	Ancona	5	Bergamo	4	—	—	—	—	9
6°	Chieti	4	Ivrea	5	Voghera	5	—	—	14
7°	Brescia	6	Roma	5	—	—	—	—	11
8°	Novara	5	Palermo	6	—	—	—	—	11
9°	Aquila	4	—	—	—	—	—	—	4
10°	Cremona	4	Messina	8	—	—	—	—	12
11°	Bari	5	—	—	—	—	—	—	5
12°	Caltanissetta	6	Ravenna	6	Teramo	7	Torino	10	29
							Totale generale		162

N. 20.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti di artiglieria da campagna (batterie) degli uomini di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
1°	Catanzaro	7	Cefalù (Termini e Cefalù 5; Mistretta 3)	8	Monza	5	—	—	20
2°	Belluno	7	—	—	—	—	—	—	7
4°	Savona	5	Siracusa	4	—	—	—	—	9
5°	Bergamo	6	Catania	7	—	—	—	—	13
6°	Casale	5	—	—	—	—	—	—	5
7°	Ivrea	5	Livorno	5	Potenza	5	Treviso	6	21
8°	Brescia	4	Pesaro	5	Vicenza	5	—	—	14
9°	Avellino	6	—	—	—	—	—	—	6
10°	Genova	7	Napoli	7	—	—	—	—	14
11°	Alessandria	5	Frosinone	6	—	—	—	—	11
							Totale generale		120

N. 21.

TABELLA *di assegnazione ai reggimenti d'artiglieria da fortezza degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
13°	Ancona	6	Cosenza	6	Foggia	6	Forlì	6	24
14°	Campobasso	5	Firenze	5	—	—	—	—	10
15°	Mondovì	2	—	—	—	—	—	—	2
16°	Aquila	5	Chieti	5	Pistoia	5	—	—	15
17°	Milano	5	Teramo	4	—	—	—	—	9
							Totale generale		60

N. 22.

TABELLA *di assegnazione alle compagnie del treno dei reggimenti d'artiglieria da campagna degli inscritti di 1ª categoria della classe 1866 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1867.*

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale generale
1°	Catanzaro	5	Novara	5	—	—	10
2°	Ferrara	4	Messina	4	—	—	8
3°	Salerno	6	—	—	—	—	6
4°	Bari	2	—	—	—	—	2
5°	Castrovillari	4	Torino	5	—	—	9
6°	Noli	4	—	—	—	—	4
7°	Gaeta	4	Ivrea	4	—	—	8
8°	Barletta	3	—	—	—	—	3
9°	Avellino	6	Pavia	5	—	—	11
10°	Napoli	4	—	—	—	—	4
12°	Cosenza	6	Orvieto	5	—	—	11
					Totale generale		76

Roma, 1867. — Tip. C. Voghera.



